

DELIBERAZIONI REGIONALI**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- 21 RISOLUZIONE - Oggetto n. 4291 - Risoluzione per impegnare la Giunta a valutare di attivare eventuali azioni mirate ad un idoneo approfondimento diagnostico in tutti i casi di morte in utero, intrapartum e postpartum e ad offrire, a partire dai luoghi di cura e consultori, un eventuale supporto psicologico. A firma delle Consiglieri: Stragliati, Catellani
- 22 RISOLUZIONE - Oggetto n. 6954 - Risoluzione per impegnare la Giunta a valutare le opportune forme di sostegno agli agricoltori custodi tramite gli specifici interventi previsti dalle politiche di sviluppo rurale. A firma dei Consiglieri: Tagliaferri, Cuoghi, Evangelisti
- 23 RISOLUZIONE - Oggetto n. 7102 - Risoluzione per impegnare la Giunta a proseguire l'interlocuzione con tutti gli organi preposti affinché vengano rispettati gli accordi a tutela dei diritti dei lavoratori del comparto di vigilanza privata e servizi di sicurezza operanti nelle sedi della Regione Emilia-Romagna e a sostenere l'introduzione di una normativa per il salario minimo legale nel nostro Paese. A firma dei Consiglieri: Amico, Sabattini, Dalfiume, Mori, Costi, Pillati, Caliandro, Mumolo, Rontini
- 25 RISOLUZIONE - Oggetto n. 7371 - Risoluzione per impegnare la Giunta a un confronto con il Governo al fine di ottenere le risorse aggiuntive necessarie a garantire la ricostruzione, riparazione e messa in sicurezza delle strade vicinali, interpoderali e rurali, in particolare nelle zone montane e collinari. A firma dei Consiglieri: Bulbi, Caliandro, Gerace, Daffadà, Dalfiume, Zappaterra, Rontini, Montalti, Rossi, Mori, Sabattini, Costi
- 26 RISOLUZIONE - Oggetto n. 7856 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Governo e il Parlamento a trovare soluzioni per evitare la chiusura dell'EBRI (European Brain Research Institute), centro di ricerca internazionale non-profit dedicato alle ricerche sul cervello. A firma del Consigliere: Gerace

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- 27 N.1552/2023 - Designazione di un componente nel Comitato Scientifico del Complesso Monumentale della Pilotta
- 28 N.2140/2023 - Istituzione del Gruppo multidisciplinare Molecular tumor board nell'ambito della Rete oncologica ed emato-oncologica della Regione Emilia-Romagna. Individuazione delle piattaforme integrate per la profilazione genomica estesa Next Generation Sequencing (NGS), in attuazione del decreto del Ministero della salute 30 maggio 2023
- 39 N.2241/2023 - Definizione delle condizioni di erogabilità relative alle prestazioni di genetica e biologia molecolare di cui deliberazione di Giunta regionale 1775/2023, in aggiornamento delle indicazioni di cui agli allegati 4gen-a, 4gen-b, 4gen-c, 4gen-d, 4gen-e del DPCM 12 gennaio 2017
- 62 N.2254/2023 - Prosecuzione di interventi di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2314/2022 in materia di sostegno ai lavoratori in situazione di crisi e di altre fasce deboli per l'accesso alle prestazioni sanitarie in allineamento con la scadenza al 31 marzo 2024 della validità delle autocertificazioni di esenzione

- 64 N.2268/2023 - Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al Sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale-in attuazione della seconda procedura di cui alla DGR n.2039/2023
- 72 N.2269/2023 - Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 240 /2023 concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. Modalità di adesione della Regione Emilia-Romagna
- 76 N.2321/2023 - Adozione del Regolamento del fondo dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna
- 90 N.2335/2023 - L.R. n. 40/02, art. 6 - Incremento con risorse aggiuntive ai Confidi assegnatari del programma 2023 approvato con delibera di Giunta regionale n. 1645/2023
- 95 N.2338/2023 - Disposizioni regionali per l'erogazione dell'aiuto di Stato per l'attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, ai sensi del decreto MASAF prot. n. 318374 del 19/06/2023 e del Reg. (UE) n. 2022/2472
- 119 N.2339/2023 - COPSIR 2023-2027 - Intervento SRD 09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali. Tipologia di investimento a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture" - Approvazione Avviso pubblico regionale 2023
- 144 N.2340/2023 - Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e ISPRA per il prelievo in caccia di selezione delle specie capriolo e daino di cui alla delibera di Giunta regionale n.748/2019 - Proroga durata
- 146 N.1/2024 - Dimensionamento rete scolastica a.s. 2024/2025 in attuazione di quanto disposto dal Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215 Disposizioni urgenti in materia di termini normativi
- 168 N.18/2024 - Designazione congiunta con il Comune di Ferrara di un membro del Collegio Sindacale della Fondazione MEIS "Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah"
- 168 N.28/2024 - Valutazione di qualità delle acque di balneazione della Regione Emilia-Romagna al termine della stagione balneare 2023 in applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii.
- 175 N.44/2024 - D.G.R. n. 1608/2023 e n. 1812/2023. Modifica delle date di chiusura del prelievo venatorio delle specie "Moriglione" e "Moretta" , in ottemperanza all'ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 20 dell'11 gennaio 2024
- 176 N.52/2024 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei frantoi oleari nell'ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) n. 2021/241 e decreto MASAF n.53262/2023 - Deliberazione Giunta regionale n. 1816/2023 - Proroga termini presentazione domande di sostegno e successivi termini procedurali

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

- 179 N.25009/2023 - Conferimento di incarico di lavoro autonomo di collaborazione per una consulenza alle attività di rendicontazione e liquidazione dei progetti del PR FSE+ 2021-2027 e relativi controlli ed altre attività collegate alla chiusura del POR FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle D.G.R. 286/2023 e 1469/2023
- 181 N.26364/2023 - Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale per un supporto tecnico-specialistico ai nuclei di valutazione per il bando per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane, ai sensi dell'art.12 della L.R.43/2001 e della D.G.R. n.286/2023

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

- 183 N.547/2023 - Rinnovo dell'accreditamento con variazione del soggetto gestore alla residenza sanitaria psichiatrica RTR-estensiva Casa Maria Domenica Mantovani ubicata a Bologna, Via Santa Barbara 9/2

- 185 N.14824/2023 - Poliambulatorio Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani di Reggio Emilia - Cessazioni e variazioni dell'accreditamento già concesso da ultimo con la propria determinazione n. 5733 del 16/03/2023 e conseguente superamento prescrizioni ivi contenute
- 187 N.14825/2023 - Poliambulatorio privato Città di Misano di Misano Adriatico (RN) - Variazione per ampliamento attività dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 4427 del 16/03/2020
- 189 N.17142/2023 - Strutture sanitarie Poliambulatorio privato B.C.P. di Maranello (MO), Poliambulatorio privato C.A.F. di Modena, Poliambulatorio privato Coliseum Center di Modena - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazioni
- 193 N.17538/2023 - Poliambulatorio privato Terme di Castel San Pietro di Castel San Pietro Terme (BO) - Variazione per ampliamento attività dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 23870 del 15/12/2021
- 195 N.17539/2023 - Struttura sanitaria privata Centro di Medicina RDM di Reggio Emilia - Conferma con variazioni dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 9802 del 23/05/2022
- 197 N.18057/2023 - Rinnovo con variazione del legale rappresentante dell'accreditamento dell'Ospedale privato accreditato Villa Rosa" gestito da Kos Care Srl e ubicato a Modena in via Fratelli Rosselli 83
- 200 N.18058/2023 - Rinnovo con variazione del legale rappresentante dell'accreditamento della RTR estensiva Casa Zacchera ubicata a Castrocaro Terme (FC) via Sadurano 41, gestita da Generazioni Soc. Coop. Soc. Onlus, per complessivi 18 posti residenziali
- 201 N.18059/2023 - Rinnovo con variazione del legale rappresentante dell'accreditamento dell' Ospedale privato accreditato Villa Azzurra gestito da Kos Care Srl e ubicato a Riolo Terme (RA) in via Cavina 9
- 204 N.18209/2023 - Poliambulatorio e Laboratorio di analisi cliniche Diagnosis di San Giovanni in Persiceto (BO) e Poliambulatorio privato Polo Medico S. Matteo di San Giovanni in Persiceto (BO) - Superamento prescrizioni contenute nelle proprie determinazioni n. 16243 del 29/08/2022 e n. 19799 del 18/10/2022 e conferma con variazioni e prescrizioni dell'accreditamento già concesso
- 209 N.18210/2023 - Poliambulatorio privato MG di Bologna - Presa d'atto rinuncia accreditamento istituzionale già concesso con proprio atto n. 9466 del 18/05/2022
- 210 N.18306/2023 - Struttura sanitaria privata Poliambulatorio Extra Omnes di Cattolica (RN) e struttura sanitaria privata Poliambulatorio specialistico privato Tecnobios Procreazione Day Surgery di Bologna - Conferma con variazioni e prescrizioni in accreditamento istituzionale dell'accreditamento già concesso in via provvisoria con le proprie determinazioni n. 13937 del 29/07/2019 e n. 13938 del 29/07/2019
- 213 N.18578/2023 - Conferma dell'accreditamento istituzionale alla Residenza sanitaria per persone dipendenti da sostanze d'abuso Villa Cilla gestita dalla Cooperativa sociale ONLUS Anteo
- 215 N.18680/2023 - Poliambulatorio privato FisiMediLab di Reggio Emilia e Poliambulatorio privato FisiMediLab di Rio Saliceto (RE) - Superamento prescrizioni di cui alla propria determinazione di accreditamento n. 3020 del 13/02/2023
- 217 N.19960/2023 - Rinnovo accreditamento alla residenza sanitaria psichiatrica RTR-estensiva "Le Radici" per 14 posti residenziali gestita da Formula Servizi Alle Persone Società cooperativa sociale onlus
- 219 N.19967/2023 - Rinnovo con variazione della ragione sociale da associazione La Lucciola Onlus a La Lucciola S.r.l. impresa sociale del centro diurno la lucciola struttura semiresidenziale terapeutico-riabilitativa per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza
- 221 N.20505/2023 - Rinnovo dell'accreditamento del centro diurno Colombarone gestito da Gulliver società cooperativa sociale con sede legale a Modena per complessivi 24 posti
- 224 N.20828/2023 - Struttura sanitaria privata Centro Emiliano Ricerche Biomediche Prof. A. Tardini - Parma - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazioni e prescrizioni
- 226 N.20831/2023 - Rinnovo dell'accreditamento della residenza psichiatrica a trattamento intensivo (RTI) Sole gestita dalla società "Residenza Sanitaria Sole S.r.l." per complessivi 20 posti letto residenziali
- 228 N.21248/2023 - Struttura sanitaria privata Poliambulatorio Riminiterme di Rimini - Variazione per ampliamento attività dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 10260 del 10/06/2019

- 230 N.21395/2023 - Poliambulatorio privato Comedent di Modena - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale
- 232 N.21737/2023 - Poliambulatorio Privato Centro Hercolani di Bologna - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazioni
- 235 N.24334/2023 - Rinnovo dell'accreditamento, delle strutture sanitarie, gestite da Progetto Crescere (società cooperativa sociale), "Arcobaleno Servizi" e "Centro Lina Mazzaperlini" per attività ambulatoriale di trattamento logopedico ed attività educative per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza
- 236 N.25210/2023 - Struttura sanitaria privata denominata Nuovo Centro Salute Castelnovese di Castelnovo di Sotto (RE) - Presa d'atto rinuncia accreditamento già concesso in via provvisoria con proprio atto n. 17714 del 13/10/2020
- 238 N.25835/2023 - Struttura sanitaria privata Studio medico di fisiokinesiterapia Dott. Lecce e Ape di Langhirano (PR) - Variazione per ampliamento attività dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 4430 del 16/03/2020
- 240 N.27060/2023 - Struttura sanitaria privata denominata Centro Medico Galliera di San Venanzio di Galliera (BO) - Presa d'atto rinuncia accreditamento già concesso con propri atti n. 18565 del 14/10/2019 e n. 9696 del 05/05/2023

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

- 241 N.669/2024 - Autorizzazione alla proroga per la realizzazione degli interventi urgenti concessi con contributo regionale al comune di Sala Bolognese (BO) sull'esemplare arboreo monumentale di Gelso bianco (*Morus alba*), tutelato ai sensi dell'art. 7 della L. n. 10/2013
- 242 N.729/2024 - Autorizzazione alla proroga per la realizzazione degli interventi di cura e salvaguardia concessi con contributo regionale al Comune di Brisighella (RA) sull'esemplare arboreo monumentale di roverella (*Quercus pubescens*), tutelato ai sensi della L. n. 10/2013 - annualità di finanziamento 2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

- 242 N.27282/2023 - Assegnazione e concessione del cofinanziamento del Ministero della Cultura per la realizzazione dei programmi di attività di residenza 2023, ai sensi della delibera della Giunta regionale 1524/2022 e dell'Accordo di programma MIC-RER REP. RPI 19/07/2023.0000481.U. Accertamento di entrata

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

- 246 N.385/2024 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale tipo di operazione 5.2.01 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - DGR n. 1467/2023. Proroga termini presentazione domande di sostegno e conseguente ridefinizione termini procedurali

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

- 249 N.334/2024 - DGR 174/2022 - Autorizzazione attività non finanziata afferente il Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito a percorsi di autonomia verso il lavoro - (richiesta pervenuta il 9/01/2024)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

- 256 N.898/2024 - Programma di sviluppo rurale e Piano strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2029. Reg. (UE) n. 2115/2021. Avviso pubblico per l'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" approvato con deliberazione di Giunta n. 1366/2023. Differimento termine procedimentale

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA

- 257 N.894/2024 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

- 263 N.895/2024 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- 268 N.441/2024 - Aggiornamento, alla data del 31/12/2023, dell'"Elenco Regionale degli Operatori dell'Agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA

- 273 N.743/2024 - O.C.D.P.C. 978/2023: Approvazione elenco degli enti locali destinatari dei contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

- 275 N.27175/2023 - Revoca del finanziamento approvato con la deliberazione della Giunta regionale n.2057/2022, concesso con le determinazioni dirigenziali n.24495/2022 e n.17713/2023, a favore di 2 soggetti beneficiari
- 278 N.27293/2023 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) delle borse di dottorato aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024 - DGR n. 752/2021 presentate a valere sull'avviso di cui all'allegato 1) della DGR n. 1853/2023 e approvate con DD 23883/2023
- 282 N.27296/2023 - Finanziamento delle operazioni pervenute in risposta all'avviso per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini, di cui all'allegato 1) della DGR n.1216/2023, in attuazione della DGR n.1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027, approvate dalla determinazione dirigenziale n.20556/2023. Secondo provvedimento
- 286 N.27320/2023 - Attribuzione di n. 28 assegni (voucher) formativi a favore di apprendisti frequentanti percorsi, approvati dalla determinazione dirigenziale n.14835/2022, per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 957/2022
- 292 N.27331/2023 - Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'Avviso a presentare progetti di educazione musicale, di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n.1211/2023, approvate dalla deliberazione di Giunta regionale n.1879/2023 primo provvedimento
- 296 N.27334/2023 - Finanziamento operazione a valere sulle risorse del Programma Occupazione Giovani - PON IOG di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.876/2019, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.2232/2023. Impegno di spesa e accertamento entrate
- 299 N.27341/2023 - Finanziamento delle operazioni pervenute in risposta all'Avviso per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini, di cui all'Allegato 1) della DGR n.1216/2023, in attuazione della DGR n.1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027, approvate dalla determinazione dirigenziale n. 20556/2023. Terzo ed ultimo provvedimento
- 303 N.628/2024 - Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione invito di cui allegato 4) della DGR n. 957/2022. XII provvedimento"
- 310 N.655/2024 - DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richieste pervenute dal 15/12/2023 al 12/01/2024)

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE

- 317 N.284/2024 - Reg. UE 1308/2013 - Aggiornamento del riconoscimento dell'"AOP GRUPPO VI.VA VISIONE VALORE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" (CF 03973020401 CODICE IT 542) - riconoscimento per singoli codici NC di prodotto
- 319 N.353/2024 - Reg. UE 1308/2013 e Reg UE 2017/891- Aggiornamento del riconoscimento dell' "AOP F.IN.A.F. - First International Association Fruit - società consortile a responsabilità limitata, in breve anche F.IN.A.F. soc.cons. a.r.l." (CF 02194611204 - Codice IT 204) - Riconoscimento quale AOP transnazionale e per singoli codici NC di prodotto
- 323 N.899/2024 - Aggiornamento dell'"Elenco dei Tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli Esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna. Primo provvedimento anno 2024

- 339 N.903/2024 - Approvazione dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, articolazione Regione Emilia-Romagna, aggiornato al 31 dicembre 2023 e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico Regionale, ai sensi della Legge 313/1998 e del Decreto 7 ottobre 2021

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 345 N.325/2024 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili "Tresignana", localizzato nel comune di Tresignana (FE), proposto da Tep Renewables S.r.l.
- 345 N.402/2024 - Voltura alla società Barsine S.r.l del provvedimento di via approvato con deliberazione della Giunta provinciale di Bologna n. 26 del 04/02/2014 relativo al progetto di "Impianto mini-idroelettrico sul fiume Reno, in località Santa Viola" in comune di Bologna, proposto da Green Hydro 1 S.r.l.
- 346 N.436/2024 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Impianto di gestione rifiuti speciali, pericolosi e non, per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti R12, R13, D13, D14 o D15", localizzato nel comune di Forlì (FC), proposto da F.Ili Giorgi S.r.l.

DETERMINAZIONI DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CINEMA, FILM COMMISSION E SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO

- 347 N.27288/2023 - L.R. n. 20/2014, art. 10 - Concessione dei contributi assegnati con DGR n. 1736/2023 - Seconda sessione di valutazione dei progetti sul "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2023"
- 350 N.27289/2023 - L.R. n.20/2014, art. 10 - Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2023, approvato con DGR 2275/2022. Scorrimento delle graduatorie approvate in esito alle due sessioni di valutazione dei progetti. Concessione dei contributi assegnati con DGR n.1737/2023

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

- 352 Comune di Carpi (MO). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017
- 352 Comune di Castel Maggiore (BO). Approvazione di opera pubblica in variante a PSC e RUE. Articolo 53, comma 1, lett. a) L.R. 24/2017
- 352 Comune di Fidenza (PR). di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa Valsat, ai sensi degli artt. 30, 31, 34 e 35 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. e art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.
- 353 Comune di Fidenza (PR). Avviso approvazione Piano Operativo Comunale stralcio della scheda di Comparto n. 61 con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa Valsat, ai sensi degli artt. 30, 31, 34 e 35 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. e art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.
- 353 Comune di Fidenza (PR). Avviso approvazione Piano Operativo Comunale stralcio della scheda di Comparto n. 62 con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa Valsat, ai sensi degli artt. 30, 31, 34 e 35 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. e art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.
- 353 Comune di Fidenza (PR). Avviso approvazione Piano Operativo Comunale stralcio della scheda di Comparto n. 67 con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa Valsat, ai sensi degli artt. 30, 31, 34 e 35 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. e art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.
- 354 Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano. Articolo 8, D.P.R. 07/09/2010, n. 160.
- 354 Comune di Pavullo nel Frignano (MO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017
- 355 Comune di Pontenure (PC). Avviso di conclusione del procedimento unico di cui all'art. 53 lett. B) della L.R. 24/2017, per l'approvazione di variante agli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE), finalizzata all'ampliamento di un fabbricato produttivo ad uso logistica sito in Pontenure (PC) Strada per Muradello n. 17 della società "I.G. Logistic Srl"

- 355 Comune di Quattrocastella (RE). Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG). art. 46, L.R. 24/2017
- 355 Comune di San Polo D'Enza (RE). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei servizi del procedimento unico ai sensi art. 53, comma 1, lettera b della L.R. 24/2017 per l'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta "Spaggiari Srl" in frazione Barcaccia, via Mole, in variante alla pianificazione urbanistica vigente. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.
- 356 Comune di Sant'Agata Bolognese (BO). Avviso di avvenuta stipula dell'Accordo Operativo, ai sensi degli artt. 4 e 38 della LR 24/2017, per dare attuazione a parte delle previsioni residue contenute nel vigente PSC (porzione di Ambito ARS.SA_III in Via Don G.Dossetti) - Manifestazione di interesse n. 16 e contestuali apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di parte delle opere di urbanizzazione primaria ivi previste
- 357 Comune di Sorbolo Mezzani (PR). Approvazione Accordo Operativo (AO) per l'attuazione del 2° stralcio del sub-ambito denominato NU1.1 posto in loc. Sorbolo, a sud di via IV Novembre. Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017
- 357 Comune di Zola Predosa (BO). Avviso di approvazione della variante specifica al PSC (ai sensi dell'art.32 bis della L.R.20/2000) finalizzata alla rettifica di errore materiale nella perimetrazione dell'Ambito Riale Sud "IUC.ZP-11" e della conseguente variante al RUE.
- 358 Comune di Zola Predosa (BO). Avviso di avvenuta stipula dell'Accordo Operativo ai sensi dell'art. 38 L.R. 24/2017, per l'attuazione dell'Ambito AR.s6, loc. Capoluogo via del Greto

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 358 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e subentro per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo nel comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0482 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 359 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 3 pozzi in comune di Rimini (RN) - Prat.n. RNPPA0405

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 359 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Sala Bolognese (BO) - Procedimento BO23A0074
- 359 Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO). Procedimento BO19A0056
- 360 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Procedimento BO01A2776/07RN01
- 360 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1628/05RN01
- 361 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Anzola dell'Emilia (BO) - Procedimento BO00A0769/06RN01
- 361 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO01A0473
- 362 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO). Procedimento BO01A1817/05RN01
- 362 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1883/05RN01
- 363 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1873/06RN

- 363 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Dozza (BO) - Procedimento n. BO23A0073

ARPAE-SAC FERRARA

- 364 Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo dal Po di Volano in località Formignana nel comune di Tresignana (FE) – pratica n. FE22A0012

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 364 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso industriale, con prelievo ubicato in sponda sinistra del Fiume Montone in Comune di Dovadola (FC) – Codice Pratica FCPPA3234 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 365 Domanda di variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Forlì (FC) - Pratica n. FC17A0009
- 365 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo-agricolo, con prelievo ubicato in sponda destra del Fiume Savio in Comune di Cesena FC Frazione San Vittore – Codice Pratica FC23A0024 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 366 D.Lgs 22/10 art.3 c.7 - Avviso di presentazione di istanza finalizzata al rilascio di Permesso di Ricerca di risorse geotermiche denominato “Cesena” nei Comuni di Cesena, Cesenatico e Gambettola in provincia di Forlì - Cesena

ARPAE-SAC MODENA

- 368 Domanda di variante sostanziale in concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4701
- 368 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0001
- 369 Domanda di concessione per per derivazione di acqua pubblica superficiale dal corso d’acqua denominato “Fosso Del Rio”. Codice procedimento: MO18A0047

ARPAE-SAC PARMA

- 369 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 - Società agricola 2015 Srl - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua pubblica, per uso zootecnico, igienico e irrigazione agricola, in comune di Parma (PR), loc. Viarolo. Concessione di derivazione. Proc. PR16A0035. SINADOC 23553/2016
- 370 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 - Valceno 2 S.r.l. - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, in comune di Varano De' Melegari (PR), loc. Case Ombasini di Vianino. Concessione di derivazione. Proc. PR22A0034. SINADOC 29095/2022
- 371 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 art. 27 - Società Agricola Masi SS - Rinnovo concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, in comune di Parma (PR), loc. Panocchia, ad uso irrigazione agricola - Proc PR06A0171. SINADOC 36316/2018
- 371 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001, artt. 5, 6 - Azienda agricola di Mondini Tommaso - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Parma (PR), loc. Vigatto, per uso irrigazione agricola. Proc. PR23A0051. SINADOC 35419/2023
- 372 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 22 - SACMI IMOLA S.C. Domanda di concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione aree verdi, in comune di Sorbolo Mezzani (PR), località Ramoscello. Provvedimento di diniego della concessione. Procedimento PR19A0032. SINADOC 20558/2019
- 373 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt.5, 6 22- Torti Alessandra e Torti Cecilia - Domanda di concessione per la derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola in comune di Collecchio (PR), loc. San Martino Sinzano. Provvedimento di diniego della concessione. Procedimento PR20A0021. SINADOC 18763
- 373 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5 e seguenti - Cottarelli Anna - Concessione per la derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, in comune di Polesine-Zibello (PR), loc. Alluvioni di Giarola. Proc. PR19A0054 SINADOC 900

- 374 R.R. n.41/2001 art. 27 - Mistura Guido - Istanza di rinnovo di concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola, in comune di Polesine Zibello (PR), loc. Pieveottoville Proc. PRPPA1702. SINADOC 29541/2016
- 374 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e 22 - RAYTEC VISION S.P.A. Domanda di concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione aree verdi, in comune di Parma (PR), località Quartiere SPIP. Provvedimento di diniego della concessione. Procedimento PR19A0039. SINADOC 23797/2019
- 375 R.R. n.41/2001 artt. 27 e 28 - Strina Marmi di Strina geom. Michele & C. Snc - Istanza di rinnovo e cambio di titolarità di concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso industriale in loc. Corcagnano del comune di Parma (PR) – Proc. PRPPA1691. SINADOC 8999
- 376 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6, 27 e 31 - Prosciuttificio San Michele S.R.l. - Domande 02/12/2015 e 20/04/2023 di rinnovo e variante sostanziale per aumento del volume di prelievo, di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Lesignano de Bagni (PR), loc. San Michele Cavana. Concessione di derivazione. Proc. PRPPA0940. SINADOC 17694/2023
- 376 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6, 27 e 28 - Società semplice agricola Eredi Corrado Gonzaga - Domande 07/01/2016 e 28/08/2023 di rinnovo e cambio titolarità di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico ed assimilati (zootecnico), dalle falde sotterranee in comune di Fontanellato (PR). Concessione di derivazione. Proc. PRPPA2304. SINADOC 32408/2023
- 377 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5 e seguenti - Bottini Pietro - Concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola, in comune di Roccabianca (PR). Proc. PR23A0016. SINADOC 14970/2023
- 378 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Fontanellato (PR) – Codice Pratica PRPPA0948 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 378 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso IGIENICO E ASSIMILATO - mediante 1 pozzo nel comune di San Secondo Parmense (PR) PR01A0089
- 379 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e antincendio - mediante 1 pozzo nel comune di Busseto (PR) PRPPA0063
- 379 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale mediante 1 pozzo nel comune di Langhirano (PR). Pratica PR16A0044
- 379 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e igienico e assimilato - mediante 3 pozzi nel comune di Felino (PR) PR06A0173
- 379 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel comune di Fidenza (PR) – Codice Pratica PR24A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

ARPAE-SAC PIACENZA

- 380 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Pietro Franchi & C. Società Semplice Agricola. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), Strada di Valconasso, località Cascina Buscone, ad uso irriguo - PROC. Pc23a0030 – SINADOC 13298/2023
- 380 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Az. Agr. S. Agata di Zilocchi S.S. Variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume annuo del prelievo) alla concessione, rinnovata con atto n. 2103 del 27/04/2023, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio Piacentino (PC), località Sant'Agata, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0064 -SINADOC 37774/2023
- 381 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Colla Ruggero. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), località C.na Vezzeno, ad uso irriguo - Proc. PC07A0144 - SINADOC 38165/2023
- 382 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – Scaramuzza Matteo. Rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), località Cornocchio, ad uso irriguo - Proc. PC01A0415 - SINADOC 41481/2023

- 382 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Carra’ Giuseppe. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, località Gerbido, ad uso irriguo - Proc. PC23A0081 - SINADOC 30647/2023
- 383 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Bassi Franco, Fausto E Scotti Maria Luisa Società agricola s.s. concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), località la Camminata, ad uso irriguo - Proc.PC01A0307 - SINADOC 26031/2023
- 383 Reg. Reg. n. 41/2001. BOSI ALESSANDRA E BOSI ELISABETTA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo esistente ubicato in comune di Caorso, località Fossadello. Codice procedimento PC07A0069. Sinadoc. n. 8025/2023
- 384 Reg. Reg. n. 41/2001. AZ.AGR. LA SALAMANDRIA DI GORRA GIORGIO - MASSIMO - UMBERTO SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione Det. n. 15408 del 03/12/2012 di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo da pozzo ubicato in Comune di Alseno località Villa Clelia. Codice procedimento PCPPA0727. Sinadoc. n. 38739/2023
- 385 Avviso relativo alla domanda di autorizzazione alla ricerca d’acqua sotterranea tramite scavo di n. 1 pozzo e rilascio concessione per utilizzo ad uso industriale ed igienico ed assimilati (produttivo, antincendio, igienico-sanitario ed irrigazione aree verdi) nel comune di Gazzola (PC) - Codice Pratica PC23A0025
- 385 Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (cambio di titolarità e aumento del volume di prelievo annuo) alla concessione derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (zootecnico ed igienico-sanitario) nel comune di Fiorenzuola d’Arda (PC) - Codice Pratica PC01A0927
- 386 Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento del volume di prelievo annuo) alla concessione rilasciata da ARPAE con atto n. 4878 del 14/09/2017, per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso industriale ed igienico ed assimilati (industriale ed irrigazione aree verdi) nel comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PC08A0024
- 386 Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (igienico-sanitario) nel comune di Fiorenzuola d’Arda (PC) - Codice Pratica PC23A0088
- 387 Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA TAGLIAFERRI LUIGI E C. S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Carpaneto P.no, frazione Chero, località Zappellazzo, per l’ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC23A0092. Sinadoc. n. 41957/2023
- 387 Avviso relativo alla domanda di autorizzazione alla ricerca d’acqua sotterranea tramite scavo di n. 1 pozzo e rilascio concessione per utilizzo ad uso igienico ed assimilati (zootecnico, irrigazione aree verdi ed igienico-sanitario) nel comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC23A0100
- 388 Reg. Reg. n. 41/2001. SPELTA GIUSEPPE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo esistente ubicato in Comune di Cadeo, località Ruota Vecchia. Codice procedimento PC23A0102. Sinadoc. n. 3785/2024
- 389 Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA BARDI LUIGI E GUIDO S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di Cadeo, località Tornoretta di Saliceto, per l’ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0004. Sinadoc. n. 5949/2024
- 389 Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. COLOMBARA DI FINETTI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA. Domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) e modifica della destinazione d’uso (da irriguo e zootecnico a solo irriguo) della concessione Det. 17049 del 16/11/2005 di derivazione acque pubbliche sotterranee da pozzo ubicato in comune di Piacenza, frazione Mucinasso, località Colombaia. Codice procedimento PC01A0637. Sinadoc. n. 26179/2022
- 390 Reg. Reg. n. 41/2001. AZIENDE AGRICOLE FUGAZZA DI GIACOMO FUGAZZA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione Det. n. 16949 del 15/11/2005 di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Castel San Giovanni, località’ Case Basse. Codice procedimento PCPPA0404. Sinadoc. n. 27495/2021

- 390 Reg. Reg. n. 41/2001. AGT SOCIETÀ SEMPLICE SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Gragnano T.nse, località C.na Gerbido, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0003. Sinadoc. n. 5619/2024
- 391 Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea, da opera esistente, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico – allevamento suini) nel comune di Podenzano (PC) - Codice Pratica PC01A0627
- 392 Avviso relativo alla domanda di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea tramite scavo di n. 1 pozzo e rilascio concessione per utilizzo ad uso igienico ed assimilati (geotermico open-loop) nel comune di Castel San Giovanni (PC) - Codice Pratica PC23A0105
- 392 Reg. Reg. n. 41/2001. PINOTTI PAOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di cambio di titolarità e variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2020-872 del 24/02/2020 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Besenzone, frazione Bersano. Codice procedimento PC04A0050. Sinadoc. n. 39580/2023
- 393 Avviso relativo alla domanda di per la concessione derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (zootecnico ed igienico-sanitario) nel Comune di Besenzone (PC) - Codice Pratica PC02A0097
- 393 Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S.. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Carpaneto P.no, località Sbarrata di Sopra, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC23A0104. Sinadoc. n. 3801/2024

ARPAE-SAC RAVENNA

- 394 Demanio acque sotterranee - Concessione ordinaria ad uso igienico ed assimilati, in comune di Ravenna (RA). Ditta Contessi Carlo S.r.l.- Pratica n. RA22A0050
- 394 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria mediante pozzo da perforare in comune di Fusignano (RA) - RA23A0034
- 395 Demanio acque sotterranee. Concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Ravenna (RA). Azienda agricola Zani Monica - Pratica n. RA07A0042
- 395 Rinnovo di preferenziale con subentro e variante sostanziale per aumento di prelievo per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Lugo (RA) - Pratica n. BO01A1304
- 396 Rinnovo di concessione preferenziale ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante pozzo esistente con variante sostanziale per aumento prelievo da 4.000,00 mc/annui a 8.000,00 mc/annui e portata massima da 0,5 l/s a 5,0 l/s, in comune di Lugo (RA) - RAPP0016
- 397 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria mediante pozzo da perforare in comune di Faenza (RA) - RA24A0001
- 397 Demanio acque sotterranee – Concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola con cambio di titolarità, in comune di Faenza (RA). Ditta Taroni Luigi e C. S.S. - Società Agricola - Pratica n. RA07A0036

CARPAE-SAC RIMINI

- 398 Domanda di rinnovo della concessione preferenziale e cambio titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Rimini (RN) - Pratica n. RNPPA0257

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 398 Domanda di rinnovo della concessione n. 232 del 24/04/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro, LR 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 399 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio del Gualando in comune di Pianoro (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 399 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Doccia Ghiarola a Canale Bersaglio in comune di Sassuolo (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 400 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Ramato in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Monteveglio. Procedimento BO12T0063
- 400 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Soglia, in comune di Castel San Pietro Terme (BO). Procedimento BO23T0156
- 401 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Gallina in comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO23T0063
- 401 Pubblicazione istanza di rinnovo di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Marzabotto (BO), Rio Quercia. Procedimento BO16T0055/22RN
- 402 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Canale Savena Abbandonato in comune di Minerbio (BO) – Loc. Capo d'Argine. Procedimento BO12T0237

ARPAE-SAC FERRARA

- 402 FE23T0037 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Panaro nel comune di Bondeno (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione
- 403 FE23T0054 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano nel comune di Fiscaglia (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione
- 403 FE23T0055 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano – Risvolta di Cona nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione
- 404 BO05T0061 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del Fiume Reno in comune di Poggio Renatico (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 404 BO16T0007 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del Torrente Sillaro in comune di Argenta (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 405 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume PO, in comune di Riva del PO (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 405 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Cavo Napoleonico in comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 406 FE23T0053 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fiume Po in comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 406 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua PO di Volano in Comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 406 FE06T0051 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative al corso d'acqua Po di Volano nel comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 407 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cesuola in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1813
- 407 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua relitto Fosso Cascina in Comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC23T0051

- 408 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Para in Comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC10T0010
- 408 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1868
- 409 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1854
- 409 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Bevano in comune di Bertinoro (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC04T0054
- 410 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC06T0001
- 410 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC12T0001
- 411 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Morsano in comune di Sogliano al Rubicone (FC) e Poggio Torriana (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN16T0007
- 412 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cesuola in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC12T0041
- 412 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Balbate in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC04T0053
- 412 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Bidente in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC05T0004
- 413 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Montone in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC18T0020
- 414 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in comune di Predappio (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0036
- 414 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fosso della Cupa in comune di Verghereto (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1628
- 414 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0262
- 415 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in Comune di Predappio (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC12T0007
- 415 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Brasina in Comune di Dovadola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC15T0039
- 416 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Bidente in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC05T0030
- 416 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Montone in comune di Dovadola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC08T0084
- 417 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Voltre in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC10T0057
- 417 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Uso in Comune di Borghi (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN11T0063
- 418 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Ronco in Comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0520

- 418 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Eremo in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC06T0034
- 419 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC18T0019
- 419 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1860
- 420 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Uso in comune di Sogliano al Rubicone (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN04T0031
- 421 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC12T0009

ARPAE-SAC MODENA

- 421 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0436
- 421 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0364
- 422 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO05T0079
- 422 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0001

ARPAE-SAC PARMA

- 423 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Taro chieste in concessione ad uso realizzazione strade di cantiere (Taro IV). Procedimento n. PR24T0003
- 423 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Taro chieste in concessione ad uso realizzazione strade di cantiere (Taro III). Procedimento n. PR24T0002

ARPAE-SAC PIACENZA

- 424 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione ad uso area cortiliva e area di manovra. Procedimento n. PC23T0042
- 425 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche di vari corsi d'acqua chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto per scarico da rete fognaria urbana. Procedimento n. PC23T0035
- 426 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Lardana e del Canale G. Gamberello chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto per scarico da rete fognaria urbana. Procedimento n. PC23T0047
- 426 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda e di un tratto tominato del canale del Molino chieste in concessione ad uso area cortiliva e spazio manovra. Procedimento n. PC23T0043
- 427 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tidone chieste in concessione ad uso vigneto e agricolo. Procedimento n. PC18T0052
- 428 Unificazione pratiche RA07A0056, RA01A0599 e RA01A0580. Rinnovo con variante sostanziale per aumento prelievo, cambio di titolarità di concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Ditta Azienda agricola Laghi - Pratica n. RA07A0056

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 428 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fosso delle Castellette chieste in concessione ad uso guado – ponte privato. Procedimento n. RE23T0051
- 428 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Secchia chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. REPPT1015

- 429 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tresinaro chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. RE23T0053

ARPAE-SAC RIMINI

- 430 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0053
- 430 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN23T0023
- 431 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0023
- 432 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN03T0053
- 433 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN09T0055
- 434 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0002
- 434 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RNPPT0270
- 435 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN14T0013
- 436 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0022
- 437 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0020
- 437 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0016
- 438 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN23T0024
- 439 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0021

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 9

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 439 Avviso di Rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Agricola Chick Farm s.s. Comune di Imola (BO)- D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.
- 440 Avviso di Rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Azienda Co.Pro.B. Cooperativa Produttori Bieticoli S.C.A. - Comune di Minerbio (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

- 440 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), Ditta MENU' SRL Avviso di avvenuto rilascio

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO (REGGIO EMILIA)

- 440 Avviso di avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta AGM Srl - Installazione IPPC sita in via Prato Grande n. 4 – Castelnovo di Sotto (RE) – L. 241/1990 art. 7 e 8

COMUNE DI CENTO (FERRARA)

- 441 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04 - Avviso dell'avvenuto rilascio del Riesame dell'A.I.A. per impianto di trasformazione del pomodoro e della frutta per la produzione di prodotti alimentari

COMUNE DI PARMA

- 441 Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Seconda Titolo III bis, art. 29 octies, co. 3 lett. a) e 5, L.R. 21/2004 e s.m.i. art. 6 – Avviso di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di procedura di riesame alla società La Doria Spa, Via Delle Esposizioni, 79/A - Comune di Parma
- 442 Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Seconda Titolo III bis, art. 29 octies, co. 3 lett. a) e 5, L.R. 21/2004 e s.m.i. art. 6 – Avviso di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di procedura di riesame alla ditta BARILLA G. e R. F.lli SpA - Via Mantova n. 166 – Loc.- Pedrignano - Comune di Parma

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

- 443 Avviso di adozione Delibera di Conferenza istituzionale permanente n. 6 del 21.11.2023
- 443 Delibera di Conferenza istituzionale permanente n. 7 del 21.11.2023

PROVINCIA DI MODENA

- 443 Relitto stradale di proprietà provinciale situato a margine della SP 23 in prossimità del Km 2+809 in comune di Lama Mocogno identificato al catasto terreni di detto Comune al fg. 5 map. 239 - Rilascio autorizzazione alla vendita

UNIONE BASSA EST PARMENSE

- 444 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b), della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento mediante realizzazione di nuovi sili, in variante alla pianificazione territoriale vigente, presentato dalla Ditta PROGEO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA. Avviso di Deposito

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

- 444 Comune di Nonantola (MO) - Avviso di deposito atti

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

- 445 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R.24/2017 per ampliamento di edificio ad uso produttivo e magazzino sito in località Cento di Budrio, via Enrico Mattei n. 4 – Comet S.p.a.

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

- 446 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto per la realizzazione di ampliamento a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Montechiarugolo – Avviso di deposito

UNIONE TERRA DI MEZZO (REGGIO EMILIA)

- 447 Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata “ Progetto di rigenerazione urbana, ristrutturazione ed ampliamento della Casetta e del Torrazzo di piazza Garibaldi a Bagnolo in Piano ad uso Museo dell'Eccidio di Bagnolo, Museo del Territorio, sala civica polivalente con caffetteria per le associazioni culturali e giovanili”

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

- 447 Avviso di avvenuta stipula dell'Accordo Operativo, ai sensi dell'art 4 e con i contenuti dell'art. 38 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24, con valenza di Piano Urbanistico Attuativo e titolo abilitativo edilizio per le opere di urbanizzazione primaria e politiche di ERS/Dopo di Noi ai fini dell'attuazione dell'ambito urbanistico residenziale denominato “ARS.CA_III” sito in Calderara di Reno loc. Capoluogo

COMUNE DI CALENDASCO (PIACENZA)

- 447 Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) Molino Frati - Articolo 4 comma 4a), LR 24/2017, Articoli 31 e 35, LR 20/2000

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (BOLOGNA)

- 448 Approvazione di variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata Comparto 6 e relativa valutazione di sostenibilità ambientale - Art. 4 della L.R. n. 24 del 21/12/2017, art. 14 D.Lgs. 152/2006

COMUNE DI FINALE EMILIA (MODENA)

- 448 Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, comma 2 L. 241/1990, svolta in forma simultanea e in modalità sincrona, di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 per il Procedimento unico, ex art. 53 della L.R. n. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo, comportante apposizione di vincolo espropriativo dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e variante urbanistica al vigente P.R.G. comunale, denominato: "Prog. 994 - Intervento di adeguamento dell'assetto idraulico del Comprensorio di bonifica Bratellari nel comune di Finale Emilia – C.U.P. E76B20000800007". Proponente Consorzio della Bonifica di Burana

COMUNE DI FONTANELLATO (PARMA)

- 449 Avviso di deposito di Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola (PRA)

COMUNE DI PARMA

- 449 Aggiornamento cartografico in recepimento delle determinate ATERSIR n. 306/2023 e successiva 9/2024 aventi ad oggetto "Approvazione del progetto definitivo 2014PRIA0063 – Sistemazione rete fognaria Corcagnano Nord fra depuratore e Parma" - art. 158 bis D.Lgs 152/2006

- 449 Avviso di deposito di proposta di opera pubblica in variante ai sensi dell'art. 53 c.1 lett. a) della L.R. 24/2017 - PNRR M5C1 inv. 1.1 - Nuova sede del Centro per l'Impiego - Ufficio del Collocamento Mirato di Parma - CUP I95B23000070001 - Lavori di rifunzionalizzazione e ammodernamento dell'immobile di viale Vittoria n. 43, in attuazione del Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii. come modificato dal D.M. 59/2020

COMUNE DI PONTENURE (PIACENZA)

- 450 Approvazione Piano Urbanistico Attuativo

- 450 Approvazione Piano Urbanistico Attuativo

COMUNE DI RICCIONE (RIMINI)

- 450 Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica di "Realizzazione nuova rotatoria nell'incrocio tra viale Circonvallazione e viale Abruzzi" in variante al RUE vigente. Proponente: Comune di Riccione

COMUNE DI RIMINI

- 451 Rettifica di un elaborato cartografico del Piano dell'Arenile assunto con delibera di G.C. n. 465 del 12/12/2023 e contestuale proroga dei termini di deposito ai sensi dell'art. 45 comma 5 della L.R. 24/2017

SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

- 452 Approvazione variante al PUA del Comparto D7.1-AP_3* per l'attuazione del lotto 10, ricadente nel comparto produttivo posto a Osteria Nuova in via Ducati Lamborghini, di cui all'accordo territoriale 2005 e alla modifica dell'accordo di programma 2021

- 452 Aggiornamento della convenzione urbanistica relativa al PUA comparto produttivo D7.2-AP_3* (ex D7.2) Osteria Nuova – via Turati via Europa precedentemente approvata con D.C.C. n. 45 del 21/04/2009

COMUNE DI SAN CLEMENTE (RIMINI)

- 452 Approvazione del Piano particolareggiato di iniziativa privata "La Pescaccia" (zona urbanistica D7) avviato con atto di G.C. n. 125/2021

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO (REGGIO EMILIA)

- 453 Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) - Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 41 LR 20/2000, Articolo 15 LR 47/78

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

- 453 Declassificazione, sdemanializzazione e successiva alienazione del tratto della Via Giulio Tognacci (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 24/11/2023)
- 453 Declassificazione, sdemanializzazione e successiva alienazione del tratto della Via Lido Rubicone (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 24/11/2023)

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

- 454 Variante non sostanziale al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo al 1° comparto del sub-ambito, per nuovi insediamenti, posto in loc. Sorbolo a sud di via IV Novembre, denominato NU1.1. Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione (articoli 34 e 35, l.r. 24 marzo 2000, n. 20; art. 4, l.r. 21 dicembre 2017, n. 24)

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PARMA)

- 454 Avviso di deposito Procedimento Unico ex art.53 comma 1 lett.b) L.R. 24/2017

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

PROVINCIA DI FERRARA

- 455 Costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in comune di Lagosanto Strada podereale Cappuccini per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e di tutte le opere di connessione alla RTN nel comune di Lagosanto, Codigoro e Fiscaglia. Proponente EG Verde Srl. Espropriazione, asservimento ed occupazione delle aree occorrenti con determinazione delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i..

PROVINCIA DI RIMINI

- 460 Costruzione del metanodotto denominato "Derivazione per Santarcangelo di Romagna" DN 200 (8"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Rimini (RN) – Ordine di pagamento delle indennità condivise
- 462 Costruzione del metanodotto denominato "Rifacimento derivazione per Riccione" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar - Tratto nel comune di Riccione (RN) - Ordine di pagamento delle indennità condivise.
- 464 Costruzione del metanodotto denominato "Rifacimento allacciamento Comune di Morciano" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di San Giovanni in Marignano (RN) – Ordine di pagamento delle indennità condivise.
- 466 Costruzione del metanodotto denominato "Rifacimento allacciamento Comune di Gabicce" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Cattolica (RN) - Ordine di pagamento delle indennità condivise.
- 468 Costruzione del metanodotto denominato "Rifacimento Allacciamento Pasta Agnesi" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Rimini (RN) – Ordine di pagamento delle indennità condivise.
- 472 Costruzione del metanodotto denominato "Rifacimento derivazione per Riccione" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Coriano (RN) – Ordine di pagamento delle indennità condivise.

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

- 474 Avviso di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) delle indennità di esproprio DPR 327/2001 relative alle aree interessate dai lavori di pubblica utilità per la realizzazione della "Nuova rotatoria tra le vie Aldina e Don Minzoni"

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

- 474 Estratto di determinazione dirigenziale relativa al pagamento della indennità di espropriazione dell'area interessata dalla realizzazione delle opere di forestazione (esterne al Comparto T4 – 17) nell'ambito della rete ecologica del Parco Territoriale del Fiume Montone – Ordine di pagamento dell'indennità di espropriazione
- 474 Estratto di determinazione dirigenziale relativa al pagamento della indennità di espropriazione dell'area interessata dalla realizzazione delle opere di forestazione e connessione reti ecologiche (esterne ai comparti ubicati in via Bertini e Balzella) classificati nel POC come P.I.2 b, c, d, f, g) nell'ambito del Parco territoriale del fiume Montone – Ordine di pagamento dell'indennità di espropriazione

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO (REGGIO EMILIA)

- 475 Avviso di nulla osta allo svincolo dell'indennità di espropriazione presso la Cassa Depositi e Prestiti - Lavori di costruzione dell'opera denominata "Variante sud all'abitato Di San Martino in Rio – s.p.29 – Molino di Gazzata – S.P.50"

ANAS S.P.A.

- 475 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di costruzione della Variante all'abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini. Decreto di Esproprio CDG-0030859-I del 15/01/2024
- 476 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di costruzione della Variante all'abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini. Decreto di Esproprio CDG-0030876-I del 15/01/2024
- 477 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di costruzione della Variante all'abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini. Decreto per la costituzione del diritto di servitù CDG-0030918-I del 15/01/2024
- 478 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di costruzione della Variante all'abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini. Decreto per la costituzione del diritto di servitù CDG-0030925-I del 15/01/2024

AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE

ARPAE-SAC FERRARA

- 478 Avviso di emessa Autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di metanodotto con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ex art. 52 quater e art. 52 sexies del DPR 08/06/2001, n. 327 e successive modificazioni. METANODOTTO ALL. AREA IMPIANTI SPA BIOMETANO DN 100 (4") DP 75 BAR Società Snam Rete Gas SpA

ARPAE-SAC PIACENZA

- 478 Avviso di deposito dell'istanza di SNAM RETE GAS S.p.A. per il rilascio dell'autorizzazione ex artt. 52- quater, 52-sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Emiliana Agroenergia Soc. Agricola Biometano DN 100 (4") – 75 BAR " - Comune di Besenzone (PC)

COMUNICATO IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE-SAC FERRARA

- 479 Avviso di emessa Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio, ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i., dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- progetto fotovoltaico "Santa Maria Codifume" di potenza di picco complessiva pari a 2,56W localizzato in via Canne nel comune di Argenta (FE), località Santa Maria Codifume. Società Renvalue Sun 3 Srl

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

ARPAE-SAC MODENA

- 479 Avviso di avvenuto rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto denominato "SOSTA BINOVI": nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato per potenziamento e miglioramento del servizio di collegamento tra cabina di primaria n° 383739 "FOSSOLI" su SP 413, e cabina secondaria n. 411292 "V. DELEDDA", in Via Deledda, nel Comune di Carpi (MO). Rif. AUT_2502896_3575/4278

ARPAE-SAC PARMA

- 480 L.R. n. 10/93 - L. n. 241/90 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di nuova linea elettrica aerea a 15 kV in cavo elicord per richiusura linee "Ceno" e "Stramb" tra le località Anzola e Montarsiccio in comune di Bedonia (PR)
- 480 L.R. n. 10/93 - L. n. 241/90 - Autorizzazione alla Costruzione linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicordato per collegamento dorsali "Nevian/Sella". Comuni di Neviano degli Arduini (PR) e Canossa (RE)
- 480 L.R. n. 10/93 - L. n. 241/90 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicord tra le località C. Antolini e Belvedere in comune di Fornovo (PR)

ARPAE-SAC RAVENNA

- 480 Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici nel Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna - Società e-distribuzione S.p.A.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

- 481 Resilienza linea mt Fiumal_2

TERNA RETE ITALIA

- 481 Richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia e Dipartimento Sviluppo Sostenibile per l'intervento denominato "Collegamento aereo all'elettrodotto a 132 kV T.23135C2 "Canneviè – Ca' Tiepolo cd Conserve Italia", per la connessione in Entra/Esci della futura C.P. di Mesola". Avviso al pubblico

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 4291 - Risoluzione per impegnare la Giunta a valutare di attivare eventuali azioni mirate ad un idoneo approfondimento diagnostico in tutti i casi di morte in utero, intrapartum e postpartum e ad offrire, a partire dai luoghi di cura e consultori, un eventuale supporto psicologico. A firma delle Consigliere: Stragliati, Catellani

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

L'aborto spontaneo è la più comune causa di morte prematura del feto o dell'embrione durante la gravidanza. Nello specifico, in Italia, la morte in utero viene classificata come tale dopo la ventesima settimana, prima si parla di aborto spontaneo. Questa definizione, però, è esclusivamente di tipo anatomico-clinico, non ha nulla a che vedere con gli aspetti psicologici della perdita e con il lutto percepito dalla gestante e dalla coppia.

L'85% degli aborti spontanei si verifica nelle prime dodici settimane di gestazione, mentre il rimanente 15% degli stessi avviene fra le tredici e le venti settimane.

Considerato che

aborto e perdita perinatale sono associati a considerevoli problemi psicosociali: infatti, una parte sostanziale delle donne che hanno sofferto della morte prematura del feto o dell'embrione sviluppa un disturbo psicologico. Depressione, disturbi d'ansia, disturbo da stress post-traumatico e disturbo somatoforme sono stati tutti collegati a reazioni di dolore in risposta alla perdita perinatale.

Esiste il rischio potenziale che le donne che hanno avuto un aborto spontaneo possano essere a rischio di stress materno durante la loro successiva gravidanza, che a sua volta è associata a esiti avversi correlati alla gestazione.

Il sostegno psicologico e il supporto empatico alla donna - ai genitori - dovrebbero pertanto iniziare contestualmente all'evento di perdita, e divenire parte integrante dell'assistenza ginecologica ed ostetrica, che occupandosi esclusivamente, o quasi, degli aspetti organici e medici minimizza o evita completamente la cura del dolore "psichico" intrinseco alla morte perinatale.

Dopo un aborto, una donna può sentirsi angosciata, triste, in collera, colpevole o ansiosa per le successive gravidanze. Dare sfogo ai propri sentimenti con un professionista può aiutare la donna a gestire le proprie emozioni e ad aumentare i sentimenti positivi. Inoltre, le donne possono erroneamente pensare di aver fatto qualcosa che abbia indotto l'aborto.

I disturbi psichici che spesso affliggono le donne che hanno perso un bambino durante la gestazione possono perdurare anche mesi, o anni; addirittura, possono permanere anche dopo una gravidanza andata buon fine: questi sintomi, in parte, possono essere normali in quanto l'aborto è un evento significativo, riguarda l'immagine di sé nella sua interezza: a livello mentale e fisico. Il problema è quando i sintomi sono persistenti e mettono in crisi la persona. Se la persona ha vissuto l'aborto con difficoltà (senso di costrizione, o critiche dei familiari, o dal partner), la sintomatologia potrebbe essere quindi maggiore.

L'esperienza dell'aborto - spontaneo o volontario - può essere vissuta come un trauma, con tutte le conseguenze tipiche dei traumi: ansia, senso di colpa, rabbia, pensieri intrusivi. Nel caso specifico dell'aborto, alcune donne possono vivere negativamente le successive gravidanze, o possono diventare molto ansiose nella gestione - cura dei figli, oppure assumere atteggiamenti di non curanza verso gli stessi: come ben rammenta R. Coleman (et al. 2002, Journal of Psychology and Psychiatry): "I lutti irrisolti possono avere un impatto negativo sulla risposta genitoriale ai bisogni dei figli, far scatenare la rabbia, che è una componente comune nel lutto, o al contrario, può aumentare l'ansia genitoriale nei confronti del benessere dei figli".

L'aborto come detto può quindi essere vissuto come un trauma perché spesso questo evento non viene considerato come in realtà è: un lutto, una perdita di una parte di sé. Infatti, per motivi pratici si è sempre ricorsi ad una "disumanizzazione" del processo, diventando una procedura: ancora oggi, è molto raro incontrare operatori pronti ad accogliere il lutto e le sue dinamiche, disponendosi all'ascolto di queste donne, di queste coppie. Invitare le madri a "farsene una ragione", generalizzare in un'ottica fatalista, non aiuta a superare la sofferenza e il senso di perdita; portando i genitori a sentirsi soli, non compresi, abbandonati, senza i necessari riferimenti medici e psicologici.

La colpevolizzazione aumenta lo stress e quindi potenzia il ricorso a strategie di compenso. Sarebbe opportuno investire la giusta quantità di tempo per lavorare con le donne e le coppie con una storia di aborto spontaneo o morte in utero, in modo da creare la giusta alleanza terapeutica e favorire l'adesione, se necessaria, a eventuali stili di vita più corretti, riducendo lo stress anziché aumentarlo.

Gli aspetti biomedici e fisiologici della cura devono essere integrati con il supporto sociale, culturale, emotivo e psicologico. Il linguaggio usato per parlare di aborto spontaneo e morte in utero può essere di per sé molto traumatico, e sarebbe opportuno curare le parole quando si parla con donne e coppie che stanno affrontando un evento altamente traumatico.

Preso atto che

in Italia, ad oggi non esiste una procedura univoca rispettata da tutti i punti nascita e la gestione dell'aborto spontaneo, soprattutto di quello del primo trimestre, è fortemente legato alle scelte aziendali. Anche nei paesi ad alto sviluppo, molte donne partoriscono il loro bambino morto nei reparti di ostetricia, circondate da donne con bambini in salute.

È necessario offrire sostegno fin dal momento della diagnosi di aborto e morte in utero. Non ha alcun senso aspettare di curare solo le donne che, dopo anni, si ammalano di depressione, ansia o qualunque altra patologia correlata.

Ancora alla data attuale, sul sito istituzionale della Regione Emilia - Romagna, alle donne che necessitano di supporto informativo sul tema dell'aborto spontaneo e della perdita perinatale, le uniche scarse informazioni sull'argomento si trovano nella sezione "Informa famiglie e bambini", che rimandando alle sottosezioni territoriali del sito indica solamente - in caso di aborto spontaneo - che "A seconda del caso clinico, l'aborto spontaneo, trattato in Ospedale presso il reparto di Ginecologia Ostetricia, può prevedere un ricovero in regime di day - hospital o di più lunga durata. Perdere un bambino è un'esperienza dolorosa per superare la quale è possibile usufruire di una consulenza psicologica attraverso un percorso di alcuni incontri con personale specializzato."

Ritenuto che

Si crede fermamente nell'ottica di garantire un sostegno attento e rispettoso fin dal momento della diagnosi infausta, ritenendo che l'accompagnamento alle coppie che vivono questo evento come un lutto da parte dell'equipe curante debba proseguire anche dopo il ritorno a casa a braccia vuote.

Per aiutare ad elaborare il lutto della perdita di un bimbo occorre che il personale sanitario mostri sensibilità ed empatia, capisca come si sentono i genitori, fornisca informazioni chiare e che intuisca che i genitori potrebbero aver bisogno di un sostegno specifico.

Impegna il Presidente della Regione Emilia-Romagna e la Giunta regionale

a valutare di attivare eventuali azioni mirate ad un idoneo approfondimento diagnostico in tutti i casi di morte in utero, intrapartum e postpartum, e ad offrire a partire dai luoghi di cura e consultori un eventuale supporto psicologico per l'elaborazione, garantendo nel caso percorsi il più possibile individualizzati.

Approvata all'unanimità dei votanti nella seduta antimeridiana del 16 gennaio 2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 6954 - Risoluzione per impegnare la Giunta a valutare le opportune forme di sostegno agli agricoltori custodi tramite gli specifici interventi previsti dalle politiche di sviluppo rurale. A firma dei Consiglieri: Tagliaferri, Cuoghi, Evangelisti

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Vista

la Legge regionale 29 gennaio 2008, n. 1, rubricata "Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario del territorio emiliano-romagnolo" con la quale la Regione "assume iniziative dirette e favorisce iniziative pubbliche e private volte alla conservazione, tutela e valorizzazione delle varietà e razze locali di interesse agrario, con particolare riguardo per quelle a rischio di erosione" (cfr. art. 1, comma 4);

nello specifico, l'art. 10 della norma richiamata con il quale viene istituita la figura del c.d. "Agricoltore custode" il quale "provvede alla conservazione in situ o on farm delle varietà e razze locali a rischio di estinzione" iscritte nel Repertorio volontario regionale delle risorse genetiche agrarie.

Visto

il disegno di legge n. 17 del 2022 depositato presso il Senato della Repubblica - recante "Disposizioni per il riconoscimento della figura dell'agricoltore custode dell'ambiente e del territorio e per l'istituzione della Giornata nazionale dell'agricoltura" - attualmente all'esame della nona commissione permanente "Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare" e che si propone di raggiungere le medesime finalità della sopra richiamata Legge Regionale: in particolare, la salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema anche attraverso il riconoscimento della figura dell'agricoltore come custode dell'ambiente, della biodiversità e del paesaggio rurale, che concorre alla protezione del territorio dagli effetti del cambiamento climatico e dal rischio idrogeologico, dagli effetti dell'abbandono delle attività agricole tradizionali, dello spopolamento dei piccoli insediamenti urbani e delle aree rurali marginali.

Considerato

che la materia oggetto della Legge regionale n. 1/2008 - nonché del citato disegno di legge - assume una grande rilevanza a livello regionale e nazionale tanto da aver suscitato l'interesse di tutte le componenti sociali, oltre che un largo consenso condiviso.

Volendo

proseguire sulla strada avviata dal legislatore regionale e nazionale, nella certezza che il ruolo dell'agricoltore quale custode del territorio e tutore dell'ambiente si è dimostrato fondamentale nel corso dei secoli e, in particolare, negli ultimi anni, soprattutto in quelle aree del paese progressivamente abbandonate dalla popolazione rurale;

incentivare l'attività imprenditoriale agricola, soprattutto giovanile, riconoscendo e valorizzando il ruolo di questi imprenditori anche a livello economico.

Considerata, altresì

l'importanza del settore agricolo per lo sviluppo economico della nostra Regione testimoniata dai dati diffusi nel 2022 relativi al settimo Censimento Generale dell'Agricoltura: ad ottobre del 2020, risultano attive in Emilia-Romagna 53.753 aziende agricole con una superficie agricola utilizzata (S.A.U.) pari a 1.045 mila ettari (vale a dire il 46,6% della superficie complessiva regionale) ed una superficie agricola totale (S.A.T.) di 1.326 mila ettari (pari al 59,1% della superficie regionale);

la delicatezza della nostra situazione regionale - in particolare delle aree interne - legata alla ricostruzione post sisma, al rischio di un progressivo spopolamento delle aree rurali dell'area pedemontana nonché al progressivo degrado idrogeologico con devastanti conseguenze e calamità sempre più frequenti i cui effetti possono essere mitigati solo con il lavoro di manutenzione e cura del territorio posto in essere dagli agricoltori.

Impegna la Giunta regionale

a valutare l'adozione della modifica normativa necessaria a rendere conforme la normativa regionale alla legislazione statale intervenuta successivamente e alle sue eventuali evoluzioni, nonché ad istituire l'Albo degli agricoltori e allevatori custodi, secondo quanto previsto dagli obiettivi della legge regionale e dai criteri stabiliti dalla legge statale;

a valutare le opportune forme di sostegno agli agricoltori custodi tramite gli specifici interventi previsti dalle politiche di sviluppo rurale;

a prevedere momenti di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza in merito alla funzione sociale dell'agricoltore custode.

Approvata all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 16 gennaio 2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 7102 - Risoluzione per impegnare la Giunta a proseguire l'interlocuzione con tutti gli organi preposti affinché vengano rispettati gli accordi a tutela dei diritti dei lavoratori del comparto di vigilanza privata e servizi di sicurezza operanti nelle sedi della Regione Emilia-Romagna e a sostenere l'introduzione di una normativa per il salario minimo legale nel nostro Paese. A firma dei Consiglieri: Amico, Sabattini, Dalfume, Mori, Costi, Pillati, Caliendo, Mumolo, Rontini

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

nel 2013 Filcams Cgil e Fisascat Cisl siglarono con le associazioni datoriali di Confindustria e delle centrali cooperative il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per i dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari, che per la prima volta ha unificato due contesti importanti del mondo del lavoro, introducendo il comparto dei servizi fiduciari, con l'obiettivo - condiviso anche dalle associazioni datoriali e definito nel testo contrattuale - di favorire l'emersione del settore, che è sempre stato storicamente caratterizzato dalla forte presenza di lavoro irregolare e precario.

L'impegno delle parti firmatarie consisteva nel migliorare le condizioni salariali degli ultimi livelli del personale impegnato nei servizi fiduciari, che erano considerate di emersione per un settore all'epoca privo di regolamentazione contrattuale. Impegno che è stato poi disatteso dalle associazioni datoriali provocando un peggioramento delle condizioni negli appalti che ha compresso e penalizzato le retribuzioni dei lavoratori, con grandi guadagni sia delle aziende che dei committenti.

A oltre sette anni dalla scadenza, avvenuta il 31 dicembre 2015, del CCNL vigilanza privata e servizi fiduciari, tra le tante iniziative messe in atto dalle organizzazioni sindacali nazionali e territoriali (scioperi, presidi e manifestazioni di sensibilizzazione), Filcams e Fisascat hanno depositato con i rispettivi uffici legali una class action contro una delle maggiori aziende del settore, che occupa un gran numero di operatori nel comparto dei servizi fiduciari, allo scopo di disapplicare le tabelle retributive del CCNL, sezione Servizi fiduciari, sottoscritto nel 2013 dalle medesime organizzazioni sindacali.

Nella nostra regione, in base ai dati delle Camere di Commercio alla data del 31 dicembre 2021 e in riferimento ai relativi codici Ateco, risultano occupati nel settore della vigilanza privata e servizi fiduciari 6.597 lavoratori i quali, a seguito del mancato rinnovo del CCNL, hanno subito un pesante decremento della loro retribuzione (che per un lavoratore di livello medio si attesta su un importo economico orario di 5,49 euro lordi).

Ricordato che

il 15 dicembre 2017 si è costituito il Coordinamento nazionale dei delegati e delle delegate sindacali del settore vigilanza privata e servizi fiduciari, che ha richiamato il Ministero dell'Interno e i suoi livelli subordinati territorialmente competenti a una scrupolosa applicazione di quanto previsto dal DM 269/2010 sulla Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi, di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del TULPS, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti, in quanto si fanno sempre più diffusi i casi nei quali operatori disinvolti e incuranti delle regole riescono ad aggiudicarsi appalti pubblici e servizi privati a discapito della parte sana del settore.

Il 1° luglio 2021 veniva firmato tra le associazioni datoriali e i rappresentanti sindacali il verbale di incontro sull'impianto che si era concordato di dare al rinnovo contrattuale che, stante la sfera di applicazione di nuova elaborazione, avrebbe dovuto avere la seguente denominazione: "CCNL per i dipendenti da imprese di Vigilanza Privata e Servizi di Sicurezza". Nella sua sfera di applicazione erano ben individuate le quattro tipologie di servizi che si intendono disciplinare anche in riferimento alle normative vigenti:

- servizi di Vigilanza Privata (GPG)
- servizi di Sicurezza per i quali non è richiesto il possesso del decreto di guardia particolare giurata
- servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi
- attività di stewarding all'interno degli impianti sportivi.

Il verbale vincolava le parti a proseguire il negoziato per arrivare alla sottoscrizione di un impianto normativo unico, articolato in una parte generale e in parti speciali volte a disciplinare le peculiarità dei quattro comparti, ma la lunghissima e infruttuosa trattativa si è conclusa con esito negativo nell'incontro del 18 marzo 2022, nel quale le associazioni datoriali, anziché presentare una proposta dignitosa sul piano salariale, hanno dichiarato di non aver ricevuto mandato dalle rispettive aziende.

Evidenziato che

Il numero di CCNL depositati al Cnel continua a crescere: dai circa trecento di metà anni Duemila si è arrivati ai mille di oggi, e solo il 22 per cento sono firmati da Cgil, Cisl o Uil (mentre erano il 57 per cento nel 2011). Il resto viene sottoscritto da altre sigle, in alcuni casi vere organizzazioni di lavoratori, in altri invece sigle sostanzialmente inventate ad hoc per firmare contratti di comodo per pagare salari inferiori a quelli previsti dal contratto nazionale di settore.

Oltre all'aumento del numero dei contratti collettivi, nell'ultimo decennio si è visto anche un aumento dei contratti scaduti e della durata media della vacanza contrattuale e, al momento, il 50 per cento dei lavoratori dipendenti è coperto da un contratto scaduto in media da quasi tre anni.

L'introduzione di un salario minimo legale, sia nei settori non regolamentati dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, sia in quelli regolamentati, sarebbe pertanto utile per contrastare la precarietà e il lavoro povero.

Considerato che

in tale contesto le istituzioni competenti, a partire dal Ministero dell'Interno, dalle Prefetture e dal Ministero del Lavoro, non hanno esercitato la funzione di controllo e intervento loro assegnata dalle norme vigenti, e ciò risulta ancor più inaccettabile se riferito a lavoratori e lavoratrici che quotidianamente garantiscono la sicurezza privata e pubblica, come ampiamente dimostrato dal lodevole impegno espresso durante l'intera fase emergenziale sanitaria, spesso facendosi carico di compiti impropri in nome dell'interesse generale.

Sono numerose le sentenze che nel tempo hanno sancito la non conformità all'articolo 36 della Costituzione della retribuzione dei lavoratori impiegati nei servizi fiduciari e che hanno visto, nel corso dei mesi di vigenza dell'ormai scaduto CCNL, il non rispetto degli impegni presi dalle associazioni datoriali.

È evidente che le retribuzioni dei livelli più bassi del settore non rispettano il principio di proporzionalità e, ancor di più, quello di sufficienza a condurre un'esistenza libera e dignitosa e a far fronte alle esigenze di vita proprie e della propria famiglia, stabiliti inderogabilmente dall'articolo 36 della Costituzione, applicabile a tutti i rapporti di lavoro subordinato.

Sottolineato che

attualmente i lavoratori della vigilanza accreditati presso la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna sono 101 (dati marzo 2023) dipendenti dal raggruppamento temporaneo d'impresa tra Coopservice S.c.ar.l. e Cittadini dell'Ordine, che ha vinto la gara Intercent-ER nel 2020, e inquadrati nel 3°, 4°, 5° e 6° livello.

Il 23 novembre 2021 è stato siglato un protocollo d'intesa tra la Regione e le organizzazioni sindacali in materia di legalità e appalti, che tra gli impegni prevede l'assicurazione della clausola sociale anche per questi lavoratori.

Lo scorso 11 maggio la Regione ha avviato un confronto con le organizzazioni sindacali al fine di individuare le azioni più utili per favorire il confronto a livello nazionale per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, condizione ormai non più rinviabile per assicurare ai lavoratori condizioni economiche e normative adeguate.

Il 17 maggio è stata inviata una nota al ministro dell'Interno e al ministro del Lavoro concernente la richiesta di attivazione degli stessi in relazione a tale vertenza nazionale, a firma congiunta dell'assessore regionale al Bilancio e dell'assessore regionale allo Sviluppo economico.

Il 30 maggio, al termine di una lunga sessione negoziale, dopo diverse iniziative di mobilitazione sindacale e scioperi, i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs e le associazioni imprenditoriali del settore Anivip, Assiv, Univ, Legacoop Produzione e Servizi, Agci Servizi e Confcooperative Lavoro e Servizi hanno siglato l'ipotesi di accordo sul nuovo contratto nazionale, da sottoporre alla consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori e degli organismi associativi.

L'intesa triennale decorre dal 1° giugno 2023 e resterà in vigore fino al 31 maggio 2026, e sulla parte economica definisce un aumento a regime di 140 euro per il 4° Livello GPG e per il Livello D dei Servizi fiduciari, oltre a intervenire sul sistema di classificazione e sulla parte normativa.

Tutto ciò premesso, ricordato, evidenziato, considerato e sottolineato,

si impegna e impegna la Giunta regionale

a proseguire nell'interlocuzione con le organizzazioni sindacali al fine di dare piena attuazione al protocollo d'intesa siglato con le stesse in materia di legalità e appalti. Con particolare riferimento agli accordi a tutela dei diritti dei lavoratori e della qualità del lavoro, relativamente all'applicazione della clausola sociale e del CCNL.

A dare indicazione all'agenzia regionale Intercent-ER sulle strategie di nuova gara a tutela dei lavoratori del comparto di vigilanza privata e servizi di sicurezza operanti nelle sedi della Regione Emilia-Romagna, tenuto conto delle eventuali osservazioni pervenute dalle organizzazioni sindacali del comparto.

A sostenere presso la Conferenza Stato-Regioni e in ogni altra sede competente le iniziative legislative miranti all'approvazione di una normativa nazionale che introduca il salario minimo legale nel nostro Paese.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 16 gennaio 2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 7371 - Risoluzione per impegnare la Giunta a un confronto con il Governo al fine di ottenere le risorse aggiuntive necessarie a garantire la ricostruzione, riparazione e messa in sicurezza delle strade vicinali, interpoderali e rurali, in particolare nelle zone montane e collinari. A firma dei Consiglieri: Bulbi, Caliandro, Gerace, Daffadà, Dalfume, Zappaterra, Rontini, Montalti, Rossi, Mori, Sabattini, Costi

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

le strade vicinali o interpoderali sono proprietà private di interesse locale, situate fuori dai centri abitati, realizzate con contributi di terreno dai proprietari dei fondi limitrofi, possono essere di utilizzo pubblico nonostante la proprietà privata. La loro pavimentazione varia tra asfalto e sterrato, adattandosi alle caratteristiche del territorio e alle necessità locali. Principalmente impiegate per agevolare l'accesso alle zone rurali e il transito verso i poderi;

queste strade costituiscono la viabilità secondaria comunale e svolgono un ruolo significativo nei collegamenti nelle zone rurali, sostenendo un traffico che in molti casi va oltre all'accesso dei fondi affacciati su di esse;

tali strade, da secoli, collegano e consentono il loro attraversamento per ricongiungersi alle strade principali. Sono considerate strade di viabilità secondaria, ma per i comuni e per le loro frazioni spesso assumono rilevante importanza;

le piogge alluvionali di maggio, del corrente anno, hanno danneggiato gravemente la viabilità minore dell'Appennino emiliano-romagnolo, comprese strade comunali, vicinali, interpoderali e private, essenziali per l'accesso alle abitazioni e alle frazioni;

allo stato attuale, nei territori suddetti, queste strade necessitano di urgenti interventi di manutenzione straordinaria, se non si provvede alla loro riparazione o ricostruzione si rischia di aggravare lo spopolamento della montagna e delle zone collinari;

i danni alle strade interpoderali e vicinali suddette includono frane, cedimenti del terreno, allagamenti e dissesti strutturali, danni che rendono molte di queste strade impraticabili o pericolose per il transito.

Rilevato che

la riparazione e il ripristino delle strade interpoderali e vicinali rappresentano una priorità fondamentale per le autorità locali e regionali, specialmente nei territori montani e collinari, dove la rete stradale gioca un ruolo cruciale nel superare le sfide che si presentano;

in queste aree, la presenza di una popolazione anziana accentua l'importanza di tali interventi, poiché senza intervento di ripristino della viabilità vi è il rischio che la popolazione più fragile decida il trasferimento verso le città. Pertanto, il ripristino delle strade rappresenta una strategia anche per preservare le comunità rurali ed evitare lo spopolamento;

gli amministratori dei territori montani e collinari colpiti dalle straordinarie precipitazioni di maggio nutrono preoccupazione riguardo ai possibili ritardi nell'esecuzione dei lavori di ripristino delle arterie principali e secondarie. Questi ritardi potrebbero compromettere le politiche di contrasto allo spopolamento che sono state messe in atto in queste aree;

gli imprenditori, in particolare quelli attivi nel settore agricolo e turistico, si trovano in una situazione difficile da quasi tre mesi. Lottano per resistere, cercando di riaprire e di ricominciare la loro attività, dopo aver subito gravi danni che includono perdite e danneggiamenti delle produzioni, cedimenti delle strade poderali, distruzione dei terreni coltivati e abbattimento di frutteti, a causa di scostamenti dei terreni, chiusura di attività turistiche a causa dell'interruzione delle vie di comunicazione;

la Regione e i Comuni si stanno adoperando per valutare l'entità dei danni subiti, avviando parallelamente i lavori di riparazione e ripristino delle vie di comunicazione nelle zone colpite. Questo processo ha consentito di individuare le aree più colpite e di quantificare i danni subiti. Tuttavia, le notevoli risorse finanziarie richieste rendono difficile per i Comuni affrontare in modo completo l'onere di tali interventi. Fino a questo momento, i Comuni si sono fatti carico degli interventi più urgenti al fine di ripristinare la viabilità nelle aree considerate prioritarie;

le attività di riparazione comprendono l'eliminazione dei detriti, la pulizia delle strade e l'istituzione temporanea di percorsi alternativi, al fine di consentire il passaggio in sicurezza.

Rilevato inoltre che

L'entità dei danni è tale che solo un intervento statale, supportato da specifici finanziamenti esistenti, risorse straordinarie e fondi provenienti dall'Unione Europea, può rispondere adeguatamente a questa esigenza;

i Comuni e la Regione mantengono una costante vigilanza sullo stato delle strade interpoderali e vicinali, al fine di individuare eventuali ulteriori danni o emergenti problematiche. Questo monitoraggio permette di intervenire tempestivamente e di adottare le misure necessarie per garantire la sicurezza e il pieno funzionamento delle strade.

Considerato che

è indispensabile procedere alla ricostruzione e al ripristino della sicurezza delle strade interpoderali che sono state danneggiate a causa delle abbondanti precipitazioni pluviali avvenute nel corso del maggio dell'anno in corso. Questo intervento mira a garantire un accesso sicuro alle aree agricole, oltre a preservare la competitività e la redditività delle aziende che operano in queste zone;

il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2023-2027 mira a promuovere lo sviluppo sostenibile delle aree rurali, comprese le aziende agricole e forestali e il miglioramento delle infrastrutture a loro servizio;

le azioni previste possono includere interventi di manutenzione, riparazione e ampliamento delle strade vicinali, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture. L'obiettivo è garantire una migliore accessibilità alle aziende agricole e forestali, facilitando il trasporto delle merci, l'accesso ai campi e alle aree boschive, e migliorando complessivamente la connettività delle aree rurali.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

ad un confronto serrato con il Governo in tutte le sedi di confronto al fine di:

- ottenere le risorse aggiuntive necessarie a garantire la ricostruzione, riparazione e messa in sicurezza delle strade vicinali, interpoderali e rurali in particolare nelle zone montane e collinari;
- ottenere dal Governo l'immediata attivazione di tutte le misure ordinarie e straordinarie per sostenere la ricostruzione delle aree montane e collinari colpite dalle straordinarie precipitazioni di maggio del corrente anno.

A valutare le possibilità di intervento di carattere regionale per promuovere e sostenere le iniziative per la manutenzione delle strade comunali, vicinali, interpoderali in area rurale montana e collinare anche con i fondi dello sviluppo rurale 2023-2027.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 16 gennaio 2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 7856 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Governo e il Parlamento a trovare soluzioni per evitare la chiusura dell'EBRI (European Brain Research Institute), centro di ricerca internazionale non-profit dedicato alle ricerche sul cervello. A firma del Consigliere: Gerace

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

l'EBRI (European Brain Research Institute), fondato nel 2002 dalla Premio Nobel Rita Levi-Montalcini, è un centro di ricerca internazionale non-profit dedicato alle ricerche sul cervello;

tale centro di ricerca internazionale si occupa di individuare nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative e per gravi disturbi del sistema nervoso;

tra le principali ricerche in atto, vi è lo sviluppo di una variante della proteina NGF, scoperta da Rita Levi-Montalcini, che potrebbe fornire protezione alle fibre nervose contro la neurodegenerazione legata all'Alzheimer.

Rilevato che

per la prima volta, dopo oltre dieci anni, il contributo per i costi strutturali che la Fondazione EBRI riceve fin dal 2012 attraverso la Legge di Bilancio non è stato rinnovato;

questa decisione comporta l'impossibilità di proseguire le ricerche e di sostenere i costi strutturali e la manutenzione dei laboratori e delle sofisticate apparecchiature;

le conseguenze del mancato rinnovo includono la restituzione di finanziamenti competitivi ricevuti dall'estero, l'interruzione di collaborazioni con prestigiose università e centri di ricerca nazionali e internazionali, nonché di sperimentazioni cliniche attualmente in corso su pazienti.

Considerato che

la chiusura dell'EBRI rappresenterebbe una perdita significativa per la ricerca scientifica italiana e internazionale;

la decisione di non rinnovare il contributo all'EBRI mette a rischio il sogno di Rita Levi-Montalcini di avere in Italia un centro di ricerca sul cervello di livello internazionale;

è necessario trovare soluzioni per evitare la chiusura dell'EBRI e le gravi conseguenze che ne derivano.

Evidenziato che

in generale, i centri di ricerca come l'EBRI possono contribuire in modo significativo alla comprensione delle condizioni neurologiche e allo sviluppo di nuove terapie, delle quali possono beneficiare i bambini con bisogni speciali e problemi neurologici, fornendo informazioni preziose per i medici, i terapisti e altri professionisti sanitari che lavorano con questi bambini;

l'EBRI come già affermato sta sviluppando una variante della proteina NGF, scoperta da Rita Levi-Montalcini, che potrebbe fornire protezione alle fibre nervose contro la neurodegenerazione legata all'Alzheimer, ricerca che può avere implicazioni dirette per i bambini con bisogni speciali che hanno problemi neurologici.

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a sollecitare il Governo ed il Parlamento a trovare soluzioni per evitare la chiusura dell'EBRI e le gravi conseguenze che ne deriverebbero, garantendo un adeguato finanziamento, che consenta la prosecuzione delle ricerche e la manutenzione dei laboratori e delle sofisticate apparecchiature, ed anche per onorare l'eredità di Rita Levi-Montalcini e per l'importanza di sostenere la ricerca scientifica.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 16 gennaio 2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2023, N. 1552

Designazione di un componente nel Comitato Scientifico del Complesso Monumentale della Pilotta

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di designare, per le ragioni espresse in premessa, il Prof. Giovanni Godi, nato a Soragna (PR) il 31/03/1938, quale componente del Comitato Scientifico nel Complesso monumentale della Pilotta;

2) di dare atto che i componenti del Comitato Scientifico saranno nominati con decreto del Ministro della Cultura per una durata di cinque anni e potranno essere confermati per una sola volta;

3) di dare atto che alla nomina dei componenti del Comitato Scientifico di cui all'oggetto, provvederà il Ministero della Cultura ai sensi del D.M. più volte sopra citato e di trasmettere pertanto allo stesso il presente provvedimento;

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2023, N. 2140

Istituzione del Gruppo multidisciplinare Molecular tumor board nell'ambito della Rete oncologica ed emato-oncologica della Regione Emilia-Romagna. Individuazione delle piattaforme integrate per la profilazione genomica estesa Next Generation Sequencing (NGS), in attuazione del decreto del Ministero della salute 30 maggio 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il Documento tecnico di indirizzo per ridurre il burden del cancro – Anni 2014 – 2016 (Rep. N. 144/CSR del 30 ottobre 2004), che ha recepito il documento “Guida per la costituzione di reti oncologiche regionali” quale strumento di riferimento per la programmazione e attuazione delle reti oncologiche;
- l'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 59/CSR del 17 aprile 2019, relativo al documento “Revisione delle Linee Guida organizzative e delle Raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post-acuti con l'attività territoriale”, recepito con propria deliberazione n. 154 del 08 febbraio 2021, con la quale nel contempo sono stati rinnovati i Coordinamenti Regionali di Rete per le funzioni Cardiologica e Chirurgica Cardiovascolare, Neuroscienze, Oncologica e Oncoematologia;
- il Piano Europeo di Lotta contro il Cancro, adottato dalla Commissione Europea in data 3 febbraio 2021, che definisce il nuovo approccio in materia di prevenzione, trattamento e assistenza alla malattia, nonché le azioni da attuare nei prossimi anni finalizzate a garantire uniformemente sul territorio dell'Unione Europea standard elevati di cura;
- l'art. 29 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, “Incentivo al processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale”, il quale prevede che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano favoriscano il completamento dei processi di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio e inseriscano tra le strutture qualificate gli istituti di ricerca con comprovata esperienza in materia di sequenziamento di nuova generazione Next Generation Sequencing (NGS);
- l'Intesa Stato Regioni del 26 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, (Rep. Atti n. 16/CSR), sul “Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027” - recepita con propria deliberazione 1303 del 31/07/2023 - nella quale, tra gli altri, è previsto un paragrafo dedicato alla “Diagnostica molecolare avanzata”;

Richiamati:

- l'art. 8 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e in particolare le disposizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter, 1-quater riguardanti l'istituzione dei Molecular Tumor Board nell'ambito delle reti oncologiche regionali e l'individuazione dei centri specialistici per l'esecuzione dei test per la profilazione genomica estesa Next Generation Sequencing (NGS) da parte di ciascuna regione e provincia autonoma;
- il successivo Decreto del Ministero della Salute 30 maggio 2023, il quale stabilisce i criteri, le modalità e le procedure per l'istituzione dei Molecular Tumor Board nell'ambito delle reti oncologiche regionali e per l'individuazione dei centri specialistici per l'esecuzione dei test per la profilazione genomica estesa Next Generation Sequencing (NGS);
- il decreto interministeriale 30 dicembre 2021 “Ripartizione dell'incentivo al processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale”, il quale, all'art.29, prevede un finanziamento per la riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, confermando come soglia di efficienza l'analisi di almeno 5.000 campioni analizzati con tecnologia Next Generation Sequencing (NGS) per singolo laboratorio, effettuati per qualsiasi patologia;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 2316 del 27 dicembre 2022, con la quale viene istituita la Rete Oncologica ed Emato-Oncologica della Regione Emilia-Romagna e sono approvate le relative Linee di Indirizzo, nelle quali sono previsti:

- l'istituzione del gruppo di lavoro multidisciplinare Molecular Tumor Board (MTB), quale strumento organizzativo e gestionale avente il compito di definire specifiche strategie in materia di profilazione genomica e di interpretazione dei risultati ottenuti dalle analisi molecolari, con l'obiettivo finale di individuare una terapia personalizzata per il trattamento dei pazienti oncologici ed ematologici sulla base delle conoscenze scientifiche più avanzate e dei farmaci attivi disponibili;
- il completamento della riorganizzazione dei laboratori di biologia molecolare avanzata presenti sul territorio regionale, con lo sviluppo di piattaforme logistiche integrate tra Aziende (o sovraziendali), al fine di garantire la produzione dei test NGS per ampi bacini d'utenza;

Ritenuto di dare attuazione alla normativa nazionale e regionale soprarichiamata e di procedere con l'approvazione del documento "Molecular Tumor board nell'ambito della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica della Regione Emilia-Romagna. Individuazione delle piattaforme integrate per la profilazione genomica estesa con Next Generation Sequencing (NGS)", quale allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamati:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19, "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29, così come successivamente integrata e modificata, recante "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022, recante "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";
- n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III dei CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 09 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute E Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- n. 23101 del 23 novembre 2022, recante "Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate e in particolare in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 30 maggio 2023, il documento "Molecular Tumor board nell'ambito della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica della Regione Emilia-Romagna. Individuazione delle piattaforme integrate per la profilazione genomica estesa con Next Generation Sequencing (NGS)", allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di individuare, in riferimento al processo di riorganizzazione della rete dei laboratori di biologia molecolare con tecnica NGS, le piattaforme integrate tra Aziende Sanitarie ed Enti accreditati, al fine garantire la produzione dei test NGS per ampi bacini d'utenza, come di seguito elencate:

Area Vasta Emilia Nord:

- Piattaforma interprovinciale integrata di diagnostica molecolare avanzata di next-generation sequencing (NGS) tra Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Azienda Usl di Piacenza con sede presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;
- Piattaforma interprovinciale tra Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Usl di Modena (Piattaforma Interaziendale NGS) e Azienda Usl-IRCCS di Reggio Emilia con sede presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena;

Area Vasta Emilia Centro:

- Piattaforma interprovinciale tra IRCCS Azienda Ospedaliera - Universitaria di Bologna (Laboratorio Unico di Patologia Molecolare Metropolitano) e Azienda Ospedaliera - Universitaria di Ferrara con sede presso l’IRCCS Azienda Ospedaliera - Universitaria di Bologna;

AUSL Romagna:

- Piattaforma IRCCS “Dino Amadori” Meldola-FC (Laboratorio Bioscienze) – AUSL Romagna Laboratorio Pievesestina (FC);

3. di stabilire che, entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, le Aziende Sanitarie procederanno alla costituzione delle piattaforme integrate di cui al precedente punto 2. secondo le modalità definite nell’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare nella parte relativa alle Piattaforme integrate per la profilazione genomica estesa con NGS;

4. di stabilire che con successivo provvedimento del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare si provvederà alla nomina dei componenti del Molecular Tumor Board sopracitato;

5. di stabilire che con successive proprie deliberazioni si provvederà, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs 118/2011, ad assumere gli accertamenti di entrata e i conseguenti impegni di spesa delle risorse ministeriali destinate alla riorganizzazione della rete dei laboratori di biologia molecolare avanzata (NGS)– in attuazione dell’art 29 del decreto interministeriale 30 dicembre 2021 - nonché al relativo riparto tra le Aziende Sanitarie sedi delle piattaforme interaziendali di cui al punto 2. che precede;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., così come riportato nel PIAO regionale 2023/2025;

7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



Molecular Tumor Board
*nell'ambito della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica
della Regione Emilia-Romagna*

**Individuazione delle piattaforme integrate
per la profilazione genomica estesa con
Next Generation Sequencing (NGS)**

Indice:

Premessa	3
Funzioni e finalità generali del Molecular Tumor Board (MTB) unico regionale	3
Composizione del Molecular Tumor Board	4
Coordinamento del Molecular Tumor Board.....	5
Criteri generali di eleggibilità alla discussione nel Molecular Tumor Board	5
Obiettivi e attività specifici	5
Funzionamento del Molecular Tumor Board	5
Accesso al farmaco utilizzato “off-label”	6
Monitoraggio dell’attività dell’MTB e del trattamento farmacologico prescritto	6
Piattaforme integrate per la profilazione genomica estesa con NGS.....	7

Premessa

La medicina di precisione in onco-ematologia è un approccio medico che si basa sull'utilizzo delle informazioni genetiche e molecolari dei singoli pazienti per guidare le decisioni diagnostiche, prognostiche ma soprattutto terapeutiche. Questa modalità di approccio è orientata alla personalizzazione delle cure, al fine di massimizzare l'efficacia dei trattamenti e ridurre gli effetti collaterali.

Nell'onco-ematologia di precisione la profilazione genomica dei pazienti affetti da neoplasia, mediante pannelli Next Generation Sequencing (NGS) o altre tecniche di diagnostica molecolare avanzata, permette di identificare specifiche alterazioni genomiche che possono intervenire nello sviluppo e nell'evoluzione di una neoplasia. Queste informazioni genetiche possono essere utilizzate per orientare la scelta terapeutica nel singolo paziente. Lo sviluppo dei farmaci a bersaglio molecolare e dei test diagnostici correlati, sempre più in evoluzione, comporta la necessità di governarne l'appropriatezza di impiego e la spesa rendendola sostenibile, oltre a perseguire percorsi di standardizzazione dei processi clinico-organizzativi nell'ambito della rete oncologica ed ematologica regionale di recente istituzione (DGR n. 2316/2022).

Già da tempo, a livello regionale, è operativo nell'ambito della Commissione Regionale del Farmaco il gruppo multidisciplinare per l'impiego dei farmaci oncologici (GReFO) che ne affronta le problematiche della governance, mediante l'elaborazione di raccomandazioni *evidence based* secondo il metodo GRADE, valutando anche la loro collocazione nelle sequenze terapeutiche sulla base di tutte le alternative di trattamento disponibili.

Il Decreto Ministeriale 30 maggio 2023, pubblicato in G.U. il 16/8/2023 n.190, recante "Istituzione del Molecular tumor board e individuazione dei centri specialistici per l'esecuzione dei test per la profilazione genomica estesa Next generation sequencing (NGS)", prevede l'attuazione delle disposizioni contenute nel documento tecnico allegato che comprende la definizione di compiti e regole di funzionamento del Molecular Tumor Board.

Funzioni e finalità generali del Molecular Tumor Board (MTB) unico regionale

All'interno della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica regionale, il Molecular Tumor Board (MTB) si configura come una modalità organizzativa e gestionale, di carattere multidisciplinare, avente il compito di definire specifiche strategie in materia di profilazione genomica e di interpretazione dei risultati ottenuti dalle analisi molecolari, con l'obiettivo finale di individuare una terapia personalizzata per il trattamento dei pazienti oncologici che abbiano esaurito le linee standard di terapia per la propria malattia, sulla base delle conoscenze scientifiche più avanzate e dei farmaci attivi disponibili.

Nello specifico, il processo di selezione, realizzato dal MTB, relativo all'individuazione dei soggetti da sottoporre a profilazione con tecnica NGS deve tenere conto sia dell'effettiva disponibilità di farmaci per i quali esistano evidenze di potenziale benefici, mirati a mutazioni previste dai livelli di azionabilità I e II secondo l'ESCAT – ESMO, sia delle condizioni generali del paziente che lo rendano idoneo a ricevere l'eventuale trattamento identificato in base alla profilazione genomica. Oggetto dell'attività del MTB saranno, quindi, i pazienti che hanno esaurito tutte le risorse terapeutiche già disponibili, e per i quali sulla base dei test NGS di profilazione genomica potrebbero essere utilizzati farmaci a bersaglio molecolare, comprendendo anche i farmaci non ancora rimborsati dal SSN. Al contrario, i farmaci disponibili con procedure di accesso regolamentate da leggi e norme (uso compassionevole DL 2017, programmi di accesso allargato, fondo AIFA 5%, Legge 648/96) dovranno seguire i normali percorsi già in essere e governati dai Gruppi Oncologici/Emato-oncologici Multidisciplinari (GOM) dei PDTA di patologia.

Il MTB unico regionale ha inoltre la funzione di uniformare e garantire l'appropriatezza e l'applicazione omogenea delle procedure di profilazione genica e delle relative modalità di comunicazione e informazione

a partire dal consenso informato e modalità di refertazione, in continuità anche con i percorsi regionali di presa in carico di pazienti e loro familiari con alterazioni molecolari ad impatto germinale/eredo-familiare con le relative ricadute nell'ambito del counseling genetico e nell'eventuale attuazione di strategie preventive e/o profilattiche.

In considerazione del volume di attività regionale e della tracciabilità delle informazioni rilevate, il MTB rivestirà un'importante funzione di promozione e sviluppo di conoscenze e attività di ricerca in un settore in cui le evidenze scientifiche non sono ancora consolidate. In diversi ambiti il MTB regionale potrà implementare la ricerca oncologica:

- favorire l'accesso agli studi clinici profit e no profit, considerando che attualmente la ricerca oncologica è indirizzata a definire terapie mirate per sottogruppi di popolazione caratterizzate da alterazioni molecolari che selezionano popolazioni "rare" anche nell'ambito di patologie ad elevato impatto epidemiologico;
- favorire il disegno di studi accademici su base regionale sia con finalità traslazionali e cliniche che rivolta ai modelli organizzativi;
- favorire lo sviluppo di studio che valutino i PROs/PROMs dell'introduzione dei farmaci a bersaglio molecolare;
- valutare la prevalenza delle diverse alterazioni molecolari nei tumori considerati e l'efficacia/tossicità dei farmaci a bersaglio molecolare prescritti sulla base dell'indicazione del MTB mediante registrazione dei dati nel database oncologico regionale (DBO).

Composizione del Molecular Tumor Board

Al fine del migliore raggiungimento delle funzioni sopra citate, il Molecular Tumor Board (MTB) regionale è composto da una completa rappresentanza delle figure specialistiche coinvolte nella presa in carico del paziente oncologico ed emato-oncologico, come previsto dal DM 30 maggio 2023:

- oncologo
- oncoematologo
- anatomopatologo
- biologo/patologo molecolare
- genetista
- bioinformatico
- bioeticista
- farmacista ospedaliero
- farmacologo clinico;
- un infermiere esperto in oncologia;
- un infermiere di ricerca;
- un chirurgo;
- un bioinformatico;
- psico-oncologo.

Si ritiene indicato prevedere l'inserimento nel MTB di ulteriori figure professionali:

- radioterapista
- oncoematologo pediatrico (per i trattamenti in età pediatrica);
- direttore sanitario;
- rappresentanti organi competenti Regione Emilia-Romagna;
- coordinatore della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica Regionale.

Le figure dell'oncologo e dell'ematologo, ai fini di garantire tempestività e continuità dell'istruttoria tecnica, verranno individuate nei Direttori di struttura complessa di Oncologia ed Ematologia regionali che parteciperanno a rotazione, in relazione all'agenda dei lavori, alle specificità dei casi in valutazione, alla disponibilità dei professionisti e alla sussistenza di conflitti d'interessi.

Viene costituita e nominata, nell'ambito della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica Regionale, una Segreteria scientifica e organizzativa unica responsabile dell'attivazione del MTB, della preparazione del materiale scientifico, delle modalità tecniche-organizzative del coinvolgimento dei professionisti e delle riunioni con relativa verbalizzazione. Tale segreteria, costituita da farmacisti, clinici e referenti dei Settori competenti della Regione, sarà condivisa con il Gruppo Regionale sui Farmaci Oncologici (GReFO) che costituisce un gruppo di lavoro permanente della Commissione Regionale del Farmaco.

Nell'espletamento delle funzioni assegnate al MTB e/o in base al caso oggetto della discussione, sarà possibile il ricorso ad ulteriori figure professionali che si dovessero rendere necessarie. Il medico di riferimento del paziente oggetto di valutazione dovrà partecipare alla riunione del MTB in cui svolgerà la discussione del caso.

Coordinamento del Molecular Tumor Board

È prevista la nomina di un Coordinatore del MTB unico regionale individuato su proposta del Coordinamento di Rete Oncologica ed Emato-Oncologica

Criteri generali di eleggibilità alla discussione nel Molecular Tumor Board

Sono suscettibili di valutazione da parte del MTB unico regionale i pazienti con alterazioni molecolari actionable rilevate con test NGS o altre tecnologie, che rientrano nelle seguenti condizioni:

- malattia oncologica in fase avanzata non passibile di trattamenti loco-regionali a intento curativo;
- assenza di alternative terapeutiche autorizzate ed erogate dal SSN o non disponibilità di farmaci efficaci ottenibili con programmi di accesso precoce definiti da norme e leggi vigenti;
- neoplasie orfane per cui non è disponibile un trattamento approvato;
- evidenze cliniche e precliniche della possibile rilevanza terapeutica di target non routinariamente valutati;
- adeguato performance status (ECOG 0-2);
- aspettativa di vita > 3 mesi;

Sarà possibile considerare alterazioni geniche con livelli di evidenza III e IV secondo ESCAT – ESMO, qualora non generino costi aggiuntivi e/o sia possibile l'accesso a sperimentazioni cliniche.

Obiettivi e attività specifici

- individuare alterazioni molecolari actionable con livelli di evidenza I-II secondo ESCAT-ESMO per le quali è possibile l'impiego di farmaci a bersaglio molecolare;
- valutare l'efficacia, la tossicità e l'impatto sulla qualità di vita dei trattamenti prescritti;
- realizzare l'appropriatezza e l'omogeneità delle strategie terapeutiche, già perseguite dai gruppi multidisciplinari di patologia, anche per gli specifici ambiti definiti nel paragrafo sui criteri generali di eleggibilità.

Funzionamento del Molecular Tumor Board

I gruppi oncologici multidisciplinari (GOM) di patologia presenti nei Dipartimenti oncologici delle Aziende sanitarie (DGR n. 2316/2022) potranno procedere a richiedere l'attivazione del MTB per la procedura di profilazione e/o l'eventuale accesso al farmaco nei casi previsti dai criteri definiti nel relativo paragrafo (Criteri generali di eleggibilità alla discussione nel MTB).

La richiesta del GOM dovrà pervenire alla segreteria unica del MTB e dovrà contenere i seguenti dati relativi al singolo paziente in esame: anagrafica, storia clinica, elementi prognostici, possibilità terapeutiche standard disponibili, dati inerenti le caratteristiche del campione biologico, riportando se già sottoposto a test o se da sottoporre a test di profilazione.

Nel caso sia stata già effettuata la profilazione, devono essere specificate la tipologia e le caratteristiche del test utilizzato e le alterazioni riscontrate, allegando il referto completo.

La segreteria, valutata la completezza dei dati richiesti e la loro aderenza ai criteri soprariportati, avvia una ricerca sui dati scientifici presenti in letteratura in merito al paziente oggetto di valutazione, provvede a istruire il caso con i professionisti con competenze specifiche sulla richiesta in oggetto, e a convocare la riunione del MTB, secondo le tempistiche previste dal Decreto Ministeriale, garantendo la turnazione e il numero legale dei professionisti, prevista nel 50% + 1 dei partecipanti. Per singoli casi potrà essere prevista la convocazione della riunione del MTB in urgenza.

Il caso verrà presentato alla riunione dell'MTB dall'oncologo/ematologo individuato per la seduta che, a seguito di discussione, stilerà una relazione finale e le conclusioni che verranno comunicate dalla segreteria al medico proponente e alla direzione aziendale di competenza. In caso di disaccordo si procederà a votazione e verranno riportati i differenti pareri espressi.

La richiesta da parte del GOM di attivazione del MTB deve essere condivisa con il paziente, in particolare per quanto riguarda le eventuali informazioni che potrebbero derivare dal test sulla presenza di mutazioni con implicazioni germinali, indici di potenziale trasmissione ereditaria della patologia. L'eventuale identificazione di geni associati alla suscettibilità allo sviluppo di tumori richiederà una consulenza genetica e potrà coinvolgere anche i familiari del paziente. In tali casi, il MTB può favorire l'individuazione di sindromi eredo-familiari, con importanti ricadute nell'ambito del counseling genetico e nell'eventuale attuazione di strategie preventive e/o profilattiche.

Qualora il pannello multigenico utilizzato comprenda geni di predisposizione allo sviluppo di tumori ereditari è necessario richiedere al paziente un consenso informato per l'eventuale ricerca delle varianti germinali del gene interessato.

Una descrizione più dettagliata delle modalità operative del MTB sarà oggetto di un successivo regolamento.

Accesso al farmaco utilizzato "off-label"

L'impiego dei farmaci indicati sulla base dei risultati della profilazione genomica e della successiva valutazione da parte del MTB deve essere gestito in prima istanza e preferibilmente all'interno di sperimentazioni cliniche. Nel caso in cui il MTB dovesse ritenere i dati di beneficio favorevoli all'utilizzo del farmaco nella specifica situazione clinica e non avendo sia la possibilità di arruolamento in studi clinici che di accesso precoce secondo norme e leggi vigenti, si dovrà ricorrere ad autorizzazione come off-label, secondo gli attuali percorsi e modalità regionali già in essere, analogamente alla procedura seguita dai Nuclei Operativi Provinciali (NOP).

Monitoraggio dell'attività dell'MTB e del trattamento farmacologico prescritto

I dati saranno registrati nel DataBase Oncologico regionale (DBO), che raccoglierà sia le informazioni relative al paziente che i dati sul target molecolare e sulla terapia prescritta per la casistica oggetto di monitoraggio del flusso citato.

L'attività dell'MTB, in termini di numero delle riunioni, ricorso alla modalità di urgenza, appropriatezza dei casi presentati per valutazione, tempistica di risposta e di accesso al farmaco, ulteriori variabili clinico-organizzative ritenute necessarie, sarà sottoposta a monitoraggio.

Piattaforme integrate per la profilazione genomica estesa con NGS

Per quanto riguarda la logistica di effettuazione dei test di profilazione genomica, i laboratori di biologia molecolare avanzata per l'esecuzione dei test con tecnica NGS devono confluire nella costituzione di **piattaforme integrate** tra Aziende Sanitarie ed Enti accreditati, assicurando la produzione dei test per ampi bacini d'utenza, in coerenza con la normativa nazionale (Decreto-legge n.73/2021, Decreto Ministeriale 30 settembre 2022) e regionale (DGR n. 2316/2022).

Le piattaforme devono essere in grado di garantire:

- adeguatezza di risorse tecnologiche e competenze tecniche e loro potenziamento;
- integrazione e coordinamento di attività di biologia molecolare avanzata NGS attualmente parcellizzate per singole discipline presenti nelle Aziende interessate;
- miglioramento della qualità dei processi analitici, in termini di standardizzazione, controlli di qualità e tempi di refertazione;
- omogeneizzazione delle modalità di accesso ai test e alle procedure di fornitura;
- introduzione di procedure diagnostiche innovative;
- efficienza del processo anche mediante economie di scala.

La riorganizzazione della rete dei laboratori di diagnostica con tecnica NGS, in base ai predetti criteri, individua sul territorio regionale le seguenti piattaforme sovraziendali:

- Area Vasta Emilia Nord:
 - o Piattaforma interprovinciale integrata di diagnostica molecolare avanzata di next-generation sequencing (NGS) tra Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Azienda Usl di Piacenza con sede presso l'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma;
 - o Piattaforma interprovinciale tra Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Usl di Modena (Piattaforma Interaziendale NGS) e Azienda Usl-IRCCS di Reggio Emilia con sede presso l'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Modena;
- Area Vasta Emilia Centro:
 - o Piattaforma interprovinciale tra IRCCS Azienda Ospedaliera - Universitaria di Bologna (Laboratorio Unico di Patologia Molecolare Metropolitano) e Azienda Ospedaliera - Universitaria di Ferrara con sede presso l'IRCCS Azienda Ospedaliera - Universitaria di Bologna;
- AUSL Romagna:
 - o Piattaforma IRCCS "Dino Amadori" Meldola-FC (Laboratorio Bioscienze) — AUSL Romagna Laboratorio Pievesestina (FC).

Ogni piattaforma può al suo interno individuare specifiche vocazioni su base aziendale con cui concorre alla produzione complessiva. In particolare, in Area Vasta Emilia Centro, l'Azienda Ospedaliera - Universitaria di Ferrara può contribuire alla piattaforma interprovinciale con competenze di sequenziamento NGS per le analisi molecolari necessarie all'identificazione di marcatori prognostici o predittivi effettuate su liquido biologico (cosiddetta "biopsia liquida").

Per realizzare un modello di rete dei laboratori NGS efficiente e sostenibile e al fine del raggiungimento dei criteri previsti, oltre all'attività dedicata alla Rete Oncologica ed Emato-oncologica, le 4 piattaforme dovranno includere le attività analitiche con finalità clinico assistenziale a supporto di altri ambiti specialistici che si avvalgono della tecnologia NGS, quali la genetica medica, la microbiologia e virologia, la diagnostica pre-natale. L'attività NGS ai soli fini di ricerca non è vincolata alle indicazioni previste nel presente documento. È possibile prevedere modalità di condivisione tra le diverse finalità analitiche, anche in convenzione, delle risorse tecnologiche volte a ottimizzare la capacità produttiva e la sostenibilità del sistema.

Le Aziende sanitarie coinvolte devono procedere alla costituzione delle piattaforme integrate entro 6 mesi dalla data di pubblicazione della deliberazione che approva il presente documento, rendendo attuabile l'organizzazione e l'esecuzione dell'attività analitica in ambiti comuni e con risorse tecnologiche e umane condivise e salvaguardando nelle sedi IRCCS le modalità tecniche adeguate a garantire i requisiti di performance richiesti dalla specifica normativa ministeriale. I progetti, attestanti modalità organizzative e responsabilità, dovranno essere sottoposti alla approvazione della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare. L'approvazione dei progetti comporta l'assegnazione, con successivi provvedimenti regionali, del contributo economico previsto dal Decreto interministeriale 30 dicembre 2021 alle quattro piattaforme individuate.

Si prevede che lo sviluppo della rete di offerta della diagnostica molecolare NGS articolata nelle piattaforme integrate risponda pienamente al fabbisogno assistenziale regionale di questa tecnologia e, pertanto, verranno riconosciute a carico del SSR solo le prestazioni erogate all'interno delle quattro piattaforme individuate.

Monitoraggio dell'attività

Le prestazioni di specialistica ambulatoriale vengono trasmesse attraverso i flussi della specialistica ambulatoriale secondo le regole attualmente in vigore per tale setting erogativo.

La struttura erogante risulta quella che effettua il prelievo che invia anche i dati al flusso regionale ASA. Il laboratorio della Piattaforma a cui viene inviato il campione, viene indicato nello specifico campo del flusso, attraverso il codice STS11 indicante la Piattaforma.

Le prestazioni erogate in altri setting che non prevedono una rendicontazione puntuale dell'attività di laboratorio saranno rilevate e monitorate attraverso strumenti ad hoc nelle more dell'eventuale predisposizione di un flusso informativo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 DICEMBRE 2023, N. 2241

Definizione delle condizioni di erogabilità relative alle prestazioni di genetica e biologia molecolare di cui deliberazione di Giunta regionale 1775/2023, in aggiornamento delle indicazioni di cui agli allegati 4gen-a, 4gen-b, 4gen-c, 4gen-d, 4gen-e del DPCM 12 gennaio 2017

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” e in particolare l’Allegato 4, che contiene il nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- il decreto del Ministro della salute del 18 maggio 2021 “Modalità di riparto e requisiti di utilizzo del fondo per i test genomici ormonoresponsivo per il carcinoma mammario in stadio precoce”, recepito e attuato con propria deliberazione n. 1231 del 02 agosto 2021;
- la Legge 10 novembre 2021, n. 175 “Disposizioni per la cura delle malattie rare e per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani”;
- il decreto del Ministro della salute 30 settembre 2022 “Riparto del fondo per il potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza”, recepito e attuato con propria deliberazione n. 2087 del 28 novembre 2022 in riferimento al carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone;
- la propria deliberazione n. 2316 del 27 dicembre 2022, con la quale è stata istituita la Rete Oncologica ed Emato-Oncologica della Regione Emilia-Romagna e sono state approvate le relative Linee di Indirizzo;
- il decreto del Ministro della Salute 6 marzo 2023 “Potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing per la profilazione genomica del colangiocarcinoma” recepito e attuato con propria deliberazione n. 1618 del 25 settembre 2023;
- l’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 24 maggio 2023 (Rep. Atti n. 121/CSR) con il quale si è provveduto ad approvare il Piano nazionale per le malattie rare 2023-2026 e il documento per il “Riordino della Rete nazionale per le malattie rare ai sensi dell’articolo 9 della Legge 10 novembre 2021, n. 175;
- il decreto del Ministro della salute 8 novembre 2023 “Criteri e modalità di riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del Fondo per l'implementazione del Piano oncologico nazionale 2023-2027”;
- la propria deliberazione n. 2029 del 27 novembre 2023, la quale ha approvato le linee strategiche prioritarie per la prevenzione e il contrasto del cancro in attuazione del Piano Oncologico Nazionale 2023-2027 (PON);
- la propria deliberazione n. 2140 del 12 dicembre 2023, la quale ha istituito il gruppo multidisciplinare Molecular Tumor Board nell’ambito della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica della Regione Emilia-Romagna e individuato le piattaforme integrate per la profilazione genomica estesa Next Generation Sequencing (NGS), in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 30 maggio 2023;

Richiamati:

- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 23 giugno 2023, di determinazione delle tariffe dell’assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, come previsto dall'articolo 64, commi 2 e 3, del DPCM 12 gennaio 2017, il quale, tra gli altri, individua le tariffe applicabili all’Allegato 4 del medesimo DPCM 12 gennaio 2017;
- la propria deliberazione n. 1775 del 23 ottobre 2023, la quale, in coerenza con il sistema regionale già esistente e in attuazione del Decreto del Ministro della Salute del 23 giugno 2023 soprarichiamato, ha approvato il nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale con decorrenza dal 1.1.2024;

Dato atto, in particolare, che la propria deliberazione n. 1775/2023 soprarichiamata:

- al punto 7. del dispositivo, rimanda ad un successivo atto della Giunta regionale l’aggiornamento delle indicazioni di cui agli allegati 4GEN-A, 4GEN-B, 4GEN-C, 4GEN-D, 4GEN-E del DPCM 12 gennaio 2017;
- individua, all’allegato 1 “Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale - Nomenclatore Tariffario - Regione Emilia Romagna”, tra le altre, le seguenti prestazioni:

Prestazioni di biologia molecolare erogate in ambito oncologico e oncoematologico:

Codice	Descrizione	Nota	Codice indicazione	Branca 1	Tariffa

G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	I	R2	Laboratorio	300,00
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	I	R2	Laboratorio	800,00
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	I	R2	Laboratorio	1.150,00
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	I	R2	Laboratorio	1.350,00

Prestazioni di genetica medica e immunogenetica:

Codice	Descrizione	Nota	Codice indicazione	Branca 1	Tariffa
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di 1 gene per la diagnosi. Sequenziamento e/o eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	md	R2	Laboratorio	450,00
G1.02.10	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	I	R2	Laboratorio	800,00
G1.11.30	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	I	R2	Laboratorio	1.150,00
G1.31.90	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	I	R2	Laboratorio	1.350,00

Prestazioni di citogenetica:

Codice	Descrizione	Nota	Codice indicazione	Branca	Tariffa
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo		R2	Laboratorio	210,00

G2.02	ANALISI CITOGNETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo		R2	Laboratorio	330,00
G2.03	ANALISI CITOGNETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali		R2	Laboratorio	220,00
G2.04	ANALISI CITOGNETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali. Inclusa eventuale conservazione campioni DNA	md	R2	Laboratorio	330,00
G2.05	ANALISI CITOGNETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo		R2	Laboratorio	210,00
G2.06	ANALISI CITOGNETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo		R2	Laboratorio	210,00
G2.07	ANALISI CITOGNETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo		R2	Laboratorio	250,00
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasiche e coltura del materiale biologico da analizzare. Analisi di delezioni/Duplicazioni mediante MLPA	md	R2	Laboratorio	300,00
G2.09	RICERCA DI VARIANTI GENOMICHE STRUTTURALI COSTITUZIONALI O SOMATICHE. Incluso: estrazione DNA, mediante ibridazione (CGH-array, SNPs-array), o altre metodiche. Inclusa eventuale coltura del materiale biologico da analizzare.	md	R2	Laboratorio	850,00
G2.10	ANALISI CITOGNETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo		R2	Laboratorio	250,00

Altre Prestazioni di genetica:

Codice	Descrizione	Nota	Codice indicazione	Branca	Tariffa
G1.01.D	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD). Analisi completa su 3 individui		R2	Laboratorio	180,00
G1.01.M	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Analisi di metilazione		R2	Laboratorio	227,00
G1.01.T	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Ricerca espansione triplette		R2	Laboratorio	100,00
G1.91	Analisi di mutazione mirata o identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo	md	R2	Laboratorio	60,00

G1.92	Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting)		R2	Laboratorio	160,00
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi, qualunque metodo	md	R2	Laboratorio	180,00
G1.94	Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. Analisi completa madre feto	md	R2	Laboratorio	120,00

- prevede, nell'allegato 2 (Indicazioni metodologiche), che le prestazioni di genetica medica e biologia molecolare erogate in ambito oncologico ed emato-oncologico inserite nel Nomenclatore Tariffario Regionale non si configurano come LEA aggiuntivi regionali, in quanto le prestazioni finalizzate al sequenziamento e alla ricerca di mutazioni sul DNA sono presenti anche sul nomenclatore tariffario nazionale di cui al DPCM 12 gennaio 2017, seppure con diversa codifica e in forma meno aggregata;
- prevede, nell'allegato 3 (Condizioni di erogabilità e Indicazioni appropriatezza prescrittiva) che le stesse siano sottoposte alla seguente condizione di erogabilità in analogia a quanto previsto dagli artt. 15 (comma 2) e 16 del DPCM 12 gennaio 2017 e dai relativi allegati 4GEN-A (genetica Medica), 4GEN-B (Citogenetica), 4GEN-C (Oncoematologia), 4GEN-D (Immunogenetica), 4GEN-E (patologia oncologica):

Codice	Descrizione
R2	Per le patologie/condizioni definite dagli allegati 4GEN A (genetica Medica), 4GEN B (Citogenetica), 4GEN C (Oncoematologia), 4GEN D (Immunogenetica), 4GEN E (patologia oncologica) su prescrizione specialistica. Per la genetica Medica si fa riferimento ai geni con valore diagnostico riportati nella Banca dati Orphanet e suoi aggiornamenti, fonte informativa di riferimento per le malattie rare a livello europeo

Ritenuto necessario:

- per motivazioni tecniche legate alle funzionalità dei sistemi informativi, la modifica di alcuni codici delle prestazioni di genetica medica e immunogenetica da recepire nel proprio nomenclatore regionale, così come rappresentato:

Codice ex DGR 1775/2023	Nuovo codice	Descrizione
G1.02.10	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo
G1.11.30	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo
G1.31.90	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo

- relativamente alle prestazioni di genetica medica:
- integrare l'elenco delle patologie di cui all'Allegato 4GEN A del DPCM 12 gennaio 2017, con un elenco di condizioni cliniche basato su di un sospetto diagnostico riconducibile a un pannello di malattie affini per sintomatologia, così come previsto dal Piano nazionale malattie rare sopracitato;
- stabilire che l'introduzione di tali condizioni con si configuri come LEA aggiuntivo regionale in quanto tali pannelli raggruppano malattie già annoverate nell'Allegato 4GEN-A (Genetica Medica) del DPCM 12 gennaio 2017;

- integrare l'elenco delle patologie di cui all'Allegato 4GEN-A (Genetica Medica) del DPCM 12 gennaio 2017 con un elenco di patologie già introdotte nella banca dati Orphanet ritenuta quale riferimento ufficiale dal DPCM 12 gennaio 2017;
- approvare il documento allegato 2 (Genetica Medica e Immunogenetica) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sostituisce integralmente gli allegati 4GEN-A (Genetica Medica) e 4GEN-D (Immunogenetica) del DPCM 12 gennaio 2017;
- e, relativamente alle prestazioni di biologia molecolare erogate in ambito oncologico ed emato-oncologico:
- integrare l'elenco delle patologie di cui agli Allegati 4GEN-C (Oncoematologia) e 4GEN-E (Anatomia Patologica) del DPCM 12 gennaio 2017;
- stabilire che l'introduzione di tali condizioni non si configuri come LEA aggiuntivo regionale in quanto sono test predittivi per l'utilizzo di specifici farmaci approvati da AIFA prescrivibili solo in presenza dello specifico target o test con finalità diagnostiche o di monitoraggio della risposta terapeutica;
- approvare il documento allegato 1 (Oncoematologia e Anatomia Patologica) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sostituisce integralmente gli allegati 4GEN C e 4GEN E del DPCM 12 gennaio 2017;

Dato atto che la propria deliberazione n. 1775/2023 ha recepito le prestazioni di citogenetica di cui all'allegato 4 del DPCM 2017, sottoposte alle condizioni di erogabilità per le patologie elencate nell'allegato 4GEN-B del medesimo decreto, che si intendono integralmente recepite e si allegano alla presente deliberazione, Allegato 3 (Citogenetica);

Considerato che l'aggiornamento delle patologie quali condizioni di erogabilità si renderà necessario ogniqualvolta:

- relativamente ad una malattia rara sarà prevista sulla Banca dati Orphanet una nuova malattia diagnosticabile mediante indagini genetiche;
- relativamente ad una patologia oncologica o emato-oncologica saranno disponibili nuovi farmaci approvati da AIFA che necessitano di profilazioni genomiche valutate dal Molecular Tumor Board unico regionale sulla base di evidenze scientifiche, in accordo con i servizi competenti regionali;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 748/2011 (Linee Guida Sistema CUP) che ha definito il Catalogo regionale SOLE quale archivio di riferimento per le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogabili in regime SSN;

Valutata quindi l'opportunità di rendere operative le decisioni assunte secondo le modalità sopradescritte mediante la pubblicazione sul portale regionale ER-Salute (<https://salute.regione.emilia-romagna.it/ssr/strumenti-e-informazioni/nomenclatore-tariffario-rer>) e di procedere all'inserimento delle prestazioni sul catalogo regionale SOLE, operazione che ne sancisce l'entrata in vigore a tutti gli effetti;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19, "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29, recante "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022, recante "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";
- n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025", così come modificata e integrata dalle proprie delibera n. 719 dell'8 maggio 2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 – 2025 – primo aggiornamento" e n. 1097 del 26 giugno 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III dei CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
 - n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:
- n. 2335 del 09 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
 - n. 6229 del 31 marzo 2022, recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute E Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
 - n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
 - n. 23101 del 23 novembre 2022, recante “Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, in attuazione del punto 7) del dispositivo della propria deliberazione n. 1775 del 23 ottobre 2023 già sopra citata:

- l’elenco delle patologie di cui all’allegato 1 (Oncoematologia e Anatomia Patologica) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quali condizioni di erogabilità delle prestazioni di biologia molecolare erogate in ambito oncologico ed emato-oncologico, che sostituisce integralmente gli allegati 4GEN-C e 4GEN-E del DPCM 12 gennaio 2017;
- l’elenco delle patologie di cui all’allegato 2 (Genetica Medica e Immunogenetica) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quali condizioni di erogabilità delle prestazioni di genetica medica e immunogenetica che sostituisce integralmente gli allegati 4GEN-A e 4GEN-D, del DPCM 12 gennaio 2017;
- l’elenco delle patologie di cui all’allegato 3 (Citogenetica) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quali condizioni di erogabilità delle prestazioni di citogenetica a recepimento dell’allegato 4GEN-B del DPCM 12 gennaio 2017;

2. di modificare i codici delle prestazioni di genetica, così come rappresentato:

Codice ex DGR 1775/2023	Nuovo codice	Descrizione
G1.02.10	G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo
G1.11.30	G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo
G1.31.90	G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo

3. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che l’aggiornamento delle patologie contenute nei suddetti allegati sarà effettuato mediante pubblicazione sul portale regionale ER-Salute e mediante l’inserimento delle prestazioni sul Catalogo Regionale SOLE delle prestazioni di specialistica ambulatoriale che ne sancisce, a tutti gli effetti, l’entrata in vigore;

4. di confermare che le condizioni di erogabilità approvate con il presente provvedimento abbiano decorrenza dal 1° gennaio 2024;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs n. 33/2013, così come riportato nelle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1			
Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di genetica oncologica e oncoematologica			
Codice Patologia	Descrizione Patologia	Codice Prestazione Nomenclatore	Allegato di riferimento DPCM LEA
E001	Eritrocitosi - sospetto diagnostico	G8.02	ALL 4 GEN C
E002	Ipereosinofilia - sospetto diagnostico	G8.02	ALL 4 GEN C
E003	Leucemia mieloide acuta - sospetto diagnostico	G8.04	ALL 4 GEN C
E101	Leucemia mieloide acuta - follow-up	G8.02	ALL 4 GEN C
E102	Leucemia mieloide acuta - valutazione marcatore specifico	G8.01	ALL 4 GEN C
E016	Leucemia mieloide cronica - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN C
E106	Leucemia mieloide cronica - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.02	ALL 4 GEN C
E110	Leucemia mieloide cronica - follow-up	G8.01	ALL 4 GEN C
E005	Leucemia linfatica cronica - sospetto diagnostico	G8.02	ALL 4 GEN C
E111	Leucemia linfatica cronica - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.04	ALL 4 GEN C
E103	Leucemia linfatica cronica - follow-up	G8.03	ALL 4 GEN C
E006	Mastocitosi - sospetto diagnostico	G8.02	ALL 4 GEN C
E007	Mielodisplasie - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN C
E008	Mielofibrosi - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN C
E009	Piastripenie familiari - sospetto diagnostico	G8.02	ALL 4 GEN C
E010	Policitemia vera - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN C
E011	Trombocitemia essenziale - sospetto diagnostico	G8.02	ALL 4 GEN C
E012	Leucemia linfoblastica acuta - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN C
E104	Leucemia linfoblastica acuta - valutazione marcatore specifico	G8.01	ALL 4 GEN C
E105	Leucemia linfoblastica acuta - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.04	ALL 4 GEN C
E013	Altre neoplasie mieloproliferative (MDS/MPN) - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN C
E107	Mieloma multiplo e gammopatie monoclonali - valutazione marcatore specifico	G8.03	ALL 4 GEN C
E017	Mieloma multiplo e gammopatie monoclonali -sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN C
E108	Macroglobulinemia di Waldstrom - sospetto diagnostico	G8.02	ALL 4 GEN C
E109	Hairy-cell leukemia - sospetto diagnostico	91.60.6	ALL 4 GEN C
G001	Carcinoma polmonare non a piccole cellule, istotipo adenocarcinoma avanzato - suscettibile di trattamento farmacologico	91.30.7	ALL 4 GEN E
G101	Carcinoma polmonare non a piccole cellule, istotipo adenocarcinoma - per scelta terapeutica ADIUVANTE	91.60.1	ALL 4 GEN E
G002	Carcinoma del colon retto metastatico - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.02	ALL 4 GEN E
G102	Carcinoma del colon retto metastatico NTRK POSITIVO - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.03	ALL 4 GEN E
G003	Melanoma metastatico - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.02	ALL 4 GEN E
G004	Tumori a origine dalle cellule follicolari della Tiroide - sospetto diagnostico	G8.02	ALL 4 GEN E
G103	Tumori a origine dalle cellule follicolari della Tiroide - suscettibile di trattamento farmacologico (iodio-resistenti)	G8.03	ALL 4 GEN E
G007	Carcinoma gastrico e della giunzione esofago-gastrica, metastatico - suscettibile di trattamento farmacologico	91.60.7	ALL 4 GEN E
G107	Carcinoma gastrico e della giunzione esofago-gastrica NTRK positivo - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.03	ALL 4 GEN E
G008	Tumori del sistema nervoso centrale (SNC) - sospetto diagnostico e suscettibile di trattamento farmacologico	G8.03	ALL 4 GEN E
G009	Carcinoma midollare della Tiroide - sospetto diagnostico	G8.02	ALL 4 GEN E
G108	Colangiocarcinoma avanzato - suscettibile di trattamento farmacologico	91.30.8	ALL 4 GEN E
G109	Adenocarcinoma duttale pancreatico avanzato NTRK positivo - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.03	ALL 4 GEN E
G110	Carcinoma epatocellulare avanzato - suscettibile di trattamento farmacologico	91.60.7	ALL 4 GEN E
G111	Carcinoma epatocellulare avanzato NTRK positivo - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.03	ALL 4 GEN E
G112	Carcinoma prostatico avanzato resistente alla castrazione - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.03	ALL 4 GEN E
G113	Carcinoma prostatico avanzato resistente alla castrazione NTRK positivo - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.03	ALL 4 GEN E
G114	Carcinoma Ovarico avanzato (incl.HRD) - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.04	ALL 4 GEN E
G115	Carcinoma Endometriale metastatico - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.01	ALL 4 GEN E
G010	Neuroblastoma - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G116	Medulloblastoma - sospetto diagnostico	G8.02	ALL 4 GEN E
G018	Nefroma mesoblastico congenito, Carcinoma secretorio della mammella - sospetto diagnostico	91.60.P	ALL 4 GEN E
G117	Linfoma di Hodgkin - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN E
G118	Linfoma mantellare - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN E
G119	Linfomi marginali (nodale, splenico e extranodali) - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN E
G120	Linfomi Follicolari (convenzionale, di tipo diffuso, di tipo pediatrico, di tipo duodenale, cutaneo) - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN E
G121	Linfoma linfoplasmocitico - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN E
G122	Linfomi B periferici aggressivi (linfoma di Burkitt, Linfoma diffuso a grandi cellule B, linfoma B di alto grado NAS, linfoma B di alto grado con riarrangiamento MYC/MBCL2, linfoma B di alto grado con del 11q, Linfoma B a grandi cellule con riarrangiamento di IRF4, Linfoma a grandi cellule primitivo del mediastino, linfomi della zona grigia del mediastino e sottotipi rari) - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN E
G123	Linfomi a cellule T periferiche (linfoma TFH nodale NOS, linfoma TFH angioimmunoblastico, linfoma a cellule TFH follicolare, linfomi a cellule T primitivi cutanei, linfoma a cellule T periferiche NOS, e sottotipi rari) - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN E
G124	Linfomi a grandi cellule anaplastiche - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN E
G125	Linfomi a cellule T/NK (linfomi nodali ebv+ a cellule T/NK, linfomi a cellule T/NK extranodali) - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN E
G126	Linfomi a cellule T periferiche leucemizzati (leucemia linfoma LGL, Linfoma epatosplenico, ATLL- linfoma/leucemia a cellule T dell'adulto, T-PLL-leucemia prolinfocitica a cellule T) - sospetto diagnostico	G8.03	ALL 4 GEN E
G127	Linfomi intestinali a cellule T (CRDII; linfoma T associato ad anetropatia; MEITL-linfoma intestinale a cellule T monomorfo epiteliotropo; linfoma intestinale a cellule T, NOS; disordini linfoproliferativi indolenti indolenti gastrointestinali) - sospetto diagnostico	G8.04	ALL 4 GEN E
G005	Tumore stromale gastrointestinale (GIST) - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.02	ALL 4 GEN E
G128	Tumori stromali dell'utero - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G129	Sarcoma di Ewing - sospetto diagnostico	91.60.G	ALL 4 GEN E
G130	Condrosarcoma mixoide extrascheletrico - sospetto diagnostico	91.60.G	ALL 4 GEN E
G131	Tumore Desmoplastico a Piccole Cellule Rotonde - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G132	Sarcoma a cellule chiare - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G133	Istiocitoma fibroso angiomatoide - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G016	Fibromixosarcoma A Basso Grado/Fibrosarcoma Epitelioide Sclerosante - sospetto diagnostico	91.60.M	ALL 4 GEN E
G135	Mioepitelioma - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G012	Liposarcoma mixoide/cellule rotonde - sospetto diagnostico	91.60.H	ALL 4 GEN E
G013	Rabdomiosarcoma alveolare - sospetto diagnostico	91.60.J	ALL 4 GEN E
G014	Liposarcoma, Osteosarcoma, Sarcoma Intimale - sospetto diagnostico	91.60.K	ALL 4 GEN E
G015	Sarcoma sinoviale - sospetto diagnostico	91.60.L	ALL 4 GEN E
G017	Sarcoma alveolare parti molli - sospetto diagnostico	91.60.N	ALL 4 GEN E
G136	Sarcoma Infantile - sospetto diagnostico	91.60.P	ALL 4 GEN E
G137	Pecoma - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G138	Leiomiomasarcoma - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G139	Tumore desmoide - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G140	Tumore miofibroblastico infiammatorio - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E

Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di genetica oncologica e oncoematologica			
Codice Patologia	Descrizione Patologia	Codice Prestazione Nomenclatore	Allegato di riferimento DPCM LEA
G141	Cisti aneurismatica - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G142	Sarcomi CIC Riarrangiati- sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G143	Sarcomi BCOR Riarrangiati- sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G144	Sarcomi RET Riarrangiati - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G145	Condrioblastoma - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G146	Condrosarcoma - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G147	Dermatofibrosarcoma Protuberans - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G148	Tumore Desmoplastico a Piccole Cellule - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G149	Emangioendotelioma Epitelioidi - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G150	Emangioendotelioma Pseudomiogenico - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G151	Emangioma Epitelioidi - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G152	Displasia Fibrosa - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G153	Tumore a cellule giganti - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G154	Condrosarcoma mesenchimale - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E
G155	Tumori Mesenchimali Indifferenziati - sospetto diagnostico e suscettibile di trattamento farmacologico	G8.04	ALL 4 GEN E
G006	Carcinoma Mammario avanzato - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.01	ALL 4 GEN E
G105	Carcinoma Mammario avanzato (BRCA1/2) - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.03	ALL 4 GEN E
G106	Carcinoma Mammario avanzato (NTRK) - suscettibile di trattamento farmacologico	G8.03	ALL 4 GEN E
G156	SARCOMI NTRK RIARRANGIATI - sospetto diagnostico e suscettibile di trattamento farmacologico	G8.03	ALL 4 GEN E
G157	TUMORE FIBROSO SOLITARIO - sospetto diagnostico	G8.01	ALL 4 GEN E

Allegato 2			
Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Immunogenetica e Genetica medica			
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO	ALLEGATO DPCM LEA 2017 DI RIFERIMENTO
F001	Artrite Giovanile	G1.01	All 4 gen D
F002	Artrite in corso di malattie croniche intestinali	G1.01	All 4 gen D
F003	Artrite psoriasica	G1.0210	All 4 gen D
F004	Artrite reattiva	G1.01	All 4 gen D
F005	Artrite Reumatoide	G1.01	All 4 gen D
F006	Bechet, Malattia di	G1.01	All 4 gen D
F007	Corioretinopatia tipo Birdshot	G1.01	All 4 gen D
F008	Diabete Mellito Tipo 1	G1.0210	All 4 gen D
F009	Malattia Celiachia	G1.0210	All 4 gen D
F010	Narcolessia	G1.01	All 4 gen D
F011	Reiter, Sindrome di	G1.01	All 4 gen D
F012	Sacroileite	G1.01	All 4 gen D
F013	Sclerosi multipla	G1.01	All 4 gen D
F014	Spondilite Anchilosante	G1.01	All 4 gen D
F015	Uveite	G1.01	All 4 gen D
P001	AARSKOG-SCOTT, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P002	ACERULOPLASMINEMIA	G1.01	ALL 4 gen A
P003	ACIDEMIE ORGANICHE E ACIDOSI LATTICHE PRIMITIVE	G1.0210	ALL 4 gen A
P004	ACIDOSI LATTICA CONGENITA	G1.0210	ALL 4 gen A
P005	ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AD	G1.01	ALL 4 gen A
P006	ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AR CON SORDITÀ	G1.0210	ALL 4 gen A
P007	ACIDURIA FUMARICA	G1.0210	ALL 4 gen A
P008	ACIDURIA UROCANICA	G1.01	ALL 4 gen A
P009	ACIDURIE ORGANICHE (AO)	G1.0210	ALL 4 gen A
P010	ACONDROGENESI	G1.0210	ALL 4 gen A
P011	ACONDROGENESI TIPO IA	G1.01	ALL 4 gen A
P012	ACONDROGENESI TIPO IB	G1.01	ALL 4 gen A
P013	ACONDROGENESI TIPO II	G1.01	ALL 4 gen A
P014	ACONDROGENESI TIPO III	G1.01	ALL 4 gen A
P015	ACONDROPLASIA	G1.01	ALL 4 gen A
P016	ACROCEFALOSINDATTILIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P017	ACROCEFALOSINDATTILIA DI TIPO WAARDENBURG	G1.0210	ALL 4 gen A
P018	ACRODERMATITE ENTERICA DA DEFICIENZA DI ZN (AEZ)	G1.01	ALL 4 gen A
P018	ACRODERMATITE ENTERICA DA DEFICIENZA DI ZN (AEZ)	G1.01	ALL 4 gen A
P019	ACRODISOSTOSI	G1.0210	ALL 4 gen A
P020	ACROMATOPSIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P021	ADRENOLEUCODISTROFIA	G1.01	ALL 4 gen A
P022	ADRENOLEUCODISTROFIA NEONATALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P023	ADRENOLEUCODISTROFIA X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P024	ADRENOMIELONEUROPATIA	G1.01	ALL 4 gen A
P025	AGAMMAGLOBULINEMIA AR (AGA-AR)	G1.0210	ALL 4 gen A
P026	AGAMMAGLOBULINEMIA X-LINKED (AGA-XL)	G1.0210	ALL 4 gen A
P027	AGENESIA DENTARIA E CLEFT ORO-FACCIALE	G1.01	ALL 4 gen A
P028	ALAGILLE, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P029	ALBINISMO OCULARE	G1.01	ALL 4 gen A
P030	ALBINISMO OCULOCUTANEO	G1.0210	ALL 4 gen A
P031	ALCAPTONURIA	G1.01	ALL 4 gen A
P032	ALDOSTERONISMO GLUCOCORTICOIDO- SOPPRIMIBILE	G1.01	ALL 4 gen A
P033	ALEXANDER, MALATTIA	G1.01	ALL 4 gen A
P034	ALFA MANNOSIDOSI	G1.01	ALL 4 gen A
P035	ALPORT, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P036	ALSTROM, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P036	ALSTROM, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P037	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO - ANEMIA IPOCROMICA CON SOVRACCARICO DI FERRO	G1.01	ALL 4 gen A
P038	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO: SINDROME IRIDA	G1.01	ALL 4 gen A
P039	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE	G1.0210	ALL 4 gen A
P040	ALZHEIMER FAMILIARE	G1.0210	ALL 4 gen A
P041	AMAUROSI CONGENITA DI LEBER	G1.1130	ALL 4 gen A
P042	AMILOIDOSI	G1.0210	ALL 4 gen A
P043	ANALIPOPROTEINEMIA C II	G1.01	ALL 4 gen A
P044	ANDERSEN-TAWIL, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P045	ANEMIA A CELLULE FALCIFORMI	G1.01	ALL 4 gen A
P046	ANEMIA CONGENITA DISERITROPOIETICA TIPO III	G1.01	ALL 4 gen A
P047	ANEMIA DI BLACKFAN DIAMOND	G1.0210	ALL 4 gen A
P048	ANEMIA DI FANCONI TIPO A	G1.01	ALL 4 gen A
P049	ANEMIA DISERITROPOIETICA TIPO 1	G1.01	ALL 4 gen A
P050	ANEMIA DISERITROPOIETICA X-LINKED CON TROMBOCITOPENIA	G1.01	ALL 4 gen A
P051	ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIENZA DI PIRUVATO CHINASI	G1.01	ALL 4 gen A
P052	ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ANENILATO KINASI	G1.01	ALL 4 gen A
P053	ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ALDOLASI	G1.01	ALL 4 gen A
P054	ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ESOKINASI	G1.01	ALL 4 gen A
P055	ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI GLUCOSIO FOSFATO ISOMERASI	G1.01	ALL 4 gen A
P056	ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI TRIOSOFOSFATO ISOMERASI	G1.01	ALL 4 gen A
P057	ANEMIA SIDEROBLASTICA COSTITUZIONALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P058	ANEURISMI EREDITARI	G1.1130	ALL 4 gen A
P059	ANGELMAN, SINDROME DI	G1.01	ALL 4 gen A
P060	ANGIOEDEMA EREDITARIO	G1.0210	ALL 4 gen A
P061	ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO I	G1.0210	ALL 4 gen A
P062	ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO II	G1.0210	ALL 4 gen A
P063	ANIRIDIA	G1.01	ALL 4 gen A
P064	ANOMALIA DI AXENFELD-RIEGER	G1.0210	ALL 4 gen A
P065	ANOMALIA DI MORNING GLORY	G1.01	ALL 4 gen A
P066	ANOMALIA DI PETER	G1.0210	ALL 4 gen A
P067	ANOMALIE VITREO (IN PARTICOLARE VITREOPATIE ESSUDATIVE)	G1.0210	ALL 4 gen A
P068	APERT, SINDROME DI	G1.1130	ALL 4 gen A
P069	APLASIA /IPOPPLASIA DELLE CELLULE DI LEYDIG		ALL 4 gen A
P070	APLASIA CONGENITA DELLA CUTI	G1.0210	ALL 4 gen A
P071	ARGINOSUCCINICO ACIDURIA, DEFICIT DI ARGINOSUCCINICO LIASI, DEFICIT DI ASL	G1.01	ALL 4 gen A
P072	ARITMIE EREDITARIE/CANALOPATIE/CPVT	G1.1130	ALL 4 gen A

Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Immunogenetica e Genetica medica			
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO	ALLEGATO DPCM LEA 2017 DI RIFERIMENTO
P073	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	G1.01	ALL 4 gen A
P074	ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 1	G1.0210	ALL 4 gen A
P075	ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2A	G1.01	ALL 4 gen A
P076	ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2B	G1.0210	ALL 4 gen A
P077	ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 5	G1.01	ALL 4 gen A
P078	ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE X-LINKED TIPO 1	G1.01	ALL 4 gen A
P079	ARTS, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P080	ASSOCIAZIONE DI VACTERL CON IDROCEFALO (VACTERL H)	G1.01	ALL 4 gen A
P081	ATASSIA APRASSIA OCULOMOTORIA (AOA)	G1.01	ALL 4 gen A
P082	ATASSIA CON DEFICIT DELLA VITAMINA E	G1.01	ALL 4 gen A
P083	ATASSIA CON DEFICIT DI COENZIMA Q	G1.01	ALL 4 gen A
P084	ATASSIA DI FRIEDREICH	G1.01	ALL 4 gen A
P085	ATASSIA SCA17	G1.01	ALL 4 gen A
P086	ATASSIA SPASTICA AR (ARSACS)	G1.01	ALL 4 gen A
P087	ATASSIA SPINOCEREBELLARE, RITARDO MENTALE E EPILESSIA	G1.01	ALL 4 gen A
P088	ATASSIA TELANGIECTASIA LIKE, DISORDER	G1.01	ALL 4 gen A
P089	ATASSIA TELANGIECTASICA	G1.01	ALL 4 gen A
P090	ATASSIE EPISODICHE	G1.01	ALL 4 gen A
P091	ATASSIE SPINOCEREBELLARI	G1.01	ALL 4 gen A
P092	ATELOSTEOGENESI, TIPO II	G1.01	ALL 4 gen A
P093	ATRANSFERRINEMIA CONGENITA	G1.01	ALL 4 gen A
P094	ATROFIA CORIORETINICA PARAVENOSA PIGMENTATA	G1.01	ALL 4 gen A
P095	ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUISIANA	G1.01	ALL 4 gen A
P096	ATROFIA DENTATO-RUBRO-PALLIDO-LUISIANA	G1.01	ALL 4 gen A
P097	ATROFIA GIRATA DELLA COROIDE E DELLA RETINA	G1.01	ALL 4 gen A
P098	ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMA) CON DISTRES RESPIRATORIO	G1.01	ALL 4 gen A
P099	ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMN) /WERDNIG-HOFFMANN	G1.0210	ALL 4 gen A
P100	ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY	G1.01	ALL 4 gen A
P101	ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P102	ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO II	G1.0210	ALL 4 gen A
P103	ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO IV	G1.0210	ALL 4 gen A
P104	ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA DOMINANTE DI SHUT HAYMAKER	G1.01	ALL 4 gen A
P105	ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA RECESSIVA DI FICKLER WINKLER	G1.01	ALL 4 gen A
P106	ATROFIA OTTICA DOMINANTE	G1.01	ALL 4 gen A
P107	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	G1.01	ALL 4 gen A
P108	BANNAYAN-RILEY-RUVALCABA, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P109	BARDET-BIEDL SYNDROME	G1.1130	ALL 4 gen A
P110	BARTH, SINDROME/ 3-METILGLUTACONICO ACIDURIA TIPO II	G1.01	ALL 4 gen A
P111	BARTTER, SINDROME - ANALISI MUTAZIONALE PER BARTTER, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P112	BECKWITH-WIEDEMANN, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P113	BETA-MANNOSIDASI	G1.01	ALL 4 gen A
P114	BIRT-HOGG-DUBE, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P115	BLAU, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P116	BLEFAROFIMOSI	G1.01	ALL 4 gen A
P117	BLOOM SYNDROME, WERNER SYNDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P118	CACH, SINDROME LEUCOENCEFALOPATIA CON SOSTANZA BIANCA EVANESCENTE (VANISHING WHITE MATTER DISEASE)	G1.0210	ALL 4 gen A
P119	CADASIL, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P120	CAFFEY, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P121	CAMURATI-ENGELMANN, MALATTIA	G1.01	ALL 4 gen A
P122	CANAVAN, SINDROME DI	G1.01	ALL 4 gen A
P123	CARASIL, SINDROME DI	G1.01	ALL 4 gen A
P124	CARCINOMA GASTRICO FAMILIARE E CARCINOMA LOBULARE FAMILIARE DELLA MAMMELLA	G1.01	ALL 4 gen A
P125	CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO	G1.0210	ALL 4 gen A
P127	CARCINOMA MIDOLLARE E FAMILIARE DELLA TIROIDE/MEN2 (RET)	G1.01	ALL 4 gen A
P128	CARDIOFACIOCUTANEA, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P129	CARDIOMIOPATIA DILATATIVA	G1.1130	ALL 4 gen A
P130	CARDIOMIOPATIA DILATATIVA X-LINKED (XLDC)	G1.01	ALL 4 gen A
P131	CARDIOMIOPATIA IPERTROFICA	G1.1130	ALL 4 gen A
P132	CARDIOMIOPATIA VENTRICOLARE DESTRA ARITMOGENA	G1.0210	ALL 4 gen A
P133	CARNEY COMPLEX	G1.01	ALL 4 gen A
P134	CDG TIPO 1	G1.01	ALL 4 gen A
P135	CDG TIPO 1A	G1.01	ALL 4 gen A
P136	CDG TIPO 1B	G1.01	ALL 4 gen A
P137	CDG TIPO 1C	G1.01	ALL 4 gen A
P138	CDG TIPO 1D	G1.01	ALL 4 gen A
P139	CDG TIPO 1E	G1.01	ALL 4 gen A
P140	CDG TIPO 1F	G1.01	ALL 4 gen A
P141	CDG TIPO 1G	G1.01	ALL 4 gen A
P142	CDG TIPO 1H	G1.01	ALL 4 gen A
P143	CDG TIPO 1I	G1.01	ALL 4 gen A
P144	CDG TIPO 1J	G1.01	ALL 4 gen A
P145	CDG TIPO 1K	G1.01	ALL 4 gen A
P146	CDG TIPO 1L	G1.01	ALL 4 gen A
P147	CDG TIPO 1M	G1.01	ALL 4 gen A
P148	CDG TIPO 1N	G1.01	ALL 4 gen A
P149	CDG TIPO 1O	G1.01	ALL 4 gen A
P150	CDG TIPO 1P	G1.01	ALL 4 gen A
P151	CDG TIPO 1Q	G1.01	ALL 4 gen A
P152	CDG TIPO 1R	G1.01	ALL 4 gen A
P153	CDG TIPO 1S	G1.01	ALL 4 gen A
P154	CDG TIPO 1T	G1.01	ALL 4 gen A
P155	CDG TIPO 1U	G1.01	ALL 4 gen A
P156	CDG TIPO 1V	G1.01	ALL 4 gen A
P157	CDG TIPO 2A	G1.01	ALL 4 gen A
P158	CDG TIPO 2B	G1.01	ALL 4 gen A
P159	CDG TIPO 2C	G1.01	ALL 4 gen A
P160	CDG TIPO 2D	G1.01	ALL 4 gen A
P161	CDG TIPO 2E	G1.01	ALL 4 gen A
P162	CDG TIPO 2F	G1.01	ALL 4 gen A

Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Immunogenetica e Genetica medica			
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO	ALLEGATO DPCM LEA 2017 DI RIFERIMENTO
P163	CDG TIPO 2G	G1.01	ALL 4 gen A
P164	CDG TIPO 2H	G1.01	ALL 4 gen A
P165	CDG TIPO 2I	G1.01	ALL 4 gen A
P166	CDG TIPO 2J	G1.01	ALL 4 gen A
P167	CDG TIPO 2K	G1.01	ALL 4 gen A
P168	CDG TIPO 2M 1	G1.01	ALL 4 gen A
P169	CECITÀ CONGENITA NOTTURNA STAZIONARIA	G1.1130	ALL 4 gen A
P170	CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG	G1.01	ALL 4 gen A
P171	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TIPO VIII EPILESSIA DEL NORD (CLN8)	G1.01	ALL 4 gen A
P172	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE GIOVANILE (CLN3)	G1.0210	ALL 4 gen A
P173	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE INFANTILE (CLN1)	G1.01	ALL 4 gen A
P174	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE CLASSICA (CLN2)	G1.01	ALL 4 gen A
P175	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO V VARIANTE FINLANDESE (CLN5)	G1.01	ALL 4 gen A
P176	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VI VARIANTE INDIANA (CLN6)	G1.01	ALL 4 gen A
P177	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VII VARIANTE TURCA (CLN7)	G1.01	ALL 4 gen A
P178	CHARCOT MARIE TOOTH AD NEUROPATIA EREDITARIA CON IPERSENSIBILITÀ ALLA PRESSIONE (HNPP)	G1.01	ALL 4 gen A
P179	CHARCOT MARIE TOOTH X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P180	CHARGE, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P181	CHEDIAK-HIGASHI	G1.01	ALL 4 gen A
P182	CHERATOCONO	G1.0210	ALL 4 gen A
P183	CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	G1.0210	ALL 4 gen A
P184	CHERUBISMO	G1.01	ALL 4 gen A
P185	CISTATIONINURIA	G1.01	ALL 4 gen A
P186	CISTINOSI BENIGNA O NON NEFROPATICA	G1.01	ALL 4 gen A
P187	CISTINOSI NEFROPATICA - ANALISI MUTAZIONALE PER CISTINOSI NEFROPATICA	G1.01	ALL 4 gen A
P188	CISTINOSI NEFROPATICA AD ESORDIO TARDIVO	G1.01	ALL 4 gen A
P189	CISTINURIA 2 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P190	CISTINURIA DI TIPO I 2 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P191	CISTINURIA DI TIPO II 2 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P192	CITRULLINEMIA	G1.01	ALL 4 gen A
P193	COHEN, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P194	COLESTASI FAMILIARE INTRAEPATICA PROGRESSIVA - TIPO I, TIPO II, TIPO III	G1.0210	ALL 4 gen A
P196	COLLAGENE TIPO 11, STICKLER TIPO 3, WEISSNBACHER-ZWEYMULLER, SINDROME FIBROCONDROGENESI OSMED AR, OSMED AD	G1.0210	ALL 4 gen A
P197	COLLAGENE TIPO 2, ACONDROGENESI TIPO 2 IPOCONDROGENESI, SEDC CONGENITA, SEMD STRUDWICK, DISPLASIA DI KNIEST, DISPLASIA SPONDILO PERIFERICA, SED CON ARTROSI PRECOCE, SED CON BREVVITÀ METATARSALE (DISPLASIA CZECH), S. DI STICKLER 1, DISPLASIA EPIFISARIA MUL	G1.01	ALL 4 gen A
P198	COLLAGENE TIPO 9, DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM2), DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM3), DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM6), STICKLER SINDROME AR	G1.0210	ALL 4 gen A
P199	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P200	COLOBOMA E ANOMALIE RENALI	G1.01	ALL 4 gen A
P201	COMPLESSO PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA-SINDROME EMOLITICO UREMICA	G1.0210	ALL 4 gen A
P202	CONDRODISPLASIA METAFISARIA/SCHMIDT	G1.01	ALL 4 gen A
P203	CONDRODISPLASIA PUNCTATA	G1.01	ALL 4 gen A
P204	CONDRODISPLASIA PUNTATA X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P205	CONDRODISTROFIE CONGENITE	G1.0210	ALL 4 gen A
P206	CONGIUNTIVITE LIGNEA	G1.01	ALL 4 gen A
P207	CONTRATTURE CONGENITE LETALI, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P208	CONVULSIONI BENIGNE INFANTILI/CONVULSIONI INFANTILI E COREOATETOSI PAROSSISTICA	G1.01	ALL 4 gen A
P209	CONVULSIONI SENSIBILI AL PIRIDOSSALE FOSFATO	G1.01	ALL 4 gen A
P210	COPROPORFIRIA EREDITARIA	G1.01	ALL 4 gen A
P211	COREA ACANTOCITOSI	G1.01	ALL 4 gen A
P212	COREA FAMILIARE BENIGNA	G1.01	ALL 4 gen A
P213	CORNELIA DE LANGE, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P214	COROIDEREMIA	G1.01	ALL 4 gen A
P215	COSTELLO, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P216	COWDEN, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P217	CRANIOFRONTONASALE, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P218	CRANIOSINOSTOSI ISOLATE E SINDROMICHE	G1.3190	ALL 4 gen A
P219	CRANIOSINOSTOSI PRIMARIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P220	CRIGLER NAJAR, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P221	CROUZON, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P222	CURRARINO, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P223	CUTIS LAXA AR TIPO IIA- (ARCL2A)	G1.01	ALL 4 gen A
P224	CUTIS LAXA X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P225	DANON, MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P226	DARIER, MALATTIA	G1.01	ALL 4 gen A
P227	DEFICIENZA CONGENITA DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	G1.0210	ALL 4 gen A
P228	DEFICIENZA DEL COMPLESSO MITOCONDRIALE	G1.1130	ALL 4 gen A
P229	DEFICIENZA DEL COMPLESSO II MITOCONDRIALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P230	DEFICIENZA DI ACTH	G1.01	ALL 4 gen A
P231	DEFICIENZA DI GLUT1	G1.01	ALL 4 gen A
P232	DEFICIT ALFA-1 ANTITRIPSINA	G1.01	ALL 4 gen A
P232	DEFICIT ALFA-1 ANTITRIPSINA	G1.01	ALL 4 gen A
P234	DEFICIT COMBINATO DI FATTORE V E FATTORE VIII	G1.0210	ALL 4 gen A
P235	DEFICIT CONGENITO DI FIBRINOGENO	G1.0210	ALL 4 gen A
P236	DEFICIT CONGENITO DI INIBITORE 1 DELL'ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO	G1.0210	ALL 4 gen A
P237	DEFICIT CONGENITO DI LATTASI	G1.01	ALL 4 gen A
P238	DEFICIT CONGENITO FATTORE VII	G1.01	ALL 4 gen A
P239	DEFICIT CONGENITO FATTORE X	G1.01	ALL 4 gen A
P240	DEFICIT CONGENITO FATTORE XI	G1.01	ALL 4 gen A
P241	DEFICIT CREATINA-SINTESI	G1.0210	ALL 4 gen A
P242	DEFICIT CREATINA-TRASPORTO	G1.01	ALL 4 gen A
P243	DEFICIENZA DEL COMPLESSO III MITOCONDRIALE	G1.01	ALL 4 gen A

Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Immunogenetica e Genetica medica			
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO	ALLEGATO DPCM LEA 2017 DI RIFERIMENTO
P244	DEFICIT DEL COMPLESSO PIRUVATO DEIDROGENASI	G1.0210	ALL 4 gen A
P245	DEFICIT DEL RECETTORE 1 DELL'INTERFERONE GAMMA (IFNGR1)	G1.01	ALL 4 gen A
P246	DEFICIT DELL'ANTAGONISTA DEL RECETTORE DELL'INTERLEUCINA-1	G1.01	ALL 4 gen A
P247	DEFICIT DELL'ATTIVATORE DEL GANGLIOSIDE GM2	G1.01	ALL 4 gen A
P248	DEFICIT DELLA FRAZIONE C8 DEL COMPLEMENTO	G1.01	ALL 4 gen A
P249	DEFICIT DELLA FRAZIONE C8A DEL COMPLEMENTO	G1.0210	ALL 4 gen A
P250	DEFICIT DELLA FRAZIONE C8B DEL COMPLEMENTO	G1.0210	ALL 4 gen A
P251	DEFICIT DELLA LECTINCOLESTEROLOACILTRANSFERASI	G1.01	ALL 4 gen A
P252	DEFICIT DI 11 BETA IDROSSILASI	G1.01	ALL 4 gen A
P253	DEFICIT DI 17 ALFA IDROSSILASI/17,20 LIASI	G1.01	ALL 4 gen A
P254	DEFICIT DI 17 BETA IDROSSILASI	G1.01	ALL 4 gen A
P255	DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDE DELTA OSSIDORIDUTTASI/SOMERASI	G1.01	ALL 4 gen A
P256	DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDE DEIDROGENASI	G1.01	ALL 4 gen A
P257	DEFICIT DI 3-FOSFOGLICERATO DEIDROGENASI	G1.01	ALL 4 gen A
P258	DEFICIT DI 3-IDROSSIACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA, DEFICIT DI LCHAD	G1.01	ALL 4 gen A
P259	SINDROME DI COSTEFF	G1.01	ALL 4 gen A
P260	DEFICIT DI 4-ALFA-PTERINA-CARBINOLAMINA DEIDRATASI	G1.01	ALL 4 gen A
P261	DEFICIT DI 5 ALFA REDUTTASI	G1.01	ALL 4 gen A
P262	DEFICIT DI 5-OXOPROLINASI	G1.01	ALL 4 gen A
P263	DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA CORTA (SCAD)	G1.01	ALL 4 gen A
P264	DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA (VLCAD)	G1.01	ALL 4 gen A
P265	DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA MEDIA (MCAD)	G1.01	ALL 4 gen A
P266	DEFICIT DI ADENILSUCCINATO LIASI	G1.01	ALL 4 gen A
P267	DEFICIT DI ADENINA DEAMINASI (ADA-SCID)	G1.01	ALL 4 gen A
P268	DEFICIT DI ADENINA FOSFORIBOSIL TRANSFERASI	G1.01	ALL 4 gen A
P269	DEFICIT DI ADENOSINA MONOFOSFATO DEAMINASI	G1.0210	ALL 4 gen A
P270	DEFICIT DI ALFA-CHETO ACIDO A CATENA RAMIFICATA DEIDROGENASI	G1.0210	ALL 4 gen A
P271	DEFICIT DI AMINOACILASI DI TIPO 1	G1.01	ALL 4 gen A
P272	DEFICIT DI ANTIPLASMINA	G1.01	ALL 4 gen A
P273	DEFICIT DI ARGINASI	G1.01	ALL 4 gen A
P274	DEFICIT DI AROMATASI PLACENTARE	G1.01	ALL 4 gen A
P275	DEFICIT DI BETA-CHETOTIOLASI	G1.01	ALL 4 gen A
P276	DEFICIT DI BETAALANINA SINTETASI	G1.01	ALL 4 gen A
P277	DEFICIT DI BIOTINIDASI	G1.01	ALL 4 gen A
P278	DEFICIT DI CARBAMILFOSFATO SINTETASI (CPS)	G1.01	ALL 4 gen A
P279	DEFICIT DI CARNITINA PALMITOL TRANSFERASI	G1.0210	ALL 4 gen A
P280	DEFICIT DI CITOCROMO C OSSIDASI	G1.0210	ALL 4 gen A
P281	DEFICIT DI CITOCROMO P450 OSSIDOREDUZZASI	G1.01	ALL 4 gen A
P282	DEFICIT DI DIIDROPIRIMIDINA DEIDROGENASI	G1.01	ALL 4 gen A
P283	DEFICIT DI DIIDROPIRIMINIDASI	G1.01	ALL 4 gen A
P284	DEFICIT DI DIIDROPTERIDINA REDUTTASI	G1.01	ALL 4 gen A
P285	DEFICIT DI DOPAMINA BETA-IDROSSILASI	G1.01	ALL 4 gen A
P286	DEFICIT DI FATTORE V	G1.01	ALL 4 gen A
P287	DEFICIT DI FATTORE XIII	G1.0210	ALL 4 gen A
P288	DEFICIT DI FOSFOENOLPIRUVATO CARBOSSICHIINASI	G1.0210	ALL 4 gen A
P289	DEFICIT DI FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATASI	G1.01	ALL 4 gen A
P290	DEFICIT DI GAMMA GLUTAMILCISTEINA SINTETASI	G1.01	ALL 4 gen A
P291	DEFICIT DI GLICEROLO-CHINASI	G1.01	ALL 4 gen A
P292	DEFICIT DI GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI	G1.01	ALL 4 gen A
P293	DEFICIT DI GLUTATIONE SINTETASI	G1.01	ALL 4 gen A
P294	DEFICIT DI GTP CICLOIDROLASI I	G1.01	ALL 4 gen A
P295	DEFICIT DI HMG-COA LIASI, 3-IDROSSI-3-METILGLUTARICO ACIDURIA	G1.01	ALL 4 gen A
P296	DEFICIT DI IALURONIDASI	G1.01	ALL 4 gen A
P297	DEFICIT DI IDROSSILASI AMMINOACIDI AROMATICI	G1.01	ALL 4 gen A
P298	DEFICIT DI IGA	G1.01	ALL 4 gen A
P299	DEFICIT DI LIPOAMIDE DEIDROGENASI	G1.01	ALL 4 gen A
P300	DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL E	G1.01	ALL 4 gen A
P301	DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL G	G1.01	ALL 4 gen A
P302	DEFICIT DI METIONINA ADENOSILTRANSFERASI	G1.01	ALL 4 gen A
P303	DEFICIT DI MEVALONATO CHINASI (MKD)	G1.01	ALL 4 gen A
P304	DEFICIT DI MONOAMINA OSSIDASI	G1.01	ALL 4 gen A
P305	DEFICIT DI N-ACETILGLUCOSAMIN-1-FOSFOTRASFERASI	G1.01	ALL 4 gen A
P306	DEFICIT DI N-ACETILGLUTAMMATO SINTETASI (NAGS)	G1.01	ALL 4 gen A
P307	DEFICIT DI OLOCARBOSSILASI SINTETASI (HLCS)	G1.01	ALL 4 gen A
P308	DEFICIT DI ORNITINA AMINOTRASFERASI	G1.01	ALL 4 gen A
P309	DEFICIT DI ORNITINA TRANS-CARBAMILASI	G1.01	ALL 4 gen A
P310	DEFICIT DI PIRIMIDINA 5' NUCLEOTIDASI	G1.01	ALL 4 gen A
P311	DEFICIT DI PIRUVATO DECARBOSSILASI	G1.0210	ALL 4 gen A
P312	DEFICIT DI PIRUVATO DEIDROGENASI FOSFATASI	G1.0210	ALL 4 gen A
P313	DEFICIT DI PROLIDASI	G1.01	ALL 4 gen A
P314	DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP A, MALATTIA DI KRABBE	G1.01	ALL 4 gen A
P315	DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP B, LEUCODISTROFIA METACROMATICA	G1.01	ALL 4 gen A
P316	DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP C, MALATTIA DI GAUCHER	G1.01	ALL 4 gen A
P317	DEFICIT DI PROTEINA MITOCONDRIALE TRIFUNZIONALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P318	DEFICIT DI PROTEINA TRASFERENTE GLI ESTERI DI COLESTEROLO	G1.0210	ALL 4 gen A
P319	DEFICIT DI PROTROMBINA	G1.01	ALL 4 gen A
P320	DEFICIT DI SACCAROPINA DEIDROGENASI	G1.01	ALL 4 gen A
P321	DEFICIT DI SAPOSINA B	G1.0210	ALL 4 gen A
P322	DEFICIT DI SUCCINIL COA: 3-CHETOACIDICA COA TRANSFERASI	G1.01	ALL 4 gen A
P323	DEFICIT DI TIROSINA IDROSSILASI	G1.01	ALL 4 gen A
P324	DEFICIT DI TRANS-COBALAMINA II	G1.01	ALL 4 gen A
P325	DEFICIT DI TRASPORTO DELLA CARNITINA	G1.01	ALL 4 gen A
P326	DEFICIT DI TRASPORTO FOLATI	G1.01	ALL 4 gen A
P327	DEFICIT DI UREIDOPROPIONASI	G1.01	ALL 4 gen A
P328	DEFICIT FAMILIARE DI APOLIPOPROTEINA C II	G1.01	ALL 4 gen A
P329	DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI EPATICA	G1.01	ALL 4 gen A
P330	DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI LIPOPROTEICA	G1.01	ALL 4 gen A
P331	DEFICIT INTELLETTIVO E MICROCEFALIE	G1.1130	ALL 4 gen A
P332	DEFICIT ISOLATO DI 3 METILCROTONIL COA CARBOSSILASI	G1.0210	ALL 4 gen A
P333	DEFICIT ISOLATO ORMONE DELLA CRESCITA	G1.0210	ALL 4 gen A
P334	DEFICIT MULTIPLO DI CARBOSSILASI	G1.0210	ALL 4 gen A

Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Immunogenetica e Genetica medica			
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO	ALLEGATO DPCM LEA 2017 DI RIFERIMENTO
P335	DEFICIT MULTIPOLO DI SOLFATASI	G1.01	ALL 4 gen A
P336	DEFICIT PIRUVATO CARBOSSILASI	G1.01	ALL 4 gen A
P337	DEFICIT PRIMA TAPPA DEL CICLO DELL'UREA	G1.0210	ALL 4 gen A
P338	DEGENERAZIONE MACULARE SENILE	G1.01	ALL 4 gen A
P339	DEMENTIA FRONTOTEMPORALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P340	DEMENTIA FRONTOTEMPORALE CON MALATTIA DEL MOTONEURONE	G1.01	ALL 4 gen A
P341	DENTINOGENESI IMPERFETTA	G1.01	ALL 4 gen A
P342	DENYS-DRASH, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P343	DERMOPATIA RESTRITTIVA LETALE (LRD)	G1.01	ALL 4 gen A
P344	DI GEORGE, SINDROME	G2.08	ALL 4 gen A
P345	DIABETE INSIPIDO CENTRALE	G1.01	ALL 4 gen A
P346	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) AUTOSOMICO DOMINANTE - ANALISI MUTAZIONALE PER DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) AUTOSOMICO	G1.01	ALL 4 gen A
P347	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) X-LINKED - ANALISI MUTAZIONALE PER DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P348	DIABETE MODY	G1.0210	ALL 4 gen A
P349	DIFETTI DELLA SINTESI DELL'N GLICANO	G1.01	ALL 4 gen A
P350	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY - 46, XX GONADICI)	G1.0210	ALL 4 gen A
P351	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY ANOMALIE NELLA SINTESI O NELL'AZIONE DEGLI ANDROGENI)	G1.1130	ALL 4 gen A
P352	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY GONADICI)	G1.1130	ALL 4 gen A
P352	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY GONADICI)	G1.1130	ALL 4 gen A
P353	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XX)	G1.0210	ALL 4 gen A
P354	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) CON IPERCHERATOSI PALMOPLANTARE	G1.01	ALL 4 gen A
P356	DIPENDENZA DALLA VITAMINA B6	G1.01	ALL 4 gen A
P357	DISCHERATOSI CONGENITA	G1.0210	ALL 4 gen A
P358	DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA DOMINANTE	G1.0210	ALL 4 gen A
P359	DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA RECESSIVA	G1.0210	ALL 4 gen A
P360	DISCHERATOSI CONGENITA LEGATA ALL'X	G1.01	ALL 4 gen A
P361	DISCROMATOSI SIMMETRICA EREDITARIA 1 (DSH) E AICARDI GOUTIERES	G1.01	ALL 4 gen A
P362	DISFIBRINOGENEMIA CONGENITA	G1.0210	ALL 4 gen A
P363	DISGENESIA DELLA LAMINA DI BOWMAN	G1.01	ALL 4 gen A
P364	DISORDINI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	G1.01	ALL 4 gen A
P365	DISOSTOSI ACROFACCIALE DI NAGER CON GRAVI SCHISI FACCIALI	G1.01	ALL 4 gen A
P366	DISOSTOSI CLEIDOCRANICA	G1.01	ALL 4 gen A
P367	DISPLASIA CRANIOMETAFISARIA	G1.01	ALL 4 gen A
P368	DISPLASIA DIASTROFICA	G1.01	ALL 4 gen A
P369	DISPLASIA DIASTROFICA E PSEUDODIASTROFICA	G1.01	ALL 4 gen A
P370	DISPLASIA ECTODERMICA	G1.0210	ALL 4 gen A
P371	DISPLASIA ECTODERMICA ANIDROTICA CON IMMUNODEFICIENZA A T-CELL (EDA-ID)	G1.01	ALL 4 gen A
P372	DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P373	DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA/CLOUSTON, SINDROME (HED2)	G1.01	ALL 4 gen A
P374	DISPLASIA ECTODERMICA, ANCHILOBLEFARON, PALATOSCHISI	G1.01	ALL 4 gen A
P375	DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA	G1.0210	ALL 4 gen A
P376	DISPLASIA EPIFISARIA TARDA X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P377	DISPLASIA FIBROSA POLIOSTOTICA	G1.01	ALL 4 gen A
P378	DISPLASIA FRONTONASALE	G1.01	ALL 4 gen A
P379	DISPLASIA GELEOFISICA	G1.0210	ALL 4 gen A
P380	DISPLASIA METATROPICA E SINDROMI ASSOCIATE	G1.01	ALL 4 gen A
P381	DISPLASIA OCULODENTOOSSA	G1.01	ALL 4 gen A
P382	DISPLASIA OSSEA SCLEROSANTE	G1.01	ALL 4 gen A
P383	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	G1.01	ALL 4 gen A
P384	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA CON DEFICIT DI IMMUNITA CELLULARE	G1.01	ALL 4 gen A
P385	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA DI MAROTEAUX	G1.01	ALL 4 gen A
P386	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA	G1.01	ALL 4 gen A
P387	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA DOMINANTE	G1.01	ALL 4 gen A
P388	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA RECESSIVA	G1.01	ALL 4 gen A
P389	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA X LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P390	DISPLASIA SPONDILOMETAFISARIA CON ALTERAZIONI ENCONDROMATOSE (SPONDILOENCNDRODISPLASIA)	G1.01	ALL 4 gen A
P391	DISPLASIA TANATOFORA	G1.01	ALL 4 gen A
P392	DISTONIA DOPA SENSIBILE DA DEFICIT DI SEPTIARINA REDUTTASI	G1.01	ALL 4 gen A
P394	DISTONIE (DA TORSIONE IDIOPATICA, DOPA SENSIBILE, MIOCLONICA)	G1.0210	ALL 4 gen A
P395	DISTROFIA A FARFALLA	G1.0210	ALL 4 gen A
P396	DISTROFIA CORNEO RETINICA DEL CRISTALLINO DI BIETTI	G1.01	ALL 4 gen A
P397	DISTROFIA DEI CONI	G1.01	ALL 4 gen A
P398	DISTROFIA DEI CONI/BASTONCELLI	G1.1130	ALL 4 gen A
P399	DISTROFIA FACIOSCAPOLOMERALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P400	DISTROFIA IALINA DELLA RETINA	G1.01	ALL 4 gen A
P401	DISTROFIA MIOTONICA	G1.0210	ALL 4 gen A
P402	DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA	G1.01	ALL 4 gen A
P403	DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA DI ULLRICH E MIOPATIA DI BETHLEM	G1.0210	ALL 4 gen A
P404	DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI	G1.1130	ALL 4 gen A
P405	DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI 2B (LGMD2B) E MIOPATIA DI MYOSHI	G1.01	ALL 4 gen A
P406	DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE-BECKER	G1.01	ALL 4 gen A
P407	DISTROFIA MUSCOLARE DI EMERY DREIFUSS	G1.0210	ALL 4 gen A
P408	DISTROFIA MUSCOLARE DI FUKUYAMA	G1.01	ALL 4 gen A
P409	DISTROFIA MUSCOLARE SCAPOLOPERONEALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P410	DISTROFIA OCULOFARINGEA	G1.01	ALL 4 gen A
P411	DISTROFIA RETINICA EREDITARIA CON FUNDUS ALBIPUNCTATUS	G1.01	ALL 4 gen A
P412	DISTROFIA TORACICA ASFISSIANTE	G1.0210	ALL 4 gen A
P413	DISTROFIA VITELLIFORME DELL'ADULTO/PATTERN DYSTROPHY	G1.0210	ALL 4 gen A
P414	DISTROFIE CORNEALI	G1.3190	ALL 4 gen A
P415	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	G1.0210	ALL 4 gen A
P416	DISTURBI DEL CICLO DELL'UREA	G1.01	ALL 4 gen A
P417	DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	G1.01	ALL 4 gen A
P418	DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	G1.01	ALL 4 gen A
P419	DISTURBI DEL METABOLISMO INTERMEDIO DEGLI ACIDI GRASSI E DEI MITOCONDRI	G1.01	ALL 4 gen A
P420	DISTURBI DELLA MIGRAZIONE NEURONALE	G1.3190	ALL 4 gen A
P421	DISTURBO DEL LINGUAGGIO/DISPRASSIA VERBALE	G1.01	ALL 4 gen A

Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Immunogenetica e Genetica medica			
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO	ALLEGATO DPCM LEA 2017 DI RIFERIMENTO
P422	DRAVET SINDROME INCLUSO: EPILESSIA MIOCLONICA SEVERA DELL'INFANZIA (SMEI) EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI FEBBRILI PLUS (GEFS+) EPILESSIA CON ASSENZE DELL'INFANZIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P423	EHLERS-DANLOS E SINDROMI MARFANOIDI (DD DI JHS/EDS-HT E SINDROMI COMUNI) E VARIANTI RARE	G1.1130	ALL 4 gen A
P424	ELLIS-VAN CREVELD, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P425	ELLISSOCITOSI EREDITARIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P426	EMERALOPIA CONGENITA	G1.1130	ALL 4 gen A
P427	EMICRANIA EMIPLEGICA ALTERNANTE/ EMIPLEGIA ALTERNANTE DELL'INFANZIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P428	EMOCROMATOSI EREDITARIA	G1.01	ALL 4 gen A
P429	EMOFILIA A	G1.01	ALL 4 gen A
P430	EMOFILIA B	G1.01	ALL 4 gen A
P431	EMOGLOBINOPATIE	G1.0210	ALL 4 gen A
P432	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	G1.01	ALL 4 gen A
P433	ENCEFALOMIOPATIA ETILMALONICA	G1.01	ALL 4 gen A
P434	ENCEFALOPATIA EPILETTICA	G1.0210	ALL 4 gen A
P435	ENCEFALOPATIA EPILETTICA PRECOCE	G1.01	ALL 4 gen A
P436	SINDROME ENCEFALOPATIA NEUROGASTROINTESTINALE MITOCONDRIALE (MNGIE)	G1.93	ALL 4 gen A
P437	EPIDERMOLISI BOLLOSA DISTROFICA	G1.01	ALL 4 gen A
P438	EPIDERMOLISI BOLLOSA GENERALIZZATA ATROFICA BENIGNA	G1.0210	ALL 4 gen A
P439	EPIDERMOLISI BOLLOSA GIUNZIONALE DA DEFICIT DI LAMININA-332	G1.0210	ALL 4 gen A
P440	EPIDERMOLISI BOLLOSA LETALIS CON ATRESIA PILORICA	G1.0210	ALL 4 gen A
P441	EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE BASALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P442	EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE DA DEFICIT DI PLECTINA	G1.01	ALL 4 gen A
P443	EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX CON DISTROFIA MUSCOLARE	G1.01	ALL 4 gen A
P444	EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX TIPO OGNA	G1.01	ALL 4 gen A
P445	EPILESSIA DEL LOBO TEMPORALE LATERALE (ADLTE) EPILESSIA PARZIALE CON SINTOMI AUDITIVI - ADLTE	G1.01	ALL 4 gen A
P446	EPILESSIA DIPENDENTE DALLA PIRIDOSSINA	G1.01	ALL 4 gen A
P447	EPILESSIA FRONTALE NOTTURNA AUTOSOMICA DOMINANTE (ADNFLE)	G1.0210	ALL 4 gen A
P448	EPILESSIA INFANTILE FAMILIARE BENIGNA	G1.01	ALL 4 gen A
P449	EPILESSIA MIOCLONICA GIOVANILE (JME)	G1.01	ALL 4 gen A
P450	EPILESSIA PIRIDOSSAL FOSFATO-DIPENDENTE	G1.0210	ALL 4 gen A
P451	EPILESSIA PROGRESSIVA MIOCLONICA	G1.01	ALL 4 gen A
P452	EPILESSIE FOCALI	G1.0210	ALL 4 gen A
P453	ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	G1.01	ALL 4 gen A
P454	ERITROCHERATODERMIA VARIABILIS	G1.0210	ALL 4 gen A
P455	ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO	G1.0210	ALL 4 gen A
P456	ESOSTOSI MULTIPLE EREDITARIE	G1.0210	ALL 4 gen A
P457	ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE X-LINKED SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO I E II SINDROME DI MELNICK-NEEDLES DISPLASIA FRONTO-METAFISALE ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE	G1.01	ALL 4 gen A
P458	ETILMALONICO ACIDURIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P459	FABRY, MALATTIA	G1.01	ALL 4 gen A
P460	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE (FMF)	G1.01	ALL 4 gen A
P461	FENILCHETONURIA O IPERFENILANINEMIA/DEFICIT DI FENILALANINA IDROSSILASI	G1.01	ALL 4 gen A
P462	FEOCROMOCITOMA E PARANGLIOMA SECERNENTE (SPGL)	G1.0210	ALL 4 gen A
P463	FEOCROMOCITOMA-PARANGLIOMA EREDITARIO	G1.0210	ALL 4 gen A
P464	FIBROSI CISTICA	G1.01	ALL 4 gen A
P465	FIBROSI POLMONARE	G1.0210	ALL 4 gen A
P466	FORAMINA PARIETALIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P467	FRASIER, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P468	FRAXE, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P469	FREEMAN SHELDON	G1.0210	ALL 4 gen A
P470	FUCOSIDOSI	G1.01	ALL 4 gen A
P471	GALATTOSEMIA	G1.01	ALL 4 gen A
P472	GALATTOSIALIDOSI, DEFICIT COMBINATO BETA GALATTOSIDASI/NEURAMINIDASI	G1.01	ALL 4 gen A
P473	GANGLIOSIDOSI GM1, DEFICIT BETA-GALATTOSIDASI	G1.01	ALL 4 gen A
P474	GAUCHER, MALATTIA/DEFICIT DI BETA-GLUCOSIDASI	G1.01	ALL 4 gen A
P475	GILBERT, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P476	GLAUCOMA FAMILIARE	G1.0210	ALL 4 gen A
P477	GLICOGENOSI	G1.0210	ALL 4 gen A
P478	GLUTATIONEMIA	G1.01	ALL 4 gen A
P479	GORLIN, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P480	GRANULOMATOSI CRONICA X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P481	GRANULOMATOSI DI WEGENER	G1.0210	ALL 4 gen A
P482	GREENBERG, DISPLASIA SCHELETRICA	G1.01	ALL 4 gen A
P483	HAILEY-HAILEY, MALATTIA	G1.01	ALL 4 gen A
P484	HAJDU CHENEY, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P485	HALLERVORDEN-SPATZ, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P486	HAWKINSINURIA	G1.01	ALL 4 gen A
P487	HOLT-ORAM, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P488	HUNTINGTON, MALATTIA	G1.01	ALL 4 gen A
P489	IDROSSICHINURENINURIA	G1.01	ALL 4 gen A
P490	IL2RA DEFICIENZA	G1.01	ALL 4 gen A
P491	IMINOGLICINURIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P492	IMMUNODEFICIENZA COMBINATA GRAVE T-B-OMENN SINDROME DI (SCID T-B)	G1.0210	ALL 4 gen A
P493	IMMUNODEFICIENZA COMBINATA SEVERA X-LINKED (XSCID)	G1.0210	ALL 4 gen A
P494	IMMUNODEFICIENZA COMUNE VARIABILE (CVID)	G1.0210	ALL 4 gen A
P495	INCONTINENTIA PIGMENTI	G1.01	ALL 4 gen A
P496	INCONTINENTIA PIGMENTI NEONATALE	G1.01	ALL 4 gen A
P497	INCONTINENTIA PIGMENTI TIPO II	G1.01	ALL 4 gen A
P498	INFERTILITÀ MASCHILE CATSPER-RELATA	G1.01	ALL 4 gen A
P499	INSENSIBILITÀ AGLI ANDROGENI, SINDROME (AIS)	G1.01	ALL 4 gen A
P500	INSENSIBILITÀ AL DOLORE	G1.01	ALL 4 gen A
P501	INSUFFICIENZA CORTICOSTEROIDEA ACALASIA DEFICIT DI PRODUZIONE LACRIMALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P502	INTOLLERANZA EREDITARIA AL FRUTTOSIO (HFI), DEFICIT DI ALDOLASI B	G1.01	ALL 4 gen A
P503	INTOLLERANZA EREDITARIA AL LATTOSIO	G1.01	ALL 4 gen A
P504	INTOLLERANZA LISINURICA ALLE PROTEINE	G1.01	ALL 4 gen A

Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Immunogenetica e Genetica medica			
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO	ALLEGATO DPCM LEA 2017 DI RIFERIMENTO
P505	IPER IGE, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P506	IPER IGM, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P507	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	G1.0210	ALL 4 gen A
P508	IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO I	G1.0210	ALL 4 gen A
P509	IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO III	G1.01	ALL 4 gen A
P510	IPERAMMONIEMIA EREDITARIA	G1.01	ALL 4 gen A
P511	IPERARGININEMIA	G1.01	ALL 4 gen A
P512	IPERATTIVITA DI FOSFORIBOSIL-PIROFOSFATO SINTETASI 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P513	IPERCALCEMIA INFANTILE IDIOPATICA - ANALISI MUTAZIONALE PER IPERCALCEMIA INFANTILE IDIOPATICA	G1.01	ALL 4 gen A
P514	IPERCOLESTEROLEMIA AD	G1.0210	ALL 4 gen A
P515	IPERCOLESTEROLEMIA AR	G1.0210	ALL 4 gen A
P516	IPERCOLESTEROLEMIA AR TIPO 3	G1.01	ALL 4 gen A
P517	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE TIPO 2, DEFICIT DI APOLIPOPROTEINA B	G1.01	ALL 4 gen A
P518	IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI	G1.0210	ALL 4 gen A
P519	IPERFENILALANINEMIA/DHPR	G1.0210	ALL 4 gen A
P520	IPERFERRITINEMIA-CATARATTA, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P521	IPERGLICINEMIA NON CHETOTICA 3 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P522	IPERISTIDINEMIA 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P523	IPERLIPIDEMIA TIPO V 4 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P524	IPERLIPOPROTEINEMIA TIPO IA	G1.01	ALL 4 gen A
P525	IPERLISINEMIA FAMILIARE 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P526	IPERMETIONINEMIA 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P527	IPEROSSALURIA PRIMARIA 3 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P528	IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO I 1 GENE - ANALISI MUTAZIONALE PER IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO I 1 GENE (gene AGXT1)	G1.01	ALL 4 gen A
P529	IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO II 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P530	IPERPARATIROIDISMO FAMILIARE ISOLATO	G1.01	ALL 4 gen A
P531	IPERPARATIROIDISMO NEONATALE SEVERO	G1.01	ALL 4 gen A
P532	IPERPLASIA SURRENALE CONGENITA (ISC)	G1.0210	ALL 4 gen A
P533	IPERPLASIA SURRENALICA LIPOIDE CONGENITA 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P534	IPERPROLINEMIA TIPO I (HPI) 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P535	IPERPROLINEMIA TIPO II (HPII) 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P536	IPERTRMIA MALIGNA	G1.01	ALL 4 gen A
P537	IPERTIROIDISMO NON AUTOIMMUNE	G1.01	ALL 4 gen A
P538	IPERTRIGLICERIDEMIE	G1.0210	ALL 4 gen A
P539	IPERTRIGLICERIDEMIE: DIFETTO COMBINATO DI LIPASI	G1.0210	ALL 4 gen A
P540	IPOACUSIA NEUROSENSORIALE NON SINDROMICA MITOCONDRIALE	G1.01	ALL 4 gen A
P541	IPOACUSIE EREDITARIE NON SINDROMICHE	G1.0210	ALL 4 gen A
P542	IPOALFA LIPOPROTEINEMIA/ MALATTIA DI TANGIER E DEFICIENZA FAMILIARE DI HDL	G1.01	ALL 4 gen A
P543	IPOBETA LIPOPROTEINEMIA ABETALIPOPROTEINEMIA (ABL)	G1.01	ALL 4 gen A
P544	IPOBETA LIPOPROTEINEMIA FAMILIARE (FHBL)	G1.0210	ALL 4 gen A
P545	IPOCALIEMICA, PARALISI	G1.0210	ALL 4 gen A
P546	IPOCONDROPLASIA	G1.01	ALL 4 gen A
P547	IPOFOSFATASIA DELL'INFANZIA	G1.01	ALL 4 gen A
P548	IPOFOSFATASIA PERINATALE (LETALE)	G1.01	ALL 4 gen A
P549	IPOFOSFATEMIA X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P550	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO	G1.01	ALL 4 gen A
P551	IPOMELANOSI DI ITO	G1.01	ALL 4 gen A
P552	IPOPARATIROIDISMO	G1.01	ALL 4 gen A
P553	IPOPLASIA CARTILAGINE-CAPELLI, DISPLASIA ANAUXETICA	G1.01	ALL 4 gen A
P554	IPOPLASIA FOCALE DERMICA	G1.01	ALL 4 gen A
P555	IPOPLASIA SURRENALE CONGENITA ASSOCIATA A IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO	G1.01	ALL 4 gen A
P556	IPOTIROIDISMO CONGENITO	G1.01	ALL 4 gen A
P556	IPOTIROIDISMO CONGENITO	G1.01	ALL 4 gen A
P557	IPOTRANSFERINEMIA FAMILIARE	G1.01	ALL 4 gen A
P558	IRIDA (IRON REFRACTORY IRON DEFICIENCY ANEMIA-IRIDA) SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P559	ISTIOTIOSI X 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P560	ITTIOSI CONGENITE AUTOSOMICHE RECESSIVE	G1.0210	ALL 4 gen A
P561	ITTIOSI EPIDERMOLITICA	G1.0210	ALL 4 gen A
P562	ITTIOSI EPIDERMOLITICA SUPERFICIALE	G1.01	ALL 4 gen A
P563	ITTIOSI HYSTRIX CURTH MACKLIN TYPE	G1.01	ALL 4 gen A
P564	ITTIOSI X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P565	KABUKI, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P566	KALLMANN, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P567	KBG, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P568	KEARNS-SAYRE, SINDROME	G1.93	ALL 4 gen A
P569	KERATODERMA EPIDERMOLITICO PALMOPLANTARE	G1.0210	ALL 4 gen A
P570	KEUTEL, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P571	KID, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P572	KINDLER, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P573	KOSTMANN, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P574	KRABBE, MALATTIA	G1.01	ALL 4 gen A
P575	LARON, SINDROME/INSENSIBILITÀ AL GH	G1.01	ALL 4 gen A
P576	LEGIUS, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P577	LEIGH, MALATTIA	G1.1130	ALL 4 gen A
P578	LEOPARD, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P579	LEPRECAUNISMO	G1.01	ALL 4 gen A
P580	LERI-WEILL, SINDROME/BASSA STATURA NON SINDROMICA	G1.01	ALL 4 gen A
P581	LESCH-NYHAN, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P582	LEUCINOSI 4 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P583	LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO PRECOCE	G1.0210	ALL 4 gen A
P584	LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO TARDIVO	G1.0210	ALL 4 gen A
P585	LEUCODISTROFIA METACROMATICA	G1.01	ALL 4 gen A
P586	LEUCODISTROFIE	G1.3190	ALL 4 gen A
P587	LEUCOENCEFALOPATIA E EPILESSIA (DEFICIT DI MTHFR)	G1.01	ALL 4 gen A
P588	LI-FRAUMENI, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P589	LIDDLE, SINDROME DI	G1.0210	ALL 4 gen A
P590	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	G1.0210	ALL 4 gen A
P591	LINFOISTIOTIOSI EMOFAGOCITICA FAMILIARE FHL2	G1.01	ALL 4 gen A
P592	LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED2, SINDROME (XLP2)	G1.01	ALL 4 gen A

Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Immunogenetica e Genetica medica			
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO	ALLEGATO DPCM LEA 2017 DI RIFERIMENTO
P593	LINFOPROLIFERATIVA AUTOIMMUNE SINDROME TIPO 0, 1A, 1A-SM, 1B (ALPS)	G1.0210	ALL 4 gen A
P594	LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED, SINDROME (XLP)	G1.01	ALL 4 gen A
P595	LIPODISTROFIA CON DISPLASIA MANDIBOLOACRALE TIPO B	G1.01	ALL 4 gen A
P596	LIPODISTROFIA CONGENITA DI BERARDINELLI SEIP	G1.0210	ALL 4 gen A
P597	LIPODISTROFIA TOTALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P598	LISSENCEFALIA (AGIRIA/PACHIGIRIA) TIPO I	G1.01	ALL 4 gen A
P599	LISSENCEFALIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P600	LISSENCEFALIA CON MICROCEFALIA SEVERA (NORMAN ROBERTS)	G1.01	ALL 4 gen A
P601	LISSENCEFALIA DI MILLER-DIEKER, DA DELEZIONE 17P13.3	G1.01	ALL 4 gen A
P602	LISSENCEFALIA ISOLATA ETEROTOPIA A BANDA SOTTOCORTICALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P603	LISSENCEFALIA POLIMICROGIRIA ETEROTOPIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P604	LISSENCEFALIA X LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P605	LISSENCEFALIA X-LINKED CON GENITALI AMBIGUI - SINDROME DEGLI SPASMI INFANTILI X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P607	LYNCH, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P608	MACROCEFALIA E AUTISMO	G1.01	ALL 4 gen A
P609	MACULOPATIA DI BEST	G1.0210	ALL 4 gen A
P610	MALASSORBIMENTO CONGENITO DI SACCAROSIO ED ISOMALTOSIO	G1.01	ALL 4 gen A
P611	MALASSORBIMENTO CONGENITO GLUCOSIO - GALATTOSIO	G1.01	ALL 4 gen A
P612	MALATTIA DA ACCUMULO DEGLI ESTERI DEL COLESTEROLO	G1.01	ALL 4 gen A
P613	MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	G1.0210	ALL 4 gen A
P614	MALATTIA DA MUTAZIONE DEL GENE MYH9	G1.01	ALL 4 gen A
P615	MALATTIA DA RITENZIONE DEI CHILOMICRONI	G1.01	ALL 4 gen A
P616	MALATTIA DEI GANGLI BASALI RESPONSIVO ALLA BIOTINA	G1.01	ALL 4 gen A
P617	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	G1.0210	ALL 4 gen A
P618	MALATTIA DELLE URINE A SCIROPPO D'ACERO	G1.0210	ALL 4 gen A
P619	ALPERS, MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P620	MALATTIA DI BATTEN	G1.0210	ALL 4 gen A
P621	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 2 (AR-CMT2), MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P622	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 2B (AR-CMT2B), MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P623	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 2B1 (AR-CMT2B1), MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P624	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 2B2 (AR-CMT2B2), MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P625	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 2C (AR-CMT2C), MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P626	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 4 (CMT4), MALATTIA DI	G1.1130	ALL 4 gen A
P627	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 4A (CMT4A), MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P628	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 4B1 (CMT4B1), MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P629	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 4B2 (CMT4B2), MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P630	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 4C (CMT4C) 1 GENE, MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P631	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 4D (CMT4D) 1 GENE, MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P632	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 4E (CMT4E) 1 GENE, MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P633	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 4F (CMT4F) 1 GENE, MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P634	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 4G (CMT4G) 1 GENE, MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P635	CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVO TIPO 4H (CMT4H) 1 GENE, MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P636	CHARCOT-MARIE-TOOTH TIPO 1E 1 GENE, MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P637	MALATTIA DI DENT, TIPO 1	G1.01	ALL 4 gen A
P638	MALATTIA DI FARBER 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P639	MALATTIA DI HARTNUP 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P640	MALATTIA DI HIRSCHSPRUNG 8 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P641	MALATTIA DI KUFS 6 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P642	MALATTIA DI KUGELBERG-WELANDER 3 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P643	MALATTIA DI LAFORA 2 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P644	MALATTIA DI NIEMANN PICK TIPO B 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P645	MALATTIA DI NIEMANN-PICK 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P646	MALATTIA DI NIEMANN-PICK TIPO A 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P647	MALATTIA DI NORRIE 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P648	MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P649	MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER AD ESORDIO TARDIVO 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P650	MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER CLASSICA X-LINKED 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P651	MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER DI TIPO ACUTO INFANTILE 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P652	MALATTIA DI PELIZAEUS-MERZBACHER-LIKE 4 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P653	MALATTIA DI POMPE, DEFICIT DI MALTASI ACIDA, DEFICIT DI ALFA-GLUCOSIDASI	G1.01	ALL 4 gen A
P654	MALATTIA DI REFSUM 2 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P655	MALATTIA DI SANDHOFF 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P656	MALATTIA DI SCHINDLER 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P657	MALATTIA DI SCHINDLER TIPO I 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P658	MALATTIA DI SCHINDLER TIPO II 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P659	MALATTIA DI SCHINDLER TIPO III 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P660	MALATTIA DI TAKAYASU 3 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P661	MALATTIA DI UNVERRICHT LUNDBORG 3 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P662	MALATTIA DI VON WILLEBRAND	G1.01	ALL 4 gen A
P663	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 1	G1.01	ALL 4 gen A
P664	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2	G1.01	ALL 4 gen A
P665	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2A	G1.01	ALL 4 gen A
P666	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2B	G1.01	ALL 4 gen A
P667	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2M	G1.01	ALL 4 gen A
P668	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2N	G1.01	ALL 4 gen A
P669	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 3	G1.01	ALL 4 gen A
P670	MALATTIA DI WAGNER 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P671	MALATTIA HB SC 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P672	MALATTIA HUNTINGTON-LIKE TIPO 2 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A

Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Immunogenetica e Genetica medica			
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO	ALLEGATO DPCM LEA 2017 DI RIFERIMENTO
P673	MALATTIA VENO-OCCLUSIVA EPATICA CON IMMUNODEFICIENZA 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P674	MALATTIE DA B - OSSIDAZIONE	G1.0210	ALL 4 gen A
P675	MALATTIE MITOCONDRIALI DA DEFICIT DI DNA POLIMERASI GAMMA	G1.0210	ALL 4 gen A
P676	MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO I 4 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P677	MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO II 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P678	MALFORMAZIONI CEREBRALI CAVERNOSE (CCM)	G1.0210	ALL 4 gen A
P679	MALONICO ACIDURIA, DEFICIT DI MALONIL-COA DECARBOSSILASI	G1.01	ALL 4 gen A
P680	MANNOSIDOSI TIPO I	G1.01	ALL 4 gen A
P681	MARFAN, SINDROME E MALATTIE CORRELATE	G1.0210	ALL 4 gen A
P682	MCCUNE-ALBRIGHT, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P683	MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	G1.0210	ALL 4 gen A
P684	MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO SECONDO LIVELLO	G1.0210	ALL 4 gen A
P685	SINDROME MELAS	G1.01	ALL 4 gen A
P686	MELARESTOSI, OSTEOPOICHIOSI, BURSCHKOLLENDORF, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P687	SINDROME MERRF	G1.01	ALL 4 gen A
P688	METILMALONICO ACIDURIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P689	METILMALONICO ACIDURIA CON OMOCISTINURIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P690	METILMALONICO ACIDURIA MUT/ DEFICIT DI METHYLMALONYL COA MUTASE (TIPO MUT)	G1.01	ALL 4 gen A
P691	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE 9 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P692	MICROCEFALIA (AR)	G1.01	ALL 4 gen A
P693	MICROFTALMIA ANOFTALMIA	G1.01	ALL 4 gen A
P694	MICROFTALMIA ISOLATA CON CATARATTA 2 (MCOPT2)	G1.01	ALL 4 gen A
P695	MILLER, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P696	MIOPATIA CENTRAL CORE	G1.01	ALL 4 gen A
P696	MIOPATIA CENTRAL CORE	G1.01	ALL 4 gen A
P697	MIOPATIA CENTRONUCLEARE	G1.01	ALL 4 gen A
P698	MIOPATIA DESMINA RELATA	G1.01	ALL 4 gen A
P699	MIOPATIA DI BRODY 1	G1.01	ALL 4 gen A
P700	MIOPATIA DI MIYOSHI	G1.01	ALL 4 gen A
P701	MIOPATIA MIOCLONICA	G1.01	ALL 4 gen A
P702	MIOPATIA MIOFIBRILLARE CRYAB RELATA	G1.01	ALL 4 gen A
P703	MIOPATIA MIOFIBRILLARE DA MIOTILINA	G1.01	ALL 4 gen A
P704	MIOPATIA MIOFIBRILLARE SEPN1 RELATA	G1.01	ALL 4 gen A
P705	MIOPATIA MITOCONDRIALE - ANEMIA SIDEROBLASTICA	G1.0210	ALL 4 gen A
P706	MIOPATIA NEMALINICA	G1.01	ALL 4 gen A
P707	MIOPATIA ZASP RELATA 1	G1.01	ALL 4 gen A
P708	MIOPATIE CONGENITE	G1.0210	ALL 4 gen A
P709	MIOTONIA CONGENITA DI THOMSEN/BECKER	G1.01	ALL 4 gen A
P710	MORQUIO, MPSIV, DEFICIT N-ACETIL-GALATTOSAMINA 6-SOLFATASI, DEFICIT DI BETA GALATTOSIDASI	G1.0210	ALL 4 gen A
P711	MOWAT-WILSON, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P712	MSUD CLASSICA 4 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P713	MSUD CON DEFICIT DI DIIDROLIPOIL DEIDROGENASI (E3) 4 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P714	MSUD INTERMEDIA 4 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P715	MSUD INTERMITTENTE 4 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P716	MSUD TIAMINO SENSIBILE 4 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P717	MUCOLIPIDOSI	G1.0210	ALL 4 gen A
P718	MUCOPOLISACCARIDOSI (COMPLEMENTARE ALLE ANALISI BIOCHIMICHE PER LA CONFERMA DIAGNOSTICA)	G1.0210	ALL 4 gen A
P719	MUENKE, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P720	NAGER, SINDROME/DISOSTOSI ACROFACCIALI DI TIPO I	G1.01	ALL 4 gen A
P721	NAIL-PATELLA, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P722	NEFRONOFTISI TIPO 1	G1.01	ALL 4 gen A
P723	NEFROPATIA GIOVANILE IPERURICEMICA TIPO 2 (HNFJ2)	G1.01	ALL 4 gen A
P724	NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 1	G1.01	ALL 4 gen A
P725	NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 2 (MEN2A E 2B)	G1.01	ALL 4 gen A
P726	NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 4 (MEN4)	G1.01	ALL 4 gen A
P727	NETHERTON, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P728	NEUROACANTOCITOSI	G1.01	ALL 4 gen A
P729	NEUROFIBROMATOSI FAMILIARE SPINALE	G1.01	ALL 4 gen A
P730	NEUROFIBROMATOSI TIPO 1	G1.01	ALL 4 gen A
P731	NEUROFIBROMATOSI TIPO 2	G1.01	ALL 4 gen A
P732	NEUROPATIA ASSONALE GIGANTE	G1.01	ALL 4 gen A
P733	SINDROME NARP/MILS	G1.01	ALL 4 gen A
P734	NEUROPATIA CONGENITA IPOMIELINIZZANTE	G1.01	ALL 4 gen A
P735	NEUROPATIA DISTALE MOTORIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P736	NEUROPATIA MOTORIA E SENSORIALE EREDITARIA TIPO 5 (HMSN5)	G1.01	ALL 4 gen A
P737	ATROFIA OTTICA EREDITARIA DI LEBER	G1.93	ALL 4 gen A
P738	NEUROPATIA SENSORIALE EREDITARIA PARAPLEGIA SPASTICA	G1.01	ALL 4 gen A
P739	NEUROPATIA TOMACULARE	G1.01	ALL 4 gen A
P740	NEUROPATIE DI TIPO SENSITIVO E DISAUTONOMO	G1.0210	ALL 4 gen A
P741	NEUROPATIE PERIFERICHE	G1.1130	ALL 4 gen A
P742	NEUTROPENIA CICLICA	G1.01	ALL 4 gen A
P743	NEUTROPENIA CONGENITA	G1.01	ALL 4 gen A
P744	NEUTROPENIA CONGENITA GRAVE	G1.01	ALL 4 gen A
P745	NICOLAIDES-BARAITSER, SINDROME DI/COFFIN-SIRIS, SINDROME DI	G1.0210	ALL 4 gen A
P746	NIEMANN PICK TIPO C, MALATTIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P747	NIJMEGEN BREAKAGE, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P748	NOONAN, SINDROME E SINDROMI CORRELATE	G1.0210	ALL 4 gen A
P749	ODONTOIPOFOSFATASIA	G1.01	ALL 4 gen A
P750	OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO)	G1.0210	ALL 4 gen A
P751	OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO) MITOCONDRIALE	G1.93	ALL 4 gen A
P752	OKIHIRO, SINDROME E VARIANTI	G1.01	ALL 4 gen A
P753	OLIGO-AZOOSPERMIA	G1.01	ALL 4 gen A
P754	OLOPROSENCEFALIA	G1.01	ALL 4 gen A
P755	OMOCISTINURIA	G1.01	ALL 4 gen A
P756	OMOCISTINURIA TIPO I	G1.01	ALL 4 gen A
P757	OPITZ-KAVEGGIA E LUJAN-FRYNS SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P758	OPITZ, SINDROME X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P759	OROTICO ACIDURIA EREDITARIA	G1.01	ALL 4 gen A
P760	ORTICARIA FAMILIARE DA FREDDO	G1.01	ALL 4 gen A

Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Immunogenetica e Genetica medica			
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO	ALLEGATO DPCM LEA 2017 DI RIFERIMENTO
P761	OSTEOGENESI IMPERFECTA - forme DOMINANTI	G1.1130	ALL 4 gen A
P762	OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO I	G1.01	ALL 4 gen A
P763	OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO II	G1.01	ALL 4 gen A
P764	OSTEOPETROSI AUTOSOMICA RECESSIVA	G1.0210	ALL 4 gen A
P765	OSTEOPETROSI	G1.1130	ALL 4 gen A
P766	OSTEOPETROSI CON ACIDOSI TUBULARE RENALE E CALCIFICAZIONI CEREBRALI	G1.0210	ALL 4 gen A
P767	OSTEOPOROSI GIOVANILE IDIOPATICA	G1.0210	ALL 4 gen A
P768	OVALOCITOSI EREDITARIA	G1.01	ALL 4 gen A
P769	PACHIDERMOPERIOSTOSI	G1.0210	ALL 4 gen A
P770	PACHIONICCHIA CONGENITA	G1.0210	ALL 4 gen A
P771	PAGET GIOVANILE AR. MORBO	G1.01	ALL 4 gen A
P772	PAGET. MORBO	G1.0210	ALL 4 gen A
P773	PANCREATITE CRONICA FAMILIARE	G1.01	ALL 4 gen A
P774	PANIPOPITUITARISMO	G1.0210	ALL 4 gen A
P775	PANIPOPITUITARISMO E DISPLASIA SETTOOTTICA	G1.01	ALL 4 gen A
P776	PARAGANGLIOMA	G1.0210	ALL 4 gen A
P777	PARALISI IPERCALIEMICA	G1.01	ALL 4 gen A
P778	PARALISI PERIODICA CARDIODISRITMICA SENSIBILE AL POTASSIO	G1.0210	ALL 4 gen A
P779	PARAPARESI SPASTICA FAMILIARE	G1.0210	ALL 4 gen A
P780	PARKINSON EREDITARIO, MALATTIA	G1.1130	ALL 4 gen A
P781	PEMFIGO	G1.01	ALL 4 gen A
P782	PEMFIGO NEONATALE	G1.01	ALL 4 gen A
P783	PEMFIGOIDE BOLLOSO	G1.0210	ALL 4 gen A
P784	PENDRED, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P785	PENTOSURIA	G1.01	ALL 4 gen A
P786	PERRAULT, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P787	PERSISTENZA EREDITARIA DI EMOGLOBINA FETALE-BETA TAL	G1.0210	ALL 4 gen A
P788	PFEIFFER, SINDROME DI	G1.0210	ALL 4 gen A
P789	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	G1.3190	ALL 4 gen A
P790	PITT-HOPKINS, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P791	POLIENDOCRINOPATIA AUTOIMMUNE TIPO 1 (APS1 O APECED)	G1.01	ALL 4 gen A
P792	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	G1.01	ALL 4 gen A
P793	POLIGLUCOSANO ADULTO BODY	G1.01	ALL 4 gen A
P794	POLIMICROGIRIA BILATERALE FRONTO-PARIETALE	G1.01	ALL 4 gen A
P795	POLIMICROGIRIA BILATERALE PERISILVIANA	G1.01	ALL 4 gen A
P796	POLINEUROPATIA CARDIOPATICA AMILOIDOTICA FAMILIARE	G1.01	ALL 4 gen A
P797	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATOIA DEMIELINIZZANTE	G1.01	ALL 4 gen A
P798	POLIPOSI ADENOMATOSA FAMILIARE	G1.01	ALL 4 gen A
P799	PORFIRIA ACUTA INTERMITTENTE	G1.01	ALL 4 gen A
P800	PORFIRIA CONGENITA ERITROPOIETICA (CEP)	G1.0210	ALL 4 gen A
P801	PORFIRIA CUTANEA TARDATA (PCT)	G1.01	ALL 4 gen A
P802	PORFIRIA DA DEFICIT DI 5-AMINOLEVULINICO DEIDRATASI ACIDA (ALA-D)	G1.01	ALL 4 gen A
P803	PORFIRIA EPATOERITROPOIETICA (HEP)	G1.01	ALL 4 gen A
P804	PORFIRIA VARIEGATA (VP)	G1.01	ALL 4 gen A
P805	PORFIRIE	G1.0210	ALL 4 gen A
P806	PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA	G1.0210	ALL 4 gen A
P807	PRADER-WILLI, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P808	PROGERIA DI HUTCHINSON-GILFORD	G1.01	ALL 4 gen A
P809	PROTOPORFIRIA ERITROPOIETICA (EPP)	G1.01	ALL 4 gen A
P810	PSEUDOACONDROPLASIA, DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA	G1.01	ALL 4 gen A
P811	PSEUDOACONDROPLASIA, DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA	G1.01	ALL 4 gen A
P812	PSEUDOACONDROPLASIA	G1.01	ALL 4 gen A
P813	PSEUDODEFICIENZA ARILSULFATASI A	G1.01	ALL 4 gen A
P814	PSEUDOIPALDOSTERONISMO	G1.0210	ALL 4 gen A
P815	PSEUDOIPOPARATIROIDISMO	G1.01	ALL 4 gen A
P816	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	G1.01	ALL 4 gen A
P817	PTERIGIO MULTIPLO, SINDROME LETALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P818	PUBERTA' PRECOCE	G1.0210	ALL 4 gen A
P819	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO	G1.0210	ALL 4 gen A
P820	RACHITISMO VITAMINA D DIPENDENTE TIPO I E TIPO II	G1.0210	ALL 4 gen A
P821	RASOPATIE	G1.0210	ALL 4 gen A
P822	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	G1.0210	ALL 4 gen A
P823	RENE POLICISTICO AD	G1.0210	ALL 4 gen A
P824	RENE POLICISTICO AR	G1.01	ALL 4 gen A
P825	RETINITI PIGMENTOSE AD	G1.1130	ALL 4 gen A
P826	RETINITI PIGMENTOSE AR	G1.1130	ALL 4 gen A
P827	RETINOBLASTOMA	G1.01	ALL 4 gen A
P828	RETINOSCHISI FAMILIARE DELLA FOVEA	G1.01	ALL 4 gen A
P829	RETINOSCHISI X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P830	RETT, SINDROME E VARIANTI	G1.0210	ALL 4 gen A
P831	RITARDO MENTALE ALFA-TALASSEMIA X-LINKED E AUTOSOMICO	G1.01	ALL 4 gen A
P832	ROTHMUND-THOMSON SINDROME, BALLER-GEROLD SINDROME, RAPALINO SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P833	RUBINSTEIN TAYBI, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P834	SAETHRE-CHOZEN, SINDROME SCAFOENCEFALIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P835	SARCOSINEMIA	G1.01	ALL 4 gen A
P836	SCHOPF-SCHULZ-PASSARGE, SINDROME AGENESIA DENTARIA	G1.01	ALL 4 gen A
P837	SCHWANNOMATOSI (NEUROFIBROMATOSI TIPO 3)	G1.0210	ALL 4 gen A
P838	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	G1.3190	ALL 4 gen A
P839	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA GIOVANILE	G1.01	ALL 4 gen A
P840	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P841	SCLEROSI TUBEROSA	G1.0210	ALL 4 gen A
P842	SENIOR-LOKEN, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P843	SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P844	SFEROCITOSI EREDITARIA	G1.01	ALL 4 gen A
P845	SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRAIT BETA-TALASSEMICO	G1.01	ALL 4 gen A
P846	SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRATTO FALCIFORME	G1.0210	ALL 4 gen A
P847	SIALIDOSI	G1.01	ALL 4 gen A
P848	SILVER RUSSEL, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P849	SIMPSON-GOLABI-BEHMEL, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P850	SINDROME 4H	G1.0210	ALL 4 gen A
P851	SINDROME ACROCALLOSA	G1.0210	ALL 4 gen A

Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Immunogenetica e Genetica medica			
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO	ALLEGATO DPCM LEA 2017 DI RIFERIMENTO
P851	SINDROME ARC (ARTROGRIPOSI-DISFUNZIONE RENALE-COLESTASI)	G1.0210	ALL 4 gen A
P852	SINDROME ASSOCIATA A MUTAZIONI DEL RECETTORE 1A DEL TNF-ALFA (TRAPS)	G1.01	ALL 4 gen A
P853	SINDROME BRANCHIO OCULO FACIALE	G1.01	ALL 4 gen A
P854	SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE (BOR)	G1.0210	ALL 4 gen A
P855	SINDROME C	G1.01	ALL 4 gen A
P856	SINDROME CAMPTOMELICA	G1.01	ALL 4 gen A
P857	SINDROME CANDLE	G1.01	ALL 4 gen A
P858	SINDROME CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE	G1.01	ALL 4 gen A
P859	SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA	G1.0210	ALL 4 gen A
P860	SINDROME CINCA	G1.01	ALL 4 gen A
P861	SINDROME DA DEPLEZIONE DEL DNA MITOCONDRIALE, FORMA EPATOCEREBRALE DA DEFICIT DI DGUOK	G1.01	ALL 4 gen A
P862	SINDROME DA ECCESSO/DEFICIENZA DI AROMATASI	G1.01	ALL 4 gen A
P863	SINDROME DA ESFOLIAZIONE ACRALE (ACRAL PEELING SKINSYNDROME)	G1.01	ALL 4 gen A
P864	SINDROME DA IPER IGD	G1.01	ALL 4 gen A
P865	SINDROME DA PERSISTENZA DOTTI DI MULLER (PMDS)	G1.0210	ALL 4 gen A
P866	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P867	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	G1.0210	ALL 4 gen A
P868	SINDROME DEL NEVO EPIDERMAL	G1.0210	ALL 4 gen A
P869	SINDROME DELL'ANEMIA MEGALOBLASTICA TIAMINA RESPONSIVA	G1.01	ALL 4 gen A
P870	SINDROME DELL'EPilessIA DEL NORD	G1.01	ALL 4 gen A
P871	SINDROME DELLA SPINA RIGIDA	G1.0210	ALL 4 gen A
P873	SINDROME DI ADAMS OLIVER	G1.0210	ALL 4 gen A
P874	SINDROME DI ALLAN-HERNDON-DUDLEY SYNDROME (AHD)	G1.01	ALL 4 gen A
P875	SINDROME DI ANTLEY-BIXLER	G1.01	ALL 4 gen A
P876	SINDROME DI ARNOLD-CHIARI	G1.01	ALL 4 gen A
P877	SINDROME DI BERNARD SOULIER	G1.0210	ALL 4 gen A
P878	SINDROME DI BORJESON	G1.01	ALL 4 gen A
P879	SINDROME DI BUDD CHIARI	G1.0210	ALL 4 gen A
P880	SINDROME DI CARPENTER	G1.0210	ALL 4 gen A
P881	SINDROME DI COCKAYNE	G1.0210	ALL 4 gen A
P882	SINDROME DI COFFIN LOWRY	G1.01	ALL 4 gen A
P883	SINDROME DI CONN	G1.0210	ALL 4 gen A
P884	SINDROME DI DE MORSIER	G1.0210	ALL 4 gen A
P885	SINDROME DI DONNAI-BARROW	G1.01	ALL 4 gen A
P886	SINDROME DI DORFMAN CHANARIN	G1.01	ALL 4 gen A
P887	SINDROME DI DUBOWITZ	G1.0210	ALL 4 gen A
P888	SINDROME DI DYGGVE MELCHIOR CLAUSEN (DMC)	G1.01	ALL 4 gen A
P889	SINDROME DI FILIPPI	G1.01	ALL 4 gen A
P890	SINDROME DI FRASER	G1.0210	ALL 4 gen A
P891	SINDROME DI GARDNER	G1.01	ALL 4 gen A
P892	SINDROME DI GILLESPIE	G1.01	ALL 4 gen A
P893	SINDROME DI HECHT	G1.01	ALL 4 gen A
P894	SINDROME DI HECHT-BEALS	G1.01	ALL 4 gen A
P895	SINDROME DI HERMANSKY PUDLAK	G1.0210	ALL 4 gen A
P896	SINDROME DI HUNTER	G1.01	ALL 4 gen A
P897	SINDROME DI HURLER	G1.01	ALL 4 gen A
P898	SINDROME DI ISAACS	G1.01	ALL 4 gen A
P899	SINDROME DI JACKSON WEISS	G1.01	ALL 4 gen A
P900	SINDROME DI JARCHO-LEVIN	G1.0210	ALL 4 gen A
P901	SINDROME DI KELLEY-SEEGMILLER	G1.01	ALL 4 gen A
P902	SINDROME DI KLIPPEL FEIL	G1.0210	ALL 4 gen A
P903	SINDROME DI KLIPPEL TRENAUNAY	G1.01	ALL 4 gen A
P904	SINDROME DI LANDAU KLEFFNER	G1.01	ALL 4 gen A
P905	SINDROME DI LENNOX GASTAUT	G1.0210	ALL 4 gen A
P906	SINDROME DI LEVY HOLLISTER	G1.0210	ALL 4 gen A
P907	SINDROME DI MAFFUCCI 2 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P908	SINDROME DI MAJEED 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P909	SINDROME DI MARINESCO SJÖGREN 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P910	SINDROME DI MAROTEAUX LAMY 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P911	SINDROME DI MARSHALL SMITH	G1.01	ALL 4 gen A
P911	SINDROME DI MARSHALL SMITH 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P912	SINDROME DI MCLEOD 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P913	SINDROME DI MECKEL 13 GENI	G1.1130	ALL 4 gen A
P914	SINDROME DI MENKES 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P915	SINDROME DI MOEBIUS 2 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P916	SINDROME DI MUCKLE-WELLS	G1.1130	ALL 4 gen A
P917	SINDROME DI MUENKE 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P918	SINDROME DI NEU LAXOVA	G1.0210	ALL 4 gen A
P919	SINDROME DI NIJMEGEN 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P920	SINDROME DI OGUCHI 2 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P921	SINDROME DI PEUTZ JEGHERS 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P922	SINDROME DI POLAND 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P924	SINDROME DI RIEGER 2 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P925	SINDROME DI ROBERTS 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P926	SINDROME DI ROBINOW 3 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P927	SINDROME DI ROUSSY LEVY 2 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P928	SINDROME DI SANFILIPPO B 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P929	SINDROME DI SANJAD-SAKATI 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P930	SINDROME DI SCHINZEL GIEDION 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P931	SINDROME DI SECKEL 9 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P932	SINDROME DI STEELE-RICHARDSON-OLSZEWski 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P932	SINDROME DI STEELE-RICHARDSON-OLSZEWski 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P933	SINDROME DI STURGE-WEBER 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P934	SINDROME DI SUMMIT 2 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P935	SINDROME DI WALKER-WARBURG 14 GENI	G1.1130	ALL 4 gen A
P936	SINDROME DI WEILL-MARCHESANI 3 GENI	G1.0210	ALL 4 gen A
P937	SINDROME DI WILLIAMS	G1.0210	ALL 4 gen A
P938	SINDROME DI WINCHESTER	G1.0210	ALL 4 gen A
P939	SINDROME DI WOLF-HIRSCHHORN	G1.0210	ALL 4 gen A
P940	SINDROME DI ZELLWEGER	G1.1130	ALL 4 gen A
P941	SINDROME EEC	G1.01	ALL 4 gen A

Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Immunogenetica e Genetica medica			
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO	ALLEGATO DPCM LEA 2017 DI RIFERIMENTO
P942	SINDROME EMOLITICO-UREMICA ATIPICA	G1.0210	ALL 4 gen A
P943	SINDROME ICF (IMMUNODEFICIENZA-INSTABILITA' CENTROMERICA-ANOMALIE FACCIALI)	G1.0210	ALL 4 gen A
P944	SINDROME IPERAMMONEMIA IPERORNITINEMIA OMOCITRULLINEMIA	G1.01	ALL 4 gen A
P945	SINDROME MCAP	G1.01	ALL 4 gen A
P945	SINDROME MCAP	G1.01	ALL 4 gen A
P947	SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO II	G1.01	ALL 4 gen A
P948	SINDROME PAPA	G1.01	ALL 4 gen A
P949	SINDROME PEELING SKIN	G1.0210	ALL 4 gen A
P950	SINDROME PROTEO	G1.0210	ALL 4 gen A
P951	SINDROME QT-LUNGO FAMILIARE	G1.0210	ALL 4 gen A
P952	SINDROME SHORT (PIK3R1)	G1.01	ALL 4 gen A
P952	SINDROME SHORT 1 GENE	G1.01	ALL 4 gen A
P953	SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA	G1.01	ALL 4 gen A
P954	SINDROME TRICORINOFALANGEA	G1.0210	ALL 4 gen A
P955	SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO I	G1.01	ALL 4 gen A
P956	SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO II	G1.0210	ALL 4 gen A
P957	SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO III	G1.01	ALL 4 gen A
P958	SINDROME TRISMA- PSEUDOCAMPTODATTILIA	G1.01	ALL 4 gen A
P959	SINDROME TROMBOCITOPENICA CON ASSENZA DI RADIO (TAR)	G1.01	ALL 4 gen A
P960	SINDROME UNGHIA-ROTULA	G1.01	ALL 4 gen A
P961	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE	G1.01	ALL 4 gen A
P962	SITOSTEROLEMIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P963	SJÖGREN-LARSSON, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P964	SMITH LEMLI OPITZ, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P965	SMITH MAGENIS, SINDROME (NON DELETO)	G1.01	ALL 4 gen A
P966	SOTOS, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P967	STARGARDT, MALATTIA DI	G1.01	ALL 4 gen A
P968	STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE DISIDRATE	G1.0210	ALL 4 gen A
P969	STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE IPERIDRATE	G1.01	ALL 4 gen A
P970	STORAGE POOL DEFICIENCY	G1.0210	ALL 4 gen A
P971	STUVE WIEDEMANN (LIFR), SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P972	SWYER, SINDROME/ PSEUDOERMAFRODITISMI MASCHILI/ SEX REVERSAL (SRY)	G1.01	ALL 4 gen A
P973	TALASSEMIA ALFA	G1.01	ALL 4 gen A
P973	ALFA TALASSEMIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P974	BETA TALASSEMIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P975	DELTA TALASSEMIA	G1.01	ALL 4 gen A
P976	TALASSEMIE ED EMOGLOBINOPATIE GAMMA	G1.0210	ALL 4 gen A
P977	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P978	TIROSINEMIA TIPO I	G1.01	ALL 4 gen A
P979	TIROSINEMIA TIPO I	G1.01	ALL 4 gen A
P980	TIROSINEMIA TIPO II	G1.01	ALL 4 gen A
P981	TIROSINEMIA TIPO III	G1.01	ALL 4 gen A
P982	TOWNES BROKES, SONDROME E VARIANTI	G1.01	ALL 4 gen A
P983	TREACHER COLLINS	G1.0210	ALL 4 gen A
P984	TRIGONOCEFALIA	G1.01	ALL 4 gen A
P985	TRIMETILAMINURIA	G1.01	ALL 4 gen A
P986	TROMBOCITOPENIA AMEGACARIOCITICA CONGENITA (CAMT)	G1.01	ALL 4 gen A
P987	TROMBOCITOPENIA EREDITARIA DA ANOMALIE DI NUMERO DELLE PIASTRINE	G1.0210	ALL 4 gen A
P988	TROMBOCITOPENIA GATA X-LINKED	G1.01	ALL 4 gen A
P989	TROMBOFILIE	G1.0210	ALL 4 gen A
P990	TURNER, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P991	USHER, SINDROME	G1.0210	ALL 4 gen A
P992	VACTERL Associazione di	G1.01	ALL 4 gen A
P993	VAN DER WOUDE	G1.01	ALL 4 gen A
P994	VITREOPATIE EREDITARIE	G1.1130	ALL 4 gen A
P995	VON HIPPEL LINDAU, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P996	WAARDENBURG TIPO II, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P997	WAGR SINDROME DI	G1.0210	ALL 4 gen A
P998	WEAVER, SINDROME	G1.01	ALL 4 gen A
P999	WHIM SINDROME DI (WARTS, HYPOGAMMAGLOBULINEMIA, INFECTIONS, MIELOKATHESIS)	G1.01	ALL 4 gen A
P1000	WILMS, TUMORE DI	G1.01	ALL 4 gen A
P1001	WILSON, MALATTIA	G1.01	ALL 4 gen A
P1002	SINDROME WOLFRAM	G1.01	ALL 4 gen A
P1003	X FRAGILE/FXTAS/POF	G1.01	ALL 4 gen A
P1004	XANTINURIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P1005	XANTINURIA TIPO I	G1.01	ALL 4 gen A
P1006	XANTINURIA TIPO II	G1.01	ALL 4 gen A
P1007	XANTOMATOSI CEREBRO TENDINEA (CTX)	G1.01	ALL 4 gen A
P1008	XERODERMA PIGMENTOSO	G1.0210	ALL 4 gen A
P1009	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 1	G1.01	ALL 4 gen A
P1010	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 2	G1.01	ALL 4 gen A
P1011	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 3	G1.01	ALL 4 gen A
P1012	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 4	G1.01	ALL 4 gen A
P1013	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 5	G1.01	ALL 4 gen A
P1014	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 6	G1.01	ALL 4 gen A
P1015	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 7	G1.01	ALL 4 gen A
P1016	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO VARIANTE	G1.01	ALL 4 gen A
P1501	OSTEOGENESI IMPERFECTA - forme RECESSIVE	G1.01	ALL 4 gen A
P1502	MUTAZIONI IDH1-2	G1.01	ALL 4 gen A
P1503	OSTEOPOROSI LEGATA ALL'X CON FRATTURE	G1.01	ALL 4 gen A
P1504	DISPLASIA CAMPOMELICA	G1.01	ALL 4 gen A
P1505	SINDROME BASSA STATURA-ETÀ OSSEA AVANZATA-OSTEOARTRITE A ESORDIO PRECOCE	G1.01	ALL 4 gen A
P1506	OSTEODISTROFIA DI ALBRIGHT	G1.01	ALL 4 gen A
P1507	DISPLASIA CRANIODIAFISARIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P1508	ETEROPLASIA OSSEA PROGRESSIVA	G1.01	ALL 4 gen A
P1509	METACONDROMATOSI	G1.01	ALL 4 gen A
P1510	BASSA STATURA SHOX-CORRELATA	G1.01	ALL 4 gen A
P1511	PICNODISOSTOSI	G1.01	ALL 4 gen A
P1512	PATOLOGIE ASSOCIATE AD ALTERAZIONI DEL COL1A1	G1.01	ALL 4 gen A

Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Immunogenetica e Genetica medica			
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO	ALLEGATO DPCM LEA 2017 DI RIFERIMENTO
P1513	PATOLOGIE ASSOCIATE AD ALTERAZIONI DEL COL1A2	G1.01	ALL 4 gen A
P1514	PATOLOGIE CORRELATE A LRP5	G1.01	ALL 4 gen A
P1515	EHLERS-DANLOS SINDROME DI TIPO CLASSICO	G1.0210	ALL 4 gen A
P1516	EHLERS-DANLOS SINDROME DI TIPO SIMIL-CLASSICO	G1.0210	ALL 4 gen A
P1517	EHLERS-DANLOS SINDROME DI TIPO VASCOLARE	G1.0210	ALL 4 gen A
P1518	GITELMAN, SINDROME DI	G1.01	ALL 4 gen A
P1519	Analisi di segregazione CNV	G1.01	ALL 4 gen A
P1520	Temple, sindrome di	G1.01	ALL 4 gen A
P1521	Kagami-Ogata, sindrome di	G1.01	ALL 4 gen A
P1522	Disomia Uniparentale del cromosoma 7 (UPD7)	G1.01	ALL 4 gen A
P2001	ANEMIE EREDITARIE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2002	DIFETTI CONGENITI METABOLISMO E TRASPORTO CALCIO FOSFORO	G1.3190	ALL 4 gen A
P2003	MALATTIE GENETICHE DEL RITMO CARDIACO E CARDIOMIOPATIE GENETICHE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2004	ARTROGRIPOSI ISOLATE E SINDROMICHE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2005	ATROFIE OTTICHE EREDITARIE	G1.1130	ALL 4 gen A
P2006	MALATTIE GENETICHE DELLO SCHELETRO	G1.3190	ALL 4 gen A
P2007	BASSA STATURA	G1.3190	ALL 4 gen A
P2008	MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2009	DEMENZE EREDITARIE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2010	DIFETTI DEL COMPLEMENTO	G1.3190	ALL 4 gen A
P2011	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2012	DISREGOLAZIONE DEL SISTEMA IMMUNITARIO E AUTOIMMUNITA'	G1.3190	ALL 4 gen A
P2013	EHLERS DANLOS E ALTRE ALTERAZIONI DEL TESSUTO CONNETTIVO	G1.3190	ALL 4 gen A
P2014	EPIDERMOLISI BOLLOSE EREDITARIE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2015	ITTIOSI ISOLATE E SINDROMICHE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2016	GENODERMATOSI (ESCLUSO Epidermolisi bollose ereditarie e ittiosi isolate e sindromiche)	G1.3190	ALL 4 gen A
P2017	MALFORMAZIONI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2018	EPILESSIE SU BASE GENETICA	G1.3190	ALL 4 gen A
P2019	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2020	FEOCROMOCITOMA/PARANGLIOMA FAMILIARE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2021	MALATTIE TIROIDEE EREDITARIE	G1.1130	ALL 4 gen A
P2022	SINDROMI DA IPERACCRESIMENTO	G1.3190	ALL 4 gen A
P2023	MICROCEFALIE ISOLATE E SINDROMICHE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2024	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	G1.1130	ALL 4 gen A
P2025	MALATTIE MITOCONDRIALI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2026	EPATOPATIE EREDITARIE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2027	NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE (MEN)	G1.0210	ALL 4 gen A
P2028	RASOPATIE	G1.1130	ALL 4 gen A
P2029	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE ISOLATE E SINDROMICHE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2030	TUMORI EREDITARI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2031	DIFETTI CONGENITI DELL'ASSORBIMENTO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI	G1.1130	ALL 4 gen A
P2032	PANCREATITI SU BASE GENETICA	G1.1130	ALL 4 gen A
P2033	NEUROFIBROMATOSI	G1.1130	ALL 4 gen A
P2034	CROMATINOPATIE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2035	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	G1.3190	ALL 4 gen A
P2036	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEGLI ACIDI ORGANICI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2037	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE LIPOPROTEINE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2038	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI LIPIDI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2039	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA	G1.3190	ALL 4 gen A
P2041	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2042	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI ACIDI BILIARI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2043	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE PROTEINE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2044	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2045	GALATTOSEMIA	G1.0210	ALL 4 gen A
P2046	MALATTIE DEI PEROSSISOMI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2047	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2048	MALATTIE EREDITARIE ASSE IPO TALAMO IPOFISI E CONDIZIONI CORRELATE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2049	MALATTIE SURRENALICHE EREDITARIE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2050	IPERINSULINISMI CONGENITI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2051	OBESITA' SINDROMICA	G1.3190	ALL 4 gen A
P2052	IPOGONADISMI ISOLATI E SINDROMICI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2053	MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO ISOLATE E SINDROMICHE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2054	MALATTIE RENALI CISTICHE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2055	NEFROPATIE PROTEINURICHE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2056	TUBULOPATIE PRIMITIVE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2057	NEFROPATIE INTERSTIZIALI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2058	PNEUMOPATIE INTERSTIZIALI E DIFETTI DEL SURFACTANTE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2059	INTERSTIZIOPATIE POLMONARI	G1.3190	ALL 4 gen A
P2060	NEUROPATIE EREDITARIE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2061	MIOPATIE EREDITARIE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2062	DISTURBI EREDITARI DEL MOVIMENTO	G1.3190	ALL 4 gen A
P2064	DISORDINI DEL NEUROSVILUPPO	G1.3190	ALL 4 gen A
P2066	MALFORMAZIONI CRANIO-FACCIALI E DELL'ORECCHIO	G1.3190	ALL 4 gen A
P2067	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2068	SINDROMI DA IPOVENTILAZIONE CENTRALE	G1.3190	ALL 4 gen A
P2069	MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO VISIVO	G1.3190	ALL 4 gen A
P2070	CARDIOPATIE CONGENITE ISOLATE E SINDROMICHE	G1.3190	ALL 4 gen A

Allegato 3						
Condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Citogenetica Medica						
CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONI DI RIFERIMENTO				
C001	Sindrome associata ad anomalia cromosomica	G2.01				
C002	Sindrome da instabilità cromosomica	G2.01				
C003	Difetti congeniti/quadri malformativi	G2.01	G2.09			
C004	Analisi del cariotipo per disabilità intellettiva	G2.01	G2.09			
C005	Ritardo di accrescimento/sviluppo	G2.01				
C006	Amenorrea/menopausa precoce	G2.01				
C007	Genitali ambigui	G2.01				
C008	Sterilità, infertilità, poliabortività	G2.01				
C009	Consanguinei di portatori di anomalia cromosomica	G2.01				
C010	Genitori a seguito di riscontro di anomalia cromosomica fetale	G2.01				
C011	Rischio di anomalia cromosomica. Genitori di soggetti (deceduti senza diagnosi) malformati o con sospetta anomalia cromosomica	G2.01				
C012	Anomalia cromosomica sospettata in base a risultati di precedenti analisi genetiche	G2.01				
C013	Pallister-Killian, Sindrome	G2.02				
C014	Conferma di mosaicismo cromosomico (prenatale)	G2.03	G2.04	G2.05	G2.08	
C015	Conferma di mosaicismo cromosomico (post natale)	G2.01	G2.08			
C016	Età materna avanzata	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C017	Precedente gravidanza con anomalia cromosomica	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C018	Genitore portatore di anomalia cromosomica	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C019	Anomalie fetali e segni predittivi evidenziati ecograficamente	G2.03	G2.04	G2.05	G2.09	
C020	Indagini biochimiche sul siero materno suggestive di un aumento del rischio di patologia cromosomica nel feto	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C021	Rischio di malattie mendeliane da instabilità cromosomica	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C022	Conferma di aneuploidie riscontrate nel DNA fetale sul sangue materno	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C023	Altre condizioni emerse in sede di consulenza genetica.	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	G2.09
C024	Coppie con abortività spontanea ripetuta (prenatale)	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C025	Coppie con abortività spontanea ripetuta (postnatale)	G2.01	G2.08			
C026	Sindrome nota associata a micro-delezioni/duplicazioni (prenatale)	G2.03	G2.04	G2.05	G2.08	
C027	Sindrome nota associata a micro-delezioni/duplicazioni (postnatale)	G2.01	G2.09	G2.08		
C028	Anomalie delle regioni subtelomeriche	G2.09				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2254

Prosecuzione di interventi di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2314/2022 in materia di sostegno ai lavoratori in situazione di crisi e di altre fasce deboli per l'accesso alle prestazioni sanitarie in allineamento con la scadenza al 31 marzo 2024 della validità delle autocertificazioni di esenzione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il D.lgs. n. 148 del 14 settembre 2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”
- il D. Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare gli artt. 19 e 21;
- il D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” e in particolare l’art. 4, comma 15-quarter;
- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27. “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19” e in particolare l’art. 22;
- il D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 “Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi”.
- la Determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 33 del 22 settembre 2016 e, in particolare, l’allegato 2;
- la L.R. 23 dicembre 2004 n. 29 “Norme generali sull’organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale” e successive modifiche;
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 120/2017 di approvazione del “Piano Sociale e Sanitario 2017-2019”;
- la DGR n.1423 del 2017 “Attuazione del Piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d’intervento e di indirizzi per l’elaborazione dei Piani di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale” e ss.mm.;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni n. 1036 del 20 luglio 2009, ed in particolare, l’Allegato B “Interventi in materia di sostegno dei lavoratori colpiti dalla crisi e di altre fasce deboli per l’accesso alle prestazioni sanitarie”, n. 2250 del 28 dicembre 2009, n. 2052 del 20 dicembre 2010, n. 1911 del 19 dicembre 2011, n. 2000 del 17 dicembre 2012, n. 1826 del 9 dicembre 2013, n.1968 del 22 dicembre 2014, n.492 del 4 maggio 2015, n. 2245 del 28 dicembre 2015, n. 2200 del 13 dicembre 2016, n. 2110 del 20 dicembre 2017, n. 2098 del 10 dicembre 2018, n. 2055 del 18 novembre 2019, n. 1984 del 28 dicembre 2020 n. 2225 del 27/12/2021 e n.2314 del 27 dicembre 2022;

Considerato che gli interventi per l’accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali, previsti sulla base dell’attuale andamento dell’assistenza specialistica ambulatoriale e per la spesa per i farmaci in fascia C, compresi nei Prontuari Aziendali e in distribuzione diretta con modalità definite dalle singole Aziende USL, alle famiglie indigenti in carico/individuate dai Servizi Sociali dei Comuni di cui all’Allegato B della propria deliberazione n. 1036/09, proseguiti poi con l’approvazione delle proprie deliberazioni nn. 2250/09, 2052/10, 1911/11, 2000/12, 1826/13, 1968/2014, 492/2015, 2245/2015, 2200/2016, 2110/2017, 2098/2018, 2055/2019, 1984/2020, 2225/2021 e 2314/2022 hanno scadenza al 31 dicembre 2023;

Considerato che, ai fini di valutare l’andamento del provvedimento, sono stati raccolti i dati acquisiti dalle Aziende Sanitarie, agli atti del Servizio Assistenza territoriale, relativamente a:

- importo totale del mancato gettito del ticket;
- spesa farmaci in fascia C compresi nei Prontuari Aziendali e in distribuzione diretta per le famiglie indigenti;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna intende ribadire priorità e impegni per contrastare gli effetti della crisi sulla popolazione e che, in tale ottica, si intende proseguire gli interventi;

Considerato, inoltre, che la Regione Emilia-Romagna intende continuare anche nel corso del 2024 a ribadire il suo impegno a favore dei soggetti che subiscono gli effetti della crisi coordinandosi, in particolare, con le politiche del lavoro che si andranno a determinare;

Considerato che viene quantificato l’onere per il mancato gettito del ticket in euro 150.000 relativamente alle azioni previste dall’Allegato B di cui alla propria deliberazione n. 1036/2009 soprarichiamata, quale somma stimata per il mancato gettito fino al 31 marzo 2024;

Ritenuto che l’onere relativo agli interventi sopra indicati sia compatibile con l’erogazione dei LEA in una situazione di complessivo equilibrio economico finanziario del SSR;

Ritenuto necessario aggiornare alla normativa vigente le indicazioni di cui all'Allegato B alla propria deliberazione n. 1036/2009 e in particolare individuando le seguenti 3 condizioni di accesso all'esenzione:

- Perdita del lavoro: persone che, dopo il 1° ottobre 2008, hanno perso involontariamente un lavoro dipendente a tempo indeterminato oppure hanno cessato un'attività lavorativa autonoma e si trovano in stato di disoccupazione ai sensi della normativa vigente;
- Sospensione dal lavoro: persone sospese da un rapporto di lavoro dipendente con intervento di un trattamento di integrazione salariale ai sensi del D. Lgs. n. 148/2015 o di CIG in deroga e che non superano il limite di reddito previsto dallo stesso D.lgs. n. 148/2015, art. 3, comma 5 lettera a), come rivalutato annualmente da INPS;
- Familiari a carico di una persona che si trova in una delle due condizioni precedenti;

Richiamata la nota Prot. 09/07/2021.0648984.U della regione Emilia Romagna la quale ha stabilito che le autocertificazioni di esenzione E99 abbiano scadenza al 31 marzo 2024;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", nonché le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 325 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della giunta regionale";
- n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" così come modificata successivamente dalla DGR 719 del 08/05/2023 e dalla DGR 1097 del 26/06/2023;
- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 6229 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 6248 del 01 aprile 2022 "Conferimento di incarico dirigenziale", con cui è stato attribuito l'incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale;
- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute, dell'Assessore

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la prosecuzione, tenendo conto che la validità delle autocertificazioni di esenzione E99 hanno tutte scadenza al 31 marzo 2024, degli interventi di cui alla propria deliberazione n. 2314/2022, in materia di sostegno dei lavoratori colpiti dalla crisi e di altre fasce deboli per l'accesso alle prestazioni sanitarie di erogazione della specialistica ambulatoriale e in particolare aggiornando alla normativa vigente le condizioni di accesso all'esenzione di cui all'Allegato B della propria deliberazione n. 1036/2009, individuando le seguenti condizioni:

- Perdita del lavoro: persone che, dopo il 1° ottobre 2008, hanno perso involontariamente un lavoro dipendente a tempo indeterminato oppure hanno cessato un'attività lavorativa autonoma e si trovano in stato di disoccupazione ai sensi della normativa vigente;

- Sospensione dal lavoro: persone sospese da un rapporto di lavoro dipendente con intervento di un trattamento di integrazione salariale ai sensi del D. Lgs. 148/2015 o di CIG in deroga e che non superano il limite di reddito previsto dallo stesso d.lgs. 148/2015, art. 3, comma 5, lettera a) come rivalutato annualmente da INPS;
 - Familiari a carico di una persona che si trova in una delle due condizioni precedenti;
2. di stabilire, conseguentemente, che le misure di sostegno alle famiglie e alle fasce più deboli e, quindi, più esposte agli effetti della crisi nella fruizione delle prestazioni sanitarie, vengono prorogate fino al 31 marzo 2024 esentando tali soggetti dal pagamento della compartecipazione alla spesa relativamente all'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale tenendo conto, contestualmente, che la validità delle autocertificazioni di esenzione E99 hanno tutte scadenza al 31 marzo 2024;
3. di confermare la distribuzione diretta gratuita dei farmaci in fascia C, compresi nei Prontuari Aziendali, alle famiglie indigenti in carico, individuate dai servizi sociali dei comuni;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2268

Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al Sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale-in attuazione della seconda procedura di cui alla DGR n.2039/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 19 del 25 novembre 2016, "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 Gennaio 2000";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1564/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016";
- n. 704/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016";
- n. 1035/2021 "Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di Giunta regionale n. 704/2019 per pervenire progressivamente all'accreditamento dei nidi d'infanzia";

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);
- il Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 7/7/2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute C(2023) 4524 final;
- la propria deliberazione n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1701/2023 "Approvazione di una misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale" che approva, all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, la procedura per l'attuazione di una "Misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K)";
- n. 2120/2023 "Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+ 2021/2027 priorità 3. inclusione sociale-in attuazione della DGR n.1701/2023";
- n. 1882/2023 "Misure per sostenere l'accesso ai servizi educativi per i bambini e le bambine nella fascia 0 - 3 anni. PR FSE+ 2021-2027. DGR nn. 1701/2023 e 1706/2023. Disposizioni in materia di gestione, controllo e liquidazione";

Vista la determinazione del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 24629/2023 "Nomina del gruppo per l'istruttoria di ammissibilità e dei componenti del nucleo di validazione delle richieste di finanziamento pervenute a valere sulla procedura di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1701/2023";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 2039/2023 "Approvazione di una misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR Fse+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale. Seconda procedura per candidare l'impegno all'attuazione e presentare richiesta di contributo";

Visto in particolare che con la sopra citata deliberazione è stato disposto che al finanziamento delle richieste di contributo ammissibili e validabili che perverranno in risposta alla procedura che si approva con lo stesso atto concorrano le risorse residue, rispetto all'investimento pari a 15.000.000,00 di euro di cui al PR FSE+ Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k), a seguito dell'approvazione delle richieste ammissibili e validabili, a valere sulle procedure approvate con la sopra citata propria deliberazione n. 1701/2023;

Dato inoltre che con la propria deliberazione n. 2120/2023, in esito alla procedura di cui alla propria deliberazione n. 1701/2023, il contributo totale ammesso a finanziamento è pari euro 8.726.810,40 e che pertanto le risorse residue per il finanziamento delle richieste di contributo ammissibili e validabili pervenute in esito alla seconda procedura sono pari a euro 6.273.189,60;

Dato atto in particolare che la procedura di cui alla sopra citata propria deliberazione n. 2039/2023:

- ha definito le misure di intervento e azioni, requisiti e caratteristiche dei servizi educativi, i costi ammissibili e vincoli finanziari;
- i termini, le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento e le procedure per l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle richieste di finanziamento e le specifiche sulla determinazione del contributo ammissibile in fase di candidatura;
- i soggetti ammessi a presentare richieste di finanziamento;

Dato atto, altresì che all'allegato A) della sopra citata propria deliberazione n. 2039/2023, è stato disposto che:

- le richieste di finanziamento candidate saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita dal gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto n. 24629/2023 del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- le richieste di finanziamento valutate ammissibili saranno oggetto di istruttoria per la validazione effettuata dal Nucleo di validazione nominato con atto n. 24629/2023 del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- le richieste ammissibili saranno validabili e, pertanto, approvabili se il Comune/Unione di Comuni titolare della richiesta di finanziamento non rientra tra i Comuni/Unioni ammessi a finanziamento in esito alle procedure di cui alla propria deliberazione n. 1701/2023;

Dato atto in particolare che con riferimento all'Azione A. le richieste ammissibili saranno validabili per un numero massimo di posti pari ai posti approvati con le proprie citate deliberazioni nn. 2057/2022 e 2174/2022, in esito alle procedure attivate per l'a.e. 2022/2023, fermo restando che la quantificazione sia confermata anche in esito alle relative procedure di verifica e rendicontazione;

Dato atto che alla data di scadenza prevista del 12/12/2023 sono pervenute da parte di 24 Comuni/Unioni di Comuni complessivamente n. 32 richieste di finanziamento per un contributo pubblico richiesto pari a euro 2.449.537,20 di cui:

- n. 13 sull'azione A) per euro 1.539.648,00 finalizzate al consolidamento dei nuovi posti attivati nell'anno educativo 2022/2023;
- n. 19 sull'azione B) per euro 909.889,20 per l'attivazione di nuovi posti per l'anno educativo 2023/2024;

Dato atto che, in applicazione di quanto disposto al punto 9. dell'allegato A) alla citata deliberazione n. 2039/2023, il gruppo di lavoro costituito con la sopra citata determinazione n. 24629/2023 ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e le n. 32 richieste di finanziamento sono risultate ammissibili a istruttoria per la validazione;

Dato atto che il Nucleo, istituito con la citata determinazione n. 24629/2023, si è riunito il 15/12/2023, in videoconferenza, ed ha proceduto all'istruttoria per la validazione delle n. 32 richieste ammissibili, in applicazione di quanto stabilito al punto 9. "Procedure per l'ammissibilità e l'approvabilità delle richieste" dell'allegato A) alla citata deliberazione n. 2039/2023 e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", da cui risulta che:

- n. 13 richieste di finanziamento a valere sull'Azione A) sono validabili e approvabili per un contributo pubblico ammissibile rideterminato, in riduzione, in funzione alla rideterminazione del numero massimo di posti approvabili e finanziabili, in coerenza a quanto previsto al punto 6. dell'allegato A) alla medesima propria deliberazione n. 2039/2023 per un contributo pubblico ammissibile pari a euro 1.534.302,00;
- n. 18 richieste di finanziamento a valere sull'Azione B) sono risultate validabili e approvabili per un contributo pubblico ammissibile pari a euro 892.782,00;
- n. 1 richiesta di finanziamento, presentata dal Comune di Medesano a valere sull'Azione B), è risultata non validabile in quanto lo stesso Comune, avendo già presentato una richiesta di finanziamento a valere sulla stessa azione B), risultata ammissibile e validabile in esito alla prima procedura di cui alla propria deliberazione n. 1701/2023, è rientrato tra i Comuni ammessi a finanziamento con la propria deliberazione n. 2120/2023 per un contributo di euro 5.346,00 pari al contributo richiesto;

Dato atto, pertanto, che il contributo totale ammissibile a finanziamento è pari euro 2.427.084,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico K) di cui:

- euro 1.534.302,00 a valere sull'Azione A) per il consolidamento, sull'a.e. 2023/2024, di complessivi n. 287 posti;
- euro 892.782,00 a valere sull'Azione B) per l'attivazione di complessivi n. 199 posti sull'a.e. 2023/2024;

Ritenuto pertanto con il presente atto di approvare, quale allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco dei n. 23 Comuni/Unioni Comuni che riporta, per ciascuno:

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione A);

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione B);
- il numero totale di posti approvati e relativo contributo complessivo ammesso;

Dato atto che il contributo totale ammesso a finanziamento, come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, è pari a euro 2.427.084,00 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Viste le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";
- n. 24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- n. 25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 10/2023 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n.11/2023 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 1338 del 31/07/2023 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025";

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1224/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione";

- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali e dell’Assessore a Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che, in risposta alla procedura di cui alla propria deliberazione n. 2039/2023, alla data di scadenza prevista del 12/12/2023, sono pervenute da parte di 24 Comuni/Unioni dei Comuni complessivamente n. 32 richieste di finanziamento, tutte ammissibili, per un contributo pubblico richiesto pari a euro 2.449.537,20 e che, in esito alle procedure di validazione:

- n. 31 richieste di finanziamento sono validabili e approvabili;
- n. 1 richiesta di finanziamento, presentata dal Comune di Medesano a valere sull’Azione B) per l’ampliamento, è risultata non validabile in quanto lo stesso Comune, avendo già presentato una richiesta di finanziamento a valere sulla stessa azione B), risultata ammissibile e validabile in esito alla prima procedura di cui alla propria deliberazione n. 1701/2023, è rientrato tra i Comuni ammessi a finanziamento con la propria deliberazione n. 2120/2023 per un contributo di euro 5.346,00 pari al contributo richiesto;

2. di dare atto, pertanto, per quanto specificato in premessa e al punto 1. che precede che, in esito alle procedure di istruttoria per la validazione delle richieste di contributo pervenute in risposta alla procedura di cui all’allegato A) alla propria deliberazione n. 2039/2023, il contributo totale ammissibile a finanziamento è pari euro 427.084,00 di cui:

- euro 1.534.302,00 a valere sull’Azione A) per il consolidamento, sull’a.e. 2023/2024, di complessivi n. 287 posti;
- euro 892.782,00 a valere sull’Azione B) per l’attivazione di complessivi n. 199 posti sull’a.e. 2023/2024;

3. di approvare, quale allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, l’elenco dei n. 23 Comuni/Unioni Comuni/Unioni di Comuni che riporta, per ciascuno:

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull’azione A);
- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull’azione B);
- il numero totale di posti approvati e relativo contributo complessivo ammesso;

4. di dare atto che il contributo totale ammesso a finanziamento, come riportato nell’allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, è pari a euro 2.427.084,00 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ - Priorità 3. “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k) “Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l’accesso e prestando

particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)”;

5. di confermare che al finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni, provvederà il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, con successivi propri provvedimenti, per il 100% sull'annualità 2024 in quanto la spesa sarà interamente esigibile su tale anno tenuto conto anche di quanto previsto dalla propria deliberazione n.1882/2023, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, a seguito del ricevimento da parte dei Comuni/Unioni del Codice Unico Progetto (CUP) e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

6. di dare atto che per ciascun Comune/Unione responsabile del finanziamento, è stata predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un Rif. PA. come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di disporre che, quanto stabilito con la propria deliberazione n. 1882/2023 e, in particolare, all'Allegato 1) allo stesso atto per quanto concerne le “Disposizioni in materia di controllo e di liquidazione della spesa - misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso a sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico k) - Delibera di Giunta regionale n. 1701/2023” trovi applicazione anche alle Operazioni che si approvano con il presente atto;

8. di confermare, con riferimento all'Azione A), quanto già disposto nella citata propria deliberazione n. 2039/2023 e in particolare che il numero di posti, come riportato per ciascun Comune/Unione di Comuni nell'allegato 1) al presente atto, costituisce il numero massimo di posti ammissibili a contributo fermo restando che il finanziamento ammesso a rendiconto potrà essere rideterminato in diminuzione in funzione dei posti effettivamente attivati nell'a.e. 2022/2023, come risultante in esito alle relative procedure di verifica e rendicontazione dei contributi ammessi con le proprie deliberazioni nn. 2057/2022 e 2174/2022, nonché in funzione dei mesi di effettiva fruizione, anche determinata dal mese di attivazione, dei servizi a valere sull'a.e. 2023/2024;

9. di dare atto, inoltre, che Comune/Unione di Comuni titolari delle attività approvate con il presente provvedimento, si impegnano:

- a rispettare gli impegni e obblighi di cui ai punti 10. e 13. della procedura di cui all'allegato 1) della propria deliberazione n. 2023/2023;
- a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

10. di rinviare per quanto non espressamente previsto con il presente atto a quanto previsto dalla propria sopra citata deliberazione n. 2039/2023;

11. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

12. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2023- 20756/RER	BO	DOZZA	01043000379	-	-	6	19.245,60	6	19.245,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20757/RER	BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	17	90.882,00	6	32.076,00	23	122.958,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20758/RER	FC	GALEATA	80003190404	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20759/RER	FC	PREDAPPIO	80008750400	8	42.768,00	3	9.622,80	11	52.390,80	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20760/RER	FC	RONCOFREDDO	81006880405	-	-	5	16.038,00	5	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20761/RER	FC	SANTA SOFIA	80008900401	19	101.574,00	5	26.730,00	24	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20762/RER	FE	JOLANDA DI SAVOIA	00313290389	-	-	30	112.266,00	30	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20763/RER	FE	MESOLA	82001930385	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20764/RER	MO	FANANO	00562780361	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20765/RER	MO	MODENA	00221940364	77	411.642,00	45	219.186,00	122	630.828,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20766/RER	MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	62	331.452,00	-	-	62	331.452,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20767/RER	PC	MONTICELLI DONGINA	00182220335	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20768/RER	PC	PODENZANO	80003050335	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20769/RER	PR	ALBARETO	00439490343	-	-	8	25.660,80	8	25.660,80	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20770/RER	PR	BERCETO	00202280343	3	16.038,00	6	18.176,40	9	34.214,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20771/RER	PR	SAN SECONDO PARMENSE	00231310343	3	16.038,00	-	-	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare con modifiche - Azione A rideterminato n. posti modifiche
2023- 20772/RER	RE	BIBBIANO	00452960354	5	26.730,00	7	37.422,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20773/RER	RE	BORETTTO	00439040353	2	10.692,00	-	-	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20774/RER	RE	GUASTALLA	00439260357	-	-	5	16.038,00	5	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2023- 20775/RER	RE	REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	68	363.528,00	34	153.964,80	102	517.492,80	FSE+ 3. Inclusionione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20776/RER	RE	ROLO	00440750354	-	-	10	53.460,00	10	53.460,00	FSE+ 3. Inclusionione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20777/RER	RN	RIMINI	00304260409	14	74.844,00	1	3.207,60	15	78.051,60	FSE+ 3. Inclusionione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20778/RER	RN	VERUCCHIO	00392080404	-	-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusionione sociale	Da approvare senza modifiche
				287	1.534.302,00	199	892.762,00	486	2.427.084,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2269

Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 240 /2023 concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. Modalità di adesione della Regione Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;
Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 "“ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune” ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004.” (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n. 1286 del 27/07/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamate:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la propria deliberazione n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2246/2022 "Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali. sistema regionale di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026";
- n. 581/2023 "Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022";

- n. 907/2023 “Rete politecnica regionale: approvazione della programmazione Rete politecnica anno formativo 2023/2024 e relative procedure di evidenza pubblica per la selezione dell'offerta formativa di percorsi ITS, IFTS e formazione superiore”;
- 499/2023 “Approvazione dell'Avviso pubblico a presentare percorsi di IV anno per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f. 2023/2024. Sistema regionale IeFP”;
- n. 1000/2023 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi di IV anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale a.f. 2023/2024 in attuazione della DGR n. 499/2023”;

Dato atto che con la sottoscrizione del “Patto per il lavoro e per il clima” la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità, volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e digitale attraverso un investimento senza precedenti sulle persone e pertanto sulle loro competenze e sulle loro capacità;

Visto in particolare l'impegno assunto nel Patto di rafforzare l'offerta del secondo ciclo dell'istruzione e formazione e l'offerta di formazione terziaria professionalizzante al fine di garantire le competenze necessarie ad un'economia più verde, inclusiva e digitale, e per “valorizzare pienamente la formazione e la cultura tecnica e professionale, smontando - in linea con il progetto per lo Spazio Europeo dell'Istruzione e il nuovo Piano europeo per l'istruzione digitale – stereotipi che condizionano le scelte dei giovani e delle donne e impoveriscono il patrimonio produttivo di questa regione”;

Dato atto in particolare dell'impegno assunto nel Patto di garantire una programmazione che permetta di “costruire una filiera formativa professionale e tecnica integrata che consenta ai giovani la continuità dei percorsi e assicuri al territorio quelle professionalità tecniche, scientifiche e umanistiche indispensabili per la ripresa e l'innovazione”;

Visto che la Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna, approvata con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 45/2021, traccia il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della nostra regione e, nell'ambito del policy mix, tra le linee di intervento prioritarie, trasversali rispetto agli ambiti tematici ed ai settori, evidenzia la necessità di sostenere lo sviluppo delle competenze quale parte integrante della Strategia;

Dato atto in particolare che la Strategia prevede, tra le linee prioritarie di intervento, la sperimentazione di nuove modalità di collaborazione con le imprese, per garantire la rispondenza dell'offerta formativa e la declinazione dei profili nazionali alle specificità delle filiere e dei sistemi produttivi territoriali ed evidenzia come la collaborazione delle imprese con le autonomie educative – Istituzioni scolastiche, enti di formazione professionale accreditati, Fondazioni ITS e Università - dovrà permettere di sostenere il rafforzamento dell'offerta formativa tecnica, tecnologica e professionalizzante;

Visto inoltre che il Programma Regionale FSE+ 2021/2027 evidenzia l'impegno a investire per:

- qualificare e rafforzare tutti i segmenti dell'infrastruttura educativa e formativa regionale per garantire a tutti pari diritti di acquisire conoscenze e competenze ampie e innovative e di crescere e lavorare esprimendo potenzialità, intelligenza e creatività, per favorire la continuità dei percorsi individuali e assicurando le competenze necessarie alla manifattura e ai servizi per innovare, competere e accelerare la doppia transizione;
- qualificare ulteriormente la filiera di istruzione e formazione professionale, a partire dalla valorizzazione dell'apporto delle imprese nella individuazione dei fabbisogni, nella progettazione e realizzazione dei percorsi, per contrastare l'abbandono scolastico costruendo un'offerta personalizzata che sviluppi i raccordi tra i sistemi educativi e promuova il successo formativo;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 7 dicembre 2023, n.240, concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;

Dato atto in particolare che il sopracitato Decreto, considerata la necessità di rendere strutturale il confronto e il raccordo con le filiere produttive e professionali di riferimento degli istituti tecnici e professionali a livello nazionale e territoriale, prevede la creazione di una “filiera integrata sperimentale” che raccordi, in un piano strategico comune, tutti i soggetti che erogano formazione di tipo professionalizzante, comprese le istituzioni formative accreditate dalle Regioni, capace di corrispondere ai fabbisogni di ciascun settore produttivo e territorio, contribuendo a ridurre il mismatch tra domanda e offerta di competenze in un'ottica di integrazione di filiera e di flessibilità;

Visto in particolare che lo stesso Decreto prevede:

- l'opportunità di avviare un progetto sperimentale relativo all'istituzione di una filiera formativa tecnologico-professionale, quale entità funzionale al perseguimento degli obiettivi attesi, nelle more della istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- che le Regioni, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di istruzione e formazione professionale, qualora intendano partecipare al piano nazionale di sperimentazione, con propri atti definiscono la programmazione dell'offerta formativa della filiera tecnologico-professionale territoriale attraverso la declinazione per ambiti specifici, in considerazione dei fabbisogni di competenze degli attori locali del mercato del lavoro e le modalità di coinvolgimento dei soggetti accreditati per l'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del D.Lgs. n. 226/2005 e delle Fondazioni ITS Academy;

- che la sperimentazione sia attuata attraverso la stipula di un accordo di rete che coinvolga istituzioni scolastiche statali e/o paritarie dell'istruzione tecnica e professionale, almeno una impresa, gli istituti tecnologici superiori ITS Academy di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, le istituzioni formative accreditate dalle Regioni, laddove presenti, oltre all'eventuale partenariato con università, istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, rappresentanti del settore produttivo di riferimento e delle imprese e delle professioni, altri soggetti pubblici e privati;
- le reti di cui al precedente alinea sono costituite d'intesa tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali sulla base delle priorità stabilite dalle programmazioni dell'offerta formativa in rapporto alla caratterizzazione della filiera e all'individuazione degli ITS Academy nel proprio ambito territoriale;

Richiamato in particolare il Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 2608 del 7 dicembre 2023 che approva l'Avviso "Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale";

Dato atto che il suddetto Avviso è finalizzato a promuovere, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, un piano nazionale di sperimentazione per verificare l'efficacia della progettazione di un'offerta formativa integrata in ambito tecnologico-professionale, capace di garantire ampie opportunità di scelta di istruzione e formazione all'interno di una filiera che coinvolge istituti tecnici e professionali, istituzioni formative accreditate dalle Regioni ai sensi del Capo III del decreto legislativo n. 226/2005 e ITS Academy di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, prevedendo al contempo sinergie con il sistema delle imprese e delle professioni;

Dato atto che l'Avviso ministeriale di cui sopra dispone che:

- possono candidarsi, entro la scadenza del 30/12/2023, un istituto tecnico o professionale ovvero un raggruppamento di istituti tecnici e/o professionali;
- la candidatura deve prevedere la progettazione, in coerenza con la programmazione regionale della filiera formativa, di almeno un percorso quadriennale di istruzione tecnica o professionale e l'integrazione con almeno un percorso per il conseguimento del diploma professionale di IeFP, ove esistente e affine o correlato alla filiera, e un percorso biennale di ITS Academy, di area tecnologica coerente con l'indirizzo di riferimento e l'attivazione del partenariato con almeno un'impresa;

Visto in particolare che, in attuazione dei propri documenti di indirizzo e programmazione, la Regione ha investito per costruire una infrastruttura formativa capace di:

- corrispondere in modo integrato alla domanda di competenze agendo in modo unitario le relazioni con le imprese e sviluppando modelli innovativi di collaborazione con i sistemi di impresa, finalizzati in particolare al coinvolgimento delle PMI, per concorrere alla qualificazione di filiere formative che corrispondano alla domanda di competenze e professionalità delle corrispondenti filiere e sistemi di impresa;
- costruire una rete integrata e un modello strutturato di collaborazione tra tutti gli attori dell'ecosistema educativo, formativo e della ricerca e le imprese, funzionale ad attivare e condividere analisi quali e quantitative del fabbisogno di competenze e dei fabbisogni professionali espressi dalle imprese delle filiere e dei sistemi produttivi e di servizi regionali, sapendone cogliere le specificità e le potenzialità territoriali in coerenza con la Strategia di specializzazione intelligente;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, con il presente atto, nonostante i tempi di approvazione da parte del Ministro dell'istruzione e del merito del Decreto riguardante il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale, nonché i termini disposti dall'Avviso attuativo, di cogliere le opportunità previste dagli stessi atti e pertanto di partecipare al Piano nazionale di sperimentazione, in vigenza e in applicazione degli atti di programmazione regionali che hanno definito l'offerta formativa della filiera tecnologico-professionale territoriale;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di garantire la conoscenza delle potenziali sperimentazioni che saranno sottoposte al Ministero per la valutazione, richiedere agli enti di formazione professionale accreditati e alle Fondazioni ITS Academy, che daranno adesione alle candidature presentate dagli Istituti tecnici o professionali aventi sede in regione per concorrere, con la propria offerta, alla integrazione dell'offerta di percorsi quadriennali di istruzione tecnica o professionale, di trasmettere al Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro adeguata informativa nel merito, utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile all'indirizzo <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>;

Dato atto inoltre che, come disposto dal Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2023, n. 240 e dall'Avviso attuativo, le proposte progettuali che saranno valutate positivamente dalla Commissione tecnica nazionale dovranno essere sostanziate, in esito, dalla stipula di un accordo di rete che coinvolga istituzioni scolastiche statali e/o paritarie dell'istruzione tecnica e professionale, istituti tecnologici superiori ITS Academy, istituzioni formative accreditate dalle Regioni, anche in partenariato con università, istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, rappresentanti del settore produttivo di riferimento e delle imprese e delle professioni, altri soggetti pubblici e privati;

Visto in particolare che il citato Decreto ministeriale n.240/2023, prevede che le reti di cui sopra siano costituite d'intesa tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali sulla base delle priorità stabilite dalle programmazioni dell'offerta formativa in rapporto alla caratterizzazione della filiera;

Ritenuto pertanto, con il presente atto, di prevedere la disponibilità a concorrere, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, alla costituzione delle reti attuative del Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale in ambito regionale;

Dato atto, infine che gli eventuali accordi di rete, attuativi del piano nazionale di sperimentazione non comportano oneri aggiuntivi a valere sulle risorse del bilancio regionale;

Visti:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Vista la Legge Regionale n.43/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° Aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di partecipare al Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 7 dicembre 2023, n.240, in vigore e in applicazione degli atti di programmazione regionali che hanno definito l'offerta formativa della filiera tecnologico-professionale territoriale, nonostante i tempi di approvazione da parte del Ministro dell'istruzione e del merito del Decreto nonché del termine di presentazione delle candidature, disposto al 30 dicembre 2023, dall'avviso attuativo di cui al Decreto dipartimentale n. 2608 del 7 dicembre 2023, al fine di cogliere le opportunità dagli stessi atti previste;

2. di richiedere agli enti di formazione professionale accreditati e alle Fondazioni ITS Academy che daranno adesione alle candidature presentate dagli Istituti tecnici o professionali aventi sede in regione per concorrere, unitamente ai percorsi quadriennali di istruzione tecnica o professionale che le stesse Istituzioni scolastiche individueranno, con la propria offerta rispettivamente di percorsi per il conseguimento del diploma professionale di IeFP e di percorsi biennali di ITS Academy, alla integrazione dell'offerta di filiera, di trasmettere al Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro adeguata informativa nel merito al fine di garantire la conoscenza delle potenziali sperimentazioni che saranno sottoposte al Ministero per la valutazione, utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile all'indirizzo <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>;
3. di prevedere la disponibilità a concorrere, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, alla costituzione delle reti attuative del Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale in ambito regionale con riferimento alle proposte progettuali che saranno valutate positivamente dalla Commissione tecnica nazionale e che dovranno essere sostanziate, in esito dalla stipula di un accordo di rete che coinvolga istituzioni scolastiche statali e/o paritarie dell'istruzione tecnica e professionale, istituti tecnologici superiori ITS Academy, istituzioni formative accreditate, anche in partenariato con università, istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, rappresentanti del settore produttivo di riferimento e delle imprese e delle professioni, altri soggetti pubblici e privati;
4. di dare atto, infine che gli eventuali accordi di rete attuativi del Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale non comportano oneri aggiuntivi a valere sulle risorse del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
6. di pubblicare altresì la presente deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2321

Adozione del Regolamento del fondo dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 11 gennaio 2018, n. 3 “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali, nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitarie del Ministero della salute”;
- il Decreto del Ministro della Salute 26 gennaio 2023 “Individuazione di quaranta comitati etici territoriali”;
- il Decreto del Ministro della Salute del 27 gennaio 2023 “Regolamentazione della fase transitoria ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i comitati etici territoriali, i comitati etici a valenza nazionale e l'Agenzia italiana del farmaco”;
- il Decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 “Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali”;
- il Decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 “Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale”;
- la Circolare del Ministero della Salute emanata il 28 febbraio 2023 “Indicazioni per il coinvolgimento dei Comitati etici nelle indagini cliniche relative ai dispositivi medici in conseguenza dei decreti ministeriali sulla “Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali” e sulla “Individuazione di quaranta comitati etici territoriali”;

Richiamate:

- la L.R. 12/5/1994, n. 19 “Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7/12/1993, n. 517” e successive modifiche;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 “Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale” e successive modifiche;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
Richiamate le proprie deliberazioni:
- n. 2327 del 21/12/2016 “Riordino dei Comitati Etici della Regione Emilia-Romagna” con la quale è stato avviato il riordino dei Comitati Etici (CE) di questa Regione;
- n. 384 del 19/03/2018 “Determinazione delle tariffe e dei compensi dei membri dei Comitati Etici regionali;
- n. 325 del 7/03/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21/03/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia”;
- n. 1615 del 28/09/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 380 del 13/03/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025” così come modificata successivamente dalla D.G.R. n. 719 del 08/05/2023 e dalla D.G.R. n. 1097 del 26/06/2023;
- n. 474 del 27/03/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 922 del 5/06/2023 “Elenco idonei alla nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna, del Comitato Etico Regionale, Sezione A e degli esperti di cui all’art. 3, comma 5, del D.M. 30 gennaio 2023”;
- n. 923 del 5/06/2023 “Costituzione Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna”;
- n. 1028 del 19/06/2023 “Elenco degli Esperti esterni di cui all’Art. 3, comma 5, del D.M. 30 gennaio 2023 “Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei Comitati Etici Territoriali”;
- n. 1029 del 19/06/2023 “Adozione del Regolamento dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art.3, comma 8, del D.M. 30 gennaio 2023”;
- n. 1301 del 31/07/2023 “Presenza d’atto della composizione del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro della Regione Emilia-Romagna (CE AVEC) a fare data dal 19/07/2023”;
- n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- Richiamate le determinazioni dirigenziali:
- n. 2335 del 9/2/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- n. 18519 del 30/09/2022 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare”;
- Richiamate, altresì, le determinazioni del Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare:
- n. 4006 del 27/02/2023 con la quale è stato disposto l’avvio delle procedure per l’acquisizione di disponibilità alla nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna e del Comitato etico regionale, Sezione A, valevole anche per l’istituzione dell’elenco degli esperti di cui all’art. 3, comma 5, del D.M. 30 gennaio 2023, in attuazione di quanto previsto dalla L. n. 3/2018;
- n. 11855 del 29/05/2023 “Nomina della Commissione per la valutazione delle candidature pervenute in relazione all’Avviso pubblico emanato con D.D. n. 4006/2023 per la nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna e del Comitato Etico Regionale, Sezione A, valevole anche per l’elenco degli esperti di cui all’art. 3, comma 5, del D.M. 30 gennaio 2023”;
- Atteso che, con il citato D.M. 26 gennaio 2023:
- sono stati individuati i 40 Comitati Etici Territoriali – CET (art. 1 con rimando all’allegato 1) tra cui:
- il Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro (AVEC);
- il Comitato Etico Area Vasta Emilia Nord (AVEN);
- il Comitato Etico Area Vasta Romagna (CEROM);
- è stato disposto che:
 - “... la nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale è di competenza delle regioni ...” e “... la scelta dei componenti di ciascun comitato è effettuata fra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenza nel settore delle sperimentazioni cliniche e nelle altre materie di competenza del comitato etico” (art. 2, commi 1 e 2);
 - “... i comitati etici esistenti decadono comunque decorso il termine di centoventi giorni...” dalla data di pubblicazione dello stesso avvenuta il 7 febbraio 2023 nella Gazzetta Ufficiale n. 31 (art. 3, c.2);

Atteso, inoltre, che con D.M. 30 gennaio 2023 viene definita la composizione dei CET che "... deve garantire le qualifiche e l'esperienza necessarie a valutare gli aspetti etici, scientifici e metodologici degli studi proposti e ad assolvere alle funzioni attribuite. I componenti dei comitati etici devono essere in possesso di una documentata conoscenza ed esperienza nelle sperimentazioni cliniche dei medicinali e dei dispositivi medici e nelle altre materie di competenza del comitato etico. A tal fine la composizione dei comitati etici deve comprendere:

- tre clinici esperti in materia di sperimentazione clinica, di cui uno esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive;
- un medico di medicina generale territoriale;
- un pediatra;
- un biostatistico;
- un farmacologo;
- un farmacista ospedaliero;
- un esperto in materia giuridica;
- un esperto in materia assicurativa;
- un medico legale;
- un esperto di bioetica;
- un rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione;
- un rappresentante delle associazioni di pazienti o di cittadini impegnati sui temi della salute;
- un esperto in dispositivi medici;
- un ingegnere clinico o un fisico medico;
- in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione;
- in relazione agli studi di genetica, un esperto in genetica" (art. 3, c.4);
- nei casi di valutazioni inerenti ad aree non coperte dai propri componenti, il comitato etico convoca, per specifiche consulenze, a titolo gratuito esperti esterni al comitato stesso. Tali esperti sono individuati in appositi elenchi predisposti dalle regioni mediante bando pubblico;
- viene disposto che "... I componenti dei comitati etici restano in carica tre anni. Il mandato non può essere rinnovato consecutivamente più di una volta a partire dall'entrata in vigore del presente decreto. Il presidente non può ricoprire tale carica per più di due mandati consecutivi. Le regioni... adottano idonee misure per assicurare la continuità di funzionamento dei comitati etici alla scadenza dei mandati";

Atteso che ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.M. 30 gennaio 2023 "Le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano assicurano l'uniformità dei regolamenti di funzionamento per i rispettivi CET laddove ne insistano più di uno, anche in accordo alle linee di indirizzo generali del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici...";

Atteso, inoltre, che il Regolamento dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.M. 30 gennaio 2023 avente ad oggetto "Definizione dei criteri per la composizione ed il funzionamento dei Comitati Etici Territoriali", adottato con propria deliberazione n. 1029/2023, all'art. 11 "Aspetti economici" dispone che il controllo della gestione del fondo e del bilancio dei CET è di competenza della Regione;

Preso atto che il testo del regolamento del fondo è stato oggetto nel periodo dall'11 settembre 2023 al 29 novembre 2023 di ripetuti confronti con le Segreterie dei CET e con i responsabili delle articolazioni aziendali/Unità Operative cui le Segreterie dei CET afferiscono;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di adottare il Regolamento del fondo dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.M. 30/1/2023 avente ad oggetto "Definizione dei criteri per la composizione ed il funzionamento dei Comitati Etici Territoriali", nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegati 1 e 2), le cui disposizioni si applicano a far data dal 7/6/2023, data di entrata in vigore della riforma dei CET;

2. di rinviare a successivo provvedimento l'eventuale modalità di ripartizione del fondo di cui trattasi e l'individuazione della quota percentuale di costi generali spettante alla Segreteria centrale, a seguito di un confronto con le direzioni aziendali;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4. di disporre l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel PIAO regionale 2023-2025.

REGOLAMENTO DEL FONDO DEI COMITATI ETICI TERRITORIALI (CET) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 3 DEL D.M. 30 GENNAIO 2023 AVENTE AD OGGETTO "DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA COMPOSIZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI ETICI TERRITORIALI".

Articolo 1 – Ambito di applicazione e base legale del Regolamento

In osservanza all'art. 7, comma 3, del D.M. 30 gennaio 2023 avente ad oggetto "Definizione dei criteri per la composizione ed il funzionamento dei comitati etici territoriali" spetta alla Regione Emilia-Romagna la funzione di controllo della gestione del Fondo e del bilancio dei CET (Comitati Etici Territoriali).

Il Fondo dei Comitati Etici Territoriali articolati per Area Vasta Nord, Area Vasta Centro e Romagna ha lo scopo, nel suo complesso, di sostenere le spese relative al gettone di presenza previsto per ciascuna seduta per i componenti dei CET della Regione Emilia-Romagna, i rimborsi spese di viaggio dei componenti e gli oneri a carico degli Uffici di segreteria e delle relative spese di aggiornamento dei componenti delle segreterie.

La base legale è costituita da:

- **D.M. 30 gennaio 2023 avente ad oggetto "Definizione dei criteri per la composizione ed il funzionamento dei comitati etici territoriali";**
- **D.M. 30 gennaio 2023 avente ad oggetto "Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale".**

Articolo 2 – Finalità del Fondo

Il Fondo ha la finalità di:

- a) garantire i gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute dei componenti dei CET regionali, che svolgono la propria attività al di fuori dell'orario di servizio e che partecipano ad almeno metà della seduta, come da Regolamento dei CET, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1029/2023;
- b) rimborsare i costi sostenuti dai componenti dei CET regionali per le spese di viaggio secondo le regole aziendali in vigore nelle aziende ospitanti gli organismi;
- c) sostenere le spese relative alle Segreterie locali e centrali dei CET in termini di risorse umane e materiali necessarie nonché pertinenti e coerenti per il funzionamento degli organismi, in osservanza dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2023 che prevede che le Segreterie tecnico-amministrative siano qualificate e dotate di risorse umane, tecniche e amministrative adeguate al numero di studi gestiti (studi profit e no profit), nonché in possesso delle infrastrutture necessarie ad assicurare il collegamento alle banche dati nazionali e internazionali;
- d) sostenere i costi di aggiornamento dei componenti delle relative segreterie locali e centrali, necessari per acquisire e mantenere una formazione adeguata e sempre aggiornata.

Articolo 3 – Alimentazione del Fondo

Il Fondo viene alimentato nel corso dell'anno dai 2 flussi:

- a) da tariffa unica: con gli introiti derivanti dalla valutazione di sperimentazioni cliniche sui medicinali profit (SC), dalla disamina degli emendamenti sostanziali (MS), dalle maggiorazioni quando l'Italia è Reference Member State (RMS) per SC e MS, dalle valutazioni dell'Annual Safety Report quando l'Italia è Safety assessing Member State (SaMS), secondo la tariffa unica di cui alla tabella allegata al Decreto 30 gennaio 2023 recante "Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale

dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale”;

b) da tariffa regionale: con gli introiti derivanti dalle restanti tipologie di studi, sperimentazioni e indagini cliniche sui dispositivi medici e sui diagnostici in vitro, studi osservazionali promossi da promotori profit, secondo le tariffe regionali.

Articolo 4 – Utilizzo del Fondo

Il Fondo può essere utilizzato per la copertura delle spese di cui all’art. 2.

Articolo 5 – Gestione del Fondo

La gestione del fondo del CET rimane a carico dell’Azienda ospitante il CET.

Gli introiti dovranno essere rendicontati separatamente a seconda che derivino:

- dai versamenti trimestrali da parte di AIFA (Introiti da tariffa Unica) o
- dai versamenti diretti dei Promotori/Sponsor (Introiti da tariffa regionale)

secondo quanto riportato nell’allegato 2, parte integrante del presente atto, per consentire un puntuale monitoraggio delle entrate.

Il gettone di presenza riconosciuto per i componenti e l’eventuale rimborso delle spese di viaggio viene erogato annualmente dall’Azienda ospitante il CET.

Qualora AIFA non versi alla Segreteria centrale nei tempi previsti dal Decreto le quote spettanti delle tariffe uniche, l’Azienda ospitante la Segreteria centrale attingerà al Fondo del Comitato Etico Territoriale per il pagamento dei gettoni di presenza.

Le Segreterie locali entro il 15 aprile dell’anno successivo a quello considerato trasmettono i dati di competenza di cui all’allegato 2 alla Segreteria Centrale.

La Segreteria Centrale elabora una relazione consuntiva dell’attività svolta nell’anno precedente, dei risultati ottenuti, delle criticità che sono emerse, anche in termini gestionali ed economici, completa dell’allegato 2, compilato in tutte le sue parti.

Tale relazione consuntiva annuale dovrà essere presentata entro il 15 maggio dell’anno successivo a quello considerato al Centro di Coordinamento Nazionale dei Comitati Etici e alla Regione.

Entro il 30 maggio dell’anno successivo a quello considerato, al netto delle spese per gettoni e per rimborsi viaggio, l’eventuale fondo residuo a fronte delle spese di cui all’art. 2 verrà ripartito tra le Aziende sede di Segreteria Centrale e locale in proporzione al valore del tariffato e ai volumi di attività di cui all’allegato 2. L’eventuale fondo residuo da precedente gestione è da considerarsi come fondo di accantonamento dei CET.

Entro 18 mesi dall’entrata in vigore della riforma dei CET (dicembre 2024) ed a seguito di una relativa e puntuale valutazione di impatto, il presente Regolamento potrà essere oggetto di revisione.

La modalità di ripartizione del Fondo di cui trattasi e l’individuazione della quota percentuale di costi generali spettante alla Segreteria Centrale sarà oggetto di successivo provvedimento a seguito di un confronto con le direzioni aziendali di riferimento.

CET	ANNO
------------------	-------------------

FONDO CET	(€)	<i>Legenda</i>
Totale Entrate		<i>Totale foglio Entrate CET</i>
Totale Uscite		<i>Totale uscite tariffa Unica + tariffa Regionale</i>
SALDO (*)	0	

FONDO CET	Segreteria centrale di	Segreteria locale di	Segreteria locale di	Segreteria locale di	Segreteria locale di	Totale spese Segreterie
RIPARTIZIONE Fondo CET (*)						

FONDO RESIDUO DA PRECEDENTI GESTIONI	
TOTALE FONDO	

CET	ANNO.....
Segreteria Centrale	
STUDI NO-PROFIT	N. STUDI/EMENDAMENTI NO-PROFIT
STUDI interventistici con farmaco NO-PROFIT	
Emendamenti sostanziali studi NO-PROFIT	

Segreteria locale:

STUDI PROFIT CON FARMACO (Da Direttiva)	N. EMENDAMENTI NO-PROFIT
STUDI interventistici con farmaco NO-PROFIT	
Emendamenti sostanziali studi NO-PROFIT	

Segreteria locale:

STUDI NO-PROFIT	N. STUDI/EMENDAMENTI NO-PROFIT
Indagini cliniche con DM NO-profit*	
STUDI interventistici senza farmaco e senza DM NO-PROFIT	
STUDI osservazionali con farmaco prospettici* NO-PROFIT	
STUDI osservazionali con farmaco retrospettivi* NO-PROFIT	
STUDI osservazionali prospettici e retrospettivi con farmaco NO-PROFIT	
STUDI osservazionali prospettici e retrospettivi senza farmaco NO-PROFIT	
STUDI su materiali biologici NO-PROFIT	
Emendamenti sostanziali studi intervent. e con DM (non farmacologici) NO-PROFIT	
Emendamenti osservaz con e senza farmaco NO-PROFIT	
Totale	

Segreteria locale:

STUDI NO-PROFIT	N. STUDI/EMENDAMENTI NO-PROFIT
Indagini cliniche con DM NO-profit*	
STUDI interventistici senza farmaco e senza DM NO-PROFIT	
STUDI osservazionali con farmaco prospettici* NO-PROFIT	
STUDI osservazionali con farmaco retrospettivi* NO-PROFIT	
STUDI osservazionali prospettici e retrospettivi con farmaco NO-PROFIT	
STUDI osservazionali prospettici e retrospettivi senza farmaco NO-PROFIT	
STUDI su materiali biologici NO-PROFIT	
Emendamenti sostanziali studi intervent. e con DM (non farmacologici) NO-PROFIT	
Emendamenti osservaz con e senza farmaco NO-PROFIT	
Totale	

Segreteria locale:

STUDI NO-PROFIT	N. STUDI/EMENDAMENTI NO-PROFIT
Indagini cliniche con DM NO-profit*	
STUDI interventistici senza farmaco e senza DM NO-PROFIT	
STUDI osservazionali con farmaco prospettici* NO-PROFIT	
STUDI osservazionali con farmaco retrospettivi* NO-PROFIT	
STUDI osservazionali prospettici e retrospettivi con farmaco NO-PROFIT	
STUDI osservazionali prospettici e retrospettivi senza farmaco NO-PROFIT	
STUDI su materiali biologici NO-PROFIT	
Emendamenti sostanziali studi intervent. e con DM (non farmacologici) NO-PROFIT	
Emendamenti osservaz con e senza farmaco NO-PROFIT	
Totale	

Segreteria locale:

STUDI NO-PROFIT	N. STUDI/EMENDAMENTI NO-PROFIT
Indagini cliniche con DM NO-profit*	
STUDI interventistici senza farmaco e senza DM NO-PROFIT	
STUDI osservazionali con farmaco prospettici* NO-PROFIT	

STUDI osservazionali con farmaco retrospettivi* NO-PROFIT	
STUDI osservazionali prospettici e retrospettivi con farmaco NO-PROFIT	
STUDI osservazionali prospettici e retrospettivi senza farmaco NO-PROFIT	
STUDI su materiali biologici NO-PROFIT	
Emendamenti sostanziali studi intervent. e con DM (non farmacologici) NO-PROFIT	
Emendamenti osservaz con e senza farmaco NO-PROFIT	
Totale	

CET

ANNO

Segreteria locale:

NUMERO USI TERAPEUTICI (Programmi + Usi nominali)	N°
Totale	

Segreteria locale:

NUMERO USI TERAPEUTICI (Programmi + Usi nominali)	N°
Totale	

Segreteria locale:

NUMERO USI TERAPEUTICI (Programmi + Usi nominali)	N°
Totale	

Segreteria locale:

NUMERO USI TERAPEUTICI (Programmi + Usi nominali)	N°
Totale	

CET	ANNO
------------------	-------------------

FONDO CET	(€)	<i>Legenda</i>
Totale Entrate		<i>Totale foglio Entrate CET</i>
Totale Uscite		<i>Totale uscite tariffa Unica + tariffa Regionale</i>
SALDO (*)	0	

FONDO CET	Segreteria centrale di	Segreteria locale di	Segreteria locale di	Segreteria locale di	Segreteria locale di	Totale spese Segreterie
RIPARTIZIONE Fondo CET (*)						

FONDO RESIDUO DA PRECEDENTI GESTIONI	
TOTALE FONDO	

Direttore struttura complessa
Direttore struttura semplice
Responsabile di programma
Dirigente
Amministrativo
Altro

dipendente a tempo indeterminato
dipendente a tempo determinato
borsa di studio
libero professionista
altro (specificare accanto in colonna note)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2335

L.R. n. 40/02, art. 6 - Incremento con risorse aggiuntive ai Confidi assegnatari del programma 2023 approvato con delibera di Giunta regionale n. 1645/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale n. 40 del 23/12/2002 "Incentivi per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica regionale. Abrogazione della legge regionale 11 gennaio 1993, n. 3 (Disciplina dell'offerta turistica della Regione Emilia-Romagna: Programmazione e finanziamento degli interventi. Abrogazione della L.R. 6 luglio 1984, n. 38)";
- in particolare, il Titolo IV della legge sopra richiamata: "Promozione dell'Associazionismo e della cooperazione creditizia";
- la deliberazione del Consiglio regionale del 6 marzo 2003 n. 462 "L.R. n.40 del 2002, art. 3, comma 2- Criteri e modalità per la destinazione dei contributi (Incentivi per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica regionale)(Proposta della Giunta regionale in data 20 gennaio 2003, n. 45)", così come modificata dalla delibera assembleare n. 78 del 21 giugno 2016 recante "Modifica dei criteri riguardanti l'erogazione e l'utilizzazione dei contributi a favore dei Confidi operanti del settore del turismo, mediante l'integrale sostituzione del paragrafo C della DCR 462/2003, esecutive ai sensi di legge";
- la legge regionale n. 1 del 29/05/2020 avente ad oggetto "Misure urgenti per la ripresa dell'attività economica e sociale a seguito dell'emergenza covid-19. Modifiche alle leggi regionali n.3 del 1999, n. 40 del 2002, n. 11 del 2017 e n. 13 del 2019";
- la propria deliberazione n. 702/2020 "Criteri per l'applicazione della legge regionale n. 1/2020, art. 1 "misure a favore della liquidità delle piccole e medie imprese del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, dei servizi e del turismo": abbattimento dei costi per l'accesso al credito finalizzato alla ripresa del sistema produttivo, in seguito all'emergenza covid-19";
- la determinazione Dirigenziale n. 14966 del 07/07/2023 avente ad oggetto "Chiarimenti su D.g.r. n. 702/2020 "Criteri per l'applicazione della legge regionale n. 1/2020, art. 1 "Misure a favore della liquidità delle piccole e medie imprese del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, dei servizi e del turismo": abbattimento dei costi per l'accesso al credito finalizzato alla ripresa del sistema produttivo, in seguito all'emergenza covid-19".

Dato atto:

- che con propria deliberazione n. 1645/2023 "Legge regionale n. 40/02 titolo IV - concessione contributi per costituire fondi di garanzia e fondi di abbattimento degli interessi a cooperative di garanzia e consorzi fidi in attuazione della delibera del consiglio regionale n. 462/2003 e successive modifiche e integrazioni - programma 2023" sono state assegnate ai Confidi richiedenti le risorse previste negli appositi capitoli del bilancio regionale, per un ammontare complessivo di € 500.000,00.
- che si sono rese disponibili ulteriori risorse da destinare a contributi alle imprese per l'abbattimento dei tassi di interesse su finanziamenti e per la garanzia, allocate nel capitolo 23226 per complessivi € 955.871,70;
- che si intende favorire l'accesso al sistema creditizio a favore delle medesime imprese turistiche associate ai Confidi, affinché siano in grado di superare la difficile situazione derivante dagli eventi alluvionali del maggio 2023, dagli effetti indotti dal quadro pandemico dovuto al Covid-19, oltre al perdurare degli aumentati costi dell'energia e del gas dovuti al mutato quadro economico in cui versa l'Unione Europea;

Ritenuto opportuno

- che tali risorse aggiuntive vengano destinate ai Confidi assegnatari della D.G.R. 1645/2023, in base alla stessa proporzione attribuita ad ognuno nel piano di riparto 2023, secondo il prospetto riportato nell'allegato 1;
- che i contributi assegnati alle imprese con tali risorse aggiuntive rispettino gli stessi criteri validi per quelli assegnati con propria deliberazione 1645/2023;

Preso atto che le risorse saranno erogate ai Confidi in un'unica soluzione ad esecutività dell'atto di concessione dei contributi, secondo gli stessi criteri utilizzati nella D.G.R. n. 1645/2023;

Dato atto che, ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011 e successive modificazioni, sono state richieste attraverso la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) le informazioni previste del Decreto legislativo medesimo per il contributo concesso ai sotto riportati Confidi di importo superiore a € 150.000,00, di cui si riportano gli estremi:

CONFIDI	Protocollo richiesta antimafia.	Protocollo nulla osta antimafia.

Fider Societa' Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi - in breve "Fider S.C."	Richiesta del 28/06/2023 - PG 28.06.2023.0626724	PG/1181129.E del 27/11/2023
Finterziario Societa' Cooperativa di Garanzia a R.L.	Richiesta del 25/10/2023 - PG 26.10.2023.01068878	PG/1196800.E del 30/11/2023

Visto che a seguito delle modifiche apportate al decreto legislativo n. 159/2011 da parte della Legge n. 27/2020 di conversione del decreto legge n. 18/2020 si è stabilito che per importi non superiori ad € 150.000,00 non è più necessario acquisire la certificazione antimafia per l'erogazione dei contributi;

Ritenuto pertanto di concedere ai beneficiari compresi nell' allegato A), parte integrante del presente provvedimento, le somme indicate a fianco di ciascuno, rispettivamente per complessivi € 955.871,70;

Considerato che alla liquidazione dei contributi ai soggetti beneficiari indicati nella colonna A) dell'allegato 1), per gli importi indicati nella colonna F) dello stesso allegato, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni e delle proprie deliberazioni n. 2416/2008 per quanto applicabile, e n. 474/2023, in un'unica soluzione ad esecutività della presente delibera e previo soddisfacimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni, così come previsto nella propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e succ. mod.;

Dato atto che in conformità all'art. 11 della legge n. 3/2003, sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale per i progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento, i Codici Unici di progetto riportati nell'allegato A) – colonna C);

Dato atto, inoltre, che si è provveduto ad acquisire per tutti i Confidi elencati nell'allegato 1 i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità e che gli stessi sono conservati agli atti del Settore Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, come risulta dal PG/2023/901293.E in data 07/09/2023 come integrato con durc 08.11.2023.0011190.E e durc 08.11.2023.0011189.E;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni in relazione alla tipologia di spesa prevista e che, pertanto, si possa provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull' anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

richiamate:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia." e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e succ. mod.;
- la determinazione Dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017.
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n.11 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e succ.mod.;

23226	14	01	U.2.04.23.03.999	04.4	8	2042303999	4	3
-------	----	----	------------------	------	---	------------	---	---

che in relazione ai codici CUP si rinvia all'allegato A) colonna C) parte integrante del presente atto;

8. che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento relativi ai contributi in oggetto provvederà con propri atti formali il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente e delle proprie deliberazioni n. 2416/2008 e successive modifiche, per quanto applicabile, e n. 474/2023; i contributi saranno erogati ai confidi di cui all'allegato 1, in un'unica soluzione ad esecutività della presente delibera;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.23 del D.lgs. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs;

10. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e di trasmetterne copia ai Confidi richiedenti mediante posta elettronica certificata.

Allegato A						
COLONNA A	COLONNA B	COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G
Elenco Confidi assegnatari D.G.R. n. 1645/2023	Codice fiscale	Codice Unico di Progetto (C.U.P.)	Totale assegnato con D.G.R. n. 1645/2023 per soggetto richiedente	Percentuale assegnazione sul totale D.G.R. n. 1645/2023	Nuova assegnazione fondo abbattimento tassi/garanzia per soggetto richiedente (importo riportato in Note)	Note
			Cap. 25538 e 25517		Cap. 23226	955.871,70
Fider Societa' Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi in breve "Fider S.C."	02015410406	E38J23000310002	258.104,73	51,62	493.430,01	
Societa' Cooperativa di Garanzia fra Commercianti enunciabile anche Garcom Societa' Cooperativa	80002650333	E38J23000320002	8.608,62	1,72	16.457,47	
Confidi Parma Societa' Consortile per Azioni	80005070349	E98J23000280002	8.411,52	1,68	16.080,67	
Finanziaria Promozione Terziario - Soc. Consortile per Azioni in forma abbreviata "Fin. Promo.Ter. S.C.P.A."	05829461002	E18J23000330002	36.389,35	7,28	69.567,10	
Coop di Garanzia S.Coop. a R.L. In Sigla CreditComm	02024080406	E68J23000250002	51.559,11	10,31	98.567,79	
Finterziario Societa' Cooperativa di Garanzia a R.L.	01922120405	E98J23000300002	136.926,67	27,39	261.768,66	
Totale			500.000,00	100,00	955.871,70	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2338

Disposizioni regionali per l'erogazione dell'aiuto di Stato per l'attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, ai sensi del decreto MASAF prot. n. 318374 del 19/06/2023 e del Reg. (UE) n. 2022/2472

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143 "Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale", che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli funzionali del bestiame e di sostegno alle associazioni allevatori operanti a livello locale;

Visto altresì il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare i commi 5, 6 e 7 dell'articolo 47, come modificato dal D. Lgs. n. 443/1999, che rispettivamente prevedono:

- al fine di concertare i criteri e gli indirizzi unitari nel rispetto delle specificità delle singole realtà regionali, in conformità con l'articolo 2 della legge 3 agosto 1999, n. 280, ed assicurare l'uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale, il Ministero delle politiche agricole e forestali predispose, d'intesa con la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, sentite le associazioni nazionali di allevatori interessate, il programma annuale dei controlli funzionali;
- compete al Ministero per le politiche agricole e forestali il finanziamento delle attività di tenuta dei registri e dei libri genealogici esercitate dalle associazioni di allevatori operanti a livello nazionale, nei limiti autorizzati dalla legislazione vigente;
- compete alle regioni, nel rispetto dei principi fissati dalla legge 3 agosto 1999, n. 280, il finanziamento delle attività relative ai controlli funzionali esercitate da associazioni di allevatori operanti a livello territoriale;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, e successive modifiche;
- il Regolamento (UE) n. 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il Regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale;
- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, ed in particolare l'art. 27 "Aiuti al settore zootecnico e per i capi morti";
- la Legge 28 luglio 2016, n. 154, ed in particolare, l'articolo 15, recante delega al Governo per il riordino degli enti, società e agenzie vigilati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per il riassetto del settore ippico e per il riordino dell'assistenza tecnica agli allevatori e la revisione della disciplina della riproduzione animale;
- il D.Lgs. 11 maggio 2018, n. 52 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154" concernente tra l'altro:
 - a) il riconoscimento degli Enti selezionatori per le specie bovina, bufalina, suina, ovina, caprina, equina ed asinina;
 - b) l'approvazione dei programmi genetici e dei loro obiettivi;
 - c) la raccolta dei dati in allevamento del bestiame delle specie di cui alla lettera a);
 - d) lo svolgimento dei programmi genetici per le specie di cui alla lettera a);

Visti in particolare del suddetto Decreto:

- l'art. 4 comma 1, ai sensi del quale le attività inerenti alla raccolta dei dati in allevamento, finalizzate alla realizzazione del programma genetico, sono svolte dagli Enti selezionatori o, su delega degli stessi, possono essere svolte da soggetti terzi al fine di favorire la specializzazione delle attività e la terzietà rispetto ai dati e alla loro validazione;
- l'art. 6 che stabilisce i requisiti e le condizioni per il finanziamento dei programmi genetici;

Visti altresì i decreti del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste:

- prot. n. 0639850 del 14 dicembre 2022, recante “Definizione dei criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per il «Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici»”, con il quale è stato, inoltre, abrogato il precedente “Manuale forfait per il finanziamento dell’attività di tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali delle Associazioni Provinciali Allevatori”;
- prot. n. 318374 del 19 giugno 2023 recante “Aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame” con il quale sono definiti i criteri e le modalità per la concessione di tali aiuti, che prevede il finanziamento dei seguenti costi:
 - a) costi amministrativi inerenti alla costituzione e alla tenuta dei libri genealogici del bestiame di interesse zootecnico; per tali costi l’intensità dell’aiuto è fissata al 100%;
 - b) test di determinazione della qualità genetica o delle rese del bestiame, effettuati da o per conto terzi, esclusi i controlli effettuati dal proprietario del bestiame e i controlli di routine sulla qualità del latte; per tali costi l’intensità dell’aiuto è fissata al 70%;

Preso atto che il suddetto Decreto MASAF prot. n. 318374 del 19 giugno 2023 prevede altresì:

- che i beneficiari delle agevolazioni siano le micro, piccole e medie imprese, come definite nell’allegato I del Regolamento (UE) n. 2472/2022, attive nella produzione agricola primaria, quali beneficiari indiretti dei servizi oggetto di finanziamento, forniti attraverso le Associazioni degli allevatori o Enti che svolgono servizi relativi a libri genealogici nazionali per le razze di interesse zootecnico;
- che sono esclusi dalle agevolazioni le grandi imprese, le imprese in difficoltà ai sensi dell’art. 2, paragrafo 1, punto 59 del Regolamento ed i soggetti destinatari di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno (art. 1, paragrafo 4 del Regolamento);
- che nei menzionati casi di esclusione, al fine di consentire la più ampia efficacia della misura di agevolazione, l’aiuto potrà essere concesso ai sensi del regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013;

Dato atto che la Commissione Europea ha registrato l’aiuto relativo al predetto Decreto prot. n. 318374/2023 con il n. SA. 108147, con decorrenza dal 21 giugno 2023 e avente durata fino al 31 dicembre 2029;

Preso atto che il MASAF ha individuato, sulla base delle deleghe presentate dagli Enti selezionatori, l’Associazione Italiana Allevatori (AIA) quale soggetto terzo riconosciuto per l’effettuazione delle attività ricomprese nel Programma di raccolta dati in allevamento, che lo realizza attraverso le Associazioni Regionali Allevatori, ove presenti e operative;

Ritenuto, pertanto, di approvare, nella formulazione di cui all’allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, le disposizioni regionali per l’erogazione degli aiuti nell’ambito del Programma annuale di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, in attuazione del Decreto MASAF prot. n. 318374/2023;

Ritenuto altresì di demandare al Responsabile dell’Area dirigenziale “Settore animale” del Settore Organizzazione di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, che vi provvederà con apposito atto:

- la definizione di precisazioni tecnico/amministrative che si rendessero necessarie per l’esecuzione dell’attività oggetto di finanziamento o in fase di istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;
- l’adozione di eventuali modifiche alle tempistiche definite nelle disposizioni approvate;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025” e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, nella formulazione di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, le disposizioni regionali per l'erogazione degli aiuti nell'ambito del Programma annuale di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, in attuazione del Decreto MASAF prot. n. 318374/2023;

2) di demandare al Responsabile dell'area dirigenziale “Settore animale” del Settore Organizzazione di mercato qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, che vi provvederà con apposito atto:

- la definizione di precisazioni tecnico/amministrative che si rendessero necessarie per l'esecuzione dell'attività oggetto di finanziamento o in fase di istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;
- l'adozione di eventuali modifiche alle tempistiche definite nelle disposizioni approvate;

3) di stabilire che le disposizioni approvate con il presente atto si applichino a partire dalla domanda di aiuto relativa al Programma di raccolta dati 2024;

4) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

5) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**DISPOSIZIONI REGIONALI PER L'EROGAZIONE DEGLI AIUTI
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RACCOLTA DATI IN
ALLEVAMENTO FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEI
PROGRAMMI GENETICI**

1. Premessa e fonti normative

Il finanziamento delle attività di tenuta dei libri genealogici esercitate dalle associazioni di allevatori operanti a livello nazionale e delle attività relative ai controlli funzionali (ora raccolta dati in allevamento) esercitate da associazioni di allevatori operanti a livello territoriale è assicurato dal Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e delle Foreste attraverso fondi nazionali, in applicazione delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 4 giugno 1997, n. 143 e 31 marzo 1998, n. 112. Il suddetto Ministero, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni, sentiti gli Enti Selezionatori (Associazioni Nazionali Allevatori), predispone ed approva annualmente il "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati e connessi alla realizzazione dei programmi genetici" (in breve: Programma di Raccolta Dati), al fine di concertare i criteri ed indirizzi unitari nella gestione degli interventi nel rispetto delle specificità delle singole realtà regionali ed assicurarne l'uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale.

Le attività inerenti alla raccolta dei dati in allevamento, finalizzate alla realizzazione dei programmi genetici, in base all'art. 4 del D.lgs. n. 112/2018 sono svolte dagli Enti selezionatori o, su delega degli stessi, da soggetti terzi, al fine di favorire la specializzazione delle attività e la terzietà rispetto ai dati e alla loro validazione.

Il Reg. (UE) n. 2472 del 14 dicembre 2022, all'art. 27, individua condizioni specifiche affinché gli aiuti in favore degli allevatori siano compatibili con il mercato interno, ai sensi dell'art. 107 paragrafo 3, lettera c) del Trattato, e pertanto esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del Trattato. In particolare, prevede che gli aiuti finanzino, tra gli altri, i seguenti costi:

- costi amministrativi inerenti alla costituzione e alla tenuta dei libri genealogici, finanziabili fino al 100%;
- test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame, effettuati da o per conto terzi, finanziabili fino al 70%, con l'esclusione dei controlli attuati dal

proprietario del bestiame e i controlli di routine sulla qualità del latte.

Il MASAF ha individuato, sulla base delle deleghe presentate dagli Enti selezionatori, l'Associazione Italiana Allevatori (AIA) quale soggetto terzo riconosciuto per la realizzazione dei Programmi di raccolta dati, che si avvale per la sua esecuzione delle Associazioni Regionali Allevatori, ove presenti e operative.

Nei Programmi di Raccolta dati vengono definiti, fra l'altro, il fabbisogno finanziario preventivo per l'anno di riferimento e le modalità di rendiconto tecnico-economico, stimato in conformità alle disposizioni contenute nello specifico manuale concernente i *"Criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per il Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici"*, approvato con decreto MASAF n. 639850 del 14 dicembre 2022. Tale fabbisogno costituisce l'elemento su cui la Pubblica Amministrazione determina il contributo massimo concedibile, alle Associazioni degli Allevatori per l'effettuazione dell'attività.

Si dettano di seguito le principali fonti normative unionali e nazionali di riferimento:

- Regolamento (UE) n. 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale;
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo e successive modifiche;
- Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle

zone rurali ed in particolare l'art. 27 "Aiuti al settore zootecnico e per i capi morti";

- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e, in particolare, l'articolo 52 (Registro nazionale degli aiuti di Stato);
- Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale - n. 175 del 28 luglio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" ed, in particolare, l'art. 6 "Aiuti nei settori agricoltura e pesca" e l'art. 9 "registrazione degli aiuti individuali";
- Decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143 "Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale";
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed, in particolare, l'art. 47, commi 5, 6 e 7;
- Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 19 luglio 2000, n. 403 "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale";
- Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito in breve MASAF) n. 639850 del 14 dicembre 2022 "Definizione dei criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per il Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici";
- D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";
- D.M. 12 gennaio 2015 n. 162 "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge

16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.”;

- Decreto MASAF prot. n. 318374 del 19 giugno 2023 “Aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame”, di seguito in breve Decreto;
- Decreti del MASAF di approvazione dei Programmi annuali delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici.

2. Beneficiari e requisiti di accesso

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dalle presenti disposizioni le micro, piccole e medie imprese attive nella produzione agricola primaria, in regime di esenzione, ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2472, che:

- a) non si trovino in stato di difficoltà ai sensi dell’art. 2, paragrafo 1, punto 59 del Reg. (UE) n. 2022/2472;
- b) non siano state destinatarie di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno, conformemente a quanto stabilito all’art. 1, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 2022/2472.

Le imprese escluse dal regime in esenzione in relazione alle precedenti lettere a) e b) e le grandi imprese possono beneficiare dell’aiuto in regime *de minimis*, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013.

Tutte le imprese beneficiarie devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attive per le specie di interesse zootecnico incluse nel Programma annuale di raccolta dati;
- risultare regolarmente iscritte all’Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione validata e aggiornata nell’annualità di presentazione della domanda di aiuto ed aver compilato la sezione “dimensione azienda” del fascicolo stesso.

L’aiuto non comporta pagamenti diretti ai beneficiari ma è concesso in natura, sotto forma di servizi sovvenzionati, erogati attraverso le Associazioni degli Allevatori o dagli Enti selezionatori, così come previsto dai commi 6 e 7 dell’art. 4 del Decreto.

Pertanto, la quota di beneficio attribuibile a ciascun beneficiario partecipante al Programma e destinatario del servizio viene determinata nel seguente modo: il contributo complessivo concesso per il Programma annuale di raccolta dati viene ripartito per il numero totale dei capi che sono stati oggetto delle attività previste dal Programma stesso, così come risulta dai controlli consuntivi presenti nel sistema informativo allevatori (SIALL) ed il risultato moltiplicato per il numero dei capi controllati di ciascun beneficiario. Per le grandi imprese la quota di beneficio attribuibile non potrà in ogni caso essere superiore alla capienza disponibile per gli aiuti *de minimis*, risultante dal Registro Nazionale Aiuti.

In relazione alla quota di beneficio attribuito a ciascun beneficiario finale verrà determinata la quota che lo stesso dovrà sostenere a titolo di compartecipazione alla spesa per la realizzazione del Programma.

3. Intensità dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto è stabilita fino al limite del:

- a) 100% dei costi amministrativi inerenti all'attività di costituzione e tenuta dei Libri genealogici;
- b) 70% dei costi sostenuti per le attività di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame.

4. Domanda di aiuto

La domanda di aiuto potrà essere presentata esclusivamente dal soggetto terzo in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 2 del D.lgs. n. 52/2018 o sua articolazione territoriale (art. 4, comma 2, lettera b)), previa delega da parte degli Enti selezionatori, all'Area "Settore animale" del Settore Organizzazioni di Mercato, Qualità e Promozione - Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca - Viale della Fiera 8, 40127 Bologna PEC: agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it .

Il soggetto terzo, prima della presentazione della domanda di aiuto, è tenuto ad iscriversi all'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna e a validare il proprio fascicolo aziendale.

La domanda deve essere presentata entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di svolgimento dell'attività e le spese sono eleggibili a contributo a partire dal 1° gennaio di ogni annualità di Programma.

La domanda di aiuto deve contenere i seguenti elementi:

- Denominazione sociale, sede e CUAAs del soggetto che presenta la domanda;
- Elenco indicante denominazione, CUAAs e sede delle imprese che ricevono i servizi;
- Relazione tecnica contenente la descrizione delle attività da svolgere, comprese le date di inizio e fine e la loro ubicazione;
- Elenco dei costi ammissibili;
- Tipologia degli aiuti.

Alla domanda di aiuto devono inoltre essere allegati:

- gli atti di delega da parte degli Enti selezionatori, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 52/2018, con riferimento ai capi interessati alla raccolta dati in allevamento;
- dichiarazione sostitutiva degli atti di notorietà, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, concernente il rispetto delle condizioni stabilite dai contratti nazionali e territoriali di lavoro, così come richiesto dall'art. 5 della L.R. n. 15/2021.

5. Istruttoria della domanda di aiuto

L'Area Settore animale effettua l'istruttoria della domanda di aiuto, valutando la completezza della stessa e la rispondenza alle prescrizioni del Decreto ed a quelle eventualmente stabilite nel Programma annuale di raccolta dati, nonché la sussistenza dei requisiti di accesso e le verifiche sul cumulo degli aiuti in capo ai beneficiari finali.

Il Responsabile del procedimento provvederà, se del caso, a richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria. Il richiedente dovrà fornire riscontro alla richiesta entro 20 giorni dal suo ricevimento.

In particolare, sul soggetto terzo percettore dell'aiuto verranno effettuate le seguenti verifiche in merito a:

- regolarità della posizione contributiva del soggetto che presenta la domanda, tramite acquisizione del DURC ON LINE, e verifica del rispetto delle condizioni stabilite dai contratti nazionali e territoriali di lavoro, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 15/2021;
- rispetto delle condizioni previste dal D.lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" con richiesta tramite BDNA della documentazione antimafia per il soggetto che presenta la domanda;

In particolare, sui beneficiari finali verranno effettuate le seguenti verifiche in merito a:

- sussistenza delle condizioni di accesso all'aiuto;
- verifica del cumulo con altri aiuti di Stato o "de minimis", al fine dell'eventuale superamento dell'intensità dell'aiuto prevista dal Decreto.

I controlli sui beneficiari finali verranno effettuati su un campione pari ad almeno il 10% degli stessi, che verrà selezionato utilizzando criteri di rischio nella misura del 75-80% del campione totale, mentre la restante parte sarà selezionata con criteri di casualità. Sulle operazioni di selezione del campione, dovrà essere redatto apposito verbale.

Sui beneficiari finali rientranti nel campione verranno effettuati i seguenti controlli, anche ai fini della corretta attribuzione dell'aiuto richiesto in regime di esenzione o in regime *de minimis*:

- che siano regolarmente iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione regolarmente validata e che sia stata compilata la sezione "Dimensione impresa" del fascicolo stesso;
- che siano presenti o meno nell'elenco di coloro che sono tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (cd. Deggendorf);
- sulla dimensione d'impresa dichiarata nel fascicolo anagrafico, secondo i criteri di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione;
- l'insussistenza o la sussistenza di condizioni di difficoltà, secondo la definizione riportata all'art. 2, paragrafo 1, punto 59) del Reg. (UE) n. 2472/2022.

I controlli suddetti sui beneficiari finali verranno effettuati sulla base dei dati e delle informazioni desumibili dalle banche dati ufficiali ed in particolare dai dati ed informazioni desumibili dal Registro Imprese della C.C.I.A.A.. In caso di controlli su domande presentate da ditte individuali e società di persone non tenute all'obbligo della redazione del bilancio civilistico il titolare dovrà produrre l'ultima dichiarazione IVA annuale, entro 20 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione dall'aiuto.

L'istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto dovrà concludersi entro 45 gg dall'approvazione da parte del Ministero del Programma di raccolta dati.

L'istruttoria sul Programma di raccolta dati, ai fini della determinazione del contributo massimo concedibile, viene effettuata dal MASAF ed evidenzia le spese ammissibili richieste, il contributo massimo concedibile e l'importo assegnato alla Regione per l'adozione degli atti concessori di propria competenza.

Il provvedimento di concessione del contributo è adottato dal Responsabile dell'Area Settore animale entro il termine di 60 gg dall'approvazione del Programma di raccolta dati di cui al punto precedente, fermo restando che tale provvedimento è subordinato alla preventiva assegnazione delle risorse finanziarie da parte del MASAF. Il termine suddetto potrà pertanto essere differito in relazione all'approvazione dei Decreti di impegno di spesa da parte del Ministero.

6. Liquidazione di parte del contributo concesso per stato avanzamento attività

Successivamente all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, il soggetto terzo percettore dell'aiuto potrà richiedere la liquidazione di uno stato di avanzamento lavori per l'attività di raccolta dati in allevamento già svolta e a copertura delle spese sostenute.

La richiesta di liquidazione dello stato di avanzamento delle attività, fino a un massimo del 80% del contributo concesso, è presentata all'Area Settore animale, entro e non oltre il 15 ottobre dell'anno di svolgimento dell'attività, e deve contenere la seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento delle attività;

- rendiconto finanziario delle spese sostenute e quietanzate, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto terzo riferito al periodo per il quale è presentato lo stato di avanzamento delle attività.

L'istruttoria della richiesta è effettuata dall'Area Settore animale in base alla documentazione prodotta e all'attività svolta, i cui riscontri tecnici dovranno essere desumibili dalla consultazione della "funzione vigilanza" del sistema informatico SIALL.

Nel caso in cui, nel periodo di svolgimento del Programma di raccolta dati, l'Ente Terzo Delegato dovesse acquisire nuove deleghe inerenti ad aziende che aderiscono al servizio, è tenuto ad informare l'Area Settore Animale della Regione Emilia-Romagna al fine di consentire la verifica del possesso dei requisiti soggettivi del beneficiario, richiamati al punto 2, che consentono la sua partecipazione all'intervento in oggetto, fermo restando comunque l'importo della concessione.

Il provvedimento di liquidazione dello stato di avanzamento delle attività è adottato dal Responsabile dell'Area Settore animale entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, fermo restando il preventivo incasso delle risorse assegnate dal MASAF.

Il richiedente potrà inoltre domandare, successivamente all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, la liquidazione di un anticipo fino ad un massimo del 80% dell'importo assegnato, previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria a copertura dell'importo dell'acconto richiesto, secondo lo schema di fideiussione che sarà approvato dal Responsabile dell'Area Settore animale.

7. Domanda di saldo e rendicontazione

La domanda di pagamento del saldo è presentata all'Area Settore animale entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo a quello di svolgimento delle attività, salvo quanto diversamente indicato nel Programma annuale di Raccolta Dati.

La domanda deve contenere i seguenti allegati:

- a) relazione tecnica finale sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto terzo concernente le attività svolte, contenente l'elenco dei servizi erogati, il numero di aziende assistite per ciascuna tipologia di servizio e

il numero effettivo di unità lavorative addette operanti sul campo;

- b) l'elenco degli allevatori che hanno beneficiato dei servizi previsti nel Programma di raccolta dati, riportante l'indicazione se in regime di esenzione o in regime *de minimis*, unitamente alla documentazione attestante per ciascuno di essi l'entità e la data di pagamento della relativa quota di compartecipazione privata;
- c) rendiconto finanziario sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto terzo redatto in conformità a quanto previsto dal manuale dei "Criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per il *Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici*".

Il rendiconto finanziario deve contenere:

- a) l'indicazione dell'ammontare complessivo delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del Programma e l'importo di contributo richiesto a saldo;
- b) l'indicazione delle spese sostenute raggruppate secondo le seguenti macro-voci:
- Costi diretti
 - Raccolta dati (comprende personale di campagna e assimilabile, costi relativi alle analisi, incluso il loro trasporto e smaltimento, servizi, Servizio Controllo Mungitura, pesalatte e informatici, ecc.);
 - Attrezzature di campagna e materiale di consumo (pertinente all'attività di campagna);
 - Ammortamenti (spese per attrezzature di campagna con importo superiore a 500 euro);
 - Trasferimento controllori: rimborso km ed eventuali noleggi;
 - Sopravvenienze: spese sostenute per la gestione di eventi non prevedibili all'atto della predisposizione del preventivo finanziario nel limite del 2% della voce Raccolta dati. Nello specifico, devono comprendere i controlli effettuati sui beneficiari entrati nel Programma

di raccolta dati in corso d'anno segnalati dagli Enti Selezionatori.

▪ Costi indiretti

- Personale d'ufficio (Direttore, addetti contabilità, assistenti amministrativi ATA, capi area, ecc.);
- Sede ed oneri per la disponibilità dei locali;
- Attrezzature d'ufficio;
- Ammortamenti (spese per attrezzature d'ufficio con importo superiore a 500 euro);
- Spese generali;
- Altre spese pertinenti.

Le spese generali rendicontate devono essere corredate da documentazione giustificativa e comprendono, ad esempio, spese per corsi per la sicurezza, assicurazioni autoveicoli, bollo autoveicoli, materiale di consumo, spese postali, di trasporto e di spedizione, utenze. Pertanto, tali spese non potranno essere rendicontate su altre voci di spesa.

Ai fini del calcolo del fabbisogno preventivo, i costi indiretti sono calcolati con l'applicazione di una percentuale del 30% dei costi diretti (o di altra percentuale stabilita nel Programma annuale di raccolta dati). In fase di rendicontazione l'ammontare complessivo dei costi indiretti non dovrà pertanto superare tale limite percentuale ed in ogni caso le spese dovranno essere supportate da apposita documentazione giustificativa. Al fine di facilitare il controllo del rendiconto possono essere forniti specifici report, anche su richiesta del Responsabile del Procedimento.

- c) elenco nominativo del personale impiegato per l'attività in oggetto, con relativa qualifica, percentuale d'impiego/ore lavorate sul Programma e numero di ore di lavoro svolte nell'anno;
- d) time sheet di ciascun dipendente riferito alle giornate/ore di lavoro dedicate al Programma di raccolta dati;
- e) prospetto, in formato pdf (sottoscritto dal legale rappresentante) ed in formato excel, indicante per ciascun dipendente impiegato nel Programma, la spesa sostenuta complessivamente nell'anno, distinta per singole voci di

costo (retribuzione, oneri assistenziali e previdenziali, altri oneri rientranti nella spesa di personale), percentuale rendicontata e relativo importo;

- f) elenchi dei documenti di spesa, in formato pdf (sottoscritto dal legale rappresentante) ed in formato excel, raggruppati in base alle suddette macro-voci di spesa. Gli elenchi devono contenere: indicazione del numero e data fattura, fornitore, importo fattura, importo imputato al rendiconto, percentuale di imputazione al rendiconto, data di pagamento e Banca di appoggio.

Nel caso in cui il medesimo documento di spesa sia rendicontato su più voci di costo dovrà essere prodotto ulteriore elenco contenente per ciascun documento la suddivisione dell'importo della fattura tra le diverse voci;

- g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante e controfirmata dal Presidente del Collegio dei Sindaci, o altro organo di controllo, attestante:

- che tutte le spese indicate sono state effettuate per la realizzazione delle attività relative al Programma approvato e che rientrano nella categoria delle spese ammissibili;
- che tutte le spese indicate sono supportate da titoli giustificativi, debitamente quietanzati, che sono regolarmente registrate nella contabilità e chiaramente identificabili per centro di costo o all'interno della nota integrativa, e che i titoli giustificativi sono ordinatamente conservati e disponibili presso la sede legale per consentire l'effettuazione delle eventuali verifiche tecnico-amministrative da parte della Regione;
- che le spese indicate nel rendiconto non beneficiano di altri contributi;
- che le quote relative ad altri servizi e le quote sociali sono tenute distinte dalle precedenti;
- se del caso, che l'IVA rappresenta un costo effettivamente sostenuto e non recuperabile.

Sulle fatture elettroniche, ai sensi del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, coordinato con la legge di conversione 21 aprile 2023, n. 4, dovrà essere riportato il numero del Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato per l'annualità di riferimento, se già comunicato al soggetto terzo al momento dell'emissione della fattura. Se la fattura è emessa prima della comunicazione del CUP dovrà riportare la seguente dicitura equivalente "Aiuto di Stato n. SA. 108147 e DGR n. ___ 2023 (da completare con il numero della deliberazione di approvazione delle presenti disposizioni).

Le fatture prive di CUP o, nei casi previsti, della suddetta dicitura saranno inammissibili ad aiuto.

8. Modalità' di pagamento delle spese

I pagamenti inerenti alle attività oggetto di contributo devono essere effettuati esclusivamente tramite conti bancari o postali intestati al soggetto terzo.

Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il soggetto terzo abbia la delega ad operare su di essi.

Per effettuare i pagamenti dovranno essere utilizzate esclusivamente le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il soggetto terzo deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il soggetto terzo del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- In caso di bonifico emesso per il pagamento di più fatture oltre alla presenza nella casuale del numero della fattura dovrà essere prodotto un elenco riportante gli importi delle fatture saldate al fine di collegare l'importo a saldo della fattura rendicontata con l'importo cumulativo del bonifico;

- Carta di credito e/o bancomat. Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il soggetto terzo produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

9. Prescrizioni tecniche per lo svolgimento dell'attività

Le attività oggetto di contributo dovranno essere eseguite con l'osservanza delle norme stabilite dai disciplinari che regolamentano la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici.

Le attività connesse ai libri genealogici e al miglioramento genetico del bestiame devono essere tenute distinte da quelle di raccolta dei dati produttivi in allevamento.

Le unità lavorative impiegate devono essere parametrare rispetto al fabbisogno reale e alle risorse complessivamente disponibili, demarcando l'impegno degli addetti sulle attività di raccolta dati in allevamento finalizzata al miglioramento genetico dalle altre attività.

Per garantire la massima trasparenza sul sito internet del soggetto che presenta domanda di aiuto dovranno essere pubblicate le informazioni e i documenti indicati nel Programma annuale di raccolta dati.

10. Cumulo

Per verificare il rispetto delle soglie di notifica di cui all'art. 4 del Reg. (UE) n. 2472/2022 e delle intensità massime di aiuto, come definite al precedente punto 3., si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato erogati per il finanziamento dell'attività svolta.

L'aiuto può essere cumulato con:

- altri aiuti di Stato purché le misure riguardino diversi costi ammissibili;
- con altri aiuti di Stato, o con aiuti *de minimis*, in relazione agli stessi costi ammissibili - in tutto o in parte coincidenti unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto fissata al precedente punto 2.

11. Istruttoria e controlli sulla domanda di saldo

L'istruttoria della domanda di pagamento del saldo ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute viene definita in base alle procedure che seguono e in applicazione dei contenuti del Programma annuale di Raccolta Dati approvato e del manuale concernente i "Criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per la realizzazione del Programma di Raccolta Dati".

In particolare, nell'ambito dell'istruttoria tecnico/amministrativa vengono effettuate le seguenti verifiche:

- completezza e regolarità della documentazione prodotta dal soggetto terzo;
- regolarità contributiva del soggetto terzo tramite DURC On line e rispetto dei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro;
- insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 in capo al richiedente tramite consultazione della BDNA ed acquisizione della prevista documentazione antimafia in relazione all'entità del contributo;
- che le spese rendicontate siano state sostenute per lo svolgimento delle attività rientranti nell'ambito del

Programma di Raccolta Dati (verifica tecnica dell'ammissibilità della spesa);

- che le spese siano supportate da documenti giustificativi aventi valore probante (verifica amministrativa/contabile), siano quietanzate entro il termine di presentazione della domanda di saldo e regolarmente registrate in contabilità;
- che le quote di compartecipazione privata di ciascun beneficiario finale siano state regolarmente pagate entro la data di presentazione della domanda di saldo.

Il controllo sui documenti giustificativi della spesa è effettuato a campione.

Il campione dei documenti da sottoporre a controllo deve essere rappresentativo di tutte le voci di costo che compongono il rendiconto e costituire almeno il 20% della spesa complessiva rendicontata.

Il campione è estratto con metodo casuale dagli elenchi dei documenti di spesa prodotti dal soggetto terzo in formato excel. Tale campione potrà essere ampliato in relazione agli esiti dei controlli effettuati, anche in annualità precedenti.

Le operazioni di estrazione del campione avverranno alla presenza del responsabile del procedimento e saranno riportate in apposito verbale.

Il controllo dei documenti facenti parte il campione, da effettuarsi di norma in ufficio, o in loco se ritenuto necessario dal responsabile del procedimento, riguarderà le seguenti verifiche:

- corrispondenza tra i documenti giustificativi delle spese in originale (fatture/note di debito) e quanto riportato negli elenchi allegati alla domanda;
- che le fatture elettroniche ed i documenti di spesa riportino, il numero del Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato per l'annualità di riferimento, se già comunicato al soggetto terzo al momento dell'emissione della fattura, oppure la dicitura equivalente "Aiuto di Stato n. SA. 108147 e DGR n. ____ 2023" se il documento di spesa è emessa prima della comunicazione del CUP;

- documenti attestanti i pagamenti ed estratti conto bancari;
- libri contabili dell'Associazione (Piano dei conti, Libro Giornale, Registri IVA se presenti).

Per le spese di personale il controllo riguarderà le seguenti verifiche:

- corrispondenza tra valori riportati nel prospetto del personale allegato al rendiconto e valori risultanti dai documenti e dalla contabilità: cedolini busta paga e prospetti contabili riepilogativi degli oneri previdenziali ed assistenziali;
- documentazione attestante i pagamenti mensili degli stipendi: estratti conto bancari ed incrocio degli importi pagati risultanti da tali estratti conto con gli importi indicati in contabilità (Piano dei Conti);
- nel caso in cui il dipendente sia in parte distaccato presso altri enti o svolga servizi a pagamento o comunque non rientranti nelle attività del Programma di raccolta dati dovranno essere verificati (a campione) anche i documenti giustificativi delle spese che sono state detratte dal costo complessivo del dipendente al fine della verifica della coerenza tra detti importi e quelli rendicontati, la somma di questi non dovrà in ogni caso risultare superiore al costo complessivo del dipendente. Per gli oneri contributivi e previdenziali la verifica riguarderà i seguenti documenti:
 - per versamenti INPS: Mod. F24 ed estratti conto bancari;
 - per versamenti ENPAIA: denunce di pagamenti ENPAIA ed estratto conto bancari per pagamenti;
 - per altri fondi documentazione relativa ai pagamenti effettuati.

Per le spese concernenti il trasferimento dei controllori verrà verificato, oltre ai documenti di spesa, quali fatture per noleggi e manutenzioni di automezzi, anche i documenti comprovanti i rimborsi per spese vive e l'acquisto di carburante.

La verifica della corrispondenza tra gli importi rendicontati e la documentazione probante può essere effettuata anche tramite le registrazioni in contabilità (Piano dei Conti).

Il controllo sull'effettivo versamento da parte dei beneficiari finali delle quote di compartecipazione privata verrà effettuato su un campione pari al 2% delle aziende, estratto in maniera casuale. Per le aziende estratte dovrà essere prodotta dal soggetto terzo che ha presentato domanda la documentazione attestante l'incasso delle quote.

Le operazioni di controllo in loco saranno riportate in apposito verbale di controllo, controfirmato dal soggetto terzo.

Terminata la verifica del rendiconto e della relativa documentazione di spesa verrà effettuato il raffronto tra gli importi di spesa rendicontati e considerati ammissibili e quelli ammissibili a preventivo, come quantificati dal Ministero, sulla base dei parametri desumibili dal manuale concernente i "Criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per la realizzazione del Programma di Raccolta Dati". Potranno essere ammesse variazioni compensative fra le due categorie di costi nel limite del +/- 10%.

Al termine dell'istruttoria, tenuto conto anche delle risultanze dell'attività di vigilanza di cui al successivo punto 12., viene redatto apposito verbale tecnico-amministrativo conclusivo, contenente la proposta di liquidazione del saldo del contributo, in relazione all'ammontare delle spese ritenute ammissibili.

Qualora in sede di controllo emergano irregolarità che riguardano la documentazione o le dichiarazioni rese in sede di stato di avanzamento delle attività o di saldo, che incidono sulla quantificazione del contributo, il Responsabile dell'Area Settore animale provvederà alla rideterminazione delle somme spettanti o alla revoca del contributo concesso, secondo le disposizioni di cui alla L.R. n. 15/2021, previa attivazione del contraddittorio con l'interessato ai sensi della Legge n. 241/1990.

Il procedimento si conclude entro il termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda di saldo con provvedimento del Responsabile dell'Area Settore animale.

L'Area Settore animale dovrà infine trasmettere al MASAF, secondo le tempistiche e le modalità da questo definite, le informazioni di riepilogo sull'attività di raccolta dati in allevamento effettuata sulla rendicontazione delle spese, sui contributi erogati e sui controlli di vigilanza eseguiti.

12. Vigilanza sulle attività svolte

La vigilanza sulla corretta esecuzione del Programma annuale viene effettuata secondo procedure prestabilite di controllo di campo e in via amministrativa.

I Settori Agricoltura Caccia e pesca competenti per ambito territoriale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca effettuano l'estrazione di un campione di aziende, pari almeno al 5% del totale delle aziende beneficiarie finali dell'aiuto nell'anno di riferimento, da sottoporre a controllo durante lo svolgimento dell'attività.

I controlli di secondo livello in azienda si svolgono a partire dalla data di approvazione del Programma di Raccolta Dati e si concludono, di norma, entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. I controlli prevedono la compilazione delle check list standard per specie/razza.

I Settori territoriali competenti trasmettono all'Area Settore animale entro il 28 febbraio dell'anno successivo una sintetica relazione sui controlli svolti, che dovrà riportare:

- il metodo utilizzato per l'individuazione del campione;
- l'elenco delle aziende sottoposte a verifica, suddiviso per specie, razza e tipologia di controllo;
- gli esiti delle verifiche effettuate e la valutazione dei servizi da parte delle aziende.

L'Area Settore animale, sulla base dei verbali e delle relazioni trasmesse, elabora una valutazione tecnica complessiva dell'operatività svolta dal soggetto terzo, rilevando i seguenti aspetti:

- la significatività del campione sottoposto a controllo;
- il raffronto con l'esito delle ispezioni eseguite in autocontrollo;
- la valutazione degli allevatori inerente ai servizi resi (*bassa/medio-alta/alta*);
- le eventuali criticità rilevate.

La valutazione tecnica complessiva rappresenta uno degli elementi da riportare nel verbale tecnico-amministrativo conclusivo di cui al precedente punto 11., propedeutico alla liquidazione del saldo dell'aiuto spettante.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Reg. (UE) n. 679/2016 non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: attività istruttorie e di controllo afferenti al procedimento di erogazione di aiuti nell'ambito del Programma di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei Programmi genetici, ai sensi dei Reg. (UE) n. 2022/2472 e Reg. (UE) n. 1408/2013, del D. Lgs. 11 maggio 2018, n. 52, art. 4 e 6 e del Decreto MASAF 318374 del 19 giugno 2023.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali possono essere oggetto di comunicazione alle Prefetture competenti per territorio, ai sensi del D. Lgs. 159/2011, e ai soggetti pubblici coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza o in adempimento di eventuali obblighi di legge, ai sensi dell'art. 12 del R.R. 2/2007; sono altresì oggetto di diffusione tramite pubblicazione nel Burert e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 2/2007 e degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene, sino ad effettivo riconoscimento degli importi da parte delle strutture competenti.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: a) di accesso ai dati personali; b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; c) di opporsi al trattamento; d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la Sua domanda di aiuto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2339

COPSR 2023-2027 - Intervento SRD 09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali. Tipologia di investimento a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture" - Approvazione Avviso pubblico regionale 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027 e successive modifiche;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale nella versione 2.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 - Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l'attivazione nel corso della programmazione 2023-2027 dell'intervento SRD09 - "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" - Tipologia di investimento a) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture - ai sensi dell'art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115;

Considerato, altresì, che detto intervento contribuisce al perseguimento dell'obiettivo strategico OS8 della PAC: Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;

Dato atto, inoltre:

- che le risorse attribuite all'intervento di che trattasi per l'intera programmazione sono dettagliate nel CoPSR 2023-2027 con l'indicazione delle risorse dedicate a ciascun intervento/azione;
- che le risorse attribuite per l'annualità 2023 ammontano ad euro 12.000.000,00;

Ravvisata la necessità di attivare le linee d'intervento previste per l'intervento SRD09, approvando l'avviso pubblico regionale che dà attuazione all'intervento, nella formulazione di cui all'Allegato 1) al presente atto;

Ritenuto opportuno di stabilire che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nell'avviso di cui trattasi, nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Ritenuto inoltre che eventuali sostituzioni dei Responsabili di procedimento indicati nell'Allegato 2) alla presente deliberazione, possano essere disposte direttamente dal Dirigente competente a livello territoriale nel cui ambito di operatività rientra la gestione dell'avviso in questione;

Considerati i criteri di selezione approvati nella seduta del Comitato di sorveglianza del 27 novembre 2023, in atti acquisiti al Prot. 05/12/2023.1214071.U;

Atteso che l'intervento è attuato compatibilmente con la disciplina in materia di aiuti di stato;

Dato atto, inoltre, che la concessione dei contributi previsti dall'Avviso è subordinata alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto altresì che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni sono reperibili al link: <https://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/aiuti-imprese/temi/aiuti-di-stato/comunicazioniin-esenzioni> e che tali informazioni rimarranno disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dopo la data in cui l'aiuto è stato concesso;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della L.R. n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Richiamati, inoltre, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi,

delibera:

1. di approvare l'Avviso pubblico regionale che dà attuazione all'intervento SRD09 - "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" - Tipologia di investimento a) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture – di cui al CoPSR 2023-2017, ai sensi dell'art. 73 del Reg. (UE) n. 2115/2021, nella formulazione di cui all'Allegato 1) al presente atto;
2. di destinare all'Avviso regionale di cui al precedente punto 1) risorse pari ad euro 12.000.000,00;
3. di stabilire che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nell'avviso di cui trattasi, nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;
4. di stabilire che eventuali sostituzioni dei Responsabili di procedimento indicati nell'Allegato A), ricompreso nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, possano essere disposte direttamente dal Dirigente competente a livello territoriale nel cui ambito di operatività rientra la gestione dell'avviso in questione;
5. di dare atto che la concessione dei contributi previsti dall'Avviso è subordinata alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
6. di dare atto altresì che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni sono reperibili al link: <https://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/aiuti-imprese/temi/aiuti-di-stato/comunicazioni-in-esenzioni> e che tali informazioni rimarranno disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dopo la data in cui l'aiuto è stato concesso;
7. di disporre inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
8. di disporre infine la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.



Cofinanziato
dall'Unione europea



**SVILUPPO RURALE
EMILIA-ROMAGNA
2023-27**

“COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023- 2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”

Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021

INTERVENTO SRD09

“Investimenti non produttivi nelle aree rurali”

Tipologia di investimento a) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture

Avviso pubblico 2023

1. Premessa**1.1 Obiettivi dell'intervento/azione****1.2 Beneficiari****1.3 Condizioni di ammissibilità****1.4 Tempi di realizzazione del PI (piano di investimento)****1.5 Importi ammissibili e aliquote di sostegno****1.6 Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento****1.7 Aiuti di Stato****1.8 Principi e criteri di selezione****1.9 Punteggio minimo****1.10. Eleggibilità delle spese****1.11 Spese ammissibili****1.12 Spese non ammissibili****2. Presentazione delle domande di sostegno****2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno****2.2 Determinazione della congruità delle spese****2.3 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria****2.4 Istruttoria delle domande di sostegno****2.5 Approvazione della graduatoria****2.6 Concessione del contributo****2.7 Rispetto delle normative generali sugli appalti pubblici e congruità della spesa****3 Attuazione del piano di investimento****3.1 Varianti****3.2 Proroghe****4. Anticipi****5 Presentazione della domanda di pagamento****5.1 Documentazione di spesa****5.2 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento****6 Procedimento di liquidazione del contributo****6.1 Erogazione del contributo****7 Cause di forza maggiore****8 Riduzioni, revoche e sanzioni****8.1 Riduzioni****8.2 Revoche e sanzioni****8.3 Revoche del contributo liquidato per mancato rispetto degli impegni ex post****9 Obblighi di comunicazione****10 Disposizioni finali**

Allegato A - Elenco dei Responsabili di procedimento e delle sedi degli uffici istruttori delle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari

Allegato B - Procedure che verranno utilizzate per la selezione del contraente

Allegato C - Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'IVA

Allegato D - Schema di calcolo per le entrate nette

1. Premessa

Con il presente Avviso pubblico la Regione Emilia-Romagna dà attuazione agli interventi previsti dall'intervento SRD09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali, Tipologia di investimento A) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture" previsto dal "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna", approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 28 settembre 2022 (di seguito indicato con CoPSR 2023-2027). Con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI:2023IT06AFSP001) è stato approvato il Piano strategico della PAC 2023- 2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) nella versione 2.1 che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 sono state approvate le Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento del PSR e CoPSR 2023-2027, con lo scopo di definire in modo uniforme i requisiti, le condizioni di ammissibilità e la documentazione necessari per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento degli interventi del PSP e del CoPSR 2023-2027 aventi ad oggetto gli investimenti.

Tali disposizioni costituiscono il quadro di riferimento e la disciplina applicabile a tutti gli Avvisi pubblici del settore degli investimenti, tra i quali rientra anche il presente Avviso relativo all'intervento SRD09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali", Tipologia di investimento A) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture".

Di seguito si definiscono esclusivamente le disposizioni aventi ad oggetto gli elementi specifici propri dell'intervento SRD09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali", Tipologia di investimento A) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture così come declinati nella relativa scheda del PSP e CoPSR 2023-2027.

L'intero procedimento di ammissione ed erogazione dei sostegni relativi al presente Avviso è, pertanto, disciplinato dalle suddette "Disposizioni comuni", a cui si fa espressamente rinvio, che dettagliano anche le prescrizioni, gli obblighi, gli impegni e i vincoli in capo ai richiedenti e ai beneficiari.

Il mancato rispetto delle previsioni contenute nelle suddette "Disposizioni comuni", nonché di quanto previsto nel presente Avviso, comporta, in relazione alla fase istruttoria di pertinenza, l'inammissibilità della domanda, la decadenza o la revoca del contributo, ovvero l'applicazione delle riduzioni previste nelle medesime "Disposizioni".

Ai fini del presente Avviso si applicano inoltre le riduzioni stabilite in caso di violazione di previsioni generali e trasversali che saranno definite con disciplina statale di prossima emanazione e successivi atti regionali di applicazione.

1.1 Obiettivi dell'intervento

L'intervento SRD09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali, fornisce un sostegno per la realizzazione di investimenti volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso il rafforzamento dei servizi di base per la popolazione delle aree rurali. L'intervento intende inoltre valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero di

edifici, contribuendo, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività e contrastando lo spopolamento delle aree marginali.

In particolare, potranno essere oggetto di finanziamento immobili al cui interno trovano collocazione i seguenti servizi:

- strutture di welfare a favore delle fasce deboli;
- servizi in ambito culturale (biblioteche, mediateche, centri polivalenti);
- centri pubblici di aggregazione, per il tempo libero;
- strutture per la popolazione con accesso ad Internet.

1.2 Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso i Comuni (singoli ed associati).

Per quanto riguarda l'iscrizione all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole, regolarità contributiva e regolarità dei contratti di lavoro si rinvia al paragrafo 1.2 delle "Disposizioni comuni".

I richiedenti inoltre non devono essere soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno. Pertanto, il richiedente non dovrà risultare presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (cd. "clausola Deggendorf").

Il requisito dell'iscrizione al Registro delle Imprese è obbligatorio solo per i soggetti per i quali tale iscrizione è dovuta ex lege.

1.3 Condizioni di ammissibilità

L'intervento è applicabile su tutto il territorio regionale nelle seguenti aree rurali:

- Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D);
- Aree rurali intermedie (zone C) limitatamente ai territori delle Aree interne o inserite in un programma di sviluppo locale Leader approvato dalla Regione Emilia-Romagna.

L'esatta delimitazione delle aree rurali è riportata sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/>

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.3 delle "Disposizioni comuni".

1.4 Tempi di realizzazione del PI (Piano di investimento)

Il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissato in 24 mesi dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del sostegno.

1.5 Importi ammissibili e aliquote di sostegno

Il presente avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di euro 12.000.000,00.

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 100% della spesa ammissibile nel limite massimo di euro 500.000,00.

Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile, sia al di sotto dell'importo minimo di euro 100.000,00.

Pertanto, non verranno ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente avviso, inferiore ai valori minimi previsti.

Possono essere presentati progetti di qualsiasi importo di spesa purché superiore al minimo previsto, fermo restando che il contributo massimo concedibile sarà comunque calcolato nel limite massimo di euro 500.000,00.

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno.

1.6 Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

Il sostegno erogato non è cumulabile con altre forme di sostegno.

1.7 Aiuti di Stato

L'intervento SRD09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali", tipologia di investimento a) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture" è attuato compatibilmente con la disciplina in materia di aiuti di stato ai sensi dell'articolo 55 del Reg. (UE) n. 2022/2472, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

La concessione dei contributi previsti dall'Avviso è subordinata alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472.

Le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni e al presente Avviso sono reperibili ai link:

<https://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/aiuti-impreses/temi/aiuti-di-stato/comunicazioniin-esenzioni>

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/bandi/bandi/>

Tali informazioni rimarranno disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dopo la data in cui l'aiuto è stato concesso.

1.8 Principi e criteri di selezione

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con i relativi punteggi.

I principi che orienteranno la selezione:

- 01 - Caratteristiche del richiedente
- 02 - Localizzazione geografica dell'intervento
- 03 - Caratteristiche del progetto
- 04 - Ampiezza del territorio
- 05 - Tipologia di servizio creato/sviluppato

01 - Caratteristiche del richiedente

Progetti presentati da comuni in forma associata

CRITERIO	PUNTEGGIO
1) Progetto presentato da una Unione dei comuni destinato ad un servizio ad uso di tutti i Comuni associati. Le Unioni di comuni sono definite dall'articolo 32 del decreto legislativo n. 267 del 2000	10
2) Progetto presentato da una Unione dei comuni destinato ad un servizio ad uso di almeno due comuni	5

02 - Localizzazione geografica dell'intervento

Progetti realizzati nei territori inclusi nelle aree rurali

CRITERIO	PUNTEGGIO
Investimenti inclusi nelle Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D del PSN) o nelle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI) previste dal DSR 2021-27 (DAL 44/2021)	10

03 - Caratteristiche del progetto

Interventi che contemplano servizi innovativi

Per servizi innovativi si intende lo sviluppo di nuove idee, servizi o modelli per la risoluzione di tematiche sociali

CRITERIO	PUNTEGGIO
1) Progetti che prevedono l'aggregazione intergenerazionale	8
2) Progetti che prevedono servizi per le fasce fragili della popolazione. Per fasce fragili della popolazione si intendono persone in situazione di disagio economico, sociale, in situazione di emergenza abitativa o a rischio di marginalità o esclusione sociale	8

Entità del progetto

CRITERIO	PUNTEGGIO
Progetti che prevedono il recupero integrale di un fabbricato e la relativa area di pertinenza	3

Progetti che intervengono su beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del Dlgs 42/2004 e s.m.i. o riconosciuti di valore storico-architettonico, di pregio storico-culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici

CRITERIO	PUNTEGGIO
1) Progetti che richiedono finanziamenti per ristrutturare, anche parzialmente, immobili tutelati ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. Gli immobili tutelati sono catalogati e rilevabili nel sito internet www.patrimonioculturale-er.it	5
2) Progetti riconosciuti di valore storico-architettonico di pregio storico, culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici comunali	4

04 - Ampiezza del territorio

Utenza potenziale del progetto (interventi che coinvolgono il maggior numero di abitanti)

Il numero di abitanti deve essere valutato in base ai dati ISTAT al 31/12/2022.

La popolazione potenziale viene così conteggiata: per i progetti per servizi comunali si fa riferimento alla popolazione del comune, per i progetti per servizi sovracomunali si fa riferimento alla popolazione complessiva dei comuni coinvolti, sulla base di specifici accordi/intese/convenzioni come evidenziato nella documentazione allegata alla domanda di sostegno.

CRITERIO	PUNTEGGIO
1) Popolazione fino a 2.000 abitanti, residenti nei Comuni coinvolti	10
2) Popolazione da 2.001 a 4.000 abitanti, residenti nei Comuni coinvolti	8
3) Popolazione da 4.001 a 6.000 abitanti, residenti nei Comuni coinvolti	5
4) Popolazione da 6.001 a 10.000 abitanti, residenti nei Comuni coinvolti	1

05 - Tipologia di servizio creato/sviluppato

Ristrutturazione di immobili pubblici da destinare a:

(i seguenti punteggi sono cumulabili quando nel progetto sono presenti più di una delle destinazioni previste)

CRITERIO	PUNTEGGIO
1) Strutture pubbliche da destinare a famiglie o persone in difficoltà temporanea. Per difficoltà temporanea si intendono situazioni di difficoltà o disagio che, se opportunamente supportate, possono essere superate in un tempo contenuto (6 mesi/1 anno) grazie alla resilienza del/dei soggetti stessi (escluse le situazioni di disagio o marginalità croniche)	5
2) Biblioteche e/o mediateche	4
3) Centri polivalenti di servizi e aggregativi per iniziative sociali e culturali	2
4) Centri di aggregazione per il tempo libero	3

CRITERIO	PUNTEGGIO
5) Sedi di associazioni locali che svolgono attività di solidarietà e di promozione sociale e tutela ambientale senza scopo di lucro, iscritte nel Registro nazionale del Terzo settore di cui al Dlgs 117 del 2017	3
6) Centri a disposizione dei cittadini con postazioni accessibili alla connessione internet ad alta prestazione per svolgimento di attività lavorative o di didattica da remoto	4
7) Strutture a favore delle nuove povertà, in particolare per persone indigenti o in situazione di grave difficoltà economica, quali centri di distribuzione gratuita di beni alimentari o di prima necessità, o empori solidali per il recupero e la redistribuzione di beni alimentari o di prima necessità, o mense solidali per la distribuzione di pasti gratuiti	3

A parità di punteggio, come primo criterio sarà data priorità ai progetti con spesa ammissibile a contributo con valore più alto. A parità di spesa ammissibile a contributo, come ulteriore criterio sarà data priorità all'ordine temporale di protocollazione della domanda di sostegno a SIAG.

1.9 Punteggio minimo

Per essere ammessi a finanziamento la somma dei punteggi ottenuti in istruttoria deve raggiungere la soglia di **punteggio minimo** pari a **33**, al di sotto del quale le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

1.10 Eleggibilità delle spese

Si rinvia al paragrafo 1.10 delle "Disposizioni comuni"

1.11 Spese ammissibili

Sono ammessi all'aiuto interventi volti al recupero/ampliamento di fabbricati pubblici e relative aree di pertinenza, da destinare al rafforzamento dei servizi di base per la popolazione delle aree rurali.

In particolare, a titolo esplicativo e non esclusivo, potranno essere oggetto di finanziamento immobili al cui interno trovano collocazione:

- strutture di welfare a favore delle fasce deboli;
- servizi in ambito culturale (biblioteche, mediateche, centri polivalenti);
- centri pubblici di aggregazione, per il tempo libero;
- strutture per la popolazione con accesso ad Internet.

Gli edifici devono essere individuati dalla pianificazione urbanistica comunale vigente.

Gli interventi devono comunque rientrare nell'ambito di una pianificazione territoriale e urbanistica comunale o di livello superiore (intercomunale, provinciale, Città Metropolitana, statale) che dovrà essere richiamata nella relazione allegata alla domanda.

In coerenza con le finalità dell'attuale legge urbanistica regionale e delle politiche di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico e architettonico, gli interventi potranno interessare anche spazi esterni di pertinenza degli edifici sopra individuati. Tali spazi dovranno essere attrezzati e recuperati per realizzare elementi progettuali che integrino e completino le finalità dell'intervento.

Gli interventi di ristrutturazione e ampliamento dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme edilizie comunali.

Per gli interventi sono ammesse le seguenti spese:

1. interventi di ristrutturazione, risanamento conservativo, ampliamento e adeguamento, secondo le categorie di intervento ammesse dagli strumenti urbanistici per le tipologie di immobili e strutture oggetto di finanziamento, da destinare alle finalità indicate nel paragrafo 1.1 “Obiettivi dell’intervento”;
2. acquisto di nuove attrezzature, dotazioni e arredi, inventariabili, inclusa la messa in opera, nel limite massimo del 30% delle spese ammissibili di cui al punto precedente, per l’allestimento interno degli immobili oggetto dell’intervento;
3. sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di stretta pertinenza degli immobili oggetto di intervento, limitatamente agli interventi necessari a rendere idoneo e fruibile l’immobile, nel limite massimo del 15% delle spese ammissibili di cui al precedente punto 1);
4. spese generali quali studi di fattibilità, redazione di elaborati tecnici e servizi di progettazione, nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili di cui ai punti precedenti.

L’IVA è considerata spesa ammissibile qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario. Il pagamento dell’IVA può costituire una spesa ammissibile solo se effettivamente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale; l’IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.11 delle “Disposizioni comuni”.

1.12 Spese non ammissibili

Per la disciplina delle spese non ammissibili si rinvia al paragrafo 1.12 delle “Disposizioni comuni”.

Non sono inoltre ammissibili le seguenti categorie di spesa:

1. interventi di nuova costruzione purché non rientrino in ipotesi di ampliamento;
2. qualsiasi attrezzatura produttiva utilizzabile per attività economiche;
3. opere realizzate direttamente dal beneficiario in amministrazione diretta;
4. incentivi alle funzioni tecniche di cui al Dlgs n. 36/2023;
5. beni e attrezzature altamente specializzati o esclusivi, per i quali non risultino reperibili più preventivi.

2 Presentazione delle domande di sostegno

Le domande devono essere presentate entro la data del 15 maggio 2024, ore 13.00.00.

Per la disciplina delle modalità di presentazione delle domande si rinvia al paragrafo 2 delle “Disposizioni comuni”.

2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Documentazione da presentare attraverso la compilazione degli appositi Quadri sul SIAG:

I richiedenti dovranno compilare direttamente sul SIAG i “Quadri” obbligatori della domanda, che

includono la sintesi del progetto che riporta gli obiettivi, la descrizione degli interventi, i tempi di realizzazione e il quadro degli investimenti.

Inoltre, il richiedente sottoscrive a SIAG:

- a) la dichiarazione relativa ai criteri di priorità delle domande di sostegno di cui si chiede il riconoscimento;
- b) ogni altra dichiarazione collegata agli obblighi, impegni e prescrizioni previsti dal presente Avviso.

Le domande devono essere inoltre corredate dalla seguente documentazione:

1. copia della documentazione attestante la **titolarità della proprietà o copia della convenzione/contratto** che regola i rapporti in merito alla titolarità/possesso degli immobili o delle aree su cui viene realizzato l'intervento ai fini della verifica della effettiva disponibilità per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 15/2021, ove tali superfici siano in proprietà di altro ente pubblico o di organismo di diritto pubblico;
2. nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati, dovranno essere presentati:
 - a. nel caso di gestione associata con **convenzione**: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto; da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto nella sua globalità e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e che assicurerà la successiva gestione del servizio;
 - b. nel caso di altre forme di gestione associata: **atto di costituzione** della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto, e le successive fasi gestionali;
3. **relazione descrittiva** del progetto, a firma del legale rappresentante, che dovrà evidenziare:
 - a. indicazioni di **conformità agli obiettivi** di programmazione locale e regionale e alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - b. indicazione degli **obiettivi generali e specifici** che si intendono raggiungere con l'intervento;
 - c. elenco delle **autorizzazioni previste** dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione. I progetti strutturali insistenti su aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) sono assoggettati alla procedura di valutazione d'incidenza ambientale di cui alla L.R. n. 4/2021 e successive modificazioni;
 - d. **analisi dell'area di intervento**: indicazioni delle strutture esistenti sul territorio con una valutazione del grado di soddisfacimento del servizio e descrizione delle iniziative collegate alla valorizzazione del territorio che possono essere sinergiche al progetto presentato, sottolineando le correlazioni, le integrazioni o la complementarità dell'intervento proposto; valutazione dell'impatto degli investimenti in termini di servizi forniti e di ricaduta per la popolazione dell'area di competenza;
 - e. **descrizione delle caratteristiche** storico architettoniche dei fabbricati e delle strutture, degli interventi proposti e delle scelte progettuali, dei materiali scelti, dei requisiti prestazionali in materia di qualificazione dell'edificio e mantenere nell'intervento edilizio;
 - f. **diagramma dei tempi** di realizzazione delle opere;

- g. dichiarazione del tecnico competente sulla **cantierabilità** dell'opera o dei tempi previsti per la sua raggiungibilità;
 - h. **piano finanziario** che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento, con l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa. Il piano dovrà inoltre contenere la descrizione delle spese relative ad attrezzature e dotazioni necessarie per garantire la funzionalità dell'investimento, non finanziabili con il presente Avviso, con indicazione del soggetto finanziatore;
 - i. **descrizione dei servizi** che effettivamente si svolgeranno negli immobili oggetto di intervento con indicazione della tipologia di utenza prevista, indicazione previsionale degli eventuali **soggetti gestori** e delle modalità organizzative e di gestione delle attività, anche ai fini di dimostrare le finalità pubbliche dell'intervento; all'interno di esso non dovranno essere svolte attività economiche e non dovranno essere esercitate attività generatrici di entrate nette. Il calcolo delle entrate sarà redatto secondo lo schema di cui all'allegato D;
 - j. **piano gestionale** che dimostri la sostenibilità nel tempo dei servizi offerti;
 - k. **elenco dei Comuni** di riferimento che usufruiranno dei servizi previsti nell'immobile oggetto del finanziamento;
4. **progetto esecutivo** secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, unitamente all'atto di validazione dello stesso come definito dal Decreto legislativo n. 36 del 2023.
- Qualora l'atto di validazione non sia presentato con la domanda di sostegno, il beneficiario ha la facoltà di presentare il progetto validato entro 30 giorni dall'atto di approvazione della graduatoria, a pena di ammissibilità.
- Nel progetto dovranno essere indicate le destinazioni d'uso di ogni singolo locale e le attività in esso svolte effettivamente;
5. **computo metrico estimativo** calcolato adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi dall'Elenco regionale dei prezzi, ai sensi e in attuazione dell'art. 33 della L.R. n. 18/2016, nella versione più recente adottata dalla Regione Emilia-Romagna.
Per eventuali interventi o spese non contemplate nei suddetti prezziari dovrà essere allegata **analisi dei costi** predisposta da tecnico abilitato o un'indagine comparativa di almeno **tre preventivi**;
6. per **servizi tecnici di progettazione o consulenza** relativi al progetto e **per forniture, arredi e dotazioni**, per stabilire il valore stimato dell'acquisizione dovranno essere presentati almeno tre preventivi di fornitori o una relazione attestante l'indagine di mercato svolta anche tramite la consultazione di cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti;
7. dichiarazione a firma del rappresentante dell'amministrazione richiedente il contributo per ogni tipologia di spesa prevista per l'esecuzione del progetto che identifica la **metodologia di scelta del contraente** nel rispetto delle norme unionali e nazionali sugli appalti pubblici (Allegato B);
8. copia delle visure catastali e dei mappali (scala 1:2.000) relativi alle aree su cui si intende eseguire le opere;
9. documentazione fotografica dell'area e degli immobili oggetto dell'intervento (una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento);
10. dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'imposta sul valore aggiunto (Allegato C).

I documenti di cui ai sopraindicati punti 1-2 se non presentati in sede di domanda di sostegno dovranno essere presentati dal beneficiario al Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca competente entro 60 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande del presente avviso, pena l'inammissibilità della domanda.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, la documentazione tecnica da allegare alle domande dovrà essere predisposta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo anche in assenza di una indicazione specifica.

In sede di domanda dovrà essere indicato anche il codice CUP.

2.2 Determinazione della congruità delle spese

Per la determinazione della congruità delle spese si rinvia al paragrafo 2.2 delle "Disposizioni comuni".

2.3 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria

Per quanto attiene Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria si rinvia al paragrafo 2.3 delle "Disposizioni comuni".

2.4 Istruttoria delle domande di sostegno

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la corrispondenza della destinazione d'uso, prevista nel titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori, rispetto alle tipologie di locali specificatamente previste nel presente avviso.

In fase di istruttoria potrà essere effettuato un sopralluogo se ritenuto necessario per acquisire elementi utili per una migliore comprensione della documentazione progettuale presentata o dello stato dei luoghi dell'intervento.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 2.4 delle "Disposizioni comuni".

Responsabili del procedimento

Per l'adozione degli atti, la competenza spetta alla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Regione Emilia-Romagna, in particolare ai Responsabili delle Aree Finanziamenti e procedure comunitarie dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio, mentre per la graduatoria la competenza spetta al Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni.

I Responsabili di procedimento per le attività istruttorie di concessione dei finanziamenti e di liquidazione delle domande di pagamento sono indicati nell'Allegato A) al presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento per la fase di approvazione della graduatoria è il Responsabile della E.Q. "Multifunzionalità e diversificazione delle imprese agricole" del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna (pec: programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it).

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna: urp@regione.emiliaromagna.it - Pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

2.5 Approvazione della graduatoria

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso e comunque rimarrà valida per ulteriori **dodici mesi dalla data di pubblicazione** sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 2.5 delle "Disposizioni comuni".

2.6 Concessione del contributo

Per i beneficiari inseriti in graduatoria in posizione utile al finanziamento, seppur non ancora in possesso dell'atto di validazione del progetto esecutivo, la concessione sarà effettuata con un unico atto dopo la scadenza del termine per la dimostrazione dell'avvenuta validazione del progetto esecutivo e previa verifica istruttoria della coerenza con il progetto presentato in fase di domanda di sostegno e le spese ammissibili alla concessione.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 2.6 delle "Disposizioni comuni".

2.7 Rispetto delle normative generali sugli appalti pubblici e congruità della spesa

I beneficiari devono garantire che nella selezione dei fornitori e degli esecutori di opere siano rispettate le normative generali sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la congruità della spesa si fa riferimento, inoltre, a quanto disposto dal presente Avviso al paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno".

La conformità con le normative generali sugli appalti pubblici sarà verificata nel corso dell'istruttoria delle domande di pagamento a saldo.

Il rispetto delle norme del nuovo codice in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture deve essere garantito anche nella scelta del soggetto incaricato della progettazione, della direzione lavori e delle altre eventuali attività tecnico-professionali affidate a terzi.

E' fatta salva la possibilità del beneficiario di ricorrere a procedure di selezione dei fornitori che garantiscano una maggiore partecipazione, rispetto a quelle previste per tipologia e valore economico dal Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i., nel rispetto dei principi unionali circa la non discriminazione e la libera concorrenza all'interno dell'Unione.

In ogni caso, per tutte le procedure adottate, dovranno essere garantiti i principi di concorrenza, di imparzialità e parità di trattamento, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, e di proporzionalità. **Pertanto nel caso di affidamento diretto dovranno essere consultati almeno tre operatori economici acquisendone i preventivi.**

Nel caso di violazione delle regole in materia di appalti pubblici, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2021/2116, la sanzione da applicare al trasgressore deve essere determinata sulla base delle percentuali di riduzione ed esclusione individuate con riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, n. 10255 del 22 ottobre 2018, recante criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione C (2019) 3452 final del 14 maggio 2019.

Le somme che si rendessero eventualmente disponibili a seguito dei ribassi d'asta nelle selezioni effettuate non potranno essere utilizzate per esecuzione di ulteriori lavori o per coprire lievitazioni di

costi rispetto ai lavori già aggiudicati e potranno essere riutilizzate dalla Regione fino alla scadenza della graduatoria.

3 Attuazione del piano di investimento

3.1 Varianti

Potranno essere presentate al massimo due varianti al progetto approvato. non computando quelle richieste per la modifica della metodologia di scelta del contraente.

Non sono ammesse varianti per cambio di localizzazione degli interventi o cambio beneficiario o a sanatoria.

Le spese imprevedibili alla stipula del contratto di appalto delle opere finanziate e finalizzate al miglioramento e alla sua funzionalità e che non comportino modifiche sostanziali all'opera, possono essere ammesse solo qualora nel computo metrico già presentato dal beneficiario in sede di domanda di sostegno sia presente la voce "imprevisti" e comunque entro una soglia compresa tra il 5 e il 10%, secondo quanto disposto dal Dlgs. n. 36/2023; tali spese non sono considerati varianti.

Resta inteso in ogni caso che non potrà essere riconosciuto, in sede di liquidazione, un contributo maggiore di quello concesso.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 3.1 delle "Disposizioni comuni".

3.2 Proroghe

Potranno essere concesse proroghe al termine unico di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo, per un massimo di 12 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, da trasmettere al Servizio Agricoltura, caccia e pesca competente.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 3.2 delle "Disposizioni comuni".

4. Anticipi

Non sono ammessi anticipi

5. Presentazione della domanda di pagamento

Il sostegno potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- a seguito di una specifica domanda di pagamento su stati di avanzamento a rimborso di spese già sostenute in base agli atti di liquidazione emessi dalla stazione appaltante con riferimento a stati di avanzamento dei lavori (SAL). Potrà essere richiesto un solo pagamento intermedio;
- a seguito di specifica domanda di pagamento a saldo: restante ammontare ad avvenuta omologazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Per quanto attiene la presentazione della domanda di pagamento si rinvia al paragrafo 5 delle "Disposizioni comuni".

5.1 Documentazione di spesa

Domanda di pagamento su stati di avanzamento

La **domanda di pagamento su stati di avanzamento** dovrà essere corredata da:

- a) relazione sullo stato di avanzamento dei lavori a firma del direttore dei lavori;

- b) copia dei SAL (stati di avanzamento dei lavori) e atti di approvazione;
- c) **fatture**, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (copia dei mandati di pagamento e dichiarazione che il pagamento è stato effettuato e incassato dall'esecutore delle opere), corredata da indicazione dei codici Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- d) atti e relativa documentazione inerente alle fasi di programmazione delle procedure e selezione dei contraenti al fine di documentarne la regolarità secondo quanto specificato al punto 2.7 del presente Avviso.

Domanda di pagamento a saldo.

La domanda di pagamento a saldo (delle sole somme ammissibili e rendicontate) dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento e coerenti con la prevista tempistica di presentazione della domanda di pagamento. Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare il CUP e il CIG. In assenza di CUP e CIG, la spesa non sarà considerata ammissibile, in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, nonché dell'art. 25 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- b) mandati di pagamento corredata dai codici CUP e CIG, pena l'inammissibilità della spesa rendicontata;
- c) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti alle fatture di cui al punto a);
- d) collaudo statico, se necessario;
- e) certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori;
- f) certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione per servizi e forniture;
- g) atti e relativa documentazione inerente alle fasi di programmazione delle procedure e selezione dei contraenti al fine di documentarne la regolarità secondo quanto specificato al punto 2.7 del presente Avviso, qualora non siano già state presentate precedentemente con l'eventuale domanda di SAL.

In particolare, per ogni procedura adottata, dovrà essere comunicato l'importo di aggiudicazione e dovrà essere caricata a sistema la documentazione obbligatoria secondo la normativa vigente, le check-list che saranno adottate con apposito atto successivo, nonché i preventivi richiesti dal presente Avviso nel caso di affidamento diretto;

- h) copia dei contratti effettuati con i soggetti selezionati per l'esecuzione delle opere e dei servizi, nonché documentazione relativa a fatti, contenziosi o estensioni d'appalto per l'esecuzione dell'intervento;
- i) relazione gestionale che dovrà contenere le modalità di selezione dei soggetti che gestiranno i singoli servizi presenti nella struttura o l'esatta individuazione dei soggetti quando possibile.

Il beneficiario deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento.

5.2 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento

Si rinvia al paragrafo 5.2 delle "Disposizioni comuni".

Deve essere inoltre garantito il rispetto di quanto previsto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

6. Procedimento di liquidazione del contributo

Qualora in relazione all'esito istruttorio la spesa finale rendicontata e ritenuta ammissibile dalla Regione risulti inferiore alla soglia minima di spesa ammissibile, la domanda di pagamento verrà dichiarata inammissibile e si procederà al recupero delle eventuali somme liquidate.

Per quanto non disciplinato dal presente paragrafo si rinvia al paragrafo 6 delle "Disposizioni comuni".

6.1 Erogazione del contributo

Si rinvia al paragrafo 6.1 delle "Disposizioni comuni".

7. Cause di forza maggiore

Si rinvia al paragrafo 7 delle "Disposizioni comuni".

8. Riduzioni, revoche e sanzioni

8.1 Riduzioni

I beneficiari non dovranno sospendere, durante il periodo di vigenza dei vincoli di destinazione indicati dalla L.R. n. 15/2021, l'utilizzo dei beni oggetto del finanziamento.

Livello di infrazione	gravità	entità	durata
Basso (1)	-	-	-
Medio (3)	Mancato utilizzo del bene accertato a seguito di controllo	Sempre come gravità	Per meno di un anno (3)
Alto (5)	Mancato utilizzo del bene accertato a seguito di controllo	Sempre come gravità	Fino a due anni (5)

In casi di sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre anni si procede con la revoca del contributo.

In caso di reiterazione di violazione dell'impegno, anche se per periodo inferiori, si procede alla revoca totale del contributo concesso.

Restano ferme le riduzioni previste dal paragrafo 8.1 delle "Disposizioni comuni".

8.2 Revoche e sanzioni

Gli immobili oggetto di intervento devono essere utilizzati per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione territoriale e non possono essere destinati ad attività economiche generatrici di entrate nette.

I beni oggetto di finanziamento non possono pertanto essere oggetto di svolgimento di attività economica e non possono determinare, nel loro complesso, benefici economici netti per il beneficiario durante tutta la durata del vincolo di destinazione. Si applica comunque il principio dell'ancillarità con riferimento ad attività marginali o serventi.

Nel caso di cessione della gestione a terzi il beneficiario dovrà garantire il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento e selezionare l'eventuale gestore privato

con selezione pubblica nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili.

La mancata ottemperanza alle precedenti prescrizioni comporta la revoca del contributo.

Restano ferme le previsioni di cui al paragrafo 8.2 delle Disposizioni comuni”.

Norme specifiche per il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici

Qualora in sede di pagamento a saldo vengano rilevate irregolarità rispetto alla normativa in materia di appalti pubblici si procederà all’applicazione di sanzioni o riduzioni in maniera proporzionale alla gravità della violazione riscontrata secondo modalità e intensità che saranno definite con specifico atto dall’amministrazione regionale fino alla revoca del contributo.

8.3 Revoche del contributo liquidato per mancato rispetto degli impegni ex post

Restano ferme le previsioni di cui al paragrafo 8.3 delle Disposizioni comuni”.

9. Obblighi di comunicazione

Si rinvia al paragrafo 9 delle “Disposizioni comuni”.

10. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nel presente Avviso, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore o che sarà emanata in attuazione del PSP 2023-2027, alla Scheda di intervento SRD09 e alle disposizioni comuni di cui alla deliberazione n. 2171/2023 per gli interventi strutturali di investimento.

Allegato A - Elenco dei Responsabili di procedimento e delle sedi degli uffici istruttori delle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari

Settore Agricoltura, caccia e pesca	Responsabile del procedimento per l'intervento SRD 09	Struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale	Sede uffici istruttori
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Bologna e Ferrara	Michele Zaecanti	Ambito Territoriale di Bologna	Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna (BO)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Bologna e Ferrara	Bruno Pulizzi	Ambito Territoriale di Ferrara	V.le Cavour, 143 - 44121 Ferrara (FE)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Reggio Emilia e Modena	Gionata Selgardi	Ambito Territoriale di Modena	Via Scaglia Est n°15, - 41126 Modena (MO)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Reggio Emilia e Modena	Giorgio Pergrèffi	Ambito Territoriale di Reggio Emilia	Via Gualerzi, 38-40 - 42124 loc. Mancasale, Reggio Emilia (RE)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Parma e Piacenza	Vittorio Baruffa	Ambito Territoriale di Parma	Strada dei Mercati, 9/b - 43126 Parma (PR)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Parma e Piacenza	Giuseppe Orlandazzi	Ambito Territoriale di Piacenza	C Via C. Colombo, 35 - 29122 - Piacenza (PC)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Ravenna, Forlì - Cesena e Rimini	Chiara Ravaglia	Ambito Territoriale di Ravenna	Viale della Lirica, 21 - 48124 Ravenna (RA)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Ravenna, Forlì - Cesena e Rimini	Franco Piazza	Ambito Territoriale di Forlì-Cesena	P.zza Morgagni, 2 - 47121 Forlì (FC) Viale Bovio, 425 - 47521 Cesena (FC)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Ravenna, Forlì - Cesena e Rimini	Paolo Tampieri	Ambito Territoriale di Rimini	Via D. Campana, 64 - 47922 - Rimini (RN)

Allegato B - Procedure che verranno utilizzate per la selezione del contraente

nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 36/2023)

Io sottoscritto (nome)..... (cognome).....

nato a..... il

in qualità di legale rappresentante del

dichiaro:

- 1) di essere a conoscenza degli obblighi e delle prescrizioni procedurali definite dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 36/2023);
- 2) di essere a conoscenza che qualora fossero riscontrate irregolarità nell'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture la Regione potrà procedere all'applicazione di sanzioni o riduzioni fino alla revoca del contributo concesso in relazione alla gravità della violazione riscontrata;
- 3) che per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di sostegno è intenzione dell'amministrazione beneficiaria utilizzare le seguenti procedure di selezione del contraente:

TIPOLOGIA DI SPESA	DESCRIZIONE DELLE SPESE CON RIFERIMENTO AI COMPUTI METRICI E IMPORTO TOTALE	¹ TIPO DI PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	² MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA	³ GESTIONE DELLA PROCEDURA	MERCATO ELETTRONICO		
					Si	No	Definizione (nome)
ACQUISIZIONE PRESTAZIONE PROFESSIONALE							
ACQUISIZIONE SERVIZI							
ACQUISIZIONE ATTREZZATURE/ ARREDI/DOTAZIONI							
REALIZZAZIONE DI OPERE							
ALTRO							

Nota 1:

- Nel caso di **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro - comma 1, lett. a) e b) art. 50 Dlgs n. 36/2023: dovrà essere dimostrata l'esecuzione di un'indagine comparativa di mercato con **acquisizione di almeno tre preventivi** di diversi operatori economici e un'adeguata motivazione della scelta;
- **Procedura negoziata** senza bando sottosoglia secondo le previsioni del comma 1, art. 50 Dlgs n. 36/2023:

- Lettera c) previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, **per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro**;
 - Lettera d) previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, **per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14**, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II dell'appalto di cui al Dlgs n. 36/2023;
 - Lettera e) previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14**.
- Procedura aperta, art. 71 Dlgs n. 36/2023.
 - Procedura ristretta, art. 72 Dlgs n. 36/2023.
 - Procedura competitiva con negoziazione, art. 73 Dlgs n. 36/2023.
 - Dialogo competitivo, art. 74 Dlgs n. 36/2023.
 - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando sopra soglia, art. 76 Dlgs n. 36/2023.
 - Affidamento ad una società in-house.
 - Altro con definizione degli estremi legislativi che lo prevedano nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie

Nota 2:

- Avvisi di preinformazione;
- Individuazione tramite elenchi di operatori economici compatibili con la normativa nazionale e comunitaria
- Indagini di mercato garantendo i principi generali di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e non discriminazione
- Altre modalità, specificando gli estremi legislativi

Nota 3:

- Procedura gestita direttamente dal beneficiario
- Procedura gestita tramite centrale di committenza
- Altro (soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89).

Nota generale:

Gli affidamenti, gli acquisti e la selezione dei committenti devono essere effettuati nel rispetto delle norme di cui al Decreto legislativo n. 36/2023.

Non è ammesso realizzare le opere in amministrazione diretta.

E' fatta salva la possibilità del beneficiario di ricorrere a procedure di selezione dei fornitori che garantiscano una maggiore partecipazione, rispetto a quelle previste per tipologia e valore economico dal Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i., nel rispetto dei principi comunitari circa la non discriminazione e la libera concorrenza all'interno dell'Unione.

DATA FIRMA.....

Allegato C - Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'IVA

Io sottoscritto (nome)..... (cognome)

nato a..... il

in qualità di legale rappresentante del

dichiaro:

(barrare la casella pertinente)

che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell'Intervento SRD09 **non è recuperabile** dal Comune/Ente rappresentato, nel rispetto della normativa nazionale in materia

che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell'Intervento SRD09 **è recuperabile** dal Comune/Ente rappresentato, nel rispetto della normativa nazionale in materia e pertanto non ammissibile a contributo.

DATA

...

FIRMA.....

Allegato D - Schema di calcolo per le entrate nette

Il calcolo deve essere limitato alla differenza tra Entrate e Costi di Gestione e il valore delle ENTRATE NETTE ATTUALIZZATE deve essere negativo o pari a zero.

Investimento: _____

	Anno (*)	Costi di gestione (€) (**)	Entrate (€) (***)	note
1				
2				
3				
4				
5				
Totale entrate nette attualizzate				
<i>Indicare il tasso (%) di attualizzazione definito annualmente dal Ministero delle Imprese in vigore al momento di presentazione della domanda</i>				

(*) Inserire l'anno di avvio dell'investimento su cui si richiede il contributo.

(**) I costi di gestione utilizzabili a fini di calcolo sono:

- costi operativi fissi, compresi i costi di manutenzione, quali i costi del personale, di manutenzione e riparazione, di gestione e amministrazione generale e di assicurazione;
- costi operativi variabili, compresi i costi di manutenzione, quali i costi per il consumo di materie prime, di energia e altro materiale di processo e i costi di manutenzione e riparazione necessari per prolungare la durata dell'intervento.

I costi di gestione sono i costi monetari per la gestione operativa del servizio svolto grazie all'investimento. Non includono ammortamenti, accantonamenti e oneri finanziari né i costi di manutenzione straordinaria: si deve tener conto di incrementi dei costi di gestione al netto dell'inflazione dovuti all'intervento candidato.

(***) Sono i ricavi al netto di effetti fiscali e finanziari (ipotizzando quindi l'assenza di imposte e di finanziare il servizio con risorse proprie).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2340

Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e ISPRA per il prelievo in caccia di selezione delle specie capriolo e daino di cui alla delibera di Giunta regionale n.748/2019 - Proroga durata

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed in particolare l'art. 18 nel quale vengono indicate le specie cacciabili;
- la L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015 e successive modificazioni ed integrazioni ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all'accentramento a livello regionale dell'esercizio di tali funzioni sopra esplicitato;

Richiamati, in particolare, della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016:

- l'art. 3 che attribuisce alla Regione la competenza all'esercizio di funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione faunistica delle aree protette di cui alla L.R. n. 6/2005;
- l'art. 56 relativo alla gestione venatoria degli ungulati, il quale, pur demandando la disciplina della materia ad apposito regolamento, al comma 1 dispone che la gestione faunistico-venatoria degli ungulati sia finalizzata alla conservazione delle specie in un rapporto di compatibilità con l'ambiente e al conseguimento degli obiettivi indicati dalla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale e dal Piano Faunistico-venatorio regionale;

Visto il Regolamento Regionale del 27 maggio 2008, n. 1 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna" e in particolare l'art. 11 del medesimo il quale dispone:

- al comma 1 che i piani di prelievo in forma selettiva di cervidi e bovini e i relativi censimenti, articolati per specie, sesso e classi di età, debbono essere presentati per l'approvazione almeno quarantacinque giorni prima della data di inizio del prelievo venatorio dal Consiglio direttivo dell'ATC su proposta della Commissione tecnica, dai titolari delle Aziende faunistico-venatorie e dagli Enti di gestione dei Parchi;
- al comma 2 che sui piani di abbattimento venga acquisito il parere dell'ISPRA anche attraverso appositi protocolli di intesa;
- al comma 4 che l'Amministrazione competente approva i piani di prelievo degli ungulati, articolati per distretti ed istituti, verificandone la conformità alle indicazioni contenute nei propri strumenti di pianificazione;

Richiamato il "Piano Faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023", approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 179 del 6 novembre 2018, con il quale, tra l'altro, sono state definite densità obiettivo per ciascuna specie di ungulato così da garantire una presenza compatibile con le attività antropiche e che tali densità vengono raggiunte prevalentemente attraverso il prelievo venatorio;

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del sopracitato "Piano Faunistico-venatorio regionale", con deliberazione di Giunta regionale n. 748 del 13 maggio 2019 si è provveduto all'approvazione di un Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna ed ISPRA relativamente al prelievo in caccia di selezione delle specie capriolo e daino, definendo le modalità operative di attuazione, i metodi di censimento delle popolazioni interessate, le relative elaborazioni dei dati di consistenza ottenuti e la conseguente predisposizione dei piani di prelievo selettivo annuali, la cui approvazione compete alla Regione;

Considerato altresì che il suddetto Protocollo prevede espressamente all'art. 3 "Durata del Protocollo" che la validità temporale dello stesso fosse coincidente con quella del Piano Faunistico-venatorio regionale 2018 – 2023;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023, con la quale è stata approvata, sulla base della proposta della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 1866 del 30 ottobre 2023, la proroga del "Piano Faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023" fino a definizione di un nuovo strumento di pianificazione e, comunque, fino al termine della stagione venatoria 2025-2026;

Vista la nota Protocollo 27.11.2023.1183090 con la quale il Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura ha inviato ad ISPRA la proposta di proroga del Protocollo di Intesa sugli ungulati di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 748/2019, considerata l'intenzione di procedere alla proroga del Piano Faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023, nelle more della predisposizione di un nuovo strumento di pianificazione e considerata la necessità di avviare un percorso di confronto con ISPRA per addivenire a un nuovo Protocollo per il prelievo in selezione di capriolo e daino ed, eventualmente, altre specie di ungulati;

Preso atto dell'assenso di ISPRA espresso con nota Prot. (ISPRA) n. 0068598/2023 del 14 dicembre 2023, acquisito agli atti del sopracitato Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura con nota Prot. 14/12/2023.1241094.E, relativamente alla proroga di 24 mesi e all'avvio di un confronto tecnico per l'aggiornamento del Protocollo sopra indicato;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di prendere atto dell'assenso di ISPRA in ordine alla proroga di 24 mesi della validità temporale del protocollo di cui alla deliberazione n. 748/2019 recante "Approvazione di un Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l'ISPRA per il prelievo in caccia di selezione delle specie capriolo e daino", ferma restando la possibilità di un aggiornamento di detto protocollo a seguito del confronto tecnico avviato con ISPRA per una migliore gestione degli ungulati sul territorio regionale;

2) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

3) di disporre, infine, la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 GENNAIO 2024, N. 1

Dimensionamento rete scolastica a.s. 2024/2025 in attuazione di quanto disposto dal Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215 Disposizioni urgenti in materia di termini normativi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- il Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare gli artt. 138 e 139;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”.

Richiamate le leggi regionali:

- 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare:

- l’art. 1, commi 557, 558, 560 e 561, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, che introduce nuove disposizioni finalizzate all’attuazione della riorganizzazione del sistema scolastico prevista dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui applicazione decorre dall’anno scolastico 2024/2025;
- il Decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023 del Ministero dell’istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell’economia e finanze che definisce i criteri per la consistenza complessiva del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, c. 557 prevedendo, per l’Emilia-Romagna, un contingente pari a 519 per l’a.s. 2024/2025, 517 per l’a.s. 2025/2026 e 513 per l’a.s. 2026/2027;

Vista in particolare la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 210 del 26 giugno 2019 “Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003(Delibera di Giunta n.753 del 20 maggio 2019)”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2068/2023 “Misure urgenti per la definizione del procedimento di dimensionamento della rete scolastica”;
- n. 2301/2023 “Rete scolastica a.s. 2024/2025 - Dimensionamento territoriale ai sensi del Decreto interministeriale n. 127/2023”;

Dato atto che, in attuazione di quanto disposto dall’allegato 1) alla sopra citata deliberazione n. 2301/2023, le Province di Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna, Rimini e Forlì Cesena e la Città Metropolitana di Bologna hanno provveduto a determinare il dimensionamento della rete scolastica territoriale per l’a.s. 2024/2025 provvedendo altresì a trasmettere i relativi atti all’amministrazione regionale per i seguiti di competenza;

Visto il Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi - Dimensionamento Rete scolastica a.s. 2024/2025” (GU Serie Generale n.303 del 30/12/2023) ed in particolare l’art. 5 “Proroga di termini in materia di istruzione e merito”, comma 3, che dispone che:

- per il solo anno scolastico 2024/2025 le Regioni provvedono al dimensionamento della rete scolastica, entro e non oltre il 5 gennaio 2024, con le modalità previste dallo stesso comma;
- fermi restando il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi definiti dal Decreto interministeriale n. 127/2023 – pari per l’Emilia-Romagna a 519 - le Regioni, per il solo anno scolastico 2024/2025, possono attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5% dello stesso contingente - per l’Emilia-Romagna non superiore a 13 - alle quali attribuire solo reggenze;
- tale facoltà è esercitabile anche dalle Regioni che hanno già provveduto al dimensionamento della rete scolastica;

Dato atto che, per quanto previsto dal Decreto-Legge sopra citato, in data 30/12/2023 sono state trasmesse alle Province di Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna, Rimini e Forlì Cesena e alla Città Metropolitana di Bologna le richieste di confermare o meno, entro il 4/01/2024, le modifiche alla rete scolastica di competenza, come determinate in applicazione di quanto disposto con la sopra citata propria deliberazione n. 2301/2023 e come trasmesse all'amministrazione regionale;

Viste le comunicazioni pervenute entro il termine del 4/01/2024 dalle sopra citate Province di Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna, Rimini e Forlì Cesena e dalla Città Metropolitana di Bologna, conservate agli atti, con le quali è stata formalizzata la volontà di avvalersi di quanto disposto dal citato Decreto-Legge e pertanto di confermare le autonomie scolastiche in essere per l'a.s. 2023/2024 anche per l'a.s. 2024/2025;

Dato atto per quanto sopra che la rete scolastica come determinata per competenza dalle Province, Città Metropolitana e Comuni, per l'a.s. 2024/2025 risulterebbe costituita da n. 533 autonomie scolastiche;

Ritenuto necessario, al fine di ridurre gli impatti attesi per l'a.s. 2024/2025 dall'applicazione delle disposizioni di cui al decreto interministeriale n. 127/2023, che determinerebbe la riduzione di n. 14 autonomie scolastiche per lo stesso anno, di avvalersi di quanto disposto dal Decreto-Legge n.215/2023 e pertanto di prevedere l'attivazione, per il solo a.s. 2024/2025, di ulteriori n. 13 autonomie, rispetto alle n. 519, alle quali saranno attribuite solo reggenze;

Valutato pertanto, in applicazione di quanto previsto dalle disposizioni nazionali sopra citate, di provvedere con il presente atto, e per le motivazioni di cui sopra, al dimensionamento a n. 532 autonomie della rete scolastica per l'a.s. 2024/2025, prevedendo l'accorpamento dell'Istituto Superiore "A. Secchi" di Reggio Emilia, codice meccanografico REIS01700G, all'Istituto Superiore "A. Zanelli" di Reggio Emilia, codice meccanografico REIS00900L, tenuto conto che l'Istituto "A. Secchi":

- rappresenta l'istituzione di istruzione secondaria del secondo ciclo con il minore numero di studenti iscritti;
- ha sede in un capoluogo di Provincia;
- costituisce l'autonomia scolastica, avente sede non in area montana o area interna, con il minor numero di studenti iscritti;
- è l'unico Istituto superiore del territorio regionale che ha effettivamente attivo il solo istituto tecnico, area tecnologica, per il solo indirizzo di studi "Costruzioni, Ambiente e Territorio";
- anche per l'a.s. 2023/2024, tenuto conto del numero degli iscritti, è in reggenza;

Dato atto, inoltre, che il contingente di dirigenti scolastici e di dirigenti amministrativi è stato quantificato, con Decreto interministeriale n. 127/2023, in funzione del numero medio di iscritti per ciascuna autonomia e che, a fronte di un numero medio regionale pari a 1.004,79 iscritti per ciascuna autonomia scolastica, per il territorio provinciale di Reggio Emilia tale numero medio di iscritti è pari a 930,03, che rappresenta altresì il numero medio di iscritti per autonomia più basso rispetto alle nove medie provinciali;

Ritenuto inoltre opportuno evidenziare che l'accorpamento dei suddetti due istituti consentirà la costituzione di un nuovo polo scolastico, anche in termini logistici in esito agli interventi di edilizia scolastica in fase di conclusione nell'area di via Fratelli Rosselli nel Comune di Reggio Emilia, avente una chiara identità e riconoscibilità con un'offerta formativa collegata ai temi dell'ambiente e del territorio, e funzionale ad attivare processi di efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse professionali e strumentali;

Ritenuto necessario, per maggiore chiarezza espositiva, di approvare il quadro complessivo della rete scolastica costituita da n. 532 autonomie scolastiche ed in particolare:

- l'elenco delle autonomie scolastiche che non prevedono, per l'a.s. 2024/2025, modifiche rispetto all'a.s. 2023/2024, quale allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la modifica della rete scolastica per la provincia di Reggio Emilia derivante dall'accorpamento dell'Istituto Superiore "A. Secchi" di Reggio Emilia, codice meccanografico REIS01700G, all'Istituto Superiore "A. Zanelli" di Reggio Emilia, codice meccanografico REIS00900L, che si approva con il presente provvedimento, come da allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- le modifiche della rete scolastica, a invarianza del numero di autonomie, per la provincia di Rimini di cui al Decreto del Presidente della Provincia n.85 del 13/11/2023, come da allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, infine, che tutte le modifiche della Rete scolastica già oggetto di acquisizione del parere della Conferenza Regionale Sistema formativo del 7/12/2023, comprese le modifiche relative alla provincia di Rimini, sono già state trasmesse con nota Prot. 12/12/2023.1234937.U all'Ufficio scolastico regionale per i seguiti di competenza;

Visti:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Vista la Legge Regionale n.43/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato Delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di avvalersi di quanto disposto dal Decreto-Legge n. 215/2023 e pertanto di prevedere l’attivazione, per il solo a.s. 2024/2025, di ulteriori n. 13 autonomie, rispetto alle n. 519 quantificate in termini di contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi dal Decreto interministeriale n. 127/2023, alle quali saranno attribuite solo reggenze, al fine di ridurre gli impatti attesi per l’a.s. 2024/2025 dall’applicazione delle disposizioni di cui allo stesso Decreto interministeriale n. 127/2023, che determinerebbe la riduzione di n. 14 autonomie scolastiche per lo stesso anno;

2. di disporre con il presente atto, in applicazione di quanto previsto dalle disposizioni nazionali di cui al Decreto-Legge n. 215/2023 e per le motivazioni espresse in premessa, la riduzione delle n. 533 autonomie che costituiscono la rete regionale nell’a.s. 2023/2024, a n. 532 autonomie per l’a.s. 2024/2025, prevedendo l’accorpamento dell’Istituto Superiore “A. Secchi” di Reggio Emilia, codice meccanografico REIS01700G, all’Istituto Superiore “A. Zanelli” di Reggio Emilia, codice meccanografico REIS00900L;

3. di approvare, per maggiore chiarezza espositiva, il quadro complessivo della rete scolastica per l’a.s. 2024/2025 costituita da n. 532 autonomie scolastiche ed in particolare:

- l’elenco delle autonomie scolastiche che non prevedono, per l’a.s. 2024/2025, modifiche rispetto all’a.s. 2023/2024, quale allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la modifica della rete scolastica per la provincia di Reggio Emilia derivante dall’accorpamento, che si approva con il presente provvedimento, dell’Istituto Superiore “A. Secchi” di Reggio Emilia, codice meccanografico REIS01700G, all’Istituto Superiore “A. Zanelli” di Reggio Emilia, codice meccanografico REIS00900L, come da allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- le modifiche della rete scolastica, a invarianza del numero di autonomie, per la provincia di Rimini di cui al Decreto del Presidente della Provincia n.85 del 13/11/2023, come da allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4. di dare atto, infine, che tutte le modifiche della rete scolastica già oggetto di acquisizione del parere della Conferenza Regionale Sistema formativo del 7/12/2023, comprese le modifiche relative alla provincia di Rimini di cui all'allegato 3), sono già state trasmesse con nota Prot. 12/12/2023.1234937.U all'Ufficio scolastico regionale per i seguiti di competenza;
- 5. di trasmettere il presente atto all'Ufficio scolastico regionale per i seguiti di competenza;
- 6. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
- 7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
BO	BOIC832006	I.C. DI PORRETTA TERME	ALTO RENO TERME
BO	BOIS00100P	I.I.S. MARIA MONTESSORI - L. DA VINCI	ALTO RENO TERME
BO	BOIC81400L	DE AMICIS - ANZOLA EMILIA	ANZOLA DELL'EMILIA
BO	BOIC833002	I.C. DI ARGELATO	ARGELATO
BO	BOIC808009	I.C. N.1 VIA DE CAROLIS	BOLOGNA
BO	BOIC812001	I.C. N.2 BOLOGNA	BOLOGNA
BO	BOIC81300R	I.C. N.3 LAME	BOLOGNA
BO	BOIC81500C	I.C. N.4 VIA VERNE	BOLOGNA
BO	BOIC816008	I.C. N.5 VIA A.DI VINCENZO	BOLOGNA
BO	BOIC817004	I.C. N.6 VIA FINELLI	BOLOGNA
BO	BOIC81800X	I.C. N.7 VIA SCANDELLARA	BOLOGNA
BO	BOIC85100G	I.C. N.8 CA' SELVATICA	BOLOGNA
BO	BOIC85200B	I.C. N.9 VIA LONGO	BOLOGNA
BO	BOIC853007	I.C. N.10 - BOLOGNA	BOLOGNA
BO	BOIC854003	I.C. N.11 VIA BEROALDO	BOLOGNA
BO	BOIC85500V	I.C. N. 12 VIA BARTOLINI	BOLOGNA
BO	BOIC85700E	I.C. N.13	BOLOGNA
BO	BOIC85800A	I.C. N.14 VIA BIANCOLELLI	BOLOGNA
BO	BOIC87200L	IC N.15 VIA LOMBARDI	BOLOGNA
BO	BOIC87300C	IC.N.16 VICOLO BOLOGNETTI	BOLOGNA
BO	BOIC87600X	I.C. N. 17 BOLOGNA	BOLOGNA
BO	BOIC87700Q	I.C. N. 18 BOLOGNA	BOLOGNA
BO	BOIC87800G	I.C. 19 BOLOGNA	BOLOGNA
BO	BOIC87900B	I.C. N. 20 BOLOGNA	BOLOGNA
BO	BOIC88000G	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 21	BOLOGNA
BO	BOIC883003	I.C. N. 22 BOLOGNA	BOLOGNA
BO	BOIS00600T	I.I.S ARRIGO SERPIERI	BOLOGNA
BO	BOIS01600C	I.I.S MANFREDI - TANARI	BOLOGNA
BO	BOIS01900X	I.I.S. ALDINI VALERIANI	BOLOGNA
BO	BOIS02300G	IIS BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA
BO	BOIS02700V	I.I.S. CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI	BOLOGNA
BO	BOIS02800P	ITC ROSA LUXEMBURG	BOLOGNA
BO	BOMM36300D	CPIA 2 METROPOLITANO DI BOLOGNA	BOLOGNA
BO	BOPC02000A	LICEO LUIGI GALVANI	BOLOGNA

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
BO	BOPC030001	LICEO MARCO MINGHETTI	BOLOGNA
BO	BOPM030005	LICEO LAURA BASSI	BOLOGNA
BO	BOPS01000V	LICEO AUGUSTO RIGHI	BOLOGNA
BO	BOPS02000D	LICEO ENRICO FERMI	BOLOGNA
BO	BOPS030004	LICEO NICCOLO' COPERNICO	BOLOGNA
BO	BOPS04000P	LICEO A. B. SABIN	BOLOGNA
BO	BORC03000L	IPSAS ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA
BO	BOSL02000A	LICEO F. ARCANGELI	BOLOGNA
BO	BOIC809005	I.C. DI BORGO TOSSIGNANO	BORGO TOSSIGNANO
BO	BOEE05600R	D.D. DI BUDRIO	BUDRIO
BO	BOIC86900R	I.C. DI BUDRIO	BUDRIO
BO	BOIS00300A	I.I.S. GIORDANO BRUNO	BUDRIO
BO	BOIC82000X	I.C. DI CALDERARA DI RENO	CALDERARA DI RENO
BO	BOIC82100Q	I.C. CERETOLO	CASALECCHIO DI RENO
BO	BOIC874008	I.C. CROCE	CASALECCHIO DI RENO
BO	BOIC875004	I.C. CENTRO	CASALECCHIO DI RENO
BO	BOPS080005	LICEO LEONARDO DA VINCI	CASALECCHIO DI RENO
BO	BORH050003	IPSAR LUIGI VERONELLI	CASALECCHIO DI RENO
BO	BOTD080001	ITC GAETANO SALVEMINI	CASALECCHIO DI RENO
BO	BOMM365005	CPIA MONTAGNA	CASTEL DI CASIO
BO	BOIC82200G	I.C. DI CASTEL MAGGIORE	CASTEL MAGGIORE
BO	BOIS00800D	I.I.S. J.M. KEYNES	CASTEL MAGGIORE
BO	BOEE07200P	D.D. CASTEL SAN PIETRO TERME	CASTEL SAN PIETRO TERME
BO	BOIC86500D	I.C. DI CASTEL SAN PIETRO TERME	CASTEL SAN PIETRO TERME
BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME
BO	BOIC866009	I.C. DI CASTENASO	CASTENASO
BO	BOIC824007	IC CASTIGLIONE-CAM.-S.BENEDETTO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
BO	BOIS009009	I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
BO	BOIC86000A	I.C. DI CREVALCORE	CREVALCORE
BO	BOIS02400B	IIS MALPIGHI	CREVALCORE
BO	BOIC84400C	I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO	DOZZA
BO	BOIC811005	I.C. SALVO D'ACQUISTO	GAGGIO MONTANO
BO	BOIC82600V	I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA	GRANAROLO DELL'EMILIA
BO	BOIC84200R	I.C. N.5 VIA PIRANDELLO - IMOLA	IMOLA

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
BO	BOIC84300L	I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA	IMOLA
BO	BOIC846004	I.C. N.4 VIA GUICCIARDINI-IMOLA	IMOLA
BO	BOIC84700X	I.C. N.6 VIA VILLA CLELIA-IMOLA	IMOLA
BO	BOIC85600P	I.C. N.7 VIA VIVALDI - IMOLA	IMOLA
BO	BOIC88500P	I.C. N. 1 VIA SAN VITALE - IMOL	IMOLA
BO	BOIS012005	I.I.S. PAOLINI - CASSIANO DA IMOLA	IMOLA
BO	BOIS01400R	I.I.S. F. ALBERGHETTI	IMOLA
BO	BOMM36200N	CPIA 1 BOLOGNA - IMOLA	IMOLA
BO	BOPS17000B	LICEO RAMBALDI - VALERIANI - A. DA IMOLA	IMOLA
BO	BOTA03000D	TECNICO AGR. E CHIM G.SCARABELLI-L.GHINI	IMOLA
BO	BOIC825003	I.C. DI MALALBERGO	MALALBERGO
BO	BOIC839001	I.C. DI MARZABOTTO	MARZABOTTO
BO	BOIC867005	I.C. DI MEDICINA	MEDICINA
BO	BOIC82700P	I.C. DI MINERBIO	MINERBIO
BO	BOIC868001	I.C. DI MOLINELLA	MOLINELLA
BO	BOIC88400V	IC DI LOIANO - MONGHIDORO	MONGHIDORO
BO	BOIC80700D	I.C. DI MONTE SAN PIETRO	MONTE SAN PIETRO
BO	BOIC84800Q	I.C. DI MONTERENZIO	MONTERENZIO
BO	BOIC838005	I.C. DI VADO - MONZUNO	MONZUNO
BO	BOIC82800E	IC DI OZZANO DELL'EMILIA	OZZANO DELL'EMILIA
BO	BOIC82900A	I.C. DI RASTIGNANO	PIANORO
BO	BOIC83000E	I.C. DI PIANORO	PIANORO
BO	BOIC80600N	I.C. DI PIEVE DI CENTO	PIEVE DI CENTO
BO	BOIC81900Q	I.C. "A.FERRI" SALA BOLOGNESE	SALA BOLOGNESE
BO	BOIC83400T	I.C. DI SAN GIORGIO DI PIANO	SAN GIORGIO DI PIANO
BO	BOIC870001	IC 1 DECIMA- PERSICETO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
BO	BOIC87100R	IC 2 SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
BO	BOIS00700N	I.I.S. ARCHIMEDE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
BO	BOIC88100B	IC N. 1 SAN LAZZARO DI SAVENA	SAN LAZZARO DI SAVENA
BO	BOIC882007	IC N. 2 SAN LAZZARO DI SAVENA	SAN LAZZARO DI SAVENA
BO	BOIS017008	I.I.S. ENRICO MATTEI	SAN LAZZARO DI SAVENA
BO	BOIS026003	ITI ETTORE MAJORANA	SAN LAZZARO DI SAVENA
BO	BOIC80500T	I.C. DI SAN PIETRO IN CASALE	SAN PIETRO IN CASALE
BO	BOIC859006	I.C. DI SANT'AGATA BOLOGNESE	SANT'AGATA BOLOGNESE

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
BO	BOIC83500N	I.C. DI BORGONUOVO	SASSO MARCONI
BO	BOIC83600D	I.C. DI SASSO MARCONI	SASSO MARCONI
BO	BOIC810009	I.C. DI CASTELLO DI SERRAVALLE	VALSAMOGGIA
BO	BOIC862002	I.C. CREPELLANO	VALSAMOGGIA
BO	BOIC86300T	I.C. BAZZANO - MONTEVEGLIO	VALSAMOGGIA
BO	BOIC840005	I.C. VERGATO E GRIZZANA-MORANDI	VERGATO
BO	BOIS02100X	I.I.S. LUIGI FANTINI	VERGATO
BO	BOEE17200G	D.D. DI ZOLA PREDOSA	ZOLA PREDOSA
BO	BOIC86400N	I.C. DI ZOLA PREDOSA	ZOLA PREDOSA
FC	FOIC806001	IC BAGNO DI ROMAGNA	BAGNO DI ROMAGNA
FC	FOIC804009	IC BERTINORO	BERTINORO
FC	FOIC80800L	IC VALLE DEL MONTONE	CASTROCARO TERME
FC	FOEE018009	CD CESENA 2	CESENA
FC	FOEE019005	CD CESENA 3	CESENA
FC	FOEE020009	CD CESENA 4	CESENA
FC	FOEE021005	CD CESENA 5	CESENA
FC	FOEE02300R	CD CESENA 7	CESENA
FC	FOIS01100L	PASCAL-COMANDINI	CESENA
FC	FOMM02800V	SMS VIALE DELLA RESISTENZA	CESENA
FC	FOMM03100P	S.S. I GRADO VIA PASCOLI CESENA	CESENA
FC	FOMM09400T	VIA A.FRANK	CESENA
FC	FOPC030008	L.CLASSICO "MONTI"	CESENA
FC	FOPM05000N	LICEO LINGUISTICO "ILARIA ALPI"	CESENA
FC	FOPS010006	L.SCIENTIFICO "RIGHI"	CESENA
FC	FORF03000N	I.P.S. "VERSARI/MACRELLI"	CESENA
FC	FOTA03000R	I.T. "GARIBALDI/DA VINCI"	CESENA
FC	FOTD02000L	I.T.C. "SERRA"	CESENA
FC	FOEE03000X	CD CESENATICO 1	CESENATICO
FC	FOEE03100Q	CD CESENATICO 2	CESENATICO
FC	FOIS00400D	LEONARDO DA VINCI	CESENATICO
FC	FOMM08900A	DANTE ARFELLI	CESENATICO
FC	FOIC80900C	IC CIVITELLA DI ROMAGNA	CIVITELLA DI ROMAGNA
FC	FOIC819003	IC N. 5 TINA GORI FORLI'	FORLI'
FC	FOIC820007	IC 9 BEATRICE PORTINARI FORLI'	FORLI'

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
FC	FOIC821003	IC N.4 ANNALENA TONELLI FORLI'	FORLI'
FC	FOIC82200V	IC 2 IRENE UGOLINI ZOLI FORLI'	FORLI'
FC	FOIC82300P	IC N. 8 CAMELIA MATATIA FORLI'	FORLI'
FC	FOIC82400E	IC 3 G. PRATI DON PIPPO FORLI'	FORLI'
FC	FOIC82500A	IC 7 CARMEN SILVESTRONI FORLI'	FORLI'
FC	FOIC826006	IC N. 1 TECLA BALDONI FORLI'	FORLI'
FC	FOIC827002	IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLI'	FORLI'
FC	FOIS00900L	BARACCA	FORLI'
FC	FOMM09500N	CPIA FORLI'-CESENA S. SIROTTI	FORLI'
FC	FOPC04000V	L.CLASSICO "MORGAGNI"	FORLI'
FC	FOPS040002	L. SCIENTIFICO "FULCIERI"	FORLI'
FC	FORF040008	I. P. "RUFFILLI"	FORLI'
FC	FOSD020007	L. ARTISTICO E MUSICALE ANTONIO CANOVA	FORLI'
FC	FOTD010002	I.T.C. "MATTEUCCI"	FORLI'
FC	FOTE020004	I.T. "SAFFI/ALBERTI"	FORLI'
FC	FOTF03000D	I.T.I. "MARCONI"	FORLI'
FC	FOIC805005	IC FORLIMPOPOLI - E. ROSETTI	FORLIMPOPOLI
FC	FOIS00200T	PELLEGRINO ARTUSI FORLIMPOPOLI	FORLIMPOPOLI
FC	FOIC81500Q	IC GAMBETTOLA	GAMBETTOLA
FC	FOIC818007	IC GATTEO	GATTEO
FC	FOIC80700R	IC LONGIANO	LONGIANO
FC	FOIC81100C	IC MELDOLA	MELDOLA
FC	FOIC80300D	IC VALLE SAVIO	MERCATO SARACENO
FC	FOIC81400X	IC MODIGLIANA - SILVESTRO LEGA	MODIGLIANA
FC	FOIC813004	IC PREDAPPIO	PREDAPPIO
FC	FOIC81700B	IC SAN MAURO PASCOLI	SAN MAURO PASCOLI
FC	FOIC812008	IC S.SOFIA	SANTA SOFIA
FC	FOIC81600G	IC SAVIGNANO "GIULIO CESARE"	SAVIGNANO SUL RUBICONE
FC	FOIS001002	MARIE CURIE	SAVIGNANO SUL RUBICONE
FC	FOIC80200N	IC SOGLIANO AL RUBICONE	SOGLIANO AL RUBICONE
FE	FEIC82200A	I.C. 'G. BASSANI' - ARGENTA	ARGENTA
FE	FEIC823006	I.C. 'DON G. MINZONI' - ARGENTA	ARGENTA
FE	FEIS00100D	IST. ISTRUZ. SUP. 'RITA LEVI MONTALCINI'	ARGENTA
FE	FEIC802005	I.C. "T.BONATI" - BONDENO	BONDENO

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
FE	FEIC816003	I.C. N.3 - CENTO LOC. RENAZZO	CENTO
FE	FEIC81700V	I.C. N.4 CENTO-LOC.RENO CENTESE	CENTO
FE	FEIC81800P	I.C. 'IL GUERCINO'	CENTO
FE	FEIC81900E	I.C. 'GIOVANNI PASCOLI'	CENTO
FE	FEIS00600L	I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI"	CENTO
FE	FEIS01400G	IST.ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA"	CENTO
FE	FEPC01000E	LC LICEO GINNASIO "G.CEVOLANI"	CENTO
FE	FEIC815007	I.C. CODIGORO	CODIGORO
FE	FEIS004001	IS I.T.C.G. G.MONACO DI POMPOSA	CODIGORO
FE	FEIC82000P	I.C. PORTO GARIBALDI	COMACCHIO
FE	FEIC82100E	I.C. COMACCHIO	COMACCHIO
FE	FEIS008008	IST.ISTRUZ.SUP.'REMO BRINDISI'	COMACCHIO
FE	FEIC82500T	I.C. COPPARO	COPPARO
FE	FEIC80000D	I.C. "C.TURA" PONTELAGOSCURO	FERRARA
FE	FEIC807008	I.C. "DON L. MILANI" - FERRARA	FERRARA
FE	FEIC808004	IC ALBERTO MANZI - S.BARTOLOMEO	FERRARA
FE	FEIC80900X	I.C. "DANTE ALIGHIERI" FERRARA	FERRARA
FE	FEIC810004	I.C. "A.COSTA" - FERRARA	FERRARA
FE	FEIC81100X	I.C. "C.GOVONI" - FERRARA	FERRARA
FE	FEIC81200Q	I.C. 'G. PERLASCA' - FERRARA	FERRARA
FE	FEIC81300G	I.C. "F. DE PISIS" - FERRARA	FERRARA
FE	FEIS00700C	IST. ISTRUZIONE SUPERIORE "G. CARDUCCI"	FERRARA
FE	FEIS009004	IST. ISTRUZ. SUP. "G.B.ALEOTTI"	FERRARA
FE	FEIS011004	I.I.S. "O.VERGANI"	FERRARA
FE	FEIS01200X	I.S. "N.COPERNICO-A.CARPEGGIANI"	FERRARA
FE	FEIS01300Q	IST. DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L.EINAUDI"	FERRARA
FE	FEMM07000R	CPIA FERRARA	FERRARA
FE	FEPC020005	LICEO CLASSICO "L.ARIOSTO"	FERRARA
FE	FEPS01000N	LICEO SCIENTIFICO "A.ROITI"	FERRARA
FE	FETD08000Q	ITC E PER P.A. CLE "V.BACHELET" - FE	FERRARA
FE	FEIC801009	I.C. "A. MANZONI" MESOLA	MESOLA
FE	FEIC81400B	I.C. OSTELLATO	OSTELLATO
FE	FEIC80500L	I.C. POGGIO RENATICO	POGGIO RENATICO
FE	FEIC824002	I.C. PORTOMAGGIORE	PORTOMAGGIORE

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
FE	FEIC82600N	I.C. TERRE DEL RENO	TERRE DEL RENO
FE	FEIC803001	I.C. "DON CHENDI" TRESIGALLO	TRESIGNANA
MO	MOIC85000N	I.C. 1 BOMPORTO- BASTIGLIA	BOMPORTO
MO	MOIC80400X	I.C. "S.G. BOSCO"CAMPOGALLIANO	CAMPOGALLIANO
MO	MOIC817002	I.C. CARPI 2	CARPI
MO	MOIC82200D	I.C. CARPI ZONA NORD	CARPI
MO	MOIC823009	I.C. CARPI ZONA CENTRO	CARPI
MO	MOIC83900V	I.C. CARPI 3	CARPI
MO	MOIS003008	ANTONIO MEUCCI	CARPI
MO	MOPS030002	MANFREDO FANTI	CARPI
MO	MORI030007	G.VALLAURI	CARPI
MO	MOTF030004	ITI LEONARDO DA VINCI	CARPI
MO	MOIC809003	I.C. GUINIZELLI - CASTELFRANCO	CASTELFRANCO EMILIA
MO	MOIC825001	I.C. G.MARCONI - CASTELFRANCO	CASTELFRANCO EMILIA
MO	MOIS011007	LAZZARO SPALLANZANI	CASTELFRANCO EMILIA
MO	MOIC82100N	I.C. G.LEOPARDI -CASTELNUOVO R.	CASTELNUOVO RANGONE
MO	MOIC82000T	I.C. CASTELVETRO	CASTELVETRO DI MODENA
MO	MOIC838003	I.C. "GIACOMO MASI" CAVEZZO	CAVEZZO
MO	MOIC824005	I.C. SERGIO NERI -CONCORDIA S/S	CONCORDIA SULLA SECCHIA
MO	MOIC83500G	I.C. E.CASTELFRANCHI FINALE E.	FINALE EMILIA
MO	MOPS04000L	MORANDO MORANDI	FINALE EMILIA
MO	MOTA03000B	ISTITUTO TECNICO STATALE IGNAZIO CALVI	FINALE EMILIA
MO	MOIC831008	I.C. FRANCESCA BURSI	FIORANO MODENESE
MO	MOIC832004	I.C. FIORANO MODENESE 1^	FIORANO MODENESE
MO	MOEE03600D	D.D. FORMIGINE 1^	FORMIGINE
MO	MOEE037009	D.D. FORMIGINE 2^	FORMIGINE
MO	MOMM06800X	FIORI	FORMIGINE
MO	MOIC803004	I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO	LAMA MOCOGNO
MO	MOIC83300X	I.C. FERRARI MARANELLO	MARANELLO
MO	MOIC83400Q	"ING. CARLO STRADI" MARANELLO	MARANELLO
MO	MOIS017006	A. FERRARI	MARANELLO
MO	MOIC83600B	I. C. MARANO SUL PANARO	MARANO SUL PANARO
MO	MOEE040005	D.D. MIRANDOLA	MIRANDOLA
MO	MOIS00600Q	GIUSEPPE LUOSI	MIRANDOLA

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
MO	MOIS00800B	ISTITUTO SUPERIORE STATALE"G. GALILEI"	MIRANDOLA
MO	MOMM15100B	F.MONTANARI	MIRANDOLA
MO	MOIC840003	3 I.C. MODENA	MODENA
MO	MOIC84100V	1 I.C. MODENA	MODENA
MO	MOIC84200P	2 I.C. MODENA	MODENA
MO	MOIC84300E	5 I.C. MODENA	MODENA
MO	MOIC84400A	6 I.C. MODENA	MODENA
MO	MOIC845006	8 I.C. MODENA	MODENA
MO	MOIC846002	7 I.C. MODENA	MODENA
MO	MOIC84700T	9 I.C. MODENA	MODENA
MO	MOIC84800N	10 I.C. MODENA	MODENA
MO	MOIC85100D	4 I.C. MODENA	MODENA
MO	MOIS018002	F.CORNI LICEO E TECNICO	MODENA
MO	MOIS02100T	F.SELMI	MODENA
MO	MOIS02200N	A.VENTURI	MODENA
MO	MOIS02300D	G. GUARINI	MODENA
MO	MOMM173008	CPIA 1 MODENA	MODENA
MO	MOPC020008	L.A. MURATORI - SAN CARLO	MODENA
MO	MOPM01000T	CARLO SIGONIO	MODENA
MO	MOPS02000B	ALESSANDRO TASSONI	MODENA
MO	MOPS050007	WILIGELMO	MODENA
MO	MORC08000G	CATTANEO DELEDDA- SOCIO COMM ARTIGIAN.	MODENA
MO	MORI02000L	FERMO CORNI	MODENA
MO	MOTD03000T	J.BAROZZI	MODENA
MO	MOTF080005	ENRICO FERMI	MODENA
MO	MOIC811003	I.C. MONTEFIORINO	MONTEFIORINO
MO	MOIC82600R	I.C. FRATELLI CERVI - NONANTOLA	NONANTOLA
MO	MOIC80500Q	I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA	NOVI DI MODENA
MO	MOEE045008	D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO	PAVULLO NEL FRIGNANO
MO	MOIS004004	G. A. CAVAZZI	PAVULLO NEL FRIGNANO
MO	MOIS009007	I.I.S. "GUGLIELMO MARCONI"	PAVULLO NEL FRIGNANO
MO	MOMM10600D	MONTECUCCOLI	PAVULLO NEL FRIGNANO
MO	MOIC80600G	I.C. PIEVEPELAGO	PIEVEPELAGO
MO	MOIC81500A	I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S	PRIGNANO SULLA SECCHIA

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
MO	MOIC84900D	2 I.C. RAVARINO	RAVARINO
MO	MOIC810007	I.C. A. PACINOTTI - S.CESARIO	SAN CESARIO SUL PANARO
MO	MOIC81900N	I.C. SAN FELICE SUL PANARO	SAN FELICE SUL PANARO
MO	MOIC837007	I.C. S.PROSPERO - MEDOLLA	SAN PROSPERO
MO	MOIC82700L	I.C. SASSUOLO 4^ OVEST	SASSUOLO
MO	MOIC82800C	I.C. SASSUOLO 3^ SUD	SASSUOLO
MO	MOIC829008	I.C. SASSUOLO 2^ NORD	SASSUOLO
MO	MOIC83000C	I.C. SASSUOLO 1^ CENTRO EST	SASSUOLO
MO	MOIS01600A	E. MORANTE - TECNICO E PROFESSIONALE	SASSUOLO
MO	MOIS01900T	A. VOLTA	SASSUOLO
MO	MOPS080003	A.F.FORMIGGINI SCIENTIFICO E CLASSICO	SASSUOLO
MO	MOTD01000L	A. BAGGI	SASSUOLO
MO	MOIC81400E	I.C. SAVIGNANO SUL PANARO	SAVIGNANO SUL PANARO
MO	MOIC816006	I.C. SERRAMAZZONI	SERRAMAZZONI
MO	MOIC80700B	I.C. SESTOLA	SESTOLA
MO	MOIC808007	I.C. SOLIERA	SOLIERA
MO	MOIC81800T	I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO	SPILAMBERTO
MO	MOEE06000A	D.D. VIGNOLA	VIGNOLA
MO	MOIS00200C	PRIMO LEVI	VIGNOLA
MO	MOIS00700G	AGOSTINO PARADISI	VIGNOLA
MO	MOMM152007	L.A. MURATORI	VIGNOLA
MO	MOIC81300P	I.C. MARTIRI D. LIBERTA'- ZOCCA	ZOCCA
PC	PCIC819004	IC BOBBIO-CAPOLUOGO	BOBBIO
PC	PCIC80800N	IC BORGONOVO VAL TIDONE	BORGONOVO VAL TIDONE
PC	PCIC80900D	IC U. AMALDI	CADEO
PC	PCIC814001	IC CARPANETO	CARPANETO PIACENTINO
PC	PCIC81700C	A. CASAROLI	CASTEL SAN GIOVANNI
PC	PCIS001003	IS ALESSANDRO VOLTA	CASTEL SAN GIOVANNI
PC	PCIC81500R	IC CASTELL'ARQUATO	CASTELL'ARQUATO
PC	PCIC805006	IC CORTEMAGGIORE	CORTEMAGGIORE
PC	PCIC818008	IC FIORENZUOLA D'ARDA	FIORENZUOLA D'ARDA
PC	PCIS00400E	IS MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA
PC	PCIC80400A	IC LUGAGNANO	LUGAGNANO VAL D'ARDA
PC	PCIC806002	IC MONTICELLI D'ONGINA	MONTICELLI D'ONGINA

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
PC	PCEE00200R	CD SECONDO CIRCOLO	PIACENZA
PC	PCEE00300L	CD TERZO CIRCOLO	PIACENZA
PC	PCEE00400C	CD QUARTO CIRCOLO	PIACENZA
PC	PCEE005008	CD QUINTO CIRCOLO	PIACENZA
PC	PCEE00700X	CD SETTIMO CIRCOLO	PIACENZA
PC	PCEE00800Q	CD OTTAVO CIRCOLO	PIACENZA
PC	PCIS00200V	IS G.RAINERI	PIACENZA
PC	PCIS00300P	I.I.S "GIANDOMENICO ROMAGNOSI"	PIACENZA
PC	PCIS006006	IS GUGLIELMO MARCONI	PIACENZA
PC	PCIS007002	IS TRAMELLO CASSINARI	PIACENZA
PC	PCMM00200Q	SMS DANTE - CARDUCCI	PIACENZA
PC	PCMM00300G	FAUSTINI-FRANK-NICOLINI	PIACENZA
PC	PCMM00400B	SMS ITALO CALVINO	PIACENZA
PC	PCMM048005	CPIA 1 PIACENZA	PIACENZA
PC	PCPC010004	LC M. GIOIA	PIACENZA
PC	PCPM010008	LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI	PIACENZA
PC	PCPS02000T	LS LORENZO RESPIGHI	PIACENZA
PC	PCIC81100D	IC E. CARELLA	PIANELLO VAL TIDONE
PC	PCIC81000N	IC G. PARINI	PODENZANO
PC	PCIC80700T	IC DELLA VAL NURE	PONTE DELL'OLIO
PC	PCIC81600L	ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO	RIVERGARO
PC	PCIC812009	IC "M.K. GANDHI"	ROTOFRENO
PR	PRIC81000E	I. C. VAL CENO BARDI	BARDI
PR	PRIC817009	I.C. BEDONIA	BEDONIA
PR	PRIC812006	I.C. BORGO VAL DI TARO	BORGO VAL DI TARO
PR	PRIS00100X	IS "ZAPPA-FERMI"	BORGO VAL DI TARO
PR	PRIC82200R	I.C. BUSSETO	BUSSETO
PR	PRIC82400C	I.C. COLLECCHIO "E. GUATELLI"	COLLECCHIO
PR	PRIC80700P	I.C."BELLONI" COLORNO	COLORNO
PR	PRIC81600D	I.C. CORNIGLIO	CORNIGLIO
PR	PRIC82300L	I.C. FELINO "L. MALAGUZZI"	FELINO
PR	PREE07500B	D. D. FIDENZA	FIDENZA
PR	PRIC84000A	I. C. FIDENZA	FIDENZA
PR	PRIS00300G	PACIOLO-D'ANNUNZIO	FIDENZA

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
PR	PRIS00700V	BERENINI	FIDENZA
PR	PRIC813002	I.C. FONTANELLATO	FONTANELLATO
PR	PRIC839006	I.C. FORNOVO TARO "L. MALERBA"	FORNOVO DI TARO
PR	PRIS00800P	"CARLO EMILIO GADDA" SEDE FORNOVO TARO	FORNOVO DI TARO
PR	PRIC83800A	I.C. LANGHIRANO "FERMI FERRARI"	LANGHIRANO
PR	PRIC80900A	I.C. MEDESANO	MEDESANO
PR	PRIC80600V	I.C. "BARILLI " MONTECHIARUGOLO	MONTECHIARUGOLO
PR	PRIC81500N	I.C. NEVIANO DEGLI ARDUINI	NEVIANO DEGLI ARDUINI
PR	PRIC80800E	I.C. NOCETO "R.LEVI MONTALCINI"	NOCETO
PR	PREE020007	D.D. DI VIA F.LLI BANDIERA	PARMA
PR	PRIC821001	I.C. FERRARI - PARMA	PARMA
PR	PRIC825008	I.C. TOSCANINI - PARMA	PARMA
PR	PRIC826004	I.C. MICHELI - PARMA	PARMA
PR	PRIC82700X	I.C. PARMA CENTRO	PARMA
PR	PRIC82800Q	I.C. ALBERTELLI-NEWTON - PARMA	PARMA
PR	PRIC82900G	I. C. D'ACQUISTO - PARMA	PARMA
PR	PRIC83200B	I.C. VERDI CORCAGNANO PR	PARMA
PR	PRIC833007	I.C. PUCCINI - PARMA	PARMA
PR	PRIC834003	I.C. DI VIA MONTEBELLO - PARMA	PARMA
PR	PRIC83500V	I. C. BOCCHI - PARMA	PARMA
PR	PRIC83600P	I.C. PARMIGIANINO	PARMA
PR	PRIS00400B	IS "PIETRO GIORDANI"	PARMA
PR	PRMM07500A	CPIA PARMA	PARMA
PR	PRPC010001	ROMAGNOSI	PARMA
PR	PRPM010005	ALBERTINA SANVITALE	PARMA
PR	PRPS030009	MARCONI	PARMA
PR	PRPS04000X	ULIVI	PARMA
PR	PRPS05000E	LICEO SCIENT. MUS. SPORT " BERTOLUCCI"	PARMA
PR	PRRI010009	PRIMO LEVI	PARMA
PR	PRSD01000E	TOSCHI	PARMA
PR	PRTD02000E	MELLONI	PARMA
PR	PRTD04000Q	BODONI	PARMA
PR	PRTF010006	LEONARDO DA VINCI	PARMA
PR	PRTL020001	C. RONDANI	PARMA

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
PR	PRVC010008	M.LUIGIA	PARMA
PR	PRIC820005	I.C. SALSOMAGGIORE	SALSOMAGGIORE TERME
PR	PRIS006003	ISTITUTO SUPERIORE "MAGNAGHI-SOLARI"	SALSOMAGGIORE TERME
PR	PRIC83000Q	I.C. "GIOVANNINO GUARESCHI"	SAN SECONDO PARMENSE
PR	PRIS00200Q	I.S.I.S.S. "GALILEI-BOCCHIALINI"	SAN SECONDO PARMENSE
PR	PRIC805003	IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI	SISSA TRECASALI
PR	PRIC81400T	I.C. SORBOLO	SORBOLO MEZZANI
PR	PRIC818005	I.C. TORRILE	TORRILE
PR	PRIC819001	I.C. TRAVERSETOLO	TRAVERSETOLO
RA	RAIC81200T	I.C. CORSO MATTEOTTI ALFONSINE	ALFONSINE
RA	RAIC80400V	I.C. "BERTI F." - BAGNACAVALLO	BAGNACAVALLO
RA	RAIC80700A	I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA	BRISIGHELLA
RA	RAIC81800R	I.C "BASSI C."- CASTELBOLOGNESE	CASTEL BOLOGNESE
RA	RAIC829007	I.C. CERVIA 2	CERVIA
RA	RAIC83000B	I.C. CERVIA 3	CERVIA
RA	RAIS011006	IIS "TONINO GUERRA" DI CERVIA	CERVIA
RA	RAIC808006	I.C. "FORESTI F." CONSELICE	CONSELICE
RA	RAIC81300N	I.C. "DON STEFANO CASADIO"	COTIGNOLA
RA	RAIC809002	I.C. "EUROPA" FAENZA	FAENZA
RA	RAIC817001	I.C. "CARCHIDIO-STROCCHI"	FAENZA
RA	RAIC82200C	I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO	FAENZA
RA	RAIC823008	I.C. FAENZA SAN ROCCO	FAENZA
RA	RAIS00700E	I.T.I.P. L.BUCCI	FAENZA
RA	RAPC04000C	LICEO TORRICELLI - BALLARDINI	FAENZA
RA	RARC060009	I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"	FAENZA
RA	RATD01000G	A. ORIANI	FAENZA
RA	RAIC82100L	I.C."BATTAGLIA LUIGI"-FUSIGNANO	FUSIGNANO
RA	RAIC81400D	I.C. "S. GHERARDI" - LUGO 2	LUGO
RA	RAIC815009	I.C. "F. BARACCA" - LUGO1	LUGO
RA	RAIS003007	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO
RA	RAMM059004	CPIA 1 RAVENNA	LUGO
RA	RAPS030001	LICEO LUGO "G. RICCI CURBASTRO"	LUGO
RA	RAIC80600E	I.C."FRANCESCO D'ESTE"-MASSA L.	MASSA LOMBARDA
RA	RAIC802007	I.C. S. PIETRO IN VINCOLI	RAVENNA

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
RA	RAIC810006	IC DEL MARE - MARINA DI RAVENNA	RAVENNA
RA	RAIC811002	I.C. DARSENA - RAVENNA	RAVENNA
RA	RAIC81900L	I.C. "M.VALGIMIGLI" - MEZZANO	RAVENNA
RA	RAIC82000R	I.C. "SAN BIAGIO" RAVENNA	RAVENNA
RA	RAIC824004	I.C. "S.P. DAMIANO" RAVENNA	RAVENNA
RA	RAIC82500X	I.C. "RICCI-MURATORI" RAVENNA	RAVENNA
RA	RAIC82600Q	I.C. "V. RANDI" RAVENNA	RAVENNA
RA	RAIC82700G	I.C. "GUIDO NOVELLO" RAVENNA	RAVENNA
RA	RAIC82800B	I.C. 1 INTERCOMUNALE RA/CERVIA	RAVENNA
RA	RAPC01000L	DANTE ALIGHIERI	RAVENNA
RA	RAPS01000Q	A. ORIANI	RAVENNA
RA	RARC07000X	I.P.S. "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI"	RAVENNA
RA	RASL020007	LICEO ARTISTICO NERVI - SEVERINI	RAVENNA
RA	RATD03000R	G.GINANNI	RAVENNA
RA	RATF01000T	NULLO BALDINI	RAVENNA
RA	RATL02000L	ITG "C. MORIGIA" - ITAS "L. PERDISA"	RAVENNA
RA	RAIC816005	I.C. "G. PASCOLI" - RIOLO TERME	RIOLO TERME
RA	RARH020004	IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI"	RIOLO TERME
RA	RAIC80500P	I.C. "A. BACCARINI" RUSSI	RUSSI
RE	REIC84300X	ALBINEA	ALBINEA
RE	REIC818007	BAGNOLO "EZIO COMPARONI"	BAGNOLO IN PIANO
RE	REIC819003	BAISO " GB TOSCHI"	BAISO
RE	REIC827002	CADELBOSCO DI SOPRA	CADELBOSCO DI SOPRA
RE	REIC813004	CAMPAGNOLA-GALILEI	CAMPAGNOLA EMILIA
RE	REIC826006	CARPINETI-CASINA	CARPINETI
RE	REIC833009	CASALGRANDE	CASALGRANDE
RE	REIC83700L	CASTELLARANO	CASTELLARANO
RE	REIC820007	CASTELNOVO DI SOTTO - MARCONI	CASTELNOVO DI SOTTO
RE	REIC839008	CASTELNOVO NE MONTI-BISMANTOVA	CASTELNOVO NE' MONTI
RE	REIS00200T	CATTANEO/DALL'AGLIO	CASTELNOVO NE' MONTI
RE	REIS014004	NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI
RE	REIC82200V	CAVRIAGO "DON G.DOSSETTI"	CAVRIAGO
RE	REIC85200P	CORREGGIO 2	CORREGGIO
RE	REIC85300E	CORREGGIO 1	CORREGGIO

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
RE	REMM133007	CPIA REGGIO NORD	CORREGGIO
RE	REPC02000N	LICEO STATALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO
RE	RETD02000L	LUIGI EINAUDI CON SEZ.IND.	CORREGGIO
RE	REVC01000A	R. CORSO	CORREGGIO
RE	REIC82900N	FABBRICO E ROLO ITALO CALVINO	FABBRICO
RE	REIC82300P	GATTATICO-FERMI	GATTATICO
RE	REIC83800C	GUALTIERI	GUALTIERI
RE	REIC812008	GUASTALLA-GONZAGA	GUASTALLA
RE	REIS006005	IS BERTRAND RUSSELL	GUASTALLA
RE	RERF070004	I P S S I "M. CARRARA"	GUASTALLA
RE	REIC83200D	LUZZARA	LUZZARA
RE	REIC835001	MONTECCHIO	MONTECCHIO EMILIA
RE	REIS00400D	SILVIO D'ARZO	MONTECCHIO EMILIA
RE	REIC83100N	NOVELLARA	NOVELLARA
RE	REIC82800T	POVIGLIO BRESCELLO	POVIGLIO
RE	REIC84400Q	QUATTRO CASTELLA/VEZZANO	QUATTRO CASTELLA
RE	REIC81000L	E. FERMI	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIC81400X	DON PASQUINO BORGHI	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIC82400E	"G. GALILEI " R.E.	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIC834005	A. LIGABUE	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIC84000C	J.F. KENNEDY	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIC841008	"LEPIDO" R.E.	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIC84500G	A.S.AOSTA	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIC84600B	A. MANZONI	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIC847007	L. DA VINCI	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIC848003	I.C. A. EINSTEIN	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIC84900V	S. PERTINI 2	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIC850003	S. PERTINI 1	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIS00800R	IS "A. MOTTI"	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIS01100L	I.I.S. "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIS01600Q	BLAISE PASCAL	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REMM13200B	CPIA REGGIO SUD	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REPC030008	ARIOSTO SPALLANZANI SEZZ.CL.E SC.	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REPM010007	MATILDE DI CANOSSA	REGGIO NELL'EMILIA

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
RE	REPS03000B	ALDO MORO	REGGIO NELL'EMILIA
RE	RERC01000P	FILIPPO RE	REGGIO NELL'EMILIA
RE	RERIO90008	I P SERVIZI GALVANI IODI	REGGIO NELL'EMILIA
RE	RESD01000L	G. CHIERICI	REGGIO NELL'EMILIA
RE	RETD09000V	SCARUFFI LEVI TRICOLORE	REGGIO NELL'EMILIA
RE	REIC81100C	REGGIOLO	REGGIOLO
RE	REIC83600R	RUBIERA	RUBIERA
RE	REIC85100V	SAN MARTINO IN RIO	SAN MARTINO IN RIO
RE	REIC821003	SAN POLO-PETRARCA	SAN POLO D'ENZA
RE	REIC83000T	SANT'ILARIO D'ENZA	SANT'ILARIO D'ENZA
RE	REIC85400A	LAZZARO SPALLANZANI	SCANDIANO
RE	REIC855006	MATTEO MARIA BOIARDO	SCANDIANO
RE	REIS00300N	P. GOBETTI	SCANDIANO
RE	REIC81500Q	TOANO-FOSCOLO	TOANO
RE	REIC81600G	BUSANA-ARIOSTO	VENTASSO
RE	REIC842004	VILLAMINOZZO	VILLA MINOZZO
RN	RNIC804005	IC CATTOLICA	CATTOLICA
RN	RNIC809008	IC CORIANO	CORIANO
RN	RNIC820003	IC OSPEDALETTO	CORIANO
RN	RNIC80700L	IC MISANO ADRIATICO	MISANO ADRIATICO
RN	RNIC80200D	IC MONDAINO	MONDAINO
RN	RNIC80800C	IC VALLE DEL CONCA MORCIANO	MORCIANO DI ROMAGNA
RN	RNIS00200N	I.S.I.S.S. "P. GOBETTI"	MORCIANO DI ROMAGNA
RN	RNIC811008	IC NOVAFELTRIA "A. BATTELLI"	NOVAFELTRIA
RN	RNIS00300D	I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST	NOVAFELTRIA
RN	RNIC812004	IC PENNABILLI	PENNABILLI
RN	RNIC81300X	I.C. "GIANFRANCO ZAVALLONI"	RICCIONE
RN	RNIC81400Q	IC N. 1 RICCIONE	RICCIONE
RN	RNPS060003	LICEO "A. VOLTA - F. FELLINI"	RICCIONE
RN	RNRH01000Q	I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI"	RICCIONE
RN	RNEE01500N	CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI	RIMINI
RN	RNIC805001	IC MIRAMARE -RIMINI-	RIMINI
RN	RNIC80600R	IC "ALBERTO MARVELLI"-RIMINI-	RIMINI
RN	RNIC81600B	IC XX SETTEMBRE	RIMINI

Allegato 1)

PROV.	CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
RN	RNIC817007	CENTRO STORICO	RIMINI
RN	RNIC818003	IC FERMI	RIMINI
RN	RNIC81900V	IC ALIGHIERI	RIMINI
RN	RNMM02100X	S.M.S. "A. BERTOLA"	RIMINI
RN	RNMM034002	CPIA 1 RIMINI	RIMINI
RN	RNPC01000V	LICEO "G.CESARE - M.VALGIMIGLI"	RIMINI
RN	RNPS02000L	LICEO "A. EINSTEIN"	RIMINI
RN	RNPS05000C	LICEO "A. SERPIERI"	RIMINI
RN	RNRH030001	I.P.S.S.E.O.A. "S.P. MALATESTA"	RIMINI
RN	RNRIO10007	L.B. ALBERTI	RIMINI
RN	RNTD01000T	I.T.S.E. "R. VALTURIO"	RIMINI
RN	RNTF010004	I.T.T.S. "O. BELLUZZI - L. DA VINCI"	RIMINI
RN	RNTN01000Q	I.T.T. "M. POLO"	RIMINI
RN	RNIC80100N	IC S. GIOVANNI IN MARIGNANO	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
RN	RNEE01600D	1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.	SANTARCANGELO DI ROMAGNA
RN	RNEE018005	2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.	SANTARCANGELO DI ROMAGNA
RN	RNIS006001	I.S.I.S.S. "L. EINAUDI - R. MOLARI"	SANTARCANGELO DI ROMAGNA
RN	RNMM01900X	S.M.S. "TERESA FRANCHINI"	SANTARCANGELO DI ROMAGNA
RN	RNIC803009	IC PONTE SUL MARECCHIA	VERUCCHIO

Allegato 2)

PROV.	MODIFICHE RETE	SEDE	AUTONOMIE INTERESSATE	
			CODICE	DENOMINAZIONE
RE	ACCORPAMENTO DELL'ISTITUTO SUPERIORE "A. SECCHI" ALL'ISTITUTO SUPERIORE "A. ZANELLI"	REGGIO NELL'EMILIA	REIS00900L	A. ZANELLI
			REIS01700G	A. SECCHI

Allegato 3)

PROV.	MODIFICHE RETE	SEDE	AUTONOMIE INTERESSATE	
			CODICE	DENOMINAZIONE
RN	AGGREGAZIONE PER FUSIONE DELLE DUE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IC BELLARIA E IC IGEA	BELLARIA-IGEA-MARINA	RNIC81000C	IC BELLARIA
			RNIC81500G	IC IGEA
RN	NUOVA ISTITUZIONE LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	VISERBA	RNPC01000V	LICEO G. CESARE – M. VALGIMIGLI RIMINI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 GENNAIO 2024, N. 18

Designazione congiunta con il Comune di Ferrara di un membro del Collegio Sindacale della Fondazione MEIS "Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di designare congiuntamente al Comune di Ferrara, per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato, il Prof. Francesco Badia, proposto dal medesimo Comune di Ferrara alla Regione Emilia-Romagna quale membro del Collegio Sindacale della Fondazione MEIS "Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah", per la durata di quattro anni;

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 GENNAIO 2024, N. 28

Valutazione di qualità delle acque di balneazione della Regione Emilia-Romagna al termine della stagione balneare 2023 in applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 recante "Attuazione della Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della Direttiva 76/160/CEE" e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 4 che demanda alle Regioni l'individuazione delle acque di balneazione, il loro monitoraggio e classificazione, nonché la facoltà di ampliare o ridurre la durata della stagione balneare secondo le consuetudini locali;
- il Decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2010 recante "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della Direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione";
- il Decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 aprile 2018 recante "Modifica del Decreto 30 marzo 2010, recante: «Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della Direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione»";

Considerato che:

- con propria deliberazione n. 757 del 15 maggio 2023 avente ad oggetto "Acque di balneazione: Adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. per la stagione balneare 2023 in Emilia-Romagna" si è provveduto ad individuare le acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna per la stagione balneare 2023;
- per la valutazione della qualità delle acque di balneazione si deve fare riferimento ai risultati delle analisi e delle valutazioni effettuate da A.R.P.A.E. Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - e dalle Aziende USL di Ferrara e della Romagna;

Preso atto dei risultati analitici e delle valutazioni effettuate da parte degli Organismi preposti sulla qualità delle acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna relativi alla stagione balneare 2023, così come previsto dall'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

Rilevato che il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare ha richiesto al Ministero della Salute, con note Prot. n. 1103524.U del 07/11/2023 e n. 1194373.U del 29/11/2023, che a seguito dell'alluvione verificatasi nel mese di maggio 2023, venisse riconosciuta l'anomalia straordinaria legata all'evento alluvionale, nella stagione balneare 2023, per 6 acque di balneazione, acquisendo un riscontro favorevole;

Ritenuto di procedere al termine della stagione balneare 2023 alla classificazione delle acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna che sono riportate in un apposito elenco quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, utilizzando i dati delle stagioni balneari dal 2020 al 2023, così come disposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;
- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale”;
- la propria deliberazione n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta Regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 avente per oggetto: “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- la propria deliberazione n. 719 dell’8 maggio 2023 avente per oggetto: “Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025 – Primo aggiornamento”;
- la propria deliberazione n. 1097 del 26 giugno 2023 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;
- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la propria deliberazione n. 2317 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di classificare le acque destinate alla balneazione nella stagione balneare 2023 come riportato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono indicati, per ognuna delle 98 acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell’Emilia-Romagna, il punto di campionamento e relative coordinate, la denominazione, il codice identificativo europeo, il Comune, le coordinate dell’area, l’ampiezza e la classe di qualità;

2. di inviare copia del presente atto al Ministero della Salute e al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai Comuni della Riviera Adriatica dell’Emilia-Romagna, alle Aziende USL territorialmente competenti e ad A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Acque destinate alla balneazione - Stagione balneare 2023				Acqua di balneazione					
Punto di campionamento				Limiti acqua di balneazione					
Comune	BWID	Denominazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Limiti acqua di balneazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Lunghezza (m)	Classe di qualità 2023
Goro	IT008038025001	Spiazzina - punto A	44,8415	12,2946	da Confine Ovest 140 mt verso ovest punto A Spiazzina	44,8410	12,2929	317	Sufficiente
Goro	IT008038025002	Scanno - punto A 100 mt ovest diga destra Po di Goro	44,7907	12,3971	a Confine Est 20 mt dalla diga destra Po di Goro	44,8416	12,2966		
Goro	IT008038025003	Scanno - punto B	44,7836	12,3719	a Confine Est 20 mt dalla diga destra Po di Goro	44,7909	12,3983	1095	Eccellente
Goro	IT008038025004	Scanno - punto C	44,7856	12,3346	a 1 Km verso Ovest dalla diga destra Po di Goro	44,7852	12,3881	3051	Eccellente
Comacchio	IT008038006001	Lido Volano - punto A	44,7973	12,2722	da 1 Km verso Ovest dalla diga destra Po di Goro	44,7852	12,3881	2713	Eccellente
Comacchio	IT008038006002	Lido Volano - punto B	44,7806	12,2597	a Confine Nord con zona vietata di Goro	44,8055	12,2765	2124	Eccellente
Comacchio	IT008038006003	Lido Nazioni - punto A	44,7661	12,2508	da 1 Km Sud punto A Lido di Volano	44,7892	12,2641	2035	Eccellente
Comacchio	IT008038006004	Lido Nazioni - punto B	44,7478	12,2472	a 1 Km Sud punto B Lido di Volano	44,7729	12,2540	1955	Eccellente
Comacchio	IT008038006005	Lido Nazioni - punto C	44,7314	12,2433	da 1 Km Sud punto A Lido delle Nazioni	44,7568	12,2483	2016	Eccellente
Comacchio	IT008038006006	Lido Pomposa - punto A	44,7186	12,2425	a 1 Km Sud punto B Lido delle Nazioni	44,7392	12,2443	1620	Eccellente
Comacchio	IT008038006007	Lido Saecchi - punto A	44,7050	12,2419	da 0,7 Km Sud punto C Lido delle Nazioni	44,7248	12,2423	1487	Eccellente
Comacchio	IT008038006008	Porto Garibaldi - punto A	44,6939	12,2414	a 0,8 Km Sud punto A Lido Pomposa	44,7116	12,2412	1349	Eccellente
Comacchio	IT008038006009	Porto Garibaldi 50 mt nord Porto Canale - punto B	44,6764	12,2467	da 0,6 Km Sud punto A Lido Saecchi	44,6996	12,2405	1887	Eccellente
Comacchio	IT008038006010	Lido Estensi 100 mt sud Porto Canale - punto A	44,6736	12,2522	da 1,2 Km Sud punto A Porto Garibaldi	44,6831	12,2429	863	Eccellente
Comacchio	IT008038006011	Lido Estensi - punto B	44,6686	12,2518	a Molto nord Porto Garibaldi	44,6761	12,2464		
Comacchio	IT008038006012	Lido Estensi - punto A	44,6736	12,2522	da Diga foranea lido Estensi	44,6762	12,2520	410	Eccellente
Comacchio	IT008038006013	Lido Estensi - punto B	44,6686	12,2518	a 400 m sud diga foranea lido Estensi	44,6726	12,2517	857	Eccellente
Comacchio	IT008038006014	Lido Estensi - punto C	44,6632	12,2514	da 400 m sud diga foranea lido Estensi	44,6650	12,2517		
Comacchio	IT008038006015	Lido Estensi 200 m nord Canale Logonovo - punto C	44,6632	12,2514	a 400 m nord Canale Logonovo	44,6650	12,2517	407	Eccellente
Comacchio	IT008038006016	Lido Estensi Canale Logonovo - punto D	44,6612	12,2521	da Confine Nord Lido Estensi Canale Logonovo punto D	44,6617	12,2504	183	Eccellente
Comacchio	IT008038006017	Lido Spina 200 m sud Canale Logonovo - punto A	44,6587	12,2531	a Confine Sud Lido Estensi Canale Logonovo punto D	44,6602	12,2514	428	Eccellente
Comacchio	IT008038006018	Lido Spina - punto B	44,6531	12,2549	da Confine Nord Lido Estensi Canale Logonovo	44,6569	12,2533	1203	Eccellente
Comacchio	IT008038006019	Lido Spina - punto C	44,6406	12,2608	a 400 m sud Canale Logonovo	44,6467	12,2574	2477	Eccellente
Comacchio	IT008038006020	Lido Spina - punto A	44,6406	12,2608	da 0,7 Km Sud punto B Lido Spina	44,6467	12,2574		
Comacchio	IT008038006021	Lido Spina - punto B	44,6406	12,2608	a 0,7 Km Sud punto B Lido Spina	44,6467	12,2574		
Comacchio	IT008038006022	Lido Spina - punto C	44,6406	12,2608	da Confine comunale Comacchio/Ravenna	44,6272	12,2695		

Ravenna	IT008039014018	Bellecchio	44,6176	12,2756	da	Confine comunale Comacchio/Ravenna	44,6272	12,2695	1959	Eccellente
					a	Confine Nord poligono Foce Reno	44,6110	12,2769		
Ravenna	IT008039014014	200 m S confine Poligono di tiro Foce Reno	44,5623	12,2840	da	Confine Sud poligono Foce Reno	44,5645	12,2825	1012	Eccellente
					a	200 m N foce Canale Destra Reno	44,5557	12,2842		
Ravenna	IT008039014009	Casalborsetti - 100 m N foce Canale Destra Reno	44,5549	12,2852	da	200 m N foce Canale Destra Reno	44,5557	12,2842	203	Eccellente
					a	Piede molo N foce Canale Destra Reno	44,5539	12,2843		
Ravenna	IT008039014010	Casalborsetti - 80 m S foce Canale Destra Reno	44,5531	12,2854	da	Piede molo S foce Canale Destra Reno	44,5536	12,2845	171	Eccellente
					a	160 m S foce Canale Destra Reno	44,5522	12,2840		
Ravenna	IT008039014011	Casalborsetti - Camping	44,5379	12,2810	da	160 m S foce Canale Destra Reno	44,5522	12,2840	2611	Eccellente
					a	220 m N foce Lamone	44,5296	12,2799		
Ravenna	IT008039014012	Marina Romea - 100 m N foce Lamone	44,5287	12,2808	da	220 m N foce Lamone	44,5296	12,2799	216	Eccellente
					a	Piede molo N foce Lamone	44,5277	12,2802		
Ravenna	IT008039014013	Marina Romea - 100 m S foce Lamone	44,5256	12,2807	da	Piede molo S foce Lamone	44,5263	12,2801	220	Eccellente
					a	220 m S foce Lamone	44,5244	12,2797		
Ravenna	IT008039014003	Marina Romea	44,5138	12,2810	da	Piede diga foranea S Porto Ravenna	44,4976	12,2858	3044	Eccellente
					a	Inizio barriera frangiflutti	44,4861	12,2861		
Ravenna	IT008039014004	Marina di Ravenna	44,4696	12,2893	da	Inizio barriera frangiflutti	44,4522	12,2936	3882	Eccellente
					a	Inizio barriera frangiflutti	44,4522	12,2936		
Ravenna	IT008039014028	Marina di Ravenna Sud	44,4356	12,3030	da	Campeggi via Fontana	44,4301	12,3033	2611	Eccellente
					a	Campeggi via Fontana	44,4301	12,3033		
Ravenna	IT008039014005	Lido Adriano	44,4176	12,3120	da	930 m N Nasse foce Fiumi Uniti	44,4022	12,3163	3332	Eccellente
					a	930 m N Nasse foce Fiumi Uniti	44,4022	12,3163		
Ravenna	IT008039014006	Lido Adriano - 500 m N foce Fiumi Uniti	44,4007	12,3179	da	50 m S Fiumi Uniti	44,3925	12,3173	435	Eccellente
					a	Foce Fiumi Uniti	44,3984	12,3173		
Ravenna	IT008039014007	Lido di Dante - 300 m S foce Fiumi Uniti	44,3908	12,3192	da	600 m S foce Fiumi Uniti	44,3882	12,3200	548	Eccellente
					a	600 m S foce Fiumi Uniti	44,3882	12,3200		
Ravenna	IT008039014015	1,4 km S foce Fiumi Uniti	44,3820	12,3215	da	2100 m N Nasse foce Bevano	44,3808	12,3203	842	Eccellente
					a	2100 m N Nasse foce Bevano	44,3808	12,3203		
Ravenna	IT008039014026	Bassona - Nord Foce Bevano	44,3740	12,3238	da	2100 m N Nasse foce Bevano	44,3679	12,3236	1481	Eccellente
					a	625 m N foce Bevano	44,3500	12,3287		
Ravenna	IT008039014008	Bassona - Sud Foce Bevano	44,3431	12,3324	da	1400 S foce Bevano	44,3362	12,3341	1609	Eccellente
					a	3 km S asse foce Bevano	44,3362	12,3341		
Ravenna	IT008039014027	Lido di Classe - 4 km S Foce Bevano	44,3290	12,3399	da	3 km S asse foce Bevano	44,3362	12,3341	1611	Eccellente
					a	250 m N molo N foce Savio	44,3232	12,3414		
Ravenna	IT008039014016	Lido di Classe - 100 m N Foce fiume Savio	44,3222	12,3422	da	250 m N molo N foce Savio	44,3232	12,3414	243	Eccellente
					a	Piede molo N foce Savio	44,3212	12,3423		
Ravenna	IT008039014017	Lido di Savio - 150 m S Foce fiume Savio	44,3171	12,3451	da	Piede molo S foce Savio	44,3181	12,3433	317	Eccellente
					a	350 m S molo S foce Savio	44,3153	12,3441		
Ravenna	IT008039014001	Lido di Savio - Sud	44,3100	12,3468	da	350 m S molo S foce Savio	44,3153	12,3441	1578	Eccellente
					a	150 m N molo N scolo Cupa	44,3017	12,3482		
Ravenna	IT008039014002	Lido di Savio - 100 m N Foce Scolo Cupa	44,3014	12,3491	da	150 m N molo N scolo Cupa	44,3017	12,3482	144	Eccellente
					a	Piede molo N foce scolo Cupa	44,3004	12,3482		
Cervia	IT008039007001	Milano Marittima - 100 m S Foce Scolo Cupa	44,2995	12,3491	da	Piede molo S foce scolo Cupa	44,3002	12,3482	198	Eccellente
					a	200 m S molo S scolo Cupa	44,2984	12,3480		

Cervia	IT008039007002	Milano Marittima - 100 m N Canale Immissario saline	44,2817	12,5538	da	200 m S molo S scolo Cupa	44,2984	12,3480	3248	Eccellente
Cervia	IT008039007003	Milano Marittima - 100 m N Porto Canale di Cervia	44,2696	12,3586	a	200 m N molo N Porto Canale Cervia	44,2703	12,3575	3248	Eccellente
Cervia	IT008039007004	50 m S Porto Marina di Cervia	44,2669	12,3602	da	200 m N molo N Porto Canale Cervia a Piede molo N Porto Canale Cervia	44,2703 44,2687	12,3575 12,3588	208	Eccellente
Cervia	IT008039007005	Pinarella	44,2451	12,3731	da	Piede S darsena Porto Canale Cervia a 100 m S piede S darsena Porto Canale Cervia	44,2663 44,2663	12,3598 12,3599	70	Eccellente
Cesenatico	IT008040008004	Canale Tagliata Nord	44,2232	12,3857	da	100 m S piede S darsena Porto Canale Cervia a Confine comunale Cervia/Cesenatico	44,2663 44,2250	12,3599 12,3839	4998	Eccellente
Cesenatico	IT008040008005	Canale Tagliata Sud	44,2214	12,3869	da	Confine comunale Cervia/Cesenatico a Canale Tagliata molo Sud	44,2250 44,2220	12,3839 12,3860	379	Eccellente
Cesenatico	IT008040008001	Porto Canale Cesenatico Nord	44,2081	12,3992	da	Canale Tagliata molo Sud a Canale Tagliata molo Sud	44,2220 44,2220	12,3860 12,3860	301	Eccellente
Cesenatico	IT008040008002	Porto Canale Cesenatico Sud	44,2065	12,4053	da	Porto Canale di Cesenatico molo Sud a Prolungamento perpendicolare al mare di Piazza G. Marconi	44,2079 44,1940	12,4042 12,4150	1803	Eccellente
Cesenatico	IT008040008003	Cesenatico - Ex Colonia Agip	44,1899	12,4188	da	Prolungamento perpendicolare al mare di Piazza G. Marconi a Prolungamento perpendicolare al mare di Via I. Svevo	44,1940 44,1859	12,4150 12,4223	1089	Eccellente
Cesenatico	IT008040008006	Valverde Nord	44,1831	12,4261	da	Prolungamento perpendicolare al mare di Via I. Svevo a Confine area A6	44,1859 44,1808	12,4223 12,4283	746	Eccellente
Cesenatico	IT008040008007	Valverde Sud	44,1786	12,4314	da	Confine area A6 a Prolungamento perpendicolare al mare di Via E. Torricelli	44,1808 44,1767	12,4283 12,4334	616	Eccellente
Cesenatico	IT008040008008	Villa Marina	44,1752	12,4364	da	Prolungamento perpendicolare al mare di Via E. Torricelli a Confine comunale Cesenatico - Gatteo	44,1767 44,1740	12,4334 12,4373	435	Eccellente
Gatteo	IT008040016002	Gatteo Nord	44,1737	12,4387	da	Confine comunale Cesenatico - Gatteo a 290 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone	44,1740 44,1713	12,4373 12,4409	420	Eccellente
Gatteo	IT008040016001	Foce Fiume Rubicone Nord	44,1709	12,4423	da	290 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone a 50 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone	44,1713 44,1697	12,4409 12,4431	253	Eccellente
Savignano sul Rubicone	IT008040045002	Savignano	44,1676	12,4451	da	50 metri a sud Foce del fiume Rubicone a Confine comunale Savignano/San Mauro Pascoli	44,1677 44,1669	12,4441 12,4452	126	Eccellente
San Mauro Pascoli	IT008040041002	San Mauro Mare Nord	44,1669	12,4461	da	Confine comunale Savignano/San Mauro Pascoli a 300 metri a sud della Foce del fiume Rubicone	44,1669 44,1661	12,4452 12,4465	146	Eccellente
San Mauro Pascoli	IT008040041001	San Mauro Mare	44,1631	12,4508	da	300 metri a sud della Foce del fiume Rubicone a Confine comunale San Mauro Pascoli/Bellarina Igea Marina	44,1661 44,1621	12,4465 12,4509	577	Eccellente
Bellarina Igea Marina	IT008099001001	Bellarina - Foce Vena 2	44,1553	12,4605	da	Confine comunale San Mauro Pascoli/Bellarina Igea Marina a 350m N foce Uso	44,1621 44,1463	12,4509 12,4698	2340	Eccellente
Bellarina Igea Marina	IT008099001002	Bellarina - Foce Uso 100m N	44,1451	12,4727	da	350m N foce Uso a Foce Uso - molo Ponente	44,1463 44,1440	12,4698 12,4729	359	Buona
Bellarina Igea Marina	IT008099001003	Bellarina - Foce Uso 100m S	44,1436	12,4745	da	Foce Uso - molo Levante a Foce Uso S foce Uso	44,1438 44,1414	12,4732 12,4759	348	Buona
Bellarina Igea Marina	IT008099001004	Bellarina - Rio Pircio	44,1306	12,4893	da	1650m N Rio Pircio a 1600m S Rio Pircio	44,1414 44,1186	12,4759 12,5003	3286	Eccellente
Bellarina Igea Marina	IT008099001005	Bellarina - Pedrera Grande N	44,1165	12,5045	da	450m N Pedrera Grande a Confine comunale Bellarina Igea Marina - Rimini	44,1186 44,1157	12,5003 12,5038	439	Buona

Rimini	IT008099014001	Torre Pedrera - Pedrera Grande S	44.1163	12.5049	da	Confine comunale Bellaria Igea Marina - Rimini	44.1157	12.5038	463	Eccellente
Rimini	IT008099014002	Torre Pedrera - Cavallaccio	44.1099	12.5124	a	450m S Pedrera Grande	44.1129	12.5078	463	Eccellente
Rimini	IT008099014003	Torre Pedrera - Brancona	44.1031	12.5206	da	500m N Cavallaccio	44.1129	12.5078	1077	Eccellente
Rimini	IT008099014004	Viserbella - La Turchia	44.0983	12.5271	a	570m S Cavallaccio	44.1057	12.5161	860	Buona
Rimini	IT008099014005	Viserba - La Sorte	44.0927	12.5357	da	470m N Brancona	44.1057	12.5161	860	Buona
Rimini	IT008099014006	Viserba - Spina-Sacramora	44.0860	12.5455	a	370m S Brancona	44.1000	12.5230	817	Buona
Rimini	IT008099014007	Rivabella - Turchetta	44.0818	12.5512	da	370m N La Turchia	44.1000	12.5230	1060	Eccellente
Rimini	IT008099014008	Rimini - Foce Marecchia 50m N	44.0768	12.5622	a	430m S La Turchia	44.0951	12.5303	1060	Eccellente
Rimini	IT008099014009	Rimini - Foce Marecchia 50m S	44.0768	12.5656	a	570m N La Sorte	44.0887	12.5395	912	Eccellente
Rimini	IT008099014010	Rimini - Porto Canale 100m S	44.0789	12.5758	da	570m N Spina-Sacramora	44.0887	12.5395	912	Eccellente
Rimini	IT008099014011	Rimini - Ausa	44.0692	12.5852	a	280m S Spina-Sacramora	44.0836	12.5472	982	Eccellente
Rimini	IT008099014013	Bellariva - Colonnella 1	44.0582	12.5971	da	400m N Turchetta	44.0836	12.5472	727	Buona
Rimini	IT008099014014	Bellariva - Colonnella 2	44.0521	12.6036	a	480m S Turchetta	44.0790	12.5552	727	Buona
Rimini	IT008099014026	Marebello - Istituto Marco Polo	44.0441	12.6126	da	700m N foce Marecchia	44.0762	12.5618	628	Buona
Rimini	IT008099014015	Rivazzurra - Rodella	44.0370	12.6197	da	50m N foce Marecchia	44.0762	12.5652	628	Buona
Rimini	IT008099014016	Miramare - Roncasso	44.0299	12.6286	a	370m W molo N Porto Canale Rimini	44.0784	12.5700	591	Eccellente
Rimini	IT008099014028	Miramare - Rio Asse N	44.0260	12.6335	da	Molo S Porto Canale Rimini	44.0791	12.5752	591	Eccellente
Ricezione	IT008099013009	Ricezione - Rio Asse S	44.0259	12.6337	a	580m S molo S Porto Canale Rimini	44.0749	12.5794	1560	Eccellente
Ricezione	IT008099013002	Ricezione - Foce Marano 50m N	44.0220	12.6378	da	780m N Ausa	44.0749	12.5794	1560	Eccellente
Ricezione	IT008099013003	Ricezione - Foce Marano 50m S	44.0212	12.6390	a	780m S Ausa	44.0634	12.5905	1227	Eccellente
Ricezione	IT008099013004	Ricezione - Fogliano Marina	44.0136	12.6497	da	780m N Colonnella1	44.0634	12.5905	1227	Eccellente
Ricezione	IT008099013005	Ricezione - Porto Canale 100m N	44.0086	12.6568	a	430m S Colonnella1	44.0545	12.5994	874	Eccellente
					da	420m N Colonnella2	44.0545	12.5994	874	Eccellente
					a	460m S Colonnella2	44.0483	12.6060	1229	Eccellente
					da	700m N Istituto Marco Polo	44.0483	12.6060	1229	Eccellente
					a	500m S Istituto Marco Polo	44.0397	12.6156	989	Eccellente
					da	470m N Rodella	44.0397	12.6156	989	Eccellente
					a	530m S Rodella	44.0329	12.6234	977	Eccellente
					da	530m N Roncasso	44.0329	12.6234	977	Eccellente
					a	440m S Roncasso	44.0264	12.6315	156	Eccellente
					da	150m N Rio Asse	44.0264	12.6315	156	Eccellente
					da	Confine comunale Rimini - Ricezione	44.0254	12.6327	152	Eccellente
					a	Confine comunale Rimini - Ricezione	44.0254	12.6327	152	Eccellente
					da	150m S Rio Asse	44.0244	12.6340	409	Eccellente
					a	450m N foce Marano	44.0244	12.6340	409	Eccellente
					da	50m N foce Marano	44.0217	12.6374	307	Eccellente
					a	50m S foce Marano	44.0209	12.6385	307	Eccellente
					da	350m S foce Marano	44.0189	12.6411	1475	Eccellente
					a	350m S foce Marano	44.0189	12.6411	1475	Eccellente
					da	350m N molo N Porto Canale Ricezione	44.0096	12.6540	310	Eccellente
					a	350m N molo N Porto Canale Ricezione	44.0096	12.6540	310	Eccellente
					da	50m N molo N Porto Canale Ricezione	44.0077	12.6568	310	Eccellente
					a	50m N molo N Porto Canale Ricezione	44.0077	12.6568	310	Eccellente

Riccione	IT008099013006	Riccione - Porto Canale 100m S	44,0075	12,6592	da a	50m S molo S Porto Canale Riccione 350m S molo S Porto Canale Riccione	44,0072 44,0054	12,6580 12,6608	311	Eccellente
Riccione	IT008099013007	Riccione - Colonia Burgo	43,9976	12,6741	da a	350m S molo S Porto Canale Riccione 1000m N Rio Costa	44,0054 43,9922	12,6608 12,6803	2175	Eccellente
Riccione	IT008099013008	Riccione - Rio Costa	43,9924	12,6822	da a	100m N Rio Costa Confine Riccione - Misano adriatico	43,9922 43,9865	12,6803 12,6893	890	Eccellente
Misano Adriatico	IT008099005001	Misano Adriatico - Rio Alberello	43,9872	12,6904	da a	Confine Riccione - Misano adriatico 600m S Rio Alberello	43,9865 43,9834	12,6893 12,6959	758	Eccellente
Misano Adriatico	IT008099005002	Misano Adriatico - Rio Agina	43,9833	12,6985	da a	150m N Rio Agina 150m S Rio Agina	43,9834 43,9818	12,6959 12,6989	336	Eccellente
Misano Adriatico	IT008099005004	Punto 10 - di fronte Via Monti	43,9788	12,7066	da a	150m S Rio Agina 300m N molo N Porto Canale Portoverde	43,9818 43,9742	12,6989 12,7153	1612	Eccellente
Misano Adriatico	IT008099005003	Portoverde - Porto Canale 100m N	43,9739	12,7182	da a	300m N molo N Porto Canale Portoverde Molo N Porto Canale Portoverde	43,9742 43,9731	12,7153 12,7189	332	Eccellente
Catolica	IT008099002002	Catolica - Torrente Ventena 50m N	43,9725	12,7253	da a	50m S face Conca 50m N face Ventena	43,9723 43,9717	12,7215 12,7249	294	Buona
Catolica	IT008099002003	Catolica - Torrente Ventena 50m S	43,9719	12,7269	da a	50m N face Ventena 350m S face Ventena	43,9712 43,9703	12,7264 12,7300	313	Sufficiente
Catolica	IT008099002005	Punto 11 - di fronte Viale Venezia	43,9703	12,7327	da a	350m S face Ventena 150m N Viale Fiume	43,9703 43,9686	12,7300 12,7364	556	Buona
Catolica	IT008099002004	Catolica - Viale Fiume	43,9688	12,7384	da a	150m N Viale Fiume 150m S Viale Fiume	43,9686 43,9685	12,7364 12,7403	325	Eccellente
Catolica	IT008099002001	Catolica - Tra 1 e 2 scogliera	43,9691	12,7457	da a	150m S Viale Fiume 250m W molo N Porto Canale Catolica	43,9685 43,9710	12,7403 12,7474	801	Eccellente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 GENNAIO 2024, N. 44

D.G.R. n. 1608/2023 e n. 1812/2023. Modifica delle date di chiusura del prelievo venatorio delle specie "Moriglione" e "Moretta" , in ottemperanza all'ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 20 dell'11 gennaio 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 812 del 22 maggio 2023, con la quale è stato approvato il “Calendario venatorio regionale - Stagione 2023/2024”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1608 del 25 settembre 2023, che ha integrato il suddetto Calendario venatorio regionale inserendo la specie Moriglione (*Aythya ferina*) tra le specie cacciabili;
- n. 1812 del 23 ottobre 2023, che ha ulteriormente integrato il suddetto Calendario venatorio regionale inserendo la specie Moretta (*Aythya fuligula*) tra le specie cacciabili, posticipando la chiusura della stagione venatoria per la lepore, il fagiano, la starna e la pernice rossa;

Considerato che l'Associazione Lega per L'Abolizione della Caccia (LAC), in data 28 luglio 2023, ha presentato ricorso al TAR Emilia-Romagna – sede di Bologna – chiedendo:

- la sospensione del Calendario venatorio regionale per la stagione 2023/2024 prima dell'avvio della stagione, limitatamente alle specie migratrici, in quanto l'art. 18, comma 4, della legge n. 157/1992 che autorizza l'approvazione di calendari venatori regionali è superato dagli eventi (declino delle popolazioni), non può più continuare a produrre effetti e, quindi, a parere della ricorrente, deve essere sottoposto anche all'autorevole vaglio della Corte costituzionale;
- in subordine, la sospensione del calendario venatorio, e nell'attesa della decisione di merito, lo svolgimento dell'attività venatoria nei seguenti limiti:
- apertura della caccia al 1° ottobre 2023 come da parere ISPRA;
- chiusura della caccia come da parere ISPRA;
- esclusione delle giornate aggiuntive di caccia nei mesi di ottobre e novembre 2023;

Preso atto che il TAR Emilia-Romagna si è espresso con l'Ordinanza n. 298 del 07 settembre 2023, a cui hanno fatto seguito i necessari atti di attuazione da parte della Regione;

Atteso che l'Associazione Lega per L'Abolizione della Caccia (LAC), in data 11 dicembre 2023, ha successivamente presentato al TAR Emilia-Romagna – sede di Bologna – i propri motivi aggiunti nel ricorso RG n. 543/2023, chiedendo:

- in sede cautelare, la sospensione degli effetti anche delle citate deliberazioni di Giunta 1608/2023 e n. 1812/2023;
- nel merito, l'annullamento delle citate deliberazioni n. 1608/2023 e n. 1812/2023 per le seguenti motivazioni:
- illegittimità per incostituzionalità di entrambe le deliberazioni;
- illegittimità per difetto di motivazione, violazione del principio di precauzione e violazione dell'art. 1 della Legge n. 157/92 di entrambe le deliberazioni per aver disatteso il parere ISPRA prot. n. 0786738.E del 04 agosto 2023 nel metodo di rendicontazione dei capi abbattuti, per non aver rispettato la data di chiusura della stagione venatoria al 20 gennaio 2024, suggerita da ISPRA per tutti gli uccelli acquatici legati alle zone umide (Anatidi, Rallidi e Limicoli), per aver violato l'Ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 298 del 7 settembre 2023, nonché per la difficoltà da parte dei cacciatori di distinguere la Moretta dalla Moretta tabaccata (protetta), il divieto di uso di munizioni di piombo per la caccia in tutte le zone umide e la mancanza di vigilanza;

Preso atto che il TAR Emilia-Romagna si è espresso con l'Ordinanza n. 20 dell'11 gennaio 2024, pubblicata in data 12 gennaio 2024, con la quale:

- ha ritenuto *“che la suvvisa censura di incostituzionalità, così come quella sulla asserita inadeguatezza dei sistemi approntati dalla Regione per monitorare il rispetto del limite quantitativo dei capi che possono essere abbattuti per ciascuna specie, data la loro complessità non sono suscettibili di essere deliberate, nemmeno sommariamente, in fase cautelare”*;
- ha accolto la domanda cautelare confermando le considerazioni e le statuizioni già contenute nella propria ordinanza cautelare n. 298/2023 non toccate dall'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4315/2023, ritenendo in particolare che, *“nel bilanciamento degli opposti interessi, risulti maggiormente rispondente all'interesse pubblico disporre la chiusura della caccia del Moriglione “*Aythya ferina*” e della Moretta “*Aythya fuligula*” nella data indicata dall'ISPRA nel parere del 04 agosto 2023 in applicazione del principio di precauzione, ovvero sia quella del 20 gennaio 2024, così come già stabilito per tutta l'avifauna acquatica delle zone umide”*;
- ha disposto che l'Ordinanza sia eseguita dall'Amministrazione regionale;

Rilevato che ISPRA, nel parere sulla proposta del Calendario venatorio regionale acquisito agli atti del Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura con prot. n. 0381342.E del 18 aprile 2023, ha ritenuto di fissare la chiusura della stagione venatoria al 20 gennaio 2024 per gli uccelli acquatici legati alle zone umide (anatidi, rallidi e limicoli) e nel parere prot. n. 0786738.E del 04 agosto 2023, in merito alla proposta di prelievo della Moretta e Moriglione, ha fatto rinvio a quanto già suggerito nel precedente parere del 18 aprile 2023 circa la data di chiusura;

Ritenuto pertanto, in esecuzione dell'Ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 20 dell'11 gennaio 2024, pubblicata il 12 gennaio 2024, di modificare le date di chiusura della stagione venatoria per le specie Moretta e Moriglione oggetto di contenzioso, conformemente a quanto indicato nel richiamato parere reso da ISPRA;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di dare esecuzione all'Ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 20 dell'11 gennaio 2024, pubblicata il 12 gennaio 2024, in merito al Calendario venatorio regionale 2023-2024 approvato con deliberazione n. 812/2023 e integrato rispettivamente con deliberazioni 1608/2023 e n. 1812/2023, anticipando al **20 gennaio 2024** la data di chiusura della stagione venatoria delle specie Moriglione (*Aythya ferina*) e Moretta (*Aythya fuligula*) in precedenza fissata al 31 gennaio 2024, in conformità a quanto indicato nel parere reso da ISPRA;
2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
3. di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 GENNAIO 2024, N. 52

Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei frantoi oleari nell'ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) n. 2021/241 e decreto MASAF n.53262/2023 - Deliberazione Giunta regionale n. 1816/2023 - Proroga termini presentazione domande di sostegno e successivi termini procedurali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano"), presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77/2021;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 2 novembre 2021, di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modifiche recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadente semestrali di rendicontazione", che assegna al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
- il Decreto ministeriale n. 149582 del 31 marzo 2022, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2022 al n. 657, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", e in particolare l'articolo 5 (dotazione finanziaria) e l'articolo 12 (provvedimenti successivi);
- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 53262 del 2 febbraio 2023, con il quale si dispone "il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari";

Atteso:

- che l'Unione Europea – Next Generation EU ha attivato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente 1 "economia circolare e agricoltura sostenibile" (M2C1) – Investimento 2.3. "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari".
- che all'intervento è stato assegnato il SIAN-CAR 1010901 per realizzazioni sino al 31/12/2026;
- che l'obiettivo è il miglioramento della sostenibilità dei processi di produzione dell'olio extravergine di oliva, tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per l'ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva, che porterà anche ad un miglioramento della qualità degli oli;

Preso atto che il decreto MIPAAF prot. 149582 del 31 marzo 2022:

- ha attribuito la realizzazione di detti obiettivi alle Regioni e Province autonome ed in particolare ha affidato:
 - alle Regioni e Province autonome, la definizione del bando attuativo PNRR, la raccolta e l'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento, l'inserimento dei dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR, denominato ReGIS, l'effettuazione dei controlli amministrativi, in loco ed ex post, l'autorizzazione al pagamento e la gestione delle procedure di recupero di somme indebitamente percepite;
 - agli Organismi pagatori, l'esecuzione e contabilizzazione del pagamento, compresa la gestione delle eventuali fidejussioni a garanzia dei pagamenti anticipati;
- ha stabilito che il Ministero emanerà apposite linee guida sui principi generali e sui criteri di selezione degli interventi, nonché sulle modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi, attivazione dei circuiti finanziari ed altri adempimenti correlati alla gestione dei progetti, al fine di orientare l'azione delle Regioni e Province autonome;

Preso atto, inoltre, che con successivo decreto MASAF prot. n. 53263 del 2 febbraio 2023 il Ministero ha:

- assegnato all'intervento M2C1 Investimento 2.3. "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" un finanziamento complessivo di euro 100.000.000,00, stabilendo il riparto tra le singole Regioni e Province autonome di detta somma e ha definito le modalità di emanazione dei bandi regionali;
- attribuito alla Regione Emilia-Romagna la somma di euro 657.774,23;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale n. 1816 del 23 ottobre 2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte d'intervento relative all'ammodernamento dei Frantoi Oleari del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare - REG. (UE) n. 2021/241 e Decreto MASAF n. 53262/2023;

Dato atto che in tale Avviso pubblico:

- al punto 14. "Domande di aiuto" è fissato al 15 gennaio 2024 il termine perentorio entro il quale le domande di aiuto potevano essere presentate tramite l'applicativo SIAN;
- al punto 18 "Utilizzo delle graduatorie" viene fissato:
 - al 10 aprile 2024 il termine per l'adozione dell'atto di approvazione delle graduatorie;
 - al 30 aprile 2024 il termine entro cui il Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione dovrà provvedere, con propri atti formali, alla concessione dei finanziamenti alle imprese beneficiarie, indicando i relativi Codici Unici di Progetto (CUP), alla fissazione delle prescrizioni tecniche relative alla regolare esecuzione del progetto e alla comunicazione del provvedimento di concessione ai soggetti beneficiari;

Considerato:

- che alcune Regioni hanno inviato al MASAF richieste di proroga del termine di acquisizione delle domande di sostegno di cui al cronoprogramma riportato nella Sezione II dell'Allegato I al D.M. 53263/2023, già modificato dal comma 8 dell'art. 2 del D.M. n. 410802 del 4 agosto 2023;
- che, nella riunione dell'11 gennaio 2024, le Regioni hanno condiviso l'opportunità di prevedere una modifica del suddetto cronoprogramma, con conseguente proroga del termine del 15 gennaio di acquisizione delle domande di sostegno e dei successivi termini già fissati al 30 aprile 2024, 10 maggio 2024 e 20 maggio 2024;

Preso atto che il MASAF ha emanato in data 12 gennaio 2024 il decreto prot. n. 15068, con il quale ha modificato il cronoprogramma riportato nella Sezione II dell'Allegato I al D.M. n. 53263/2023, già modificato con il D.M. n. 410802/2023, prorogando:

- al 15 febbraio 2024 il termine di acquisizione delle domande di sostegno;
- al 30 maggio 2024 la selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili) e comunicazione ai beneficiari con indicazione delle condizioni per il finanziamento e realizzazione delle iniziative;

Accertato inoltre che le imprese regionali interessate hanno segnalato difficoltà ad accedere al sistema informativo SIAN ed a inserire le domande di aiuto;

Ritenuto, pertanto di avvalersi delle disposizioni di cui al D.M. n. 15068 del 24 gennaio 2024 differendo al 15 febbraio 2024 il termine inizialmente previsto per la presentazione delle domande di aiuto e adeguando conseguentemente alcuni dei termini procedurali previsti dall'Avviso pubblico, approvato con la citata deliberazione n. 1816/2023;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha attestato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi, delibera:

1. di differire, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto MASAF n. 15068 del 12 gennaio 2024, alcuni termini procedurali definiti nell’Avviso pubblico per la presentazione delle proposte d’intervento relative all’ammodernamento dei Frantoi Oleari a valere sul PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1816/2023, come di seguito riportato:

- il termine di presentazione delle domande di aiuto indicato al punto 14. “Domande di aiuto” dell’Avviso pubblico è fissato al 15 febbraio 2024;
- i termini di cui al punto 18 “Utilizzo delle graduatorie” dell’Avviso pubblico vengono così modificati:
 - il termine per l’adozione dell’atto di approvazione delle graduatorie è fissato al 10 maggio 2024;
 - il termine entro cui il Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione dovrà provvedere, con propri atti formali, alla concessione dei finanziamenti alle imprese beneficiarie, indicando i relativi Codici Unici di Progetto (CUP), alla fissazione delle prescrizioni tecniche relative alla regolare esecuzione del progetto e alla comunicazione del provvedimento di concessione ai soggetti beneficiari è fissato al 30 maggio 2024;

2. di stabilire, inoltre, che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell’ avviso regionale di cui alla deliberazione n. 1816/2023, ed eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo comprese le fasi di pagamento, in applicazione di nuove disposizioni del MASAF, possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione;

3. di dare atto che resta confermato quant’altro stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 1816/2023;

4. di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

5. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE 27
NOVEMBRE 2023, N. 25009

Conferimento di incarico di lavoro autonomo di collaborazione per una consulenza alle attività di rendicontazione e liquidazione dei progetti del PR FSE+ 2021-2027 e relativi controlli ed altre attività collegate alla chiusura del POR FSE 2014-2020, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/2001 e delle D.G.R. 286/2023 e 1469/2023

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Gianluca Milanese, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegata scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 286/2023, n. 1469/2023 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di collaborazione per una consulenza finalizzata ad un supporto tecnico-specialistico all'Autorità di Gestione nell'ambito della verifica e inserimento delle informazioni e degli indicatori di risultato, della rendicontazione e liquidazione dei progetti relativi alle priorità del PR FSE+ 2021-2027 e dei controlli ed altre attività collegate alla chiusura del POR FSE 2014-2020, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 24 mesi;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n.474/2023 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato in seguito;

4) di precisare che il Dott. Gianluca Milanese, è titolare di partita IVA in regime fiscale forfettario, che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 190/2014 ed inoltre il compenso da corrispondere non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 190/2014;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 76.000,00 (compenso 73.076,92, contributo previdenziale INPS 4% € 2.923,08) non soggetto a ritenute alla fonte a titolo di acconto;

6) di imputare la spesa complessiva di € 76.000,00 così ripartita:

- quanto a € 1.600,00 registrata al n. 10175 di impegno sul Capitolo 75467 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";
- quanto a € 1.680,00 registrata al n. 10176 di impegno sul Capitolo 75469 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L. 16/4/1987, N.183; L. 30/12/2020, N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22/12/2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18/7/2022) - QUOTA STATO";
- quanto a € 720,00 registrata al n. 10177 di impegno sul Capitolo 75471 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 4.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 15.200,00 registrata al n. 1324 di impegno sul Capitolo 75467 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";
- quanto a € 15.960,00 registrata al n. 1325 di impegno sul Capitolo 75469 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L. 16/4/1987, N.183; L. 30/12/2020, N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22/12/2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18/7/2022) - QUOTA STATO";
- quanto a € 6.840,00 registrata al n. 1326 di impegno sul Capitolo 75471 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 38.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 13.600,00 registrata al n. 619 di impegno sul Capitolo 75467 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 14.280,00 registrata al n. 620 di impegno sul Capitolo 75469 “SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L. 16/4/1987, N.183; L. 30/12/2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22/12/2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18/7/2022) - QUOTA STATO”;
- quanto a € 6.120,00 registrata al n. 621 di impegno sul Capitolo 75471 “SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”;

per un totale di euro 34.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

7) di precisare che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, per i capitoli indicati nei precedenti paragrafi, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest. Ord./ Sanitaria
75467	15	03	U.1.03.02.10.001	04.1	3	1030210001	3	3
75469	15	03	U.1.03.02.10.001	04.1	4	1030210001	3	3
75471	15	03	U.1.03.02.10.001	04.1	7	1030210001	3	3

8) di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

9) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA20T0**;

10) di provvedere, ai sensi della “Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna”, di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di collaborazione (rif. Art. 2 lett. C) Allegato A della D.G.R. 421/2017) al Centro per l'Impiego competente;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

11) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

12) di provvedere agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2023/2025, nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE 14
DICEMBRE 2023, N. 26364

Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale per un supporto tecnico-specialistico ai nuclei di valutazione per il bando per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane, ai sensi dell'art.12 della L.R.43/2001 e della D.G.R. n.286/2023

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Marco Mari, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 286/2023, e n. 421/2017, un incarico di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico ai nuclei di valutazione per il bando per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 31.12.2024;

3) di precisare che il Dott. Marco Mari, è titolare di partita IVA in regime ordinario, che prevede l'emissione della fattura con l'applicazione dell'IVA al 22%;

4) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 474/2023 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato successivamente;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 12.000,00 (compenso € 9.457,76, contributo cassa previdenziale 4% € 378,31 ed IVA 22% per € 2.163,93), comprensivo delle ritenute di legge, sulla base delle prestazioni svolte e del risultato previsto nel periodo contrattuale;

6) di imputare la spesa complessiva di € 12.000,00 come segue:

- quanto ad Euro 2.000,00 registrata al n. **10508** di impegno sul Capitolo 2100 "SPESE PER STUDI, CONSULENZE E COLLABORAZIONI" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad Euro 10.000,00 registrata al n. **1497** di impegno sul Capitolo 2100 "SPESE PER STUDI, CONSULENZE E COLLABORAZIONI" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

7) di precisare che, in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, per il capitolo indicato nel precedente paragrafo, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
02100	01	11	U.1.03.02.10.001	01.3	8	1030210001	3	3

8) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emessa successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento della stessa; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA20T0**;

9) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;

10) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

11) di provvedere agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2023/2025 nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 17
GENNAIO 2023, N. 547

Rinnovo dell'accreditamento con variazione del soggetto gestore alla residenza sanitaria psichiatrica RTR-estensiva Casa Maria Domenica Mantovani ubicata a Bologna, Via Santa Barbara 9/2

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 624/2013 "Indirizzi di programmazione regionale per il biennio 2013-2014 in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1830/2013 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche";
- n. 1831/2013 "Accordo generale per il triennio 2014-2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;
- n. 286/2014 "Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR n. 1830/2013 e DGR n. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR n.624/2013)";
- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n.1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie.";

Richiamata la propria determinazione n. 6903 del 16/04/2019 ad oggetto “Rinnovo accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica "Casa Maria Domenica Mantovani", ubicata a Bologna e gestita da Nazareno - società cooperativa sociale, con sede legale in Carpi (Modena);

Vista la domanda di variazione del soggetto gestore della residenza sanitaria psichiatrica RTR-estensiva Casa Maria Domenica Mantovani ubicata a Bologna, Via Santa Barbara n.9/2, prot.3.11.2022.25944.E presentata dal legale rappresentante di Fondazione Don Ivo Silingardi-Nazareno con sede legale in Carpi (MO), Via Bollitora Interna n. 130, a seguito di cessione di ramo d'azienda da Nazareno società cooperativa sociale a Fondazione Don Ivo Silingardi-Nazareno ONLUS;

Dato atto che il nuovo provvedimento di autorizzazione all'esercizio per la struttura di cui trattasi è stato rilasciato dal Comune competente;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che la struttura rientra nel fabbisogno dell'Azienda USL territorialmente competente;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n. 1846/2022 recante “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024”;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO;

determina

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accREDITAMENTO alla residenza sanitaria psichiatrica RTR-estensiva Casa Maria Domenica Mantovani ubicata a Bologna, Via Santa Barbara n.9/2, per una ricettività complessiva di 20 posti residenziali, con variazione del soggetto gestore per cessione di ramo d'azienda da Nazareno società cooperativa sociale a Fondazione Don Ivo Silingardi-Nazareno ONLUS;

2. di dare atto, pertanto, che il nuovo soggetto gestore sarà la Fondazione Don Ivo Silingardi-Nazareno con sede legale in Carpi (MO), via Bollitora Interna Nr. 130;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accREDITAMENTO già concesso verrà revocato;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dalla Determina dirigenziale n. 2335/2022, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;

6. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 5 LUGLIO 2023, N. 14824

Poliambulatorio Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani di Reggio Emilia - Cessazioni e variazioni dell'accreditamento già concesso da ultimo con la propria determinazione n. 5733 del 16/03/2023 e conseguente superamento prescrizioni ivi contenute

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 823/2020 e n. 72/2021, relativamente alle disposizioni transitorie in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private connesse alla fase pandemica da Covid-19;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

Viste:

- la propria determinazione n. 21424 del 27/11/2020 con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale al Poliambulatorio Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani, via Fratelli Cervi n. 75/B, Reggio Emilia;
- le proprie determinazioni n. 16244 del 29/08/2022, n. 18339 del 28/09/2022 e n. 5733 del 16/03/2023 con cui sono state concesse variazioni di accreditamento con prescrizioni;

Vista la richiesta pervenuta dalla Struttura in data 8/05/2023, e successive integrazioni, di variazione dell'accreditamento per rinuncia della seguente attività svolta in ambulatorio medico:

- Fisiatria;

Vista la nota pervenuta con Prot. 05/06/2023.0540910.U, con cui l'Organismo Tecnicamente Accreditante comunica, a seguito della suddetta richiesta di variazione dell'accREDITAMENTO per rinuncia attività del Poliambulatorio Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani, la risoluzione delle prescrizioni contenute nella propria determinazione n. 5733 del 16/03/2023;

Considerato che, in fase di istruttoria della già citata richiesta di variazione dell'accREDITAMENTO per rinuncia attività del Poliambulatorio Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani, è emerso che nell'ambito dell'Endoscopia digestiva l'attività di endoscopia diagnostico-operativo avanzata non era svolta dalla struttura alla verifica sul campo del 16/09/2022, così come dichiarato dalla struttura stessa sulle check list di autovalutazione;

Preso atto della rinuncia all'accREDITAMENTO di attività pervenuta dalla Struttura, della nota di risoluzione prescrizioni sopracitata e degli approfondimenti istruttori descritti e valutato di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, alle relative variazioni dell'accREDITAMENTO concesso e conseguente superamento prescrizioni contenute nella propria determinazione n. 5733 del 16/03/2023;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinques del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, al Poliambulatorio Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani, via Fratelli Cervi n. 75/B, Reggio Emilia, già accREDITATO da ultimo con proprio atto n. 5733 del 16/03/2023, la variazione di accREDITAMENTO per cessazione, su richiesta della struttura, dell'attività di:

- Fisiatria;

2. di precisare che nell'ambito dell'Endoscopia digestiva, l'attività di endoscopia diagnostico-operativo avanzata non è compresa tra le attività accREDITATE, in quanto, in fase di istruttoria della già citata richiesta di variazione dell'accREDITAMENTO per rinuncia attività del Poliambulatorio Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani di Reggio Emilia, è emerso che tale attività non era svolta dalla struttura alla verifica sul campo del 16/09/2022, così come dichiarato dalla struttura stessa sulle check list di autovalutazione;

3. che le variazioni dell'accREDITAMENTO di cui ai punti 1. e 2. vengono concesse per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa e decorrono dalla data di adozione del presente provvedimento;

4. che l'accREDITAMENTO concesso al Poliambulatorio Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani, comprensivo delle variazioni di cui al presente atto, complessivamente riguarda:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Anestesia;
 - Angiologia;
 - Cardiologia ad esclusione di ECG trans esofagei ed eco-stress, TILT test, attività pediatrica;
 - Chirurgia generale;
 - Chirurgia plastica;
 - Chirurgia vascolare;
 - Dermatologia;

- Diabetologia;
- Endocrinologia;
- Gastroenterologia;
- Medicina interna;
- Neurologia solo visite, no prestazioni;
- Oculistica;
- Ortopedia;
- Otorinolaringoiatria;
- Scienza dell'alimentazione;
- Terapia antalgica;
- Urologia;
- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio chirurgico:
 - Chirurgia generale;
 - Chirurgia plastica;
 - Chirurgia vascolare;
 - Dermatologia;
 - Endoscopia digestiva, con esclusione dell'attività di endoscopia diagnostico-operativo avanzata;
 - Oculistica, comprensiva delle prestazioni previste dalla DGR 29/2016;
 - Ortopedia;
 - Terapia antalgica;
- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio odontoiatrico:
 - Odontoiatria;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente all'attività di Ecografia e MOC;
- e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

5. che l'accreditamento di cui al punto 4. ha validità quinquennale a far data dall'atto di concessione dell'accreditamento n. 21424 del 27/11/2020 (scadenza 26/11/2025), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019;

6. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

7. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

8. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023;

9. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 5
LUGLIO 2023, N. 14825

Poliambulatorio privato Città di Misano di Misano Adriatico (RN) - Variazione per ampliamento attività dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 4427 del 16/03/2020

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”, specificando che, ai sensi:

- dell’art. 12, comma 3, l’accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell’art. 13, comma 3, l’Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell’art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell’OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell’art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell’ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell’art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell’assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l’accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell’art. 18, comma 1, l’eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell’accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l’accreditamento delle strutture sanitarie dell’Emilia-Romagna;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell’accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 “Individuazione, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture sanitarie”;

Viste:

- la propria determinazione n. 4427 del 16/03/2020 con cui è stato concesso al Poliambulatorio privato Città di Misano, via della Repubblica n. 122/a, Misano Adriatico (RN), l’accreditamento istituzionale;
- la domanda pervenuta il 11/04/2023, e successive integrazioni, da ultimo pervenute il 12/06/2023, inviata dal Legale rappresentante della MEMO S.r.l, con sede legale in Misano Adriatico (RN), per il Poliambulatorio privato Città di Misano, via della Repubblica n. 122/a, Misano Adriatico (RN), di variazione dell’accreditamento per ulteriori attività ad ampliamento dell’accreditamento già concesso;

Viste le risultanze dell’istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l’autorizzazione e l’accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell’accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l’accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l’art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all’esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, al Poliambulatorio privato Città di Misano, sito in via della Repubblica 122/a, Misano Adriatico (RN), già accreditato con proprio atto n. 4427 del 16/03/2020, la variazione di accreditamento:

- per ampliamento dell’accreditamento per:
 - le seguenti attività (visite ed altre prestazioni) erogabili in ambulatorio medico di:
 - Dermatologia;
 - Fisiatria;

2. che la variazione dell’accreditamento di cui al punto 1. viene concessa per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. che l’accreditamento, già concesso al Poliambulatorio privato Città di Misano di Misano Adriatico (RN), di cui al punto 1., comprensivo dell’ampliamento di cui al presente provvedimento per lo stesso Poliambulatorio, riguarda:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Cardiologia, con esclusione di TILT Test;
 - Dermatologia;
 - Fisiatria;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Pneumologia, con esclusione di Polisonnografia;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente ad Ecografia e Densitometria;

4. che l’accreditamento di cui al precedente punto 3. avrà scadenza alla data 15/03/2025, data di scadenza della determinazione di accreditamento n. 4427/2020;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all’assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell’atto autorizzativo/presa d’atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall’art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 7 AGOSTO 2023, N. 17142

Strutture sanitarie Poliambulatorio privato B.C.P. di Maranello (MO), Poliambulatorio privato C.A.F. di Modena, Poliambulatorio privato Coliseum Center di Modena - Rinnovo dell’accreditamento istituzionale con variazioni

IL DIRETTORE

Visto l’art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l’erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell’attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”, specificando che, ai sensi:

- dell’art. 12, comma 3, l’accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell’art. 13, comma 3, l’Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell’art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell’OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell’art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell’ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell’art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell’assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l’accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell’art. 18, comma 1, l’eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell’accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l’accreditamento delle strutture sanitarie dell’Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell’accesso;
- n. 823/2020 e n. 72/2021 relativamente alle disposizioni transitorie in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private connesse alla fase pandemica da Covid-19;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 “Individuazione, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture sanitarie”;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Richiamata inoltre la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 6248/2022 con cui si conferisce l’incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;

Viste:

- la propria determinazione n. 1836 del 12/03/2009, e successive variazioni atti n. 15349 del 23/11/2011, n. 8117 del 25/05/2017 e n. 23171 del 02/12/2021, con cui è stato concesso l’accreditamento al Poliambulatorio privato B.C.P., sito in Viale Graziosi n. 31, Maranello (MO);
- la propria determinazione n. 5917 del 26/06/2009, e successive variazioni atti n. 5897 del 04/05/2012, n. 8115 del 25/05/2017 e n. 23170 del 02/12/2021, con cui è stato concesso l’accreditamento al Poliambulatorio privato C.A.F., sito in Via Sabbatini, 17, Modena;
- la propria determinazione n. 5547 del 19/06/2009, e successive variazioni atti n. 5898 del 04/05/2012, n. 8116 del 25/05/2017 e n. 23169 del 02/12/2021 con cui è stato concesso l’accreditamento al Poliambulatorio privato Coliseum Center, sito in via Lulli n. 57, Modena;

Considerato che gli accreditamenti concessi sono stati poi prorogati nella loro validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

Viste le domande di rinnovo dell’accreditamento, pervenute il 30/01/2018, presentate:

- dal Legale rappresentante della Società B.C.P. S.r.l., con sede legale in Maranello (MO), per la struttura Poliambulatorio privato B.C.P. di Maranello (MO);
- dal Legale rappresentante della Società C.A.F. S.r.l., con sede legale in Modena, per la struttura Poliambulatorio privato C.A.F. di Modena;
- dal Legale rappresentante della Società Coliseum Center S.r.l., con sede legale in Modena, per la struttura Poliambulatorio privato Coliseum Center di Modena;

Viste le seguenti note dell'allora Servizio Assistenza territoriale di questa Direzione di comunicazione della validità formale della domanda di rinnovo dell'accreditamento presentata, che hanno permesso ai Poliambulatori citati, ai sensi della DGR 1943/2017, di continuare a svolgere, in regime di accreditamento, le medesime attività già accreditate, nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo:

- nota PG/2018/0454999 del 21/06/2018 per Poliambulatorio privato B.C.P. di Maranello (MO);
- nota PG/2018/0454928 del 21/06/2018 per Poliambulatorio privato C.A.F. di Modena;
- nota PG/2018/0454953 del 21/06/2018 per Poliambulatorio privato Coliseum Center di Modena;

Dato atto che il Servizio regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità delle suddette strutture, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 13 e 14/10/2022, trasmessa con Prot. 29/06/2023.0633065.I;

Considerato che le tre strutture sanitarie oggetto del presente atto sono gestite da tre società diverse con a capo lo stesso Legale rappresentante, condividono i medesimi processi gestionali trasversali e, pertanto, sono state verificate unitamente sul campo e ricomprese in un'unica relazione motivata;

Preso atto della relazione motivata sopraccitata, con cui, in relazione all'estensione della verifica, applicati i requisiti disponibili vigenti, riconducibili alle attività richieste in accreditamento, è stata espressa una valutazione favorevole al rinnovo con variazioni dell'accreditamento delle strutture sanitarie in parola;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, al rinnovo dell'accreditamento con variazioni delle seguenti strutture:

- Poliambulatorio privato B.C.P., sito in Viale Graziosi n. 31, Maranello (MO);
- Poliambulatorio privato C.A.F., sito in Via Sabbatini, 17, Modena;
- Poliambulatorio privato Coliseum Center, sito in via Lulli n. 57, Modena;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- l'art. 23, comma 4, della l.r. n. 22/2019, che stabilisce che i procedimenti di accreditamento non conclusi alla data di entrata in vigore della legge si svolgono nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 1998;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che i responsabili del procedimento hanno dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, al Poliambulatorio privato B.C.P., sito in Viale Graziosi n. 31, Maranello (MO), il rinnovo dell'accreditamento con variazioni, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Angiologia;

- Cardiologia (eccetto Elettrocardiografia da sforzo e Tilt test);
- Chirurgia vascolare;
- Dermatologia;
- Endocrinologia;
- Fisiatria;
- Gastroenterologia;
- Neurologia (inclusa Elettromiografia);
- Oculistica;
- Ortopedia e traumatologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Pneumologia;
- Reumatologia;
- Urologia;
- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio chirurgico:
 - Chirurgia Vascolare;
 - Dermatologia;
 - Oculistica (eccetto le prestazioni identificate con cod. 134101, 13.72 e 13.8);
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Urologia;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente a ecografia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- Punto Prelievi;
- e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, al Poliambulatorio privato C.A.F., sito in Via Sabbatini, 17, Modena, il rinnovo dell'accREDITAMENTO con variazioni, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Angiologia;
 - Cardiologia (eccetto Elettrocardiografia da sforzo e Tilt test);
 - Chirurgia vascolare;
 - Dermatologia;
 - Endocrinologia;
 - Fisiatria;
 - Gastroenterologia;
 - Neurologia (inclusa Elettromiografia);
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Otorinolaringoiatria;
 - Pneumologia;
 - Reumatologia;
 - Scienze dell'alimentazione;
 - Urologia;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente a ecografia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

3. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, al Poliambulatorio privato Coliseum Center, sito in via Lulli n. 57, Modena, il rinnovo dell'accREDITAMENTO con variazioni, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Angiologia;
 - Cardiologia (eccetto Elettrocardiografia da sforzo e Tilt test);

- Chirurgia vascolare;
 - Dermatologia;
 - Endocrinologia;
 - Fisiatria;
 - Gastroenterologia;
 - Neurologia (inclusa Elettromiografia);
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Otorinolaringoiatria;
 - Pneumologia;
 - Reumatologia;
 - Urologia;
 - le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio chirurgico:
 - Chirurgia Vascolare;
 - Dermatologia;
 - Oculistica (eccetto le prestazioni identificate con cod. 134101, 13.72 e 13.8);
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Urologia;
 - Attività di diagnostica per immagini, limitatamente a ecografia;
 - Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
 - Punto Prelievi;
- e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante delle strutture di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 17
AGOSTO 2023, N. 17538

**Poliambulatorio privato Terme di Castel San Pietro di Castel San Pietro Terme (BO) - Variazione per
ampliamento attività dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 23870 del 15/12/2021**

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;

- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Viste:

- la propria determinazione n. 23870 del 15/12/2021 con cui è stato concesso al Poliambulatorio privato Terme di Castel San Pietro, Viale Terme n. 1113, Castel San Pietro Terme (BO), il rinnovo dell'accreditamento istituzionale;
- la domanda pervenuta il 23/06/2023, inviata dal Legale rappresentante della Società Terme di Castel San Pietro dell'Emilia S.p.A., con sede legale in Castel San Pietro Terme (BO), per il Poliambulatorio privato Terme di Castel San Pietro, Viale Terme n. 1113, Castel San Pietro Terme (BO), di variazione dell'accreditamento per ulteriori attività ad ampliamento dell'accreditamento già concesso;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, al Poliambulatorio privato Terme di Castel San Pietro, Viale Terme n. 1113, Castel San Pietro Terme (BO), già accreditato con proprio atto n. 23870 del 15/12/2021, la variazione di accreditamento per ampliamento dell'accREDITamento per:

- la seguente attività (visite ed altre prestazioni) erogabili in ambulatorio medico di:
 - Pneumologia;

2. che la variazione dell'accREDITamento di cui al punto 1. viene concessa per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. che l'accREDITamento, già concesso al Poliambulatorio privato Terme di Castel San Pietro di Castel San Pietro Terme (BO), di cui al punto 1., comprensivo dell'ampliamento di cui al presente provvedimento per lo stesso Poliambulatorio, riguarda:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Otorinolaringoiatria;
 - Pneumologia;
 - Fisiatria (Recupero e riabilitazione funzionale);
- Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;

4. che l'accREDITamento di cui al precedente punto 3. avrà scadenza alla data 14/12/2026, data di scadenza della determinazione di accREDITamento n. 23870/2021;

5. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accREDITamento già concesso verrà revocato;

6. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

7. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023 e s.m.;

8. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 17
AGOSTO 2023, N. 17539

**Struttura sanitaria privata Centro di Medicina RDM di Reggio Emilia - Conferma con variazioni
dell'accREDITamento già concesso con la propria determinazione n. 9802 del 23/05/2022**

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accREDITamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accREDITamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accREDITamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accREDITamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accREDITamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 823/2020 e n. 72/2021, relativamente alle disposizioni transitorie in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private connesse alla fase pandemica da Covid-19;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la propria determinazione n. 9802 del 23/05/2022 con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale alla struttura sanitaria privata denominata Centro di Medicina RDM, via Franzini n. 8, Reggio Emilia;

Vista la nota Prot. 27/05/2022.0504270.U del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento con cui è stato dato mandato all'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) di effettuare le attività di verifica finalizzate ad accertare il possesso dei requisiti di accreditamento, ai sensi della normativa vigente;

Vista la relazione motivata Prot. 25/07/2023.0752495.I, redatta dall'OTA a seguito di visita per la conferma dell'accreditamento concesso alla struttura sanitaria di cui trattasi effettuata in data 25/01/2023, con cui si propone la conferma dell'accreditamento concesso ad esclusione dell'Ortopantomografia, in quanto il Centro non dispone di tale apparecchiatura, perché dismessa;

Preso atto della relazione motivata sopracitata e valutato di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, alla conferma con variazioni dell'accreditamento già concesso;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al responsabile del Servizio Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di confermare con variazioni, a seguito di quanto descritto in premessa, l'accreditamento istituzionale già concesso con proprio atto n. 9802 del 23/05/2022 alla struttura sanitaria privata denominata Centro di Medicina RDM, via Franzini n. 8, Reggio Emilia, per le attività di Diagnostica per immagini di:

- Radiologia convenzionale Polisettoriale;
- TC;
- RM total body da 1,5 tesla;
- Ecografia (internistica e mammaria, compreso ecodoppler);
- Mammografia e Teleradiografia;

e per la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che l'accreditamento istituzionale concesso ha validità quinquennale a far data dall'atto di concessione dell'accreditamento n. 9802 del 23/05/2022 (scadenza 22/05/2027), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023 e s.m.;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 28 AGOSTO 2023, N. 18057

Rinnovo con variazione del legale rappresentante dell'accreditamento dell'Ospedale privato accreditato Villa Rosa" gestito da Kos Care Srl e ubicato a Modena in via Fratelli Rosselli 83

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 2000/2009 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle strutture psichiatriche in possesso di autorizzazione al funzionamento di profilo ospedaliero";
- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 973/2019 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia”;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie”

Viste

- la determinazione n. 4393 del 3/04/2018 ad oggetto “Rinnovo dell'accreditamento della struttura sanitaria ospedale privato accreditato Villa Rosa, Modena”;
- la determinazione n. 19277 del 20/11/2018 ad oggetto “Rinnovo dell'accreditamento della struttura sanitaria ospedale privato accreditato Villa Rosa, Modena. Modifica atto”;

Vista la domanda Prot. 27/07/2023. 0762376.E di rinnovo dell'accreditamento con variazione del legale rappresentante presentata dal legale rappresentante dell'Ospedale privato accreditato “Villa Rosa” ubicata a Modena, in Via Fratelli Rosselli 83 e gestita da KOS CARE SRL con sede legale a Milano, Via Durini n.9 per le seguenti aree:

- area di degenza:
 - psichiatria generale – posti letto 10;
 - servizio psichiatrico ospedaliero intensivo– posti letto 14; - disturbi del comportamento alimentare – posti letto 4;
 - riabilitazione in psichiatria – posti letto 3;
- area di assistenza psichiatrica residenziale/ semiresidenziale:
 - Residenze a trattamento intensivo specialistiche – posti letto 16;
 - Residenze trattamento intensivo – posti letto 18;
 - Residenze trattamento protratto – posti letto 16;
 - Centro diurno psichiatrico – posti letto 5;
 - Day hospital psichiatrico – posti letto 1;
 - Strutture di specialistica ambulatoriale
- poliambulatorio per le seguenti attività svolte in ambulatorio medico:
 - neurologia (visita ed esame elettromiografico)
 - psichiatria
 - ortopedia
 - cardiologia
 - medicina interna
- attività di diagnostica per immagini:
 - radiologia polisettoriale;
 - risonanza magnetica total body ad alto campo;
 - ecografia;
 - TAC dental Scan Cone-Beam;

Preso atto che la struttura sanitaria Ospedale privato accreditato “Villa Rosa” è stata autorizzata al funzionamento dal Comune competente;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, recante “Rafforzamento della capacità amministrativa dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;
- n. 325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 – 2025” e s.m. e i.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l’autorizzazione e l’accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo con variazione del legale rappresentante dell’accreditamento della struttura sanitaria “Ospedale Privato Accreditato Villa Rosa”, gestita da KOS CARE SRL ubicata in Via Fratelli Rosselli 83, Modena per le seguenti tipologie di trattamento:

Area di degenza

- psichiatria generale – posti letto 10;
- servizio psichiatrico ospedaliero intensivo– posti letto 14; - disturbi del comportamento alimentare – posti letto 4;
- riabilitazione in psichiatria – posti letto 3;

Area di assistenza psichiatrica residenziale/ semiresidenziale:

- Residenze a trattamento intensivo specialistiche – posti letto 16;
- Residenze trattamento intensivo – posti letto 18;
- Residenze trattamento protratto – posti letto 16;
- Centro diurno psichiatrico – posti letto 5;
- Day hospital psichiatrico – posti letto 1;

Strutture di specialistica ambulatoriale

- poliambulatorio per le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
- neurologia (visita ed esame elettromiografico)
- psichiatria;
- ortopedia;
- cardiologia;
- medicina interna;

Attività di diagnostica per immagini:

- radiologia polisettoriale;
- risonanza magnetica total body ad alto campo;
- ecografia;
- TAC dental Scan Cone-Beam;

2. di precisare che, ai sensi dell’art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l’accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l’accreditamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all’assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell’atto autorizzativo/presa d’atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 28
AGOSTO 2023, N. 18058

Rinnovo con variazione del legale rappresentante dell'accreditamento della RTR estensiva Casa Zacchera ubicata a Castrocaro Terme (FC) via Sadurano 41, gestita da Generazioni Soc. Coop. Soc. Onlus, per complessivi 18 posti residenziali

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1830/2013 “Requisiti specifici per l'accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche”;
- n. 1831/2013 “Accordo generale per il triennio 2014-2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;
- n. 865/2014 “Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie”;
- n. 1311/2014 “Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private”;
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 286/2014 “Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR n. 1830/2013 e DGR n. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR n.624/2013)”;
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie”;
- n. 973/2019 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia”;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n. 16390 del 12/10/2018 ad oggetto “Rinnovo dell'accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica "Casa Zacchera" ubicata a Castrocaro Terme (FC)”;

Vista la domanda Prot. 12/07/2023. 0683107.E di rinnovo dell'accreditamento con variazione del legale rappresentante presentata dal legale rappresentante della residenza sanitaria psichiatrica estensiva (RTR estensiva) Casa Zacchera ubicata a Castrocaro Terme (FC) via Sadurano, 41 e gestita da GENERAZIONI SOC. COOP. SOC. ONLUS con sede legale a Dovadola (FC), via Nazionale Nr. 15 per complessivi 18 posti residenziali;

Preso atto che la RTR estensiva “Casa Zacchera” è stata autorizzata al funzionamento dal Comune competente;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l’accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, recante “Rafforzamento della capacità amministrativa dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 – 2025” e s.m. e i.;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l’autorizzazione e l’accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo con variazione del legale rappresentante della Residenza per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva) Casa Zacchera ubicata a Castrocaro Terme (FC) via Sadurano, 41 e gestita da GENERAZIONI SOC. COOP. SOC. ONLUS per complessivi 18 posti residenziali;
2. di precisare che, ai sensi dell’art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l’accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l’accreditamento già concesso verrà revocato;
4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all’assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell’atto autorizzativo/presa d’atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;
5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;
6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 28
AGOSTO 2023, N. 18059

Rinnovo con variazione del legale rappresentante dell'accreditamento dell' Ospedale privato accreditato Villa Azzurra gestito da Kos Care Srl e ubicato a Riolo Terme (RA) in via Cavina 9

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 2000/2009 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle strutture psichiatriche in possesso di autorizzazione al funzionamento di profilo ospedaliero";
- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

Vista la determinazione n. 5341 del 17/04/2018 ad oggetto "Rinnovo dell'accreditamento della struttura sanitaria ospedale privato accreditato Villa Azzurra, Riolo Terme (RA)";

Vista la domanda Prot. 27/07/2023. 0762402.E di rinnovo dell'accreditamento con variazione del legale rappresentante presentata dal legale rappresentante dell'Ospedale privato accreditato "VILLA AZZURRA", Via Cavina n° 9, Riolo Terme (RA), e gestita da KOS CARE SRL con sede legale a Milano, Via Durini n.9 per le seguenti aree:

Area di degenza:

- psichiatria generale – posti letto 11;
- servizio psichiatrico ospedaliero intensivo – posti letto 14;
- riabilitazione in psichiatria – posti letto 3;

Area di assistenza psichiatrica residenziale:

- Residenze trattamento intensivo specialistico – posti letto 19;
- Residenze trattamento intensivo – posti letto 50;
- Residenze trattamento protratto – posti letto 3;

Strutture di specialistica ambulatoriale

- poliambulatorio per le seguenti attività svolte in ambulatorio medico:
angiologia;
cardiologia (visita ed ecocardiografia);
malattie endocrine;

oculistica;
 ginecologia;
 otorinolaringoiatria;
 gastroenterologia;
 neurologia;
 psichiatria;
 dermatologia;

- attività di diagnostica per immagini: ecografia;

Preso atto che la struttura sanitaria Ospedale privato accreditato “Villa Azzurra” è stata autorizzata al funzionamento dal Comune competente;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l’accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, recante “Rafforzamento della capacità amministrativa dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 – 2025” e s.m. e i.;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l’autorizzazione e l’accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo con variazione del legale rappresentante dell’accreditamento della struttura sanitaria “Ospedale Privato Accreditato Villa Azzurra”, gestita da KOS CARE SRL, ubicata in Via Cavina n° 9, Riolo Terme (RA) per le seguenti tipologie di trattamento:

Area di degenza:

- psichiatria generale – posti letto 11;
- servizio psichiatrico ospedaliero intensivo – posti letto 14;
- riabilitazione in psichiatria – posti letto 3;

Area di assistenza psichiatrica residenziale:

- Residenze trattamento intensivo specialistico – posti letto 19;
- Residenze trattamento intensivo – posti letto 50;
- Residenze trattamento protratto – posti letto 3;

Strutture di specialistica ambulatoriale

- poliambulatorio per le seguenti attività svolte in ambulatorio medico:

angiologia;

cardiologia (visita ed ecocardiografia);

malattie endocrine;

oculistica;

ginecologia;

otorinolaringoiatria;

gastroenterologia;

neurologia;

psichiatria;

dermatologia;

- attività di diagnostica per immagini: ecografia;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 30
AGOSTO 2023, N. 18209

Poliambulatorio e Laboratorio di analisi cliniche Diagnosis di San Giovanni in Persiceto (BO) e Poliambulatorio privato Polo Medico S. Matteo di San Giovanni in Persiceto (BO) - Superamento prescrizioni contenute nelle proprie determinazioni n. 16243 del 29/08/2022 e n. 19799 del 18/10/2022 e conferma con variazioni e prescrizioni dell'accreditamento già concesso

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accREDITAMENTO concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accREDITAMENTO;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie;

Viste:

- la propria determinazione n. 6539 del 10/04/2019 con cui è stato concesso l'accREDITAMENTO istituzionale alla struttura sanitaria privata Poliambulatorio e Laboratorio di analisi cliniche Diagnosis, sita in via Circonvallazione Liberazione n. 3/C, San Giovanni in Persiceto (BO), e i successivi atti di variazione n. 16243 del 29/08/2022 e n. 19799 del 18/10/2022, con cui sono state impartite prescrizioni;
- la propria determinazione n. 16243 del 29/08/2022 con cui è stato concesso l'accREDITAMENTO istituzionale con prescrizioni al Poliambulatorio privato Polo Medico S. Matteo, via Sicilia n. 12, San Giovanni in Persiceto (BO);

Considerato che è stato dato mandato all'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) di effettuare le attività di verifica finalizzate ad accertare il possesso dei requisiti di accREDITAMENTO per entrambe le strutture, gestite dalla medesima Società gestore;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Vista la relazione motivata pervenuta con Prot. 10/07/2023.0666268.I, redatta a seguito di visita sul campo del 24/01/2023 e integrata con nota Prot. 16/08/2023.0811740.I, con cui l'OTA:

- conferma il superamento delle prescrizioni stabilite negli atti di accREDITAMENTO n. 16243 del 29/08/2022 e n. 19799 del 18/10/2022;
- sottolinea che, a seguito della suddetta visita di verifica e delle azioni di miglioramento successive messe in campo dalle strutture di cui si tratta, permangono delle criticità residue che non incidono direttamente sulla qualità delle prestazioni e sulla sicurezza per operatori ed utenti;
- evidenzia che il team dei valutatori considera adeguato il piano di miglioramento presentato;
- comunica la conferma del possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO con variazioni e prescrizioni, evidenziando che, per quanto riguarda il Poliambulatorio e Laboratorio di analisi cliniche Diagnosis, l'attività di Mammografia non può essere erogata in regime di accREDITAMENTO, in quanto la struttura possiede un mammografo di vecchia data e obsoleto, non utilizzato da oltre un anno, e non vi è evidenza delle clinical competenze del/i radiologo/i addetto/i alla mammografia;
- evidenzia altre specifiche esclusioni relativamente alle attività accreditate;

Preso atto della relazione motivata sopracitata e valutato di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, alla conferma con variazioni e prescrizioni dell'accREDITAMENTO già concesso;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto degli esiti delle verifiche di competenza dell’OTA effettuate nelle strutture Poliambulatorio e Laboratorio di analisi cliniche Diagnosis, sito in via Circonvallazione Liberazione n. 3/C, San Giovanni in Persiceto (BO) e Poliambulatorio privato Polo Medico S. Matteo, via Sicilia n. 12, San Giovanni in Persiceto (BO), per il superamento delle criticità evidenziate nei precedenti atti di accreditamento, ritenendo assolte pertanto le prescrizioni stabilite nei propri atti n. 16243 del 29/08/2022 e n. 19799 del 18/10/2022;

2. di confermare con variazioni e con le prescrizioni di cui al successivo punto 3., a seguito di quanto descritto in premessa, l’accreditamento, già concesso da ultimo con proprio atto n. 19799 del 18/10/2022, al Poliambulatorio e Laboratorio di analisi cliniche Diagnosis, sito in via Circonvallazione Liberazione n. 3/C, San Giovanni in Persiceto (BO), che complessivamente riguarda:

- visite e prestazioni svolte in ambulatorio medico di:
 - Allergologia;
 - Anestesia e rianimazione;
 - Angiologia;
 - Cardiologia, con esclusione di TILT Test e Cardiologia pediatrica;
 - Chirurgia generale;
 - Dermatologia;
 - Ematologia;
 - Endocrinologia;
 - Fisiatria;
 - Gastroenterologia;
 - Geriatria;
 - Medicina interna;
 - Nefrologia;
 - Neurochirurgia;
 - Neurologia con esclusione di:
 - Laboratorio di elettroencefalografia/ poligrafia;
 - Laboratorio di elettromiografia;
 - Laboratorio potenziali evocati;
 - Laboratorio di medicina del sonno;
 - Laboratorio di esplorazione funzionale del sistema vegetativo;
 - Laboratorio di neuropsicologia;
 - Laboratorio di neurosonologia prestazioni di base e speciali;
 - Prestazioni di Video-EEG e Video-Poligrafia;
 - Oculistica;
 - Oncologia;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Ostetricia e ginecologia, con esclusione di:
 - Attività di ostetricia per gravidanza fisiologica / rischio / termine;
 - Ambulatorio di fisiopatologia prenatale;
 - Ambulatorio di colposcopia;
 - Ambulatorio di isteroscopia;

- Otorinolaringoiatria;
 - Pneumologia;
 - Reumatologia;
 - Urologia – andrologia – proctologia;
 - Attività diagnostica per immagini, limitatamente ad Ecografia, Radiologia convenzionale (ossea e toracica), Ortopanoramica, MOC - Densitometria ossea, Risonanza magnetica settoriale da 0,25T e con esclusione di Teleradiologia;
 - Punto prelievi;
- e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

3. di confermare l'accreditamento di cui al punto 2. con le seguenti prescrizioni a cui il Poliambulatorio e Laboratorio di analisi cliniche Diagnosis dovrà adempiere entro il 30/11/2023 e i cui esiti saranno sottoposti ad una ulteriore valutazione dell'OTA:

- RIS-PACS (Diagnostica per immagini):
 - non vi è evidenza di una nomina del responsabile di progetto del sistema RIS-PACS, anche se la funzione viene svolta dalla tecnica di radiologia in modo non formalizzato; non vi è formalizzazione della costituzione del team che concorre alla gestione del sistema e non vi è un documento che ne definisca funzioni e responsabilità dei diversi componenti del team in base alla normativa vigente;
 - non vi è evidenza di una procedura specifica per il monitoraggio della sicurezza del sistema;
 - non è assicurata la tracciabilità delle correzioni e vengono utilizzati canali non sicuri (e-mail, telefonate) per la segnalazione dell'errore o per la richiesta di correzione. Il medico refertatore non viene avvisato automaticamente della correzione ma solo con comunicazione telefonica;
 - non sono formalizzate le regole di accesso ai dati dei pazienti che usufruiscono di prestazioni radiologiche.

In relazione alle carenze riscontrate sul sistema RIS-PACS, la struttura deve inviare tutta la documentazione che attesti gli incarichi formalizzati, la gestione/riconciliazione degli errori, degli incidenti e dell'errore, della documentazione, delle azioni di miglioramento;

- Radiologia (Diagnostica per immagini):
 - gli apparecchi di radiologia sono ubicati al primo piano e raggiungibili solo con le scale. È presente un ascensore di dimensioni non adeguate a contenere una barella.

La struttura dovrà dare evidenza della soluzione adottata per permettere ai pazienti barellati di accedere alle prestazioni di Radiologia;

- Formazione per la Diagnostica per immagini:
 - non vi è evidenza della formazione obbligatoria (D.lgs. 101/2020) del personale (medici e TSRM).

La struttura dovrà dare evidenza della partecipazione dei dipendenti ai corsi obbligatori come richiesto dalla normativa vigente;

- Gestione Emergenze/Urgenze:
 - è presente un DAE, ma non è garantita la presenza costante di un operatore abilitato ad utilizzarlo, ossia in possesso di una certificazione BLS-D da meno di due anni.

La struttura deve dare evidenza della certificazione BLS-D per il personale presente in turno e tracciare la formazione nei relativi documenti di clinical competence;

- Gestione Del Personale:
 - dalla lettura dei "turni di presenza" del personale e dal piano orario dell'erogazione delle prestazioni non risulta sempre presente personale (es. infermieri) a supporto delle prestazioni ambulatoriali, così come richiesto dai requisiti specifici.

La struttura deve dare evidenza della dotazione di un'unità infermieristica (anche in condivisione anche con altri ambulatori) a supporto dello svolgimento delle attività ambulatoriali. Tale evidenza deve essere corredata di documentazione che attesti il rapporto di collaborazione, la clinical competence e la formazione acquisita;

- Sistema Gestione Qualità:
 - non sono adeguatamente condivise, partecipate e conosciute da parte del personale le procedure ed in modo particolare i documenti relativi alla gestione della sicurezza RIS- PACS ed il piano di Emergenza. Nella strutturazione del sistema gestione qualità non appaiono utilizzati modalità o format definiti e codificati. Sussistono attività costituite da prassi consolidate ma non formalizzate.

La struttura deve dare evidenza dell'implementazione di un sistema di gestione per la qualità con la strutturazione di documenti a supporto delle attività, in particolare per quanto riguarda il sistema RIS- PACS ed il piano di emergenza;

- Clinical Competence:
 - non è implementata la rilevazione e la gestione delle clinical competence dei professionisti.

La struttura deve dare evidenza dell'implementazione di un sistema di gestione delle Clinical competence dei professionisti operanti, sia in regime di dipendenza a tempo determinato/ indeterminato che in regime di contratto libero professionale;

4. di confermare con variazioni e con le prescrizioni di cui al successivo punto 5., a seguito di quanto descritto in premessa, l'accreditamento, già concesso con proprio atto n. 16243 del 29/08/2022, al Poliambulatorio privato Polo Medico S. Matteo, via Sicilia n. 12, San Giovanni in Persiceto (BO), che complessivamente riguarda:

- visite e prestazioni svolte in ambulatorio medico di:
 - Allergologia;
 - Anestesia e rianimazione;
 - Cardiologia, con esclusione di TILT Test e Cardiologia pediatrica;
 - Chirurgia generale;
 - Dermatologia;
 - Dietologia;
 - Ematologia;
 - Endocrinologia;
 - Fisiatria;
 - Gastroenterologia;
 - Geriatria;
 - Nefrologia;
 - Neurologia, con esclusione di:
 - Laboratorio di elettroencefalografia/ poligrafia;
 - Laboratorio potenziali evocati;
 - Laboratorio di medicina del sonno;
 - Laboratorio di esplorazione funzionale del sistema vegetativo;
 - Laboratorio di neuropsicologia;
 - Laboratorio di neurosonologia prestazioni di base e speciali;
 - Prestazioni di Video-EEG e Video-Poligrafia;
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Ostetricia e ginecologia, con esclusione di:
 - Attività di ostetricia per gravidanza fisiologica / rischio / termine;
 - Ambulatorio di fisiopatologia prenatale;
 - Ambulatorio di colposcopia;
 - Ambulatorio di isteroscopia;
 - Otorinolaringoiatria;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente ad Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Punto prelievi;

e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

5. di confermare l'accreditamento di cui al punto 4. con le seguenti prescrizioni a cui il Poliambulatorio privato Polo Medico S. Matteo dovrà adempiere entro il 30/11/2023 e i cui esiti saranno sottoposti ad una ulteriore valutazione dell'OTA:

- Gestione Del Personale:
 - dalla lettura integrata dei "turni di presenza" del personale infermieristico e del piano orario dell'erogazione delle prestazioni non è sempre evidente la copertura di tale personale a supporto delle prestazioni ambulatoriali, così come richiesto dai requisiti specifici.

La struttura deve dare evidenza della dotazione di personale infermieristico (anche in condivisione tra ambulatori) a supporto dello svolgimento delle attività ambulatoriali. Tale evidenza deve essere corredata di documentazione che attesti il rapporto di collaborazione, la clinical competence e la formazione acquisita;

- Clinical Competence:
 - non è implementata la rilevazione e la gestione delle clinical competence dei professionisti e manca un set di indicatori per la valutazione delle performance cliniche, anche se vengono controllate le caratteristiche dei referti, e non è formalizzata la responsabilità di tale valutazione.

La struttura deve dare evidenza dell'implementazione di un sistema di gestione delle Clinical competence dei professionisti, sia in regime di dipendenza a tempo determinato/indeterminato che in regime di contratto libero professionale e dei criteri e responsabilità di valutazione delle performance cliniche;

6. che l'accreditamento di cui ai punti 2. e 4. ha validità quinquennale a far data dall'atto di concessione/allineamento scadenza dell'accreditamento n. 16243 del 29/08/2022 (scadenza 28/08/2027), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019;

7. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

8. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023 e s.m.;

9. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 30 AGOSTO 2023, N. 18210

Poliambulatorio privato MG di Bologna - Presa d'atto rinuncia accreditamento istituzionale già concesso con proprio atto n. 9466 del 18/05/2022

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

Richiamata inoltre la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 6248/2022 con cui si conferisce l'incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;

Vista, la propria determinazione n. 9466 del 18/05/2022 con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale al Poliambulatorio privato MG, via Irnerio n. 53, Bologna, quale Poliambulatorio per l'attività (visite e prestazioni) di Oculistica svolte in ambulatorio medico e chirurgico, comprensiva delle prestazioni di:

- Intervento di facoemulsione ed aspirazione di cataratta comprensivo di visite ed esami pre e post intervento (cod. nomenclatore 134101);
 - Impianto secondario di cristallino artificiale, incluso impianto lenti, anestesia, visite e prestazioni pre e post intervento (cod. nomenclatore 13.72);
 - Rimozione di cristallino artificiale impiantato artificiale (cod. nomenclatore 13.8);
- e per la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

Vista la dichiarazione acquisita con Prot. 04/08/2023.0786656.E, di cui si prende atto, conservata agli atti del Settore Assistenza territoriale, con la quale il Legale rappresentante della Società Poliambulatorio MG S.r.l., con sede legale in Bologna, gestore del Poliambulatorio privato MG, via Irnerio n. 53, Bologna, dichiara di rinunciare all'accreditamento della struttura sanitaria di cui trattasi;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR 380 del 13/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto della rinuncia, presentata dal Legale rappresentante della Società Poliambulatorio MG S.r.l., con sede legale in Bologna, all'accREDITAMENTO istituzionale già concesso alla struttura sanitaria Poliambulatorio privato MG, via Imerio n. 53, Bologna, quale Poliambulatorio per l'attività (visite e prestazioni) di Oculistica svolte in ambulatorio medico e chirurgico;
2. di dichiarare privo di validità, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, l'accREDITAMENTO concesso al Poliambulatorio privato MG, via Imerio n. 53, Bologna, con il proprio atto n. 9466 del 18/05/2022;
3. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023 e s.m.;
4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 31 AGOSTO 2023, N. 18306

Struttura sanitaria privata Poliambulatorio Extra Omnes di Cattolica (RN) e struttura sanitaria privata Poliambulatorio specialistico privato Tecnobios Procreazione Day Surgery di Bologna - Conferma con variazioni e prescrizioni in accREDITAMENTO istituzionale dell'accREDITAMENTO già concesso in via provvisoria con le proprie determinazioni n. 13937 del 29/07/2019 e n. 13938 del 29/07/2019

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accREDITAMENTO concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accREDITAMENTO;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accREDITAMENTO con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 823/2020 e n. 72/2021, relativamente alle disposizioni transitorie in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private connesse alla fase pandemica da Covid-19;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Richiamata inoltre la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 6248/2022 con cui si conferisce l'incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;

Viste le proprie determinazioni:

- n. 13937 del 29/07/2019 con cui è stato concesso l'accreditamento in via provvisoria alla struttura sanitaria privata denominata Poliambulatorio Extra Omnes, sito in via Gallinelli n. 8, Cattolica (RN);
- n. 13938 del 29/07/2019 con cui è stato concesso l'accreditamento in via provvisoria alla struttura sanitaria privata denominata Poliambulatorio specialistico privato Tecnobios Procreazione Day Surgery, sito in via Dante n. 15, Bologna;

Vista, inoltre, la propria presa d'atto Prot. 08/04/2021.0331294.U con cui si prende atto della variazione del soggetto titolare del Poliambulatorio Extra Omnes, sito in Cattolica (RN), ora Società Tecnobios Procreazione Srl, con sede legale in Bologna;

Considerato che:

- contestualmente è stato dato mandato all'Agenzia sanitaria e sociale regionale, ora Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), di effettuare, entro diciotto mesi dalla data di adozione dell'atto, l'accertamento sul campo del possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento;
- l'OTA non ha potuto pianificare nei tempi indicati la visita sul campo, che si è svolta, in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accreditamento, derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19, di cui alle DGR n. 823/2020 e n. 72/2021, al termine della fase pandemica, secondo una programmazione prestabilita;
- ai sensi dell'art. 23, comma 3, della l.r. n. 22/2019, così come riportato nella propria determinazione n. 5460 del 01/04/2020, i provvedimenti di accreditamento adottati avranno scadenza il 28/07/2024;

Vista la relazione motivata, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) per entrambe le strutture gestite dalla medesima Società gestore, a seguito di visita di verifica del 28/09/2022 e 29/09/2022, trasmessa con nota Prot. 04/08/2023.0785655.I, e la successiva integrazione Prot. 10/08/2023.0803236.I per la conferma con variazioni in istituzionale dell'accreditamento concesso in via provvisoria, con cui l'OTA evidenzia che, a seguito delle verifiche effettuate, permangono delle criticità che non incidono direttamente sulla qualità delle prestazioni e sulla sicurezza per operatori ed utenti per entrambe le strutture;

Preso atto della relazione motivata sopraccitata, con cui, in relazione all'estensione della verifica riguardante le attività accreditate, applicati i requisiti disponibili vigenti, è stata espressa una valutazione favorevole alla conferma in istituzionale, con variazioni e prescrizioni, dell'accreditamento concesso, a cui entrambe le strutture dovranno ottemperare entro il 31/12/2023;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce della verifica effettuata, alla conferma in istituzionale, con variazioni e prescrizioni, dell'accreditamento concesso in via provvisoria alle strutture sanitarie private denominate:

- Poliambulatorio Extra Omnes, sito in via Gallinelli n. 8, Cattolica (RN);
- Poliambulatorio specialistico privato Tecnobios Procreazione Day Surgery, sito in via Dante n. 15, Bologna;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- dell'art. 23, comma 3, con cui si stabilisce che i provvedimenti di accREDITAMENTO adottati in attuazione della l.r. n. 34/1998 conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di concessione;
- l'art. 23, comma 4, della l.r. n. 22/2019, che stabilisce che i procedimenti di accREDITAMENTO non conclusi alla data di entrata in vigore della legge si svolgono nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 1998;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di confermare alla struttura sanitaria privata denominata Poliambulatorio Extra Omnes, sito in via Gallinelli n. 8, Cattolica (RN), accREDITATA in via provvisoria con proprio atto n. 13937 del 29/07/2019, l'accREDITAMENTO in istituzionale, con variazioni e prescrizioni, quale Poliambulatorio, per:

- Ostetricia e Ginecologia svolta in ambulatorio medico, limitatamente a visite e pap test; e per la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. di confermare alla struttura sanitaria privata denominata Poliambulatorio specialistico privato Tecnobios Procreazione Day Surgery, sito in via Dante n. 15, Bologna, accREDITATA in via provvisoria con proprio atto n. 13938 del 29/07/2019, l'accREDITAMENTO in istituzionale, con variazioni e prescrizioni, quale Poliambulatorio, per:

- Ostetricia e Ginecologia svolta in ambulatorio medico, limitatamente a visite e pap test; e per la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

3. di confermare gli accREDITAMENTI di cui al punto 1. e 2. con le seguenti prescrizioni a cui le strutture di cui trattasi dovranno adempiere entro il 31/12/2023 e i cui esiti saranno sottoposti ad una ulteriore valutazione dell'OTA:

- Formazione:

- Le strutture hanno standardizzato e descritto il processo della formazione all'interno del Manuale della qualità; tuttavia, non viene descritto come avviene la raccolta dei bisogni formativi e la pianificazione della Formazione.

Le Strutture dovranno dare evidenza del coinvolgimento dei professionisti nella definizione dei bisogni informativi e strutturare la pianificazione della formazione tenendo conto degli elementi emersi dal confronto con i professionisti ivi compresi gli aspetti relazionali.

- Sicurezza delle cure – Gestione del rischio:

- In sede di verifica è stata segnalata l'assenza di segnalazioni di eventi avversi.

Le strutture dovranno introdurre un sistema di segnalazione degli incidenti e relativo monitoraggio per tenere sotto controllo gli eventi che possono influire sulla sicurezza delle cure e degli operatori;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta, ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023 e s.m.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 5
SETTEMBRE 2023, N. 18578

**Conferma dell'accreditamento istituzionale alla Residenza sanitaria per persone dipendenti da sostanze d'abuso
Villa Cilla gestita dalla Cooperativa sociale ONLUS Anteo**

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 26/2005 "Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";
- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 973/2019 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia”;

- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

Vista la determinazione n. 2813 del 17/02/2021 ad oggetto “Accreditamento provvisorio alla residenza sanitaria per persone dipendenti da sostanze d'abuso Villa Cilla gestita dalla cooperativa sociale ONLUS Anteo”;

Considerato che:

- contestualmente è stato dato mandato all’Agenzia sanitaria e sociale regionale, ora Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), di effettuare, entro diciotto mesi dalla data di adozione dell’atto, l’accertamento sul campo del possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento nonché di verificare l’avvenuto superamento delle prescrizioni citate nella determinazione n.2813/2021 sopra richiamata;
- l’OTA non ha potuto pianificare nei tempi indicati la visita sul campo, che si è svolta, in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accreditamento, derivanti dall’emergenza sanitaria da Covid 19, di cui alle DGR n. 823/2020 e n. 72/2021, al termine della fase pandemica, secondo una programmazione prestabilita;
- ai sensi dell’art. 23, comma 3, della L.R. n. 22/2019, così come riportato nella propria determinazione n. 5460 del 01/04/2020, il provvedimento di accreditamento adottato avrà scadenza il 16/02/2026;

Vista la relazione motivata, redatta dall’Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 13/12/2022 e trasmessa con nota Prot. 17/08/2023.0812896.I, per la conferma in istituzionale dell’accREDITAMENTO concesso in via provvisoria, con cui l’OTA sottolinea che le azioni messe in campo dalla Struttura hanno portato ad una soluzione completa delle criticità riscontrate in precedenza;

Preso atto della relazione motivata sopracitata, con cui, in relazione alla verifica riguardante le attività accreditate, applicati i requisiti disponibili vigenti, è stata espressa una valutazione favorevole alla conferma in istituzionale, dell’accREDITAMENTO provvisorio concesso con determinazione n. 2813/2021;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce della verifica effettuata, alla conferma in istituzionale, dell’accREDITAMENTO concesso in via provvisoria alla Residenza sanitaria per persone dipendenti da sostanze d'abuso "Villa Cilla" gestita dalla Cooperativa sociale onlus Anteo, Via Basilica 158 S. Alberto, Ravenna per le seguenti tipologie:

- terapeutico – riabilitativa: 15 posti residenziali;
- modulo per persone dipendenti da sostanze d’abuso affette da patologie psichiatriche: 10 posti residenziali;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l’accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, recante “Rafforzamento della capacità amministrativa dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 – 2025” e s.m. e i.;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l’autorizzazione e l’accREDITAMENTO delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di confermare, alla Residenza sanitaria per persone dipendenti da sostanze d'abuso "Villa Cilla", sita in Via Basilica 158 S. Alberto, Ravenna, gestita dalla Cooperativa sociale ONLUS Anteo, accreditata in via provvisoria con proprio atto 2813 del 17/02/2021, l'accreditamento istituzionale per le seguenti tipologie:

- terapeutico – riabilitativa: 15 posti residenziali;
 - modulo per persone dipendenti da sostanze d'abuso affette da patologie psichiatriche: 10 posti residenziali;
- e per la Funzione di Governo della Formazione, dando atto che l'accreditamento concesso avrà scadenza il 16/02/2026;

2. di prevedere che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

3. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 6
SETTEMBRE 2023, N. 18680

Poliambulatorio privato FisoMediLab di Reggio Emilia e Poliambulatorio privato FisoMediLab di Rio Saliceto (RE) - Superamento prescrizioni di cui alla propria determinazione di accreditamento n. 3020 del 13/02/2023

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;
- Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:
- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
 - n. 1056/2015 e n. 603/2019 relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
 - n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
 - n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
 - n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
 - n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la propria determinazione n. 3020 del 13/02/2023 con cui, da ultimo, prendendo atto degli esiti delle verifiche di competenza dell'OTA, è stato confermato l'accreditamento con prescrizioni alle seguenti strutture:

- Poliambulatorio privato FisiMediLab, via André Marie Ampère n. 1, Reggio Emilia;
- Poliambulatorio privato FisiMediLab, via XX Settembre n. 6, Rio Saliceto (RE);

Considerato che:

- gli accreditamenti di cui alla propria determinazione n. 3020 del 13/02/2023 sono stati confermati con le seguenti prescrizioni a cui entrambe le strutture citate dovevano adempiere entro il 30/06/2023 e i cui esiti sono stati sottoposti ad una ulteriore valutazione dell'OTA:
- dovrà essere implementata la Piattaforma Sole, dalla quale si potrà avere evidenza della firma digitalizzata del professionista che esegue la prestazione;
- dovrà essere presentata la documentazione relativa all'acquisto di lettini regolabili, con caratteristiche (dimensioni) rispondenti ai requisiti, di larghezza non inferiore agli 85 cm;
- l'OTA ha trasmesso con Prot. 02/08/2023.0778833.U le risultanze della valutazione complessiva ai fini del superamento delle suddette prescrizioni, evidenziando che le prescrizioni contenute nella citata determinazione n. 3020/2023 possono ritenersi complessivamente superate;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di ritenere superate le criticità individuate e contenute nella citata determinazione n. 3020 del 13/02/2023;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al responsabile del Servizio Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto delle azioni intraprese dalle seguenti strutture:

- Poliambulatorio privato FisiMediLab, via André Marie Ampère n. 1, Reggio Emilia;
- Poliambulatorio privato FisiMediLab, via XX Settembre n. 6, Rio Saliceto (RE);

per il superamento delle criticità evidenziate, e degli esiti delle verifiche di competenza dell'OTA;

2. di ritenere assolte pertanto le prescrizioni stabilite nel citato atto di accreditamento n. 3020 del 13/02/2023;

3. che l'accredito concesso al Poliambulatorio privato FisiMediLab, via André Marie Ampère n. 1, Reggio Emilia, riguarda:

- visite e prestazioni, svolte in ambulatorio medico, di:
 - Angiologia;
 - Fisiatria;
 - Neurologia;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
 - Attività di diagnostica per immagini, limitatamente all'attività di Ecografia;
- e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

4. che l'accredito concesso al Poliambulatorio privato FisiMediLab, via XX Settembre n. 6, Rio Saliceto (RE), riguarda:

- visite e prestazioni svolte in ambulatorio medico di:
 - Angiologia;
 - Fisiatria;
 - Neurologia;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Attività di medicina fisica e riabilitazione, precisando che, stante le caratteristiche della struttura, non può essere svolta attività riabilitativa di gruppo;
 - Attività di diagnostica per immagini, limitatamente all'attività di Ecografia;
- e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

5. che gli accreditamenti di cui ai punti 3. e 4. hanno validità quinquennale a far data dall'atto di concessione dell'accredito n. 19153 del 02/11/2020 (scadenza 1/11/2025), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019;

6. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

7. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023 e s.m.;

8. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 25
SETTEMBRE 2023, N. 19960

Rinnovo accreditamento alla residenza sanitaria psichiatrica RTR-estensiva "Le Radici" per 14 posti residenziali gestita da Formula Servizi Alle Persone Società cooperativa sociale onlus

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accredito istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accredito concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1830/2013 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche";
- n. 1831/2013 "Accordo generale per il triennio 2014-2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;
- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 286/2014 "Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

Vista la determinazione n° 19236 del 31/12/2014 ad oggetto "Accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica " Le Radici", ubicata a Monte Colombo (RN) e gestita da "Formula Servizi alle persone società cooperativa sociale onlus", con sede legale in Forlì";

Considerato che con nota NP/2018/17615 del 25/07/2018 è stato dato mandato all'Agenzia sanitaria e sociale regionale, ora Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), di effettuare l'accertamento sul campo del possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento;

- l'OTA ha pianificato la visita sul campo, che si è svolta, in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accreditamento, derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19, di cui alle DGR n. 823/2020 e n. 72/2021, al termine della fase pandemica, secondo una programmazione prestabilita;
- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

Vista la relazione motivata, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 12/12/2022 e trasmessa con nota Prot. 12/09/2023.0924676.I, con la quale in relazione alla verifica riguardante le attività accreditate, applicati i requisiti disponibili vigenti, è stata espressa una valutazione favorevole al rinnovo dell'accreditamento per complessivi 14 posti residenziali della Residenza sanitaria psichiatrica per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva)"Le Radici" Via Castello, 2 Montescudo/Montecolombo (RN) gestita da Formula Servizi Alle Persone Società cooperativa sociale ONLUS con sede legale a Forlì, Via Monteverdi 31;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, recante “Rafforzamento della capacità amministrativa dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;
- n. 325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 – 2025” e s.m. e i.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di rinnovare l'accREDITAMENTO alla Residenza sanitaria psichiatrica per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva) “Le Radici” Via Castello, 2 Montescudo/Montecolombo (RN) per 14 posti residenziali gestita da Formula Servizi Alle Persone Società cooperativa sociale ONLUS con sede legale a Forlì, Via Monteverdi 31; e per la Funzione di Governo della Formazione;
2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accREDITAMENTO concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
3. di prevedere che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;
4. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;
5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 25
SETTEMBRE 2023, N. 19967

Rinnovo con variazione della ragione sociale da associazione La Lucciola Onlus a La Lucciola S.r.l. impresa sociale del centro diurno la lucciola struttura semiresidenziale terapeutico-riabilitativa per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 911/2007 "Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA): Requisiti specifici di accreditamento delle strutture e catalogo regionale dei processi clinico-assistenziali";
- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 286/2014 "Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n. 21653 del 21/12/2018 ad oggetto "Rinnovo accreditamento del centro diurno La Lucciola, struttura semiresidenziale terapeutico-riabilitativa per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, gestita dall'associazione La Lucciola ONLUS, Ravarino (MO);

Vista la domanda Prot. 1/09/2023. 0869698.E di rinnovo dell'accreditamento con variazione della ragione sociale presentata dal legale rappresentante del Centro Diurno La Lucciola struttura semiresidenziale terapeutico-riabilitativa per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza con sede in Stuffione di Ravarino (MO) via Giliberti n. 1013 e gestito da La Lucciola SRL impresa sociale;

Preso atto che il centro diurno La Lucciola risulta in possesso del provvedimento autorizzativo rilasciato dal Sindaco del Comune competente;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, recante “Rafforzamento della capacità amministrativa dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;
- n.325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 – 2025” e s.m. e i.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l’autorizzazione e l’accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell’accreditamento, con variazione della ragione sociale da “*Associazione La Lucciola Onlus*” a “*La Lucciola s.r.l. impresa sociale*”, del Centro Diurno La Lucciola, struttura semiresidenziale terapeutico-riabilitativa per la neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza, con sede in Stuffione di Ravarino (MO), via Giliberti n. 1013;
2. di precisare che, ai sensi dell’art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l’accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l’accreditamento già concesso verrà revocato;
4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all’assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell’atto autorizzativo/presa d’atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;
5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;
6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 2
OTTOBRE 2023, N. 20505

Rinnovo dell’accreditamento del centro diurno Colombarone gestito da Gulliver società cooperativa sociale con sede legale a Modena per complessivi 24 posti

Visto l’art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l’erogazione di cure domiciliari,

subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”, specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accREDITAMENTO concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accREDITAMENTO;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accREDITAMENTO con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accREDITAMENTO che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accREDITAMENTO concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accREDITAMENTO;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 26/2005 “Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accREDITAMENTO istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni”;
- n. 53/2013 “Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture sanitarie in materia di accREDITAMENTO”;
- n. 624/2013 “Indirizzi di programmazione regionale per il biennio 2013-2014 in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie”;
- n. 865/2014 “Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie”;
- n. 1311/2014 “Indicazioni in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private”;
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie”;
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate”;
- n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie”;
- n. 973/2019 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia”;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 – 2025” e s.m. e i.;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie”

Vista la determinazione n. 16000 del 08/10/2018 ad oggetto “AccREDITAMENTO istituzionale del centro diurno Colombarone per trattamento dipendenze patologiche, Formigine (MO) gestito da Gulliver società cooperativa sociale con sede legale a Modena via Giovanni Dalton n. 58”;

Considerato che:

- l'accREDITAMENTO è stato concesso per l'attività di struttura semi residenziale terapeutico-riabilitativa per le dipendenze patologiche con la prescrizione relativa all'attuazione del piano di adeguamento inviato con nota prot.n. PG/2018/0291839 del 23/4/2018 e trasmissione delle evidenze relative allo stato di avanzamento del piano, come da cronoprogramma esplicitato nella nota citata;

- contestualmente è stato dato mandato all’Agenzia sanitaria e sociale regionale, ora Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), di effettuare, entro sedici mesi dalla data di adozione dell’atto, l’accertamento sul campo del possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento nonché di verificare l’avvenuto superamento della prescrizione citata nella determinazione n.16000/2018 sopra richiamata;
- l’OTA non ha potuto pianificare nei tempi indicati la visita sul campo, che si è svolta, in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accreditamento, derivanti dall’emergenza sanitaria da Covid 19, di cui alle DGR n. 823/2020 e n. 72/2021, al termine della fase pandemica, secondo una programmazione prestabilita;
- ai sensi dell’art. 23, comma 3, della L.R. n. 22/2019, così come riportato nella propria determinazione n. 5460 del 01/04/2020, il provvedimento di accreditamento adottato ha scadenza quinquennale;

Vista la relazione motivata, redatta dall’Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 6/4/2023 e trasmessa con nota Prot. 18/09/2023. 0952836.I, per la conferma dell’accREDITAMENTO istituzionale concesso con determinazione n. 16000 del 08/10/2018, con cui l’OTA sottolinea che le azioni intraprese dalla Struttura hanno portato ad una soluzione completa delle criticità riscontrate in precedenza;

Vista la domanda di rinnovo dell’accREDITAMENTO presentata nel frattempo con Prot.11/07/2023. 0675485.E, dal Centro diurno Colombarone a tipologia terapeutico-riabilitativa, ubicato in Magreta di Formigine, via Bonecati n. 3 (MO) per complessivi 24 posti;

Vista altresì la nota prot.4/8/2023. 0786090.U con cui è stato avviato il procedimento, ai sensi della L. 241/90, per la domanda di rinnovo dell’accREDITAMENTO del centro Diurno sopra citato;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce della verifica effettuata, al rinnovo, dell’accREDITAMENTO concesso al centro diurno Colombarone per trattamento dipendenze patologiche, Formigine (MO) gestito da Gulliver società cooperativa sociale con sede legale a Modena via Giovanni Dalton n. 58 per complessivi 24 posti;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l’accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, recante “Rafforzamento della capacità amministrativa dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1097 del 26 giugno 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l’autorizzazione e l’accREDITAMENTO delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l’autorizzazione e l’accREDITAMENTO;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di rinnovare l'accreditamento del centro diurno Colombarone per trattamento dipendenze patologiche, Formigine (MO) gestito da Gulliver società cooperativa sociale con sede legale a Modena via Giovanni Dalton n. 58 per complessivi 24 posti e per la Funzione di Governo della Formazione;
2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;
4. di prevedere che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;
5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;
6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 6 OTTOBRE 2023, N. 20828

Struttura sanitaria privata Centro Emiliano Ricerche Biomediche Prof. A. Tardini - Parma - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazioni e prescrizioni

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”, specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 2114/2022 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie”;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Richiamata inoltre la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 6248/2022 con cui si conferisce l'incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;

Vista la propria determinazione n. 18129 del 09/12/2014 di superamento delle prescrizioni di cui alla propria determinazione n. 4040 del 27/03/2014, con cui è stato concesso il rinnovo dell'accreditamento istituzionale alla struttura sanitaria privata Centro Emiliano Ricerche Biomediche Prof. A. Tardini, allora ubicato in Via Università n. 4, Parma;

Considerato che l'accreditamento concesso è stato poi prorogato nella sua validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

Viste inoltre:

- la domanda di rinnovo dell'accreditamento, pervenuta il 1/02/2018, presentata dal Legale rappresentante della Società E.R.B. - Centro Emiliano Ricerche Biomediche - Prof. Armando Tardini - S.r.l., con sede legale in Parma, per la struttura di cui trattasi;
- la nota PG/2018/0489522 del 10/07/2018 dell'allora Servizio Assistenza territoriale di questa Direzione di comunicazione della validità formale della domanda di rinnovo dell'accreditamento presentata, che ha permesso alla struttura sanitaria privata Centro Emiliano Ricerche Biomediche Prof. A. Tardini di Parma, ai sensi della DGR 1943/2017, di continuare a svolgere, in regime di accreditamento, le medesime attività già accreditate, nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo;
- la propria determinazione n. 14847 del 29/07/2022 di variazione dell'accreditamento per trasferimento della sede erogativa delle prestazioni da Via Università n. 4 a Borgo Masnovo n. 2, sempre in Parma, e ampliamento attività;

Dato atto che il Servizio regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della suddetta struttura, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 13/12/2022, trasmessa con Prot. 18/08/2023.0815504.I;

Preso atto della relazione motivata sopracitata, con cui, in relazione all'estensione della verifica, applicati i requisiti disponibili vigenti, riconducibili alle attività richieste in accreditamento, è stata espressa una valutazione favorevole al rinnovo con variazioni e prescrizioni dell'accreditamento della struttura sanitaria in parola;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, al rinnovo dell'accreditamento con variazioni e prescrizioni della struttura sanitaria privata Centro Emiliano Ricerche Biomediche Prof. A. Tardini, Borgo Masnovo n. 2, Parma;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- l'art. 23, comma 4, della l.r. n. 22/2019, che stabilisce che i procedimenti di accreditamento non conclusi alla data di entrata in vigore della legge si svolgono nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 1998;
- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025” e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che i responsabili del procedimento hanno dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla struttura sanitaria privata Centro Emiliano Ricerche Biomediche Prof. A. Tardini, Borgo Masnovo n. 2, Parma, il rinnovo dell'accreditamento con variazioni e con le prescrizioni di cui al successivo punto 2., con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per l'attività di:

- Laboratorio di analisi con Area prelievo e Area produzione esami nei settori di biochimica clinica, emocoagulazione, immunologia, immunometria, istologia, citologia, microbiologia, con esclusione POCT; e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. di concedere l'accreditamento di cui al punto 1. con le seguenti prescrizioni a cui il Centro dovrà adempiere entro il 1/12/2023 e i cui esiti saranno sottoposti ad una ulteriore valutazione dell'OTA:

- Acquisto di un carrello per l'emergenza/urgenza con DAE con evidenza documentata;
- Dare evidenza della formazione BLS-D, agli operatori sanitari operanti nel punto prelievi (infermiera, come dichiarato in sede di intervista in verifica) e garantirne il mantenimento;
- Dare evidenza della formazione BLS-D dell'ostetrica che, come dichiarato nelle controdeduzioni, è figura professionale con competenza, in questo caso per l'esecuzione di prelievi, solo se connessa alla propria attività professionale di assistenza alle gestanti, alle partorienti, alle puerpere e al neonato (DM 14/09/1996, L. 42/99, L. 10/08/2000 n. 251 art. 1, DM 2/04/2001) e necessita pertanto di formazione BLS-D e del suo mantenimento;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante delle strutture di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023 e s.m.;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 6
OTTOBRE 2023, N. 20831

Rinnovo dell'accreditamento della residenza psichiatrica a trattamento intensivo (RTI) Sole gestita dalla società "Residenza Sanitaria Sole S.r.l." per complessivi 20 posti letto residenziali

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1830/2013 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche";
- n. 1831/2013 "Accordo generale per il triennio 2014-2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;

- n. 865/2014 “Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie”;

- n. 1311/2014 “Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private”;

- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 286/2014 “Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)”;

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";

- n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie”;

- n. 973/2019 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia”;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione 21654 del 21/12/2018 ad oggetto “Rinnovo accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica a trattamento intensivo "Sole" - Misano Adriatico (RN) gestita da Sole Residenza Sanitaria S.R.L.”

Vista la domanda Prot. 19/09/2023. 0958292.E di rinnovo dell’accreditamento per la Residenza Psichiatrica a Trattamento Intensivo a breve termine (RTI) Sole presentata dall’Amministratore Unico della società “Residenza Sanitaria Sole S.R.L.” con sede in Misano Adriatico (RN), Via Camilluccia 4 per complessivi 20 posti letto residenziali;

Preso atto che la RTI Sole è stata autorizzata al funzionamento dal Comune competente;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l’accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, recante “Rafforzamento della capacità amministrativa dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 – 2025” e s.m. e i.;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l’autorizzazione e l’accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento della Residenza Psichiatrica a Trattamento Intensivo a breve termine (RTI) Sole gestita dalla società "Residenza Sanitaria Sole S.R.L." con sede in Misano Adriatico (RN), Via Camilluccia 4 per complessivi 20 posti letto residenziali;
2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;
4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;
5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";
6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 12 OTTOBRE 2023, N. 21248

Struttura sanitaria privata Poliambulatorio Riminiterme di Rimini - Variazione per ampliamento attività dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 10260 del 10/06/2019

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la propria determinazione n. 10260 del 10/06/2019 con cui è stato concesso alla struttura sanitaria privata Poliambulatorio Riminiterme, sita in Viale Principe di Piemonte, 56, Rimini, il rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale con ampliamento;

Considerato che l'accREDITAMENTO concesso, a seguito di quanto disposto dalla legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, art. 23, comma 3, è stato poi prorogato nella sua validità di un ulteriore anno e avrà scadenza il 9/06/2024;

Vista, inoltre, la domanda pervenuta il 26/06/2023, e successive integrazioni, inviata dal Legale rappresentante della Società Riminiterme S.p.a. con sede legale in Rimini, per il Poliambulatorio Riminiterme citato, di variazione dell'accREDITAMENTO per ulteriori attività ad ampliamento dell'accREDITAMENTO già concesso;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accREDITAMENTO, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- l'art. 23, comma 3, della l.r. n. 22/2019, che prevede la validità dei provvedimenti di accREDITAMENTO adottati in attuazione della legge regionale 12 ottobre 1998, n. 34, e ne fa salvi gli effetti per la durata di cinque anni dalla data di concessione;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla struttura sanitaria privata Poliambulatorio Riminiterme, sita in Viale Principe di Piemonte, 56, Rimini, già accREDITATA con proprio atto n. 10260 del 10/06/2019, la variazione di accREDITAMENTO per ampliamento dell'accREDITAMENTO per la seguente attività (visite ed altre prestazioni) erogabili in ambulatorio medico di:

- Dermatologia;

2. che la variazione dell'accREDITAMENTO di cui al punto 1. viene concessa per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. che l'accREDITAMENTO, già concesso al Poliambulatorio Riminiterme di Rimini, di cui al punto 1., comprensivo dell'ampliamento di cui al presente provvedimento per lo stesso Poliambulatorio, riguarda:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Angiologia;
 - Cardiologia, con esclusione di TILT Test;
 - Dermatologia;
 - Medicina fisica e riabilitazione (Recupero e riabilitazione funzionale);
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente all'attività di ecografia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

4. che l'accREDITAMENTO di cui al precedente punto 3. avrà scadenza alla data 9/06/2024, data di scadenza della determinazione di accREDITAMENTO n. 10260/2019;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023 e s.m.;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 13 OTTOBRE 2023, N. 21395

Poliambulatorio privato Comedent di Modena - Rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accREDITAMENTO concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente AccREDITANTE (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accREDITAMENTO;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accREDITAMENTO con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accREDITATE, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accREDITAMENTO che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accREDITAMENTO concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accREDITAMENTO;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015 e n. 603/2019 relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Viste:

- la propria determinazione n. 19755 del 27/11/2018 con cui è stato concesso l'accreditamento in via provvisoria alla struttura sanitaria allora denominata Poliambulatorio privato Cometa 99, sita in via Giardini n. 466, Modena, accreditamento confermato in seguito con propria determinazione n. 14192 del 27/07/2021;
- la propria presa d'atto PG/2019/0492421 del 28/05/2019 di variazione di denominazione del Poliambulatorio privato di cui trattasi divenuto Poliambulatorio privato Cooperativa Medici & Dentisti, di cui all'istanza acquisita agli atti in data 13/05/2019 e successive integrazioni;
- la propria presa d'atto Prot. 22/04/2021.0385451.U di variazione di titolarità dalla Società Cometa 99 Cooperativa Sociale di Modena, alla società Comedent S.r.l., sempre di Modena, ora in capo alla struttura sanitaria già Poliambulatorio privato Cooperativa Medici & Dentisti e ora denominata Poliambulatorio privato Comedent, sita in via Giardini n. 466, Modena, di cui all'istanza acquisita agli atti in data 1/03/2021 e successive integrazioni;
- la propria determinazione n. 1125 del 23/01/2023 con cui è stato concesso l'ampliamento dell'accreditamento al Poliambulatorio privato Comedent, già citato;

Considerato che l'accreditamento concesso al Poliambulatorio privato Comedent di Modena con propria determinazione n. 19755 del 27/11/2018 è stato prorogato nella sua validità, ai sensi del comma 3, art. 23, l.r. 22/2019;

Vista la domanda di rinnovo dell'accreditamento, pervenuta il 29/08/2023, presentata dal Legale rappresentante della Società Comedent srl, con sede legale in Modena, per la struttura di cui trattasi;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- dell'art. 23, comma 3, con cui si stabilisce che i provvedimenti di accreditamento adottati in attuazione della l.r. n. 34/1998 conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di concessione;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, al Poliambulatorio privato Comedent, sito in via Giardini n. 466, Modena, il rinnovo dell'accreditamento istituzionale, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Angiologia/Chirurgia vascolare;
 - Cardiologia (con esclusione di Ecocardiografia Transesofagea, Tilt Test, Cardiologia Pediatrica);
 - Dermatologia;
 - Endocrinologia;
 - Medicina interna;
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Ostetricia e ginecologia con Ecografia ostetrico ginecologica, Colposcopia e Fisiopatologia prenatale;
 - Otorinolaringoiatria;
 - Pneumologia;
 - Urologia;
 - Odontoiatria in ambulatorio odontoiatrico;
 - Diagnostica per immagini (limitatamente alle Ecografie);
- e per la Funzione di Governo della Formazione;

2. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

3. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023 e s.m.;

4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 19
OTTOBRE 2023, N. 21737

Poliambulatorio Privato Centro Hercolani di Bologna - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazioni

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accredimento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accredimento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accredimento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accredimento delle strutture sanitarie";
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Richiamata inoltre la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 6248/2022 con cui si conferisce l'incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;

Vista la propria determinazione n. 13696 del 28/10/2013 con cui è stato concesso il rinnovo dell'accredimento istituzionale al Poliambulatorio Privato Centro Hercolani, allora ubicato in Via D'Azeglio 46, Bologna;

Considerato che l'accredimento concesso è stato poi prorogato nella sua validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

Viste inoltre:

- la domanda di rinnovo dell'accredimento, pervenuta il 24/01/2018, presentata dal Legale rappresentante della Società Centro Hercolani S.r.l., con sede legale in Bologna, per la struttura di cui trattasi;
- la nota PG/2018/0382938 del 25/05/2018 dell'allora Servizio Assistenza territoriale di questa Direzione di comunicazione della validità formale della domanda di rinnovo dell'accredimento presentata, che ha permesso al Poliambulatorio Privato Centro Hercolani di Bologna, ai sensi della DGR 1943/2017, di continuare a svolgere, in regime di accreditamento, le medesime attività già accreditate, nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo;
- la propria determinazione n. 18989 del 13/10/2021 di variazione dell'accredimento per trasferimento della sede erogativa delle prestazioni da Via D'Azeglio 46 a Via delle Tovaglie n. 2, sempre in Bologna, e ampliamento attività;

Dato atto che il Servizio regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accredimento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della suddetta struttura, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 27/09/2022, trasmessa con Prot. 09/08/2023.0800136.I e Prot. 25/09/2023.0978101.I, e la successiva integrazione del 29/09/2023;

Vista la nota Prot. 10/10/2023.1023486.E con cui il Legale rappresentante della struttura di cui trattasi ha inviato precisazioni riguardo alle attività richieste in accreditamento, ricomprendendo tra queste anche il Presidio ambulatoriale di Medicina fisica e riabilitazione;

Preso atto:

- della relazione motivata sopracitata, con cui, in relazione all'estensione della verifica, applicati i requisiti disponibili vigenti, riconducibili alle attività richieste in accreditamento, è stata espressa una valutazione favorevole al rinnovo con variazioni dell'accredimento della struttura sanitaria in parola;
- delle precisazioni pervenute da parte della struttura;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, al rinnovo dell'accredimento con variazioni del Poliambulatorio Privato Centro Hercolani, Via delle Tovaglie n. 2, Bologna;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accredimento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- l'art. 23, comma 4, della l.r. n. 22/2019, che stabilisce che i procedimenti di accreditamento non conclusi alla data di entrata in vigore della legge si svolgono nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 1998;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che i responsabili del procedimento hanno dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, al Poliambulatorio Privato Centro Hercolani, Via delle Tovaglie n. 2, Bologna, il rinnovo dell'accREDITAMENTO con variazioni, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per le seguenti attività:

- visite e prestazioni, svolte in ambulatorio medico di:
 - Allergologia;
 - Cardiologia, con esclusione di Tilt test, attività neonatali e pediatriche, ETE (ecocardiogrammi trans esofagei);
 - Dermatologia;
 - Endocrinologia e Diabetologia (Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione);
 - Fisiatria (Recupero e riabilitazione funzionale);
 - Gastroenterologia;
 - Geriatria;
 - Medicina generale;
 - Nefrologia;
 - Neurologia, limitatamente alle visite ambulatoriali, con esclusione di Laboratori vari ed Elettromiografia;
 - Oculistica, con esclusione delle prestazioni identificate con cod. 134101, 13.72 e 13.8;
 - Oncologia;
 - Ortopedia (Ortopedia e traumatologia), con esclusione di gessi;
 - Ostetricia e ginecologia, con esclusione: del monitoraggio per la gravidanza, dell'ambulatorio di fisiopatologia prenatale e dell'isteroscopia diagnostica;
 - Otorinolaringoiatria;
 - Reumatologia;
 - Pneumologia (Malattie dell'apparato respiratorio);
 - Urologia;
 - Attività di diagnostica per immagini, limitatamente alla Radiologia tradizionale ed Ecografia;
 - Laboratorio analisi con area prelievi (Laboratorio esami chimica clinica / ematologia / immunoematologia e microbiologia);
 - Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- e per la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

3. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023 e s.m.;

4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 16
NOVEMBRE 2023, N. 24334

Rinnovo dell'accreditamento, delle strutture sanitarie, gestite da Progetto Crescere (società cooperativa sociale), "Arcobaleno Servizi" e "Centro Lina Mazzaperlini" per attività ambulatoriale di trattamento logopedico ed attività educative per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 911/2007 "Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA): Requisiti specifici di accreditamento delle strutture e catalogo regionale dei processi clinico-assistenziali";
- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 286/2014 "Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";
- 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n. 704 del 17/01/2019 ad oggetto "Rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie per la NPIA "I'Arcobaleno Servizi" e "Centro Lina Mazzaperlini" Reggio-Emilia, gestite da Progetto Crescere società coop. sociale (Reggio-Emilia);

Vista la domanda Prot. 11/10/2023. 1027774.E di rinnovo dell'accreditamento con la quale il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Progetto Crescere, chiede il rinnovo dell'accreditamento per le strutture sanitarie "Arcobaleno Servizi e "Centro Lina Mazzaperlini" per attività ambulatoriale di trattamento logopedico ed attività educative per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza;

Preso atto che le strutture sanitarie descritte in precedenza risultano in possesso del provvedimento autorizzativo rilasciato dal Sindaco del Comune competente;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, recante "Rafforzamento della capacità amministrativa dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 – 2025" e s.m. e i.;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accREDITAMENTO, delle strutture sanitarie, gestite da Progetto Crescere (società cooperativa sociale), "Arcobaleno Servizi" ubicata in Via Kennedy 17 Reggio Emilia e "Centro Lina Mazzaperlini" ubicata in Via Martiri della Bettola 51 Reggio Emilia, per attività ambulatoriale di trattamento logopedico ed attività educative per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza;
2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accREDITAMENTO concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accREDITAMENTO già concesso verrà revocato;
4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;
5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";
6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 29
NOVEMBRE 2023, N. 25210

Struttura sanitaria privata denominata Nuovo Centro Salute Castelnovese di Castelnovo di Sotto (RE) - Presa d'atto rinuncia accreditamento già concesso in via provvisoria con proprio atto n. 17714 del 13/10/2020

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

Richiamata infine la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 6248/2022 con cui si conferisce l'incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;

Viste:

- la propria determinazione n. 17714 del 13/10/2020, con cui è stato concesso l'accreditamento in via provvisoria alla struttura sanitaria privata denominata Nuovo Centro Salute Castelnovese, sita in via Leonardo da Vinci n. 14, Castelnovo di Sotto (RE), quale Poliambulatorio per:
 - le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Cardiologia, con esclusione di Attività pediatrica, TILT Test ed Elettrocardiografia dinamica;
 - Chirurgia generale;
 - Oculistica;
 - Ostetricia e ginecologia, con esclusione di Attività ostetrica, Fisiopatologia prenatale, Colposcopia, Isteroscopia diagnostica;
 - Attività di diagnostica per immagini, limitatamente ad Ecografia;
 - Funzione di governo aziendale della formazione continua;
- la relazione motivata per la conferma in istituzionale dell'accreditamento già concesso in via provvisoria alla struttura di cui trattasi, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 07/09/2022, trasmessa con Prot. 17/08/2023.0812940.I, che evidenzia la presenza di criticità tali da generare prescrizioni e riporta la dichiarazione della struttura che i professionisti al momento impiegati per le prestazioni di ginecologia e oculistica non sono disponibili a rendere la propria attività in regime di accreditamento;
- la nota Prot. 13/09/2023.0928803.U con cui il Responsabile del procedimento ha richiesto chiarimenti in merito all'intenzione da parte della struttura di non procedere con l'accreditamento delle discipline di Ostetricia e Ginecologia e di Oculistica, in considerazione di quanto dichiarato in sede di visita di verifica, relativamente alla indisponibilità dei professionisti, al momento impiegati per le prestazioni di Ginecologia e Oculistica, a rendere la propria attività a favore del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), in regime di accreditamento;
- la dichiarazione acquisita con Prot. 02/10/2023.0999162.E, di cui si prende atto, conservata agli atti del Settore Assistenza territoriale, con la quale il Legale rappresentante della Società Nuovo Centro Salute Castelnovese S.r.l., con sede legale in Castelnovo di Sotto (RE), gestore della struttura sanitaria privata citata Nuovo Centro Salute Castelnovese, sita in Castelnovo di Sotto (RE), dichiara di rinunciare totalmente all'accreditamento della struttura sanitaria di cui trattasi a far data dall'1/01/2024;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 380 del 13/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025” e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto della rinuncia, presentata dal Legale rappresentante della Società Nuovo Centro Salute Castelnovese S.r.l., con sede legale in Castelnovo di Sotto (RE), all'accreditamento già concesso in via provvisoria alla struttura sanitaria privata denominata Nuovo Centro Salute Castelnovese, sita in via Leonardo da Vinci n. 14, Castelnovo di Sotto (RE), quale Poliambulatorio, per le attività elencate in premessa, a far data dall'1/01/2024 ;

2. di dichiarare privo di validità, a decorrere dall'1/01/2024, l'accreditamento concesso in via provvisoria alla struttura sanitaria privata Nuovo Centro Salute Castelnovese, via Leonardo da Vinci n. 14, Castelnovo di Sotto (RE), con il proprio atto n. 17714 del 13/10/2020 ;

3. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023 e s.m.;

4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 6
DICEMBRE 2023, N. 25835

**Struttura sanitaria privata Studio medico di fisiokinesiterapia Dott. Lecce e Ape di Langhirano (PR) -
Variazione per ampliamento attività dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 4430 del
16/03/2020**

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”, specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la propria determinazione n. 4430 del 16/03/2020 con cui è stato concesso alla struttura sanitaria privata denominata Studio medico di fisiokinesiterapia Dott. Lecce e Ape, Via Roma, 31, Langhirano (PR), il rinnovo dell'accreditamento con variazioni;

Vista, inoltre, la domanda pervenuta il 9/10/2023, inviata dal Legale rappresentante della Società Studio medico fisiokinesiterapia dei Dott. Lecce & Ape S.r.l., con sede legale in Langhirano (PR), per la struttura sanitaria privata Studio medico di fisiokinesiterapia Dott. Lecce e Ape citata, di variazione dell'accreditamento per ulteriore attività ad ampliamento dell'accreditamento già concesso;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla struttura sanitaria privata denominata Studio medico di fisiokinesiterapia Dott. Lecce e Ape, Via Roma, 31, Langhirano (PR), già accreditata con proprio atto n. 4430 del 16/03/2020, la variazione di accreditamento per ampliamento dell'accreditamento per la seguente attività (visite ed altre prestazioni) erogabile in ambulatorio medico di:

- Ortopedia e traumatologia;

2. che la variazione dell'accreditamento di cui al punto 1. viene concessa per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. che l'accreditamento, già concesso alla struttura sanitaria privata Studio medico di fisiokinesiterapia Dott. Lecce e Ape di Langhirano (PR), di cui al punto 1., comprensivo dell'ampliamento di cui al presente provvedimento, riguarda:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Fisiatria (Recupero e riabilitazione funzionale);
 - Neurologia, con Laboratorio di Elettromiografia;
 - Ortopedia e traumatologia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

4. che l'accreditamento di cui al precedente punto 3. avrà scadenza alla data 15/03/2025, data di scadenza della determinazione di accreditamento n. 4430/2020;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023 e s.m.;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 22
DICEMBRE 2023, N. 27060

Struttura sanitaria privata denominata Centro Medico Galliera di San Venanzio di Galliera (BO) - Presa d'atto rinuncia accreditamento già concesso con propri atti n. 18565 del 14/10/2019 e n. 9696 del 05/05/2023

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

Richiamata infine la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 6248/2022 con cui si conferisce l'incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;

Viste:

- la propria determinazione n. 18565 del 14/10/2019, con cui è stato concesso l'accreditamento in via provvisoria alla struttura sanitaria privata denominata Centro Medico Galliera, sita in via della Pace n. 41, San Venanzio di Galliera (BO), quale Poliambulatorio;
- la propria determinazione n. 9696 del 05/05/2023, con cui è stato confermato in istituzionale l'accreditamento già concesso in via provvisoria alla struttura di cui trattasi, con prescrizioni a cui la struttura avrebbe dovuto ottemperare entro il 10/11/2023;

- la dichiarazione acquisita con Prot. 04/12/2023.1210830.E, di cui si prende atto, conservata agli atti del Settore Assistenza territoriale, con la quale il Legale rappresentante della Società Centro Medico Galliera S.r.l., con sede legale in Galliera (BO), gestore della struttura sanitaria privata citata Centro Medico Galliera, sita in San Venanzio di Galliera (BO), dichiara di rinunciare totalmente all'accreditamento della struttura sanitaria di cui trattasi a far data dal 31/12/2023;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR 380 del 13/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025” e s.m.;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto della rinuncia, presentata dal Legale rappresentante della Società Centro Medico Galliera S.r.l., con sede legale in Galliera (BO), all'accreditamento già concesso alla struttura sanitaria privata denominata Centro Medico Galliera, sita in via della Pace n. 41, San Venanzio di Galliera (BO), quale Poliambulatorio, a far data dal 31/12/2023 ;

2. di dichiarare privo di validità, a decorrere dal 31/12/2023, l'accreditamento concesso con le proprie determinazioni n. 18565 del 14/10/2019 e n. 9696 del 05/05/2023 alla struttura sanitaria privata Centro Medico Galliera, via della Pace n. 41, San Venanzio di Galliera (BO);

3. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 380/2023 e s.m.;

4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 16 GENNAIO 2024, N. 669

Autorizzazione alla proroga per la realizzazione degli interventi urgenti concessi con contributo regionale al comune di Sala Bolognese (BO) sull'esemplare arboreo monumentale di Gelso bianco (*Morus alba*), tutelato ai sensi dell'art. 7 della L. n. 10/2013

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di autorizzare la proroga al **29 febbraio 2024** al Comune di Sala Bolognese (BO) per la realizzazione degli interventi urgenti conservativi e di salvaguardia dell'esemplare arboreo monumentale di Gelso bianco (*Morus alba*), cod. 01/H678/BO/08, radicato in via Longarola n. 38 in località Bonconvento in comune di Sala Bolognese (BO), tutelato ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 10/2013;

2. di stabilire che la presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese venga presentata **entro il 31 marzo 2024** secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 30/01/2023;

3. di notificare la presente determinazione al Comune di Sala Bolognese (BO);

4. di precisare che, sotto il profilo contabile, la proroga della data di conclusione degli interventi comporta la necessità di procedere, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla valutazione delle scritture contabili registrate a bilancio ai fini della corretta imputazione della spesa (impegno contabile) in linea con i principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011;

5. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis e dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013.

6. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 17 GENNAIO 2024, N. 729

Autorizzazione alla proroga per la realizzazione degli interventi di cura e salvaguardia concessi con contributo regionale al Comune di Brisighella (RA) sull'esemplare arboreo monumentale di roverella (*Quercus pubescens*), tutelato ai sensi della L. n. 10/2013 - annualità di finanziamento 2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di autorizzare la proroga al **30 aprile 2024** al Comune di Brisighella (RA) per la realizzazione degli interventi di cura e di salvaguardia dell'esemplare arboreo monumentale di Roverella (*Quercus pubescens*), cod. 01/B188/RA/08, radicato in via Campiome n. 1/A presso il podere "La Valle di Ghiozzano" in frazione di Fognano in comune di Brisighella (RA), tutelato ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 10/2013;

2) di stabilire che la presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese venga presentata **entro il 31 maggio 2024** secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 30/01/2023;

3) di notificare la presente determinazione al Comune di Brisighella (RA);

4) di precisare che, sotto il profilo contabile, la proroga della data di conclusione degli interventi comporta la necessità di procedere, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla valutazione delle scritture contabili registrate a bilancio ai fini della corretta imputazione della spesa (impegno contabile) in linea con i principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011;

5) che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis e dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013.

6) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 29 DICEMBRE 2023, N. 27282

Assegnazione e concessione del cofinanziamento del Ministero della Cultura per la realizzazione dei programmi di attività di residenza 2023, ai sensi della delibera della Giunta regionale 1524/2022 e dell'Accordo di programma MIC-RER REP. RPI 19/07/2023.0000481.U. Accertamento di entrata

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota prot. 21/12/2023.1262387.I
Responsabile di AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI, CLAUDIO LEOMBRONI

(omissis)

determina

1. di assegnare e concedere il **cofinanziamento del Ministero della Cultura**, pari ad € 302.886,00, ripartendolo tra i soggetti beneficiari indicati all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione dei rispettivi programmi di attività di residenza 2023, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 1524/2022 e dell'Accordo di programma sottoscritto con il Ministero della Cultura per l'anno 2023 RPI 19/07/2023.0000481.U;

2. di imputare la somma complessiva di € **302.886,00** come segue:

- quanto ad € **182.780,80** sul capitolo **U70601** "CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI PRIVATE SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI "RESIDENZE ARTISTICHE" (L. 30 APRILE 1985, N. 163; ART. 45, D.M. 1 LUGLIO 2014; ART. 43, D.M. 27 LUGLIO 2017) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, **anno di previsione 2023**, approvato con deliberazione della Giunta regionale 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità, registrata come segue:

- quanto ad € 156.700,80 al n. **10899** di impegno;
- quanto ad € 26.080,00 al n. **10900** di impegno;

- quanto a € **59.528,00** registrata al n. **10901** di impegno sul capitolo **U70603** "CONTRIBUTI A IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI "RESIDENZE ARTISTICHE" (L. 30 APRILE 1985, N. 163; ART. 45, D.M. 1 LUGLIO 2014; ART. 43, D.M. 27 LUGLIO 2017) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, **anno di previsione 2023**, approvato con deliberazione della Giunta regionale 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto ad € **45.695,20** sul capitolo **U70601** "CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI PRIVATE SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI "RESIDENZE ARTISTICHE" (L. 30 APRILE 1985, N. 163; ART. 45, D.M. 1 LUGLIO 2014; ART. 43, D.M. 27 LUGLIO 2017) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, **anno di previsione 2024**, approvato con deliberazione della Giunta regionale 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità, registrata come segue:

- quanto ad € 39.175,20 al n. **1726** di impegno;
- quanto ad € 6.520,00 al n. **1727** di impegno;

- quanto a € **14.882,00** registrata al n. **1728** di impegno sul capitolo **U70603** "CONTRIBUTI A IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI "RESIDENZE ARTISTICHE" (L. 30 APRILE 1985, N. 163; ART. 45, D.M. 1 LUGLIO 2014; ART. 43, D.M. 27 LUGLIO 2017) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, **anno di previsione 2024**, approvato con deliberazione della Giunta regionale 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che, in attuazione del d. lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
70601	05	02	U.1.04.04.01.001	08.2	8	1040401001	3	3
70603	05	02	U.1.04.03.99.999	08.2	8	1040399999	3	3

4. che, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 2, stante l'anticipazione del cofinanziamento ministeriale pari ad € 242.308,80, di cui all'accertamento n. 2242 del 24.10.2023 registrato sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, già incassata con reversale n. 049626/2023, la restante quota, pari ad € 60.577,20, sia registrata al n. 193 di accertamento sul **capitolo E03162** "Assegnazione dello Stato per la realizzazione di progetti di residenze artistiche (legge 30 aprile 1985, n. 163; art. 45, D.M. 1 luglio 2014; art. 43, D.M. 27 luglio 2017)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, **anno di previsione 2024**, approvato con deliberazione della Giunta regionale 2357/2022 e succ. mod., quale credito nei confronti del Ministero della Cultura;

5. che, avendo attivato gli accertamenti per l'acquisizione dell'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del d. lgs. 159/2011 per l'Associazione "La Corte Ospitale", associata mandante dell'Associazione Temporanea di Scopo L'Arboreto – Teatro Dimora I La Corte Ospitale, il contributo viene corrisposto all'A.T.S. sotto la condizione risolutiva espressa prevista all'art. 92 comma 3, non essendo pervenuto l'esito dalla banca dati nazionale unica antimafia nei termini previsti dall'art. 92, comma 2, del medesimo decreto;

6. che la quota di cofinanziamento ministeriale a sostegno delle residenze venga erogata ai soggetti beneficiari indicati all'allegato 1), secondo le seguenti modalità:

- una prima tranche, fino al 80 per cento del contributo statale, a seguito della presentazione di una dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale ai costi complessivi del programma di attività di residenza 2023 non inferiore alla percentuale del contributo richiesto e successivamente alla trasmissione dei consuntivi di attività di spettacolo - di cui alla l.r. 13/99 - e di residenza svolte nel 2022;

- il saldo del contributo statale successivamente alla presentazione dei consuntivi di attività di spettacolo e di residenza svolte nel 2023 da trasmettere entro il termine del 31 marzo 2024;

7. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà il Responsabile del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani; per quanto concerne l'Associazione Temporanea di Scopo L'Arboreto – Teatro Dimora I La Corte Ospitale, l'erogazione sarà effettuata a favore dell'associata mandataria, che dovrà provvedere all'invio della richiesta di prima tranche, della rendicontazione finale e di ogni ulteriore documentazione inerente il programma di attività 2023 del Centro di Residenza, in nome e per conto anche dell'associata mandante;

8. che il cofinanziamento regionale a favore della realizzazione dei programmi di attività di residenza 2023, pari complessivamente ad € 291.098,00 è stato assegnato e concesso con determinazione dirigenziale 13360/2023, quale quota parte del contributo per attività di spettacolo di cui alla l.r. 13/99;

9. che i programmi di attività di residenza 2023, indicati all'allegato 1, devono concludersi entro il 31 dicembre 2023 e che il contributo complessivo, composto dalla quota ministeriale e regionale, a favore di ogni singolo progetto, viene concesso nella misura della copertura del disavanzo esposto in bilancio e fino ad un massimo dell'ottanta per cento del costo complessivo ammissibile di progetto;

10. di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, all'Avviso approvato con la deliberazione di Giunta regionale 734/2022 e alla deliberazione 1524/2022, che approva i progetti di residenza e quantifica i contributi per il triennio 2022-24, nonché all'Accordo di programma interregionale richiamato al precedente punto 1;

11. di vincolare i soggetti beneficiari di cui al presente provvedimento ad evidenziare, nei modi più opportuni, che i programmi di attività di residenza vengono realizzati con il contributo del Ministero della Cultura e della Regione Emilia-Romagna e all'osservanza degli altri obblighi previsti al paragrafo 13 dell'Avviso;

12. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del d. lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto sul portale regionale emiliaromagnacultura.it e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Area
Claudio Leombroni

ACCORDO INTERREGIONALE RESIDENZE ART. 43 D.M. 27.7.2017 E SS.MM. TRIENNIO 2022-24 E D.G.R. N. 1524/2022
Assegnazione e concessione del finanziamento del Ministero della Cultura per l'anno 2023

CENTRO DI RESIDENZA											
SOGGETTO BENEFICIARIO	codice fiscale	Sede legale	Programma di attività 2023	Costo ammissibile	TOTALE COFINANZIAMENTO RER - MIC	contributi QUOTA RER (già concessi con D.D. 13360/2023)	contributi TOTALE QUOTA Ministero della Cultura	anno di previsione 2023	anno di previsione 2024	Capitolo di spesa contributi MIC	Percentuale ripartizione contributo assegnato componenti A.T.S.
ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ARBORETO APS (associato mandatario)	91056280406	Mondaino - RN	Centro di Residenza Emilia - Romagna L'arborreto - Teatro Dimora La Corte Ospitale	232.602,00	186.082,00	74.433,00	111.649,00	89.319,20	22.329,80	U70601	57%
ASSOCIAZIONE "LA CORTE OSPITALE" (associato mandante)	01663030359	Rubiera - RE		175.478,00	140.378,00	56.151,00	84.227,00	67.381,60	16.845,40	U70601	43%
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO L'ARBORETO -TEATRO DIMORA LA CORTE OSPITALE				408.080,00	326.460,00	130.584,00	195.876,00	156.700,80	39.175,20		
RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI											
ASSOCIAZIONE CULTURALE MASQUE A.P.S. E.T.S.	92016630409	Forlì - FC	CROMA - Residenze artistiche al Felix Guattari	52.114,00	41.500,00	24.900,00	16.600,00	13.280,00	3.320,00	U70601	
TEATRO DUE MONDI APS	00967920398	Faenza - RA	Una casa abitata	50.967,00	40.000,00	24.000,00	16.000,00	12.800,00	3.200,00	U70601	
ATELIERSI SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	02055451203	Bologna - BO	Artisti in Residenzi 22/24	55.165,83	44.132,00	26.479,00	17.653,00	14.122,40	3.530,60	U70603	
MANICOMICS TEATRO PICCOLO SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	01290190337	Piacenza - PC	OPENMIND360	36.740,00	29.392,00	17.635,00	11.757,00	9.405,60	2.351,40	U70603	
L'ALTRA SOCIETÀ COOPERATIVA O.N.L.U.S.	03254101201	Bologna - BO	Teatri di Vita 22_24	146.000,00	112.500,00	67.500,00	45.000,00	36.000,00	9.000,00	U70603	
TOT. Residenze per Artisti					267.524,00	160.514,00	107.010,00	85.608,00	21.402,00		
TOTALI					593.984,00	291.098,00	302.886,00	242.308,80	60.577,20		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 12 GENNAIO 2024, N. 385

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale tipo di operazione 5.2.01 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - DGR n. 1467/2023. Proroga termini presentazione domande di sostegno e conseguente ridefinizione termini procedurali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 13.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023)5587 del 10 agosto 2023, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1427 del 28 agosto 2023;

Richiamate inoltre:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante “Revisione del quadro normativo per l’esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale n. 1467 del 4 settembre 2023 è stato approvato il Bando unico regionale che dà attuazione, per l'anno 2023, al Tipo di operazione 5.2.01 “Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” del P.S.R. 2014-2020;

Rilevato che il predetto Bando unico regionale, stabilisce in particolare nella Sezione II - Procedimento ed obblighi generali, le seguenti scadenze con riferimento alle diverse fasi del procedimento:

- al punto 14.1 *Presentazione delle domande* il termine entro il quale le domande di sostegno potranno essere presentate è fissato alle 13.00.00 del 15 gennaio 2024;
- al medesimo punto 14.1. il termine ultimo per integrare la domanda con documenti previsti che siano stati caricati incompleti o errati, nonché per perfezionare e validare il fascicolo aziendale digitale, è fissato alle 13.00.00 del 22 gennaio 2024;
- al punto 14.2. *Documentazione da allegare alla domanda di contributo* il termine per comunicare all’Area Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competente l’avvenuto rilascio delle autorizzazioni previste per la realizzazione degli interventi ed i dati relativi alle stesse, al fine di consentire il perfezionamento dell’istruttoria, è fissato al 15 marzo 2024;
- al punto 15.1. *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*, il termine entro cui le Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti provvederanno a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l’indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è fissato al 15 aprile 2024;
- al medesimo punto 15.1 il termine entro cui il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione dovrà formulare la graduatoria generale di merito con atto del Responsabile è fissato al 22 aprile 2024;

Preso atto che, con note acquisite al protocollo regionale n. Prot. 10.01.2024.0016784.E, n. Prot. 10.01.2024.0018269.E e n. Prot. 11.01.2024.0021164.E, alcune organizzazioni professionali agricole hanno rappresentato difficoltà e rallentamenti nel reperimento delle offerte di mercato stante l’anomala situazione socio-economica nazionale ed internazionale che condiziona i mercati e l’attività dei fornitori, nonché nella redazione delle perizie asseverate da parte dei tecnici abilitati, tali da non consentire il rispetto del termine ultimo fissato per la presentazione delle domande di sostegno, corredate dalla prescritta documentazione a supporto;

Dato atto che il punto 3) del dispositivo della predetta deliberazione n. 1467/2023 prevede che eventuali specifiche precisazioni tecniche e chiarimenti di quanto indicato nel Bando unico regionale, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione;

Considerate le difficoltà evidenziate dalle organizzazioni professionali agricole e l’opportunità di provvedere al fine di favorire la massima partecipazione al bando di cui trattasi da parte delle imprese agricole potenziali beneficiarie;

Ritenuto, pertanto, necessario differire il termine di presentazione delle domande di sostegno di cui trattasi e, conseguentemente, i termini procedurali definiti con la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 1467/2023, come di seguito specificato:

- al punto 14.1 *Presentazione delle domande* il termine entro il quale le domande di sostegno potranno essere presentate è fissato alle 13.00.00 del **5 febbraio 2024**;
- al medesimo punto 14.1. il termine ultimo per integrare la domanda con documenti previsti che siano stati caricati incompleti o errati, nonché per perfezionare e validare il fascicolo aziendale digitale, è fissato alle 13.00.00 del **12 febbraio 2024**;
- al punto 14.2. *Documentazione da allegare alla domanda di contributo* il termine per comunicare all’Area Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competente l’avvenuto rilascio delle autorizzazioni previste per la realizzazione degli interventi ed i dati relativi alle stesse, al fine di consentire il perfezionamento dell’istruttoria, è fissato al **5 aprile 2024**;
- al punto 15.1. *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*, il termine entro cui le Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti provvederanno a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l’indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è fissato al **6 maggio 2024**;
- al medesimo punto 15.1 il termine entro cui il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione dovrà formulare la graduatoria generale di merito con atto del Responsabile è fissato al **13 maggio 2024**;

Dato atto, infine, che resta confermato quant’altro stabilito con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 1467/2023;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante: "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi stabiliti dagli atti regionali il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18 luglio 2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28 luglio 2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina

1. di differire i termini procedurali definiti dal Bando unico regionale attuativo, per l'anno 2023, del Tipo di operazione 5.2.01 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" del P.S.R. 2014-2020, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1467/2023, come di seguito riportato:

- al punto 14.1 *Presentazione delle domande* il termine entro il quale le domande di sostegno potranno essere presentate è fissato alle 13.00.00 del **5 febbraio 2024**;
- al medesimo punto 14.1. il termine ultimo per integrare la domanda con documenti previsti che siano stati caricati incompleti o errati, nonché per perfezionare e validare il fascicolo aziendale digitale, è fissato alle 13.00.00 del **12 febbraio 2024**;
- al punto 14.2. *Documentazione da allegare alla domanda di contributo* il termine per comunicare all'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competente l'avvenuto rilascio delle autorizzazioni previste per la realizzazione degli interventi ed i dati relativi alle stesse, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria, è fissato al **5 aprile 2024**;

- al punto 15.1. *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*, il termine entro cui le Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti provvederanno a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è fissato al **6 maggio 2024**;
- al medesimo punto 15.1 il termine entro cui il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione dovrà formulare la graduatoria generale di merito con atto del Responsabile è fissato al **13 maggio 2024**;
- 2. di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 1467/2023;
- 3. di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nei provvedimenti regionali attuativi;
- 4. di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 11 GENNAIO 2024, N. 334

DGR 174/2022 - Autorizzazione attività non finanziata afferente il Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito a percorsi di autonomia verso il lavoro - (richiesta pervenuta il 9/01/2024)

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Vista altresì la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2016 “Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R. n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003”, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020”;
- n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamata in particolare la Deliberazione della Giunta regionale n. 174/2022 con la quale si approva l'”Invito a presentare operazioni per il Servizio regionale di formalizzazione e Certificazione delle competenze in esito a percorsi di autonomia verso il lavoro – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all' Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 27015 del 22 dicembre 2023 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 23156 del 6 novembre 2023.”;
- n. 20672 del 21 dicembre 2017 “Indicazioni in merito all'ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015”;

Dato atto che l'Invito soprarichiamato di cui all'Allegato 1) della Deliberazione della Giunta regionale n. 174/2022 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro" della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, secondo le modalità e i criteri previsti al punto G) dell'Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest'ultima;
- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;
- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all'istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:
 - delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;
 - delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;
 - delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n.739/2013;
 - delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;
 - modalità, tempi e risorse professionali adottate per l'accertamento tramite evidenze;
 - modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l'accertamento tramite colloquio valutativo o esame;

Considerato che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie e, con decorrenza dal 1/4/2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell'entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

Tenuto pertanto conto che con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l'"Area Interventi formativi e per l'occupazione", nell'ambito del "Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro" afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che in risposta all'Invito soprarichiamato è pervenuta all'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione, in data 9 gennaio 2024, una richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un'operazione, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la suddetta operazione è finalizzata al rilascio di un "certificato di competenze" relativo all'UC1 della qualifica di operatore amministrativo-segretariale di cui agli standard professionali del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) per la valorizzazione degli apprendimenti acquisiti nell'ambito del percorso di autonomia verso il lavoro progettato, realizzato e finanziato dalla Fondazione San Petronio onlus di Bologna con il coinvolgimento di n.8 partecipanti;

Dato atto pertanto che l'Area:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sull'operazione in esito alla quale la stessa è risultata ammissibile;
- ha proceduto con l'istruttoria tecnica della stessa operazione, che è risultata coerente e congrua rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbali conservati agli atti del Servizio;

Atteso che per quanto sopra esposto l'operazione è autorizzabile, come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la Deliberazione della Giunta regionale 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 380/2023 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025", per brevità PIAO 2023-2025, così come da ultimo aggiornamento con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022” di cui all’Allegato A della Determinazione dirigenziale n.2335 del 9/2/2022;
- Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:
- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ss.mm.ii;
- la Delibera della Giunta regionale 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale e s.m.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1/4/2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di autorizzare, tenuto conto dell’ammissibilità e dell’istruttoria tecnica eseguite in attuazione dell’Invito di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.174/2022 in premessa richiamata, l’ente attuatore a svolgere l’operazione, come indicato nell’Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di confermare che:

- l’operazione, come previsto al punto I “avvio e termine delle operazioni” di cui all’Invito in premessa richiamato, dovrà essere avviata entro 90 giorni dalla data di adozione della determina di autorizzazione con l’avvio di almeno uno dei progetti previsti.
- gli ulteriori Progetti contenuti nell’operazione potranno avviarsi anche successivamente ai 90 giorni sopracitati, ma comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione dell’atto di autorizzazione.
- non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se l’operazione non viene avviata entro 90 giorni, l’autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nell’operazione non potranno essere più realizzate;
- all’operazione autorizzata con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

3. di stabilire che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 “Recepimento del D.Lgs.13/2013 e del D.M. 30/6/2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”, negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: “in conformità agli standard di cui all’art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30/6/2015”;

4. di rinviare alla deliberazione di Giunta regionale n. 174/2022 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di disporre l’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel sito: <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

La Responsabile del Settore Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI PRESENTATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza
DINAMICA soc. cons. rl - 93	Prot. 15.12.2023.1243582.E <u>Candidatura ritirata</u> <u>comunicazione Prot.</u> <u>09.01.2024.013554.E</u>	Rif. PA 2020-20780/RER	Certificazione della qualifica di Arboricoltore	1	25	Reggio-Emilia Casalgrande (RE)	ARBORICOLTORE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4
IRECOOP EMILIA ROMAGNA-270	Prot. 09.01.2024.011631.E	Rif. PA 2020-20869/RER	Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze per la qualifica di operatore forestale	1	4	Faenza (RA)	OPERATORE FORESTALE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4
DINAMICA soc. cons. rl - 93	Prot. 12.01.2024.025315.E	Rif. PA 2020-20886/RER	Certificazione della qualifica di Arboricoltore	1	25	Reggio-Emilia Casalgrande (RE)	ARBORICOLTORE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI AUTORIZZATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza	Esito istruttoria
IRECOOP EMILIA ROMAGNA-270	Prot. 09.01.2024.011631.E	Rif. PA 2020-20869/RER	Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze per la qualifica di operatore forestale	1	4	Faenza (RA)	OPERATORE FORESTALE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	Autorizzata con modifiche
DINAMICA soc. cons. rl - 93	Prot. 12.01.2024.025315.E	Rif. PA 2020-20886/RER	Certificazione della qualifica di Arboricoltore	1	25	Reggio-Emilia Casalgrande (RE)	ARBORICOLTORE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	Autorizzata senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITA' E PROMOZIONE 19 GENNAIO 2024, N. 898

Programma di sviluppo rurale e Piano strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2029. Reg. (UE) n. 2115/2021. Avviso pubblico per l'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" approvato con deliberazione di Giunta n. 1366/2023. Differimento termine procedimentale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, integrato con Regolamento delegato (UE) n. 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 come integrato con Regolamento (UE) 127 del 7 dicembre 2021;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti inoltre:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 è stato approvato il predetto PSP che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1366 del 31 luglio 2023 con la quale è stato approvato, per l'anno 2023, l'avviso pubblico di attuazione dell'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità";

Vista, inoltre, la propria determinazione n. 20910 del 09 settembre 2023 con la quale sono stati differiti:

- alle ore 13.00.00 del giorno 25 ottobre 2023 il termine ultimo per la presentazione delle domande di cui al predetto avviso pubblico
- alle ore 00.00 del giorno 4 novembre 2023 il termine per l'integrazione della domanda, esclusivamente per sanare situazioni in cui, per errore, i documenti sebbene già caricati risultino incompleti e/o errati, con le modalità procedurali definite da Agrea;

Dato atto che ai sensi del paragrafo 12 dell'avviso pubblico l'istruttoria deve concludersi entro 90 giorni decorrenti dal termine stabilito per la presentazione delle istanze e pertanto entro il 23 gennaio 2024;

Considerato che l'istruttoria delle n. 27 istanze pervenute si è rivelata particolarmente complessa in ragione della verifica dei progetti e della documentazione allegata nonché nell'acquisizione di informazioni ed approfondimenti richiesti alla quasi totalità degli istanti nonché alla comunicazione dei motivi ostantivi all'accoglimento delle domande e al conseguente contraddittorio;

Dato atto che il verificarsi delle menzionate condizioni non consente la conclusione delle istruttorie nei termini stabiliti;

Richiamato il punto 2. della deliberazione di Giunta regionale n. 1366/2023 che stabilisce che eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Ritenuto, pertanto, opportuno differire il termine di conclusione del procedimento istruttorio al **09 febbraio 2024**;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" nonché il successivo aggiornamento approvato con DGR 719/2023;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 325 del 07 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 474 del 27 marzo 2023, avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022 concernente, in particolare, l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione sino al 31 marzo 2025;
- la propria determinazione n. 2604 del 08/02/2023 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di differire al giorno **09 febbraio 2024** il termine stabilito al paragrafo 12 dell'avviso pubblico allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1366/2023 per la conclusione dell'attività d'istruttoria e valutazione delle domande pervenute a valere sull'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" del P.S.P. 2023-2027;
2. di dare atto che resta invariato quant'altro disposto con la deliberazione di Giunta n. 1366/2023;
3. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, e per quanto previsto nel sopra richiamato Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023/2025;
4. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna nonché di assicurarne la diffusione nel sito E-R Agricoltura, Caccia e Pesca

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA 19 GENNAIO 2024, N. 894

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:
- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n. 592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n. 1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (territorio di Rimini) ha trasmesso la DD 26762 del 19/12/2023, con cui venivano approvate, le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di

recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e s.s.;

Considerato che, con PI 11873 del 9/01/2024, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 21720 dell'11/01/2024, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad **€10.400,00** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di **€10.400,00**;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del d.lgs. n.118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, e n. 2317/2023 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 134/2019, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta regionale n.2317 del 22/12/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2024";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024"
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)"
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026"
- delibera di Giunta Regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026"
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Proroga della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la Transizione Digitale Regionale";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;
- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi";

- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- la determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all'istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) nell'anno 2024 e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa per una somma complessiva di **€10.400,00** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022:"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:" Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 Marzo 2023 avente per oggetto: "Approvazione del Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico";
- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- la determinazione del D.G. Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (territorio di Rimini) e relativa agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di **€ 10.400,00**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), l'importo di **€ 10.400,00** a titolo di contributi agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato, dando atto che i codici fiscali delle ditte individuali sono indicati nella scheda privacy, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€400,00** sul Capitolo n.U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR n. 2291/2023 così registrata in favore dei seguenti beneficiari:

- € 1.980,00, a favore di Soc. Agr. Bernardi Claudio e Mainardi Enrico S.S. – Pennabilli (RN)registrata al n.3024002656 di impegno;
- € 620,00 a favore di Bucci Angela – Sant'Agata Feltria (RN) registrata al n.3024002657 di impegno;

- € 620,00 a favore di Cesarini Chiara – Pennabilli (RN) registrata al n.3024002658 di impegno;
- € 620,00 registrata a favore di Ciavattini Orietta – Casteldelci (RN) registrata al n.3024002662 di impegno;
- € 680,00 a favore di Manferini Andrea – Pennabilli (RN) registrata al n.3024002659 di impegno;
- € 680,00 a favore di Pratiffi Patrizio – Sant’Agata Feltria (RN) registrata al n.3024002660 di impegno;
- 5.200,00 a favore di Zerbini Daniele – Pennabilli (RN) registrata al n. 3024002661 di impegno,

ed in relazione ai quali, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del d.lgs. n.118/2011, delle deliberazioni n. 2416/2008, per quanto applicabile, e n. 2317/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dalla beneficiaria, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell’assenza del beneficiario degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Soc. Agr. Bernardi Claudio e Mainardi Enrico S.S. - Pennabilli (RN)	01060760418	1.980,00	18029	1943327	26947482
Bucci Angela - Sant'Agata Feltria (RN)	omissis	620,00	18029	1943328	26947484
Cesarini Chiara - Pennabilli (RN)	omissis	620,00	18029	1943286	26947485
Ciavattini Orietta - Casteldelci (RN)	omissis	620,00	18029	1943329	26947533
Manferini Andrea - Pennabilli (RN)	omissis	680,00	18029	1943330	26947535
Pratiffi Patrizio - Sant'Agata Feltria (RN)	omissis	680,00	18029	1943331	26947536
Zerbini Daniele - Pennabilli (RN)	omissis	5.200,00	18029	1943332	26947537
TOTALE		10.400,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA'
PUBBLICA 19 GENNAIO 2024, N. 895

**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato.
Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:
- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n. 592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n. 1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Modena e Reggio Emilia, (per il territorio di Reggio Emilia) ha trasmesso la DD 26584 del 18/12/2023, con cui veniva approvata una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € 948,00 di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza del beneficiario degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 11873 del 9/01/2024, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 21720 dell'11/01/2024, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € 948,00 come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere al beneficiario di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € 948,00;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore del beneficiario, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile e n. 474/2023 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza del beneficiario da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.2317 del 22/12/2023: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2024;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024"
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)"
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026"
- delibera di Giunta Regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026"
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Proroga della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la Transizione Digitale Regionale";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;
- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;
- l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;
- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2024 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di **€948,00** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022:”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 Marzo 2023 avente per oggetto: “Approvazione del Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;
- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la Determinazione del DG Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Modena e Reggio Emilia, (territorio di Reggio Emilia) e relativa all'imprenditore agricolo di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € **948,00**;

2. di riconoscere, pertanto, all'imprenditore agricolo di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di € **948,00** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente a favore di Soc. Coop. Agricola Stalla sociale Piazzola di Bibbiano – Bibbiano (RE) la somma complessiva di €**948,00** registrata al n.3024002673 di impegno sul Capitolo n.U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023, ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del d.lgs. n.118/2011, delle deliberazioni n. 2416/2008, per quanto applicabile, e n. 2317/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dalla beneficiaria, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza del beneficiario degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Soc. Coop. Agr. Stalla Sociale Piazzola di Bibbiano - Bibbiano (RE)	00341560357	948,00	18029	1943344	26947481
TOTALE		948,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 12 GENNAIO 2024, N. 441

Aggiornamento, alla data del 31/12/2023, dell'"Elenco Regionale degli Operatori dell'Agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio Regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34;
- paragrafo 1, secondo il quale gli operatori ed i gruppi di operatori di cui all'art. 36, che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici od in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo, o che immettono tali prodotti sul mercato, e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata ed in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;
- paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;
- il decreto legislativo 6 ottobre 2023, n. 148 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari" il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la L.R. 2 agosto 1997, n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1 febbraio 2012, n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione 25936 del 7/12/2023 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 30/11/2023;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;
- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;
- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle sopra citate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 31/12/2023, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 10 gennaio 2024, protocollato al n. 0016119;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica” nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti dell'Area Agricoltura sostenibile;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 del 5 gennaio 2021, avente ad oggetto la “Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

Preso atto, inoltre, delle seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 325 del 7 marzo 2022, con la quale sono stati, tra l'altro, definiti i nuovi assetti organizzativi delle Direzioni generali, articolate in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, rappresentati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di agenzia”;
- n. 474 del 27 marzo 2023, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del Piao 2023/2025”;

Preso atto, inoltre, delle seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;
- n. 25338 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;
- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante “conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, anno 2022.”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante “Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 719 dell'8 maggio 2023, avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - primo aggiornamento”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1097 del 26 giugno 2023, avente ad oggetto “Approvazione Piano integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del R.R. n. 2/2007;
- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013;

Attestato che:

- il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto,

determina:

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di iscrivere nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di cancellare dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;
4. che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi della normativa richiamata in narrativa;
5. di pubblicare:
 - il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
 - l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Area
Giampaolo Sarno

ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/12/2023

NR	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
1	03986281206	AGRI ROSS SOCIETA' AGRICOLA	VIA GAIBARA 3	40136	BOLOGNA	BO	70047	28-set-23	Pg/2023/993229	ICEA	H4008
2	MRTLV147A31G255X	AZ. AGR. LA GROCE DI MARIOTTI LIVIO	STRADA MUSSATICO 22	43024	NEVIANO DEGLI ARDUNI	PR	70294	25-ott-23	Pg/2023/1067244	SUOLO E SALUTE S.R.L.	61085
3	DNTBD186T60D611W	BERRY BEE FARMI DI DONETTI	STRADA SAN FRANCESCO 1090	29010	ALSENO	PC	69921	21-set-23	Pg/2023/968517	CCPB S.R.L.	FO47
4	00921640355	BERTOLANI ALFREDO SRL	VIA PEDEMONTANA 10	42019	SCANDIANO	RE	70103	09-ott-23	Pg/2023/1017828	VALORITALIA S.R.L.	1033
5	MMWISC87M441496	FATTORIA LA CASELLETTA DI MAMMI JESSICA	VIA VANDELLI 2250	41048	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	70473	20-nov-23	Pg/2023/1155219	ICEA	H4011
6	FMMGN84P29H223	GOLENA APERTA DI GIOVANNI FIAMMINGHI	V ARGINE A SINISTRA PARMA 8	43058	SORBOLO MEZZANI	PR	70039	28-set-23	Pg/2023/991622	CCPB S.R.L.	FO48
7	01528270349	LA BOTTEGA DEL PANE S.N.C. DI ALESSANDRO, FAUSTO ED ENRICO BINAC- CHI E. C.	VIALE DELLA LIBERTA' 10	43043	BORGO VAL DI TARO	PR	70583	29-nov-23	Pg/2023/1190213	ICEA	H4012
8	4017100373	LA LANTERNA S.R.L.	VIA VENTOTENE 4	40017	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	70164	12-ott-23	Pg/2023/1031564	ICEA	H4007
9	00136460409	MOLINI BRIGANTI DI MALDINI MANUEL S.A.S.	VIA CESENATICO 358	47042	CESENATICO	FC	70904	29-dic-23	Pg/2023/1276541	CCPB S.R.L.	FO50
10	01658740335	MONTANARI EUGENIO S.A.S. DI MONTANARI MATTEO, FEDERICA E C.	VIA EMILIA PARMIENSE 188	29122	PIACENZA	PC	70159	31-ott-23	Pg/2023/1083460	QUALITALY SRL	Q100288
11	10549700010	ONE FOOD S.R.L.	VIA DELL'ARTIGIANATO 9-11	42018	SAN MARTINO IN RIO	RE	70623	05-dic-23	Pg/2023/1215315	ICEA	H4017
12	RZZTMS83EL7Z404V	RIZZOTTI TOMMASO DANIELE	STRADA CAMPERO 19	43040	TERENZO	PR	70673	11-dic-23	Pg/2023/1227728	SUOLO E SALUTE S.R.L.	61076
13	01867650333	SOCIETA' AGRICOLA IL BAGNOLO SRL	VIA SAN VINCENZO 18	29121	PIACENZA	PC	70293	25-ott-23	Pg/2023/1066204	SUOLO E SALUTE S.R.L.	61041
14	VCCLCU83516F083U	VECCHIATO LUCA	VIA PROVINCIALE SUPERIORE 133	40062	MOLINELLA	BO	69812	07-set-23	Pg/2023/900696	SIDEL S.P.A	9211
15	06853120969	VENTIS S.R.L.	VIA AUGUSTO URBINATI 7	47814	BELLARIA-IGEA MARINA	RN	70445	13-nov-23	Pg/2023/1120790	SUOLO E SALUTE S.R.L.	61052

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/12/2023

NR	CUAA	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	TNLNMR72L66G393W	AGRTURISMO DEL CIMONE "LA PALAZZA" DI TONIELLI ANNA MARIA	VIA CALVANELLA - LOC. LA PALAZZA 710	41020	FANANO	MO	26747	PG/2017/54896	02-feb-17	02-feb-17
2	SNCP1A67H18H223Z	APICOLTURA SONGINI PAOLO	VIA F. FELLINI 23	42123	REGGIO EMILIA	RE	70283	PG/2023/1062889	24-ott-23	24-ott-23
3	02588400347	AVICOLA CAMPANA PICCOLA-SOC.AGR.S.S.	VIA CAMPEDELLO 37	43018	SISSA TREGASALI	PR	70335	PG/2023/1078806	30-ott-23	30-ott-23
4	01321350280	BDL - S.R.L.	VIA EMILIA VECCHIA 75	47900	RIMINI	RN	70455	PG/2023/1139868	15-nov-23	15-nov-23
5	CNTGNN77L14C469R	CANETTOLI VIVAI DI CANETTOLI GIANNI	VIA RENAZZO 90/1	44042	CENTO	FE	70458	PG/2023/1140370	15-nov-23	15-nov-23
6	01031060385	CAVICCHI UBERO E RAFFAELLA - SOCIETA' SEMPLICE	VIA XII MORELLI 48	44040	CENTO	FE	70435	PG/2023/1116239	10-nov-23	10-nov-23
7	03246520401	IL MELAZZURRO DI RULLATI GABRIELE & C. S.N.C.	VIA BORGIO SISA, 2	47122	FORLI'	FC	70402	PG/2023/1103486	07-nov-23	07-nov-23
8	02431670351	LA BUONA TERRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E AGRICOLA	LARGO MARCO GERRA 1	42124	REGGIO EMILIA	RE	69964	PG/2023/1110365	09-nov-23	25-set-23
9	00146040357	LATTERIA SOCIALE NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA V. VENETO 4	42021	BIBBIANO	RE	70387	PG/2023/1102657	07-nov-23	07-nov-23
10	01316790334	LE SERMASE PICCOLA SOC. COOP. A R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	LOCALITA NICELLI 58	29023	FARINI	PC	70024	PG/2023/1110324	09-nov-23	25-set-23
11	MNTGFR53P12F473E	MANTELLI GIANFRANCO	VIA PONTICELLE 43/A	43020	MONTECHIARUGOLO	PR	70297	PG/2023/1067575	25-ott-23	25-ott-23
12	PZLICUD3M63B188Y	PIAZZA LUGIA	VIA FIORENTINA 73	47042	CESENATICO	FC	70509	PG/2023/1150364	17-nov-23	23-ott-23
13	03774030369	SOCIETA' AGRICOLA MONTE DINO S.S.	VIA RUBIERA 50	41011	CAMPOGALLIANO	MO	70491	PG/2023/1147395	17-nov-23	17-nov-23

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 17 GENNAIO 2024, N. 743

O.C.D.P.C. 978/2023: Approvazione elenco degli enti locali destinatari dei contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di approvare l'Allegato A "Enti Locali destinatari dell'assegnazione di contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'OCDPC n. 978/2023 (DGR n. 1936/2023)", parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con il quale vengono attribuiti contributi per complessivi € 643.635,00;

2) di precisare che la quota di euro € 643.635,00, calcolata in base al cofinanziamento dichiarato e secondo quanto disposto dall'OCDPC n. 978/2023, agli art. 4, comma 2, art. 6, comma 1 e tabella 1, art. 11, comma 3 e tabella 3, e indicato nell'Allegato 1 alla DGR n.1936/2023, trova copertura nelle quote vincolate del risultato di amministrazione e che si provvederà con apposite variazioni di bilancio alla reinscrizione sul capitolo U48286 delle quote corrispondenti al valore ammesso a contributo degli studi ricevuti;

3) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Area
Sergio Monti

Allegato A

Enti Locali destinatari dell'assegnazione di contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'OCDPC n. 978/2023 (DGR n. 1936/2023)

Prov.	Ente richiedente	Comune in cui sarà effettuato lo studio	Abitanti	Tipo di studio	Contributo spettante (€)	Cofinanziamento dichiarato (€)	CUP
PC	Comune Alseno	Alseno	4.690	MS3	14.250,00	4.750,00 €	E96H24000000002
PR	Comune Bardi	Bardi	2.079	MS3	11.250,00	3.750,00 €	F22B24000000006
	Comune Valmazzola	Valmazzola	530	MS3	11.250,00	3.750,00 €	B87I23000060005
RE	Unione Terra di Mezzo	Bagnolo in Piano	9.540	MS3	19.550,00	3.450,00 €	H12D23000120006
		Cadelbosco di Sopra	10.638	MS3	22.950,00	4.050,00 €	
		Castelnovo di Sotto	8.385	MS3	19.550,00	3.450,00 €	
	Unione Val d'Enza	Bibbiano	10.140	MS3	22.950,00	4.050,00 €	E43C23000560007
		Cavriago	9.842	MS3	19.550,00	3.450,00 €	
		Montecchio Emilia	10.398	MS3	22.950,00	4.050,00 €	
		San Polo d'Enza	6.138	MS3	19.550,00	3.450,00 €	
	Comune Novellara	Novellara	13.321	MS3	20.250,00	6.750,00 €	F33C23000890006
	Comune Rubiera	Rubiera	14.765	MS3	20.250,00	6.750,00 €	J22D23000060004
	Comune Villa Minozzo	Villa Minozzo	3.516	MS3+CLE	14.250,00	4.750,00 €	F25G24000000006
MO	Comune San Cesario sul Panaro	San Cesario sul Panaro	6.594	MS3	17.250,00	5.750,00 €	J42B23008860006
	Comune Zocca	Zocca	4.638	MS3	14.250,00	4.750,00 €	H62D24000000006
BO	Comune Malalbergo	Malalbergo	9.196	MS3	17.250,00	5.750,00 €	B52D24000000007
	Comune Alto Reno Terme	Alto Reno Terme	6.975	MS3	18.900,00	6.300,00 €	B53I24000000002
FE	Comune Masi Torello	Masi Torello	2.287	MS3	11.250,00	3.750,00 €	J22B23001750006
RA	Comune Russi	Russi	12.294	MS3	20.250,00	6.750,00 €	B83C23005090006
FC	Comune Forlì	Forlì	117.115	MS3	29.985,00	9.995,00 €	C62D24000000005
	Comune Gambettola	Gambettola	10.757	MS3	20.250,00	6.750,00 €	H92D23000210005
	Comune Bellaria - Igea Marina	Bellaria - Igea Marina	19.631	MS3 + agg. CLE	20.250,00	6.750,00 €	E53C24000020006
RN	Unione Valmarecchia	Santarcangelo di Romagna	22.177	MS3	22.950,00	4.050,00 €	I22B24000010006
		Verucchio	10.062	MS3	22.950,00	4.050,00 €	
		Casteldelci	374	MS3	25.500,00	4.500,00 €	
		Maiolo	802	MS3	12.750,00	2.250,00 €	
		Novafeltria	6.949	MS3	19.550,00	3.450,00 €	
		Pennabilli	2.628	MS3	32.300,00	5.700,00 €	
		San Leo	2.825	MS3	16.150,00	2.850,00 €	
		Sant'Agata Feltria	1.953	MS3	25.500,00	4.500,00 €	
		Talamello	1.068	MS3	12.750,00	2.250,00 €	
		Poggio - Torriana	5.144	MS3	19.550,00	3.450,00 €	
		Montecopiolo	1.030	MS3	12.750,00	2.250,00 €	
Unione Valconca	Sassofeltrio	1.352	MS3	12.750,00	2.250,00 €	F83C24000170005	

Totale € 643.635,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 28 DICEMBRE 2023, N. 27175

Revoca del finanziamento approvato con la deliberazione della Giunta regionale n.2057/2022, concesso con le determinazioni dirigenziali n.24495/2022 e n.17713/2023, a favore di 2 soggetti beneficiari

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di revocare il finanziamento concesso a favore del **Comune di Sestola** e del **Comune di Rubiera**, le cui relative richieste di finanziamento sono state approvate con la deliberazione della Giunta regionale n.2057/2022, finanziate con le determinazioni dirigenziali n.24495/2022 e n.17713/2023, per complessivi € 27.000,00, come dettagliato nell'allegato 1) parte integrante sostanziale del presente atto;

2. di disimpegnare la somma complessiva di € 27.000,00 registrata come segue:

- per € 22.950,00:

- quanto a € **9.180,00** (di cui € 5.400,00 **Comune di Sestola** ed € 3.780,00 **Comune di Rubiera**) da portare in riduzione all'impegno registrato al n. **1280** di impegno sul capitolo **U75425** "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a € **9.639,00** (di cui € 5.670,00 **Comune di Sestola** ed € 3.969,00 **Comune di Rubiera**) da portare in riduzione all'impegno registrato al n. **1281** di impegno sul capitolo **U75427** "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a € **4.131,00** (di cui € 2.430,00 **Comune di Sestola** ed € 1.701,00 **Comune di Rubiera**) da portare in riduzione all'impegno registrato al n. **1282** di impegno sul capitolo **U75429** "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e s.m.;

- per € 4.050,00:

- quanto a € **1.620,00** (**Comune di Rubiera**) da portare in riduzione all'impegno registrato al n. **3869** di impegno sul capitolo **U75425** "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a € **1.701,00** (**Comune di Rubiera**) da portare in riduzione all'impegno registrato al n. **3871** di impegno sul capitolo **U75427** "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a € **729,00** (**Comune di Rubiera**) da portare in riduzione all'impegno registrato al n. **7075** di impegno sul capitolo **U75429** "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e s.m., sul quale le stesse sono state reimputate con deliberazione di Giunta regionale n.515/2023;

3. di trasmettere la presente determinazione al Settore "Bilancio e Finanze" per gli adempimenti di competenza vale a dire ridurre gli accertamenti, a fronte della riduzione degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2.;

4. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetto beneficiario	Prov.	Codice fiscale	Somme da disimpegnare	CUP	Canale di finanziamento	Esercizio 2023					
						Cap. 75425 Imp. n.1280	cap. 75427 Imp. n.1281	cap. 75429 Imp. n.1282	cap. 75425 Imp. n.3869	cap. 75427 Imp. n.3871	cap. 75429 Imp. n.7075
Comune di Sestola	MO	00511340366	13.500,00	E25E22000360002	FSE+ 3, Inclusionione sociale	5.400,00	5.670,00	2.430,00			
Comune di Rubiera	RE	00441270352	13.500,00	J29G22000890002	FSE+ 3, Inclusionione sociale	3.780,00	3.969,00	1.701,00	1.620,00	1.701,00	729,00
Totali			27.000,00			9.180,00	9.639,00	4.131,00	1.620,00	1.701,00	729,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 29
DICEMBRE 2023, N. 27293

Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) delle borse di dottorato aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024 - DGR n. 752/2021 presentate a valere sull'avviso di cui all'allegato 1) della DGR n. 1853/2023 e approvate con DD 23883/2023

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1853/2023 e della determinazione dirigenziale n.23883/2023, delle Operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un totale di n.6 Operazioni e per un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.445.724,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e);

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 1.445.724,00, registrata come di seguito specificato:

per euro 867.435,00:

– quanto ad euro 13.878,96 registrati al n.11284 di impegno sul Capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto ad euro 14.572,91 registrati al n.11285 di impegno sul Capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 6.245,53 registrati al n.11286 di impegno sul Capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

– quanto ad euro 333.095,04 registrati al n.11287 di impegno sul Capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - quota UE”;

– quanto ad euro 349.749,84 registrati al n.11288 di impegno sul Capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 149.892,72 registrati al n.11289 di impegno sul Capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

per euro 578.289,00:

– quanto ad euro 9.252,62 registrati al n.1814 di impegno sul Capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto ad euro 9.715,26 registrati al n.1815 di impegno sul Capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 4.163,68 registrati al n.1816 di impegno sul Capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

– quanto ad euro 222.062,88 registrati al n.1817 di impegno sul Capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto ad euro 233.166,24 registrati al n.1818 di impegno sul Capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 99.928,32 registrati al n.1819 di impegno sul Capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

Cap.	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE		C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001		3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001		3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001		3	3
75425	15	03	U.1.04.01.02.008	04.1	3	1040102008		3	3
75427	15	03	U.1.04.01.02.008	04.1	4	1040102008		3	3
75429	15	03	U.1.04.01.02.008	04.1	7	1040102008		3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, al documento “Modalità di Gestione e Liquidazione delle borse di Dottorato di ricerca”, di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della Deliberazione di Giunta regionale n.1853/2023, più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. n.474/23;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti Titolari Enti	Rif. PA	Cod. Org.	Soggetto titolare	Codice fiscale	Titolo operazione	Titolo Progetto di formazione alla ricerca	n. borse finanziate	Canale di finanziamento	C.U.P.	Finanziamento pubblico	Esercizio 2023	Cap. 75425	Cap. 75427	Cap. 75429	Esercizio 2024	Cap. 75435	Cap. 75437	Cap. 75429																																																																																																																																															
Soggetti Titolari Enti delle Amministrazioni locali	Rif. PA	Cod. Org.	Soggetto titolare	Codice fiscale	Titolo operazione	Titolo Progetto di formazione alla ricerca	n. borse finanziate	Canale di finanziamento	C.U.P.	Finanziamento pubblico	Esercizio 2023	Cap. 75425	Cap. 75427	Cap. 75429	Esercizio 2024	Cap. 75435	Cap. 75437	Cap. 75429																																																																																																																																															
																			2023-20466/RER	8225	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SEDE DI PIACENZA	02133120150	Progetti di formazione per la ricerca: Big Data per una regione europea più ecologica, digitale e resiliente - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - aaaa. 2022/2023 e 2023/2024	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione	J33C23003470008	57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																																																																																														
																																				Totale UCSSC	1	57.828,96																																																																																																																											
																																							Progetti di formazione per la ricerca: Big Data per una regione europea più ecologica, digitale e resiliente - ALMA MATER STUDIORMUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA - aaaa. 2022/2023 e 2023/2024	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione	J33C23003440006	57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																																																																														
																																																				Totale Alma Mater	9	520.660,64																																																																																																											
																																																							Analisi causale di big data per lo studio di comportamenti sociali	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																																																														
																																																																				Comunicazione accademica e formazioni linguistiche: strumenti digitali per sviluppare le competenze linguistiche richieste dagli studi universitari	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																																																	
																																																																																	Riposizionamento di farmaci attivi ecologica, digitale e resiliente - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - aaaa. 2022/2023 e 2023/2024	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E83C23002540002	57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																																				
																																																																																														Big Data for Industry 4.0 and Material 4.0	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																							
																																																																																																											Big Data e Artificial Intelligence per la valorizzazione del virtuossimo energetico	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																										
																																																																																																																								Totale UNIMORE	5	289.144,80																																							
																																																																																																																											Gestione dello stato di conservazione di strutture e infrastrutture civili tramite l'uso integrato di BIM e monitoraggio basato su metodi di analisi di big data	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																										
																																																																																																																																								Smart Innovation Farm: Big Data for an intelligent orchard.	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68													
																																																																																																																																																					Modelli di simulazione multiscale per lo studio della mobilità	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68
Big Data e tecnologie IoT per la progettazione e gestione di smart supply chain, integrate, sostenibili e resilienti	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																																																																																																																					
													BD4AP: Big Data for Alzheimer's disease Polypharmacy	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																																																																																																								
																										DIDAMI - Deep Learning models for Automatic Misogyny Identification	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																																																																																											
																																							Totale UCSSC	1	57.828,96																																																																																																																								
																																										Totale Alma Mater	9	520.660,64																																																																																																																					
																																													Analisi causale di big data per lo studio di comportamenti sociali	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																																																																								
																																																										Comunicazione accademica e formazioni linguistiche: strumenti digitali per sviluppare le competenze linguistiche richieste dagli studi universitari	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																																																											
																																																																							Riposizionamento di farmaci attivi ecologica, digitale e resiliente - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - aaaa. 2022/2023 e 2023/2024	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E83C23002540002	57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																																														
																																																																																				Big Data for Industry 4.0 and Material 4.0	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																																	
																																																																																																	Big Data e Artificial Intelligence per la valorizzazione del virtuossimo energetico	1	FSE+ 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.246,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																																																				
																																																																																																														Totale UNIMORE	5	289.144,80																																																	

2023- 20470/RER	11004	POLITECNICO DI MILANO	80057930150	Progetti di formazione per la ricerca: Big Data per una regione europea più ecologica, digitale e resiliente - POLITECNICO DI MILANO - aa.a.a. 2022/2023 e 2023/2024	Big data for electrical power system management	1	FSE + 2. Istruzione e formazione	D38C23001480002	57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.245,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																								
																		Dati socioeconomici dallo spazio per la valutazione della sostenibilità e del benessere	1	FSE + 2. Istruzione e formazione	57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.245,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68												
																														Gestione integrata di dati satellitari e sensoristica IoT al suolo finalizzata alla sostenibilità nelle pratiche di agricoltura di precisione per colture regionali di eccellenza	1	FSE + 2. Istruzione e formazione	57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.245,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68
Apprendimento profondo nello studio dei megadati genomici e a singolo cellula per la medicina di precisione nei tumori solidi	1	FSE + 2. Istruzione e formazione	57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.245,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																														
				Progetti di formazione per la ricerca: Big Data per una regione europea più ecologica, digitale e resiliente - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA - aa.a.a. 2022/2023 e 2023/2024	I big-data nella gestione delle flotte di veicoli autonomi nell'industria: analisi dei dati sensoriali, rilevazione e predizione dei guasti e ottimizzazione del funzionamento dell'impianto	1	FSE + 2. Istruzione e formazione	D92123000480002	57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.245,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																								
					Approcci computazionali integrati a tecnologie biomolecolari nello studio di infezioni virali di origine alimentare: fattori di virulenza e identificazione di costituenti alimentari a potenziale attività antivirale	1	FSE + 2. Istruzione e formazione		57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.245,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																								
Totale Unipr									231.315,84	138.789,60	55.515,84	58.291,64	24.982,12	92.526,24	37.010,48	38.861,04	16.654,72																								
Totale Polimi									57.828,96	34.697,40	13.878,96	14.572,91	6.245,53	23.131,56	9.252,62	9.715,26	4.163,68																								
Totale Unife									289.144,80	173.487,00	69.394,80	72.864,55	31.227,65	115.657,80	45.263,10	48.576,30	20.818,40																								
Totale Enti delle Amministrazioni locali									1.387.895,04	832.737,60	333.095,04	346.749,84	149.892,72	555.157,44	222.062,88	233.166,24	99.928,32																								
TOTALE FINANZIAMENTO									1.445.726,00	867.435,00	346.974,00	364.322,75	156.138,25	578.289,00	231.315,50	242.881,50	104.092,00																								

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 29
DICEMBRE 2023, N. 27296

Finanziamento delle operazioni pervenute in risposta all'avviso per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini, di cui all'allegato 1) della DGR n.1216/2023, in attuazione della DGR n.1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027, approvate dalla determinazione dirigenziale n.20556/2023. Secondo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della propria Determinazione n.20556/2023, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei n.7 Soggetti erogatori del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti dei tirocini, titolari delle n.7 Operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un costo complessivo di euro 90.718,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a), dando atto che le restanti n.8 Operazioni, verranno finanziate con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di precisare che relativamente a Fondazione EN.A.I.P. Forlì Cesena ETS (Cod.Org. 221), Impresa Sicura S.r.l. (Cod.Org. 8358), Ente Diocesano per la Salvezza e l'educazione della Gioventù (Cod.Org. 605) ed Associazione San Patrignano Scuola e Formazione (Cod.Org. 5543), è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto dall'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, la somma complessiva di euro 90.718,00, registrata come di seguito specificato:

per euro 23.725,00:

- quanto ad euro 3.948,00 al n. 11316 di impegno sul Capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 4.145,40 al n. 11317 di impegno sul Capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 1.776,60 al n. 11318 di impegno sul Capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto ad euro 5.542,00 al n. 11313 di impegno sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 5.819,10 al n. 11314 di impegno, assunto sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 2.493,90 al n. 11315 di impegno, assunto sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm;

per euro 66.993,00:

- quanto ad euro 9.584,40 al n. 1951 di impegno sul Capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto ad euro 10.063,62 al n. 1952 di impegno sul Capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto ad euro 4.312,98 al n. 1953 di impegno sul Capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;
- quanto ad euro 17.212,80 al n. 1948 di impegno sul Capitolo U75693 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto ad euro 18.073,44 al n. 1949 di impegno, assunto sul Capitolo U75695 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto ad euro 7.745,76 al n. 1950 di impegno, assunto sul Capitolo U75712 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

Cap.	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trana. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

6. di rinviare altresì, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1216/2023, più volte citata, alla Deliberazione di Giunta regionale n.474/2023, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 29
DICEMBRE 2023, N. 27320

Attribuzione di n. 28 assegni (voucher) formativi a favore di apprendisti frequentanti percorsi, approvati dalla determinazione dirigenziale n.14835/2022, per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 957/2022

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, all'attribuzione di complessivi n.28 assegni formativi (voucher), finalizzati al sostegno del costo della componente formativa esterna all'impresa, di cui:

- n. 10 agli apprendisti: Bucur Adrian Stefan, Lenghi Andrea, Leone Samuele, Mahmutaj Robert, Mouadine Akram, Pietropaolo Luca, Ricci Luigi, Silvano Lorenzo, Tullo Erika e Zannoni Nicolò, occupati con contratto di apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2022-17209/RER a titolarità di Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica (cod.org. 889), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.14835/2022;
- n. 11 agli apprendisti: Ali Andrea, Chiarini Francesco, Ciobanu Alexandru Emilian, Crudu Robert Constantin, Draghetti Luca, Ennaji Elmahdi, Guerra Paolo, Iodice Antonio, Mendoza Christian Arden, Serra Giovanni e Solonar Nichita, occupati con contratto di apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2022-18105/RER, a titolarità di Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica (cod.org. 889), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.14835/2022;
- n. 7 agli apprendisti: Caruso Riccardo, D'Ambrosio Mattia, Fecarotta Deborah, Lugli Marcello, Moraglio Daniele, Phan Thong Quang Andrea e Rizzo Domenico Emanuele, occupati con contratto di apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2022-17722/RER, a titolarità di CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 124), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo" la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.14835/2022;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni formativi (voucher), di cui al precedente punto 1., a favore di Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica (cod.org. 889) e di CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 124), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 112.000,00, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 84.000,00, a favore di Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica (cod.org. 889), codice fiscale 92050070371 con sede legale sita in Bologna e di euro 28.000,00 a favore di CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 124), codice fiscale 01164570358, con sede legale sita in Reggio nell'Emilia, quali Soggetti titolari dei n.3 percorsi formativi in nome e per conto degli apprendisti di cui al precedente punto 1., per un totale complessivo di euro 112.000,00, registrato come segue:

- quanto ad euro 84.000,00 ad integrazione del n.7404 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.8550 del 20/04/2023, sul Capitolo U75664, "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali";
- quanto ad euro 28.000,00 ad integrazione del n.7405 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione 8550 del 20/04/2023, sul capitolo U75666 "Assegnazione alle Imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali."

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, sono le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod. Ec.	COFOG	Trans.UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest.ord.
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3
75666	15	02	U.1.04.03.99.999	09.3	8	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

6. che l'erogazione degli assegni formativi (voucher), dovuti a Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica (cod.org. 889) ed a CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 124), in nome e per conto degli apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetti attuatori delle attività formative, avverrà secondo le modalità indicate al punto I.2 "Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione e del voucher formativo" dell'Invito di cui all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione n. 957/2022, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 per quanto applicabile, nonché ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n.474/2023 e delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, alla comunicazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli estremi e degli importi relativi all'impegno assunto con il presente provvedimento;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetto Attuatore: Ente													
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo 75664					
2022-17209/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	BUCUR ADRIAN STEFAN	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000540001	4.000,00	4.000,00					
2022-17209/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	LENGHI ANDREA	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000540001	4.000,00	4.000,00					
2022-17209/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	LEONE SAMUELE	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000540001	4.000,00	4.000,00					
2022-17209/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	MAHMUTAI ROBERT	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000540001	4.000,00	4.000,00					
2022-17209/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	MOUADINE AKRAM	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000540001	4.000,00	4.000,00					
2022-17209/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	PIETROPAOLO LUCA	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000540001	4.000,00	4.000,00					
2022-17209/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	RICCI LUIGI	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000540001	4.000,00	4.000,00					
2022-17209/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	SILVANO LORENZO	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000540001	4.000,00	4.000,00					

2022-17209/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	TULLO ERIKA	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000540001	4.000,00	4.000,00	
2022-17209/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	ZANNONI NICOLO'	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000540001	4.000,00	4.000,00	
Totale Voucher							40.000,00	40.000,00	
Soggetto Attuatore: Ente									
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Certificato IFRS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo 75664	
2022-18105/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	ALI' ANDREA	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E32B22000550001	4.000,00	4.000,00	
2022-18105/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	CHIARINI FRANCESCO	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E32B22000550001	4.000,00	4.000,00	
2022-18105/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	CIOBANU ALEXANDRU EMILIAN	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E32B22000550001	4.000,00	4.000,00	
2022-18105/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	CRUDU ROBERT CONSTANTIN	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E32B22000550001	4.000,00	4.000,00	
2022-18105/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	DRAGHETTI LUCA	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E32B22000550001	4.000,00	4.000,00	
2022-18105/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	ENNAJI ELMAHDI	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E32B22000550001	4.000,00	4.000,00	

2022-18105/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	GUERRA PAOLO	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E32B22000550001	4.000,00	4.000,00
2022-18105/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	IODICE ANTONIO	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E32B22000550001	4.000,00	4.000,00
2022-18105/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	MENDOZA CHRISTIAN ARDEN	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E32B22000550001	4.000,00	4.000,00
2022-18105/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	SERRA GIOVANNI	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E32B22000550001	4.000,00	4.000,00
2022-18105/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	SOLOMAR NICCHITA	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E32B22000550001	4.000,00	4.000,00
Totale Voucher							44.000,00	44.000,00

Soggetto Attuatore: Impresa

Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo
2022-17722/RER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	CARUSO RICCARDO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E82B22000600001	4.000,00	4.000,00
2022-17722/RER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	D'AMBROSIO MATTIA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E82B22000600001	4.000,00	4.000,00
2022-17722/RER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	FECAROTTA DEBORA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E82B22000600001	4.000,00	4.000,00

2022- 17722/RER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	LUGLI MARCELLO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E82B22000600001	4.000,00	4.000,00
2022- 17722/RER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	MORAGLIO DANIELE	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E82B22000600001	4.000,00	4.000,00
2022- 17722/RER	124	CIS Scuole per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	PHAN THONG QUANG ANDREA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E82B22000600001	4.000,00	4.000,00
2022- 17722/RER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	RIZZO DOMENICO EMANUELE	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E82B22000600001	4.000,00	4.000,00
Totale Voucher							28.000,00	28.000,00
Totale Voucher Enti							84.000,00	
Totale Voucher Imprese							28.000,00	
Totale Voucher							112.000,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 29
DICEMBRE 2023, N. 27331

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'Avviso a presentare progetti di educazione musicale, di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n.1211/2023, approvate dalla deliberazione di Giunta regionale n.1879/2023 primo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1879/2023, al finanziamento delle n.21 Operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.356.514,19, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K, dando atto che le restanti n.6 Operazioni, verranno finanziate con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 1.356.514,19, registrata come di seguito specificato:

- quanto ad euro 419.645,68 registrati al n. 2633 di impegno sul Capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 440.627,96 registrati al n. 2634 di impegno sul Capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 188.840,55 registrati al n. 2635 di impegno sul Capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto ad euro 122.960,00 registrati al n. 2636 di impegno sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 129.108,00 registrati al n. 2637 di impegno, assunto sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 55.332,00 registrati al n. 2638 di impegno, assunto sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

Cap.	Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3

75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

5. di rinviare altresì, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1879/2023, più volte citata e alla Deliberazione di Giunta regionale n.474/2023, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

7. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti Attuatori: enti										
Rif. PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2024 Cap. 75431	Esercizio 2024 Cap. 75433	Esercizio 2024 Cap. 75435
2023-20410/RER	14673	SONUS CULTURA APS	94213210365	JOYFUL VOICES: FAI SENTIRE LA TUA VOCE	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E81B23000540009	9.200,00	3.680,00	3.864,00	1.656,00
2023-20408/RER	14674	CORPO BANDISTICO PONTIOLLESE	80020110336	VALNORE IN MUSICA	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E11B23000440009	10.976,00	4.390,40	4.609,92	1.975,68
2023-20413/RER	14693	IL TEMPORALE APS	91219230371	IL SUONO DELLA TERRA	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E51B23000340009	13.309,97	5.323,99	5.590,19	2.395,79
2023-20409/RER	14679	ARMONIE A.P.S.	91369210371	CRESCENDO IN MUSICA	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E51B23000330009	18.800,00	7.520,00	7.896,00	3.384,00
2023-20391/RER	14682	ACCADEMIA DI PAN APS	94205940367	SUONI DI PASSAGGIO	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E41B23001670009	24.400,00	9.760,00	10.248,00	4.392,00
2023-20404/RER	14695	ASSOCIAZIONE LA MUSICA INTERNA	03774640373	UN GENIO TRALE DITA	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E51B23000320009	27.330,00	10.932,00	11.478,60	4.919,40
2023-20398/RER	14680	ACCADEMIA DI MUSICA ARS NOVA PIACENZA	91122440331	UNITI CON LA MUSICA	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E31B23000280009	40.920,00	16.368,00	17.186,40	7.365,60
2023-20406/RER	14694	FONDAZIONE ROCCA DEI BENTIVOGLIO	02763581200	LA STRADA DELLA MUSICA 2023 - 2024	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E91B23000300009	64.368,00	25.747,20	27.034,56	11.586,24
2023-20394/RER	14313	IL FLAUTO MAGICO APS	02166630364	MUSICA SANUS	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E41B23001690009	65.880,00	26.352,00	27.669,60	11.858,40
2023-20407/RER	14678	ASSOCIAZIONE QUATTRO QUARTI - APS	91140220400	BMA YOUNG ORCHESTRA - L'INCONTRO	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E31B23000290009	70.200,00	28.080,00	29.484,00	12.636,00
2023-20395/RER	14677	ASSOCIAZIONE MUSICALE "CESARE NOVERONI" APS	92066050409	BANDA LARGA: CONNESSIONI SONORE AD ALTA VELOCITA SULL'EDUCAZIONE MUSICALE E LA PRATICA STRUMENTALE	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E61B23000300009	73.878,00	29.551,20	31.028,76	13.298,04
2023-20396/RER	14692	FONDAZIONE MUSICAPER	04296490370	MUSICASCUOLA NUOVA PAIDEA 2023-24	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E51B23000300009	88.716,00	35.486,40	37.260,72	15.968,88
2023-20399/RER	9175	ASSOCIAZIONE ARCI CONTINATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS	91052110359	MUSICARCI EMILIA ROMAGNA LAB 2023	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E41B23001700009	132.452,15	52.980,86	55.629,90	23.841,39
2023-20389/RER	14675	FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA CARLO E GIULIETTO ANDREOLI	03248820367	ARMONIA EDUCATIVA: LA MUSICA D'INSEME COME STRUMENTO DI INCLUSIONE	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E81B23000520009	144.834,07	57.933,63	60.830,31	26.070,13
2023-20402/RER	14684	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE MIRROKOSMOS	91104890338	MUSICA SOCIETÀ	FSE+ 3. Inclusionione sociale	E41B23001710009	263.850,00	106.540,00	110.617,00	47.493,00
Totale Enti							1.049.114,19	419.645,68	440.627,96	188.840,55

Soggetti Attuatori: imprese											
Rif. PA	Cod. org.	Soggetto attuatore	C.F.	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2024 Cap. 75693	Esercizio 2024 Cap. 75695	Esercizio 2024 Cap. 75712	
2023-20403/RER	4731	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NAZARENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02286531203	MUSICARE: EDUCARE CON LA MUSICA	FSE+ 3: Inclusione sociale	E91823000230009	13.600,00	5.440,00	5.712,00	2.448,00	
2023-20392/RER	14681	NONAGINTA SRL A SOCIO UNICO	03069300360	MUSICA OLTRE LA SCUOLA	FSE+ 3: Inclusione sociale	E41823001680009	22.800,00	9.120,00	9.576,00	4.104,00	
2023-20411/RER	14676	RISONNANZE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02858020353	SCUOLE IN RETE - MUSICAL SCAFOLDING	FSE+ 3: Inclusione sociale	E31823000300009	30.000,00	12.000,00	12.600,00	5.400,00	
2023-20390/RER	6307	ISTITUTO MEME S.R.L.	03009460365	OLOGRAMMA: MUSICA PER L'INCLUSIONE 2023 ²⁴	FSE+ 3: Inclusione sociale	E41823001660009	70.000,00	28.000,00	29.400,00	12.600,00	
2023-20412/RER	14672	KONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03892700406	ACCORDI DO SI	FSE+ 3: Inclusione sociale	E31823000310009	34.500,00	13.800,00	14.490,00	6.210,00	
2023-20401/RER	14685	MUSA S.R.L.	01799600349	ORCHESTRA PISTAPDCI	FSE+ 3: Inclusione sociale	E21823000300009	136.500,00	54.600,00	57.330,00	24.570,00	
Totale imprese							307.400,00	122.960,00	129.108,00	55.332,00	
Totale Finanziamento							1.356.514,19				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 29
DICEMBRE 2023, N. 27334

Finanziamento operazione a valere sulle risorse del Programma Occupazione Giovani - PON IOG di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.876/2019, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.2232/2023. Impegno di spesa e accertamento entrate

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa;

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2232/2023, all'assunzione dell'impegno di spesa a favore di Maximus s.r.l. a socio unico (cod.org.13632), titolare dell'operazione 2019-12348/RER, per euro 6.750,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo a valere sulle risorse residue del PON IOG – II fase;

2. di precisare che per Maximus s.r.l. a socio unico (cod.org.13632) è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di dare atto che per Randstad Italia s.p.a. – Unipersonale (cod. org.9217) è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte del Settore “Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti”, protocollo PR_MIUTG_Ingr_0376783_20231204, la richiesta risulta ancora in corso di istruttoria da parte della Prefettura competente e non essendo decorso il termine previsto al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., non si può procedere al finanziamento previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.2232/2023 con il presente provvedimento;

4. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario, l'importo di euro 6.750,00 integrando il n.3023000730 di impegno, assunto con determinazione dirigenziale n.15175/2022, sul capitolo U75844 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg.UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali”, del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

5. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, è la seguente:

2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75844	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	8	1040399999	3	3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di accertare la somma di euro 6.750,00, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 4., integrando il n. 6023000079 di accertamento, assunto con determinazione dirigenziale n.15175/2022, sul capitolo E04722 “Trasferimento dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL - per il finanziamento del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 Dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013; Decisione di esecuzione della commissione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017)”, sul bilancio finanziario per l'esercizio 2023 quale credito nei confronti di ANPAL;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale n.876/2019, n.1347/2019, n.2393/2019, n.466/2022 e n.450/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9.che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetto attuatore impresa

Cod. org.	Soggetto	C.F.	CUP	Rif.PA	Totale risorse già assegnate	Risorse da integrare sul capitolo 75844	N.3023000730 impegno integrato	Assegnazione complessiva
13632	MAXIMUS s.r.l.	10906000962	E46H19000110006	2019-12348/RER	349.200,00	6.750,00	6.750,00	355.950,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 29
DICEMBRE 2023, N. 27341

Finanziamento delle operazioni pervenute in risposta all'Avviso per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini, di cui all'Allegato 1) della DGR n.1216/2023, in attuazione della DGR n.1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027, approvate dalla determinazione dirigenziale n. 20556/2023. Terzo ed ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1216/2023, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei n.7 Soggetti erogatori del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti dei tirocini, titolari delle n.8 Operazioni approvate dalla propria Determinazione n.20556/2023 e riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un costo complessivo di euro 110.025,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a);

2. di precisare che relativamente a Fondazione Opera dell'Immacolata-Comitato bolognese per l'Integrazione Sociale Onlus (Cod.Org. 606), Margotta - S.r.l. (Cod.Org. 9035), Open Formazione Associazione (Cod.Org. 5168), Nuovo Cescot Emilia Romagna S.C.R.L. (Cod.Org. 324), Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (Cod.Org. 11) e Sinergie Società Consortile a R.L. (Cod.Org. 3958), è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto dall'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, la somma complessiva di euro 110.025,00, registrata come di seguito specificato:

per euro 24.552,50:

- quanto ad euro 6.560,40 ad integrazione del n. 3023010285 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n. 25076/2023 sul Capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 6.888,42 ad integrazione del n. 3023010286 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.25076/2023 sul Capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 2.952,18 ad integrazione del n. 3023010287 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.25076/2023 sul Capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto ad euro 3.260,60 ad integrazione del n. 3023010288 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n. 25076/2023 sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 3.423,63 ad integrazione del n. 3023010289 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n. 25076/2023 sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 1.467,27 ad integrazione del n. 3023010290 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n. 25076/2023 sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm;

per euro 85.472,50:

- quanto ad euro 8.892,00 ad integrazione del n. 3024001356 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.25076/2023 sul Capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 9.336,60 ad integrazione del n. 3024001357 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.25076/2023 sul Capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 4.001,40 ad integrazione del n.3024001358 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.25076/2023 sul Capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto ad euro 25.297,00 ad integrazione del n. 3024001359 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.25076/2023 sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 26.561,85 ad integrazione del n. 3024001360 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.25076/2023 sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 11.383,65 ad integrazione del n. 3024001361 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.25076/2023 sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

Cap.	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trana. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

6. di rinviare altresì, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1216/2023, più volte citata, alla Deliberazione di Giunta regionale n.474/2023, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

RI/PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Descrizione azione	C.F.	Canale di finanziamento	C.U.P.	Finanziamento pubblico	Esercizio 2023	Cap. 75491 Imp. 10285	Cap. 75493 Imp. 10280	Cap. 75495 Imp. 10297	Esercizio 2024	Cap. 75491 Imp. 1359	Cap. 75493 Imp. 1357	Cap. 75495 Imp. 1361	
2023-2009/NER	11	ASSOCIAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLA DI CENTRI AUTONOMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.E.C.A.	FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESISTO AI TIROCINI A.E.C.A.	Azione 1586C - Destinataria 1) piano C	8090440376	FSF - 1.Occupazione	E44B2300099009	27.388,00	12.000,00	4.800,00	5.040,00	2.160,00	15.384,00	6.153,60	6461,28	2.769,12	
2023-2004/NER	606	FONDAZIONE OPERA DELL'IMMACOLATA - COMITATO REGIONALE PER LE FORMAZIONI SOCIALI ONLUS	Servizio di formazione delle competenze in esito ai tirocini OPERA DELL'IMMACOLATA ONLUS	Azione 1586C - Destinataria 1) piano C	8090740372	FSF - 1.Occupazione	E44B2300038009	3.097,00	326,60	130,40	136,92	58,88	2.771,00	1.108,40	1.169,82	498,78	
2023-2006/NER	5168	"OPERE FORMAZIONE" ASSOCIAZIONE	Servizio di formazione delle competenze in esito ai tirocini	Azione 1586C - Destinataria 1) piano C	02406461208	FSF - 1.Occupazione	E44B2300089009	8.150,00	4.075,00	1.630,00	1.711,50	793,50	4.075,00	1.630,00	1.711,50	793,50	
								Finanziamento EMI	38.631,00	16.401,00	6.560,40	6.888,42	2.952,18	22.230,00	8.892,00	9.396,60	4.001,40

RI/PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Descrizione azione	C.F.	Canale di finanziamento	C.U.P.	Finanziamento pubblico	Esercizio 2023	Cap. 75693 Imp. 10288	Cap. 75695 Imp. 10289	Cap. 75712 Imp. 10290	Esercizio 2024	Cap. 75693 Imp. 1359	Cap. 75695 Imp. 1360	Cap. 75712 Imp. 1361	
2023-2009/NER	8067	OGS FORMAZIONE S.R.L.	Personale a cui si intende erogare il servizio di formazione	Azione 1586C - Destinataria 1) piano C	02837051206	FSF - 1.Occupazione	E44B2300000009	3.097,00	1.550,00	620,00	651,00	279,00	1.517,00	618,80	648,74	278,46	
2023-2005/NER	9035	MARGOTTA - S.R.L.	AVVISO A PRESENTARE OPERAZIONI PER IL SERVIZIO DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESISTO AI TIROCINI IN ATTIVAZIONE COLLETTIVA (C.S.M. n. 7/2019/18.55/MIL/IR n. 256-248/1/2022)	Azione 1586C - Destinataria 1) piano C	0118280379	FSF - 1.Occupazione	E44B2300086009	3.097,00	1.548,50	619,40	650,37	278,73	1.548,50	619,40	650,37	278,73	
2023-2004/NER	324	NUOVO ESCORT EMILIA ROMAGNA S.C.A.R.L.	SERVIZIO DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESISTO AI TIROCINI IN ATTIVAZIONE COLLETTIVA (C.S.M. n. 7/2019/18.55/MIL/IR n. 256/2022) Piano 1 (OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO A)	Azione 1586C - Destinataria 1) piano C	04051790378	FSF - 1.Occupazione	E44B2300079009	30.970,00	4.890,00	1.966,00	2.053,80	880,20	26.080,00	10.432,00	10.953,60	4.694,40	
2023-2004/NER	324	NUOVO ESCORT EMILIA ROMAGNA S.C.A.R.L.	SERVIZIO DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESISTO AI TIROCINI IN ATTIVAZIONE COLLETTIVA (C.S.M. n. 7/2019/18.55/MIL/IR n. 256/2022) Piano 1 (OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO A)	Azione 1586C - Destinataria 1) piano C	04051790378	FSF - 1.Occupazione	E44B2300080009	31.133,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.133,00	12.465,20	13.075,86	5.603,94	
2023-2003/NER	3958	SINERGIE SOCIALI CONSORTILIA R.L.	Sinergie - Azione 1586C - Incontro con il tavolo di lavoro del 1° Luglio 2023 ed entro e non oltre il 30 Giugno 2024	Azione 1586C - Destinataria 1) piano C	0154800387	FSF - 1.Occupazione	E44B2300031009	3.097,00	169,00	65,30	68,46	29,34	2.394,00	1.179,60	1.232,28	528,12	
								Finanziamento Imprese	71.394,00	8.151,50	3.286,60	3.423,63	1.467,27	69.242,50	25.297,00	26.561,95	11.389,65

Totale 2023	24.552,50
Totale 2024	85.472,50
Totale complessivo	110.025,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 16
GENNAIO 2024, N. 628

Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione invito di cui allegato 4) della DGR n. 957/2022. XII provvedimento"

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" ed in particolare l'art. 69, che dispone, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore, l'istituzione del sistema dell'istruzione e della formazione tecnica superiore (IFTS)";
- il DPCM 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- il Decreto interministeriale del 27 aprile 2016 n.272 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
 - n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
 - n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Richiamate, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:
- n. 1640/2000 "Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998.";
 - n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
 - n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
 - n. 963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";
 - n. 1859/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016";
 - n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n.12/2003" e ss.mm.ii.;
 - n. 957/2022 "Rete politecnica regionale: approvazione degli obiettivi generali e delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dell'offerta formativa di percorsi IFTS E ITS per l'anno formativo 2022/2023";
 - n. 1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1119/2022”;

Viste, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- n. 8881 del 06/06/2017 “Approvazione delle nuove linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento”;
- n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;
- n. 27015 del 22/12/2023 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 23156 del 6 novembre 2023”;

Richiamati, in particolare:

- l'“Invito a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato del certificato di specializzazione tecnica superiore. Attività autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni (voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi - Procedura di presentazione just in time” di cui all'Allegato 4, parte integrante della suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 957/2022, di seguito per brevità “Invito”;

- la deliberazione di Giunta regionale n.784 del 22 maggio 2023 ad oggetto” Invito a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato del certificato di specializzazione tecnica superiore. Attività autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni (voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi - Procedura di presentazione just in time - Allegato 4 alla DGR n.957/2022. Proroga termine di presentazione delle operazioni e integrazione punto F. dell'Invito “;

Dato atto che a seguito della suddetta deliberazione di Giunta regionale n.784/2023, relativamente ai contenuti del suddetto Invito sono stati:

- prorogati i termini per la presentazione delle Operazioni che, nello specifico, prevedono che le stesse operazioni debbano essere inviate alla Pubblica Amministrazione entro e non oltre le ore 12.00 del 31/05/2024, pena la non ammissibilità;
- integrati i requisiti dei soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni;
- confermati in ogni altra parte i contenuti dello stesso Invito;

Dato atto che il suddetto Invito prevede:

- di rendere disponibile un'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) autorizzati e non finanziati, aggiuntiva rispetto all'offerta formativa finanziata in esito all'Invito di cui all'Allegato 3) della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, per il conseguimento in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015;
- che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati attraverso lo strumento dell'assegno (voucher), al fine di promuovere e sostenere il contratto di apprendistato di I livello per il conseguimento di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;
- le operazioni candidabili e autorizzabili: caratteristiche dei percorsi che le costituiscono e dei potenziali destinatari;

Dato atto che nel suddetto Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità sia eseguita a cura da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- le operazioni ammissibili siano sottoposte a successiva istruttoria tecnica eseguita a cura del “Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”(da intendersi ora come Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese) finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle operazioni candidate rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni in materia e di quanto previsto ai punti C e D. dell'Invito medesimo. Nello specifico, che le operazioni ammissibili sono autorizzabili se:
 - i progetti formativi di cui alla tipologia C04 Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) rispettano tutte le suddette disposizioni e normative in materia citate in premessa alla DGR 957/2022 e di quanto previsto ai sopra richiamati punti C. e D. dell'Invito;

- i progetti di cui alla tipologia FC04 “Servizio per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore” sono rispondenti con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti e nello specifico con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1640/2000 “Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998”;
- gli esiti delle istruttorie tecniche delle operazioni presentate, siano approvati con atto del Responsabile dell’Area Interventi formativi e per l’occupazione entro 30 giorni dalla data di presentazione delle candidature;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie adeguandone le funzioni e la relativa denominazione e, con decorrenza dal 1° aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell’entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione di tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

- con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l’”Area Interventi formativi e per l’occupazione”, nell’ambito del “Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro” afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che in risposta all’Invito sopra richiamato, sono pervenute dal 24/11/2023 al 08/01/2024:

- n. 5 richieste di autorizzazione relative ad altrettante Operazioni finalizzate alla realizzazione di un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l’acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

Dato atto che n. 2 delle suddette Operazioni pervenute il 24/11/2023 il titolare delle stesse Operazioni ha comunicato il loro ritiro con nota Prot. 15/12/2023. 1245875.E, acquisita agli atti dell’Area Interventi formativi e per l’occupazione;

Viste le Determinazioni del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:

- n. 14090 del 21/07/2022 ad oggetto “Nomina dei gruppi di lavoro per l’istruttoria di ammissibilità e per l’istruttoria tecnica delle operazioni pervenute a valere sull’Invito allegato 4 alla delibera di Giunta regionale n.957/2022”;

- n. 10498 del 15/05/2023 ad oggetto” “Parziale modifica della composizione del gruppo di lavoro per l’istruttoria di ammissibilità delle operazioni pervenute a valere sull’Invito allegato 4 alla delibera di Giunta regionale n. 957/2022, precedentemente nominato con la suddetta determina n.14090/2022”;

Dato atto che:

- il gruppo di lavoro per l’istruttoria di ammissibilità composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con la suddetta determina n.14090/2022, come modificato con la suddetta determina n. 10498/2023, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto alla lettera K “Procedure istruttoria tecnica” dell’Invito, in esito alla quale **n. 3** Operazioni sono risultate ammissibili;

- il gruppo di lavoro per l’istruttoria tecnica, nominato con la determina n.14090/2022, si è riunito in data 15/01/2024 e ha proceduto all’istruttoria tecnica delle suddette **n. 3** Operazioni ammissibili in applicazione di quanto previsto dalla suddetta lettera K dell’Invito, ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal suddetto verbale dei lavori del gruppo di istruttoria tecnica si rileva che le sopra richiamate n.2 Operazioni ammissibili sono risultate autorizzabili;

Dato atto, in particolare, che:

- le **n. 3** Operazioni autorizzabili di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, corrispondono rispettivamente a n. 1 percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l’acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;
- la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell’ambito delle Operazioni di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell’assegno (voucher) a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato assegnate con decreto direttoriale n.869/2013;

Visti:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 380/2023 ad oggetto “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025”, per brevità PIAO 2023-2025, così come da ultimo aggiornato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;
- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;
Richiamate le Leggi regionali:
- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;
- n. 17/2023 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024”;
- n. 18/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità Regionale 2024)”;
- n. 19/2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2291 del 22/12/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2357 del 27/12/2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 1338 del 31/07/2023 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025”;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.

Richiamate:

- la Legge regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.426/2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2317/2023 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319/2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Richiamate, inoltre, le Determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto espresso in premessa:

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dall’Invito Allegato 4) alla deliberazione della Giunta regionale n. 957/2022:

- le **n. 3** Operazioni autorizzate che ricomprendono rispettivamente n. 1 percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 2. di specificare che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell'ambito delle Operazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato assegnate con decreto direttoriale n. 869/2013, con le modalità disposte nell'Invito di cui all'Allegato 4 della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022;
 - 3. di precisare che le modalità di gestione e riconoscibilità degli assegni (voucher) di cui al punto che precede sono definite dal punto I "Gestione e riconoscibilità degli assegni formativi" del sopracitato Invito nonché da quanto previsto ai paragrafi 9.1 – 9.2 e 9.3 della deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015;
 - 4. di specificare che come previsto al punto M. "Termine per l'avvio delle operazioni" del sopracitato Invito i percorsi formativi che costituiscono le Operazioni autorizzate con il presente atto dovranno essere avviati entro 45 giorni dalla data del presente atto. Eventuali richieste di proroga debitamente motivate della data di avvio potranno essere autorizzate attraverso nota della Responsabile dell'"Area Interventi formativi e per l'occupazione";
 - 5. di precisare che alle Operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;
 - 6. di rinviare alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022 ed all'Invito di cui Allegato 4) alla stessa, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;
 - 7. che si provvederà all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
 - 83 di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)
PER L'ACQUISIZIONE IN APPRENDISTATO DI UN
CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE
Operazioni autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni
(voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi

XII provvedimento

In attuazione dell'Invito di cui Allegato 4 della Delibera di Giunta Regionale n. 957/2022

Rif. PA operazione	cod. org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Specializzazione nazionale IFTS	Durata in ore	Certificazione	Sede del corso	Canale finanziamento
2022-20861/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecnico per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC - Junior IT/Application Specialist	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTTS)	Bologna (BO)	autorizzabile
2022-20862/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche – Junior PLC developer	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTTS)	Reggio nell'Emilia (RE)	autorizzabile
2022-20868/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO SPECIALIZZATO IN SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE FULL-STACK	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTTS)	Rimini (RN)	autorizzabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 16
GENNAIO 2024, N. 655

DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richieste pervenute dal 15/12/2023 al 12/01/2024)

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Vista altresì la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2016 “Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R. n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003”, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020”;
- n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. N. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamata in particolare la Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 con la quale si approva l’”Invito a presentare operazioni per il Servizio regionale di formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 27015 del 22 dicembre 2023 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 23156 del 6 novembre 2023.”;
- n. 20672 del 21 dicembre 2017 “Indicazioni in merito all’ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015”;

Dato atto che l’Invito soprarichiamato di cui all’Allegato 1) della Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione ed il lavoro” della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa secondo le modalità e i criteri previsti al punto F) dell’Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest’ultima;
- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, la Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all’accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;
- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all’istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:
 - delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;
 - delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;
 - delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.739/2013;
 - delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;
 - modalità, tempi e risorse professionali adottate per l’accertamento tramite evidenze;

- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l'accertamento tramite colloquio valutativo o esame;

Considerato che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie e, con decorrenza dal 1° aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell'entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

Tenuto pertanto conto che con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l' "Area Interventi formativi e per l'occupazione", nell'ambito del "Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro" afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che dal 15 dicembre 2023 al 12 gennaio 2024 sono pervenute all'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione, in risposta all'Invito soprarichiamato, tre richieste di autorizzazione per la realizzazione di n. tre operazioni, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che Dinamica soc. cons. r.l. (cod. org. 93) titolare dell'operazione Rif. PA 2020-20780/RER, ha comunicato con nota del 9 gennaio 2024 (Prot. 09.01.2024.013554.E), agli atti dell'Area, il ritiro della stessa di cui alla richiesta Prot. 15.12.2023.1243582.E;

Dato atto che le restanti due operazioni sono finalizzate:

- una al rilascio di un "certificato di qualifica professionale" volto a certificare capacità e conoscenze riferibili a tutte quattro le UC della qualifica di "Operatore forestale" correlabile allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa di 4 lavoratori;
- l'altra al rilascio di una "certificato di qualifica professionale" atto a certificare capacità e conoscenze riferibili a tutte quattro le UC della qualifica di "Arboricoltore", correlabile allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa debitamente arricchita da attività formative ricomprese nel Piano finanziato con risorse del Fondo interprofessionale "Foncoop" con il coinvolgimento di un numero complessivo di n. 25 lavoratori;

Dato atto pertanto che l'Area:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle operazioni in esito alle quali le stesse sono risultate ammissibili;
- ha proceduto con l'istruttoria tecnica delle stesse operazioni, che sono risultate coerenti e congrue rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbali conservati agli atti dell'Area;

Atteso che per quanto sopra esposto le operazioni sono autorizzabili, come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la Deliberazione della Giunta regionale 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 380/2023 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025", per brevità PIAO 2023-2025, così come da ultimo aggiornamento con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" di cui all'Allegato A) della Determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022;

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la Deliberazione della Giunta regionale 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agazia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2317/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024.”;
- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di autorizzare, tenuto conto dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica eseguite in attuazione dell'Invito di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.1/2020 in premessa richiamata, l'ente attuatore a svolgere le operazioni, come indicato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di confermare che:

- le operazioni, come previsto al punto H “avvio e termine delle operazioni” di cui all'Invito in premessa richiamato, dovrà essere avviata entro 90 giorni dalla data di adozione della determinazione di autorizzazione con l'avvio di almeno uno dei progetti previsti.
- gli ulteriori Progetti contenuti nelle operazioni potranno avviarsi anche successivamente ai 90 giorni sopracitati, ma comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione.
- non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se le operazioni non vengono avviate entro 90 giorni, l'autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nelle operazioni non potranno essere più realizzate;
- alle operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

3. di stabilire che, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 “Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”, negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: “in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015”;

4. di rinviare alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di disporre l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI PRESENTATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza
DINAMICA soc. cons. rl - 93	Prot. 15.12.2023.1243582.E <u>Candidatura ritirata</u> <u>comunicazione Prot.</u> <u>09.01.2024.013554.E</u>	Rif. PA 2020-20780/RER	Certificazione della qualifica di Arboricoltore	1	25	Reggio-Emilia Casalgrande (RE)	ARBORICOLTORE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4
IRECOOP EMILIA ROMAGNA-270	Prot. 09.01.2024.011631.E	Rif. PA 2020-20869/RER	Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze per la qualifica di operatore forestale	1	4	Faenza (RA)	OPERATORE FORESTALE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4
DINAMICA soc. cons. rl - 93	Prot. 12.01.2024.025315.E	Rif. PA 2020-20886/RER	Certificazione della qualifica di Arboricoltore	1	25	Reggio-Emilia Casalgrande (RE)	ARBORICOLTORE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI AUTORIZZATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza	Esito istruttoria
IRECOOP EMILIA ROMAGNA-270	Prot. 09.01.2024.011631.E	Rif. PA 2020-20869/RER	Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze per la qualifica di operatore forestale	1	4	Faenza (RA)	OPERATORE FORESTALE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	Autorizzata con modifiche
DINAMICA soc. cons. rl - 93	Prot. 12.01.2024.025315.E	Rif. PA 2020-20886/RER	Certificazione della qualifica di Arboricoltore	1	25	Reggio-Emilia Casalgrande (RE)	ARBORICOLTORE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	Autorizzata senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 10 GENNAIO 2024, N. 284

Reg. UE 1308/2013 - Aggiornamento del riconoscimento dell'"AOP GRUPPO VI.VA VISIONE VALORE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" (CF 03973020401 CODICE IT 542) - riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di aggiornare il riconoscimento dell'"AOP GRUPPO VI.VA VISIONE VALORE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" (codice IT 542 - CUAA/C.F.: 03973020401) ed in particolare, di riconoscere detta AOP per i seguenti codici NC di prodotto:

CODICE NC	PRODOTTI
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
070310	Cipolle e scalogni
0703200000	Aglione
07039000	Porri e altri ortaggi agliacei
07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704200000	Cavoletti di Bruxelles
0704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi
07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassica, rucola
0705110000	Lattughe a cappuccio,iceberg
0705190000	Altre Lattughe (Batavia, lattughe, lattughini)
0705210000	Cicoria Witloof (Cichorium intybus var. foliosum)
0705290000	Altre cicorie (Indivie)
07061000	Carote e navoni
070690	Altre radici commestibili
07070005	Cetrioli
0707009000	Cetriolini
07081000	Piselli (Pisum sativum)
07082000	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
0708900010	Fave
07092000	Asparagi

0709300000	Melanzane
07094000	Sedani, esclusi i sedani Rapa
070951	Funghi e tartufi
0709601000	Peperoni
0709700000	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709910000	Carciofi
0709931000	Zucchine
0709939000	Zucche
0709991000	Insalate, diverse dalle lattughe (<i>Lactuca sativa</i>) e dalle cicorie (<i>Cichorium spp</i>)
0709992000	Bietole da costa e cardi
0709995000	Finocchi
07099990	Altri ortaggi e legumi
0709999040	Prezzemolo
080211	Mandorle (con guscio)
080212	Mandorle (sgusciate)
0802210000	Nocciole (<i>Corylus spp.</i>) (con guscio)
0802220000	Nocciole (<i>Corylus spp.</i>) (sgusciate)
0802310000	Noci comuni (con guscio)
0802320000	Noci comuni (sgusciate)
0802410000	Castagne e marroni (<i>Castanea spp.</i>)
08042010	Fichi freschi
08044000	Avocado
080510	Arance
080521	Mandarini compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma)
08052200	Clementine
08052900	Wilking e simili ibridi di agrumi
08054000	Pompelmi e pomeli
080550	Limoni (<i>Citrus Limon</i> , <i>Citrus limonum</i>) e Limette (<i>Citrus Aurantifolia</i> , <i>Citrus Latifolia</i>)

08059000	Altri agrumi tra cui: Cedro (<i>Citrus medica</i>) e bergamotto (<i>Citrus berghamia</i>) (ex Altri agrumi)
08061010	Uve da tavola, fresche
0807110000	Cocomeri
08071900	Altri meloni
080810	Mele
080830	Pere
0808400000	Cotogne
0809100000	Albicocche
0809210000	Ciliegie acide (<i>Prunus cerasus</i>)
0809290000	Altre ciliegie
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e prugne
0810100000	Fragole
081020	Lamponi, more di rovo o di gelso e morelamponi
081040	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere <i>Vaccinium</i>
0810500010	Kiwi (<i>Actinidia chinensis</i>)
0810500090	Kiwi (<i>Actinidia deliciosa</i>)
081090	Altre frutta fresche (Kaki)
0810907530	Melograno
ex 091099	Timo, fresco e refrigerato
ex 12119086	Basilico, melissa, menta, origano/maggiorana selvatica (<i>origanum vulgare</i>), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati

2) di trasmettere copia del presente provvedimento alla suddetta AOP;

3) di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente atto, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nonché all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;

4) di provvedere alle ulteriori forme di pubblicazione previste nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 (PIAO), secondo quanto previsto dalla disciplina citata in premessa;

5) di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA
Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 11 GENNAIO 2024, N. 353

Reg. UE 1308/2013 e Reg UE 2017/891- Aggiornamento del riconoscimento dell' "AOP F.IN.A.F. - First International Association Fruit - società consortile a responsabilità limitata, in breve anche F.IN.A.F. soc.cons. a.r.l." (CF 02194611204 - Codice IT 204) - Riconoscimento quale AOP transnazionale e per singoli codici NC di prodotto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di riconoscere all' AOP IN.A.F. - FIRST INTERNATIONAL ASSOCIATION FRUIT - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, IN BREVE ANCHE F.IN.A.F. SOC.CON.S. A.R.L. (codice IT 204 - CUA/C.F.: 02194611204) lo "Status" di AOP Transnazionale ai sensi del Reg. UE 2017/891;

2) di aggiornare, inoltre, il riconoscimento della suddetta AOP per i seguenti singoli codici NC di prodotto:

CODICE NC	PRODOTTI
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
070310	Cipolle e scalogni
0703200000	Aglione
07039000	Porri e altri ortaggi agliacei
07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704200000	Cavoletti di Bruxelles
0704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi
07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705110000	Lattughe a cappuccio
0705190000	Altre Lattughe
0705210000	Cicoria Witloof (Cichorium intybus var. foliosum)
0705290000	Altre Cicorie (Radicchio)
07061000	Carote e navoni
070690	Altre radici commestibili
07070005	Cetrioli
0707009000	Cetriolini
07081000	Piselli (Pisum sativum)
07082000	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
0708200020	Fagiolino

07089000	Altri legumi (Fave)
07092000	Asparagi
0709300000	Melanzane
07094000	Sedani, esclusi i sedani Rapa
070951	Funghi e tartufi
07099990	Altri ortaggi e legumi (Coriandolo, Dragoncello, Issopo, Aneto, Levistico, Santoreggia)
0709601000	Peperoni
0709700000	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709910000	Carciofi
0709931000	Zucchine
0709991000	Insalate, diverse dalle lattughe (<i>Lactuca sativa</i>) e dalle cicorie (<i>Cichorium spp</i>)
0709992000	Bietole da costa e cardi
0709995000	Finocchi
0709999040	Prezzemolo
071420	Patate dolci
07119030	Mais Dolce
080211	Mandorle con guscio
080212	Mandorle sgusciate
0802210000	Nocciole con guscio
0802220000	Nocciole sgusciate
0802310000	Noci comuni (con guscio)
0802320000	Noci comuni (sgusciate)
802410000	Castagne e marroni (<i>Castanea spp.</i>)
0804201000	Fichi freschi
080510	Arance
080521	Mandarini compresi tangerini e satsuma
080550	Limoni (<i>Citrus Limon</i> , <i>Citrus limonum</i>) e Limette (<i>Citrus Aurantifolia</i> , <i>Citrus Latifolia</i>)
08052200	Clementine

08061010	Uve da tavola, fresche
0807110000	Cocomeri
08071900	Altri Meloni
0808400000	Cotogne
080810	Mele
080830	Pere
0809100000	Albicocche
0809210000	Ciliegie acide (<i>Prunus cerasus</i>)
0809290000	Altre ciliegie
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e Prugnote
0810100000	Fragole
081020	Lamponi, more di rovo o di gelso e morelamponi
081040	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere <i>Vaccinium</i>
0810500010	Kiwi (<i>Actinidia sinensis</i>)
0810500090	Kiwi (<i>Actinidia deliciosa</i>)
081090	Altre frutta fresche (kaki)
0810907530	Melograno
0810907550	Fichi d'India
09109950	Foglie di alloro
ex 12119086	Basilico, melissa, menta, origano/maggiorana selvatica (<i>origanum vulgare</i>), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati
ex 091099	Timo, fresco o refrigerato

3) di trasmettere copia del presente provvedimento alla suddetta AOP;

4) di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente atto, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nonché all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;

5) di provvedere alle ulteriori forme di pubblicazione previste nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 (PIAO), secondo quanto previsto dalla disciplina citata in premessa;

6) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA
Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 19 GENNAIO 2024, N. 899

Aggiornamento dell'"Elenco dei Tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli Esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna. Primo provvedimento anno 2024

II DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e successive integrazioni e modifiche;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare:

- l'art. 65 che prevede:
- al comma 1, che ai fini della rivendicazione dei vini a DOCG e DOC - prima di procedere alla loro designazione e presentazione - le relative partite siano sottoposte a verifica da parte del competente organismo di controllo mediante esecuzione dell'analisi chimico-fisica e organolettica che attesti la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari;
- al comma 3, che l'esame organolettico sia effettuato da apposite commissioni di degustazione, tra cui quelle istituite presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicate dal competente Organismo di controllo, per le relative DOCG e DOC;
- al comma 6, che con Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze siano definiti, tra l'altro, i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione;
- l'articolo 91 che abroga, tra l'altro, il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, del 12 marzo 2019 di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello", pubblicato nella GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2019;

Visto l'art. 8 del citato Decreto del 12 marzo 2019 che stabilisce i criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti, ed in particolare:

- il comma 1, che prevede che presso le Regioni interessate alla produzione dei vini DO siano istituiti l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori" e che gli iscritti a tali Elenchi possono esercitare la propria attività per una o più DO ricadente sul territorio della relativa Regione o, in caso di DO interregionali, delle relative Regioni;
- il comma 3, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori;
- il comma 5, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco degli esperti degustatori;
- i commi 4 e 6, relativi al contenuto delle domande di iscrizione ai citati Elenchi;

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale del 27 dicembre 2011, n. 1970 erano stati, tra l'altro, istituiti l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 09 marzo 2020, n. 183 con la quale sono state approvate le "Disposizioni applicative per l'iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori dei vini DOP della regione Emilia-Romagna" che sostituiscono le disposizioni di cui all'allegato B) della sopra citata deliberazione della giunta regionale n. 1970/2011;

Dato atto che l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori", istituiti con la citata deliberazione n. 1970/2011, sono stati aggiornati, da ultimo, con determinazione dirigenziale del 29/12/2023 n. 27260;

Preso atto che è pervenuta a questo Settore la richiesta di Bottazzi Claudio, Prot. 20.12.2023.1257921.E e successiva integrazione Prot. 21.12.2023.1264810.E, già iscritto all'”Elenco dei tecnici degustatori” alla posizione n. 18, di integrazione dell'iscrizione con le seguenti ulteriori denominazioni: “Colli Bolognesi” e DOCG “Colli Bolognesi Pignoletto”;

Visto il verbale istruttorio, Prot. 29/12/2023.1277220.I, dal quale si evince che:

- l'istanza sopra indicata risulta completa e regolare;
- Bottazzi Claudio possiede i requisiti previsti dal sopra citato DM 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 183/2020, per l'aggiornamento dell'iscrizione all'”Elenco dei tecnici degustatori” con le ulteriori denominazioni richieste, come sopra indicate;

Visto il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la comunicazione antimafia rilasciata dalla B.D.N.A. in data 02/01/2024 (nostro protocollo 02.01.2024.0001432.E) dalla quale risulta che non sussistono nei confronti del richiedente le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda di Bottazzi Claudio e di procedere all'aggiornamento dell'iscrizione all'”Elenco dei tecnici degustatori”, posizione n. 18, con le seguenti ulteriori denominazioni: “Colli Bolognesi” e DOCG “Colli Bolognesi Pignoletto”;

Dato atto che a seguito di quanto disposto con il presente atto l'”Elenco degli esperti degustatori” e l'”Elenco dei tecnici degustatori” risultano aggiornati come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti per gli aspetti relativi alla trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dagli artt. 11 e 12 del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n.2 e ss.mm.ii;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 “Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - 468 del 10 aprile 2017;
 - 325 del 7 marzo 2022;
 - 474 del 27 marzo 2023;

Viste infine:

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 20863 del 2 novembre 2022 e n. 1083 del 23 gennaio 2023;
- la determinazione del Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione n. 2604 del 08/02/2023;

Preso atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di accogliere la richiesta presentata da Bottazzi Claudio di integrazione dell'iscrizione all'”Elenco dei tecnici degustatori”, posizione n. 18, con le seguenti ulteriori denominazioni: “Colli Bolognesi” e DOCG “Colli Bolognesi Pignoletto”;
2. di aggiornare conseguentemente l'”Elenco dei tecnici degustatori”, istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 1970/2011, così come risulta indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di disporre che l'”Elenco degli esperti degustatori”, aggiornato da ultimo con propria determinazione del 29/12/2023 n. 27260, sia anch'esso contenuto nel citato allegato 1;
4. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. 33/2013, come previsto dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di diffonderlo attraverso il sito E-R Agricoltura.

Il Responsabile di Area
Nicola Benatti

“Elenco dei tecnici degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME E NOME	DENOMINAZIONI
1	ANDREOLI TIZIANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
2	ARLOTTI ALESSANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
3	BACCHINI SANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA ALBANA
4	BALDI MAURIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
5	BALDI SIRIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
6	BARBERINI DAVIDE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
7	BARIGAZZI MAURIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
8	BARISON ANNALISA	BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA
9	BARONCINI PIERLUIGI	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
10	BATTISTOTTI GIUSEPPINA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
11	BELLETTI DANIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
12	BERTOLANI UMBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
13	BOCEDI FABRIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO
14	BONELLI ANDREA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
15	BONI DIEGO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
16	BONI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
17	BORTOT IVAN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO,

		PIGNOLETTO, ROMAGNA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
18	BOTTAZZI CLAUDIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
19	BRAGHIERI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
20	BUZZI MANUELA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
21	CABRINI FLAMINIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
22	CARENZI EMANUELA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
23	CASSANI PIETRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	CATELLANI ANTONIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	CAVARA CARLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
26	CAVICCHIOLI SANDRO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
27	COLOMBI CLAUDIO ANGELO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
28	COLOMBI SALVATORE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
29	COMOLLI GIAMPIETRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
30	COMOLLI PAOLA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
31	CURTI GIAN LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
32	DAVOLI GIULIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	DE BIASIO FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO; COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
34	DE COPPI ANTONIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
35	DE LUCA VINCENZO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
36	ECCHIA FEDERICO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
37	EMILI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
38	EMILIANI IVANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO
39	ENSINI ILARIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO
40	FACCHINI MARCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA,

		LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
41	FONTANA MARISA	COLLI BOLOGNESI, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI 'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
42	FRANCHINI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
43	FRIGGERI VILLIAM	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO
44	GABELLINI MARINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
45	GALETTI ENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
46	GIANNOTTI IACOPO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
47	GUALERZI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA
48	GUARINI MATTEUCCI GUIDO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
49	GULINELLI GIANPAOLO	ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA
50	ISOLA RICCARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
51	LINI MASSIMO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
52	LUSETTI VANNI	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
53	MACCHIONI VALERIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA
54	MALVICINI CLAUDIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
55	MANARA FAUSTO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
56	MARCACCI BRUNO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, RENO
57	MARIOTTI GIORGIO	BOSCO ELICEO
58	MARIOTTI MIRCO	BOSCO ELICEO
59	MARTELLATO HIARUSCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA
60	MAZZINI LUCIANO	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA

		CENTRALE, COLLI BOLOGNESI E COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
61	MAZZONI FRANCESCO	BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA
62	MEDICI GIORGIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
63	MEDICI REGOLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
64	MEGLIOLI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
65	MONARI PAOLO	COLLI D'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA
66	MONTI ROBERTO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
67	MORLINI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
68	NICOLUCCI ALESSANDRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
69	NUVOLATI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
70	PAGLIANI ROBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
71	PALTRINIERI ALBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
72	PALTRINIERI FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
73	PARMEGGIANI SERGIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
74	PARPINELLO GIUSEPPINA PAOLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
75	PASINI PAOLO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
76	PASINI STEFANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
77	PERINI ALESSANDRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
78	PERINI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
79	PEZZOLI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
80	PEZZUOLI PIETRO PAOLO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
81	PIAZZA FRANCESCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
82	PILOTTO CRISTIANO	BOSCO ELICEO
83	PIN LINO	COLLI DI PARMA
84	PIRAZZOLI CLETO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
85	PIVETTI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI

86	PIZZI FABIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
87	PLACCI EMILIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
88	POLETTI ANGELO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO
89	PRANDI ENRICO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
90	RAGAZZINI SERGIO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI ROMAGNA CENTRALE
91	RAGAZZONI LUCA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
92	RAIMONDI GIANFRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA E REGGIANO
93	RATTOTTI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
94	RAVAGLIA ROBERTO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI D'IMOLA
95	REGGIANI ERENNIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
96	REGGIANINI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
97	RIZZOLI ANTONIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
98	ROCCHETTA RENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
99	ROMANI STEFANO GINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
100	ROSSETTO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA

101	ROSSI FABIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
102	SALVATORI ENRICO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
103	SANGIORGI ETTORE	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO E BOSCO ELICEO
104	SANTI RENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
105	SCANDOLO ANTONIO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI
106	SGORBATI ITALO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
107	SIMONETTI SILVIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
108	SIMONI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA,
109	TERZONI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
110	TERZONI GRAZIANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
111	TESTA GABRIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
112	TESTA STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
113	TOGNOLI LUCA CAMILLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
114	VALLA FILIPPO	COLLI DI PARMA
115	VANNOZZI ARTURO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA
116	ZACCHERINI MASSIMO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
117	ZAMA PIERLUIGI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA E RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO CLASSICO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
118	ZANZI ALDINO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
119	ZAVATTARO PIETRO	COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
120	ZERBINI ENZO	COLLI DI PARMA

121	ZINZANI GIORDANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI
122	ZUCCARI GABRIELE	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
123	ZUCCARI ROMANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
124	ZUCCHI SILVIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
125	BERNARDI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
126	FABBRI STEFANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
127	GALLEGATI MARCO	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
128	CASTELLARI LORENA	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETT
129	MARENGHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
130	GRASSELLI ALBERTO	COLLI DI PARMA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
131	MALCHIODI STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
132	GALBIGNANI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
133	ARTIOLI DANIELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
134	FRAULINI GIOVANNI	PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
135	KOMINI AGRON	COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
136	MORA CATERINA	COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, RENO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, PIGNOLETTO
137	CIVARDI EDOARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
138	ROTA DANIELE	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, MODENA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO
139	COLORETTI FABIO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
140	SCAZZERI LAURA	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
141	PAGLIANI TOMMASO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
142	GRAZIOSI ANDREA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, RENO, MODENA O DI MODENA
143	EUTIZI LUCA	MODENA O DI MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
144	DELBONO STEFANO	ROMAGNA, COLLI DI RIMINI
145	MEDICI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
146	BORGHI MATTEO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
147	FACCIN MICHELE	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, MODENA, ROMAGNA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
148	ROCCATELLO FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
149	CAROLFI MICHAEL	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
150	ZAMBRUNI PATRIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
151	ALEOTTI MATTEO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, MODENA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
152	BONELLI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
153	CARNEVALI DAVIDE	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
154	BOLZONI DAVIDE	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO E ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
155	CONTINI ALESSIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE,

		MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
156	BRUGNELLI STEFANO	COLLI PIACENTINI
157	CURCI MARCO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO E REGGIANO
158	VINGIONE MATTEO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
159	BALTIERI STEFANO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO E REGGIANO
160	PATERLINI ALESSANDRO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA E PIGNOLETTO
161	SERRI KEVIN	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA

“Elenco degli esperti degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME NOME	DENOMINAZIONI
1	AMADEI GIORGIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
2	AMADUZZI SERENA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO
3	ARIANI LUCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
4	BANDIERA FABRIZIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
5	BARTOLINI CLAUDIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
6	BERTOLANI GIANCARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
7	BIFFI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
8	BOCCARDI ERCOLE	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
9	BOGDANOVIC ANNE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
10	BOLDRINI DEBORA	BOSCO ELICEO
11	CALZETTI SERGIO	COLLI DI PARMA
12	CASALI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
13	CATELLANI ROMEO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, COLLI DI PARMA, RENO
14	CAVALLI MAURIZIO	COLLI DI PARMA
15	CERUTI ENRICO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
16	CHIOZZI FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
17	COMPIANI ANNAMARIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
18	DOLZANI DONATO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
19	GALLI FRANCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
20	GAROIA GABRIELLA	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
21	GATTI ROBERTO	BOSCO ELICEO, MODENA O DI MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE
22	GRIMALDI STEFANO	BOSCO ELICEO, ROMAGNA ALBANA
23	LAMBERTUCCI GIUSEPPE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	MAIOLI EMILIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	MANCINI SILVANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
26	MARIOTTI BARBARA	BOSCO ELICEO
27	MORANI ALBERTO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
28	NANNI PIER LUIGI	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
29	NANNI SONIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
30	PALMIERI NULLO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
31	PICCIONI BRUNO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
32	PICCIRILLI QUIRINO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	RAMBALDI ANTONELLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
34	RAMELLI VALENTINO	COLLI DI PARMA
35	ROSSI FRANCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
36	ROSSI ROMANO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO
37	SALINI GIANLUCA	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
38	SFORZA BARBARA	COLLI DI PARMA
39	SOLAROLI GIOVANNI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, RENO
40	TINTERRI GIANFRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
41	TONINI MARCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
42	VIOLA LANFRANCO	BOSCO ELICEO
43	ZINI LAURA	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
44	VINCINI DANILO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
45	RAVAIOLI RICCARDO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA,

		COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, RENO, BOSCO ELICEO
46	MARCHESELLI LORENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA O DI MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, BOSCO ELICEO
47	MORINI CRISTIANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
48	LAGHI CARLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI e BOSCO ELICEO
49	BALDERACCHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, COLLI DI PARMA
50	MARZO FLAVIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
51	CINGOLANI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
52	BALSARIN GIULIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, RENO, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
53	SFOLZINI CRISTIAN	ALBANA DI ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
54	SCARVACI SERGIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
55	MARCHESI MORSELLI VANDA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
56	MANTECCHINI SILVIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO, RENO, COLLI DI PARMA
57	SOGARI GIOVANNI	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA
58	MORSELLI ALBERTO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
59	RIVI FRANCESCA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
60	LOLLI RICCARDO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
61	ARTICO GIOIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
62	CANNIZZARO LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO O ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
63	CHIARINI ALESSANDRA	COLLI DI PARMA
64	BOZZA FRANCESCO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
65	CAVINA CRISTINA	DOCG ROMAGNA ALBANA, DOC ROMAGNA, COLLI D'IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
66	SERRI KEVIN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
67	ZAMMARCHI RICCARDO	COLLI DI PARMA
68	AGOSTI VERONICA	RENO, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 19 GENNAIO 2024, N. 903

Approvazione dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, articolazione Regione Emilia-Romagna, aggiornato al 31 dicembre 2023 e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico Regionale, ai sensi della Legge 313/1998 e del Decreto 7 ottobre 2021

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) 2022/2104 della Commissione del 29 luglio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione dell'olio di oliva e che abroga il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione e il regolamento di esecuzione (UE) n. 29/2012 della Commissione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/2105 della Commissione del 29 luglio 2022 che stabilisce norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva;

Specificato che ai sensi dell'art. 13 del menzionato regolamento (UE) 2022/2104, i riferimenti all'abrogato regolamento (CEE) 2568/1991, presenti nella normativa richiamata più avanti, sono da intendere fatti ai sopra menzionati regolamenti (UE) 2022/2104 e 2022/2105 secondo tavola di concordanza di cui all'allegato III del regolamento (UE) 2022/2104;

Visti inoltre:

- la legge 3 agosto 1998, n. 313 "Disposizioni per la etichettatura di origine dell'olio extravergine di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva" ed in particolare l'art. 3 che istituisce un elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, articolato su base regionale e tenuto presso il Ministero, formati e selezionati secondo i criteri previsti dalla normativa unionale;
- richiamato il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 ottobre 2021 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 313", pubblicato nella GU n. 38 del 15.02.2023, che all'art. 4 prevede:
 - al comma 1, che l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini, già istituito ai sensi dell'art. 3 della legge 313/1998 e predisposto dalle Regioni conformemente all'allegato IV del decreto stesso, è articolato su base regionale ed è tenuto presso il Ministero-PQAI, che ne aggiorna sistematicamente la pubblicazione sul sito internet del Ministero, e che le Regioni e le Province autonome provvedono a pubblicare l'elenco di competenza nei rispettivi bollettini;
 - al comma 7, che le Regioni e le Province autonome provvedono entro il 28 febbraio di ogni anno a trasmettere l'elenco aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente al Ministero-PQAI;
 - al comma 8, che gli iscritti in possesso dell'attestato d'idoneità di capo panel, di cui all'articolo 3 del citato decreto, sono indicati con apposita annotazione;
- la deliberazione di Giunta regionale 9 maggio 2022, n. 733 "Reg. (CEE) n. 2568/91 e decreto Mipaaf 7 ottobre 2021. Approvazione nuove disposizioni e modulistica per l'iscrizione nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini e per il rilascio dell'autorizzazione per l'effettuazione dei corsi per assaggiatori", la quale disciplina, all'allegato 2, i requisiti e le condizioni per l'iscrizione e la cancellazione nell'articolazione Emilia-Romagna dell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, e prevede, al paragrafo 6, lettera b), che i tecnici ed esperti già iscritti nell'Elenco alla data del 16 gennaio 2022 debbano comunicare il loro interesse a permanere nell'Elenco entro il termine perentorio del 16 luglio 2023;

Richiamate le determinazioni di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (Burert) dell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra-vergini - articolazione regionale Emilia-Romagna:

- 25 gennaio 2022, n. 1237, relativa all'elenco aggiornato alla data del 31 dicembre 2021, e pubblicata nel Burert n. 40 del 16 febbraio 2022;
- 3 febbraio 2023, n. 2167, relativa all'elenco aggiornato alla data del 31 dicembre 2022, e pubblicata nel Burert n. 38 del 15 febbraio 2023;

Richiamate inoltre le seguenti determinazioni di iscrizione o cancellazione dall'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini- articolazione regionale Emilia-Romagna:

- 16 giugno 2022, n. 11637 e 16 settembre 2022, n. 17535 di cancellazione per trasferimento in altra Regione di complessivamente n. due tecnici, ai sensi della deliberazione 733/2023, par. 5 dell'allegato 2;
- 27 giugno 2023, n. 14083, 6 ottobre 2023, n. 20877 e 1° dicembre 2023, n. 25525 di nuova iscrizione di complessivamente n. undici tecnici, ai sensi della deliberazione 733/2023, par. 4 dell'allegato 2;
- 28 dicembre 2023, n. 27188, di cancellazione di complessivamente n. quaranta tecnici che non hanno comunicato il loro interesse a permanere iscritti, ai sensi della deliberazione 733/2023, par. 6 dell'allegato 2;

Ritenuto pertanto di approvare l'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - articolazione Regione Emilia-Romagna aggiornato al 31 dicembre 2023, così come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2023, n. 380 recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e successivi aggiornamenti;
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Visto il regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2, ed in particolare l'art. 11, comma 3, lettera c), che prevede che la Giunta può diffondere, anche per via telematica, per facilitare il reperimento delle informazioni da parte dei cittadini e per finalità di pubblica utilità, i dati concernenti gli assaggiatori, tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione dei rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni di Giunta regionale:
 - 10 aprile 2017, n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - 07 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - 27 marzo 2023, n. 474, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Viste infine:

- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:
 - 2 novembre 2022, n. 20863 di modifica all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
 - 23 gennaio 2023, n. 1083 di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ed in particolare dell'incarico di responsabile dell'Area Settore vegetale sino al 31 marzo 2025;
 - la propria determinazione 9 febbraio 2023, n. 2642 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Settore vegetale;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

1. approvare l'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - articolazione Regione Emilia-Romagna aggiornato al 31 dicembre 2023, così come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di provvedere alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna dell'Elenco di cui al punto 1);
3. di stabilire che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013;
4. di inviare la presente determinazione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile di Area
Nicola Benatti

Regione Emilia-Romagna
Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini
ed extra vergini - art. 4 DM 7 ottobre 2021
 (aggiornato al 31 dicembre 2023)

Atto di iscrizione		Cognome	Nome	Provincia di residenza	Idoneità Capo Panel x
numero	data				
3171	10/04/2000	Spada	Franco	RA	x
3171	10/04/2000	Cerni	Stefano	RN	x
3171	10/04/2000	Rotondi	Annalisa	RA	
3171	10/04/2000	Mengucci	Luigino	RN	
3171	10/04/2000	Fraternali Grilli	Giovanni	RN	
15064	12/11/2003	Piraccini	Claudia	FC	
15064	12/11/2003	Balestra	Massimo	FC	
200	16/01/2004	Persano	Fabio	FC	
3733	24/03/2004	Casadei	Gigliola	RN	
7744	09/06/2004	Meglioli	Giuseppe	RE	
7744	09/06/2004	Bogdanovich Meglioli	Anne	RE	
16053	10/11/2004	Turchi	Michele	FC	
16053	10/11/2004	Turchi	Pierluca	FC	
1097	03/02/2005	Pinasco	Paola	FC	
1097	03/02/2005	Dalle Fabbriche	Antonio	RA	
1097	03/02/2005	Neri	Daniela	RA	
5511	22/04/2005	Bellini	Claudio	RA	
5511	22/04/2005	Donati	Gian Matteo	RA	
7765	06/06/2005	Vasconi	Gianluigi	RN	x
7765	06/06/2005	Illice	Mirko	BO	
11318	05/08/2005	Bonoli	Matteo	RA	x
11318	05/08/2005	Vecchi	Pietro	BO	
537	20/01/2006	Baldacci	Marco	FC	
3669	16/03/2006	Barbieri	Sara	FC	x
3669	16/03/2006	Bendini	Alessandra	FC	x
5383	29/03/2006	Mattioli	Alessia Umberta	FC	
18037	21/12/2006	Baldassari	Nadia	RA	
18037	21/12/2006	Lo Cicero	Rosmarie	FC	
18037	21/12/2006	Pasini	Federica	RA	
18037	21/12/2006	Bosi	Gian Paolo	RA	
644	26/01/2007	Vallicelli	Melania	FC	
644	26/01/2007	Zangheri	Gianluca	RN	
6491	06/06/2008	Gallina Toschi	Tullia	BO	x
1331	27/02/2009	Fabbri	Marisa	FC	
202	18/01/2010	Valli	Enrico	FC	
1608	19/02/2010	Massari	Mauro	BO	
1608	19/02/2010	Sbernini	Mirko	PR	
3410	01/04/2010	Coppini	Ernesto	PR	
3410	01/04/2010	Coppini	Francesco	PR	
3410	01/04/2010	Coppini	Matteo	PR	

11773	22/10/2010	Sapucci	Valerio	Serravalle- Repubblica di San Marino	
3426	19/03/2012	Chinnici	Fabio	FC	
5101	18/04/2012	Palmieri	Giovanni Raffaele	BO	
8980	18/06/2012	Suprani	Simonetta	RA	
16236	21/12/2012	Faggionato	Simona	FC	
16236	21/12/2012	Tamburini	Giorgio	FC	
2461	18/03/2013	Assirelli	Federica	RA	
2461	18/03/2013	Tumidei	Gianluca	FC	
2461	18/03/2013	Bellelli	Maria Beatrice	FC	
3694	11/04/2013	Tesini	Federica	BO	
3694	11/04/2013	Sbreni	Tiziana	RA	
3694	11/04/2013	Bravetti	Claudio	FC	
5427	17/05/2013	Goisis	Giovanni	FC	
12725	10/10/2013	Razzolini	Jacopo	BO	
16236	06/12/2013	Tarlazzi	Andrea	RA	
3956	26/03/2014	Mazzotti	Andrea	RN	
6643	19/05/2014	Belleggia	Rinaldo	AP	
6643	19/05/2014	Contarini	Letizia	RA	
7591	06/06/2014	Cattaruzza	Maida	RA	
11177	13/08/2014	Fabris	Massimiliano	FC	
11177	13/08/2014	Magnani	Michela	FC	
3609	26/03/2015	Morgione	Gabriele	FC	
8898	15/07/2015	Mazzeo	Antonietta	BO	
10382	20/08/2015	Montanari	Davide	BO	
2370	19/02/2016	D'Antuono	Luigi Filippo	SP	
6492	21/04/2016	Boarini	Alberto	PR	
13250	19/08/2016	Gasperoni	Alessandro	RA	
16248	18/10/2016	Folegatti	Barbara	BO	
19707	07/12/2016	Macrelli	Mauro	RN	
188	09/01/2017	Rocca	Ermanno	BO	
1949	15/02/2017	Bonandi	Domenico	FC	
5969	18/04/2017	Gasperini	Enrico	FC	
5969	18/04/2017	Ceccaroni	Gianluca	FC	
7601	18/05/2017	Franceschini	Sandro	RE	
106	10/01/2018	Cursio	Silvia	BO	
4103	27/03/2018	Mingione	Silvia	FC	x
4103	27/03/2018	Poletti	Marco	MI	
6475	07/05/2018	Sgarzi	Federica	BO	
11265	13/07/2018	D'Apolito	Giuseppe Michele	BO	
16314	11/10/2018	Foschi	Agnese	FC	
16314	11/10/2018	De Mauri	Angelo	FC	
16314	11/10/2018	Lambiase	Lucilla Dina	FC	
16314	11/10/2018	Lingiardi	Anna	FC	
16314	11/10/2018	Zauli	Mirco	RA	

2266	08/02/2019	Massi	Margherita	AR	
2266	08/02/2019	Ricci	Leonardo	FC	
6066	04/04/2019	Lasagni	Gian Marco	FC	
6066	04/04/2019	Casadei	Enrico	FC	
6066	04/04/2019	Balzani	Nicola	FC	
6066	04/04/2019	Simoncelli	Manuel	FC	
7627	03/05/2019	Turchi	Martina	FC	
10454	12/06/2019	Crescini	Ilaria	FC	
13023	16/07/2019	Utili	Daniela	BO	
13023	16/07/2019	Mandrioli	Mara	BO	
15341	26/08/2019	Arrivabene	Francesca	BO	
17171	23/09/2019	Bazzocchi	Samuele	FC	
22001	27/11/2019	Carbone	Simona	PR	
3775	05/03/2020	Sgarbi	Riccardo	MO	
4464	17/03/2020	Della Luna	Flavio	FC	
5357	31/03/2020	Baldassarri	Francesco	BO	
20864	20/11/2020	Salmareggi	Agostino	BO	
21534	30/11/2020	Garuti	Matteo	BO	
12940	08/07/2021	Spisni	Alberto	PR	
12940	08/07/2021	Damiano	Alessandro	MO	
12940	08/07/2021	Ballardini	Alessia	RA	
21106	09/11/2021	Sales	Pierluigi	BO	
14083	27/06/2023	Puccetti	Paolo	BO	
14083	27/06/2023	Paltrinieri	Mirko	BO	
20877	06/10/2023	La Longa	Fabio	MO	
25525	01/12/2023	Tura	Matilde	BO	
25525	01/12/2023	Ballotta	Vaimer	MO	
25525	01/12/2023	Cremonini	Angelo	MO	
25525	01/12/2023	Cremonini	Elisabetta	BO	
25525	01/12/2023	Cremonini	Camillo	MO	
25525	01/12/2023	Natale	Daniela	FC	
25525	01/12/2023	Sirotti	Paola	FC	
25525	01/12/2023	Bertozzi	Paolo	FC	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 11 GENNAIO 2024, N. 325

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili "Tresignana", localizzato nel comune di Tresignana (FE), proposto da Tep Renewables S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

- a. di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili "Tresignana", localizzato nel comune di Tresignana (FE), proposto da Tep Renewables S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa;
- b. di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06,
- c. di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- d. di trasmettere copia della presente determina al Proponente Tep Renewables S.r.l., al Comune di Tresignana, alla Provincia di Ferrara, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, all'AUSL - Igiene Pubblica Ferrara, all'ARPAE di Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, al Comando Provinciale Vigili Del Fuoco Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- e. di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- f. di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- g. di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 12 GENNAIO 2024, N. 402

Voltura alla società Barsine S.r.l del provvedimento di via approvato con deliberazione della Giunta provinciale di Bologna n. 26 del 04/02/2014 relativo al progetto di "Impianto mini-idroelettrico sul fiume Reno, in località Santa Viola" in comune di Bologna, proposto da Green Hydro 1 S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

- a. di volturare alla Società Barsine S.r.l il provvedimento di VIA approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Bologna n. 26 del 04/02/2014 relativo al Progetto di "Impianto mini-idroelettrico sul Fiume Reno, in località Santa Viola" in Comune di Bologna, proposto da Green Hydro 1 S.r.l. così come richiesto con nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al Prot. 12/05/2023.0466957.E;
- b. di stabilire che la Società Barsine S.r.l, subentrando alla Società Green Hydro 1 S.r.l., dovrà rispettare tutte le condizioni ambientali ancora esigibili contenute nella più volte citata deliberazione della Giunta Provinciale di Bologna n. 26 del 04/02/2014, così come evidenziate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate;

- c. di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui sopra sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- d. di trasmettere copia della presente determina alla Società Green Hydro 1 S.r.l. e Barsine S.r.l.;
- e. di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determina ad Arpae SAC Bologna, Arpae Emilia-Romagna Servizio Gestione Demanio Idrico, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, AUSL Bologna, Regione Emilia-Romagna Area Tutela e Gestione dell'Acqua;
- f. di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;
- g. di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- h. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 12 GENNAIO 2024, N. 436

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Impianto di gestione rifiuti speciali, pericolosi e non, per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti R12, R13, D13, D14 o D15", localizzato nel comune di Forlì (FC), proposto da F.lli Giorgi S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di assoggettare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l.r. 4/2018 il progetto denominato "impianto di gestione rifiuti speciali, pericolosi e non, per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti R12, R13, D13, D14 o D15", localizzato nel comune di Forlì (FC) presentato da F.lli Giorgi S.r.l. alla ulteriore procedura di VIA in quanto il progetto ha possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente che necessitano di ulteriori approfondimenti relativamente alla loro significatività; in particolare:

- le attività D13 e D14 proposte (selezione con avvio a recupero e riconfezionamento di rifiuti costituiti e/o contenenti amianto) non sono autorizzabili ai sensi di quanto previsto dal "DECRETO 29 luglio 2004, n. 248 - Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto";

- gli impatti generati dai consumi energetici ipotizzati senza considerare misure di mitigazione energetica (possibilità di installare un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili) si ritengono negativi;

- non è stata valutata la possibilità di recuperare/riusare l'acqua di lavorazione;

- ai camini convoglieranno le emissioni in uscita dagli impianti di trattamento aria asserviti a locali in cui si prevede di svolgere attività di scoibentazione e di pressatura di rifiuti contenenti amianto. Si svolgerà con sistemi ad elevata complessità sia progettuale che gestionale che, per loro natura, potrebbero dare luogo anche ad eventi accidentali con fuoriuscita di fibre di amianto sia all'interno del capannone in cui si svolgeranno le attività che esternamente ad esso attraverso i camini di emissione. In ordine alla pericolosità del rifiuto trattato si ritiene che quanto presentato dal proponente non sia sufficientemente approfondito e che lo stesso non abbia fornito sufficienti garanzie rispetto ad una possibile fuoriuscita di fibre verso l'esterno. Va aggiunto il rischio di dispersione di fibre dalle operazioni di conferimento e stoccaggio di tali rifiuti (emissioni diffuse); per tali operazioni sono previste procedure atte ad evitare la fuoriuscita di fibre ma anche in questo caso si tratta di procedure complesse che devono essere eseguite in modo ottimale per garantire quanto dichiarato;

- non è stato determinato il contributo acustico per gli ambienti abitativi posti ai piani superiori dell'edificio produttivo/commerciale della Ditta Falletta S.r.l.s. limitrofo all'edificio oggetto del presente procedimento e si evidenzia dunque la presenza di un impatto significativo non determinato negli elaborati progettuali;

- relativamente ai possibili impatti determinati sul sistema idrico superficiale, non è stato sufficientemente indagato l'aspetto dello scarico delle acque reflue industriali (acque di lavorazione e acque di lavaggio attrezzatura) e la compatibilità del sistema fognario ricevente. Trattandosi di acque reflue industriali il convogliamento in pubblica fognatura bianca non è giuridicamente compatibile. Si rileva quindi che la configurazione progettuale ed il lay-out dell'impianto possano presentare aspetti non conformi alla disciplina tecnica di cui alle norme ambientali vigenti;
- all'interno dell'impianto, è previsto il conferimento e la lavorazione di rifiuti contenenti amianto (codice EER 170605*); considerata la pericolosità di questi rifiuti, nonostante la configurazione proposta dalla ditta, prima dell'inizio delle attività, dovrà essere valutata e accettata dall'AUSL territorialmente competente, si ritiene che il progetto preveda, in fase operativa, potenziali impatti negativi che necessitano di ulteriori approfondimenti relativamente alla loro significatività;
- in merito alle misure di mitigazione e monitoraggio le misure proposte dal proponente non sono sufficienti a mitigarne gli effetti dagli impatti potenzialmente negativi;
- b) di trasmettere copia della presente determina al Proponente F.Ili Giorgi S.r.l., al Comune di Forlì, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Forlì-Cesena;
- c) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- d) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- e) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CINEMA, FILM COMMISSION E SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO 29 DICEMBRE 2023, N. 27288

L.R. n. 20/2014, art. 10 - Concessione dei contributi assegnati con DGR n. 1736/2023 - Seconda sessione di valutazione dei progetti sul "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2023"

L'INCARICATO DI EQ FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere ai soggetti ricompresi nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di euro 350.894,87 quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti ivi indicati;
2. di imputare, in relazione alla esigibilità della spesa, la somma complessiva di euro 350.894,87 come segue:
 - quanto a euro 248.791,81 registrata al n. 11295 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto a euro 102.103,06 registrata al n. 1824 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;
3. che in attuazione del Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
70578	05	02	U.1.04.03.99.999	08.2	8	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici CUP e RNA-COR (Codice concessione RNA) si rinvia all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di stabilire che i contributi verranno erogati, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 13 del citato bando, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 2275/2022;

5. di stabilire che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2. e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui all'Allegato 1), provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della DGR n. 474/2023, il Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani, successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 9. che segue;

6. di stabilire che si provvederà alla rideterminazione del contributo nel caso in cui si rilevi dalla documentazione finale una variazione in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate dal progetto, come previsto al paragrafo 13.4 e 13.5 del bando;

7. di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, al bando approvato quale Allegato 2 deliberazione della Giunta regionale n. 2275/2022;

8. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al paragrafo 17 del bando;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, nonché della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali

Fabio Abagnato

Concessione contributi "BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE DESTINATO A IMPRESE CON SEDE IN EMILIA-ROMAGNA - ANNO 2023" - 2° Sessione

Soggetto proponente	Sede	CF	Progetto	Tipologia di opera	Costo ammesso	Contributo concesso	Anno 2023 cap 70578	Anno 2024 cap 70578	CODICE UNIVOCO PROGETTO (CUP)	Codice concessione RNA - COR
Combo Società Cooperativa	Bologna	03556631202	L'Uovo	Cortometraggio	64.412,00	25.000,00	17.500,00	7.500,00	E39G23001020009	16675636
Apapaja S.R.L.	Bologna	01336480528	Dance to the end of Love	Opera cinematografica	653.370,00	150.000,00	105.000,00	45.000,00	E39G23001030009	16675811
Somme film S.R.L.	Bologna	03068511207	Going underground	Documentario	151.200,00	50.000,00	35.000,00	15.000,00	E39G23001040009	16675947
Kinè Società Cooperativa	Colle Val d'Elsa (UL Bologna)	01238660524	MONSIEUR LOLLI	Documentario	66.871,38	30.202,31	21.141,62	9.060,69	E49G23000470009	16676177
BO FILM SRL	Bologna	03294551209	LA MALETTA DE FRANCISCA [Francisca and the suitcase / La valigia di Francisca]	Documentario	107.910,18	39.865,55	27.905,89	11.959,67	E39G23001050009	16676529
Bottega Finzioni Produzioni Srl a Socio Unico	Bologna	03467551200	L'UOMO CHE VISSE DUE VOLTE. Storia dello sceneggiato Gino Pellegrini, dalla Via Emilia a Hollywood	Documentario	144.290,00	40.000,00	28.000,00	12.000,00	E39G23001060009	16676669
Babau Studio di Giacomo Venturilli & C. S.n.c.	Modena	03783240363	Non qui, non ora, non io	Cortometraggio	48.323,50	15.827,00	14.244,30	1.582,70	E99G23001040009	16676828
Totale					1.236.377,06	350.894,87	248.791,81	102.103,06		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CINEMA, FILM COMMISSION E SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO 29 DICEMBRE 2023, N. 27289

L.R. n.20/2014, art. 10 - Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2023, approvato con DGR 2275/2022. Scorrimento delle graduatorie approvate in esito alle due sessioni di valutazione dei progetti. Concessione dei contributi assegnati con DGR n.1737/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere, come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1737/2023, ai soggetti, così come esattamente individuati e riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di Euro 235.383,00 quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti ivi indicati;

2. di imputare, in relazione alla esigibilità della spesa, la somma complessiva di Euro 235.383,00 come segue:

- a. quanto a euro 171.640,10 registrata al n. **11269** di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione. (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;
- b. quanto a euro 63.742,90 registrata al n. **1782** di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa per il Capitolo n. 70578 concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
05	02	U.1.04.03.99.999	08.2	8	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici CUP e RNA-COR (Codice concessione RNA) si rinvia all'Allegato 1;

4. di stabilire che i contributi verranno erogati, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 13 del citato bando, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 2275/2022;

5. di stabilire che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui al citato Allegato 1), si provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, ad esecutività del presente provvedimento, e successivamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al punto 9 che segue;

6. di stabilire che si provvederà alla rideterminazione del contributo nel caso in cui si rilevi dalla documentazione finale una variazione in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate dal progetto, come previsto al paragrafo 13.4 e 13.5 del bando;

7. di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, al bando approvato quale Allegato 2 deliberazione della Giunta regionale n. 2275/2022;

8. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al paragrafo 17 del bando;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, nonché della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali

Fabio Abagnato

Concessione contributi "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2023"										
Scorrimento incrociato graduatori prima e seconda sessione										
Soggetto proponente	Sede	CF	Progetto	Tipologia di opera	Costo ammesso	Contributo concesso	Anno 2023 cap 70578	Anno 2024 cap 70578	CODICE UNIVOCO PROGETTO (cup)	Codice concessione RMA - COR
BO FILM S.R.L.	Bologna	03294551209	V.O.S.T. - A voice for Hkkomori	Documentario	102.700,00	37.755,00	26.428,50	11.326,50	E39G23001080009	16677027
VENTOTOLUGLIO S.R.L. SEMPLIFICATA	Bologna	04008621205	CHAPITEAU - UNA FAMIGLIA DA CIRCO	Documentario	60.400,00	21.350,00	14.945,00	6.405,00	E39G23001090009	16677206
GIORGIO LEOPARDI CINEMATOGRAFICA S.R.L.	Piacenza	01739460333	LE STANZE DI VERDI	Documentario	170.300,00	50.000,00	35.000,00	15.000,00	E39G23001100009	16693454
APPRODI S.R.L.	Bellaria Igea Marina (RN)	04558290401	Dove finisce la nostra storia	Cortometraggio	43.350,00	15.530,00	10.871,00	4.659,00	E39G23000320009	16693590
KAMFERA FILM S.R.L.	Ravenna	01450810393	Sommersi	Cortometraggio	74.318,50	25.000,00	22.500,00	2.500,00	E69G23001410009	16693741
CAUCASO Soc. Coop.	Bologna	03474751207	145 Giorni della Repubblica di Montefiorino	Cortometraggio	74.000,00	25.000,00	17.500,00	7.500,00	E39G23001110009	16694384
Dis Film S.r.l.	Bologna	03707320374	Dear Audience	Documentario	69.000,00	23.308,00	16.315,60	6.992,40	E39G23001120009	16694405
LAB FILM SRL A SOCIO UNICO	Imola (Bo)	03126361207	FRANCO FONTANA, MASTER OF COLOR	Documentario	103.000,00	37.440,00	28.080,00	9.360,00	E29G23000420009	16694406
Totale scorrimento					697.068,50	235.383,00	171.640,10	63.742,90		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Carpi (MO). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 69911 del 31/10/2023 di conclusione della conferenza di servizi relativa del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per la realizzazione, in Variante Urbanistica, di nuova costruzione in ampliamento dell'impianto di autolavaggio e adeguamento funzionale del distributore carburanti in Carpi, via C. Marx 160/E è pubblicata sul sito web del Comune di Carpi ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione sul BURERT.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Castel Maggiore (BO). Approvazione di opera pubblica in variante a PSC e RUE. Articolo 53, comma 1, lett. a) L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione prot. 1331 del 12/1/2024 di conclusione della conferenza di servizi relativa al procedimento unico per la realizzazione di nuovi tratti di percorsi ciclopedonali mediante allargamento di sedi stradali, in variante alla strumentazione urbanistica vigente ed esproprio di terreni privati è pubblicata sul sito web del Comune di Castel Maggiore ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione sul BURERT

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Fidenza (PR). di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa Valsat, ai sensi degli artt. 30, 31, 34 e 35 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. e art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Si informa che il Comune di Fidenza con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 27 dicembre 2023 immediatamente eseguibile, ha approvato il POC stralcio con valore ed effetti di PUA relativo alla scheda di comparto n. 37, presentato dalla Faroldi Giancarlo e Marchignoli Claudio, quest'ultimo in qualità di legale rappresentante di *Immobilverde s.r.l.*, comprensivo della relativa ValsAT.

L'entrata in vigore del POC stralcio con valore ed effetti di PUA, comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere afferenti all'area interna ai limiti del comparto e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere di viabilità pubblica, su aree di proprietà anche di soggetti terzi.

Il POC stralcio con valore ed effetti di PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è pubblicato all'Albo Pretorio on line, oltre che in "*Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio*" del sito web del Comune di Fidenza e resta depositato per la libera consultazione presso il Comune di Fidenza, Sportello Unico delle Attività Produttive, sito in Via Malpeli n. 49-51.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del POC stralcio, avente valore ed effetti di PUA i documenti relativi alla ValsAT sui quali la Provincia di Parma unitamente alla valutazione urbanistica e di compatibilità sismica ha espresso il proprio parere motivato favorevole, con decreto del Presidente della Provincia n. 260 del 19 dicembre 2023.

Le pubblicazioni, come sopra indicate, assolvono anche gli obblighi di pubblicità di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Fidenza (PR). Avviso approvazione Piano Operativo Comunale stralcio della scheda di Comparto n. 61 con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa Valsat, ai sensi degli artt. 30, 31, 34 e 35 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. e art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Si informa che il Comune di Fidenza con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 27 dicembre 2023 immediatamente eseguibile, ha approvato il POC stralcio con valore ed effetti di PUA relativo alla scheda di comparto n. 61, presentato dalla società "La Perla srl in liquidazione", comprensivo della relativa ValSAT.

L'entrata in vigore del POC stralcio con valore ed effetti di PUA, comporta la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi previsti sulle aree di proprietà o comunque nella titolarità del soggetto attuatore.

Il POC stralcio con valore ed effetti di PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è pubblicato all'Albo Pretorio on line, oltre che in "Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio" del sito web del Comune di Fidenza e resta depositato per la libera consultazione presso il Comune di Fidenza, Sportello Unico delle Attività Produttive, sito in Via Malpeli n. 49-51.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del POC stralcio, avente valore ed effetti di PUA i documenti relativi alla ValSAT sui quali la Provincia di Parma unitamente alla valutazione urbanistica e di compatibilità sismica ha espresso il proprio parere motivato favorevole, con decreto del Presidente della Provincia n. 267/2023.

Le pubblicazioni, come sopra indicate, assolvono anche gli obblighi di pubblicità di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Fidenza (PR). Avviso approvazione Piano Operativo Comunale stralcio della scheda di Comparto n. 62 con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa Valsat, ai sensi degli artt. 30, 31, 34 e 35 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. e art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Si informa che il Comune di Fidenza con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 27 dicembre 2023 immediatamente eseguibile, ha approvato il POC stralcio con valore ed effetti di PUA relativo alla scheda di comparto n. 62, presentato da Lodovico Rastelli, *quale legale rappresentante della Res Nova Srl*, comprensivo della relativa ValSAT.

L'entrata in vigore del POC stralcio con valore ed effetti di PUA, comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ivi previste.

Il POC stralcio con valore ed effetti di PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è pubblicato all'Albo Pretorio on line, oltre che in "Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio" del sito web del Comune di Fidenza e resta depositato per la libera consultazione presso il Comune di Fidenza, Sportello Unico delle Attività Produttive, sito in Via Malpeli n. 49-51.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del POC stralcio, avente valore ed effetti di PUA i documenti relativi alla ValSAT sui quali la Provincia di Parma unitamente alla valutazione urbanistica e di compatibilità sismica ha espresso il proprio parere motivato favorevole, con decreto del Presidente della Provincia n. 268 del 22 dicembre 2023.

Le pubblicazioni, come sopra indicate, assolvono anche gli obblighi di pubblicità di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Fidenza (PR). Avviso approvazione Piano Operativo Comunale stralcio della scheda di Comparto n. 67 con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata e relativa Valsat, ai sensi degli artt. 30, 31, 34 e 35 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. e art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Si informa che il Comune di Fidenza con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 27 dicembre 2023 immediatamente eseguibile, ha approvato il POC stralcio con valore ed effetti di PUA relativo alla scheda di comparto n. 67 parte, presentato dalla Società Res Nova s.r.l., comprensivo della relativa ValSAT.

L'entrata in vigore del POC stralcio con valore ed effetti di PUA, comporta la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi previsti sulle aree di proprietà o comunque nella titolarità del soggetto attuatore.

Il POC stralcio con valore ed effetti di PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è pubblicato all'Albo Pretorio on line, oltre che in "*Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio*" del sito web del Comune di Fidenza e resta depositato per la libera consultazione presso il Comune di Fidenza, Sportello Unico delle Attività Produttive, sito in Via Malpeli n. 49-51.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del POC stralcio, avente valore ed effetti di PUA i documenti relativi alla ValSAT sui quali la Provincia di Parma unitamente alla valutazione urbanistica e di compatibilità sismica ha espresso il proprio parere motivato favorevole con riserve, con decreto del Presidente della Provincia n. 69/2023; riserve a cui è stato riscontrato con la citata Deliberazione di Consiglio n. 63/2023.

Le pubblicazioni, come sopra indicate, assolvono anche gli obblighi di pubblicità di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano. Articolo 8, D.P.R. 07/09/2010, n. 160.

Si avvisa che con delibera di C.C. n. 77 del 27/12/2023, immediatamente eseguibile, esecutiva, è stato approvato il Verbale di Conferenza di Servizi di cui alla determina n. 1120/2023 del 05/12/2023, relativo al procedimento unico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 (n. 1/2021), per l'approvazione del progetto di attuazione dell'ambito "ASP_C01" per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo delle società Arda Project s.r.l., Società Agricola Corte a r.l., F.R. s.r.l. ed Akno Project 19 s.r.l., sito in località Barabasca, è pubblicata sul sito web del Comune di Fiorenzuola d'Arda ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

Il procedimento unico in oggetto entra in vigore dalla data della presente pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Pavullo nel Frignano (MO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 21/12/2023 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo all'attuazione di parte dell'Ambito ANS 2.9.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di Pavullo nel Frignano (MO).

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione sul sito istituzionale del Comune di Pavullo nel Frignano alla sezione Amministrazione Trasparente - Fase transitoria – Art. 4 L.R. 24-2017 - Accordi Operativi (A.O.) ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017 - Approvazione Accordo Operativo.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Pontenure (PC). Avviso di conclusione del procedimento unico di cui all'art. 53 lett. B) della L.R. 24/2017, per l'approvazione di variante agli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE), finalizzata all'ampliamento di un fabbricato produttivo ad uso logistica sito in Pontenure (PC) Strada per Muradello n. 17 della società "I.G. Logistic Srl"

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30.11.2023 si è preso atto della determinazione dirigenziale n. 975 del 07.11.2023 di conclusione favorevole espressa nel verbale della conferenza dei servizi, si è ratificata la variante agli strumenti urbanistici vigenti PSC-RUE e si è espresso parere favorevole, nell'ambito del procedimento unico ex art. 53 comma 1 lett. b) L.R. 24/2017, al progetto di ampliamento di un fabbricato produttivo ad uso logistica sito in Pontenure (PC) strada per Muradello n. 17 della Società "I.G. LOGISTIC SRL".

La determinazione conclusiva del procedimento unico comprende il parere motivato positivo alla V.A.S. ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE vigenti implicati dal progetto in oggetto, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni formulate nel Provvedimento della Presidente della Provincia di Piacenza n. 125 del 26.10.2023.

Copie integrali della determinazione di conclusione della conferenza di servizi e della deliberazione consiliare n. 27 del 30.11.2023, sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Pontenure (PC) per la libera consultazione del pubblico.

Inoltre i suddetti atti nonchè gli elaborati di progetto e di variante urbanistica sono pubblicati e consultabili sul sito istituzionale del Comune di Pontenure (PC) nell'apposita sezione "Uffici e Servizi - Edilizia e Urbanistica -SUAP - Pratica I.G. LOGISTIC SRL e si trovano depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 della Legge Regionale n. 24/2017 dalla data della presente pubblicazione

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Quattrocastella (RE). Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG). art. 46, L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28/12/2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Quattro Castella.

Il Piano approvato è depositato per la libera consultazione presso il Settore Urbanistica- Edilizia Privata-SUAP del comune medesimo, Piazza Dante n. 1 – Quattro Castella.

Il Piano approvato è in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso ed è integralmente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e Governo del Territorio" del sito web del comune e al seguente indirizzo: <https://www.comune.quattro-castella.re.it/entra-in-comune/pug-piano-urbanistico-generale>

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di San Polo D'Enza (RE). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei servizi del procedimento unico ai sensi art. 53, comma 1, lettera b della L.R. 24/2017 per l'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta "Spaggiari Srl" in frazione Barcaccia, via Mole, in variante alla pianificazione urbanistica vigente. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.

Si avvisa che con determinazione positiva della Conferenza dei Servizi prot. n. 14658 del 13/12/2023 lo Sportello Unico Attività Produttive ha concluso il procedimento unico di cui all'Art.53 della L.R.24/2017, presentato dalla Ditta "Spaggiari s.r.l., Spaggiari Camillo e Cagni Rina" relativo all'approvazione di progetto per l'ampliamento di attività di recupero rifiuti inerti, in ampliamento all'attività esistente, posto in San Polo d'Enza – Frazione Barcaccia, Via Mole.

Con Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 11/01/2024 si è ratificata la variante alla pianificazione urbanistica ai sensi dell'Art.53 comma 5 della L.R.24/2017.

Copia integrale della determinazione prot. n. 14658 del 13/12/2023 di conclusione della conferenza di servizi e degli atti relativi è pubblicata sul sito web del Comune di San Polo D'Enza al seguente link: <http://tinyurl.com/3n2wwtjt>, ed è depositata presso Il Settore Urbanistica/Edilizia Privata Piazza IV Novembre n.1 – San Polo D'Enza - per la libera consultazione del pubblico, previo appuntamento telefonico al n. 05222 41725.

A far data dalla presente pubblicazione del presente avviso, decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'Art.53 della LR 24/2017

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Sant'Agata Bolognese (BO). Avviso di avvenuta stipula dell'Accordo Operativo, ai sensi degli artt. 4 e 38 della LR 24/2017, per dare attuazione a parte delle previsioni residue contenute nel vigente PSC (porzione di Ambito ARS.SA_III in Via Don G.Dossetti) - Manifestazione di interesse n. 16 e contestuali apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di parte delle opere di urbanizzazione primaria ivi previste

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata Bolognese, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30/11/2023, con riferimento alla proposta di Accordo operativo, presentata ai sensi degli artt. 4 e 38 della LR 24/2017, per dare attuazione a parte delle previsioni contenute nel vigente PSC (porzione di ambito ARS.SA_III in via Don G.Dossetti) - Manifestazione di interesse n. 16:

- ha preso atto della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, indetta per l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l'approvazione dell'Accordo Operativo, provvedimento prot. 12248 del 30/08/2023;
- ha preso atto dell'Atto del Sindaco Metropolitan n. 239 del 03/10/2023 con il quale la Città metropolitana di Bologna, in qualità di autorità competente, ha espresso valutazione ambientale positiva relativa al Rapporto Ambientale e alla sostenibilità ambientale dello strumento attuativo condizionata al rispetto delle prescrizioni ambientali riportate nell'Atto, nonché il parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008;
- ha preso atto del verbale della seduta del 03/10/2023 del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) con il quale è stato formulato il parere motivato, ai sensi all'art. 38, comma 10 della L.R. 24/2017, sulla proposta di Accordo Operativo del Comune di Sant'Agata Bolognese (agli atti al prot. 16273 del 17/11/2023);
- ha deciso in merito alle prescrizioni ed i pareri formulati dagli Enti e Amministrazioni in sede di Conferenza di servizi, nonché alle valutazioni contenute nell'Atto del Sindaco Metropolitan e nel parere motivato del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM), adeguando l'Accordo;
- ha approvato la "Dichiarazione di sintesi" ed il Piano di monitoraggio con i quali si dichiarano le modalità puntuali di recepimento dei contenuti dell'atto di valutazione ambientale positiva sulla ValSAT emesso dalla Città Metropolitana di Bologna;
- ha approvato la proposta di Accordo Operativo ed ha autorizzato, ai sensi del comma 12 dell'art. 38 della L.R. 24/2017, nonché a norma dell'art. 11, comma 4-bis, della L. 241/1990, la stipula dello stesso.

L'Accordo Operativo è stato sottoscritto in data 21 dicembre 2023 con Atto a ministero Notaio MARCO ORLANDONI, Rep. 53.324.

Ai sensi dell'art. 38 comma 16 della L.R. 24/2017, la sottoscrizione dell'Accordo comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere pubbliche e di interesse pubblico ivi previste e che, a tal fine, la prevista comunicazione ai proprietari delle aree interessate è stata trasmessa con nota prot. 5029 del 05/04/2023.

Copia integrale dell'Accordo sottoscritto è pubblicata sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e governo del territorio" ed è depositata presso il servizio Urbanistica per la libera consultazione del pubblico.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013, la pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli eventuali obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, sui procedimenti espropriativi e sui procedimenti di localizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.

Il Responsabile del Procedimento, nonché il garante della comunicazione e della partecipazione del presente procedimento è il dott. Davide Scacchetti, Responsabile dell'Area Tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Sorbolo Mezzani (PR). Approvazione Accordo Operativo (AO) per l'attuazione del 2° stralcio del sub-ambito denominato NU1.1 posto in loc. Sorbolo, a sud di via IV Novembre. Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

Si avvisa che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 101 del 28/12/2023, a norma dell'articolo 38 comma 12 della L.R. 24/2017, si è espresso sulla proposta di Accordo Operativo per l'attuazione del 2° Stralcio del Sub-Ambito denominato NU1.1 posto in loc. Sorbolo, a sud di via IV Novembre, presentata dai Soggetti Attuatori Isotta Srl e Marella Srl in data 30/12/2021, autorizzando la stipula dell'Accordo.

Si avvisa che l'Accordo, così come approvato da parte del Consiglio Comunale e sottoscritto tra le parti in data 30/12/2023, è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale al seguente link www.comune.sorbolomezzani.pr.it alla sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio", e depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica – Edilizia nella sede operativa di Sorbolo, in Via del Donatore n. 2 del Comune di Sorbolo Mezzani negli orari di apertura al pubblico.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I referenti tecnici del Ufficio Urbanistica - edilizia del Comune di Sorbolo Mezzani sono:

- l'Arch. Luciano Pietta - l.pietta@comune.sorbolomezzani.pr.it – 0521 669612;
- l'Arch. Francesca Carluccio - f.carluccio@comune.sorbolomezzani.pr.it – 0521 669660;
- l'Arch. Giada Zannetti - g.zannetti@comune.sorbolomezzani.pr.it – 0521 669640.

Il Responsabile del Servizio Assetto ed uso del territorio-sviluppo economico del Comune di Sorbolo Mezzani è l'Ing. Valter Bertozzi.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione è il Dott. Francesco Bubbico, responsabile del Servizio Affari generali del Comune di Sorbolo Mezzani.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Zola Predosa (BO). Avviso di approvazione della variante specifica al PSC (ai sensi dell'art.32 bis della L.R.20/2000) finalizzata alla rettifica di errore materiale nella perimetrazione dell'Ambito Riale Sud "IUC.ZP-11" e della conseguente variante al RUE.

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 27/12/2023 è stata approvata la variante in oggetto, precedentemente adottata con D.C.C. n. 106 del 29/12/2021, ai sensi e con le procedure dell'art. 32 bis della L.R. 20/2000.

La Variante consta dell'Accordo di Pianificazione sottoscritto in data 23/12/2021 e dell'Accordo procedimentale (ex art. 11 L. 241/90 ed art. 18, LR 20/2000) sottoscritto il 20/12/2023 al PG40346;

La Variante è **esente** dalla procedura di VAS di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss mm ii, ricorrendo i presupposti del co. 5-art. 5, L.R. 20/2000.

Ai sensi delle sopra richiamate disposizioni, la deliberazione, l'Accordo procedimentale e gli elaborati costitutivi della stessa sono consultabili presso la Segreteria dell'Area assetto del territorio nei giorni ed orari di ricevimento, oltre che pubblicati sul sito web del Comune di Zola Predosa, nella sezione Amministrazione trasparente, al seguente indirizzo:

<https://www2.comune.zolapredosa.bo.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-delterritorio/>

Il Responsabile del Procedimento è Simonetta Bernardi, Responsabile dell'Area Assetto del Territorio.

Le modifiche sono in vigore dalla data della presente pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Zola Predosa (BO). Avviso di avvenuta stipula dell'Accordo Operativo ai sensi dell'art. 38 L.R. 24/2017, per l'attuazione dell'Ambito AR.s6, loc. Capoluogo via del Greto

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 27/12/2023 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo all'attuazione dell'ambito AR.s6, via Del Greto loc. Capoluogo.

L'Accordo Operativo è stato sottoscritto in data 30/12/2023 al n. REP 6193 e n. Racc n.3691. registrato a Bologna il 11/01/2024 al n. 1345 serie 1T.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'Accordo sottoscritto è pubblicato ai sensi dell'art. 39, comma 3 del decreto legislativo n. 33 del 2013, sul sito web del Comune di Zola Predosa ed è conservato, in forma permanente per la libera consultazione, presso l'Ufficio Assetto del Territorio – Pianificazione Urbanistica del Comune, con sede in Piazza della Repubblica n. 1.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Marcello Capucci

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e subentro per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo nel comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0482 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Babini Fabio sede legale nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 09/03/2007

Data di arrivo domanda di subentro: 30/11/2023

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo: 860 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: IT082700ER-DQ2-PACI_ITB
- Coordinate UTM-RER x:726120 y:9112898
- Comune di Faenza (RA) foglio 78 mappale 110 del N.C.T.

Uso: agricolo-irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 3 pozzi in comune di Rimini (RN) - Prat.n. RNPPA0405

Con determinazione n. 2 del 02/01/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Marr s.p.a. con sede legale in Comune di Rimini (RN), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale ed antincendio da esercitarsi mediante n.3 pozzi aventi una portata massima complessiva di 19,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 8.020,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Sala Bolognese (BO) - Procedimento BO23A0074

Procedimento n. BO23A0074

Tipo di procedimento: Concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2023/220340

Data: 28/12/2023

Richiedente: Fiorita Srl

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoide Reno-Lavino – confinato superiore - 0442ER-DQ2-CCS

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Sala Bolognese (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 57 mappale 718

Portata max. richiesta (l/s): 2

Volume annuo richiesto (mc): 2800

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO). Procedimento BO19A0056

Determinazione di concessione: n. 95 del 10/01/2024

Procedimento: n. BO19A0056/22VR

Dati identificativi concessionario: ditta PASOTTI LUCA

Tipo risorsa: acque sotterranea
Corpo idrico: Conoide Santerno confinato inferiore codice 2510ER DQ2 CCI
Opera di presa: due pozzi
Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 106 mappale 246
Portata max. concessa (l/s): 12,0 l/s
Volume annuo concesso (mc): 22.800
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2033

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Procedimento BO01A2776/07RN01

Procedimento n. BO01A2776/07RN01
Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale
Prot. Domanda: PG/2007/277058
Data: 02/11/2007
Richiedente: Ditta Lambertini Ferdinando ed Enzo
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 2420ER-DQ2-CCI- Conoide Samoggia – Confinato inferiore
Opera di presa: 1 pozzo esistente
Ubicazione risorse richieste: Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 29 Mappale 289
Portata max. richiesta (l/s): 1,5
Volume annuo richiesto (mc): 1.200
Uso: irrigazione agricola
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1628/05RN01

Procedimento n. BO01A1628 /05RN01
Tipo di procedimento: concessione ordinaria
Prot. Domanda: PG.2024.9060
Data: 17/01/2024
Richiedente: Zardi Enrico

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico:

- 0510ER-DQ2-CCS / Conoide Santerno - confinato superiore,

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 118 Mappale 170

Portata max. richiesta (l/s): 15

Volume annuo richiesto (mc): 10530

Uso: agricolo irriguo e trattamenti fitosanitari

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Anzola dell'Emilia (BO) -
Procedimento BO00A0769/06RN01**

Determinazione di concessione: n. 94 del 10/01/2023

Procedimento: n. BO00A0769/06RN01

Dati identificativi concessionario: Az. Agr. Santi Giorgio di Santi Serenella

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0420ER-DQ2-CCS/ Conoide Samoggia – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Anzola dell'Emilia (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 34 Mappale 456

Portata max. concessa (l/s): 8

Volume annuo concesso (mc): 961

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2028.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme
(BO) - Procedimento BO01A0473**

Determinazione di concessione: n. 234 del 17/01/2024

Procedimento: n. BO01A0473

Dati identificativi concessionario: Bofondi e Galavotti & C. Società Agricola

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0492ER-DQ2-CCS Conoide Sillaro-Sellustra – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 33 Mappale 80
Portata max. concessa (l/s): 0,66
Volume annuo concesso (mc): 2.605
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2028.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO). Procedimento BO01A1817/05RN01

Procedimento n. BO01A1817/05RN01
Tipo di procedimento: concessione ordinaria
Prot. Domanda: 100035 del 23/11/2005
Data: 23/11/2005
Richiedente: ditta RABITI ANTONIO
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpi idrici: Conoide Santerno – confinato superiore codice 0510ER DQ2CCS
Opera di presa: pozzo
Ubicazione risorse richieste: Imola (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 48 mappale 531
Portata max. richiesta (l/s): 10
Volume annuo richiesto (mc): 16.385
Uso: irrigazione agricola
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1883/05RN01

Procedimento n. BO01A1883/05RN01
Tipo di procedimento: concessione semplificata
Prot. Domanda: PG.2011.237248
Data: 30/09/2011
Richiedente: Tozzola Ezio
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS / Conoide Santerno - confinato superiore ,
Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 125 Mappale 21
Portata max. richiesta (l/s): 5
Volume annuo richiesto (mc): 2800
Uso: agricolo irriguo
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1873/06RN

Procedimento n. BO01A1873/06RN
Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale
Prot. Domanda: PG/2006/1076792
Data: 22/12/2006
Richiedente: Ditta Dal Pero Bertini Gianvalerio
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 2510ER-DQ2-CCI - Conoide Santerno – Confinato inferiore
Opera di presa: 1 pozzo esistente
Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 102 Mappale 9
Portata max. richiesta (l/s): 13,33
Volume annuo richiesto (mc): 11.000
Uso: irrigazione agricola
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Dozza (BO) - Procedimento n. BO23A0073

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione con varianti non sostanziali
Prot. Domanda: PG/2023/217271
Data: 21/12/2023
Richiedente: Soc. Agr. Mazzolani e Biagi S.S.

Tipo risorsa: acqua sotterranea
Corpo idrico: Conoidi Montane e Sabbie Gialle Orientali - 0660ER-DET1-CMSG
Opera di presa: Pozzo
Ubicazione risorse richieste: Comune di Dozza (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: foglio 18 mappale 427
Portata max. richiesta (l/s): 4,5
Volume annuo richiesto (mc): 8.000
Uso: irrigazione agricola
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo dal Po di Volano in località Formignana nel comune di Tresignana (FE) – pratica n. FE22A0012

Concessionario: Società Agricola Camozzi Gianni (C. F. 02079070385), con sede legale in Via Castellaro 6, nel Comune di Copparo (FE)

Proc. n. FE22A0012

Determina n. DET-AMB-2024-276 del 18/01/2024

scadenza 31/12/2033

Opera di presa: di tipo mobile con tubo di pescaggio DN 140 mm collegato ad irrigatore “naspo”

Ubicazione: località Formignana, Comune di Tresignana (FE)

Dati catastali: Foglio 13, antistante mappale 60

Portata massima concessa: 3 5 l/s

Volume di prelievo assentito: 9.370 mc/anno

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso industriale, con prelievo ubicato in sponda sinistra del Fiume Montone in Comune di Dovadola (FC) – Codice Pratica FCPA3234 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: CAT s.a.s. di Catenelli Luca e Matteo (C.F. e P.IVA 04494670401)

Data di arrivo domanda completa: 07/04/2023

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione prelievo: Comune di Dovadola (FC) – NCT Foglio 18, antistante mapp. 40

Portata massima: 5,00 l/s

Volume annuo: 20.000 mc

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza G.B. Morgagni 9 – CAP 47121, Forlì, PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di rinnovo e variante sostanziale della concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010149 - 3314011319).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ-CESENA

Domanda di variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Forlì (FC) - Pratica n. FC17A0009

Richiedente: Commercianti Indipendenti Associati - Società Cooperativa

Sede: FORLÌ (FC) VIA NAVICELLA 22

Data di arrivo richiesta di variante: 08/01/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: (n pozzi) 1

Ubicazione pozzo: Comune di Forlì(FC)

Foglio: 50 mappale: 154

Profondità: m 105

Diametro: mm 165

Portata max richiesta: 3 l/sec

Volume di prelievo in domanda/variante: 15.000 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 2.500 mc/annui

Uso: igienico ed assimilati Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Viale Livio Salinatore, 20 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314011024 o mail (lbagnara@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo-agricolo, con prelievo ubicato in sponda destra del Fiume Savio in Comune di Cesena FC Frazione San Vittore – Codice Pratica FC23A0024 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Impresa Individuale PIERI CESARE (C.F. e P.IVA PRICSR64T15C573Q)

Data di arrivo domanda completa: 20/11/2023

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione prelievo: Comune di Cesena FC, Frazione San Vittore – NCT: Foglio 4 sez.B antistante mapp. 270

Portata massima: 6,6 l/s

Volume annuo: 11.500 mc

Uso: irriguo-agricolo

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpaie – SAC di Forlì-Cesena, Piazza G.B. Morgagni 9 – CAP 47121, Forlì, PEC aofc@cert.arpa.emr.it , è depositata la domanda di nuova concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010149 - 3314011319).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - ARPAE - SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ CESENA

D.Lgs 22/10 art.3 c.7 - Avviso di presentazione di istanza finalizzata al rilascio di Permesso di Ricerca di risorse geotermiche denominato “Cesena” nei Comuni di Cesena, Cesenatico e Gambettola in provincia di Forlì - Cesena

Si avvisa che in data 13/12/2023 la Società FRI-EL GEO Srl, (P.IVA 03120700210) ha presentato ad Arpaie (SAC di Forlì-Cesena) istanza (acquisita al PG/2023/214403 del 18/12/2023) per il rilascio del permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato “Cesena” nei Comuni di Cesena, Cesenatico e Gambettola.

L'area oggetto del permesso di ricerca ha un'estensione di 68,9 Km² ed è delimitata da una linea continua chiusa avente i seguenti vertici:

Coordinate geografiche Sistema Monte Mario - Roma 40 - WKID: 4806		
Authority: EPSG		
Vertice	Latitudine	Longitudine
a	44° 11' 00”	0° 14' 00”
b	44° 11' 00”	0° 12' 00”
c	44° 12' 00”	0° 12' 00”
d	44° 12' 00”	0° 09' 00”

e	44° 11' 00''	0° 09' 00''
f	44° 11' 00''	0° 07' 00''
g	44° 09' 00''	0° 07' 00''
h	44° 09' 00''	0° 06' 00''
i	44° 07' 00''	0° 06' 00''
l	44° 07' 00''	0° 09' 00''
m	44° 08' 00''	0° 09' 00''
n	44° 08' 00''	0° 14' 00''
Coordinate metriche Sistema ETRS 89 – WKID: 25832 Authority:EPSG		
Vertice	Latitudine	Longitudine
a	757256,00	4897361,98
b	759921,69	4897471,5
c	759849,01	4899306,65
d	763842,36	4899466,10
e	763925,82	4897626,21
f	766571,61	4897733,16
g	766721,68	4894037,30
h	768073,05	4894083,36
i	768224,19	4890377,93
l	764219,40	4890230,24
m	764144,97	4892082,94
n	757473,21	4891818,24

Il programma dei lavori, prevede una programmazione per fasi consecutive:

- Fase I: consiste nella sola raccolta e consultazione dei dati esistenti e nell'elaborazione del modello geologico/geotermico senza quindi alcuna attività in situ. i dati esistenti disponibili sono costituiti principalmente dai profili sismici ENI;
- Fase II: consiste nella progettazione del pozzo/i esplorativo/i e caratterizzazione della risorsa geotermica
- Fase III: perforazione pozzo/i esplorativo/i e caratterizzazione della risorsa geotermica.

Ai sensi dell'art. 3 c.7 del Dlgs 22/10, sono considerate concorrenti le domande – riferite alla medesima area – pervenute non oltre sessanta giorni naturali consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Le domande dovranno essere presentate, nel suddetto termine, all'autorità competente: ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena, P.zza Morgagni 9, 47121 Forlì (FC). PEC: aofc@cert.arpa.emr.it

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Milena Lungherini

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

**Domanda di variante sostanziale in concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea.
Codice procedimento: MOPPA4701**

Richiedente: BIORG SRL

Data domanda: 30/11/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Nonantola (MO)

Dati catastali: foglio n. 37 mappale n. 53

Uso: industriale

Portata massima richiesta: 4,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 24.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico demanio idrico acque” presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0001

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A00 01

Richiedente: Ferri Group S.r.l.

Data domanda di concessione: 11/01/2024

Ubicazione del prelievo: comune di CASTELVETRO DI MODENA (MO)

Dati catastali: foglio n. 7 mappale n. 90

Uso: Irrigazione aree verdi, Antincendio

Portata massima richiesta: 2,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 1.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico Demanio idrico Acque” del S.A.C. Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per per derivazione di acqua pubblica superficiale dal corso d'acqua denominato "Fosso Del Rio". Codice procedimento: MO18A0047

Richiedente: FOLI GIANFRANCO

Data della domanda: 04/01/2024

Ubicazione del prelievo: Fosso Del Rio - coord UTM-RER X = 645.022; Y = 896.359

Comune di Fanano (MO); loc.tà Serrazzone

Ubicazione catastale: foglio 31 mappale 432

Uso richiesto: irrigazione agricola

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2023-6166 DEL 24/11/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 - Società agricola 2015 Srl - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua pubblica, per uso zootecnico, igienico e irrigazione agricola, in comune di Parma (PR), loc. Viarolo. Concessione di derivazione. Proc. PR16A0035. SINADOC 23553/2016

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione: 1. di assentire alla Società Agricola 2015 S.r.l., C.F. e P.I.V.A. 09091750969, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR16A0035, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante tre pozzi;

– ubicazione del prelievo:

• Pozzo 1 zootecnico: Comune di Parma (PR), località Viarolo, su terreno di proprietà di altro soggetto come da documentazione agli atti, censito al fg. n. 4, mapp. n. 3; coordinate UTM 32 X: 598836 Y: 4968347;

• Pozzo 2 zootecnico: Comune di Parma (PR), località Viarolo, su terreno di proprietà di altro soggetto come da documentazione agli atti, censito al fg. n. 4, mapp. n. 3; coordinate UTM 32 X: 598861 Y: 4968238 ;

• Pozzo 3 irrigazione: Comune di Parma (PR), località Viarolo, su terreno di proprietà di altro soggetto come da documentazione agli atti, censito al fg. n. 4, mapp. n. 3; coordinate UTM 32 X: 598783 Y: 4968167;

– destinazione della risorsa ad uso igienico e assimilati e irrigazione agricola;

– portata massima di esercizio pari a l/s 13,4 per uso zootecnico e igienico e l/s 20 per uso irrigazione;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 107.700 (40800 zootecnico, 65500 irrigazione, 1400 igienico);

- corpo idrico interessato: codice: 0072ER-DQ1-CL Nome: Conoide Taro Parola; Corpo idrico di pianura – libero o confinato superiore (limite acquifero A2 mt 109 da p.c.);

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30.06.2033;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 20.11.2023 e acquisito al prot PG/2023/197023; *(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-6166 del 24/11/2023 *(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 30.06.2033. 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione. 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia. 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL RESPONSABILE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2023-6214 DEL 28/11/2023

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 - Valceno 2 S.r.l. - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, in comune di Varano De' Melegari (PR), loc. Case Ombasini di Vianino. Concessione di derivazione. Proc. PR22A0034. SINADOC 29095/2022

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda Valceno 2 S.r.l, C.F. 02364280343, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR22A0034, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 10;
- ubicazione del prelievo: Comune di Varano de' Melegari (PR), località Case Ombasini di Vianino, su terreno di proprietà della concessionaria, censito al fg. n. 37, mapp. n. 114; coordinate UTM RER X 570.212; Y 949.035;
- destinazione della risorsa ad uso industriale;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2,33;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 16680;
- corpo idrico interessato: cod. 5030ER-AV2-VA, nome: Depositi vallate Appenniniche Taro Enza-Tresinaro;

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30.06.2033 e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'allegato disciplinare di concessione, art. 7;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 24.11.2023 e acquisito al prot PG/2023/201721 DEL 28.11.2023;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-6214 del 28/11/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 30.06.2033 e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'art. 7.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL RESPONSABILE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2023-6243 DEL 29/11/2023

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 art. 27 - Società Agricola Masi SS - Rinnovo concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, in comune di Parma (PR), loc. Panocchia, ad uso irrigazione agricola - Proc PR06A0171. SINADOC 36316/2018

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire, ai sensi dell'art. 27, r.r. 41/2001, all'azienda Società Agricola Masi SS, C.F. e P.I.V.A. 00843300344, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR06A0171, rilasciata con atto regionale n. 9641 del 01.10.2009, avente le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 52;
- ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR), località Panocchia, su terreno di proprietà del concessionario censito al fg. n. 58, mapp. n. 20; coordinate UTM RER: X = 603.433 ; Y = 947.272;
- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 10;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 10.000;
- corpo idrico interessato: cod. 0080ER-DQ1-CL Nome Conoide Parma-Baganza - libero confinato inferiore (limite acquifero A2 mt 6 da p.c.);

2. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31.12.2032;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, che annulla e sostituisce i precedenti, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-6243 del 29/11/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2032.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL RESPONSABILE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2023-6312 DEL 01/12/2023

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001, artt. 5, 6 - Azienda agricola di Mondini Tommaso - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Parma (PR), loc. Vigatto, per uso irrigazione agricola. Proc. PR23A0051. SINADOC 35419/2023

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'Impresa Individuale Azienda Agricola di Mondini Tommaso, C.F. MNDTMS95S10G337K e P.I.V.A. 02971690348, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR23A0051, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 28;
- ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR), località Vigatto, su terreno di proprietà del concessionario, censito al fg. n. 47, mapp. n. 230; coordinate UTM RER: x 604.662; y: 951.984;
- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 4;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 22.000;
- corpo idrico interessato: Cod. 0080ER-DQ1-CL, Nome Conoide Parma-Baganza - libero confinato superiore (limite acquifero A2 mt 51 da p.c.);

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30.06.2033;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 22.11.2023; *(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-6312 del 01/12/2023 *(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 30.06.2033. 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione. 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia. 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL RESPONSABILE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2023-6397 DEL 06/12/2023

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 22 - SACMI IMOLA S.C. Domanda di concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione aree verdi, in comune di Sorbolo Mezzani (PR), località Ramoscello. Provvedimento di diniego della concessione. Procedimento PR19A0032. SINADOC 20558/2019

Si determina sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- di prendere atto della volontà da parte del richiedente di non proseguire con la realizzazione del pozzo autorizzato;
- il diniego della concessione richiesta dalla Società Sacmi Beverage Spa, C.F. e P.I.V.A. 02130821206, successivamente Sacmi Imola s.c. C.F., 00287010375 e P. I.V.A. 00498321207, con l'istanza indicata in epigrafe, ai sensi dell' art. 22 del Regolamento Regionale n. 41/2001 per la mancata realizzazione del pozzo e rinuncia alla concessione da parte del richiedente; *(omissis)*

IL RESPONSABILE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2023-6400 DEL 06/12/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt.5, 6 22- Torti Alessandra e Torti Cecilia - Domanda di concessione per la derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola in comune di Collecchio (PR), loc. San Martino Sinzano. Provvedimento di diniego della concessione. Procedimento PR20A0021. SINADOC 18763

Si determina, sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- di prendere atto della volontà da parte del richiedente di non proseguire con la realizzazione del pozzo autorizzato;
- il diniego della concessione richiesta dalla Società Sacmi Beverage Spa, C.F. e P.I.V.A. 02130821206, successivamente Sacmi Imola s.c. C.F., 00287010375 e P. I.V.A. 00498321207, con l'istanza indicata in epigrafe, ai sensi dell' art. 22 del Regolamento Regionale n. 41/2001 per la mancata realizzazione del pozzo e rinuncia alla concessione da parte del richiedente; *(omissis)*

IL RESPONSABILE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2023-6401 DEL 06/12/2023

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5 e seguenti - Cottarelli Anna - Concessione per la derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, in comune di Polesine-Zibello (PR), loc. Alluvioni di Giarola. Proc. PR19A0054 SINADOC 900

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla sig.ra Cottarelli Anna, c.f. CTTNNA72L46D150S, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR19A0054, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 30;
- ubicazione del prelievo: Comune di Comune di Polesine-Zibello (PR), località golena fiume Po Alluvioni di Giarola, su terreno di proprietà del richiedente, censito al fg. n.1 Sezione A Polesine, mapp. n. 84; coordinate UTM RER X 584.990, Y 4.987.485;
- corpo idrico interessato: cod. 630ER-DQ2-PPCS; nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore; – destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 74750;

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31.12.2033;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 05.12.2023 e acquisito al prot PG/2023/206946;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-6401 del 06/12/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2033.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2023-6550 DEL 13/12/2023

R.R. n.41/2001 art. 27 - Mistura Guido - Istanza di rinnovo di concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola, in comune di Polesine Zibello (PR), loc. Pieveottoville Proc. PRPPA1702. SINADOC 29541/2016

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al Sig. Mistura Guido, c.f. MSTGDU50R07M174T, Partita IVA 02010690341, ai sensi dell'artt. 27, R.R. 41/2001, il rinnovo della concessione, in precedenza rilasciata con atto regionale n° 16677 del 25.10.2005, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola, codice pratica PRPPA3001 con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante 4 pozzi;
- ubicazione del prelievo: Comune di Polesine Zibello (PR), località Pieveottoville, su terreno di proprietà del richiedente;

Pozzo P1: censito al fg. n. 12, mapp. n. 43; coordinate UTM RER: X = 592531; Y = 985220;

Pozzo P2: censito al fg. n. 12, mapp. n. 31; coordinate UTM RER: X = 592034; Y = 985204;

Pozzo P3: censito al fg. n. 7, mapp. n. 78; coordinate UTM RER: X = 591842; Y = 985345;

Pozzo P4: censito al fg. n. 11, mapp. n. 190; coordinate UTM RER: X = 591244; Y = 985838;

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 17.136;
- Corpo idrico interessato: 0630ER-DQ2-PPCS Nome Pianura alluvionale padana confinato superiore (limite acquifero A2 mt 47 da p.c.);

2. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 09.11.2023;

3. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 30.06.2033; *(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-6550 del 13/12/2023 *(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 30.06.2033. 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione. 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia. 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2024-48 DEL 08/01/2024

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e 22 - RAYTEC VISION S.P.A. Domanda di concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione aree verdi, in comune di Parma (PR), località Quartiere SPIP. Provvedimento di diniego della concessione. Procedimento PR19A0039. SINADOC 23797/2019

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- di prendere atto della mancata perforazione del pozzo nei termini fissati;
- il diniego della concessione richiesta dall'azienda Raytec Vision S.p.A., c.f. e p. I.V.A. 02219260342, con l'istanza indicata in epigrafe, ai sensi dell'art. 22 del R.R. n. 41/2001 per la mancata realizzazione del pozzo;
- che ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma provvederà all'esecuzione del presente atto ed alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. (*omissis*)

IL RESPONSABILE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2024-47 DEL 08/01/2024

R.R. n.41/2001 artt. 27 e 28 - Strina Marmi di Strina geom. Michele & C. Snc - Istanza di rinnovo e cambio di titolarità di concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso industriale in loc. Corcagnano del comune di Parma (PR) – Proc. PRPPA1691. SINADOC 8999

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla Società Strina Marmi di Strina Geom. Michele & C S.n.c., c.f. e P. I.V.A. 00143220341 (ex Strina Guerrino e Figlio S.n.c. c.f. e P. I.V.A. 00143220341), ai sensi degli artt. 27 e 28, R.R. 41/2001, il rinnovo della concessione, in precedenza rilasciata con Determinazione n. 16219 in data 14.12.2011 del Responsabile del Servizio Tecnico degli Affluenti del Po, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale, codice pratica PRPPA1621 con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 35;
 - ubicazione del prelievo: Comune di Parma, Località Corcagnano, Dati catastali: foglio 43, mappale 171 di proprietà del richiedente; coordinate UTM ED50: x 603.307, y 952.688;
 - destinazione della risorsa ad uso industriale;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 2;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2600;
2. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 20.12.2023;
3. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31.12.2033; (*omissis*)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-47 del 08/01/2024 (*omissis*)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2033. 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione. 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia. 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL RESPONSABILE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2024-67 DEL 09/01/2024

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6, 27 e 31 - Prosciuttificio San Michele S.R.l. - Domande 02/12/2015 e 20/04/2023 di rinnovo e variante sostanziale per aumento del volume di prelievo, di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Lesignano de Bagni (PR), loc. San Michele Cavana. Concessione di derivazione. Proc. PRPPA0940. SINADOC 17694/2023

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione si determina:

di assentire alla ditta PROSCIUTTIFICIO SAN MICHELE S.R.L., C.F. 00217560341, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PRPPA0940, ai sensi del r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: prelievo esercitato mediante n. 2 pozzi con le seguenti caratteristiche e ubicazione: POZZO PZ1, di profondità m 12, sito in Comune di Lesignano de Bagni (PR) località San Michele Cavana, su terreno di proprietà della ditta concessionaria, censito al fg. n. 34, mapp. n. 33; coordinate UTM RER: X = 600629 e Y = 939670;

POZZO PZ2, attualmente non collegato alla rete, di profondità m 12, sito in in Comune di Lesignano de Bagni (PR) località San Michele Cavana, su terreno di proprietà della ditta concessionaria, censito al fg. n. 34, mapp. n. 33; coordinate UTM RER: X = 600607 e Y = 939567;

destinazione della risorsa ad uso industriale; portata massima di esercizio pari a l/s 3; volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 25000; di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2032 e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'allegato disciplinare di concessione, art. 7; di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario; di dare atto che il concessionario risulta in regola col pagamento delle annualità pregresse; di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2023 in 2.441,08 euro e di dare atto che esso è stato pagato; di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 2.441,08 euro e di dare atto che esso è stato versato; (*omissis*)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-67 del 09/01/2024 (*omissis*)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

La concessione è valida fino al 31/12/2032 e l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'art. 7. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2024-108 DEL 10/01/2024

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6, 27 e 28 - Società semplice agricola Eredi Corrado Gonzaga - Domande 07/01/2016 e 28/08/2023 di rinnovo e cambio titolarità di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico ed assimilati (zootecnico), dalle falde sotterranee in comune di Fontanellato (PR). Concessione di derivazione. Proc. PRPPA2304. SINADOC 32408/2023

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione si determina:

di assentire alla SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA EREDI CORRADO GONZAGA, C.F. 01817890336, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PRPPA2304, ai sensi del r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: prelievo esercitato mediante n. 1 pozzo avente profondità di m 46; ubicazione del prelievo: Comune di FONTANELLATO (PR), su terreno di proprietà del concessionario, censito al foglio 32 mappale 70, coordinate UTM RER X: 594864 – Y: 970718; destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico); portata massima di esercizio pari a l/s 5; volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 26667; di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2032; di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario; di dare atto che il concessionario risulta in regola col pagamento delle annualità pregresse; di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2023 in 189,90 euro e di dare atto che esso è stato pagato; di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 250 euro e di dare atto che esso è stato versato;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-108 del 10/01/2024 (omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

La concessione è valida fino al 31/12/2032. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2024-212 DEL 16/01/2024

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5 e seguenti - Bottini Pietro - Concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola, in comune di Roccabianca (PR). Proc. PR23A0016. SINADOC 14970/2023

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione, si determina:

1. di assentire all'impresa individuale Bottini Pietro, C.F. BTTPTR45H22H384S e P. I.V.A. 0071040968, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR23A0016, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 43; ubicazione del prelievo: Comune di Comune di Roccabianca (PR), località Roccabianca, su terreno di proprietà del concessionario, censito al fg. n. 7, mapp. n. 211; coordinate UTM RER x 595.463; y: 985.423; corpo idrico interessato: cod. 0630ER-DQ2-PPCS, nome Pianura Alluvionale Padana - acquifero confinato superiore; (limite acquifero A2 mt 154 da p.c.); destinazione della risorsa ad uso "irrigazione agricola"; portata massima di esercizio pari a l/s 30; volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 32.143; 2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31.12.2033;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 01.12.2023;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-212 del 16/01/2024

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2033.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale (*omissis*)

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Fontanellato (PR) – Codice Pratica PRPPA0948 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Eredi Corrado Gonzaga Societa' Semplice Agricola, C.F. 01817890336;

Data di arrivo domanda di variante 26.10.2023;

Portata massima: 50 l/s;

Volume annuo: 42000 mc

Ubicazione prelievo: Comune Fontanellato (PR), fg. 32, mapp. 12-17; fg. 19 mapp. 73;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: La Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso IGIENICO E ASSIMILATO - mediante 1 pozzo nel comune di San Secondo Parmense (PR) PR01A0089

Con determinazione n. 310 del 19/01/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Dodi Rino, con sede legale nel Comune di San Secondo (PR) C.F. 01840100349,, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato, da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di San Secondo (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2620 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e antincendio - mediante 1 pozzo nel comune di Busseto (PR) PRPPA0063

Con determinazione n. 211 DEL 16/01/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Gianfredi Pietro e Ferruccio, con sede legale nel Comune di Busseto (PR) C.F. 82005010341, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e antincendio, da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Busseto (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 24 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 84.513 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale mediante 1 pozzo nel comune di Langhirano (PR). Pratica PR16A0044

Con determinazione n. 309 del 19/01/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta Goldoni Annibale Prosciutti srl, con sede legale nel Comune di Langhirano, il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale, da esercitarsi mediante n. 1 pozzo nel comune di Parma, avente una portata massima totale di esercizio pari a 8,33 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2738, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2028.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e igienico e assimilato - mediante 3 pozzi nel comune di Felino (PR) PR06A0173

Con determinazione n. 93 del 10/01/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Azienda Agricola Pradora S.a.s con sede legale nel Comune di Felino (PR) C.f. 00509440343, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso promiscuo irriguo e igienico e assimilato, da esercitarsi mediante 3 pozzi nel comune di Felino (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 14 l/s (12 l/s per il pozzo P1 e P1n e 2 l/s per il pozzo P2) ed un volume complessivo annuo pari a mc 35.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel comune di Fidenza (PR) – Codice Pratica PR24A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Piacenza-Bobbio C.F. 00906050331.

Data di arrivo domanda di concessione 10.01.2024;

Portata massima: 30 l/s;

Volume annuo: 109296 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Fidenza, fg. 4; mapp. 30;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 09/01/2024 N. 79

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Pietro Franchi & C. Società Semplice Agricola. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), Strada di Valconasso, località Cascina Buscone, ad uso irriguo - PROC. Pc23a0030 – SINADOC 13298/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Pietro Franchi & C. Società Semplice Agricola - C.F. e P.I.V.A. 01819240332, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC23A0030, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito o descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 21.208; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 15/01/2024 N. 185

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Az. Agr. S. Agata di Zilocchi S.S. Variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume annuo del prelievo) alla concessione, rinnovata con atto n. 2103 del 27/04/2023, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio Piacentino (PC), località Sant'Agata, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0064 -SINADOC 37774/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, all'Az. Agr. S. Agata di Zilocchi S.S. (C.F. e P.IVA 01006160335), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 2103 del 27/04/2022, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA 0064, avente ora le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 95.100; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033 ; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 15/01/2024 N. 186

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Colla Ruggero. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), località C.na Vezzeno, ad uso irriguo - Proc. PC07A0144 - SINADOC 38165/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al sig. Colla Ruggero (C.F. CLLRGR71L05G535J) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC07A0144, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 129.474; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 15/01/2024 N. 187

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – Scaramuzza Matteo. Rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), località Cornocchio, ad uso irriguo - Proc. PC01A0415 - SINADOC 41481/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire a l sig. Scaramuzza Matteo (C.F. SCRMTT58J07G535W), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0415, ai sensi degli artt. 27 e 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito o descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 3.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2028; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 18/01/2024 N. 291

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Carrà Giuseppe. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, località Gerbido, ad uso irriguo - Proc. PC23A0081 - SINADOC 30647/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al sig. Carrà Giuseppe (C.F. CRRGPP46L02B025R), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC23A0081, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;

- portata massima di esercizio pari a l/s 24;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 27.368; *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 19/01/2024 N. 314

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Bassi Franco, Fausto E Scotti Maria Luisa Società agricola s.s. concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), località la Camminata, ad uso irriguo - Proc.PC01A0307 - SINADOC 26031/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Bassi Franco, Fausto e Scotti Maria Luisa Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01201900337) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0307, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 40;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 50.809 *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE -
PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BOSI ALESSANDRA E BOSI ELISABETTA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo esistente ubicato in comune di Caorso, località Fossadello. Codice procedimento PC07A0069. Sinadoc. n. 8025/2023

Richiedente: BOSI ALESSANDRA (C. FISC. BSOLSN63P55G535J) E BOSI ELISABETTA (C. FISC. BSOLBT67L44G535D)

Data di arrivo della domanda di concessione: 21/11/2023

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto: 31.874 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CAORSO, LOCALITA' FOSSADELLO, Foglio 18 mappale 38. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 565439 Y= 988464.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; codice "0630ER-DQ2-PPCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AZ.AGR. LA SALAMANDRIA DI GORRA GIORGIO - MASSIMO - UMBERTO SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione Det. n. 15408 del 03/12/2012 di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo da pozzo ubicato in Comune di Alseno località Villa Clelia. Codice procedimento PCPPA0727. Sinadoc. n. 38739/2023

Richiedente: AZ.AGR. LA SALAMANDRIA DI GORRA GIORGIO - MASSIMO - UMBERTO SOCIETA' AGRICOLA . (C. FISC. e P.IVA 01174590339)

Data di arrivo della domanda di concessione: 10/11/2015; int. 11/12/2023 e 15/01/2024

Portata massima: 12 l/s

Volume annuo richiesto: 25.855 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI ALSENO LOCALITA' VILLA CLELIA, Foglio 24 mappale 446. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 576642 Y= 972152.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Conoide Arda - confinato superiore"; codice " 0330ER-DQ2-CCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea tramite scavo di n. 1 pozzo e rilascio concessione per utilizzo ad uso industriale ed igienico ed assimilati (produttivo, antincendio, igienico-sanitario ed irrigazione aree verdi) nel comune di Gazzola (PC) - Codice Pratica PC23A0025

Richiedente: INTERCON S.r.l.

C.F./P.IVA: 01142660339

Data di arrivo della domanda di concessione 14/03/2023

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 3,88 lt/s

Volume annuo richiesto: 15.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0650ER-DET1-CMSG - "Conoidi montane e sabbie gialle occidentali"

Coordinate UTM-RER X: 544938 Y: 978434

Comune: Gazzola (PC) – foglio 11 mappale 122

Uso: industriale, igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (cambio di titolarità e aumento del volume di prelievo annuo) alla concessione derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (zootecnico ed igienico-sanitario) nel comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - Codice Pratica PC01A0927

Richiedente: FRASANI LUIGI

C.F./P.IVA: 01188390338

Data di arrivo della domanda di concessione 22/11/2023

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 3,00 lt/s

Volume annuo richiesto: 21.397 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0650ER-DET1-CMSG - "Conoidi montane e sabbie gialle occidentali"

Coordinate UTM-RER X: 567390 Y: 973194

Comune: Fiorenzuola d'Arda (PC) – foglio 42 mappale 163

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE -
PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento del volume di prelievo annuo) alla concessione rilasciata da ARPAE con atto n. 4878 del 14/09/2017, per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso industriale ed igienico ed assimilati (industriale ed irrigazione aree verdi) nel comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PC08A0024

Richiedente: GIORDANO S.r.l.

C.F./P.IVA: 01371960335

Data di arrivo della domanda di concessione 20/11/2023

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 5,00 lt/s

Volume annuo richiesto: 10.500 mc di cui mc. 10.000 ad uso industriale e mc. 500 irrigazione aree verdi.

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2700ER-DQ2-PACI - "Pianura Alluvionale – confinato inferiore"

Coordinate UTM-RER X: 563479 Y: 973517

Comune: Carpaneto P.no (PC) – foglio 23 mappale 35

Uso: industriale ed igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE -
PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (igienico-sanitario) nel comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - Codice Pratica PC23A0088

Richiedente: M.R. TRANSPORT S.r.l.

C.F./P.IVA: 01233570330/07718310019

Data di arrivo della domanda di concessione 16/11/2023

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 2,00 lt/s

Volume annuo richiesto: 280 mc.

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS - "Conoide Arda" – confinato superiore"

Coordinate UTM-RER X: 571364 Y: 979584

Comune: Fiorenzuola d'Arda (PC) – foglio 3 mappale 53

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA TAGLIAFERRI LUIGI E C. S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Carpaneto P.no, frazione Chero, località Zappellazzo, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC23A0092. Sinadoc. n. 41957/2023

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA TAGLIAFERRI LUIGI E C. S.S. (C. FISC. E P.IVA 01319460331)

Data di arrivo della domanda di concessione: 04/12/2023; int . 11/12/2023

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto: 119.315 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CARPANETO P.NO, FRAZIONE CHERO, LOCALITÀ ZAPPELLAZZO, Foglio 5 mappale 35.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 565400 Y= 976353

Uso: irriguo

Corpo idrico: nome " Conoide Chiavenna-Nure - confinato superiore "; codice " 0322ER-DQ2-CCS ";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea tramite scavo di n. 1 pozzo e rilascio concessione per utilizzo ad uso igienico ed assimilati (zootecnico, irrigazione aree verdi ed igienico-sanitario) nel comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC23A0100

Richiedente: AZ. AGR. COLOMBARA di FINETTI SOC. AGR. S.S.

C.F./P.IVA: 01188390338

Data di arrivo della domanda di concessione 20/12/2023

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 4,00 lt/s

Volume annuo richiesto: 26.344 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" – libero

Coordinate UTM-RER X: 556109 Y: 985799

Comune: Piacenza (PC) – foglio 92 mappale 105

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SPELTA GIUSEPPE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo esistente ubicato in Comune di Cadeo, località Ruota Vecchia. Codice procedimento PC23A0102. Sinadoc. n. 3785/2024

Richiedente: SPELTA GIUSEPPE (C. FISC. SPLGPP54A30G535I)

Data di arrivo della domanda di concessione: 21/12/2023

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo richiesto: 90.250 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CADEO, LOCALITA' RUOTA VECCHIA, Foglio 37 mappale 67.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 567768 Y= 976332.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Pianura Alluvionale - confinato inferiore"; codice " 2700ER-DQ2-PACI";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA BARDI LUIGI E GUIDO S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di Cadeo, località Tornoretta di Saliceto, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0004. Sinadoc. n. 5949/2024

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA BARDI LUIGI E GUIDO S.S.

(C. FISC. E P. IVA 00711740332)

Data di arrivo della domanda di concessione: 19/01/2024

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto : 71.748 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CADEO, LOCALITÀ TORNORETTA DI SALICETO , Foglio 8 mappale 13 . Coordinate (sistema UTM-RER) x= 567373 Y= 983353 .

Uso: irriguo

Corpo idrico: nome " Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore "; codice " 0630ER-DQ2-PPCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo " – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. COLOMBARA DI FINETTI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA. Domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) e modifica della destinazione d'uso (da irriguo e zootecnico a solo irriguo) della concessione Det. 17049 del 16/11/2005 di derivazione acque pubbliche sotterranee da pozzo ubicato in comune di Piacenza, frazione Mucinasso, località Colombaia. Codice procedimento PC01A0637. Sinadoc. n. 26179/2022

Richiedente: AZ. AGR. COLOMBARA DI FINETTI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA (C. FISC. e P. IVA 01188390338)

Data di arrivo della domanda di concessione: 20/12/2023, integrazioni 03/01/2024 e 09/01/2024

Portata massima: 33 l/s

Volume annuo richiesto: 220.093 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di PIACENZA, FRAZIONE MUCINASSO, LOCALITÀ COLOMBAIA, foglio 92 mappale 50 Coordinate (sistema UTM-RER) x= 555861 Y= 984929.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome “Conoide Nure - libero”

codice “0040ER-DQ1-CL”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AZIENDE AGRICOLE FUGAZZA DI GIACOMO FUGAZZA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione Det. n. 16949 del 15/11/2005 di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Castel San Giovanni, localita' Case Basse. Codice procedimento PCPPA0404. Sinadoc. n. 27495/2021

Richiedente: AZIENDE AGRICOLE FUGAZZA DI GIACOMO FUGAZZA

(C. FISC. FGZGCM69P03F205S e P.IVA 01197710336)

Data di arrivo della domanda di concessione: 20/12/2023

Portata massima: 5,5 l/s

Volume annuo richiesto : 65.436 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI, LOCALITA' CASE BASSE, Foglio 40 mappale 88. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 532213 Y= 986263

Uso: irriguo

Corpo idrico: nome “ Pianura Alluvionale - confinato inferiore ”; codice “2700ER-DQ2-PACI”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AGT SOCIETÀ SEMPLICE SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Gragnano T.nse, località C.na Gerbido, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0003. Sinadoc. n. 5619/2024

Richiedente: AGT SOCIETÀ SEMPLICE SOCIETÀ AGRICOLA

(C. FISC e P.IVA 01192700332)

Data di arrivo della domanda di concessione: 15/01/2024

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto: 137.208 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI GRAGNANO T.NSE, LOCALITÀ C.NA GERBIDO, Foglio 32 mappale 18. Coordinate (sistema UTM-RER) X= 544390 Y= 981643.

Uso: irriguo

Corpo idrico: nome "Conoide Trebbia-Luretta - libero"; codice "0032ER-DQ1-CL";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea, da opera esistente, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico – allevamento suini) nel comune di Podenzano (PC) - Codice Pratica PC01A0627

Richiedente: MARINA SERGIO

C.F.: MRNSRG54B05G747F

Data di arrivo della domanda di concessione 22/12/2023

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 1,50 lt/s

Volume annuo richiesto: 9.600

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" – libero

Coordinate UTM-RER X: 555011 Y: 975428

Comune: Podenzano (PC) – foglio 47 mappale 4

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea tramite scavo di n. 1 pozzo e rilascio concessione per utilizzo ad uso igienico ed assimilati (geotermico open-loop) nel comune di Castel San Giovanni (PC) - Codice Pratica PC23A0105

Richiedente: CONDOMINIO VILLA CLEMENTINA

C.F.: 91130790339

Data di arrivo della domanda di concessione 29/12/2023

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 1,80 lt/s

Volume annuo richiesto: 20.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0300ER-DQ2-CCS - "Conoide Tidone-Luretta" – confinato superiore

Coordinate UTM-RER X: 534781 Y: 989611 (pozzo di presa)

Comune: Castel San Giovanni (PC) – foglio 27 mappale 483

Uso: igienico ed assimilati (geotermico open-loop)

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. PINOTTI PAOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di cambio di titolarità e variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2020-872 del 24/02/2020 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Besenzone, frazione Bersano. Codice procedimento PC04A0050. Sinadoc. n. 39580/2023

Richiedente: PINOTTI PAOLA (C. FISC. PNTPLA68C51G535N)

Data di arrivo della domanda di concessione: 04/01/2024; INT. 22/01/2024

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 15.255 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI BESENZONE, FRAZIONE BERSANO, Foglio 6 mappale 36.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 580080 Y= 981543.

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; codice "0630ER-DQ2-PPC";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di per la concessione derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (zootecnico ed igienico-sanitario) nel Comune di Besenzone (PC) - Codice Pratica PC02A0097

Avviso relativo alla domanda di per la concessione derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (zootecnico ed igienico-sanitario) nel Comune di Besenzone (PC) - Codice Pratica PC02A0097.

Richiedente: AZ. AGR. TRAMELLI SOC. AGRICOLA S.S.

C.F./P.IVA: 01341020335

Data di arrivo della domanda di concessione 20/11/2023

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 1,70 lt/s

Volume annuo richiesto : 6.541 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0300ER-DQ2-CCS -"Conoide Tidone-Luretta" – confinato superiore

Coordinate UTM-RER X: 577798 Y: 979081

Comune: Besenzone (PC) – foglio 22 mappale 33

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S.. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Carpaneto P.no, località Sbarrata di Sopra, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC23A0104. Sinadoc. n. 3801/2024

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S. (C. FISC. e P.IVA 01293900336)

Data di arrivo della domanda di concessione: 21/12/2023; int. 12/01/2024

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 55.258 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CARPANETO P.NO, località Sbarrata di Sopra, Foglio 37 mappale 17.
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 561993 Y= 970110.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Pianura Alluvionale - confinato inferiore"; codice "2700ER-DQ2-PACI";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO INDENNITA' DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee - Concessione ordinaria ad uso igienico ed assimilati, in comune di Ravenna (RA). Ditta Contessi Carlo S.r.l.- Pratica n. RA22A0050

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-37 del 08/01/2024, è stato determinato:

1. di rilasciare la concessione, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Contessi Carlo S.R.L., per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RA22A0050) esercitato mediante n 1 pozzo esistente (risorse risorsa RAA142365);
2. di fissare il prelievo ad uso igienico ed assimilati con un volume complessivo pari a mc/annui 3.095,00 e portata massima di esercizio l/s 3;
3. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2028.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE INDENNITA' DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SOTTERRANEE
ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria mediante pozzo da perforare in comune di Fusignano (RA) - RA23A0034

Richiedente: **FAGIOLI ENRICO**

Sede: FUSIGNANO (RA)

Data di arrivo domanda: 18/12/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1

Ubicazione pozzo: Comune di Fusignano (RA)

Foglio: 1 mappale: 383

Coordinate: X: 741.082 Y:930.834

Profondità: 250 m

Diametro: 200 mm

Portata max richiesta : 10 l/sec

Volume di prelievo: 26.749 mc/annui

Usò: irrigazione agricola e trattamenti per 10.19.57 Ha a vite e 02.64.69 Ha a drupacee

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna (RA). – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-1363521 (Benedetta Di Cesare) o mail (bdiCESARE@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO INDENNITA' DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Ravenna (RA). Azienda agricola Zani Monica - Pratica n. RA07A0042

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-136 del 11/01/2024, è stato determinato:

1. di rilasciare la concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Ravenna (RA), Azienda Agricola Zani Monica - PRATICA N. RA07A0042 esercitata mediante n 6 pozzi;
2. di fissare il prelievo ad uso irrigazione agricola con un volume complessivo pari a mc/annui 18.000,00 e portata massima di esercizio l/s 16;
3. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2033.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Rinnovo di preferenziale con subentro e variante sostanziale per aumento di prelievo per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Lugo (RA) - Pratica n. BO01A1304

Richiedente: PRATI MIRKO.

Sede: Lugo (RA)

Data di arrivo : richiesta di variante: 19/01/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Lugo (RA)

Foglio: 8 mappale: 2

Profondità: m 153

Diametro: mm 125

Portata max richiesta: 3,00 l/sec

Volume di prelievo in variante: 30.279 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 70 mc/annui

Uso: irrigazione agricola e trattamenti

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n.9 - 48121 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314 010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE INDENNITA' DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Rinnovo di concessione preferenziale ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante pozzo esistente con variante sostanziale per aumento prelievo da 4.000,00 mc/annui a 8.000,00 mc/annui e portata massima da 0,5 l/s a 5,0 l/s, in comune di Lugo (RA) - RAPPAA0016

Richiedente: UNICAL S.P.A.

Sede: ALESSANDRIA

Data di arrivo domanda: 20/12/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1

Ubicazione pozzo: Comune di Lugo (RA)

Foglio: 94 mappale: 164

Coordinate: X: 730.399 Y:924.849

Profondità: 386,68 m

Diametro: 125 mm

Portata max richiesta : 5 l/sec (precedentemente 0,5 l/s)

Volume di prelievo: 8.000,00 mc/annui (precedentemente 4.000,00 mc/annui)

Uso: industriale per produzione di calcestruzzo ed abbattimento polveri.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna (RA). – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-1363521 (Benedetta Di Cesare) o mail (bdicesare@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE INDENNITA' DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SOTTERRANEE
ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria mediante pozzo da perforare in comune di Faenza (RA) - RA24A0001

Richiedente: **ORIOLO LAND DI SERVADEI MARIKA**

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo domanda: 09/01/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 254 mappale: 187

Coordinate: X: 732.857 Y:901.103

Profondità: 200 m

Diametro: 200 mm

Portata max richiesta : 15 l/sec

Volume di prelievo: 30.761 mc/annui

Uso: irrigazione agricola e trattamenti per 05.72.85 Ha a vite e 06.43.48 Ha a foraggio irriguo (mais, erba medica...)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna (RA). – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-1363521 (Benedetta Di Cesare) o mail (bdicesare@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola con cambio di titolarità, in comune di Faenza (RA). Ditta Taroni Luigi e C. S.S. - Società Agricola - Pratica n. RA07A0036

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 116 del 10/01/2024 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta TARONI LUIGI E C. S.S. - SOCIETA' AGRICOLA, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RA07A0036) esercitato mediante n. 1 pozzo esistente (codice risorsa RAA142456);
2. di fissare il prelievo ad uso irrigazione agricola con un volume complessivo pari a mc/annui 3.400,00 e portata massima di esercizio l/s 2;
3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2033.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RIMINI

Domanda di rinnovo della concessione preferenziale e cambio titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Rimini (RN) - Pratica n. RNPPA0257

Richiedente: Ditta Belmonte Carmine Antonio. Sede: Via Orsoletto n.243 Rimini(RN)

Data di arrivo domanda: 21/04/2023 ed integrazione 10/01/2024

Derivazione da: acque sotterranee - Opere di presa: pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Rimini (RN) Foglio: 50 mappale: 335 Profondità: mt 48 Diametro: mm 160

Portata max richiesta: 5 l/sec - Volume di prelievo in domanda: 4320 mc/annui - Uso: irrigazione agricola

Termine conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Rimini - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Rimini - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Rimini con sede in Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0541/319170 o mail ebracci@arpae.it o fbosco@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 01/2024

Domanda di rinnovo della concessione n. 232 del 24/04/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro, LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Rosati Riccardo

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)

Località: San Nazzaro

Identificazione catastale: fronte mapp.le 105 fg 17

Data d'arrivo della domanda: prot. 00000959 del 12/01/2024

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato da una zattera galleggiante per ormeggio n. 4 natanti per un ingombro complessivo di mq. 100 di spazio acqueo e mq 140 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio del Gualando in comune di Pianoro (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Lepida S.c.p.A.

Data presentazione istanza: 15/01/2024

Corso d'acqua di riferimento: Rio del Gualando

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Pianoro (BO), foglio 36 fronte mappali 123-134.

Uso richiesto: attraversamento staffato a ponte con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0001

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Doccia Ghiarola a Canale Bersaglio in comune di Sassuolo (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 19/09/2023

Corso d'acqua di riferimento: Doccia Ghiarola a Canale Bersaglio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Sassuolo (MO):

1. Doccia Ghiarola - foglio 30 fronte mappali 264, attraversamento interrato Via S. Pertini
2. Doccia Ghiarola - foglio 30 fronte mappali 213 - 212 - 211 - 210 - 209 - 207 - 206 - 266 - 104 - 106 - 107, parallelismo interrato Via S. Pertini - Via Fossetta
3. Canale Bersaglio - foglio 29 fronte mappale 29, attraversamento interrato Via G. Mazzini
4. Doccia Ghiarola - foglio 29 fronte mappali 27-26, attraversamento interrato Via G. Mazzini

Uso richiesto: attraversamenti interrati in manto stradale con elettrodotto a 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG23T0113

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Ramato in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Monteveglio. Procedimento BO12T0063

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0063

Tipo di procedimento: concessione demaniale per attraversamenti in subalveo con condotte idriche e fognarie

Data Prot. Domanda: 11/04/2012

Richiedente: HERA S.p.A.

Comune risorse richieste: Valsamoggia (BO) – Loc. Monteveglio

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 14 antistante Mapp. 364

Foglio 25 antistante Mapp. 3

Uso richiesto: occupazione ad uso attraversamenti in subalveo con condotte idriche e fognarie

Corso d'acqua: Rio Ramato

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Soglia, in comune di Castel San Pietro Terme (BO). Procedimento BO23T0156

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. **BO23T0156**

Tipo di procedimento: Rinnovo di concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 21/11/2023
Richiedente: Alapide Francesco
Comune risorse richieste: Castel San Pietro Terme (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 101 - Mappale 91;
Uso richiesto: Manufatto di scarico
Corso d'acqua: Rio Soglia
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Gallina in comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO23T0063

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0063
Tipo di procedimento: concessione per attraversamento
Data Prot. Domanda: 07/06/2023
Richiedente: Condominio sorelle Zanini
Comune risorse richieste: Marzabotto
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 22 antistante Mappale 63.
Uso richiesto: n°2 manufatti per scarico acque
Corso d'acqua: Rio Gallina
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di rinnovo di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Marzabotto (BO), Rio Quercia. Procedimento BO16T0055/22RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. **BO16T0055/22RN**
Tipo di procedimento: rinnovo di concessione di occupazione di aree demaniali
Data Prot. Domanda: 22/12/2022
Richiedente: Leonardo Ambrosio
Comune risorse richieste: Marzabotto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 73 – antistante mappale 135

Uso richiesto: attraversamento con ponte

Corso d'acqua: Rio Quercia

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Canale Savena Abbandonato in comune di Minerbio (BO) – Loc. Capo d'Argine. Procedimento BO12T0237

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0237

Tipo di procedimento: concessione demaniale per attraversamento con condotta idrica

Data Prot. Domanda: 24/05/2013

Richiedente: HERA S.p.A.

Comune risorse richieste: Minerbio (BO) – Loc. Capo d'Argine

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 43 antistante Mapp. 67 - 68

Uso richiesto: occupazione ad uso attraversamento con condotta idrica

Corso d'acqua: Canale Savena Abbandonato

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all' Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0037 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Panaro nel comune di Bondeno (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0054

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Panaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bondeno (FE) – Foglio 61 mappale 25 (demanio idrico) del comune di Bondeno (FE).

Uso richiesto: rampa carrabile.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0054 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano nel comune di Fiscaglia (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0054

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Fiscaglia – Sezione C del Foglio 4 fronte mappale 33 (privata) del comune di Fiscaglia (FE).

Uso richiesto: pontile per attracco natanti.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0055 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano – Risvolta di Cona nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0055 - Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano – Risvolta di Cona.

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara – Foglio 198 mappale 75 (demanio idrico) del comune di Ferrara - Uso richiesto: rampa carrabile.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

BO05T0061 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del Fiume Reno in comune di Poggio Renatico (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: BO05T0061

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Reno

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Poggio Renatico - Foglio 58 parte mappali 26 e 32 – Foglio 59 parte mappali 8 e 20 e area antistante a lato fiume non censita.

Uso richiesto: coltivazioni agricole e sfalcio.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

BO16T0007 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del Torrente Sillaro in comune di Argenta (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: BO16T0007

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Sillaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Argenta - Foglio 170 parte mappale 126.

Uso richiesto: coltivazioni agricole

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume PO, in comune di Riva del PO (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Secchiero Daniele - C.F. SCCDNL51T29A806I, legale rappresentante dell'azienda Faunistica Venatoria "Viaroletto" sita nel Comune di Riva del PO.

Data di arrivo della domanda di rinnovo: 27.11.2023 - Codice Procedimento: FE18T0032

Corso d'acqua di riferimento: Fiume PO

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Riva del PO (FE) – Foglio 1 Mappale 1 - Foglio 2 Mappali 5, 12, 13, 68, 131 – Foglio 3 Mappali 340, 342, 344 – Foglio 4 Mappali 25, 26, 512, 513, 528, 530, 532, 534 – Foglio 5 Mappali 1, 110, 137, 139, 141, 143, 145, 147, 149, 151, 153 – Foglio 20 Mappali 90, 92, 94.

Usi richiesti: Faunistico Venatorio e uso Agricolo esclusivo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI FERRARA - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Cavo Napoleonico in comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - S.A.C. di Ferrara – Area Autorizzazioni e concessioni Centro, Via Bologna n.534 Cap 44124, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Grazi Pier Angelo. Data presentazione istanza: 16/02/2021.

Corso d'acqua di riferimento: Cavo Napoleonico

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Bondeno (FE), foglio 162 parte mappale 58, foglio 177 parte mappale 33, Foglio 184 parte mappale 38 . Estensione area richiesta: Ha 08.23.11.

Usi richiesti: sfalcio arginale. Codice procedimento: BO16T0046.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott. Geol. Gabriella Dugoni.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0053 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fiume Po in comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE23T0053

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bondeno - Foglio 26 parte mappale 119

Uso richiesto: due rampe carrabili ed una rampa pedonale.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua PO di Volano in Comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0313

Corso d'acqua di riferimento: PO di VOLANO

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara, loc. Cocomaro di Cona - Foglio 233 Mappale 178

Uso richiesto: Rampa c arrabile e manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE06T0051 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative al corso d'acqua Po di Volano nel comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE06T0051

Corso d'acqua di riferimento: Po Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara: Foglio 164 parte mappale 62 e fronte mappale 528

Uso richiesto: rampa carrabile e manufatto di scarico.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cesuola in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1813

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1813

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Cesuola

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena, foglio 148 fronte mappali vari foglio 166 fronte mappali vari

Uso richiesto: pista ciclo-pedonale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua relitto Fosso Cascina in Comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC23T0051

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC23T0051

Corso d'acqua di riferimento: relitto Fosso Cascina

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì (FC), foglio 202 fronte mappale 2789 Uso richiesto: area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Para in Comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC10T0010

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC10T0010

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Para

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC), foglio 4 fronte mappali 170, 1128

Uso richiesto: area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1868

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1868

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 115 fronte mappale 683

Uso richiesto: porzione fabbricato proservizio

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1854

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1854

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 101 fronte mappale 193

Uso richiesto: area cortiliva con fabbricato uso servizio e manufatto di scarico acque meteoriche

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Bevano in comune di Bertinoro (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC04T0054

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC04T0054

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Bevano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Bertinoro (FC), foglio 29 fronte mappale 66

Uso richiesto: orto familiare

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC06T0001

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC06T0001

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 101 fronte mappale 81

Uso richiesto: area cortiliva, garage, manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC12T0001

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC12T0001

Corso d'acqua di riferimento: fiume Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC), foglio 11 fronte mapp. 14

Uso richiesto: seminativo e frutteto

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Morsano in comune di Sogliano al Rubicone (FC) e Poggio Torriana (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN16T0007

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: RN16T0007 - Corso d'acqua di riferimento: Rio Morsano

Ubicazione e Identificazione catastale: ● Comune Sogliano al Rubicone (FC) Foglio 51 antistante Mappale 290 ● Comune Poggio Torriana (RN) Foglio 52 antistante Mappale 41 ● Comune Sogliano al Rubicone (FC) Foglio 51 antistante Mappale 244 ● Comune Poggio Torriana (RN) Foglio 52 antistante Mappale 39 ● Comune Sogliano al Rubicone (FC) Foglio 51 antistante Mappale 295 ● Comune Poggio Torriana (RN) Foglio 52 antistante Mappale 14 ● Comune di Poggio Torriana (RN) (ex Torriana) foglio 52 mappale 90 parte (antistante mapp. 49 e 52)

Uso richiesto: tre guadi provvisori ad una corsia (per una larghezza di ml. 4 ciascuno) sul Rio Morsano e area temporanea di stoccaggio denominata "2c".

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cesuola in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC12T0041

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC12T0041

Corso d'acqua di riferimento: torrente Cesuola

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC) Foglio 108 antistante mappale 148

Uso richiesto: scarico acque meteoriche

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Balbate in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC04T0053

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC04T0053

Corso d'acqua di riferimento: Rio Balbate

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC), foglio 25 lungo strada Balbate

Uso richiesto: n. 3 attraversamenti

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Bidente in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC05T0004

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC05T0004

Corso d'acqua di riferimento: Bidente di Corniolo

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC), foglio 83 fronte mappali 60, 53

Uso richiesto: strada comunale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Montone in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC18T0020

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC18T0020

Corso d'acqua di riferimento: fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), foglio 36 antistante i mapp. 95-52

Uso richiesto: attraversamento

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in comune di Predappio (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0036

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT0036

Corso d'acqua di riferimento: fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Predappio (FC), foglio Fg. 109 antistante Mapp. 17-116

Uso richiesto: agricolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fosso della Cupa in comune di Verghereto (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1628

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1628

Corso d'acqua di riferimento: fosso della Cupa

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Verghereto (FC), foglio n. 85 antistante i mapp. n. 100-108

Uso richiesto: piazzale aziendale e area scoperta esterna alla tombinatura.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0262

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT0262

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì (FC), foglio 277 fronte mappale 365

Uso richiesto: seminativo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in Comune di Predappio (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC12T0007

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC12T0007

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Predappio (FC), foglio 53 mappale 172, 444

Uso richiesto: orto

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Brasina in Comune di Dovadola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC15T0039

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC15T0039

Corso d'acqua di riferimento: Rio Brasina

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Dovadola (FC), foglio 18 fronte mappale 120 e foglio 19 fronte mappale 70

Uso richiesto: guado e strada accesso abitazione (con variazione morfologia)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Bidente in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC05T0030

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC05T0030

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC), foglio 11 fronte mappale 629

Uso richiesto: orto domestico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume
Montone in comune di Dovadola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC08T0084**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC08T0084

Corso d'acqua di riferimento: fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Dovadola (FC), foglio 16 fronte mappale 78

Uso richiesto: area cortiliva e pergolato

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente
Voltre in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC10T0057**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC10T0057

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Voltre

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC), foglio 66 fronte mappali 16-18

Uso richiesto: pista di accesso a fondo privato

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Uso
in Comune di Borghi (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN11T0063**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: RN11T0063

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Uso

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Borghi (FC) Loc. Masrola – Foglio 32 fronte mapp. 152 – 153 – 254 - 475

Uso richiesto: agricolo (prato permanente) mq. 2140 c.a.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume
Ronco in Comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0520**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT0520

Corso d'acqua di riferimento: fiume Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì, foglio 131 fronte mappale 17 foglio 275 fronte mappale 130

Uso richiesto: guado sommersibile e rampa

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Eremo in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC06T0034

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC06T0034

Corso d'acqua di riferimento: Rio Eremo

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 190 fronte mappale 63

Uso richiesto: area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC18T0019

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC18T0019

Corso d'acqua di riferimento: fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì (FC), foglio 246 fronte mappale 191

Uso richiesto: porzione di fabbricato

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1860

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1860

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 102 fronte mappale 170

Uso richiesto: porzione di fabbricato e scarico acque meteoriche

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Uso in comune di Sogliano al Rubicone (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN04T0031

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: RN04T0031 - Corso d'acqua di riferimento: Fiume Uso

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Sogliano al Rubicone (FC) Foglio 29 antistante i mappali 156, 177, 178, 179, 188, 153, 149, 147; Foglio 37 mappali 140 parte e 160 parte e antistante i mappali 168, 142, 190, 188, 187, 151, 154, 155, 156; Foglio 49 antistante i mappali 197, 196, 31, 115, 37; Foglio 48 antistante i mappali 88, 450, 115, 152, 181, 123, 97, 62, 60, 68

Uso richiesto: pista carrabile, campo sportivo polivalente e parco fluviale, per un totale complessivo di mq. 40.641,23

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.
Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC12T0009

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC12T0009

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC) Loc. Macerone – Foglio 102 fr. mapp. 142

Uso richiesto: corte e n. 1 scarico acque meteoriche

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0436

Richiedente: Neri Luciano e Matilde

Data domanda: 19/12/2023

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di Vignola

Foglio 27 parte mappale 158

Uso richiesto: agricolo

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0364

Richiedente: Berselli Gaetano e figli soc. agr

Data domanda: 18/12/2023

Corso d'acqua: Torrente Vallurbana

Comune di Sassuolo

Foglio 58 mappale 1-2p-7-31-32

Uso richiesto: agricolo

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO05T0079

Richiedente: Bellucci Andrea

Data domanda: 28/11/2023

Corso d'acqua: Rio Merdone

Comune di Savignano sul Panaro

Foglio 36 fronte mappale 215

Uso richiesto: scarichi

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0001

Richiedente: Hera spa

Data domanda: 08/1/2024

Corso d'acqua: Torrente Nizzola

Comune di Castelnuovo Rangone

Foglio 7 fronte mappali 56

Uso richiesto: attraversamento con condotta

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Taro chieste in concessione ad uso realizzazione strade di cantiere (Taro IV). Procedimento n. PR24T0003

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Fontanini Ivano snc di Fontanini Claudio & C. P.Iva 01188390460 con sede a Lucca (Lu)

Data di arrivo della domanda: 10/01/2024

Corso d'acqua: Fiume Taro

Ubicazione: Comune Borgo Val di Taro (PR)

Identificazione catastale: Foglio 51 fronte mapp. 620 e fg. 50 fronte mapp.le 90

Uso richiesto: realizzazione strade di cantiere e piazzole per intervento di ripristino e riparazione travate metalliche sul ponte a campate Km 53+253.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Taro chieste in concessione ad uso realizzazione strade di cantiere (Taro III). Procedimento n. PR24T0002

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Fontanini Ivano snc di Fontanini Claudio & C. P.Iva 01188390460 con sede a Lucca (Lu)

Data di arrivo della domanda: 10/01/2024

Corso d'acqua: Fiume Taro

Ubicazione: Comune Borgo Val di Taro (PR)

Identificazione catastale: Foglio 51 fronte mapp. 68 e fg. 32 fronte mapp.le 179

Uso richiesto: realizzazione strade di cantiere e piazzole per intervento di ripristino e riparazione travate metalliche sul ponte a campate Km 53+253.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione ad uso area cortiliva e area di manovra. Procedimento n. PC23T0042

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Eleuteri Romano;

Data di arrivo della domanda: 04/10/2023;

Corso d'acqua: Torrente Arda, sponda destra;

Ubicazione: Comun e Lugagnano Val d'Arda (PC) Località M.o Felice;

Identificazione catastale: Foglio 28, mappali fronte mappale 648;

Uso richiesto: area cortiliva e area manovra;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche di vari corsi d'acqua chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto per scarico da rete fognaria urbana.
Procedimento n. PC23T0035**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: IRETI S.p.A. - C.F.: 01791490343 - P.Iva: 02863660359 - con sede in Genova (GE);

Data di arrivo della domanda: 11/10/2023;

ad uso occupazione con manufatto per scarico da rete fognaria urbana.

Corso d'acqua: **T. Riglio**

Agglomerati Riglio Rete A, Rete B e Rete C

Ubicazione: Comune Bettola (PC)

3 scarichi Identificati catastalmente al: Foglio 18 rispettivamente fronte mappali 236/p, 237/p, 277/p N.C.T. del Comune di Bettola

Agglomerato Ronchi di Bettola

Corso d'acqua: Rio Camia

Identificato catastalmente al Foglio 8 fronte mappale 895/p N.C.T. del Comune di Bettola

Agglomerati Bosconure, Farinotti, Perotti, Travata

Corso d'acqua: T. Nure

Ubicazione: Comune di Ferriere (PC)

4 scarichi Identificati catastalmente rispettivamente al Foglio 41 mappale 483/p, al Foglio 131 fronte mappale 721/p, al Foglio 77 fronte mappale 69/p e al Foglio 72 fronte mappale 424/p N.C.T. del Comune di Bettola

Agglomerati Casetta di Centenaro e San Pietro - Guerra - Villa rete B

Corso d'acqua: Rio Vigne

3 scarichi Identificati catastalmente rispettivamente al Foglio 37 fronte mappale 526/p, al Foglio 37 mappale 443/p e al Foglio 37 mappale 308/p N.C.T. del Comune di Ferriere

Agglomerato Cassano nord

Corso d'acqua: Rio Sesa

Identificato catastalmente al Foglio 53 fronte mappale 252/p N.C.T. del Comune di Ferriere

Agglomerato Retorto (rete A)

Corso d'acqua: Rio Retorto

Identificato catastalmente al Foglio 147 fronte mappale 572/p N.C.T. del Comune di Ferriere

Agglomerato Boccolo Noce

Corso d'acqua: Rio della Noce

Identificato catastalmente al Foglio 109 fronte mappale 55/p N.C.T. del Comune di Farini

Agglomerato Collarine

Corso d'acqua: Rio di Collarine

Identificato catastalmente al Foglio 34 fronte mappale 299 N.C.T. del Comune di Farini

Agglomerati Groppazuolo Rete A e Rete B

Corso d'acqua: Rio Armacricca

2 scarichi Identificati catastalmente rispettivamente al Foglio 100 fronte mappale 79/p e al Foglio 100 fronte mappale 9/p N.C.T. del Comune di Farini

Agglomerato Osteria Nuova rete 2

Corso d'acqua: T. Ongina

Identificato catastalmente al Foglio 44 fronte mappale 194/p N.C.T. del Comune di Vernasca

Agglomerato San Pellegrino

Corso d'acqua: Rio Lora Carogna

Identificato catastalmente al Foglio 4 fronte mappale 61/p N.C.T. del Comune di Ziano

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Lardana e del Canale G. Gamberello chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto per scarico da rete fognaria urbana. Procedimento n. PC23T0047

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n.0523/489611.

Richiedente: IRETI S.p.A. - C.F.: 01791490343 - P.Iva: 02863660359 - con sede in Genova (GE);

Data di arrivo della domanda: 02/11/2023;

Uso richiesto: occupazione con manufatto per scarico da rete fognaria urbana.

Corso d'acqua: T. Lardana

Ubicazione: Comune di Ferriere (PC)

Identificato catastalmente al Foglio 83 mappale 759/p N.C.T. del Comune di Ferriere

Agglomerato : Canarano rete A

diametro scarico 0.2 m

cood UTM-RER X: 545114,68 - Y: 943312,97

Corso d'acqua: Canale G. Gamberello

Ubicazione: Comune di Ferriere (PC)

Identificato catastalmente al Foglio 126 mappale 157/p N.C.T. del Comune di Ferriere

Agglomerato : Molinello

diametro scarico 1 m

cood UTM-RER X: 537917,03 - Y: 940030,13

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda e di un tratto tombinato del canale del Molino chieste in concessione ad uso area cortiliva e spazio manovra. Procedimento n. PC23T0043

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Eleuteri Fausto;

Data di arrivo della domanda: 7/11/2023;

Corso d'acqua: Torrente Arda (sponda destra) e canale del Molino;

Ubicazione: Comune Lugagnano Val d'Arda (PC), Località casa Bertoncini;

Identificazione catastale: Foglio 28, mappale 204 (con il relativo fronte) e fronte mappali 262 e 901 N.C.T. del Comune di Lugagnano Val d'Arda (PC);

Uso richiesto: area cortiliva e spazio manovra;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tidone chieste in concessione ad uso vigneto e agricolo. Procedimento n. PC18T0052

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Impresa Individuale "Azienda Agricola Casa Nova di Luigi Prati" (Codice Fiscale: PRTLGU58D02B025A - P.Iva 01177230339), con sede legale in Comune di Pianello Val Tidone (PC); Data di arrivo della domanda: 06/12/2023;

Corso d'acqua: Torrente Tidone;

Ubicazione: Comune di Pianello Val Tidone (PC), Località Casanova;

Identificazione catastale: Foglio 17 fronte mappale 30 N.C.T. del Comune di Pianello Val Tidone (PC);

Uso richiesto : agricolo, con una parte adibita a vigneto;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO INDENNITA' DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA**Unificazione pratiche RA07A0056, RA01A0599 e RA01A0580. Rinnovo con variante sostanziale per aumento prelievo, cambio di titolarità di concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Ditta Azienda agricola Laghi - Pratica n. RA07A0056**

Con Determinazione del Res ponabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-58 del 08/01/2024, è stato determinato:

1. Di unificare le pratiche RA07A0056, RA01A0599 E RA01A0580, mantenendo il solo n. di pratica RA07A0056 e rinnovare la concessione con variante sostanziale per aumento prelievo, cambio di titolarità di concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA), DITTA AZIENDA AGRICOLA LAGHI - PRATICA N. RA07A0056 esercitato mediante n 3 pozzi (risorse: RA07A0056-1, RAA9142, RAA9092)
2. di fissare il prelievo ad uso irrigazione agricola con un volume complessivo pari a mc/annui 15.445,00 e portata massima di esercizio l/s 9;
3. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2028.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO
EMILIA**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fosso delle Castellette chieste in concessione ad uso guado – ponte privato. Procedimento n. RE23T0051**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: Saielli Carmelina - Residente a Sassuolo (MO) – Romoli Giovanni – Residente a Casalgrande (RE) – Romoli Enzo – Residente a Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 01/12/2023

Corso d'acqua: Fosso delle Castellette

Ubicazione: Comune Baiso (RE) Località Granata

Identificazione catastale: Foglio 79 fronte mappali 141, 148 e 150

Uso richiesto: ponte stradale privato - guado

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Secchia chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. REPPT1015

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di Rinnovo della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Arati Rita Impresa Individuale P.Iva 02659900357** con sede in **Baiso (RE)**

Data di arrivo della domanda: **01/12/2023**

Corso d'acqua: **Fiume Secchia**

Ubicazione: Comune **Baiso (RE)** Località **Muraglione**

Identificazione catastale: Foglio **60** mappali **172 e 173**, parte dei mappali **110 e 183**, fronte dei mappali **110, 183 e 185**

Uso richiesto: **agricolo**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tresinaro chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. RE23T0053

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Ganassi Ester Domenica** - Residente a **Reggio Emilia**

Data di arrivo della domanda: **13/12/2023**

Corso d'acqua: **Torrente Tresinaro**

Ubicazione: Comune **Scandiano (RE)** Località **Viale Mazzini**

Identificazione catastale: Foglio **26** mappale **430 parte**

Uso richiesto: **area cortiliva e giardino**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0053

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Eugenio Ruggeri

Data di arrivo domanda: 16/10/2023

Procedimento: RN11T0053 (Rinnovo con cambio titolarità)

Corso d'acqua: sponda destra dell'alveo storico del fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini Identificazione catastale: foglio 73 particella 1534/parte

Superficie: 87,89 m2

Uso richiesto: cortilivo-giardino

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 Dott.ssa Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN23T0023

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

Data di arrivo domanda: 14/12/2023

Procedimento: RN23T0023

Corso d'acqua: Fiume Marecchia, Torrente Fanante e Fiume Savio

Ubicazione: Comune di Pennabilli (RN) e Comune di Casteldelci (RN) in alveo e in entrambe le sponde F. Marecchia; Comune di Sant'Agata Feltria (RN) in sponda destra t. Fanante e in sponda sinistra f. Savio

Identificazione catastale: Comune di Pennabilli Foglio 17 Sez. B antistante Particelle 64 - 66 - 75 - 258 - 76 - 77 - 99 - 405 - 402 - 100 -251; Comune di Casteldelci Foglio 43 Sez. B antistante Particella 7; Comune di Sant'Agata Feltria Foglio 1 antistante Particelle 132 - 25 - 26 - 74 - 75

Uso richiesto: 3 aree di cantiere con strade, rampe e guadi, per posa metanodotto Sestino-Minerbio (1° tronco Sestino-Casteldelci e 2° tronco Casteldelci-Sarsina)

Superfici:

• Area 1 F. Marecchia totali 17.534 m², di cui 14.875 m² da occupare con opere di cantierizzazione complesse e la restante parte con 2 strade di cantiere, costituite da 447 m per passaggio con cingolati, 134 m da piste con modesti sbancamenti e 15 m da rampe e guado

• Aree 2 e 3 Torrente Fanante e Fiume Savio totali 517 m², da occupare con 2 strade di cantiere, costituite da 120 m per passaggio con cingolati, 36 m da piste con modesti sbancamenti e 5 m da rampe per accesso a guadi

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati @ arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0023

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Burioni Giaco

Data di arrivo domanda: 02/10/2023

Procedimento: RN16T0023 (Rinnovo)

Corso d'acqua: corsi d'acqua vari (Torrente Senatello, Dir. Marecchia-Conca 1304, Fosso delle Scalette, Dir. Marecchia-Conca 1307, Dir. Marecchia-Conca 1298) Ubicazione: Comune di Casteldelci (RN)

Identificazione catastale:

a) l'intero sviluppo degli alvei dei seguenti corsi d'acqua:

- Fosso del Senatello;
- Fosso del Lavacchioso;
- Fosso Torricella;
- Fosso del Petroso;
- Fosso della Caprara;
- Fosso del Faggettino;
- Fosso della Bigotta;
- Fosso della Rupina;
- Diramazione Marecchia-Conca 1307

b) parte dello sviluppo dell'alveo dei seguenti corsi d'acqua:

- Fosso del Lamone, compreso tra l'immissione nel Fosso San Donato ed il tratto antistante le particelle 52-25 del foglio 29;
- Fosso San Donato, compreso tra il tratto antistante la particelle 30 del foglio 28 ed il tratto antistante la particella 281-282 del foglio 27;
- Torrente Senatello, compreso tra il tratto antistante le particelle 31-32 del foglio 28 ed il tratto antistante la particella 57 del foglio 28 e compreso tra il tratto antistante le particelle 179 e 277 del foglio 27 e la confluenza col Fosso delle Scalette, antistante la particella 45 del foglio 27 e la particella 4 del foglio 30;
- Diramazione Marecchia-Conca 1304, primo tratto: compreso tra il tratto antistante la part.lla 281 del foglio 27 e la part.lla 97 del foglio 30 a monte e l'immissione nel Torrente Senatello a valle, antistante la particella 95 del foglio 27 e la particella 1 del foglio 30; secondo tratto: compreso tra il tratto antistante le particelle 59 e 60 del foglio 40 a monte e il tratto antistante la part.lla 7 del foglio 29 e la part.lla 61 del foglio 30 a valle;
- Fosso delle Scalette, compreso tra il tratto antistante le particelle 29-30-31 del foglio 40 a monte e l'immissione nel Torrente Senatello a valle, antistante la particella 4 del foglio 30;
- Diramazione Marecchia-Conca 1298, compreso tra il tratto antistante le particelle 2 e 37 del foglio 39 a monte e l'immissione nel Fosso del Lamone a valle, antistante le particelle 52 e 64 del foglio 29)

Superficie: 136.022 m2

Usò richiesto: uso faunistico venatorio AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA Data: 2024-01-13 16:50:02.0, PG/2024/6436

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Dott.sa Paola pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN03T0053

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Soc. Sauer S.r.L.

Data di arrivo domanda: 18/12/2023

Procedimento: RN03T0053

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: sponda destra del fiume Marecchia nel Comune di San Leo (RN)

Identificazione catastale: foglio 4 ant. part. 233/p e foglio 5 ant. part. 232/p

Superficie: mq 4890,00

Usò richiesto: parcheggio, incolto e bosco.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN09T0055

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Borselli Antonio

Data di arrivo domanda: 21/12/2023

Procedimento: RN09T0055 - Rinnovo 2024

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. Santa Giustina Nuova del Comune di Rimini (RN)

Identificazione catastale: foglio 67 particella 82/p e antistante particella 536

Superficie: m2 2592,00

Uso richiesto: agricolo (coltivazioni orticole)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0002

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Lotti Loredana

Data di arrivo domanda: 21/12/2023

Procedimento: RN16T0002 - Rinnovo 2024

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: sponda destra del fiume Marecchia in località Ponte Verucchio del Comune di Verucchio (RN)

Identificazione catastale: foglio 15 particelle 2154/p e 115/p

Superficie:m2 5927,00

Uso richiesto: agricolo (prato permanente)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RNPPT0270

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Soc. Agr. Calicchio di Calicchio Giuseppe e Jannino S.S.

Data di arrivo domanda: 20/12/2023

Procedimento: RNPPT0270

Corso d'acqua: fiume

Uso Ubicazione: sponda sinistra del fiume Uso del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)

Identificazione catastale: foglio 34 antistante alle particelle 431, 114, 368, 1203

Superficie: mq 6042,00

Uso richiesto: agricolo (prato permanente)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN14T0013

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Az. Agr. Sapori Nostrani S.S.

Data di arrivo domanda: 28/12/2023

Procedimento: RN14T0013 - Rinnovo 2024

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: sponda destra del fiume Marecchia in Comune di Verucchio (RN)

Identificazione catastale: foglio 22 antistante particelle 575, 138, 134, 133, 90, 155 Superficie: m2 16578,00

Uso richiesto: agricolo (prato permanente).

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0022

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: FATTORI PALMIERO (Azienda Faunistico Venatoria “Diana 1”)

Data di arrivo domanda: 29/09/2023

Procedimento: RN16T0022 (Rinnovo)

Ubicazione: Comune di Pennabilli (RN)

Corsi d'acqua e identificazione catastale:

a) l'intero sviluppo degli alvei dei seguenti corsi d'acqua:

- Fosso della Giumenta;
- Fosso di Rempimonte;
- Fosso della Margheritona;
- Fosso della Fonte Maxarina;
- Fosso della Gaudia;
- Fosso delle Cannelle;

b) parte dello sviluppo dell'alveo dei seguenti corsi d'acqua:

- Fosso dei Cappellacci, nel tratto compreso tra l'immissione nel Fosso di Valle Orsaia ed il tratto antistante le particelle 167-168 del foglio 38;
- Fosso di Valle Orsaia, nel tratto compreso tra l'immissione nel Torrente Messa ed il tratto antistante le particelle 211-215 del foglio 38;
- Torrente Messa, nel tratto tra la confluenza del Fosso di Valle Orsaia e la confluenza del Fosso della Gaudia;
- Fosso di Selva Bo, compreso tra la sorgente ed il tratto antistante le particelle 1-294 del foglio 38;
- Fosso della Massana, compreso tra la sorgente ed il tratto antistante le particelle 23-15 del foglio 32; • Fosso di Cà Giovannetto, compreso tra la sorgente ed il tratto antistante le particelle 110-128 del foglio 30;
- Fosso di Fondo Gallo, compreso tra la sorgente ed il tratto antistante le particelle 2-3- 156 del foglio 26
- Fosso di Poggio Fiore, compreso tra la sorgente ed il tratto antistante le particelle 37-38 del foglio 25;
- Fosso di Villa Chiappini, nel tratto antistante le particelle 13-14-19 del foglio 24;
- Fosso di Rosaspina, compreso tra il tratto antistante la particella 13 del foglio 26 ed il tratto antistante la particella 4 del foglio 26;

Superficie complessiva: circa 57905,00 m²

Uso richiesto: Azienda faunistico venatoria

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Dott.ssa Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it. AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA Data: 2024-01-18 10:15:10.0, PG/2024/9727

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0020

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Balli Stefano e Riccardi Rossana

Data di arrivo domanda: 04/09/2023

Procedimento: RN11T0020 (Rinnovo)

Corso d'acqua: alveo storico del fiume Marecchia, sponda destra

Ubicazione: Comune di Rimini

Identificazione catastale: foglio 73 particella 2064/parte, antistante la particella 228

Superficie: 301 m2

Uso richiesto: cortilivo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0016

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Benedettini Marco e Benedettini Massimo

Data di arrivo domanda: 28/09/2023

Procedimento: RN11T0016 (Rinnovo)

Corso d'acqua: alveo storico del Fiume Marecchia, sponda sinistra

Ubicazione: Comune di Rimini

Identificazione catastale: Foglio 65/b mappali 1609/parte e 1498, antistante il mappale n. 503

Superficie: mq. 141,45 con sovrastante manufatto di mq. 13,54

Uso richiesto: uso cortilivo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN23T0024

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpa) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Azienda Speciale Comuni Riuniti

Data di arrivo domanda: 13/12/2023

Procedimento: RN23T0024

Corso d'acqua: Fosso Acquabrutta

Ubicazione: Comune di Montecopiolo (RN), loc. Cavalcanese, in sponda sinistra del Fosso Acquabrutta

Identificazione catastale: Foglio 19 antistante Particella 268

Uso richiesto: tubazione di scarico DN200 in pvc, di acque reflue urbane.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati @ arpae.it.

Entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0021

L’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all’art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: FATTORI PALMIERO (Azienda Faunistico Venatoria “Diana”)

Data di arrivo domanda: 29/09/2023

Procedimento: RN16T0021 (Rinnovo)

Ubicazione: Comune di Pennabilli (RN)

Corsi d’acqua e identificazione catastale:

a) l’intero sviluppo degli alvei dei seguenti corsi d’acqua:

- Fosso di Ca’ Varotto Foglio 33, 34, 40 e 41;
- Fosso di Cà Morino Foglio 34;
- Fosso di Mordatoio Foglio 28 e 34;
- Fosso di Villa Santoni Foglio 33 e 40;

b) parte dello sviluppo dell’alveo dei seguenti corsi d’acqua:

- Fosso di Cà Bicci, compreso tra la sorgente ed il tratto antistante la particella 341 del foglio 22;
- Fosso Petroso, nel tratto antistante le particelle 292 e 77 del foglio 42;
- Fosso di Val Lupo, nel tratto antistante le particelle 8, 21 e 59 del foglio 27;
- Fosso di Scarpaccione, nel tratto antistante le particelle 80, 81, 84 e 110 del foglio 27;
- Torrente Petroso, compreso tra il tratto antistante le particelle 158 e 159 del foglio 33 ed il tratto antistante le particelle 30, 32 e 40 del foglio 27;
- Torrente Messa, compreso tra il tratto antistante le particelle 420 e 424 del foglio 24 ed il ponte della S.P. 258 “Marecchia” Superficie complessiva: circa 207.447,00 m2

Uso richiesto: Azienda faunistico venatoria

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Dott.ssa Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it. Si segnala che, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all’art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA**Avviso di Rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Agricola Chick Farm s.s. Comune di Imola (BO)- D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.**

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi del l' art. 8, comma 3 della L. R. n. 9 / 15 , che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB- 2024 - 141 del 11 / 01 / 2024 , ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla **Società Agricola Chick Farm s.s.** per l'esercizio dell'attività di allevamento intensivo di pollame (di cui al punto 6.6a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell'installazione IPPC situat a in Comune di Imola (BO), in Via Bicocchino n° 2.

Il provvedimento ha validità fino al 10/01/2034 ed è visionabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Responsabile del Procedimento: Federica Torri

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di Rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Azienda Co.Pro.B. Cooperativa Produttori Bieticoli S.C.A. - Comune di Minerbio (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi del l' art. 8, comma 3 della L. R. n. 9/15, che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2024-260 del 18/01/2024, ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Co.Pro.B. Cooperativa Produttori Bieticoli S.C.A. per l'esercizio dell'attività di produzione di zucchero (punto 6.4b dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/2006) e per le attività secondarie di produzione di vapore ed energia elettrica (punto 1.1 dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/2006) e di produzione di calce (punto 3.1 dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/2006), svolte presso l'installazione situata in Comune di Minerbio (BO), Via Mora n. 56.

Il provvedimento ha validità fino al 18/01/2036 ed è visionabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>)

Responsabile del Procedimento: Federica Torri

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), Ditta MENU' SRL Avviso di avvenuto rilascio

Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che con **Determinazione n. 6287 del 30/11/2023** ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta MENU' SRL, con sede legale in Strada Provinciale 12 n. 102, in Comune di Medolla (MO), in qualità di gestore dell'installazione che effettua “ attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali e vegetali per la fabbricazione di prodotti alimentari”.

Copia dell'autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio OPPC della Regione Emilia Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta AGM Srl - Installazione IPPC sita in via Prato Grande n. 4 – Castelnuovo di Sotto (RE) – L. 241/1990 art. 7 e 8

Il SUAP del Comune di Castelnovo di sotto avvisa che ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della ditta AGM Srl, sita in via Prato Grande n. 4 – Castelnovo di sotto (RE), a seguito di specifica istanza presentata dalla ditta. Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE – SA C di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all'autorità competente.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

COMUNE DI CENTO (FERRARA)

COMUNICATO

D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04 - Avviso dell'avvenuto rilascio del Riesame dell'A.I.A. per impianto di trasformazione del pomodoro e della frutta per la produzione di prodotti alimentari

Lo Sportello Unico del Comune di Cento, rende noto che è stato effettuato il rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - da parte dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia con Atto dirigenziale DET-AMB-2023-13246 del 13/10/2023 di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 24249 del 22/03/2012 per l'esercizio dell'impianto di trasformazione del pomodoro e della frutta per la produzione di prodotti alimentari (Punto 6.4b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) nel Comune di Cento (FE), Località Dodici Morelli, Via Valentino Govoni n. 22, intestata alla ditta CONSERVE ITALIA SOC.COOP. AG RICOLO.

L'atto è stato trasmesso da ARPAE-S.A.C. allo Sportello Unico - Servizi Amministrativi del Comune di Cento per il rilascio alla Ditta, e la trasmissione alle amministrazioni interessate.

Il provvedimento è stato consegnato alla ditta in data 23/11/2023 e sarà sottoposto a riesame entro il 13/10/2033.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile per la consultazione presso A.R.P.A.E - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, Via Bologna, 534 - 44124 Ferrara, e presso lo Sportello Unico - Servizi Amministrativi del Comune di Cento Via Olindo Malagodi n. 12, 44042 Cento (FE).

Si informa inoltre che è disponibile per la pubblica consultazione anche sul portale IPPC-AIA al seguente indirizzo: <http://ippcaia.arpa.emr.it/ippc-aia>.

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Seconda Titolo III bis, art. 29 octies, co. 3 lett. a) e 5, L.R. 21/2004 e s.m.i. art. 6 – Avviso di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di procedura di riesame alla società La Doria Spa, Via Delle Esposizioni, 79/A - Comune di Parma

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia del Comune di Parma, ai sensi della DRG n.2170/2016 avvisa che con il rilascio della Determinazione n. DET-AMB-2024 – 195 del 15/01/2024 si è concluso il procedimento di rilascio di nuova AIA a seguito di riesame dell'AIA intestata alla società La Doria Spa, per l'attività di cui al punto 6.4 b punto 3 dell'All. VIII, alla parte II del D.lgs. 152/06 "Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: punto 3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a; - 75 se A è pari o superiore a 10; oppure [300 – (22,5 x A)] in tutti gli altri casi"

La presente Determinazione revoca e sostituisce a tutti gli effetti la DET-AMB - 2018 -6792 del 27/12/2018 e suoi successivi aggiornamenti di ARPAE.

E' possibile visionare l'Autorizzazione Integrata Ambientale sul portale IPPC- AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso il sito di ARPAE: www.arpae.it.

Rilascio nuova AIA a seguito di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – D.L.gs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 e s.m.i. :

Società: La Doria Spa - con impianto in via delle Esposizioni, 79/A - Comune di Parma

Installazione: “Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: punto 3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta “A” la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a; - 75 se A è pari o superiore a 10; oppure $[300 - (22,5 \times A)]$ in tutti gli altri casi”

Comune interessato: L’impianto è ubicato nel Comune di Parma.

Provincia interessata: Parma

Autorità competente: ARPAE SAC Parma.

Responsabile del Procedimento: Tagliati Roberta

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Seconda Titolo III bis, art. 29 octies, co. 3 lett. a) e 5, L.R. 21/2004 e s.m.i. art. 6 – Avviso di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di procedura di riesame alla ditta BARILLA G. e R. F.lli SpA - Via Mantova n. 166 – Loc.- Pedrignano - Comune di Parma

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l’Edilizia del Comune di Parma, ai sensi della DRG n.2170/2016 avvisa che con il rilascio della Determinazione n. DET-AMB-2024 – 194 del 15/01/2024 si è concluso il procedimento di rilascio di nuova AIA a seguito di riesame dell’AIA intestata alla ditta Barilla G. e R. F.lli SpA per l’attività di cui al punto 6.4 b punto 2 dell’All.’VIII, alla parte II del D.lgs. 152/06 “Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)” rappresentata dalla produzione di semola avente una capacità massima produttiva pari a 727 tonnellate al giorno;

“6.4 lett. b3) - trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati ...” rappresentata dalla produzione di pasta (di semola, all'uovo e farcita). Considerata una capacità massima produttiva pari a circa 126 tonnellate/giorno di prodotto finito animale e circa 1435 tonnellate al giorno di prodotto finito vegetale, la percentuale media di materia prima animale nei prodotti finiti risulta pari all'8,1% e la soglia per l'appartenenza alla presente categoria è stata calcolata pari a 118 tonnellate al giorno;

“1.1 - Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW”, rappresentata dall’impianto di rigenerazione finalizzato a soddisfare i fabbisogni termici ed elettrici dello stabilimento, con una potenza termica nominale complessiva pari a 54,4 MWt ed elettrica pari a 15,14 MWe;

La presente Determinazione revoca e sostituisce a tutti gli effetti la DET-AMB - 2020 - 3820 del 14/08/2020 e suoi successivi aggiornamenti di ARPAE.

E’ possibile visionare l’Autorizzazione Integrata Ambientale sul portale IPPC- AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it> , nonché presso il sito di ARPAE: www.arpae.it .

Rilascio nuova AIA a seguito di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – D.L.gs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 e s.m.i. :

Ditta: Barilla G. e R. F.lli Spa- Via Mantova n. 166 – Loc. Pedrignano - Comune di Parma

Installazione: “Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)” rappresentata dalla produzione di semola avente una capacità massima produttiva pari a 727 tonnellate al giorno;

“Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati ...” rappresentata dalla produzione di pasta (di semola, all'uovo e farcita). Considerata una capacità massima produttiva pari a circa 126 tonnellate/giorno di prodotto finito animale e circa 1435 tonnellate al giorno di prodotto finito vegetale, la percentuale media di materia prima animale nei prodotti finiti risulta pari all'8,1% e la soglia per l'appartenenza alla presente categoria è stata calcolata pari a 118 tonnellate al giorno;

“Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW”, rappresentata dall’impianto di rigenerazione finalizzato a soddisfare i fabbisogni termici ed elettrici dello stabilimento, con una potenza termica nominale complessiva pari a 54,4 MWt ed elettrica pari a 15,14 MWe”.

Comune interessato: L'impianto è ubicato nel Comune di Parma.

Provincia interessata: Parma

Autorità competente: ARPAE SAC Parma.

Responsabile di Procedimento: Tagliati Roberta

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

COMUNICATO

Avviso di adozione Delibera di Conferenza istituzionale permanente n. 6 del 21.11.2023

Si comunica che è stata adottata la **Delibera di Conferenza istituzionale permanente n. 6 del 21.11.2023** avente ad oggetto:

"D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., art. 65, comma 3 lett. c: adozione di una "Direttiva di Piano per la gestione uniforme della pesca e della pesca-turismo e per agevolare il contrasto delle attività illecite connesse alla pesca sull'asta del fiume Po, anche in relazione ai contenuti ed agli obiettivi del Piano di bacino distrettuale del fiume Po".

La suddetta delibera, corredata dai relativi allegati, è consultabile sul sito Web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po al link: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263

IL SEGRETARIO GENERALE

Alessandro Bratti

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

COMUNICATO

Delibera di Conferenza istituzionale permanente n. 7 del 21.11.2023

Si comunica che è stato adottata la **Delibera di Conferenza istituzionale permanente n. 7 del 21.11.2023** avente ad oggetto:

"Art.68 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione della Variante al "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po" (PAI Po): modifiche agli artt. 1 e 18 dell'Elaborato 7, recante "Norme di Attuazione"» - Disposizioni per lo svolgimento delle procedure di approvazione di aggiornamenti di elaborati cartografici dei PAI vigenti nel Distretto conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76".

La suddetta delibera, corredata dai relativi allegati, è consultabile sul sito Web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po al link: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263

IL SEGRETARIO GENERALE

Alessandro Bratti

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE 1 DICEMBRE 2023, N. 91

Relitto stradale di proprietà provinciale situato a margine della SP 23 in prossimità del Km 2+809 in comune di Lama Mocogno identificato al catasto terreni di detto Comune al fg. 5 map. 239 - Rilascio autorizzazione alla vendita

IL CONSIGLIO

(omissis)

delibera

di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate, il passaggio dal regime di bene demaniale a quello di bene patrimoniale disponibile del relitto stradale di proprietà provinciale situato a margine della S.P. 23 in prossimità del km 2+809, in Comune di Lama Mocogno identificato al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 5 mappale 239 di mq 191;

di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio-on line della Provincia di Modena per 15 giorni consecutivi e, ai sensi delle Legge Regionale n. 35/1994, gli interessati possono presentare opposizione alla procedura di sdemanializzazione entro il termine di 30 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione della presente deliberazione;

di pubblicare un estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna on line (BURERT-online) <https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/bur>, dando atto che i provvedimenti in essa contenuti avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione suddetta ai sensi della Legge Regionale n. 35/1994 di cui sopra;

UNIONE BASSA EST PARMENSE

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b), della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento mediante realizzazione di nuovi sili, in variante alla pianificazione territoriale vigente, presentato dalla Ditta PROGEO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA. Avviso di Deposito

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta della Ditta **PROGEO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**, pervenuta telematicamente al SUAP in data 18/10/2023 e registrata ai prott. n. 6523/6527/6529/6532/6534 del 19/10/2023 (pratica SUAP n. 716/2023) e successive integrazioni pervenute in data 05/01/2024, prot. 90 del 08/01/2024, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Bassa Est Parmense ha provveduto ad attivare in data 20/10/2023 il procedimento unico, dettato dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'approvazione del progetto di **ampliamento mediante la realizzazione di nuovi sili, in zona attualmente classificata come "Aree di valore naturale ed ambientale", in variante alla pianificazione territoriale vigente**, in Sorbolo Mezzani, S.da della Pace 31, loc Casale di Mezzani.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso e precisamente dal **31/01/2024 al 31/03/2024** degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso le seguenti sedi:

Unione Bassa Est Parmense – Servizio SUAP – San Polo di Torrile, Via I Maggio n. 1 nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00;

Comune di Sorbolo Mezzani – Ufficio Tecnico – Via del Donatore 2, nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

Unione Bassa Est Parmense nella sezione dedicata al SUAP al seguente indirizzo: <https://www.unione.bassaestparmense.pr.it/per-professionista-impresa/sportello-unico-per-attivita-produttive>;

Comune di Sorbolo Mezzani nella sezione dedicata alla Pianificazione territoriale al seguente indirizzo: <https://www.comune.sorbolomezzani.pr.it/it/page/pianificazione-e-governo-del-territorio-9d65deba-a448-433d-8d58-54fb6ee317f6>

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense (suap.unionebassaestparmense@legalmail.it) osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi della L. 241/1990 smi artt. 14 e seguenti e dell'art. 53 della L.R. 24/2017 nell'ambito dell'art. 8 del DPR 160/2010.

Il Responsabile Unico del procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP

Alessia Benecchi

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

COMUNICATO

Comune di Nonantola (MO) - Avviso di deposito atti

Procedimento Unico ai sensi cui all'art. 8 del D.P.R.160/2010 e relativa VAS-Valsat per il progetto di realizzazione del nuovo Centro Sportivo nel comune di Nonantola in Via Maestra di Bagazzano.

Il progetto presentato da RIVETEX S.R.L., MODENA F.C. 2018 SRL prevede nel Comune di Nonantola (MO) in Via Maestra di Bagazzano la realizzazione del nuovo Centro Sportivo gestito in modo imprenditoriale, in variante alla Pianificazione Urbanistica Vigente.

Si avvisa che presso il Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, con sede in Via Circondaria sud n. 20 a Castelfranco Emilia (MO), sono depositati, all'art. 8 del D.P.R.160/2010, gli elaborati relativi al suddetto procedimento per sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (dal 31/01/2024 al 31/03/2024).

Gli elaborati presentati sono altresì depositati (dal 31/01/2024 al 31/03/2024) per la consultazione nel sito web dell'Unione Comuni del Sorbara, nonché sul sito istituzionale del Comune interessato e precisamente:
www.comune.nonantola.mo.it

I soggetti interessati possono prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti agli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento presso Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, con sede in Via Circondaria Sud n. 20 a Castelfranco Emilia (MO), previo appuntamento tel. 059/959326.

Entro la scadenza del termine di deposito (31/03/2024) chiunque può presentare al Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara osservazioni tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo suap@cert.unionedelsorbara.mo.it

Si fa presente che si procederà all'indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 8 comma 1 DPR 160/10 e ai sensi degli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 in modalità sincrona.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Veronica Fattori, responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara.

LA RESPONSABILE SUAP
Veronica Fattori

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R.24/2017 per ampliamento di edificio ad uso produttivo e magazzino sito in località Cento di Budrio, via Enrico Mattei n. 4 – Comet S.p.a.

Si avvisa che è stata aggiornata la documentazione depositata al Settore Governo del Territorio – Servizio SUAP dell'Unione Terre di Pianura relativa all'istanza di approvazione, mediante procedimento unico ai sensi art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. 24/2017, del progetto di *Ampliamento di edificio ad uso produttivo e magazzino sito in località Cento di Budrio, via Enrico Mattei n. 4 – Comet S.p.a.*, in variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Budrio.

La documentazione, comprensiva del documento di Valsat ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e s.m.i., è depositata sia presso il Settore Governo del Territorio – Servizio SUAP dell'Unione Terre di Pianura, sia presso il Comune di Budrio, nonché direttamente scaricabile dal sito web dell'Unione Terre di Pianura, accedendo al seguente percorso *Home / L'Amministrazione / Atti e Pubblicazioni / Atti e Pubblicazioni / Altri atti / Procedure art. 53 L.R. 24/2017 / Comune di Budrio - Procedimento Unico ex art. 53, comma 1, lettera b), della L.R. n. 24/2017*, ovvero alla pagina web <https://www.terredipianura.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/altri-atti/altri-atti-dett/comune-di-budrio-procedimento-unico-ex-art-53-comma-1-lettera-b-della-l-r-n-24-2017-238898-1-af43689f5a022caf25bc20b37a3b8f1e>.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale assolve anche gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013.

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso, come ridotti in applicazione delle deroghe di cui all'art. 18 della Legge di conversione n. 233 del 29/12/2021 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS/VALSAT), chiunque può presentare osservazioni, che dovranno essere redatte sulla specifica modulistica disponibile sul sito ed inoltrate alla PEC del Servizio all'indirizzo suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it.

L'esito positivo della Conferenza di Servizi costituisce proposta di adozione della variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Budrio.

Il presente avviso costituisce anche comunicazione di avvenuto deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017.

L'esame del progetto ed il procedimento seguiranno i disposti dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

L'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 è l'Unione di Comuni Terre di Pianura – Settore Governo del Territorio – Servizio SUAP, con sede a Granarolo dell'Emilia (BO) in via San Donato n. 199.

Il Responsabile del Procedimento Unico è l'Ing. Irene Evangelisti, Responsabile del Settore Governo del Territorio dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, i cui contatti sono disponibili sulla pagina istituzionale dedicata <https://www.terredipianura.it/it-it/settoresuap>.

Per quanto nel merito della variante urbanistica connessa all'approvazione del progetto, il Responsabile del Procedimento nonché Garante della Comunicazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017, è l'Ing. Angela Miceli, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Budrio, i cui contatti sono disponibili sulla pagina istituzionale dedicata <https://www.comune.budrio.bo.it/it-it/amministrazione/uffici?servizio-urbanistica-5814#hservizio-urbanistica>.

Per eventuali comunicazioni è possibile contattare il Servizio SUAP, i cui contatti sono disponibili sulla pagina istituzionale dedicata <https://www.terredipianura.it/it-it/settoresuap>.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Irene Evangelisti

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto per la realizzazione di ampliamento a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Montechiarugolo – Avviso di deposito

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta Morganti Srl, pervenuta tramite portale regionale in data 20/11/2023 e registrata al prot. n. 21709, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha provveduto ad attivare in data 15.12.2023 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione di progetto per la realizzazione di locale carico/scarico al PT e passerella di collegamento al P1 in variante alla pianificazione territoriale vigente, a servizio dell'insediamento produttivo esistente, in Comune di Montechiarugolo (PR), Strada della Fornace n. 1, località Basilicanova.

L'istanza presentata comporta variante agli strumenti urbanistici generali del Comune di Montechiarugolo.

Il presente costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell'art.14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso, precisamente dal **31 gennaio al 2 aprile 2024**, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:
<http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;>
- Comune di Montechiarugolo – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link:
<https://www.comune.montechiarugolo.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/procedimento-unico-art-53-l-r-24-2017/>
oppure ottenere informazioni pertinenti scrivendo una mail ai seguenti indirizzi:
- ravanetti@unionepedemotana.pr.it (Ing. Giovanna Ravanetti - Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense);
- cantoni@comune.montechiarugolo.pr.it (geom. Giovanni Cantoni – Servizio Edilizia Privata del Comune di Montechiarugolo);
- paini@comune.montechiarugolo.pr.it (Dott.ssa Sonia Paini– Servizio Urbanistica del Comune di Montechiarugolo);

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo suap@postacert.unionepedemontana.pr.it.

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

LA RESPONSABILE DEL SUAP

Giovanna Ravanetti

UNIONE TERRA DI MEZZO (REGGIO EMILIA)

DECRETO DEL SINDACO 28 NOVEMBRE 2023, N. 6

Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata “ Progetto di rigenerazione urbana, ristrutturazione ed ampliamento della Casetta e del Torrizzo di piazza Garibaldi a Bagnolo in Piano ad uso Museo dell'Eccidio di Bagnolo, Museo del Territorio, sala civica polivalente con caffetteria per le associazioni culturali e giovanili”

Con decreto del Sindaco del Comune di Bagnolo in Piano (R.E.) n. 6 del 28.11.2023 è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Emilia Romagna agli atti municipali Prot. 8381/2023 del 28/07/2023 redatto ai sensi dell'art 59 LR 24/2017 e dell' art 34 del D.Lgs 267/2000.

Tale decreto denominato: Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata “PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA CASETTA E DEL TORRAZZO DI PIAZZA GARIBALDI A BAGNOLO IN PIANO AD USO MUSEO DELL'ECCIDIO DI BAGNOLO, MUSEO DEL TERRITORIO, SALA CIVICA POLIVALENTE CON CAFFETTERIA PER LE ASSOCIAZIONI CULTURALI E GIOVANILI” è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Bagnolo in Piano alla sezione BANDI DI GARA E CONTRATTI - ATTI RELATIVI ALLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI, FORNITURE, LAVORI E OPERE, DI CONCORSI PUBBLICI DI PROGETTAZIONE, DI CONCORSI DI IDEE E DI CONCESSIONI.

IL SINDACO

Gianluca Paoli

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta stipula dell'Accordo Operativo, ai sensi dell'art 4 e con i contenuti dell'art. 38 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24, con valenza di Piano Urbanistico Attuativo e titolo abilitativo edilizio per le opere di urbanizzazione primaria e politiche di ERS/Dopo di Noi ai fini dell'attuazione dell'ambito urbanistico residenziale denominato “ARS.CA_III” sito in Calderara di Reno loc. Capoluogo

Si informa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 “Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti”, il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 79/2023 ha approvato i contenuti dell'Accordo Operativo in oggetto e ne ha autorizzato la stipula.

Gli atti e gli elaborati costituenti l'Accordo Operativo sono pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Calderara di Reno al seguente percorso:

Aree tematiche/Urbanistica/Attività e servizi/Accordi operativi inerenti gli ambiti del PSC (art. 4 L.R. 24/2017)/ACCORDO OPERATIVO CON VALORE ED EFFETTO DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO E DI TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA AVVIATO AI SENSI DELL'ART. 4 L.R. 24/2017 E CON I CONTENUTI DELL'ART. 38 PRESENTATO DALLE SOCIETA' COMPAGINE SRL E VILLE AURORA SRL

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Sandra Campagna

COMUNE DI CALENDASCO (PIACENZA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) Molino Frati - Articolo 4 comma 4a), LR 24/2017, Articoli 31 e 35, LR 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 29.12.2023 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) denominato "Molino Frati". L'entrata in vigore del PUA comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico ivi previste.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso la sede comunale sita in Via Giuseppe Mazzini n.4. Il Responsabile del procedimento: Arch. Galluppi Alessandro.

IL SINDACO
Filippo Zangrandi

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione di variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata Comparto 6 e relativa valutazione di sostenibilità ambientale - Art. 4 della L.R. n. 24 del 21/12/2017, art. 14 D.Lgs. 152/2006

Si avvisa che con delibera di Consiglio Comunale n.55 del 20/12/2023 sono state approvate la variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Comparto 6 e la relativa Valutazione di Sostenibilità Ambientale.

La variante sarà in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso. La variante è depositata per la libera consultazione, previo appuntamento, presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Castel Maggiore, sito in via Matteotti 10 ed è scaricabile al seguente link:

<https://comune.castel-maggiore.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=8622&idArea=8679&idCat=25545&ID=25545&TipoElemento=categoria>

IL RESPONSABILE
Elena Lazzari

COMUNE DI FINALE EMILIA (MODENA)

Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, comma 2 L. 241/1990, svolta in forma simultanea e in modalità sincrona, di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 per il Procedimento unico, ex art. 53 della L.R. n. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo, comportante apposizione di vincolo espropriativo dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e variante urbanistica al vigente P.R.G. comunale, denominato: "Prog. 994 - Intervento di adeguamento dell'assetto idraulico del Comprensorio di bonifica Bratellari nel comune di Finale Emilia – C.U.P. E76B20000800007". Proponente Consorzio della Bonifica di Burana

Si avvisa che con atto del Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica Edilizia Privata e Ambiente Prot. n. 29350 del 12/11/2023 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione del Procedimento unico, ex art. 53 della L.R. n. 24/2017, "Prog. 994 - Intervento di adeguamento dell'assetto idraulico del comprensorio di Bonifica Bratellari nel comune di Finale Emilia – C.U.P. E76B20000800007". Proponente Consorzio della Bonifica di Burana. Il procedimento è stato finalizzato alla localizzazione dell'opera in variante alla strumentazione urbanistica, a conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ed all'approvazione degli elaborati del progetto esecutivo necessari ai fini dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Copia integrale della determinazione di conclusione positiva con i relativi allegati è depositata per la consultazione, ai sensi dell'art. 53, c.10 L.R. 24/2017, presso: Comune di Finale Emilia - Servizio Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente - Via Monte Grappa n.6C - 41034 Finale Emilia (MO)

Per la consultazione degli elaborati può essere contattato il Servizio Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente che riceve solo su appuntamento telefonando al numero tel. 0535 788111 martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. La documentazione è altresì disponibile sul sito istituzionale del Comune di Finale Emilia nella sezione Atti di Governo del Territorio.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 a partire dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso. L'ente titolare dello strumento di pianificazione cui l'opera ha comportato variante si è espresso favorevolmente all'interno della Delibera di Consiglio Comunale n. 156 del 28/12/2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO QUALITÀ EDILIZIA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Martina Querzoli

COMUNE DI FONTANELLATO (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola (PRA)

Si avvisa che con determinazione n°12 del 10.01.2024, è stato depositato il PRA (Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'Attività agricola) presentato dall'**AZIENDA AGRICOLA "PIOLI SOCIETA' AGRICOLA"** (P.I. 02641560343), per l'unità produttiva sita a Fontanellato in Fraz. Albareto, Strada Fornaci n°86, Podere "Casa Nuova".

Il PRA è depositato per 30 giorni, a decorrere dal 11.01.2024 presso il III Settore Area Tecnica, Servizio Urbanistica, del Comune di Fontanellato, Piazza Matteotti n°1, Fontanellato, e può essere visionato presso l'ufficio previo appuntamento oppure nella sezione Pianificazione di Amministrazione Trasparente dell'Ente.

Chiunque potrà prendere visione degli elaborati tecnici e della relativa documentazione e potrà presentare osservazione al predetto strumento urbanistico attuativo, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/78 e s.m., nei trenta giorni successivi allo scadere del termine dei giorni di deposito (11.03.2024).

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE AREA TECNICA

Alessandra Storchi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Aggiornamento cartografico in recepimento delle determinate ATERSIR n. 306/2023 e successiva 9/2024 aventi ad oggetto "Approvazione del progetto definitivo 2014PRIA0063 – Sistemazione rete fognaria Corcagnano Nord fra depuratore e Parma" - art. 158 bis D.Lgs 152/2006

Si rende noto che, a seguito di assenso alla localizzazione delle opere espresso con delibera di C.C. n. 82 del 18.12.2023, ATERSIR ha approvato con Determinazioni Dirigenziali n. 306 del 28.12.2023 e successiva n. 9 del 18.01.2024 (di correzione di mero errore materiale) il progetto definitivo relativo a "2014PRIA0063 – sistemazione rete fognaria Corcagnano nord fra depuratore e Parma".

A seguito di tali atti il Comune di Parma provvederà ad aggiornare gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti interessati (RUE e POC), coi come esplicitato nella delibera di C.C. n. 82 del 18.12.2023.

La determinazione di aggiornamento cartografico sarà scaricabile al link:

<https://atti.comune.parma.it/AttiVisualizzatore/ricerca/determine>

LA DIRIGENTE

Emanuela Montanini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito di proposta di opera pubblica in variante ai sensi dell'art. 53 c.1 lett. a) della L.R. 24/2017 - PNRR M5C1 inv. 1.1 - Nuova sede del Centro per l'Impiego - Ufficio del Collocamento Mirato di Parma - CUP I95B23000070001 - Lavori di rifunionalizzazione e ammodernamento dell'immobile di viale Vittoria n. 43, in attuazione del Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii. come modificato dal D.M. 59/2020

Si avvisa che in data 20.12.2023 con prot. n. 282153 è stato presentato, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) della L.R. 24/2017, il Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento PNRR M5C1 inv. 1.1 - Nuova sede del Centro per l'Impiego – Ufficio del Collocamento Mirato di Parma - CUP I95B23000070001 - Lavori di rifunionalizzazione e ammodernamento dell'immobile di viale Vittoria n. 43, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii. come modificato dal D.M. 59/2020.

Il progetto è stato pubblicato sul sito web del Comune di Parma e può essere visionato liberamente al seguente link: <https://www.comune.parma.it/it/argomenti/urbanistica-ed-edilizia/procedimenti-uniciper-opere-pubbliche-e-di-interesse-pubblico>

Il presente atto costituisce avviso di deposito ai sensi del comma 6 lett. b) dell'art.53 della L.R. 24/2017 e s.m.i.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di variante alla pec comunediparma@postemailcertificata.it.

Responsabile Unica di Progetto: Ing. Ilaria Nicoletta di Cerbo - Settore Opere Pubbliche del Comune di Parma.

Dirigente del Settore Opere Pubbliche del Comune di Parma: ing. Michele Gadaleta.

L'esito positivo della conferenza dei servizi costituisce proposta di adozione della variante alla tavola 22 della Cartografia di Progetto del Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Parma.

LA RESPONSABILE UNICA DI PROGETTO

Ilaria Nicoletta Di Cerbo

COMUNE DI PONTENURE (PIACENZA)

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 20.12.2023 è stato approvato il "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA PER INSEDIAMENTI RESIDENZIALI" su terreno ubicato in prosecuzione di via IV Novembre, presentato dalla Società "IMMOBILIARE VILLA DELLE ROSE SRL".

Il PUA è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Urbanistica, in Pontenure (PC) via Moschini n. 16, oltre che sul sito informatico dell'Ente all'indirizzo: <http://www.comune.pontenure.pc.it>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Enrico Montanari

COMUNE DI PONTENURE (PIACENZA)

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 20.12.2023 è stato approvato il "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA PER INSEDIAMENTI RESIDENZIALI" su terreno ubicato in via San Gregorio, presentato dalla Società "O.E.P. SRL" con sede in Pontenure via Papa Giovanni XXIII n. 19.

Il PUA è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Urbanistica, in Pontenure (PC) via Moschini n. 16, oltre che sul sito informatico dell'Ente all'indirizzo: <http://www.comune.pontenure.pc.it>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Enrico Montanari

COMUNE DI RICCIONE (RIMINI)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica di "Realizzazione nuova rotatoria nell'incrocio tra viale Circonvallazione e viale Abruzzi" in variante al RUE vigente. Proponente: Comune di Riccione

Si comunica, ai sensi dell'art.53 della Legge Regionale n.24 del 21/12/2017, l'avvio del procedimento unico di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica della " REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA NELL'INCROCIO TRA VIALE CIRCONVALLAZIONE E VIALE ABRUZZI".

L'approvazione del progetto, conformemente al comma 2 dell'art.53, determina:

- acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate necessarie per la realizzazione dell'opera;
- localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione urbanistica vigente;
- apposizione di vincolo espropriativo;
- dichiarazione di pubblica utilità.

Al fine di soddisfare le procedure di partecipazione e consultazione dell'approvazione del progetto e della relativa variante urbanistica, l'Avvio di deposito è pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul BUR delle Regione Emilia-Romagna del 31 gennaio 2024.

La documentazione costitutiva del suddetto progetto, comprensiva della Valsat, è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Riccione al seguente link:

https://drive.google.com/open?id=1iSGtZGfbBh0f5gSj7iQY0__ErtwS44vi&usp=drive_fs

ed è inoltre depositata presso il Settore Lavori Pubblici, Progetti Speciali – Servizio Viabilità e Servizi Tecnici in Viale Vittorio Emanuele II n. 2 Riccione, per la libera consultazione, previo appuntamento contattando il numero 0541-608263, oppure inviando e-mail a lavori_pubblici@comune.riccione.rn.it.

Entro 60 (sessanta) giorni, interi e consecutivi, a decorrere dalla data dell'avvenuto deposito del presente avviso nel BURERT, e quindi dal giorno 31 gennaio 2024 al 31 marzo 2024, chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Autorità procedente Comune di Riccione.

Le osservazioni, in carta semplice, dovranno essere prioritamente presentate in formato digitale, firmate digitalmente, e trasmesse tramite PEC al seguente indirizzo comune.riccione@legalmail.it

Eventuali osservazioni in formato cartaceo dovranno essere presentate allo sportello protocollo del Comune di Riccione in viale Vittorio Emanuele II, n.2.

Si rende noto che si procederà all'indizione e convocazione di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.53, comma 3, della L.R. 24/2017 e che il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall'art.56 della Legge Regionale 15/2013.

Il Procedimento Unico, che si svolgerà con le modalità della Conferenza dei Servizi di cui all'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi, ai sensi del comma 9 dell'art.53 della L.R. 24/2017.

Si informa che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è il geom. Augusto Frisoni, P.O. del Settore Lavori Pubblici, Progetti Speciali – Servizio Viabilità e Servizi Tecnici.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Augusto Frisoni

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Rettifica di un elaborato cartografico del Piano dell'Arenile assunto con delibera di G.C. n. 465 del 12/12/2023 e contestuale proroga dei termini di deposito ai sensi dell'art. 45 comma 5 della L.R. 24/2017

Premesso che la proposta di Piano dell'Arenile assunta con deliberazione della Giunta Comunale n. 465 del 12 dicembre 2023 è stata pubblicata sul BURERT n. 2 del 03.01.2024.

Si avvisa che, con Determinazione Dirigenziale n. 87 del 18/01/2024 del Responsabile dell'Ufficio di Piano, avente ad oggetto "Rettifica di un elaborato cartografico del Piano dell'Arenile assunto con Delibera di G.C. n. 465 del 12/12/2023 e contestuale proroga dei termini di deposito ai sensi dell'art. 45 comma 5 della L.R. 24/2017", l'Amministrazione Comunale:

- al fine di garantire la massima partecipazione e conoscibilità allo strumento da parte della cittadinanza, ha prorogato i termini di deposito per ulteriori 30 giorni dalla data di scadenza originariamente fissata al 04/03/2024, e dunque sarà possibile formulare osservazioni sino al 03/04/2024;

- rilevata la presenza di disallineamenti di stampa nella tavola D1_TAV3_S2, allegata alla deliberazione della Giunta Comunale n. 465 del 12 dicembre 2023, ha provveduto alla conseguente rettifica del corretto allegato e richiesta di pubblicazione del presente avviso.

La Determinazione Dirigenziale n. 87/2024 è stata pubblicata in Albo pretorio on-line e resa accessibile in via telematica sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio del Comune di Rimini;

Il testo coordinato degli strumenti urbanistici, comprensivo di ogni allegato anche grafico, così come risultante dall'assunzione del Piano dell'Arenile è consultabile al seguente link: <https://www.comune.rimini.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/strumenti-urbanistici-general-e-varianti-procedimenti-unic/pianificazione-generale/nuovo-piano-dellarenile>

Responsabile del Procedimento: Ing. Carlo Mario Piacquadio

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: Arch. Lorenzo Turchi

IL RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO

Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione variante al PUA del Comparto D7.1-AP_3* per l'attuazione del lotto 10, ricadente nel comparto produttivo posto a Osteria Nuova in via Ducati Lamborghini, di cui all'accordo territoriale 2005 e alla modifica dell'accordo di programma 2021

Si avvisa che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 27/12/2023, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del comparto D7.1-AP_3* per l'attuazione del Lotto 10, ricadente nel comparto produttivo posto a Osteria Nuova in via Ducati Lamborghini, di cui all'Accordo Territoriale 2005 e alla modifica dell'Accordo di Programma 2021.

Il piano è depositato presso il Servizio Urbanistica del Comune di Sala Bolognese, e può essere visionato liberamente negli orari di ordinaria apertura al pubblico, previo appuntamento telefonico.

Inoltre ai sensi dell'art. 39 del Dlgs n. 33/2013 il PUA, completo dei suoi allegati, è inserito nella sezione dell'Ente "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

Ai sensi dell'art. 56 comma 1 della L.R. n. 15/2013 e s.m., la pubblicazione suddetta sul sito informatico del Comune, assolve all'obbligo di pubblicazione sulla stampa locale prevista all'art. 35 comma 4 bis della L.R. n. 20/2000.

DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

Giuliana Alimonti

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Aggiornamento della convenzione urbanistica relativa al PUA comparto produttivo D7.2-AP_3* (ex D7.2) Osteria Nuova – via Turati via Europa precedentemente approvata con D.C.C. n. 45 del 21/04/2009

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 27/12/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il testo aggiornato della Convenzione urbanistica relativa all'attuazione del comparto produttivo D7.2-AP_3* il cui testo originario era stato approvato unitamente al PUA con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 21/04/2009.

La Convenzione urbanistica è depositata presso il Servizio Urbanistica del Comune di Sala Bolognese, e può essere visionata liberamente negli orari di ordinaria apertura al pubblico, previo appuntamento telefonico. Inoltre ai sensi dell'art. 39 del Dlgs n. 33/2013 il documento è inserito nella sezione dell'Ente "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

Ai sensi dell'art. 56 comma 1 della L.R. n. 15/2013 e s.m., la pubblicazione suddetta sul sito informatico del Comune, assolve all'obbligo di pubblicazione sulla stampa locale prevista all'art. 35 comma 4 bis della L.R. n. 20/2000.

DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

Giuliana Alimonti

COMUNE DI SAN CLEMENTE (RIMINI)

COMUNICATO

Approvazione del Piano particolareggiato di iniziativa privata "La Pescaccia" (zona urbanistica D7) avviato con atto di G.C. n. 125/2021

Il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di San Clemente rende noto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 28.12.2023 è stato approvato il "Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata – Zona urbanistica D7 "La Pescaccia"" di cui al procedimento avviato con atto di G.C. n. 125/2001 ed in deposito ai sensi dell'ex. art. 25 della L.R. 47/78 alla data del 22.12.2021.

Il Piano approvato è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Giuseppe Lopardo

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) - Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 41 LR 20/2000, Articolo 15 LR 47/78

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 97 del 28 dicembre 2023 è stata controdedotta ed approvata la variante parziale al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di San Martino in Rio adottata con D.C.C. n.27 del 3 giugno 2013 il cui procedimento è stato riattivato con D.G.C. n.43 l'11 maggio 2023.

La variante approvata è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna ed è depositata per la libera consultazione presso la sede municipale in Corso Umberto I n.22 e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Pianificazione e governo del territorio.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
Lorenza Manzini

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Declassificazione, sdemanializzazione e successiva alienazione del tratto della Via Giulio Tognacci (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 24/11/2023)

Il Responsabile del Settore Tecnico rende noto che con deliberazione n. 58 del 24/11/2023 il Consiglio comunale ha deliberato:

1. Di accogliere la richiesta dei Sig.ri *omissis*, relativa all'acquisizione del reliquato sito in Via Giulio Tognacci, dell'estensione di mq 11, motivata dall'esigenza di regolarizzare della propria situazione edificatoria;
2. Di procedere, pertanto, alla declassificazione, sdemanializzazione e successiva alienazione del tratto della Via Giulio Tognacci, come meglio identificato nell'estratto di mappa allegato alla stessa delibera;

La delibera è stata pubblicata all'Albo on line del Comune di San Mauro Pascoli per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 01/12/2023 al 16/12/2023 e nei trenta giorni successivi a tale periodo non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 35/1994 il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Gli atti relativi sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari d'ufficio e responsabile del procedimento è il geom. Giovanni Ravagli (tel. 0541/936038).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Giovanni Ravagli

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Declassificazione, sdemanializzazione e successiva alienazione del tratto della Via Lido Rubicone (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 24/11/2023)

Il Responsabile del Settore Tecnico rende noto che con deliberazione del n. 59 del 24/11/2023 il Consiglio comunale ha deliberato di procedere alla declassificazione, sdemanializzazione e successiva alienazione del tratto della Via Lido Rubicone, per l'estesa di ml 66 e per una superficie di circa 600mq, come meglio identificato nell'estratto di mappa allegato alla stessa delibera.

La delibera è stata pubblicata all'Albo on line del Comune di San Mauro Pascoli per 15 giorni consecutivi a decorrere e dal 01/12/2023 al 16/12/2023 e nei trenta giorni successivi a tale periodo non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 35/1994 il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Gli atti relativi sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari d'ufficio e responsabile del procedimento è il geom. Giovanni Ravagli (tel. 0541/936038).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Giovanni Ravagli

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

COMUNICATO

Variante non sostanziale al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo al 1° comparto del sub-ambito, per nuovi insediamenti, posto in loc. Sorbolo a sud di via IV Novembre, denominato NU1.1. Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione (articoli 34 e 35, l.r. 24 marzo 2000, n. 20; art. 4, l.r. 21 dicembre 2017, n. 24)

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 22/12/2023 è stata approvata la variante non sostanziale al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo al 1° comparto del Sub-Ambito per nuovi insediamenti denominato NU1.1 (riguardante i lotti C-D-E), posto a sud di via IV Novembre loc. Sorbolo.

La variante in oggetto è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia comunale, sito in via al Donatore, 2 a Sorbolo. La stessa è pubblicata sul sito internet del Comune al link: <https://www.comune.sorbolomezani.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/urbanistica>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO
Valter Bertozzi

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito Procedimento Unico ex art.53 comma 1 lett.b) L.R. 24/2017

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 lett.b) della L.R. 24/2017, si comunica l'avvio del procedimento di approvazione, tramite Conferenza dei Servizi, del progetto relativo alla nuova costruzione di fabbricato ad uso produttivo necessario all'ampliamento di attività economica già insediata in Via Enzo Ferrari, presentato dalla Società Bercella S.r.l. con sede in Varano de' Melegari - Via Enzo Ferrari n.10.

L'istanza presentata comporta variante alla strumentazione urbanistica vigente (PSC e RUE).

Gli elaborati progettuali sono depositati per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, presso l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Varano de' Melegari sito in Viale Martiri della Libertà n.14.

Gli elaborati progettuali sono altresì consultabili sul sito web del Comune di Varano de' Melegari, nella sezione Urbanistica ed Edilizia, raggiungibile al seguente link: <https://www.comune.varano-demelegari.pr.it/uffici-comunali/urbanistica-ed-edilizia>

Ai sensi dell'art.53 comma 8 della L.R. 24/2017, entro il termine di deposito, chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Responsabile del procedimento: Geom. Giuseppe Busani

Garante della comunicazione e partecipazione: Geom. Gian Marco Boschi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giuseppe Busani

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in comune di Lagosanto Strada poderale Cappuccini per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e di tutte le opere di connessione alla RTN nel comune di Lagosanto, Codigoro e Fiscaglia. Proponente EG Verde Srl. Espropriazione, asservimento ed occupazione delle aree occorrenti con determinazione delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i..

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327), si informa che, con provvedimento n. 89 del 18/01/2024, il Dirigente dell'Ufficio Espropri della Provincia di Ferrara, in qualità di Autorità Espropriante, ha emanato un decreto di espropriazione che prevede e dispone quanto segue:

Premesso:

- che ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con la propria Determina DET-AMB-2022-6144 del 30/11/2022 ha rilasciato alla EG VERDE SRL l'Autorizzazione Unica, ex art. 52 quater/sexies del DPR 327/2001, relativa alla costruzione ed esercizio dell'opera in oggetto;

- che il rilascio della suddetta Autorizzazione ha comportato:

- a. la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse;
- b. l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- c. la variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Lagosanto, Codigoro e Fiscaglia interessati dall'intervento;

- che la Regione Emilia Romagna con proprio Atto n. 2220 del 12/12/2022 ha deliberato di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA sulla base del quale sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico ed opere di connessione.

Considerato:

- che con nota assunta al P.G. 37224 del 24/11/2023 la Società EG VERDE SRL ha inoltrato alla Provincia di Ferrara la richiesta di emanare a proprio favore i decreti di esproprio ed asservimento coattivo con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies D.P.R. 08.06.2001n. 327 e s.m.i.;

- che, per le motivazioni esplicitate nella predetta istanza, la realizzazione dell'intervento in oggetto riveste carattere di urgenza ed indifferibilità tali da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 20 del DPR 327/01.

Per quanto sopra esposto il Dirigente dell'Ufficio Espropri della Provincia di Ferrara ha determinato in via di urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 22 del DPR 327/01, le indennità provvisorie di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, quantificate dalla EG VERDE SRL, spettanti alle Ditte individuate nel Piano Particellare di Esproprio allegato al presente atto e ha decretato:

1. di disporre, ai sensi dell'Art. 22 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di elettrodotto a favore della EG VERDE SRL, CF./P.IVA 11616370968, con sede legale in Milano, Via dei Pellegrini n. 22 sui beni interessati dalla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e di tutte le opere di connessione alla RTN nel Comune di Codigoro e Fiscaglia sugli immobili di cui al prospetto allegato;

2. che la servitù di elettrodotto prevede:

- a. la facoltà di EG VERDE SRL di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria alla esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- b. la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

3. di stabilire:

- a. che l'opposizione di terzi interessati sarà proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- b. che la Società EG VERDE SRL, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera g) del DPR 327/01, provvederà alla notifica del presente Decreto alle Ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni l'indicazione del luogo, del giorno ed ora in cui è prevista la sua esecuzione ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati;

- c. che i tecnici incaricati dalla EG VERDE SRL provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni in contraddittorio con la Ditta interessata o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del DPR 327/01;
4. di disporre che, al fine della realizzazione dell'intervento, la EG VERDE SRL, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, il cui nominativo e recapito comunicherà alla Ditta espropriata, ha facoltà di occupare i terreni a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree;
5. di dare atto che:
- a. la Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente Decreto può, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, comunicare a questa Amministrazione con dichiarazione irrevocabile tramite consegna cartacea (presso Uff. Espropri – C.so Isonzo n. 26 - Ferrara) oppure tramite Pec alla casella ferrara@cert.provincia.fe.it e per conoscenza alla EG VERDE SRL (Pec EGVERDE@PEC.IT) l'accettazione delle indennità stabilite con il presente atto;
- b. la Provincia di Ferrara, ricevuta dalla Ditta proprietaria la comunicazione di accettazione dell'indennità, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, emanerà l'ordine di pagamento affinché la EG VERDE SRL provveda al pagamento degli importi nel termine di sessanta giorni e nel rispetto della normativa fiscale vigente in materia;
- c. in caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria relativamente all'ammontare delle indennità disposte dal presente Decreto, questa Amministrazione, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, ordinerà con propria determinazione a EG VERDE SRL di procedere al deposito delle somme offerte, da effettuarsi presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato;
- d. entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide l'indennità provvisoria proposta potrà:
- i. ai sensi dell'articolo 21 comma 3 e seguenti del DPR 327/01, richiedere a questa Amministrazione la nomina dei tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché, unitamente al tecnico nominato da EG VERDE SRL e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, determinino le indennità definitive. Le spese per la nomina dei suddetti tecnici saranno liquidate in base alle tariffe professionali e verranno ripartite secondo le disposizioni dell'articolo 21 comma 6 del DPR 327/01;
- ii. richiedere, per la determinazione della indennità definitiva, di avvalersi della Commissione Provinciale VAM competente;
- iii. in caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse, potranno proporre opposizione alla stima nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del DPR 327/01.

Avverso il decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del presente decreto, sono di giorni sessanta per il ricorso al TAR e di giorni centoventi per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Settore IV Appalti gare e patrimonio
Andrea Aragusta

DECRETO DI ESPROPRIO**Atto. n. 89 del 18/1/2024****Prospetto dei beni oggetto di espropriazione****Ditta:****AGRICOLA SAN GIORGIO S.P.A.**Comune di Lagosanto, Fg. 10

Mappale 830 AREA ASSERVITA mq 2.200 Indennità € 3.504,00
 Mappale 820 AREA ASSERVITA mq 680 Indennità € 1.083,00
 Mappale 823 AREA ASSERVITA mq 800 Indennità € 1.274,00
 Mappale 818 AREA ASSERVITA mq 564 Indennità € 898,00

Comune di Lagosanto, Fg. 11

Mappale 103 AREA ASSERVITA: mq 1.900 Indennità € 3.026,00

Ditta:

AGRICOLA ZAMORANI P.IVA 93006680388

LOVO MATTEO C.F. LVOMTT76S18C980M

Comune di Fiscaglia, Fg. 4

Mappale 30 AREA ASSERVITA: mq 44 Indennità € 250,00

Ditta:

FARINELLA ENRICO C.F. FRNNRC49L06C814L

Comune di Fiscaglia, Fg. 3

Mappale 131 AREA ASSERVITA mq 536 Indennità € 854,00
 Mappale 132 AREA ASSERVITA mq 192 Indennità € 306,00
 Mappale 81 AREA ASSERVITA mq 252 Indennità € 401,00
 Mappale 33 AREA ASSERVITA mq 228 Indennità € 363,00

Comune di Fiscaglia, Fg. 4

Mappale 118 AREA ASSERVITA mq 1.548 Indennità € 2.465,00
 Mappale 119 AREA ASSERVITA mq 108 Indennità € 172,00

Ditta:

LOVO MATTEO C.F. LVOMTT76S18C980M

Comune di Fiscaglia, Fg. 4

Mappale 56 AREA ASSERVITA mq 308 Indennità € 635,00
 Mappale 56 STRADA DI ACCESSO mq 108 Indennità € 943,43
 Mappale 21 AREA ASSERVITA mq 460 Indennità € 1.158,00
 Mappale 21 STRADA DI ACCESSO mq 90,82 Indennità € 971,99
 Mappale 33 AREA ASSERVITA mq 12 Indennità € 33,00
 Mappale 65 AREA ASSERVITA mq 540 Indennità € 1.499,00
 Mappale 27 AREA ASSERVITA mq 88 Indennità € 244,00
 Mappale 28 AREA ASSERVITA mq 40 Indennità € 109,00
 Mappale 84 AREA ASSERVITA mq 232 Indennità € 644,00
 Mappale 92 AREA ASSERVITA mq 4 Indennità € 11,00

Mappale 26	AREA ASSERVITA mq 120	Indennità € 333,00
Mappale 83	AREA ASSERVITA mq 72	Indennità € 200,00
Mappale 81	AREA ASSERVITA mq 72	Indennità € 200,00
Mappale 25	AREA ASSERVITA mq 176	Indennità € 489,00
Mappale 22	AREA ASSERVITA mq 1.624	Indennità € 4.509,00
Mappale 23	AREA ASSERVITA mq 376	Indennità € 542,00
Mappale 58	AREA ASSERVITA mq 416	Indennità € 1.155,00
Mappale 57	AREA ASSERVITA mq 968	Indennità € 2.687,00

Comune di Codigoro Fg.83

Mappale 955	AREA ASSERVITA mq 220	Indennità € 611,00
Mappale 650	AREA ASSERVITA mq 140	Indennità € 391,00

Ditta:

PIVA AMALIA C.F. PVIMLA57C68G580H

Comune di Codigoro Fg. 104

Mappale 18	AREA ASSERVITA mq 36	Indennità € 57,00
Mappale 78	AREA ASSERVITA mq 412	Indennità € 656,00

Ditta:

SOCIETA' AGRICOLA FERTILIA S.R.L. c.f. 00133510388

Comune di Codigoro Fg. 83

Mappale 1084 (ex 906)	AREA ASSERVITA mq 8	Indennità € 13,00
Mappale 1082 (ex 906)	AREA ASSERVITA mq 812	Indennità € 1.293,00
Mappale 1083 (ex 1080)	AREA ASSERVITA mq 904	Indennità € 1.440,00
Mappale 1078	AREA ASSERVITA mq 312	Indennità € 497,00
Mappale 1076	AREA ASSERVITA mq 1.896	Indennità € 3.019,00
Mappale 687	AREA ASSERVITA mq 100	Indennità € 159,00
Mappale 194	AREA ASSERVITA mq 324	Indennità € 516,00
Mappale 712	AREA ASSERVITA mq 320	Indennità € 510,00
Mappale 567	AREA ASSERVITA mq 340	Indennità € 541,00
Mappale 857	AREA ASSERVITA mq 128	Indennità € 204,00
Mappale 954	AREA ASSERVITA mq 444	Indennità € 707,00

Comune di Codigoro Fg. 99

Mappale 403 (ex 45)	AREA ASSERVITA mq 1.304	Indennità € 2.077,00
Mappale 405 (ex 46)	AREA ASSERVITA mq 672	Indennità € 1.070,00
Mappale 35	AREA ASSERVITA mq 48	Indennità € 76,00

Ditta:

SOCIETA' AGRICOLA PORTO FELLONI DI SALVAGNIN LUCIANO & C. SOCIETA' SEMPLICE

Comune di Lajosanto Fg. 18

Mappale 597	AREA ASSERVITA mq 72	Indennità € 115,00
Mappale 153	AREA ASSERVITA mq 964	Indennità € 1.535,00

Ditta:

SOCIETA' AGRICOLA SUCCI DI SUCCI MATTIA & C.

Comune di Lagosanto Fg. 14

Mappale 614 AREA ASSERVITA mq 560 Indennità € 892,00

Ditta:SUCCI CIMENTINI ELISA C.F. SCCLSE83C69G916N
SUCCI CIMENTINI GIOVANNI C.F. SCCGNN36C13C814Comune di Codigoro Fg. 104

Mappale 73 AREA ASSERVITA mq 812 Indennità € 1.293,00

Ditta:

SUCCI CIMENTINI FERNANDO C.F. SCCFNN61B20C814D

Comune di Codigoro Fg. 104

Mappale 74 AREA ASSERVITA mq 798 Indennità € 1.271,00

Ditta:

TAGLIATA E CORBA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

Comune di Codigoro Fg. 107

Mappale 36 AREA ASSERVITA mq 1.752 Indennità € 2.790,00

Ditta:ZAMBOLIN ALBERTO C.F. ZMBLRT50C03C814Z
ZANELLATI LILIANA C.F. ZNLLLN49B48F156EComune di Codigoro Fg. 86

Mappale 211 AREA ASSERVITA mq 380 Indennità € 605,00

Mappale 20 AREA ASSERVITA mq 1.300 Indennità € 2.070,00

Mappale 451 AREA ASSERVITA mq 1.770 Indennità € 2.819,00

Ditta:ZAMBOLIN ALBERTO C.F. ZMBLRT50C03C814Z
ZANELLATI LILIANA C.F. ZNLLLN49B48F156E
SOCIETA' AGRICOLA CONTARINI S.S.Comune di Codigoro Fg. 86Mappale 74 AREA ASSERVITA mq 520 Indennità € 828,00

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Derivazione per Santarcangelo di Romagna” DN 200 (8”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Rimini (RN) – Ordine di pagamento delle indennità condivise

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 33 del 18/01/2024, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il pagamento diretto delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 con provvedimento n. 73 del 05/02/2023 e successivamente accettate dalle ditte indicate ai nn. 8 e 10 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare della indennità

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Rifacimento derivazione per Riccione” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar - Tratto nel comune di Riccione (RN) - Ordine di pagamento delle indennità condivise.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 34 del 18/01/2024, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il pagamento diretto delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 con provvedimento n. 83 del 09/02/2023 e successivamente accettate dalla ditta indicata al n. 4 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare della indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

ALLEGATO A

COSTRUZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "RIFACIMENTO DERIVAZIONE PER RICCIONE" DN 100 (4"), PRESSIONE DI PROGETTO 75 BAR. TRATTO NEL COMUNE DI RICCIONE (RN) - ORDINE DI PAGAMENTO DELLE INDENNITA' CONDIVISE

METANODOTTO: RIFACIMENTO DERIVAZIONE PER RICCIONE - DN 100 (4"), DP 75 BAR		ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RICCIONE (RN)														NOTE																																																													
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE		REDDITO IMMOBILE		COMUNI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE		MONTANTE DI ASSERVIMENTO A CORBO		SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI		INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER DANNO A CORBO		TOTALE INDENNITA' OPERATA A CORBO																																																									
							ha	ca	domenicale	abitativo		m ²	m ²	€	€	m ²	€																																																												
COMUNE DI RICCIONE																																																																													
4	COMUNE DI RICCIONE	COMUNE DI RICCIONE	15	1004	SEMAN ARBOR	2	00	01	90	€ 1,63	€ 1,23	Fg. 15, part. 1201, 1202, 1204	170	260,00 €	173	180,00 €	380,00 €																																																												
																						15	1341	SEMAN ARBOR	3	02	47	08	€ 126,66	€ 127,92	Fg. 15, part. 1004, 1245, 257	6109	71120,00 €	2.857	2.210,00 €	9.330,00 €																																									
																																									15	1342	SEMAN ARBOR	3	00	02	20	€ 1,17	€ 1,18	Fg. 15, part. 1244, 1241	60	77,00 €	0	7,00 €	84,00 €																						
																																																												15	1238	SEMAN ARBOR	3	01	49	82	€ 79,73	€ 77,38	Fg. 15, part. 1207, 434, 1296	2.030	2.200,00 €	1.304	1.020,00 €	3.220,00 €			
15	1238	SEMAN ARBOR	3	00	07	00	€ 3,68	€ 3,82	Fg. 15, part. 1237	430	416,00 €	105	70,00 €	480,00 €																																																															
COMUNE DI RICCIONE			Fg. 15, part. 1240, 1243		ENTR. LUBANO		00 05 90				Fg. 15, part. 1240, 1243		9		8,00 €		0		0,00 €		8,00 €																																																								
TOTALE			9.891		10.277,00 €		4.898		3.520,00 €		13.802,00 €																																																																		

L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA È RIPARTITO ALLE SCORRENTI PER PROPRIETARI E PER I PROPRIETARI A CORBO IN BASE ALLE SUPERFICIE E ALLE DIMENSIONI DEI LAVORI NONCHÉ AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI.

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Rifacimento allacciamento Comune di Morciano” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di San Giovanni in Marignano (RN) – Ordine di pagamento delle indennità condivise.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 35 del 18/01/2024, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il pagamento diretto delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 con provvedimento n. 549 del 14/06/2023 e successivamente accettate dalle ditte indicate ai nn. 5 e 6 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare della indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

ALLEGATO A

COSTRUZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI MORCIANO" DN 100 (4"), PRESSIONE DI PROGETTO 75 BAR.
TRATTO NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARGIGNANO (RN) – ORDINE DI PAGAMENTO DELLE INDENNITA' CONDIVISE

METANODOTTO: RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI MORCIANO DN 100 (4") DN 75 bar																						
ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARGIGNANO (RN)																						
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE lm #	REDDITO DOMINICALE	REDDITO IMMOBILIARE	COMUNI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO		SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI		INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER DANNI A CORPO		TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO		NOTE	
											m ²	m ²	€	€	m ²	m ²	€	€				
1											11		12		13		14		15		16	
	PENNAACCHINI Bruna	MADRA S.A.	18	1026	SEMANTIVO	2	00 44 56	28,75 €	23,02 €	Statale Veneta Rocca, Fr. 18, part. 1026, 1027	1.301	1.516,00 €	902	2.120,00 €	3.686,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER DANNI A CORPO PRATICANTE ED ALLA QUANTIA MASSIMA DELLA OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NON SONO VERSATI ED AL MAGGIORI ONERI						
3	BALDI Franco		18	1028	SEMANTIVO	1	00 32 86	25,48 €	18,68 €	Fr. 18, part. 1026, 1028, 1027	666	735,00 €	385	929,00 €	1.664,00 €							
TOTALE											1.967	2.251,00 €	1.287	3.049,00 €	5.290,00 €							
	PENNAACCHINI Bruna	PENNAACCHINI Bruna																				
6	PENNAACCHINI Bruna	PENNAACCHINI Bruna	18	1039	SEMI ASSERVI	2	01 01 28	70,61 €	62,77 €	Fr. 18, part. 104, 140, 1074	1.398	1.500,00 €	736	552,00 €	2.052,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER DANNI A CORPO PRATICANTE ED ALLA QUANTIA MASSIMA DELLA OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI						

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Rifacimento allacciamento Comune di Gabicce” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Cattolica (RN) - Ordine di pagamento delle indennità condivise.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 36 del 18/01/2024, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il pagamento diretto delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 con provvedimento n. 856 del 15/09/2023 e successivamente accettate dalla ditta indicata al n. 2 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare della indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

ALLEGATO A

COSTRUZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI GABICCE" DN 100 (4"), PRESSIONE DI PROGETTO 75 BAR. TRATTO NEL COMUNE DI CATTOLICA (RN) – ORDINE DI PAGAMENTO DELLE INDENNITA' CONDIVISE

METANODOTTO- RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI GABICCE DN 100 (4") DI 75 BAR																			
ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CATTOLICA (RN)																			
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	FOGLIO	DATI CATASTALI			SUPERFICIE			REGISTRO IMMOBILIARE	COMUNI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA OCCUPARE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER I LAVORI A CORPO	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO	NOTE		
				MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	ha	ca	DOMINICALE									ADAMIO	10
1	DEL PRATE CESARE & C. S.N.C.	DEL PRATE CESARE & C. S.N.C.	7	1951	SEMINATIVO	1	00	20	81	16,66 €	14,51 €	1,368	1.397,00 €	229	165,00 €	1.562,00 €			
				76	SEMINATIVO (Prz AA)	1	00	11	00	8,81 €	7,67 €	117	94,00 €	26	20,00 €	114,00 €			
					SEMIN (Prz AB)	3	00	02	96	1,39 €	1,54 €								
					SEMINATIVO (Prz AA)	1	00	49	00	39,22 €	34,16 €								
2	DEL PRATE CESARE & C. S.N.C.	DEL PRATE CESARE & C. S.N.C.	7	1953	SEMIN (Prz AB)	3	00	08	15	3,79 €	4,21 €	895	599,00 €	0	0,00 €	599,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI		
					SEMINATIVO (Prz AA)	1	00	07	84	6,28 €	5,47 €	255	312,00 €	0	0,00 €	312,00 €			
					PASCALO (Prz AB)	1	00	05	35	0,96 €	0,47 €	77	62,00 €	0	0,00 €	62,00 €			
			7	33	SEMINATIVO	1	00	03	10	2,48 €	2,16 €								
TOTALE											2.702	2.944,00 €	246	165,00 €	2.899,00 €				

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Rifacimento Allacciamento Pasta Agnesi” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Rimini (RN) – Ordine di pagamento delle indennità condivise.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 37 del 18/01/2024, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il pagamento diretto delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 con provvedimento n. 84 del 09/02/2023 e successivamente accettate dalle ditte indicate ai nn. 2, 4 (quota parte), 10, 14 e 17 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare della indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

ALLEGATO A

COSTRUZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO PASTA AGNESI" DN 100 (4"), PRESSIONE DI PROGETTO 75 BAR. TRATTO NEL COMUNE DI RIMINI (RN) – ORDINE DI PAGAMENTO DELLE INDENNITA' CONDIVISE

METANODOTTO: RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO PASTA AGNESI - DN 100 (4"), DP 75 bar										ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RIMINI (RN)											
N.	PROPRIETARI ATTUALI	ORTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE		REDDITO IMPONIBILE		COMUNI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO		SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI		INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI A CORPO		TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO	NOTE
							ha	ca	DOMINICALE	AGRIARO		mq	mq	€	€	mq	mq	€	€		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
2	ALESSANDRINI SHERINA	ALESSANDRINI SHERINA	142	419	SEMIN AMBDR	3	00	83	78	€ 42,11	€ 51,92	1.539	1.642,00 €	789	800,00 €	2.242,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE PASTICCIATE ED ALLE DIVERSE MASSIMA DELLA COPERTURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' I LAVORI RELATIVI ED ALI MAGGIORI ONERI.				
4			142	597	SEMIN AMBDR	2	00	50	94	24,40	€ 22,72	603	641,00 €	313	255,00 €	896,00 €					
			142	160	SEMINATIVO	3	00	20	96	€ 9,48	€ 12,45	366	394,00 €	189	142,00 €	536,00 €					
			142	211	SEMIN AMBDR	2	00	16	80	€ 13,35	€ 12,43	459	533,00 €	328	245,00 €	778,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE PASTICCIATE ED ALLE DIVERSE MASSIMA DELLA COPERTURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' I LAVORI RELATIVI ED ALI MAGGIORI ONERI.				
	ONSIBELLI Gian Carlo	ONSIBELLI Gian Carlo	142	212 (Pozz. AB)	SEMIN AMBDR	3	00	19	08	€ 9,59	€ 11,82	170	198,00 €	2	2,00 €	198,00 €					

METANOIROTTO: RE/ACCIAMENTO ALLACCIAMENTO PASTA ACNISI - DN 100 (F.1, DP 75 BR)															ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSEVERE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RIMINI (RN)														
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DIRTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE		REDDITO IMMOBILIARE		COMUNI	SUPERFICIE DA ASSEVERE		INDENNITA' DI ASSEVERAMENTO A CORPO		SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER LAVORI (SELEZIONE DEI LAVORI)		INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E OFFERTA A CORPO		NOTE									
							Ha	ca	€	DOMINICALE		AGRAIO	Ha	m ²	€	€	Ha	m ²	€		€								
4	S E C U R E D A		142	36 (Parz. A)	SEMINTATO	3	00	16	35	7,40	€ 8,71	Fi. 142, PART. 44, 156, 30	200	168,00 €	6	5,00 €	1720,0 €												
							00	29	51	€ 13,35	€ 17,53		416	492,00 €	298	225,00 €	714,00 €												
							00	25	37	€ 35,71	€ 26,21		416	168,00 €	6	5,00 €	1720,0 €												
							00	02	11	€ 2,87	€ 2,18		416	200	611,00 €	371	308,00 €	970,00 €											
							00	40	28	€ 28,33	€ 28,07		Fi. 142, PART. 36, 124, 36	970	138,00 €	8	6,00 €	142,00 €											
							00	20	00	€ 36,15	€ 25,82		Fi. 142, PART. 44, 156, 158	916	1.000,00 €	400	407,00 €	1.418,00 €											
							00	71	72	€ 15,87	€ 50,02																		
							00	85	40	€ 40,16	€ 15,32																		
							00	27	00	€ 38,04	€ 27,89		Fi. 142, PART. 44, 156, 30 Tabacchi III	1.296	1.128,00 €	542	460,00 €	1.578,00 €											
							00	27	00	€ 38,04	€ 27,89																		
							TOTALE											4315	5248,00 €	2543	2.022,00 €	7288,00 €							

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Rifacimento derivazione per Riccione” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Coriano (RN) – Ordine di pagamento delle indennità condivise.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 38 del 18/01/2024, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il pagamento diretto delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 con provvedimento n. 82 del 09/02/2023 e successivamente accettate dalle ditte indicate ai nn. 1, 10 e 12 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare della indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

ALLEGATO A

COSTRUZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "RIFACIMENTO DERIVAZIONE PER RICCIONE" DN 100 (4"), PRESSIONE DI PROGETTO 75 BAR. TRATTO NEL COMUNE DI CORIANO (RN) – ORDINE DI PAGAMENTO DELLE INDENNITA' CONDIVISE

METANODOTTO: RIFACIMENTO DERIVAZIONE PER RICCIONE. DN 100 (4"), DV 75 bar		ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSEVERARE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CORIANO (RN)														
N	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	FOGLIO	DATI CATASTALI			SUPERFICIE In a	REDDITO DOMICILE	AGGIARDO	CONFINI	SUPERFICIE DA ASSEVERARE	INDENNITA' DI ASSEVERAMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITA' DI TEMPORANEAMENTE DANNI A CORPO	TOTALE INDEBITA OFFERTA A CORPO	NOTE
				MAPPALE	QUALITR	CLASSE										
1	ROSSI Gianella	ROSSI Gianella	19	430	SEMINTATTO	1	00 21 89	€ 230,44	€ 16,47	FS 9, part. 242, 321, 420	14	120,00 €	0	0,00 €	12,00 €	L'AMMONTARE DELL'AMBITO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E RELATIVO ALLE COSTURE PRATICATE ED ALLA QUANTITA' MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI
10	ROSSI Gianella	ROSSI Gianella	9	79	SEMINTATTO	1	02 02 15	198,34	151,38	FS 9, part. 1271, 801, 88	4.638	5.316,00 €	3.082	1.081,00 €	7.397,00 €	L'AMMONTARE DELL'AMBITO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E RELATIVO ALLE COSTURE PRATICATE ED ALLA QUANTITA' MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI
BEZZI Fabrizio		BEZZI Fabrizio	9	797	SEMAN ARBOR	1	00 96 08	€ 83,32	€ 89,47	FS 9, part. 766, 1066, Via Pino	2.104	2.324,00 €	1.244	759,00 €	3.083,00 €	L'AMMONTARE DELL'AMBITO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E RELATIVO ALLE COSTURE PRATICATE ED ALLA QUANTITA' MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI
										TOTALE	1.232	1.872,00 €	683	417,00 €	1.459,00 €	

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) delle indennità di esproprio DPR 327/2001 relative alle aree interessate dai lavori di pubblica utilità per la realizzazione della "Nuova rotatoria tra le vie Aldina e Don Minzoni"

Si informa che con determinazione dirigenziale n. 36 del 19/01/2024, ai sensi degli artt. 20 del D.P.R. 327/2001, è stato disposto il deposito delle indennità di esproprio presso il MEF Ragioneria territoriale di Bologna (già Cassa Depositi e Prestiti), relativamente all'esproprio delle aree necessarie per i lavori di pubblica utilità di realizzazione della "Nuova rotatoria tra le vie Aldina e Don Minzoni", per l'importo complessivo di Euro 2.764,88.

Si comunica che l'oggetto dell'espropriazione cui corrispondono le indennità sopracitate è così identificato: Foglio 53, Particelle nn. 607, 612, 680, 681, 691

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i., il provvedimento citato diventerà esecutivo, se non verrà proposta opposizione da parti di terzi, entro trenta giorni dalla presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La determinazione dirigenziale n. 36/2024 è pubblicata sul sito del Comune di Calderara di Reno nell'apposita sezione Albo Pretorio e "Amministrazione trasparente".

Le eventuali opposizioni devono essere trasmesse con posta certificata all'indirizzo: comune.calderara@cert.provincia.bo.it

Per informazioni relative al procedimento è possibile contattare il Settore Infrastrutture per il Territorio al numero 051-6461206 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO
Laura Manoni

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Estratto di determinazione dirigenziale relativa al pagamento della indennità di espropriazione dell'area interessata dalla realizzazione delle opere di forestazione (esterne al Comparto T4 – 17) nell'ambito della rete ecologica del Parco Territoriale del Fiume Montone – Ordine di pagamento dell'indennità di espropriazione

Con determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica 119 del 18/01/2024, è stato disposto a carico della Società "Commercianti Indipendenti Associati", con sede legale in Forlì, in qualità di Soggetto Attuatore nonché di Soggetto Promotore del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 327/2001, il pagamento dell'indennità di espropriazione dell'area ubicata nel Comune di Forlì, occorrente per la realizzazione di opera pubblica esterna al Comparto Urbanistico Attuativo, nell'ambito della rete ecologica del Parco Territoriale del Fiume Montone, di elevato valore ambientale, in continuità con altre previsioni di forestazione recentemente avviate, come segue:

Ditta proprietaria:

Istituto Nazionale Previdenziale Sociale (INPS), sede legale in Roma (P.I.02121151001), proprietario dell'area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 216 particella 519 parte, superficie da espropriare mq. 13.250,00 mq circa a coltura seminativo;

Totale indennità di espropriazione da liquidare: € 72.875,00

La suddetta somma non è soggetta alla ritenuta del 20% prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto trattasi di indennità di area classificata in zona omogenea "E" di cui al D.M. 04/04/1968, n. 1444.

Coloro che vantano diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta (30) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il provvedimento di pagamento dell'indennità diventa esecutivo con il decorso di trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA
Simona Savini

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Estratto di determinazione dirigenziale relativa al pagamento della indennità di espropriazione dell'area interessata dalla realizzazione delle opere di forestazione e connessione reti ecologiche (esterne ai comparti ubicati in via Bertini e Balzella) classificati nel POC come P.I.2 b, c, d, f, g) nell'ambito del Parco territoriale del fiume Montone – Ordine di pagamento dell'indennità di espropriazione

Con determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica 121 del 18/01//2024, è stato disposto a carico della Società Sviluppo Immobiliare Nord Est S.R.L., con sede legale in Pesaro (PU), in qualità di Soggetto Attuatore del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, nonché di Soggetto Promotore del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 327/2001, il pagamento dell'indennità di espropriazione dell'area ubicata nel Comune di Forlì, occorrente per la realizzazione di opera pubblica esterna ai Comparti urbanistici, nell'ambito della rete ecologica del Parco Territoriale del Fiume Montone, di elevato valore ambientale, in continuità con altre previsioni di forestazione recentemente avviate, come segue:

Ditta proprietaria: Istituto Nazionale Previdenziale Sociale (INPS) sede legale in Roma (P.I.02121151001), proprietario per l'intero delle aree nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 216 particelle 110,111,112,115,131 parte,132 parte e 525 parte, superficie totale da espropriare mq. 27.670,00 mq circa;

Totale indennità di espropriazione da liquidare € 152.185,00

La suddetta somma non è soggetta alla ritenuta del 20% prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto trattasi di indennità di aree classificate in zona omogenea "E" di cui al D.M. 04/04/1968, n. 1444.

Coloro che vantano diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta (30) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il provvedimento di pagamento dell'indennità diventa esecutivo con il decorso di trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

IL DIRIGENTE
Simona Savini

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di nulla osta allo svincolo dell'indennità di espropriazione presso la Cassa Depositi e Prestiti - Lavori di costruzione dell'opera denominata "Variante sud all'abitato Di San Martino in Rio – s.p.29 – Molino di Gazzata – S.P.50"

Con determinazione del Responsabile del Settore Patrimonio e Ambiente n.447 del 29 dicembre 2023, esecutiva e pubblicata all'Albo on line del Comune di San Martino in Rio, è stato concesso il nulla osta allo svincolo della somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art.29 del D.P.R.327/2001, a titolo di indennità di espropriazione per i Lavori di costruzione dell'opera denominata "*Variante sud all'abitato di San Martino in Rio - S.P.29 - Molino di Gazzata - S.P.50*", di cui al Decreto della Provincia di Reggio Emilia n.130 dell'8 aprile 2019, ai sensi dell'art.42bis D.P.R.327/2001, in esecuzione dell'Ordinanza n.120/2023 pronunciata dalla Corte d'Appello di Bologna nel Giudizio R.G.1107/2019, a favore dei signori indicati di seguito:

Dati catastali: Foglio 9, mappali 265 e 270 - Proprietà Signori Ennio Pini e Vanda Rota.

L'importo depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna - Cassa Depositi e Prestiti, per il quale è autorizzato il nulla osta allo svincolo totale, è pari ad €. 179.648,37 (DEPOSITO numero BO01339182R).

Il nulla osta di cui alla determinazione n.447/2023 è disposto a seguito di richiesta con giusta istanza acquisita al protocollo comunale n.8193 del 20 settembre 2023, in forza dell'Ordinanza n.120/2023 della Corte di Appello.

RESPONSABILE DEL SETTORE PATRIMONIO E AMBIENTE
Lorenza Manzini

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**S.S. 9 “Via Emilia”. Lavori di costruzione della Variante all’abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini.
Decreto di Esproprio CDG-0030859-I del 15/01/2024**

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0030859-I del 15/01/2024 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha disposto il passaggio a favore del “Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)” del diritto di proprietà dei beni siti nei Comuni di Santarcangelo di Romagna e Rimini (RN), di proprietà delle ditte di cui all’allegato elenco:

- NP01 COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA - Foglio 21 particella 1174, 1177, 1061;
NP02 SARTI GERMANO – Foglio 61 particella 1638, 1636;
NP05 COLOMBO CARMINE CONO – Foglio 61 particella 1612, 1615, 1623, 1601, 1606, 1607;
NP08 MORETTI EMANUELE – Foglio 60 particella 1285, 1281;
NP09 CASTELLANI GIAN DOMENICO, PAGLIARANI ANNAMARIA, PAGLIARANI GIOVANNI – Foglio 60 particella 1256, 1259;
NP11 MELUCCI DANIELE STEFANO, MELUCCI LORETTA, MELUCCI ORESTE, MELUCCI SAURA GIUSEPPINA – Foglio 61 particella 1648;
NP12 RUGHI MARCO, RUGHI MASSIMO – Foglio 61 particella 1618, 1604, 1610;
NP13 MALPASSI FABRIZIO MANFRONI ROBERTA – Foglio 61 particella 1682, 1683, 1655, 1660, 1662;
NP14 LISHCHUK IRYNA – Foglio 61 particella 1652, 1653, 1678;
NP15 COMUNE DI RIMINI – Foglio 61 particella 1086, 1071, 1084, 1069, 1680, 1669, 1664, 1665, 1676, 1674, 1671;
NP17 ANTONIOLI CINZIANA, ANTONIOLI FLORIANO, ANTONIOLI LOREDANA, BALLARINI ARGENTINA – Foglio 61 particella 1641;
NP18 GIULIANELLI GIANCARLO – Foglio 60 particella 1276;
NP19 CASALBONI MARTA – Foglio 60 particella 1302, 1309;
NP20 FRISONI GRAZIA ZAIRA PRIMA, FRISONI GRAZIELLA, FRISONI VALERIA – Foglio 60 particella 1249, 1252;
NP21 BELLETTI PIER GIORGIO – Foglio 60 particella 1311, 1243, 1238;
NP22 MONDAINI QUARTO; – Foglio 60 particella 1232;
NP23 A.M.I.R. S.P.A. – Foglio 60 particella 498, 1312;
NP24 MONDAINI ANNA MARIA, MONDAINI RICCARDA, MONDAINI STEFANO, PIRONI ANITA – Foglio 60 particella 1230;
NP25 BELLETTI PIERINO – Foglio 60 particella 1246;
NP26 CURZI ERMENEGILDO, CURZI LORIS – Foglio 60 particella 1235, 1234;
NP28 MERENDINO DARIO, MERENDINO FABIO – Foglio 60 particella 1240;
NP30 GORRIERI MATTEO – Foglio 54 particella 707;
NP32 ROSSI LUCIANO – Foglio 61 particella 1644;
NP34 BLEVE ANTONIO, LA PIETRA EMANUELA – Foglio 60 particella 1262.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**S.S. 9 “Via Emilia”. Lavori di costruzione della Variante all’abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini.
Decreto di Esproprio CDG-0030876-I del 15/01/2024**

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0030876-I del 15/01/2024 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha disposto il passaggio a favore del “Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)” del diritto di proprietà dei beni siti nei Comuni di Santarcangelo di Romagna e Rimini (RN), di proprietà delle ditte di cui all’allegato elenco:

- NP03 GARATTONI IOLANDA - Foglio 61 particella 1632, 1634;
- NP04 BUSIGNANI GUIDO - Foglio 61 particella 1628;
- NP06-07 SAPIGNI LODIA - Foglio 60 particella 1297, 1294, 1289;
- NP10 BELLETTI VITTORIO - Foglio 60 particella 1265, 1269, 1271, 1275;
- NP16 MURATORI GIUSEPPE - Foglio 61 particella 1673;
- NP27 PULAZZA CLARA, PULAZZA GIOVANNINO, PULAZZA LAURA - Foglio 60 particella 1307;
- NP29 GORRIERI LUIGI - Foglio 54 particella 705.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 9 “Via Emilia”. Lavori di costruzione della Variante all’abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini. Decreto per la costituzione del diritto di servitù CDG-0030918-I del 15/01/2024

Con Decreto per la costituzione del diritto di servitù prot. n. CDG-0030918-I del 15/01/2024 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha disposto la costituzione del diritto di servitù per la presenza di opere a verde a favore del “Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)” dei beni siti nei Comuni di Santarcangelo di Romagna e Rimini (RN), di proprietà delle ditte di cui all’allegato elenco:

- NP01 COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA - Foglio 21 particella 1175;
- NP02 SARTI GERMANO – Foglio 61 particella 1639, 1640;
- NP05 COLOMBO CARMINE CONO – Foglio 61 particella 1614, 1622, 1624;
- NP08 MORETTI EMANUELE – Foglio 60 particella 1286, 1281;
- NP09 CASTELLANI GIAN DOMENICO, PAGLIARANI ANNAMARIA, PAGLIARANI GIOVANNI – Foglio 60 particella 1255, 1257, 1258;
- NP11 MELUCCI DANIELE STEFANO, MELUCCI LORETTA, MELUCCI ORESTE, MELUCCI SAURA GIUSEPPINA – Foglio 61 particella 1647;
- NP12 RUGHI MARCO, RUGHI MASSIMO – Foglio 61 particella 1617, 1603, 1609, 1620;
- NP13 MALPASSI FABRIZIO MANFRONI ROBERTA – Foglio 61 particella 1684, 1685, 1686, 1687, 1656, 1657, 1658, 1659, 1661, 1663, 1686, 1654;
- NP14 LISHCHUK IRYNA – Foglio 61 particella 1650, 1651;
- NP15 COMUNE DI RIMINI – Foglio 61 particella 1666;
- NP17 ANTONIOLI CINZIANA, ANTONIOLI FLORIANO, ANTONIOLI LOREDANA, BALLARINI ARGENTINA – Foglio 61 particella 1642;
- NP18 GIULIANELLI GIANCARLO – Foglio 60 particella 1277;
- NP19 CASALBONI MARTA – Foglio 60 particella 1301, 1303;
- NP20 FRISONI GRAZIA ZAIRA PRIMA, FRISONI GRAZIELLA, FRISONI VALERIA – Foglio 60 particella 1248, 1251;
- NP21 BELLETTI PIER GIORGIO – Foglio 60 particella 1242;
- NP25 BELLETTI PIERINO – Foglio 60 particella 1245;
- NP32 ROSSI LUCIANO – Foglio 61 particella 1645;
- NP33 POZZI CRISTIANO, FRISONI VALERIA – Foglio 60 particella 1253;
- NP34 BLEVE ANTONIO, LA PIETRA EMANUELA – Foglio 60 particella 1261.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 9 “Via Emilia”. Lavori di costruzione della Variante all’abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini. Decreto per la costituzione del diritto di servitù CDG-0030925-I del 15/01/2024

Con Decreto per la costituzione del diritto di servitù prot. n. CDG-0030925-I del 15/01/2024 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha disposto la costituzione del diritto di servitù per la presenza di opere a verde a favore del “Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)” dei beni siti nei Comuni di Santarcangelo di Romagna e Rimini (RN), di proprietà delle ditte di cui all’allegato elenco:

NP03 GARATTONI IOLANDA - Foglio 61 particella 1633;

NP04 BUSIGNANI GUIDO - Foglio 61 particella 1627, 1630;

NP06-07 SAPIGNI LODIA - Foglio 60 particella 1298, 1293, 1290;

NP10 BELLETTI VITTORIO - Foglio 60 particella 1264, 1266, 1268, 1270, 1274;

NP27 PULAZZA CLARA, PULAZZA GIOVANNINO, PULAZZA LAURA - Foglio 60 particella 1306.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di emessa Autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di metanodotto con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ex art. 52 quater e art. 52 sexies del DPR 08/06/2001, n. 327 e successive modificazioni. METANODOTTO ALL'AREA IMPIANTI SPA BIOMETANO DN 100 (4") DP 75 BAR Società Snam Rete Gas SpA

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-111 del 10/01/2024, è stata autorizzata la Società Snam Rete Gas SpA alla costruzione e l'esercizio del metanodotto “All. Area Impianti SpA Biometano DN 100 (4”) DP 75 bar ” che sarà funzionale alla realizzazione dell’impianto di biometano, denominato SGR Bio Ferrara.

L'Autorizzazione Unica approva il progetto ed ha efficacia di pubblica utilità e inamovibilità ai sensi dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

LA DIRIGENTE

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di SNAM RETE GAS S.p.A. per il rilascio dell'autorizzazione ex artt. 52-quater, 52-sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato “Allacciamento Emiliana Agroenergia Soc. Agricola Biometano DN 100 (4”) – 75 BAR ” - Comune di Besenzone (PC)

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e dell’art.11 della Legge regionale n. 37/2002.

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni sede di Piacenza rende noto che SNAM RETE GAS S.p.A., ai sensi degli artt. 52-quater, 52-sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., ha presentato istanza in data 06/10/2023, acquisita ai prott. Arpae nn. 169745, 169752 in pari data, perfezionata con documentazione a completamente acquisita ai prott. Arpae nn. 207107 del 05/12/2023 e 6445 del 15/01/2024, per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio del seguente metanodotto:

“Allacciamento Emiliana Agroenergia soc. agricola biometano DN 100 (4”) – 75 bar - Comune di Besenzone (PC)”

Per l’infrastruttura in oggetto, SNAM RETE GAS S.p.A., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo l'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i.: a tal fine ha depositato l’elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare su cui si intende realizzare l’opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo i registri catastali.

Il metanodotto si svilupperà sulle particelle catastali di seguito identificate:

Comune di Besenzone (PC) - Foglio 16, mappali 62 – 66;

Il provvedimento autorizzatorio ex art. 52 quater del DPR 327/2001, comprendente l'approvazione del progetto definitivo, verrà emanato a conclusione del procedimento unico mediante svolgimento della Conferenza di Servizi secondo quanto previsto dalla L. 241/90 e dal DPR 327/01, comporterà variante allo strumento urbanistico del Comune di Besenzone (PC), apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità.

La domanda di autorizzazione e la relativa documentazione di progetto, comprensivi dell'elaborato concernente l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari dai registri catastali, sono depositati presso Arpae-SAC di Piacenza, con sede in Via XXI Aprile 48 - 29121 Piacenza, a disposizione per la consultazione da parte dei proprietari delle aree interessate dal progetto.

Secondo quanto previsto dall'art.16 del DPR 327/2001, entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, gli interessati possono presentare eventuali osservazioni ad Arpae-SAC di Piacenza (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it).

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dal perfezionamento dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. 241/1990.

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza.

La competenza al rilascio del provvedimento autorizzatorio è della dott.ssa Anna Callegari Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Piacenza.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angela Iaria

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di emessa Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio, ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i., dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- progetto fotovoltaico "Santa Maria Codifume" di potenza di picco complessiva pari a 2,56W localizzato in via Canne nel comune di Argenta (FE), località Santa Maria Codifume. Società Renvalue Sun 3 Srl

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-70 del 09/01/2024, ai sensi della D.Lgs 387/2003 e s.m.i., è stata autorizzata la Società Renvalue Sun 3 Srl alla realizzazione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- progetto fotovoltaico "Santa Maria Codifume" di potenza pari a 2,56MW, situato in comune di Ferrara (FE), località Santa Maria Codifume, via Canne.

L'Autorizzazione Unica approva il progetto e ha efficacia di pubblica utilità e inamovibilità ai sensi dell'art. 52- quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

LA DIRIGENTE

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di avvenuto rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto denominato "SOSTA BINOVI": nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato per potenziamento e miglioramento del servizio di collegamento tra cabina di primaria n° 383739 "FOSSOLI" su SP 413, e cabina secondaria n. 411292 "V. DELEDDA", in Via Deledda, nel Comune di Carpi (MO). Rif. AUT_2502896_3575/4278

Con determinazione n. 118 del 10/01/2024, il Tecnico Esperto Titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, ha autorizzato e-Distribuzione spa, con sede legale in Via Darwin n. 4, Bologna (BO), alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto "SOSTA BINOVI": nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato per potenziamento e miglioramento del servizio di collegamento tra cabina di primaria n° 383739 "FOSSOLI" su SP 413, e cabina secondaria n. 411292 "V. DELEDDA", in Via Deledda, nel Comune di Carpi (MO).

Tale opera comporta variante ai venti strumenti urbanistici del Comune di Carpi (MO).

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elisa Rossi

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

L.R. n. 10/93 - L. n. 241/90 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di nuova linea elettrica aerea a 15 kV in cavo elicord per richiusura linee "Ceno" e "Stramb" tra le località Anzola e Montarsiccio in comune di Bedonia (PR)

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-190 del 15/01/2024, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10, è stata autorizzata la società e-distribuzione s.p.a. alla costruzione e all'esercizio di "nuova linea elettrica aerea a 15 kV in cavo elicord per richiusura linee "Ceno" e "Stramb" tra le località Anzola e Montarsiccio in comune di Bedonia (PR)".

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

L.R. n. 10/93 - L. n. 241/90 - Autorizzazione alla Costruzione linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicordato per collegamento dorsali "Nevian/Sella". Comuni di Neviano degli Arduini (PR) e Canossa (RE)

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-191 del 15/01/2024, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10, è stata autorizzata la società e-distribuzione s.p.a. alla costruzione e all'esercizio di "linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicordato per collegamento dorsali "Nevian/Sella". Comuni di Neviano degli Arduini (PR) e Canossa (RE)".

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

L.R. n. 10/93 - L. n. 241/90 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicord tra le località C. Antolini e Belvedere in comune di Fornovo (PR)

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-192 del 15/01/2024, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10, è stata autorizzata la società e-distribuzione s.p.a. alla costruzione e all'esercizio di "nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicord tra le località C. Antolini e Belvedere in Comune di Fornovo (PR)".

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici nel Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna - Società e-distribuzione S.p.A.

A.R.P.A.E. Emilia Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna rende noto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-300 del 19.01.2024, ai sensi della L.R. 22.02.1993, n. 10, e s.m.i., è stata autorizzata la Società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in via Ombrone n. 2, 00198 Roma, C.F. 05779711000 e P.I. 15844561009, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico denominato "Linea elettrica a 15 kV (MT) in cavo interrato per lo spostamento di un tratto della linea elettrica esistente denominata "GIGAS", Comune di Ravenna (RA), Riferimento pratica: AUT_2668932 ZORA/1269, Codice di rintracciabilità: 32824190.

Tale autorizzazione è rilasciata con Determinazione dirigenziale:

- con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 22 febbraio, 1993, n. 10, e s.m.i;

- che comporta variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente del Comune di Ravenna (RA).

IL DIRIGENTE S.A.C. DI RAVENNA

Ermanno Errani

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Resilienza linea mt Fiumal_2

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna, rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV agli Enti competenti. La linea è denominata **"RESILIENZA LINEA MT FIUMAL_2"** nei Comuni di Fiumalbo e Pievepelago in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAE 2022.65. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2024 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea aerea: 1558,71 m

Materiale del cavo aereo: Alluminio

Sezione del cavo aereo: 3 x (1x150 mm²)

Lunghezza della linea aerea: 72,29 m

Materiale del cavo aereo: Alluminio

Sezione del cavo aereo: 3 x (1x50 mm²)

Lunghezza della linea interrata: 44 m

Materiale del cavo aereo: Alluminio

Sezione del cavo interrato: 3 x (1x150mm²)

Lunghezza della linea interrata: 184 m

Materiale del cavo aereo: Alluminio

Sezione del cavo interrato: 3 x (1x240mm²)

Estremi: dal km 97+500 della S.S.12 a via Circonvallazione Rocca (Fiumalbo).

RIL ESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

TERNA RETE ITALIA

COMUNICATO

Richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia e Dipartimento Sviluppo Sostenibile per l'intervento denominato "Collegamento aereo all'elettrodotto a 132 kV T.23135C2 "Canneviè – Ca' Tiepolo cd Conserve Italia", per la connessione in Entra/Esca della futura C.P. di Mesola". Avviso al pubblico

AVVISO AL PUBBLICO**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DIPARTIMENTO ENERGIA E DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE**

La Società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in Viale E. Galbani, 70 – 00156 ROMA, per il tramite di Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Viale E. Galbani, 70 – 00156 ROMA

RENDE NOTO CHE:

- con nota prot. GRUPPO TERNA/P20230107850-23/10/2023 ha presentato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 290 e ss.mm.ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV - Infrastrutture energetiche di concerto con la Direzione generale valutazioni ambientali (VA) Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità, delle opere elettriche di cui ai seguenti punti;
 - con nota prot. R.U. 0200362 del 06/12/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'opera sotto descritta;
 - l'intervento, denominato **EL-566 "Collegamento aereo all'elettrodotto a 132 kV T.23135C2 "Canneviè – Ca' Tiepolo cd Conserve Italia", per la connessione in Entra/Esca della futura C.P. di Mesola"**, è costituito dalle seguenti opere:
 - realizzazione di un collegamento in Entra/Esca in tratto aereo, di lunghezza pari a 78,51 m ciascuno, mediante l'installazione di un sostegno tipo "E24+2" in doppia terna al sostegno 43/A;
 - successiva demolizione dell'attuale sostegno 43.
- Le caratteristiche tecniche principali degli elettrodotti interrati sono:
- | | |
|---------------------------------|-----------|
| Tensione nominale | 132.000 V |
| Frequenza nominale | 50 Hz |
| Portata di corrente di progetto | 442 A |
- le opere in progetto sono ubicate nel Comune di Mesola in Provincia di Ferrara – Regione Emilia-Romagna;
 - i fondi interessati ai fini dell'apposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto, sono di seguito così indicati:
Foglio e Particelle, Cognome e Nome dell'intestatario catastale, luogo e data di nascita (o la denominazione dell'ente e/o società intestatari),

PARTICELLE SOGGETTE ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO COATTIVO DI ELETTRODOTTO:**Provincia di Ferrara****Comune di Mesola [F156]**

Foglio 34 part. 443 E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in ROMA (RM); Foglio 88 part. 100 CHIARELLI RITA nata a MESOLA (FE) il 28/09/1961; Foglio 88 part. 54 BUTTINI QUIRICO nato a MESOLA (FE) il 04/06/1937; Foglio 88 part. 59 BAGATIN ADRIANA nata a CONTARINA (RO) il 10/04/1946, BIOLCATI RINALDI LUCIANO nato a MESOLA (FE) il 21/07/1944.

- le opere saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato (come in appresso specificato) e in particolare il tracciato degli elettrodotti è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- per la particolare importanza delle stesse opere è stato richiesto, per gli elettrodotti, il carattere di inamovibilità e pertanto le relative servitù di elettrodotto potranno essere imposte conseguentemente e quindi, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5, del R.D. 11.12.1933 n. 1775.

Tutto ciò premesso,

COMUNICA CHE

- la documentazione progettuale ed ambientale è disponibile per la pubblica consultazione presso:
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV - Infrastrutture energetiche – Viale Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma (RM);
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Sviluppo sostenibile - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma (RM);
 - Comune di Mesola - Viale Roma, 2 - 44026 Mesola (FE);
 - Terna Rete Italia S.p.A. - Dipartimento Trasmissione Centro Nord - Via dei Della Robbia, 41/5 - 50132 Firenze (FI).

ai fini della "Partecipazione al procedimento amministrativo", dell'apposizione "Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto sui fondi attraversati dall'elettrodotto" e della "Dichiarazione di pubblica utilità" secondo il combinato disposto della legge 7 agosto 1990, n. 241, del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni e L.R. 19 dicembre 2002 n.37 e s.m.i.,

- "l'oggetto del procedimento promosso" è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata: "Collegamento aereo all'elettrodotto a 132 kV T.23135C2 "Canneviè – Ca' Tiepolo cd Conserve Italia", per la connessione in Entra/Esca della futura C.P. di Mesola"
- "l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione" è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV - Infrastrutture energetiche, Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma (RM), di concerto con la Direzione Generale Valutazione Ambientali, Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti, Via C. Colombo 44, 00147 Roma (RM);
- "il Responsabile del procedimento" è l'Avv. Maria Rosaria Mesiano;

chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, può prendere visione della domanda e del relativo progetto nonché presentare osservazioni scritte, nel termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione del presente avviso, ai suddetti Ministeri ed alla Società Terna Rete Italia S.p.A., Via dei Della Robbia 41/5r – 50132 Firenze PEC: dipartimento-centronord@pec.terna.it

IL RESPONSABILE

